REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 10 GIUGNO 2025 | **n. 46**



Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 647
Presa d'atto della deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. n. 211 del 13/11/2024 recante Approvazione del Documento dal titolo "Modello Organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato". 46585

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 675
PR Puglia 2021 – 2027. Priorità II "Economia verde" – Az. 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale". Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 per euro 22.175.000,00. 46627

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 676
Approvazione di indirizzi e strategie di pianificazione regionale per il trasferimento e l'accoglienza della popolazione del Quartiere Pianura - Municipalità 9 - Comune di Napoli, ai sensi del D.P.C.M. "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei" del 24 giugno 2016. 46639

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 677
Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027. Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione E.F. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii. per stanziamento di € 452.000,00 a titolo di Progetto Rafforzamento Struttura Audit per le attività della Struttura Interreg Management Structure. 46700

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 678
Procedimento autorizzativo per le cure per alta specializzazione all'estero di cui al D.M. 13.11.1989 e ss. Mm e ii: chiarimenti ruolo Enti coinvolti. 46720

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 679
L.R. 41/2019 – Programmazione dei nuovi interventi di estendimento della rete idrica da realizzare mediante il concorso del contributo di cui all'art. 8 della L.R. 35/2020 e alla deliberazione di Giunta regionale n. 63 del 03/02/2025 46729

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 680
Potenziamento dell'attività statistica del Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture.

Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e relativa variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa per l'attribuzione di posizioni di responsabilità equiparate ad Elevate Qualificazioni, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 46750

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 681
Mostra archeologica in Cina: "The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, Indigenous and Romans. Autorizzazione della missione all'estero dal 24 maggio al 13 giugno 2025, del Coordinatore dei Poli Biblio Museali e della Responsabile della collezione archeologica del Museo Castromediano di Lecce e curatrice scientifica della mostra. 46764

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 682
PNRR - M1C1 - MISURA 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" – DGR n. 902/2022. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 156.839,41, al fine di riprogrammare le risorse. 46772

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 683
Interreg Euro-MED 2021-2027, Progetto ECO-SEAROUTES. Presa d'atto, approvazione e ammissione a finanziamento. Istituzione capitoli di entrata e spesa. Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art.51 DLgs.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma complessiva €.338.450,00. Autorizzazione preventiva missioni all'estero personale della Struttura di progetto CTE e Poli Biblio-Museali. 46785

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 685
Approvazione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2025-2027 - Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) 46811

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 686
"Fiera Internazionale del Libro di Salonicco. Autorizzazione a sanatoria della missione all'estero del Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dall'8 all'11 maggio 2025 a Salonicco (Grecia)". 46818

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 687
D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modificazione D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 "Approvazione Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare Triennio 2024-2026". Integrazione. 46826

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 688
Intesa Famiglia - Conferenza Unificata 18 Dicembre 2024 - D.M. 23 Dicembre 2024 "Riparto del Fondo per le Politiche della Famiglia, anno 2024" - Approvazione Programma attuativo e criteri di riparto delle risorse. 46849

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 689
Approvazione Conto Economico del Bilancio di Esercizio consolidato 2024 del S.S.R. ai fini della procedura di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004. 46858

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 690
Approvazione Protocollo operativo regionale per la gestione dei pazienti attinti da misure di sicurezza psichiatriche. 46872

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 691
Approvazione progetto della Fondazione Centri di Riabilitazione P. Pio ONLUS per l'anno 2025 avente a oggetto "PROGETTO STUDIO/RICERCA E VALORIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI ROBOTICHE E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE NELLA CURA DELLE DISABILITA' IN ETA' ADULTA E PEDIATRICA". 46896

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 692
Legge 28 agosto 1997, n. 284 – Accordo Stato - Regioni del 20 maggio 2004 – Finanziamenti per le attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva – Approvazione progetto Centro "Messeni- Localzo" di Rutigliano (BA) della Città Metropolitana di Bari. 46942

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 700
Proroga del comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare Assessore Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali e Politiche di genere, avv. Serena Triggiani, di Dimasi Andrea, dipendente dell'ARPAL Puglia 46959

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 703
Aggiornamento dell'Allegato A1 alla D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024 ad oggetto "Approvazione del Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025". 46965

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 704
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Sub Azione 8.3.2. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex artt. 42 e 51 - D.Lgs. 118/2011 per attivazione della misura per complessivi € 5.000.000,00. Approvazione linee d'indirizzo propedeutiche all'emanazione di avviso pubblico. 46979

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 705
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Azione 8.10. Approvazione linee di indirizzo per la selezione di "Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale"- sub Azione 8.10.1. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, art. 42 e 51 D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 10.000.000,00 46992

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 706
Variazione al Bil. di prev.ne 2025 e plur.le 2025-2027, Doc.to Tecnico di Accomp.to e Bil. Fin.rio Gestionale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione n. 2 capitoli di spesa per l'erogazione di contributi per complessivi euro 3.097.500,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 1, commi da 464 a 469 L. 213/2023. - Anno 2025, giusta DGR n. 200/2025. 47007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 707
Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linea di Intervento 3.1. Intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione". Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. di importo complessivo pari ad €330.840.000,01. 47020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 708
Programma di Cooperazione Europea INTERREG Europe 2021-2027, terzo bando–Progetto "YOUNGSPACE 03C0747" CUP B39B25000250007-Presa d'atto approvazione e ammissione a finanziamento progetto. Istituzione capitoli di entrata e spesa. Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii per € 1.392.722,80. Approvazione Schema di accordo con ARTI. 47036

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 709
Risorse D. Lgs. n. 625/96 art. 20 co. 1 (Royalties idrocarburi). L. n. 99/2009, art. 45 co. 5. Autorizzazione al rinnovo del Protocollo di Intesa tra Regione, MASE e MEF. Istituzione nuovi capitoli di entrata e spesa e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i...... 47068

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 710
Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II Economia Verde Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche". Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs.n.118/2011. Stanziamento somme per euro 2.500.000,00. 47097

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 723
Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro). Progetto strategico "High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and skilled South Adriatic – SA SKILLS". Autorizzazione della missione all'estero a Tirana (Albania) dal 9 al 10 giugno 2025. 47115

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 4 giugno 2025, n. 459
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 317/2025 "Approvazione del Programma Operativo 2025 dello Sport" – Adozione e Indizione Avviso F 2025 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive". Variazione compensativa e prenotazione di spesa...... 47123

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 4 giugno 2025, n. 461
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.3 17/2025 "Approvazione del Programma Operativo 2025 dello Sport" – Adozione Avviso G 2025 "Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità"...... 47155

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 27 maggio 2025, n. 124
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità: 5. "Occupazione"(FSE+) Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione". Avviso Pubblico "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro", pubblicato sul BURP n. 41 del 22/5/2025. Errata corrige "Sezione 12 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i." 47177

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di nuovo impianto fotovoltaico su nuove pensiline in area di servizio, con potenza richiesta per la connessione pari a 140 kW e relative opere di connessione alla rete di distribuzione – Impianto fotovoltaico GA-23.DT8.067 AREA DI SERVIZIO MURGE EST E OVEST – Autostrada A14 - Comune di Modugno (BA)...... 47213

RAI WAY S.P.A.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto solare fotovoltaico della potenza di picco fotovoltaico di circa 1.597,20 kWp ed una potenza di immissione di 1.100 kW, da ubicarsi nel Comune di Squinzano (LE). 47243

PAP PROJECT STUDIO S.R.L
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Variante alla PAS 00019064 del 9 luglio 2024 per la conversione del progetto da impianto Agrivoltaico Avanzato ad impianto fotovoltaico in Comunità Energetica Rinnovabile da realizzarsi nel comune di Noci (BA) in Strada Vicinale Giordano, loc. Casaboli, su area idonea, posta nel buffer di 500 m dal perimetro di cave esistenti così come previsto dall'art. 20 comma 8 lett. c ter punto 1 e c quater del dlgs 199/2021 e si è perfezionata in data 24/05/2025. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 47276

ENEL PRODUZIONE S.P.A
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico della potenza massima di 614 MW denominato "Brindisi BESS 3" all'interno di aree della centrale "Federico II" di Brindisi (BR) località Cerano. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 47277

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA. Integrazione. 47278

COMUNE DI PUTIGNANO
Rende Noto - "Variante al P.R.G. per recepimento Legge Regionale 19 Dicembre 2023, n. 36, con individuazione degli ambiti d'intervento". 47301

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 maggio 2025, n. 288
Approvazione avviso per la presentazione delle domande per il passaggio al ruolo unico di assistenza primaria dei medici titolari di incarico o con incarico temporaneo ai sensi degli artt. 31 comma 3 e 32 comma 8 e 9 dell'A.C.N. del 04/04/2024. 47302

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 647

Presa d'atto della deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. n. 211 del 13/11/2024 recante Approvazione del Documento dal titolo "Modello Organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell' Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di prendere atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 211 del 13/11/2024, recante "Approvazione del Documento dal titolo "Modello Organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale è stato approvato il documento la cui finalità è quella di definire il modello organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato;
2. di rimandare alle disposizioni in materia di politiche del farmaco impartite dalla competente Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
3. di stabilire che le disposizioni rappresentate nel documento approvato con DDG dell'A.Re.S.S. Puglia n. 211/2024, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano applicate dalle

Direzioni Strategiche delle Aziende ed Enti del SSR e che il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per il tramite delle competenti Sezioni Strategie e Governo dell'Offerta e dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, avvii l'attività di monitoraggio circa la loro applicazione;

4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e, per il tramite delle Aziende Sanitarie Locali, ai Distretti e ai medici di Medicina Generale nonché ai Ministeri affiancanti {MINSAL e MEF);
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. n. 211 del 13/11/2024 recante Approvazione del Documento dal titolo "Modello Organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato".

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto ministeriale n. 279/2001 - Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.i.;
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015) e come da indicazioni contenute all'articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille abitanti., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la L.R. Puglia n. 29/2017 recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2413 del 10 dicembre 2013 Istituzione del Comitato tecnico-regionale per l'Emergenza-urgenza;
- la deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2014, n. 2251 Riorganizzazione della Rete dell'Emergenza-Urgenza della Regione Puglia;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1933 del 30/11/2016, a parziale modifica e integrazione delle D.G.R. n. 161/2016 e n. 265/2016, con cui è stata adottata la proposta di Regolamento di riordino della

rete ospedaliera, recependo anche alcune delle indicazioni del Ministero della Salute e del Tavolo tecnico D.M. n. 70/2015;

- la D.G.R. del 24 aprile 2018, n. 658 recante "Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costruire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali PDTA";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 53 del 23/01/2018 avente ad oggetto: "Approvazione - Regolamento regionale: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017";
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017", dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 31/07/2020, recante: "Approvazione definitiva del Regolamento regionale recante: Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";
- il Regolamento Regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante: "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 ad oggetto: "Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 688 dell'11 maggio 2022 ad oggetto "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1158 del 31/07/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 302 del 07/03/2022 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 919 del 3 luglio 2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Approvazione schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n. 14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015". Recupero mobilità passiva. Modifica D.G.R. n. 1439/2018";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1384 del 03/10/2024 avente ad oggetto “Approvazione definitiva Regolamento Regionale “Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015– Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto “Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020””. Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024”;
- Il Regolamento Regionale 31 ottobre 2024, n. 8 recante “Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1863 del 23/12/2024 recante “Recepimento D.M. 23 giugno 2023 – avente ad oggetto: “Definizione delle tariffe dell’assistenza specialistica ambulatoriale e protesica”, ai sensi dell’Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024 - Modifica ed integrazione della DGR n. 403 del 15 marzo 2021. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 1963 del 28 dicembre 2023”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

Premesso che:

- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera” recepito con Intesa della Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015), di cui ai Regolamenti Regionali n. 23/2019 e n. 14/2020, avvia il processo di riassetto strutturale e di qualificazione della rete assistenziale ospedaliera;
- lo stesso D.M. n. 70/2015 prevede altresì che per la definizione delle reti cliniche le Regioni adottino specifiche disposizioni tenendo conto delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni già contenute negli appositi Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato Regioni sulle rispettive materie;

Atteso che:

- con L.R. Puglia n. 29/2017 è stata disposta l’istituzione dell’Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.), quale organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, tecnica, amministrativa e contabile e sottoposta alla vigilanza della Giunta regionale, contestualmente procedendo all’abrogazione della L. R. Puglia n. 24/2001 ed alla soppressione dell’Agenzia Regionale Sanitaria ivi prevista (A.Re.S.);
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 658 del 24/04/2018 “Approvazione del Documento Tecnico di Indirizzo per costruire la Rete Assistenziale Regionale Pugliese attraverso i PDTA” è stato approvato e recepito il documento tecnico di indirizzo “Costruire la rete assistenziale regionale pugliese attraverso i PDTA” di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario A.Re.S.S. n. 86 del 21

dicembre 2017 dando mandato, all'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), di elaborare e proporre al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, i PDTA al fine di consentire la conseguente adozione da parte della Giunta regionale;

Considerato che:

- la cirrosi è una patologia ad elevata mortalità e morbilità caratterizzata da una riduzione più o meno marcata della funzionalità epatica e da alterazioni dell'emodinamica splancnica e sistemica. Nella maggior parte dei casi è dovuta ad infezioni virali (soprattutto epatite B e C), ad abuso di alcol, a cause metaboliche o immunologiche. Secondo i dati annuali ISTAT relativi all'anno 2019, in Italia vi sono 5311 decessi per cirrosi, fibrosi ed epatite cronica di cui 379 in Puglia. La cirrosi epatica nella maggior parte dei casi si manifesta in forma asintomatica (fase di compenso). La manifestazione di sintomi e segni clinici corrisponde all'esordio della cirrosi scompensata. Tra le principali sequele della cirrosi vi sono ipertensione portale, sanguinamento da varici esofagee, splenomegalia, ascite, peritonite batterica spontanea, sindrome epato-renale, encefalopatia epatica, coagulopatie ed epatocarcinoma;
- le complicanze della cirrosi epatica scompensata comportano numerosi problemi pratici che gravano quasi completamente sulle famiglie dei pazienti e generano ingenti costi a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) a causa di frequenti ri-ospedalizzazioni;
- è necessario dover inserire paziente cirrotico scompensato in un percorso di Presa in Carico per poter offrire un'assistenza in grado di migliorare la qualità di vita dell'intero nucleo familiare, prevenire le complicanze, diminuire le ospedalizzazioni, diagnosticare precocemente eventuali degenerazioni neoplastiche, avviare precocemente al trapianto di fegato i pazienti candidabili ed aumentare l'aspettativa di vita;
- a tal proposito, è stato predisposto da apposito Gruppo di Lavoro dell'A.Re.S.S. un documento per definire il modello organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato;
- il suddetto documento ha lo scopo di implementare, agevolare e migliorare:
    - un accesso più celere agli esami diagnostici da parte del paziente;
    - la dimissione ospedaliera e la presa in carico del paziente sul territorio con il coinvolgimento attivo dei Distretti Socio-Sanitari (DSS) e del Medico di Medicina Generale (MMG);
    - un'efficace comunicazione tra MMG e Specialista al fine di ridurre le ri-ospedalizzazioni;
    - una più agevole disponibilità dei presidi terapeutici indicati per questi pazienti in tutti i setting di cura.

Dato atto che:

- con la deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 211 del 13/11/2024, recante "Approvazione del Documento dal titolo "Modello Organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale è stato approvato il documento la cui finalità è quella di definire il modello organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato.

Con il presente provvedimento si intende prendere atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. n. 211 del 13/11/2024 recante Approvazione del Documento dal titolo "Modello Organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato", con la quale è stato approvato il documento la cui finalità è definire il modello organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato. Pertanto, si ritiene di dover inserire il paziente cirrotico scompensato, in un percorso di Presa in Carico per poter offrire un'assistenza in grado di migliorare la qualità di vita dell'intero nucleo familiare, prevenire le complicanze, diminuire le ospedalizzazioni, diagnosticare precocemente eventuali degenerazioni neoplastiche, avviare precocemente al trapianto di fegato i pazienti candidabili ed aumentare l'aspettativa di vita.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere:
L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla presa d'atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. n. 211 del 13/11/2024 recante Approvazione del Documento dal titolo "Modello Organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato", con la quale è stato approvato il documento la cui finalità è definire il modello organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato, inserendolo in un percorso di Presa in Carico per poter offrire un'assistenza in grado di migliorare la qualità di vita dell'intero nucleo familiare, prevenire le complicanze, diminuire le ospedalizzazioni, diagnosticare precocemente eventuali degenerazioni neoplastiche, avviare precocemente al trapianto di fegato i pazienti candidabili ed aumentare l'aspettativa di vita, ai sensi dell'art. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale: si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 211 del 13/11/2024, recante "Approvazione del Documento dal titolo "Modello Organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento, con la quale è stato approvato il documento la cui finalità è quella di definire il modello organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato;

2. di rimandare alle disposizioni in materia di politiche del farmaco impartite dalla competente Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
3. di stabilire che le disposizioni rappresentate nel documento approvato con DDG dell'A.Re.S.S. Puglia n. 211/2024, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, siano applicate dalle Direzioni Strategiche delle Aziende ed Enti del SSR e che il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per il tramite delle competenti Sezioni Strategie e Governo dell'Offerta e dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, avvii l'attività di monitoraggio circa la loro applicazione;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e, per il tramite delle Aziende Sanitarie Locali, ai Distretti e ai medici di Medicina Generale nonché ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Nuovo Sistema di Garanzia ed Attività di Monitoraggio":
Nicola GIRARDI

Nicola Girardi
02.05.2025
13:36:15
GMT+02:00

La DIRIGENTE di Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR":
Antonella CAROLI

Antonella Caroli
03.05.2025
10:18:09
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta":
Mauro NICASTRO

Mauro
Nicastro
03.05.2025
20:22:59
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
Vito MONTANARO

Vito
Montanaro
05.05.2025
19:43:43
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese
12.05.2025 16:47:20
GMT+02:00

Codice CIFRA: SGO/DEL/2025/000014

Allegato A

Deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. n. 211 del 13/11/2024 recante Approvazione del Documento dal titolo "Modello Organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato"

AReSS
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale
Regione Puglia

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.	Data di adozione
211	13/11/2024

Struttura proponente: AREA INNOVAZIONE DI SISTEMA E QUALITA'

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DAL TITOLO "MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE CIRROTICO SCOMPENSATO".

L'anno 2024 il giorno 13 del mese di Novembre in Bari, nella sede della Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS),

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L. 241/1990, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.*;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la L. 190/2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il D. Lgs. 33/2013, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 24/07/2017, recante "*Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (AReSS)*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 14/04/2022 con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di direttore di Struttura Complessa dell'Area di Direzione Amministrativa, ai sensi dell'art. 71 comma 10 del CCNL Area Funzioni Locali- dirigenza PTA – 2016-2018, al dott. Francesco Fera;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 121 del 09/05/2022 avente ad oggetto "*Presa d'atto della D.G.R. 558 del 20.04.2022. Attuazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/08/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA. - Approvazione dell'Atto aziendale della dotazione organica dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). Revoca della D.G.R. n. 4/2017 e la rettifica della D.G.R. n. 2265/2017- Adozione nuovo atto aziendale giusta D.D.G. 253/2021*".

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 45 del 1/03/2024 recante "Presa d'atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 8/02/2024 – L.R. n. 29 del 24 luglio 2017, art. 5 co. 4 – Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (AReSS) così come rettificato e integrato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 14/02/2024 – insediamento".

Sulla base dell'istruttoria dell'Area Innovazione di Sistema e Qualità all'uopo incaricata dalla Direzione Generale

HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento,
assiste con funzioni di segretario _____

PREMESSO CHE:

- l'A.Re.S.S. Puglia è un organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia in particolare e della pubblica amministrazione in generale ed opera quale agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico ai sensi della L.R. n. 29 del 24/07/2017; − per il perseguimento del proprio mandato istituzionale, l'A.Re.S.S. Puglia identifica, programma e promuove linee di sviluppo in materia di salute e benessere sociale, anche definendo ed implementando strategie di innovazione dei servizi sanitari e sociali, finalizzate al pieno soddisfacimento del bisogno di salute, declinato nella duplice prospettiva della prevenzione e della cura sanitaria;
- l'A.Re.S.S. intende favorire iniziative rivolte all'incremento della cultura organizzativa nelle strutture sanitarie, in un'ottica di reale e concreta applicazione dei principi legati alla Clinical Governance, Reti Cliniche e Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (di seguito anche PDTA);
- l'A.Re.S.S. promuove un governo centralizzato e finalizzato alla progettazione, funzionamento e monitoraggio delle reti cliniche e dei PDTA, attraverso il coordinamento dell'Area Innovazione di Sistema e Qualità e recependo le linee di indirizzo nazionali sul tema delle Reti Clinico Assistenziali e PDTA;
- la Legge Regionale n. 29 del 24 luglio 2017 —Istituzione dell'Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S.) prevede, all'art. 3 – Competenze, lett. c), lo sviluppo e monitoraggio del sistema delle reti cliniche, secondo il modello cosiddetto —hub&spoke, attraverso l'elaborazione di linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali che assicurino integrazione dei servizi (ospedale, territorio e domicilio) e la reale presa in carico dei bisogni dei pazienti;
- il PDTA rappresenta lo strumento elettivo per la programmazione dei servizi, per il governo della sostenibilità di sistema, per il miglioramento della qualità delle cure e per l'equità di accesso;
- il PDTA è uno degli strumenti essenziali del governo clinico necessario per definire gli standard assistenziali e verificare l'appropriatezza delle prestazioni erogate attraverso precisi indicatori
  che misurino l'aderenza alle linee guida e, come tale, il PDTA è finalizzato sia al controllo dei processi clinici ed organizzativi interni ad una struttura ospedaliera, sia al loro miglioramento;

ATTESO CHE:

- L'Area Innovazione di Sistema e Qualità si caratterizza per il costante impegno di garantire, nell'ambito della attività di supporto al processo di riorganizzazione della assistenza ospedaliera, la necessaria coerenza con le direttrici della programmazione strategica regionale, secondo una logica di gestione per processi, a supporto del percorso di reingegnerizzazione della rete ospedaliera prevista nell'ambito dei Piani Sanitari Regionali e, più di recente, nel Piano Regionale della Salute e nel Piano di Rientro, in coerenza con le previsioni normative nazionali ed in particolare quelle contenute nel Patto della Salute. − L'A.Re.S.S. promuove, quindi, un governo centralizzato e finalizzato alla progettazione, funzionamento e monitoraggio delle reti cliniche e dei PDTA, attraverso il coordinamento dell'Area Innovazione di Sistema e Qualità;

PRESO ATTO CHE:

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 658 del 24/04/2018 "*Approvazione del Documento Tecnico di Indirizzo per costruire la Rete Assistenziale Regionale Pugliese attraverso i PDTA*" è stato approvato e recepito il documento tecnico di indirizzo "*Costruire la rete assistenziale regionale pugliese attraverso i PDTA"* di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario A.Re.S.S. n. 86 del 21 dicembre 2017 dando mandato, all'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), di elaborare e proporre al Dipartimento —Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti i PDTA al fine di consentire la conseguente adozione da parte della Giunta regionale.

CONSIDERATO CHE

- La cirrosi è una patologia ad elevata mortalità e morbilità caratterizzata da una riduzione più o meno marcata della funzionalità epatica e da alterazioni dell'emodinamica splancnica e sistemica. Nella maggior parte dei casi è dovuta ad infezioni virali (soprattutto epatite B e C), ad abuso di alcol, a cause metaboliche o immunologiche. Secondo i dati annuali ISTAT relativi all'anno 2019, in Italia vi sono 5311 decessi per cirrosi, fibrosi ed epatite cronica di cui 379 in Puglia.
- Le complicanze della cirrosi epatica scompensata comportano numerosi problemi pratici che gravano quasi completamente sulle famiglie dei pazienti e generano ingenti costi a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) a causa di frequenti ri-ospedalizzazioni.
- Al fine di offrire un'assistenza in grado di migliorare la qualità di vita del paziente cirrotico scompensato esso va dunque inserito in un percorso di Presa in Carico con l'obiettivo di prevenire le complicanze, diminuire le ospedalizzazioni, diagnosticare precocemente eventuali degenerazioni neoplastiche, avviare precocemente al trapianto di fegato i pazienti candidabili ed aumentare l'aspettativa di vita.
- A tal fine è stato predisposto da apposito Gruppo di Lavoro un documento per definire il modello organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato;

RITENUTO di dover approvare, per le motivazioni in premessa, la proposta di documento dal titolo "*Modello Organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato*" (Allegato A);

Alla luce di tutto quanto sopra esposto,

DELIBERA

- di approvare la premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la proposta di documento dal titolo "*Modello Organizzativo per la presa in carico del paziente cirrotico scompensato*" allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il documento al Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, che nell'ambito delle proprie prerogative può apportare le eventuali modifiche e/o integrazioni necessarie, prima di promuovere l'adozione con atto deliberativo della Giunta Regionale;
- di attestare che i soggetti firmatari del presente atto non incorrono nelle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, ivi comprese situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali.

Il Presente provvedimento non essendo soggetto al controllo ex L.R. 29/17 è immediatamente esecutivo ai sensi di Legge. La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Estensore
Domenico Ferrante

Il Direttore
dell'Area Innovazione e Qualità
Ettore Attolini

Il Direttore Generale
Giovanni Migliore

AReSS
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale
Regione Puglia

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n. 40/2007

Dal 13/11/2024

Bari, 13/11/2024

Il Segretario

Olga
Salerno
13.11.2024
19:50:54
GMT+02:00

Il presente documento informatico, destinato unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme all'originale informatico ai sensi del D.Lvo n. 82/2005
e ss.mm.ii..
Il corrispondente documento, firmato digitalmente dai rispettivi sottoscrittori, è disponibile agli atti di questa amministrazione.

AReSS
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale
Regione Puglia

MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE CIRROTICO SCOMPENSATO

AReSS
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale
Regione Puglia

Sommario

COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO 4
1. INTRODUZIONE E SCOPO DEL DOCUMENTO 5
2. NORMATIVA E LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO 5
3. CRITERI DI ELEGGIBILITÀ E DI INCLUSIONE 6
3.1. Riserve 6
4. EPIDEMIOLOGIA ED IMPATTO SOCIALE DELLA CIRROSI SCOMPENSATA 6
5. PATOGENESI, SEGNI E SINTOMI DELLO SCOMPENSO NEL PAZIENTE CIRROTICO 7
5.1. Ascite 7
5.2. Ipertensione portale 7
5.3. Sanguinamento da varici 7
5.4. Peritonite batterica spontanea 7
5.5. Sindrome epato-renale 8
5.6. Encefalopatia epatica 8
6. GESTIONE DEL PAZIENTE CON ASCITE 9
6.1. Diagnosi 9
6.2. Trattamento 9
6.3. *Follow-up* 10
7. GESTIONE DEL PAZIENTE CON IPERTENSIONE PORTALE 11
7.1. Diagnosi 11
7.2. Trattamento 11
7.3. *Follow-up* 11
8. GESTIONE DEL PAZIENTE CON SANGUINAMENTO DA VARICI 12
8.1. Diagnosi 12
8.2. Trattamento 12
8.3. *Follow-up* 14
9. GESTIONE DEL PAZIENTE CON PERITONITE BATTERICA SPONTANEA 14
9.1. Diagnosi 14
9.2. Trattamento 14
9.3. Profilassi secondaria 14
10. GESTIONE DEL PAZIENTE CON SINDROME EPATO-RENALE 15
10.1. Diagnosi 15
10.2. Trattamento 15
11. GESTIONE DEL PAZIENTE CON ENCEFALOPATIA EPATICA 15

11.1. Diagnosi 15
11.2. Trattamento 16
11.3. *Follow-up* 17
12. BIBLIOGRAFIA 19
13. ALGORITMI 21
14. ALLEGATO 1 27

AReSS
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale
Regione Puglia

COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

Ettore Attolini	Area Innovazione Sociale, Sanitaria e di Sistema-CRSS ARESS Puglia
Marco Benvenuto	Università del Salento Dipartimento di Scienze dell'Economia
Francesco Colasuonno	Dipartimento della Salute e del Benessere Animale Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa Regione Puglia
Vincenzo Gigantelli	Distretto Socio Sanitario n. 14 ASL BA
Ignazio Grattagliano	Presidente SIMG (Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie) Bari
Luciana Lagravinese	Area Servizio Farmaceutico ASL Bari
Franco Mastroianni	U.O.C. di Medicina EE Miulli Acquaviva delle Fonti, Presidente Regionale FADOI
Piero Portincasa	Direttore Clinica Medica "A. Murri" Università degli Studi di Bari Aldo Moro; Editor-in-Chief Internal and Emergency Medicine (Springer Nature); Referente Soc. Italiana Medicina Interna (SIMI) presso European Federation of Internal Medicine; Segretario generale Community of Mediterranean Universities (CMU)
Rodolfo Sacco	Gastroenterologia Universitaria Policlinico "Riuniti" Foggia, Comitato Scientifico AIGO, Segretario CLEO

1. INTRODUZIONE E SCOPO DEL DOCUMENTO

La cirrosi è una patologia ad elevata mortalità e morbilità caratterizzata da una riduzione più o meno marcata della funzionalità epatica e da alterazioni dell'emodinamica splancnica e sistemica. Nella maggior parte dei casi è dovuta ad infezioni virali (soprattutto epatite B e C), ad abuso di alcol, a cause metaboliche o immunologiche. Secondo i dati annuali ISTAT relativi all'anno 2019, in Italia vi sono 5311 decessi per cirrosi, fibrosi ed epatite cronica di cui 379 in Puglia.

La cirrosi epatica nella maggior parte dei casi si manifesta in forma asintomatica (fase di compenso). La manifestazione di sintomi e segni clinici corrisponde all'esordio della cirrosi scompensata. Tra le principali sequele della cirrosi vi sono ipertensione portale, sanguinamento da varici esofagee, splenomegalia, ascite, peritonite batterica spontanea, sindrome epato-renale, encefalopatia epatica, coagulopatie ed epatocarcinoma (Garcia-Tsao et al., 2010).

Le complicanze della cirrosi epatica scompensata comportano numerosi problemi pratici che gravano quasi completamente sulle famiglie dei pazienti e generano ingenti costi a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) a causa di frequenti ri-ospedalizzazioni.

Resta ad oggi ancora estremamente utile stadiare la malattia cirrotica secondo la classificazione di Child-Pugh che permette di inquadrare il paziente e stabilire una prognosi. La classificazione con score di MELD è invece utilizzata per la valutazione del paziente suscettibile di trapianto di fegato.

Il paziente cirrotico scompensato va dunque inserito in un percorso di Presa in Carico per poter offrire un'assistenza in grado di migliorare la qualità di vita dell'intero nucleo familiare, prevenire le complicanze, diminuire le ospedalizzazioni, diagnosticare precocemente eventuali degenerazioni neoplastiche, avviare precocemente al trapianto di fegato i pazienti candidabili ed aumentare l'aspettativa di vita.

Scopo di questo Modello Organizzativo è quello di implementare, agevolare e migliorare:

- un accesso più celere agli esami diagnostici da parte del paziente;
- la dimissione ospedaliera e la presa in carico del paziente sul territorio con il coinvolgimento attivo dei Distretti Socio-Sanitari (DSS) e del Medico di Medicina Generale (MMG);
- un'efficace comunicazione tra MMG e Specialista al fine di ridurre le ri-ospedalizzazioni;
- una più agevole disponibilità dei presidi terapeutici indicati per questi pazienti in tutti i *setting* di cura.

2. NORMATIVA E LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO

- European Association for the Study of the Liver: EASL clinical practice guidelines for the management of patients with decompensated cirrhosis. J Hepatol 69:406-460, 2018. doi.org/10.1016/j.jhep.2018.03.024
- Indicazioni pratiche per un modello di gestione condivisa tra Medico di Medicina Generale e Specialista Epatologo del paziente con cirrosi epatica. AISF, SIMG. 2015
- Delibera del Direttore Generale. Linee Guida Dimissioni Protette - Percorsi assistenziali integrati Ospedale - Territorio (2013). *ASL BA*, *1964*
- Montagnese S, et al. Hepatic encephalopathy 2018: A clinical practice guideline by the Italian Association for the Study of the Liver (AISF). Dig Liver Dis (2018), https://doi.org/10.1016/j.dld.2018.11.035

3. CRITERI DI ELEGGIBILITÀ E DI INCLUSIONE

Il presente modello organizzativo è un modello teorico-ottimale, specifico per la gestione e la presa in carico regionale dei pazienti con cirrosi epatica scompensata che presentano le seguenti complicanze: ascite, ipertensione portale, sanguinamento da varici esofagee, peritonite batterica spontanea, sindrome epato-renale ed encefalopatia porto-sistemica.

3.1. Riserve

Tra le limitazioni dell'attuazione del seguente modello organizzativo vi sono:

- la carenza di personale medico e non medico (infermieri, *data manager*, personale amministrativo) sia ospedaliero sia distrettuale-territoriale;
- l'assenza di un canale unico per la gestione del telemonitoraggio;
- mancanza di misure di continuità terapeutico/assistenziale;
- mancanza di *team* multidisciplinare in ogni centro ospedaliero Regionale e di una rete epatologica Pugliese.

Il modello organizzativo per la cirrosi scompensata è orientato alla gestione di alcune delle sue complicanze, separatamente l'una dall'altra. Il paziente cirrotico scompensato però può incorrere in complicanze multiple che dovranno esser gestite parallelamente e valutate da una equipe medica.

4. EPIDEMIOLOGIA ED IMPATTO SOCIALE DELLA CIRROSI SCOMPENSATA

I dati del Global Burden of Diseases stimano che nel 2017, nel mondo, siano decedute 1,32 milioni di persone per cirrosi epatica (437.000 fra le femmine e 883.000 fra i maschi), rispetto a meno di 900.000 decessi globali nel 1990. Nel 2017 ci sono stati 10,6 milioni di casi prevalenti di cirrosi scompensata a livello globale.
Lo stesso report stima per il 2040 un incremento del numero di decessi per cirrosi epatica del 50% (GBD 2017 Cirrhosis Collaborators, 2020). Tra le cause più frequenti vi sono virus, abuso alcolico e sindrome metabolica, meno frequente ma destinata ad un rapido incremento epidemiologico.
La cirrosi scompensata comporta una complessa gestione e frequenti ospedalizzazioni con costi economici molto alti per il SSN. In Regione Puglia l'Associazione EpaC ha stimato 4145 esenzioni totali per cirrosi epatica con codice 008. Il costo stimato in Regione Puglia da elaborazione su base Edotto è di 6,3 milioni di euro l'anno per 1629 ospedalizzazioni per cirrosi ed epatite alcolica. Un recente studio basato su dati *real-world* italiani (Sciattella P. et al., 2018) ha calcolato come i costi sostenuti dal SSN per le ospedalizzazioni dovute a episodi di Encefalopatia Epatica conclamata (EE) risulterebbero pari a 200 milioni di euro per la sola assistenza ospedaliera ed a 13 mila euro per paziente come spesa media annua. È stato osservato inoltre come l'incidenza dei ricoveri e la mortalità al primo ricovero risultino superiori rispetto agli studi osservazionali.
Nel 2020 è stata effettuata un'analisi aggiuntiva (Mennini et al., 2022) che evidenzierebbe come i pazienti dimessi dopo un episodio di EE non assumano la terapia prescritta e solo i pazienti più gravi sembrerebbero essere più aderenti al trattamento. Emerge in maniera decisa l'indicazione di utilizzare trattamenti più appropriati dopo il primo ricovero per ridurre l'elevato rischio di ricadute e diminuire l'impatto dei costi.

5. PATOGENESI, SEGNI E SINTOMI DELLO SCOMPENSO NEL PAZIENTE CIRROTICO

Il naturale decorso clinico della cirrosi prevede lo sviluppo di numerose e importanti complicanze che non dipendono dall'eziologia dell'epatopatia di base e che caratterizzano l'insorgenza della cirrosi scompensata. La cirrosi scompensata consiste in un deterioramento acuto della funzionalità epatica ed è caratterizzata da ittero, ascite, EE, sindrome epato-renale o emorragia da varici esofagee. I precipitanti comuni dello scompenso epatico includono infezioni, sanguinamento gastrointestinale (GI), elevato consumo di alcol/epatite correlata all'alcol o danno epatico indotto da farmaci (Mansour & McPherson, 2018).

5.1. Ascite

L'ascite è la complicanza più comune della cirrosi e si presenta come l'accumulo di un'eccessiva quantità di liquidi all'interno della cavità peritoneale (Pedersen et al., 2015). Nella maggior parte dei casi essa è riscontrabile in presenza di cirrosi epatica o di altre gravi epatopatie. L'accumulo di liquido ascitico è dovuto all'eccessiva quantità corporea totale di sodio ed acqua. I meccanismi fisiopatologici dell'ascite sono complessi e non del tutto compresi. Includono una vasodilatazione splancnica indotta da ossido nitrico, un'alterazione della legge di Starling nei vasi portali (bassa pressione osmotica dovuta a ipoalbuminemia associata ad aumento della pressione venosa portale), l'iperaldosteronismo secondario con marcata ritenzione renale di sodio (concentrazione urinaria di sodio tipicamente < 5 mEq/L [5 mmol/L]) e probabilmente l'aumentata formazione epatica di linfa. Tra gli altri fattori che contribuiscono allo sviluppo di ascite vi sono l'aumento dei livelli di adrenalina e noradrenalina e l'ipertono simpatico centrale, l'ipertensione portale, l'ipoalbuminemia e la riduzione della pressione oncotica plasmatica.
I sintomi dell'ascite nelle forme più gravi includono: dolore, gonfiore e/o senso di tensione addominale, astenia, perdita di peso e di appetito, dispnea.

5.2. Ipertensione portale

L'ipertensione portale deriva dalla maggiore resistenza al flusso di sangue nella vena porta. Il gradiente porto-sistemico tra la vena porta e la pressione nelle vene sovraepatiche risulta quindi maggiore di 5 mmHg.
Quando la cirrosi è complicata da ipertensione portale, l'aumento delle resistenze è di solito a livello sinusoidale. Le principali manifestazioni cliniche di ipertensione portale sono: emorragia da varici gastro-esofagee, splenomegalia con ipersplenismo, ascite ed encefalopatia epatica acuta e cronica. Queste sono correlate, in parte, allo sviluppo di circoli collaterali porto-sistemici. La complicanza più pericolosa è il sanguinamento acuto da varici. I pazienti presentano un'improvvisa emorragia del tratto gastrointestinale superiore, spesso massiva e senza alcun dolore.

5.3. Sanguinamento da varici

Le varici sono dilatazioni delle vene dell'esofago distale e/o dello stomaco prossimale causate dall'elevata pressione presente nel sistema venoso portale. Non sono del tutto chiari i fattori scatenanti lo sviluppo di emorragia da varici esofagee, nonostante la gravità dell'ipertensione portale e le dimensioni delle varici sembrano svolgere un ruolo patogenetico di rilievo. Il sanguinamento da varici si manifesta solitamente in assenza di dolore, con ematemesi massiva e/o melena. A seconda dell'entità della perdita ematica e del grado di ipovolemia si può riscontrare da una lieve tachicardia posturale allo shock.

5.4. Peritonite batterica spontanea

I pazienti con ascite e cirrosi possono sviluppare una peritonite batterica acuta in assenza di un'evidente fonte originaria di infezione. Particolarmente suscettibili alla peritonite batterica spontanea (PBS) sono i pazienti affetti da epatopatia in fase terminale. Le manifestazioni cliniche sono caratterizzate da febbre, brividi, dolore addominale diffuso e dolorabilità di rimbalzo, associato al riscontro di un liquido ascitico torbido con presenza di numerosi globuli bianchi e positività delle colture batteriche. Possono tuttavia essere presenti solo sintomi minimi e, in alcuni casi, si può riscontrare un peggioramento dell'ittero o dell'encefalopatia, in assenza di sintomi addominali ben definiti.

5.5. Sindrome epato-renale

La sindrome epato-renale è una complicanza grave caratterizzata da presenza di iperazotemia, iponatremia, oliguria progressiva ed ipotensione. Non è chiaro l'esatto meccanismo patogenetico ma sembra sia coinvolta un'alterazione dell'emodinamica renale. Si distinguono una sindrome epato-renale (HRS, hepatorenal syndrome) tipo 1 e una HRS tipo 2. La HRS tipo 1 si realizza nel contesto di una disfunzione multi-organo secondaria all'insufficienza epatica, che coinvolge circolo sistemico, mesenterico e cardiaco, con vasodilatazione arteriosa sistemica e splancnica e disfunzione diastolica, associate alla presenza di una massiva vasocostrizione intra-renale. La HRS tipo 2 si presenta con una lenta e progressiva insufficienza renale. Molto spesso i soggetti con HRS tipo 2 presentano un'ascite refrattaria, dovuta ad una scarsa risposta ai diuretici (Arroyo & Colmenero, 2003).

5.6. Encefalopatia epatica

L'EE è una complessa sindrome neuropsichiatrica caratterizzata da alterazioni dello stato di coscienza, del comportamento e della personalità e da segni neurologici ad andamento fluttuante (quali asterissi o "fremito a battito d'ali") ed alterazioni elettroencefalografiche tipiche. Negli individui che presentano cirrosi, circa il 30-45% mostra segni di un'encefalopatia conclamata (Ginès et al., 2021). Tra i fattori patogenetici più importanti vi sono una grave alterazione della funzionalità epatocellulare e/o *shunt* intra- o extraepatici tra circolo venoso portale e circolo sistemico. Come conseguenza, varie sostanze tossiche assorbite dall'intestino non vengono detossificate dal fegato, determinando alterazioni metaboliche nel sistema nervoso centrale.
Secondo le linee guida congiunte AASLD ed EASL del 2014, l'encefalopatia epatica viene classificata in base a quattro fattori: causa, gravità (criteri di West-Haven, tabella 1), decorso temporale e presenza o assenza di un fattore precipitante.
Dal punto di vista operativo, l'encefalopatia epatica si può suddividere in *covert* (latente) ed *overt* (manifesta o conclamata). L'EE *covert* è caratterizzata da alterazioni evidenti solo usando specifici test (vedi Cap. 11.1), mancanza di consapevolezza, euforia, ansia, poca attenzione, difficoltà ad eseguire calcoli semplici ed alterazioni del sonno. L'EE *overt* invece è caratterizzata da sonnolenza, asterissi, disturbi del sonno, alterazioni del movimento, fino a casi più gravi come coma irreversibile e morte.

CRITERI DI WEST-HAVEN	ISHEN	DESCRIZIONE
Minimo	*Covert* o latente	Alterazioni psicometriche o neuropsicologiche ai test che valutano la velocità psicomotoria/funzioni cognitive o alterazioni neuropsicologiche senza evidenze cliniche di cambiamento mentale
1° Grado		- Mancanza di consapevolezza - Euforia o ansia - Ridotta capacità di attenzione - Alterazione per addizione o sottrazione - Alterato ritmo del sonno
2° Grado	*Overt* o manifesta	- Letargia o apatia - Disorientamento nel tempo - Oggettivo cambiamento di personalità - Disprassia - Asterissi
3° Grado		- Da sonnolenza a semi-stupor - Responsività agli stimoli - Confusione - Disorientamento grossolano - Comportamento bizzarro
4 ° Grado		Coma

Tabella 1

Si procede alla diagnosi di EE In presenza di queste quattro condizioni:

- Epatopatia acuta o cronica e/o *shunt* portosistemici estesi (spontanei o chirurgici);
- Alterazioni dello stato di coscienza e dell'ideazione (perdita memoria, stato confusionale, stupore, coma);
- Variabile combinazione di segni neurologici (asterissi, rigidità, iperriflessia, ecc.);
- Presenza all'encefalogramma di caratteristiche ma aspecifiche onde lente (2-5 al secondo), simmetriche e di alto voltaggio.

6. GESTIONE DEL PAZIENTE CON ASCITE

6.1. Diagnosi

Solitamente è il paziente a notare i primi sintomi di ascite a causa del progressivo aumento della circonferenza addominale. Si reca dunque presso l'ambulatorio del proprio MMG, che fa diagnosi di ascite.
L'esagerato accumulo di liquido ascitico può provocare dispnea per sollevamento del diaframma. Nel caso di versamento modesto e quando l'esame clinico è insufficiente, il mezzo diagnostico migliore è l'indagine ecografica addominale.
Esami ematici utili sono: emocromo, elettroliti (natremia, potassiemia, cloremia, test della funzionalità renale (creatininemia), transaminasi (AST e ALT), glicemia.
La paracentesi esplorativa deve essere effettuata in caso di ascite di nuova diagnosi, quando la causa non è nota o per una sospetta peritonite batterica spontanea. Essa viene eseguita con un ago di calibro sottile, prelevando piccole quantità di liquido (da 50 a 100 mL). Il MMG attiva l'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) di terzo livello per l'esecuzione.

ATTIVITÀ	CHI	COME	DOVE
Visita del paziente	MMG	Individuazione di segni/sintomi del paziente	Ambulatorio
Prescrizione esami ematici ed ecografici	MMG	Prescrizione medica	Da eseguire presso distretto/ospedale o strutture accreditate
Ecografia addominale	Radiologo	Seguendo linee guida o procedure interne	Distretto/Ospedale/Struttura accreditata
Richiesta paracentesi esplorativa	MMG	Attraverso contatto telefonico	Ambulatorio
Esecuzione paracentesi esplorativa	ADI (Medico; Infermiere)	Seguendo linee guida o procedure interne	Presso il domicilio del paziente, se possibile

Tabella 2

6.2. Trattamento

Nei pazienti in cui l'ascite è modesta la terapia può essere gestita dal MMG in ambulatorio o presso il domicilio del paziente.
I primi presidi terapeutici saranno il riposo a letto, la restrizione idrica (< 1,5 L/die) ed una dieta iposodica (2000 mg/die). Se presenti ascite ed edema periferico occorre che il paziente ottenga una perdita di peso corporeo giornaliera di non oltre 1 kg e di non più di 0,5 kg in presenza di sola ascite. Necessario dunque è il monitoraggio domiciliare del peso corporeo quotidiano e degli elettroliti sierici mediante l'ausilio del telemonitoraggio. Il trattamento consiste in antialdosteronici (100-400 mg/die) in associazione con diuretici d'ansa (furosemide 25-150 mg/die) a dosi progressivamente crescenti.
Il contatto con il medico specialista in ambiente ospedaliero tramite accesso al pronto soccorso si renderà necessario in caso di un primo scompenso ascitico, quando il paziente dovesse risultare resistente ai

trattamenti diuretici e, tramite prenotazione visita specialistica, ogni qualvolta il paziente abbia bisogno di una rivalutazione della condizione epatica, incluso l'esame del liquido ascitico.
In caso di ospedalizzazione, l'epatologo concorda con il MMG la terapia da poter iniziare in ambito ospedaliero e da poter eventualmente proseguire al domicilio del paziente, in seguito a dimissione.
Il medico specialista, nei casi di ascite recidivante e poco responsiva ai diuretici ai massimi dosaggi, affianca la terapia diuretica con la paracentesi, seguita dall'infusione di albumina (8 g albumina/L di ascite rimossa). La paracentesi deve consistere nella rimozione di volumi di 5-8 L.
Il medico specialista, una volta stabilizzate le condizioni cliniche del paziente, concorda la dimissione del paziente con il MMG attraverso contatto telefonico. Se la dimissione è protetta, essa dovrà essere attivata nei giorni feriali evitando il venerdì per consentire un'opportuna organizzazione territoriale e familiare.
L'UVM (Unità Valutazione Multidisciplinare) di riferimento procederà alle valutazioni di competenza. Nel caso in cui il contatto con il MMG non avvenga a causa dell'impossibilità dello stesso, il DSS è designato come interlocutore alternativo.

ATTIVITÀ	CHI	COME	DOVE
Monitoraggio del peso corporeo del paziente e degli elettroliti sierici	Caregiver; Infermiere del MMG o ADI	Secondo linee guida o procedure interne	Domicilio del paziente
Telemonitoraggio	MMG	Secondo linee guida o procedure interne	Da remoto
Scelta del trattamento	MMG	Dopo valutazione stato clinico del paziente	Ambulatorio/da remoto
Rivalutazione specialistica / Ospedalizzazione	Epatologo	Tramite accesso al pronto soccorso oppure prenotazione visita specialistica	Ospedale
Dimissione del paziente	Epatologo	Secondo linee guida o procedure interne e attraverso contatto telefonico con MMG o DSS	/

Tabella 3

6.3. *Follow-up*

Le visite domiciliari o ambulatoriali successive alla dimissione del paziente vengono pianificate dal MMG per eventuali modifiche della terapia e per prevenire la ricomparsa di fattori precipitanti. Uno stretto contatto deve essere mantenuto con la famiglia del paziente, con lo specialista ospedaliero e con gli altri operatori sanitari del servizio sanitario, di modo che tutte le parti coinvolte comprendano come gestire l'ascite nel paziente specifico, prevenendo così ricoveri ripetuti.
Il monitoraggio di un episodio di scompenso ascitico prevede l'esecuzione dell'ecografia, il dosaggio dell'albuminemia, della creatinina, della sodiemia e della potassiemia, della sodiuria e della potassiuria delle 24 h, la misurazione della diuresi e del peso corporeo. Queste indagini devono essere ripetute ogni 3-7 giorni fino al raggiungimento del compenso e successivamente ogni 1-3 mesi.

ATTIVITÀ	CHI	COME	DOVE
Programmazione visite e prenotazioni esami diagnostici	MMG	Attraverso contatto con paziente/caregiver	Ambulatorio/domicilio del paziente

Tabella 4

AReSS
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale
Regione Puglia

7. GESTIONE DEL PAZIENTE CON IPERTENSIONE PORTALE

7.1. Diagnosi

La diagnosi delle alterazioni vascolari esofago-gastriche è affidata all'endoscopia. L'accesso agli esami diagnostici è previsto tramite prenotazione con impegnativa urgente da parte del MMG. Le varici esofagee possono essere individuate con precisione dall'epatologo/endoscopista mediante l'esofagoscopia e la loro presenza conferma indirettamente la diagnosi di ipertensione portale.

ATTIVITÀ	CHI	COME	DOVE
Prenotazione esami diagnostici	MMG	Impegnativa urgente	Ambulatorio
Esofagoscopia	Epatologo/ Endoscopista	Secondo linee guida o procedure interne	Ospedale

Tabella 5

7.2. Trattamento

La terapia di prevenzione del primo sanguinamento da varici o negli episodi successivi consiste nel blocco dei recettori beta-adrenergici ottenuto mediante somministrazione di carvedilolo o propranololo o nadololo con un dosaggio tale da ridurre la frequenza cardiaca a riposo del 25%. L'associazione dell'isosorbide mononitrato, 10-20 mg per via orale 2 volte/die, può ridurre ulteriormente la pressione portale (Albillos et al., 2017).
Per i pazienti più gravi ed adeguatamente selezionati, è possibile considerare il trapianto di fegato.

Il medico specialista, una volta stabilizzate le condizioni cliniche del paziente, concorda la dimissione del paziente con il MMG secondo le modalità trascritte nel Cap. 6.2.

ATTIVITÀ	CHI	COME	DOVE
Scelta del trattamento	Epatologo	Secondo linee guida o procedure interne	Ospedale
Trapianto di fegato	Epatologo	Secondo linee guida o procedure interne	Ospedale
Dimissione del paziente	Epatologo	Secondo linee guida o procedure interne e attraverso contatto telefonico con MMG o DSS	/

Tabella 6

7.3. *Follow-up*

Lo specialista delinea ed assegna al paziente un programma di *follow-up* basato sulle sue caratteristiche emodinamiche. Esso prevede l'esecuzione di un'esofago-gastroscopia ogni 3 anni se al primo controllo non sono state rilevate varici, e ogni anno in presenza di varici.
Nel paziente con varici importanti oppure con varici di piccole dimensioni, ma in stadio Child B-C, viene avviata la profilassi farmacologica. La sorveglianza della terapia farmacologica e del *follow-up* è responsabilità del MMG.

ATTIVITÀ	CHI	COME	DOVE
Programmazione visite e prenotazioni esami diagnostici	Epatologo/ Endoscopista	Secondo linee guida o procedure interne	Ospedale
Sorveglianza *follow-up*	MMG	Attraverso contatto con paziente/caregiver e specialista	Ambulatorio/ Domicilio del paziente

Tabella 7

8. GESTIONE DEL PAZIENTE CON SANGUINAMENTO DA VARICI

La gestione della fase acuta del paziente con sindrome epatorenale è affidata al team multidisciplinare ospedaliero coordinato dall'Epatologo e caratterizzato dalle seguenti figure specialistiche: endoscopista, radiologo interventista e chirurgo. Il team multidisciplinare gestisce le fasi della diagnosi e del trattamento del paziente.

8.1. Diagnosi

Il paziente con sanguinamento da varici esofagee viene valutato, in seguito ad accesso al pronto soccorso, dall'epatologo/endoscopista che lo prende in carico. Il procedimento diagnostico di scelta per la valutazione di un'emorragia digestiva superiore in pazienti con ipertensione portale nota o sospetta è l'endoscopia a fibre ottiche. Gli esami di laboratorio da effettuare per il quadro diagnostico sono emocromo con formula con piastrine, tempo di protrombina, tempo di tromboplastina parziale ed esami del fegato. Nei pazienti con sanguinamento occorre eseguire le prove crociate di compatibilità, selezionando 6 unità di eritrociti concentrati.

ATTIVITÀ	CHI	COME	DOVE
Ospedalizzazione del paziente	Epatologo/ Endoscopista	Secondo linee guida o procedure interne	Pronto soccorso / Ospedale
Endoscopia a fibre ottiche	Epatologo/ Endoscopista	Secondo linee guida o procedure interne	Ospedale
Prescrizione esami ematici e prove crociate di compatibilità	Epatologo/ Endoscopista	Secondo procedure interne	Ospedale

Tabella 8

8.2. Trattamento

Necessaria è nei pazienti con coagulopatia la sostituzione dei fattori della coagulazione mediante 1 o 2 unità di plasma fresco congelato. Un trattamento più efficace potrà essere effettuato in unità di terapia intensiva. Importante è il monitoraggio della pressione venosa centrale, la pressione di incuneamento capillare polmonare, il volume urinario e lo stato mentale del paziente. Si procederà all'endoscopia e ad altre misure terapeutiche di profilassi di nuovi episodi di sanguinamento solo quando le condizioni emodinamiche del paziente risulteranno stabili. Solitamente nella metà dei pazienti l'emorragia si arresta spontaneamente senza intervento terapeutico, nonostante il rischio di nuovo sanguinamento sia molto elevato.

Profilassi antibiotica

La profilassi antibiotica è parte integrante della terapia dei pazienti cirrotici sanguinanti e deve essere instaurata al momento del ricovero in tutti i pazienti cirrotici, anche solo nel sospetto di un'emorragia da varici. Gli antibiotici raccomandati sono i chinolonici norfloxacina (alla dose di 400 mg per os 2 volte al giorno) e ciprofloxacina (alla dose di 500 mg 2 volte al giorno) (Rimola et al., 2000). In un recente studio effettuato in pazienti con cirrosi avanzata (Child B e C) ed emorragia da varici, il ceftriaxone per via endovenosa (1 g/die) è risultato più efficace della norfloxacina per os nel prevenire le infezioni batteriche, causate prevalentemente da batteri Gram negativi (Fernández et al., 2006).

Terapia endoscopica

Il primo approccio al risanguinamento da varici rimane la ripetizione del trattamento endoscopico. La gastroscopia nei pazienti cirrotici sanguinanti va eseguita il più presto possibile, entro 12 ore dal ricovero (de Franchis & Baveno VI Faculty, 2015). Ciò comporta necessariamente la disponibilità, nella struttura sanitaria, di un servizio di reperibilità endoscopica h 24 ovvero il trasferimento del paziente in una struttura di riferimento adeguata. Il più delle volte, in considerazione del rischio di aspirazione, soprattutto in pazienti encefalopatici o privi di coscienza, è indicata l'intubazione endotracheale.

Legatura elastica: La legatura elastica è la terapia endoscopica di elezione per il sanguinamento acuto da varici (Hwang et al., 2014). I segni vitali del paziente (pressione arteriosa, saturazione dell'ossigeno nel sangue, frequenza cardiaca) verranno monitorati prima, durante e dopo l'esame. Solitamente sono necessarie più sessioni (generalmente da 3 a 5 effettuate ogni 2-4 settimane) di legatura delle varici per ottenere una completa obliterazione delle stesse.
Scleroterapia: La scleroterapia è il trattamento di riferimento nei pazienti in cui non è tecnicamente possibile effettuare la legatura (de Franchis, 2005). Una sostanza sclerosante (oleato di etanolamina o tetradecilsolfato di sodio) viene iniettata nella varice sanguinante o in prossimità di essa mediante catetere perendoscopico a punta sottile. Devono essere effettuati ripetuti interventi di scleroterapia fino alla completa obliterazione di tutte le varici per prevenire episodi di risanguinamento.

Terapia farmacologica

La somministrazione dei farmaci vasoattivi (octreotide, somatostatina o terlipressina), per ridurre l'ipertensione portale, deve essere iniziata il più precocemente possibile, prima dell'esecuzione dell'endoscopia. L'octreotide viene somministrato EV con un dosaggio di 50 mcg EV in bolo, seguiti dall'infusione di 50 mcg/h. La terapia va proseguita per 5 giorni; nel caso di utilizzo di terlipressina (2 mg in bolo lento ev ogni ogni 4 ore; dopo il controllo del sanguinamento la dose va ridotta a 1 mg ogni 4-6 ore), le recenti linee guida di Baveno VI (de Franchis & Baveno VI Faculty, 2015) segnalano il rischio di iponatriemia, soprattutto in pazienti con funzione epatica preservata, per cui è consigliato un monitoraggio dei valori di sodio.

In caso di fallimento della terapia endoscopica

È possibile l'utilizzo della sonda di Sengstaken-Blakemore come "*bridge therapy*" (massimo 24 ore) nei soggetti con sanguinamento massivo. Come trattamento di seconda scelta vi è il posizionamento di shunt porto-sistemico intra-epatico trasgiugulare (TIPS). Le linee guida sull'ipertensione portale di Baveno VI consigliano il posizionamento di "early TIPS" in pazienti con Child score B con sanguinamento attivo all'endoscopia o C < 14 (livello di evidenza 1b; grado di raccomandazione A). Per i pazienti che presentano controindicazioni alla TIPS è consigliata l'operazione chirurgica.
Il medico specialista, una volta stabilizzate le condizioni cliniche del paziente, concorda la dimissione del paziente con il MMG secondo le modalità trascritte nel Cap. 6.2.

ATTIVITÀ	CHI	COME	DOVE
Trasfusione	Ematologo/Anestesista	Secondo linee guida o procedure interne	Ospedale
Scelta del trattamento	Epatologo/ Endoscopista	Secondo linee guida o procedure interne	Ospedale
Endoscopia	Epatologo/ Endoscopista	Secondo linee guida o procedure interne	Ospedale
Operazione chirurgica	Epatologo	Secondo linee guida o procedure interne	Ospedale
Dimissione del paziente	Epatologo	Secondo linee guida o procedure interne e attraverso contatto telefonico con MMG o DSS	/

Tabella 9

8.3. *Follow-up*

Il paziente dovrà eseguire controlli endoscopici periodici (ogni 6-12 mesi) prenotati dallo specialista per individuare e trattare eventuali recidive. La sorveglianza del *follow-up* è responsabilità del MMG.

ATTIVITÀ	CHI	COME	DOVE
Programmazione visite e prenotazioni esami diagnostici	Epatologo/ Endoscopista	Secondo linee guida o procedure interne	Ospedale
Sorveglianza *follow-up*	MMG	Attraverso contatto con paziente/caregiver e specialista	Ambulatorio/ Domicilio del paziente

Tabella 10

9. GESTIONE DEL PAZIENTE CON PERITONITE BATTERICA SPONTANEA

9.1. Diagnosi

La diagnosi di peritonite batterica spontanea (PBS) viene effettuata attraverso l'esame del liquido ascitico per mezzo della paracentesi. L'effettuazione della paracentesi avviene, se possibile, presso il domicilio del paziente dopo attivazione da parte del MMG dell'ADI di terzo livello. Una conta leucocitaria superiore a 500 cellule/mm^3 o la presenza di oltre 250 leucociti polimorfonucleati/µL sono indicatori di peritonite.

ATTIVITÀ	CHI	COME	DOVE
Prescrizione esami diagnostici	MMG	Prescrizione medica	Ambulatorio
Paracentesi	ADI (Medico; Infermiere)	Secondo linee guida o procedure interne	Presso il domicilio del paziente, se possibile

Tabella 11

9.2. Trattamento

Di fronte al sospetto di PBS il paziente deve essere tempestivamente ospedalizzato. Viene intrapresa una terapia con cefotaxime. La dose consigliata, con funzione renale normale, è di 2 grammi ogni 8-12 ore per 5 giorni. Tra le alternative vi sono le cefalosporine di II o III generazione (Cefriaxone, Cefocid, ecc.) o l'associazione amoxicillina/acido clavulanico. Alla terapia antibiotica è possibile associare la somministrazione di albumina per prevenire la sindrome epato-renale: 1,5 g/kg all'atto della diagnosi e 1g/kg dopo 48 ore.

ATTIVITÀ	CHI	COME	DOVE
Ospedalizzazione del paziente	Epatologo	Secondo linee guida o procedure interne	Pronto soccorso / Ospedale
Scelta del trattamento	Epatologo	Secondo linee guida o procedure interne	Ospedale
Dimissione del paziente	Epatologo	Secondo linee guida o procedure interne e attraverso contatto telefonico con MMG o DSS	/

Tabella 12

9.3. Profilassi secondaria

Per la prevenzione di recidive una terapia profilattica di mantenimento con norfloxacina (400 mg/die) è da consigliare. Dopo il primo episodio di PBS andrebbe avviata se possibile una valutazione OLT.

10. GESTIONE DEL PAZIENTE CON SINDROME EPATO-RENALE

La gestione della fase acuta del paziente con HRS è affidata al team multidisciplinare ospedaliero coordinato dall'Epatologo e caratterizzato dalle seguenti figure specialistiche: internista, epatologo, nefrologo, radiologo interventista e chirurgo. Il team multidisciplinare gestisce le fasi della diagnosi e del trattamento del paziente.

10.1. Diagnosi

Il paziente con HRS viene valutato, in seguito ad accesso al pronto soccorso, dallo specialista che opera in team multidisciplinare che lo prende in carico. La diagnosi di HRS viene effettuata con presenza di aumentata ritenzione urinaria di sodio. Il livello soglia di creatininemia per parlare di HRS è stato definito a 1,5 mg/dL, ma ciò che è più tipico è la rapida velocità di progressione dell'insufficienza renale, espressa tramite il raggiungimento di livelli >2,5 mg/ dL (o almeno del raddoppio del valore basale), in un tempo inferiore alle due settimane (Salerno et al., 2007). La diagnosi di sindrome epato-renale coincide con una diagnosi di epatopatia cronica con grave insufficienza epatica ed ipertensione portale e con una proteinuria <500 mg/dL senza evidenza ecografica di un'uropatia ostruttiva o di una nefropatia.

ATTIVITÀ	CHI	COME	DOVE
Ospedalizzazione del paziente	Epatologo	Secondo linee guida o procedure interne	Pronto soccorso / Ospedale
Prescrizione esami diagnostici	Epatologo	Secondo procedure interne	Ospedale

Tabella 13

10.2. Trattamento

Il trattamento d'urgenza di prima linea per l'HRS-1 consiste nella somministrazione di terlipressina EV al dosaggio di 0,5-1 mg quattro volte al giorno (titolando fino a un massimo di 12 mg/giorno), in combinazione con 20-40 g di albumina per giorno e noradrenalina EV 0,5 – 3 mg/ora. Come trattamento di seconda linea vi è l'impianto di TIPS, RRT e MARS. In paziente cronico il trapianto di fegato è l'unica strategia risolutiva che aumenti la sopravvivenza a lungo termine del paziente. La terapia di prima linea individuata per l'HRS-2 consiste invece in una paracentesi evacuativa a largo volume combinata con la somministrazione di albumina.

ATTIVITÀ	CHI	COME	DOVE
Scelta del trattamento	Epatologo	Secondo linee guida o procedure interne	Ospedale
Trapianto di fegato	Epatologo	Secondo linee guida o procedure interne	Ospedale
Paracentesi evacuativa	Epatologo; Infermiere	Secondo linee guida o procedure interne	Ospedale

Tabella 14

11. GESTIONE DEL PAZIENTE CON ENCEFALOPATIA EPATICA

11.1. Diagnosi

Alla comparsa dei sintomi, il paziente tramite richiesta di visita specialista si reca dall'Epatologo che effettuerà una valutazione clinico-diagnostica.

In caso di presenza di EE minima, lo specialista effettuerà test psicometrici con carta e matita come il PHES (Psychometric Hepatic Encephalopathy Score; Karkar et al., 2018), computerizzati (Inibitory Control Task; Amodio et al., 2010) oppure semplicemente mnemonici come la richiesta di elencare il maggior numero di animali possibili in un minuto (Animal Naming Test; Agarwal et al., 2020). Questi test, con modalità differenti,

servono a valutare in maniera semplice, ripetibile ed uniforme nel tempo per ogni persona assistita, le abilità videospaziali, di associazione, mnemoniche, ecc.
Altri fattori che portano a fare diagnosi di EE sono il *fetor hepaticus* e la paraparesi spastica. La diagnosi di EE è solitamente di esclusione: non sono dimostrabili alterazioni dei test di funzionalità epatica che abbiano valore diagnostico, anche se la presenza, nell'ambito di un caratteristico quadro clinico, di elevati livelli sierici di ammoniaca è altamente suggestiva. Nel caso di farmaci che riducono i livelli di ammonio, ripetute misurazioni di ammonio possono essere utili per testare la loro efficacia.
I test di laboratorio che vengono richiesti dallo specialista includono quindi emocromo, funzionalità renale ed epatica, elettroliti, ammonio, glicemia, TSH, PCR, vitamina B12 ed esame urine. Necessario anche è l'esame ecografico.
Una TAC cerebrale diretta è da eseguire se il profilo clinico è inusuale, se la comparsa dei sintomi è improvvisa, se sono presenti segni neurologici focali e se non vi è una risposta al trattamento del fattore precipitante o alla terapia volta a ridurre i livelli di ammonio. Essa viene eseguita per diagnosticare/escludere un'emorragia cerebrale o subdurale. L'RMN viene eseguita per approfondire un quadro di demenza, uno stato confusionale prolungato e per diagnosticare/escludere un'encefalite o una sindrome di Wernicke.

ATTIVITÀ	CHI	COME	DOVE
Richiesta visita specialistica	MMG	Prescrizione	Ambulatorio
Effettuazione test psicometrici	Epatologo	Secondo linee guida o procedure interne	Ambulatorio
Richiesta analisi diagnostiche	Epatologo	Compilazione ricetta	Ambulatorio
TAC; RMN	Radiologo	Secondo linee guida o procedure interne	Ospedale/Centro accreditato

Tabella 15

11.2. Trattamento

L'EE minima o *covert* non va in genere trattata, ma si procede alla valutazione caso per caso. I pazienti con EE overt di grado II devono essere gestiti valutandone periodicamente lo stato mentale (mediante orientamento nel tempo e nello spazio, presenza/assenza tremore, Criteri di West Haven, ISHEN, test psicometrici). I pazienti che presentano un'EE di grado I o II possono essere gestiti a domicilio, almeno inizialmente, mentre i pazienti che presentano un'EE di grado III e IV necessitano di ospedalizzazione. Il paziente con EE di grado I e II può essere trattato farmacologicamente presso il proprio domicilio con l'intervento del personale sanitario-infermieristico ADI opportunamente formato e laddove vi siano opportune condizioni ambientali e familiari. Responsabilità del MMG sarà quella di monitorare l'esecuzione del trattamento prescritto dallo specialista anche in teleassistenza. In assenza di miglioramento delle condizioni cliniche-neurologiche del paziente nelle successive 12-24 ore di trattamento, è opportuno il ricovero ospedaliero e la presa in carico del paziente da parte dell'Epatologo ospedaliero. Il ricovero verrà gestito seguendo le procedure interne dell'Unità Ospedaliera.
I pazienti con EE di grado III-IV sono gestiti, se necessario, in regime di ricovero e la ventilazione meccanica viene avviata dopo l'intubazione (Bernal et al., 2010). Se il paziente presenta infezioni batteriche o fungine, esse devono essere trattate. L'aumento della pressione intracranica viene trattato con mannitolo EV o soluzione salina ipertonica. I farmaci antiepilettici vengono utilizzati in presenza di convulsioni. I livelli di glucosio e sodio devono essere strettamente controllati (Bernal et al., 2010).
La terapia prevista per i pazienti con EE consiste nel:

- Stabilire un adeguato piano nutrizionale per il paziente, non limitando l'assunzione di proteine per non indurre un aumento del catabolismo proteico (Córdoba et al., 2004) e riducendo la stipsi con lattulosio;

- in presenza di emorragia digestiva acuta, evacuare il sangue accumulatosi nell'intestino attraverso l'utilizzo di clisteri e lassativi tipo lattulosio per ridurre il carico di azoto;
- ridurre l'assorbimento dell'ammoniaca con somministrazione di lattulosio EPS alla dose di 30-50 mL ogni ora, fino alla manifestazione di diarrea. In seguito la posologia verrà adattata a 15 -30 mL tre volte al giorno, al fine di ottenere da 2 a 4 evacuazioni giornaliere di feci morbide;
- somministrare rifaximina 550 mmg con 1 compressa due volte al giorno per ridurre la produzione intestinale di ammoniaca da parte dei batteri (Allegato 1 pagina 27).

Nei pazienti con risposta sub-ottimale a lattulosio e rifaximina, possono essere impiegati, come terapie complementari, gli aminoacidi ramificati per via orale (BCAAs), i probiotici (come VSL#3), i rimotori dell'azoto non ureico e l'albumina (Caraceni et al., 2018).

Il medico specialista, una volta stabilizzate le condizioni cliniche del paziente, concorda la dimissione del paziente con il MMG secondo le modalità trascritte nel Cap. 6.2.

ATTIVITÀ	CHI	COME	DOVE
Gestione del trattamento dei pazienti con EE di grado I e II	Epatologo	Secondo linee guida o procedure interne; valutando caso per caso e valutando lo stato mentale	Domicilio del paziente/ Ospedale se necessario
Somministrazione trattamento farmacologico domiciliare	ADI (Medico; Infermiere)	Secondo linee guida o procedure interne	Domicilio del paziente
Monitoraggio trattamento domiciliare	MMG	Secondo indicazioni di specialista	Domicilio del paziente
Gestione del trattamento dei pazienti con EE di grado III-IV	Epatologo; Anestesista	Secondo linee guida o procedure interne; se necessario, intubazione	Pronto soccorso/ Ospedale
Dimissione del paziente	Epatologo	Secondo linee guida o procedure interne e attraverso contatto telefonico con MMG o DSS	/

Tabella 16

11.3. *Follow-up*

La successiva gestione clinica del paziente e le visite ambulatoriali successive vengono pianificate dallo specialista epatologo attraverso la lettera di dimissione in base:

a) al potenziale miglioramento della funzionalità epatica (ad es. epatite alcolica acuta, epatite autoimmune ed epatite virale B);
b) alla presenza di *shunt* portosistemici di grandi dimensioni;
c) alle caratteristiche dei fattori precipitanti (ad es. prevenzione dell'infezione, dell'emorragia gastrointestinale, uso dei diuretici e prevenzione della stipsi).

Il MMG in questa fase segue il *follow-up* del paziente. Uno stretto contatto deve essere mantenuto con la famiglia del paziente, con lo specialista ospedaliero e con gli altri operatori sanitari del servizio sanitario, di modo che tutte le parti coinvolte comprendano come gestire l'EE nel paziente specifico, prevenendo così ricoveri ripetuti.

Fondamentale post-dimissione deve essere la prenotazione diretta dell'ecografia a 6 mesi da parte dell'Epatologo in modo da assicurare una continuità nello *screening* ecografico e facilitare il percorso di cura del paziente.

Nel caso in cui il paziente abbia bisogno di paracentesi, il MMG attiva l'ADI di terzo livello per l'esecuzione.

Al fine di favorire una terapia ed un *follow-up* domiciliare del paziente, necessario è l'utilizzo di apparecchiature di telemonitoraggio: il paziente cirrotico e/o il suo *caregiver* tramite dispositivi informatici (es. dispositivi *wearable*) avranno la possibilità di misurare ed inviare i valori clinici al medico.

ATTIVITÀ	CHI	COME	DOVE
Monitoraggio del *follow-up*	MMG	Secondo indicazione dello specialista	Ambulatorio/domicilio del paziente
Prenotazioni controlli e visite diagnostiche	Epatologo	Secondo procedure interne e linee guida	Ospedale
Eventuale paracentesi	ADI (Medico; Infermiere)	Secondo procedure interne e linee guida	Presso il domicilio del paziente, se possibile

Tabella 17

12. BIBLIOGRAFIA

Agarwal, A., Taneja, S., Chopra, M., Duseja, A., & Dhiman, R. (2020). Animal Naming Test – a simple and accurate test for diagnosis of minimal hepatic encephalopathy and prediction of overt hepatic encephalopathy. *Clinical and Experimental Hepatology*, *6*(2), 116–124. https://doi.org/10.5114/ceh.2019.95105

Albillos, A., Zamora, J., Martínez, J., Arroyo, D., Ahmad, I., De-la-Peña, J., Garcia-Pagán, J.-C., Lo, G.-H., Sarin, S., Sharma, B., Abraldes, J. G., Bosch, J., & Garcia-Tsao, G. (2017). Stratifying risk in the prevention of recurrent variceal hemorrhage: Results of an individual patient meta-analysis. *Hepatology*, *66*(4), 1219–1231. https://doi.org/10.1002/hep.29267

Amodio, P., Ridola, L., Schiff, S., Montagnese, S., Pasquale, C., Nardelli, S., Pentassuglio, I., Trezza, M., Marzano, C., Flaiban, C., Angeli, P., Cona, G., Bisiacchi, P., Gatta, A., & Riggio, O. (2010). Improving the inhibitory control task to detect minimal hepatic encephalopathy. *Gastroenterology*, *139*(2), 510–518, 518.e1-2. https://doi.org/10.1053/j.gastro.2010.04.057

Arroyo, V., & Colmenero, J. (2003). Ascites and hepatorenal syndrome in cirrhosis: pathophysiological basis of therapy and current management. *Journal of Hepatology*, *38 Suppl 1*, S69-89. https://doi.org/10.1016/s0168-8278(03)00007-2

Bernal, W., Auzinger, G., Dhawan, A., & Wendon, J. (2010). Acute liver failure. *Lancet (London, England)*, *376*(9736), 190–201. https://doi.org/10.1016/S0140-6736(10)60274-7

Caraceni, P., Riggio, O., Angeli, P., Alessandria, C., Neri, S., Foschi, F. G., Levantesi, F., Airoldi, A., Boccia, S., Svegliati-Baroni, G., Fagiuoli, S., Romanelli, R. G., Cozzolongo, R., di Marco, V., Sangiovanni, V., Morisco, F., Toniutto, P., Tortora, A., de Marco, R., … Salerno, F. (2018). Long-term albumin administration in decompensated cirrhosis (ANSWER): an open-label randomised trial. *The Lancet*, *391*(10138), 2417–2429. https://doi.org/10.1016/S0140-6736(18)30840-7

Córdoba, J., López-Hellín, J., Planas, M., Sabín, P., Sanpedro, F., Castro, F., Esteban, R., & Guardia, J. (2004). Normal protein diet for episodic hepatic encephalopathy: results of a randomized study. *Journal of Hepatology*, *41*(1), 38–43. https://doi.org/10.1016/j.jhep.2004.03.023

de Franchis, R. (2005). Evolving consensus in portal hypertension. Report of the Baveno IV consensus workshop on methodology of diagnosis and therapy in portal hypertension. *Journal of Hepatology*, *43*(1), 167–176. https://doi.org/10.1016/j.jhep.2005.05.009

de Franchis, R., & Baveno VI Faculty. (2015). Expanding consensus in portal hypertension: Report of the Baveno VI Consensus Workshop: Stratifying risk and individualizing care for portal hypertension. *Journal of Hepatology*, *63*(3), 743–752. https://doi.org/10.1016/j.jhep.2015.05.022

Fernández, J., Ruiz del Arbol, L., Gómez, C., Durandez, R., Serradilla, R., Guarner, C., Planas, R., Arroyo, V., & Navasa, M. (2006). Norfloxacin vs ceftriaxone in the prophylaxis of infections in patients with advanced cirrhosis and hemorrhage. *Gastroenterology*, *131*(4), 1049–1056; quiz 1285. https://doi.org/10.1053/j.gastro.2006.07.010

Garcia-Tsao, G., Friedman, S., Iredale, J., & Pinzani, M. (2010). Now there are many (stages) where before there was one: In search of a pathophysiological classification of cirrhosis. *Hepatology*, *51*(4), 1445–1449. https://doi.org/10.1002/hep.23478

GBD 2017 Cirrhosis Collaborators. (2020). The global, regional, and national burden of cirrhosis by cause in 195 countries and territories, 1990-2017: a systematic analysis for the Global Burden of Disease Study 2017. *The Lancet. Gastroenterology & Hepatology*, *5*(3), 245–266. https://doi.org/10.1016/S2468-1253(19)30349-8

Hwang, J. H., Shergill, A. K., Acosta, R. D., Chandrasekhara, V., Chathadi, K. v, Decker, G. A., Early, D. S., Evans, J. A., Fanelli, R. D., Fisher, D. A., Foley, K. Q., Fonkalsrud, L., Jue, T., Khashab, M. A., Lightdale, J. R., Muthusamy, V. R., Pasha, S. F., Saltzman, J. R., Sharaf, R., … American Society for Gastrointestinal Endoscopy. (2014). The role of endoscopy in the management of variceal hemorrhage. *Gastrointestinal Endoscopy*, *80*(2), 221–227. https://doi.org/10.1016/j.gie.2013.07.023

Karkar, R., Kocielnik, R., Zhang, X., Zia, J., Ioannou, G. N., Munson, S. A., & Fogarty, J. (2018). Beacon. *Proceedings of the ACM on Interactive, Mobile, Wearable and Ubiquitous Technologies*, *2*(3), 1–27. https://doi.org/10.1145/3264927

Mansour, D., & McPherson, S. (2018). Management of decompensated cirrhosis. *Clinical Medicine (London, England)*, *18*(Suppl 2), s60–s65. https://doi.org/10.7861/clinmedicine.18-2-s60

Mennini, F. S., Sciattella, P., & Scortichini, M. (2022). Socio-economic impact of epilepsy in Italy. *Global & Regional Health Technology Assessment*, *9*(Suppl. 2), 10–13. https://doi.org/10.33393/grhta.2022.2427

Pedersen, J. S., Bendtsen, F., & Møller, S. (2015). Management of cirrhotic ascites. *Therapeutic Advances in Chronic Disease*, *6*(3), 124–137. https://doi.org/10.1177/2040622315580069

Rimola, A., García-Tsao, G., Navasa, M., Piddock, L. J., Planas, R., Bernard, B., & Inadomi, J. M. (2000). Diagnosis, treatment and prophylaxis of spontaneous bacterial peritonitis: a consensus document. International Ascites Club. *Journal of Hepatology*, *32*(1), 142–153. https://doi.org/10.1016/s0168-8278(00)80201-9

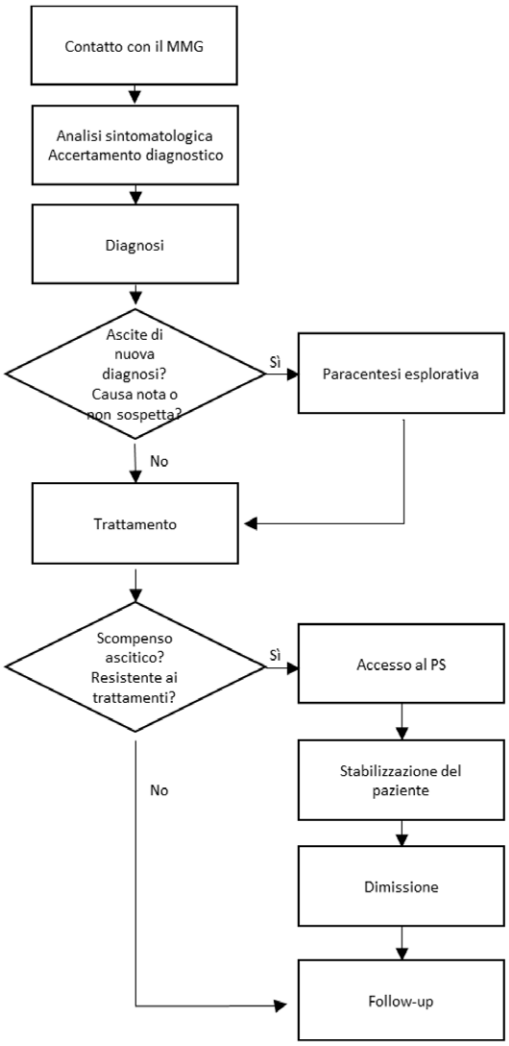
Salerno, F., Gerbes, A., Ginès, P., Wong, F., & Arroyo, V. (2007). Diagnosis, prevention and treatment of hepatorenal syndrome in cirrhosis. *Gut*, *56*(9), 1310–1318. https://doi.org/10.1136/gut.2006.107789

Sciattella P., Mennini F. S., Marcellusi A., Toraldo B., & Koch M. (2018). Valutazione degli outcome clinici e dei costi ospedalieri dell'encefalopatia epatica conclamata: un'analisi sui dati "real life" della Regione Marche. *Recenti Prog Med*, *109*(12), 585–594.

AReSS
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale
Regione Puglia

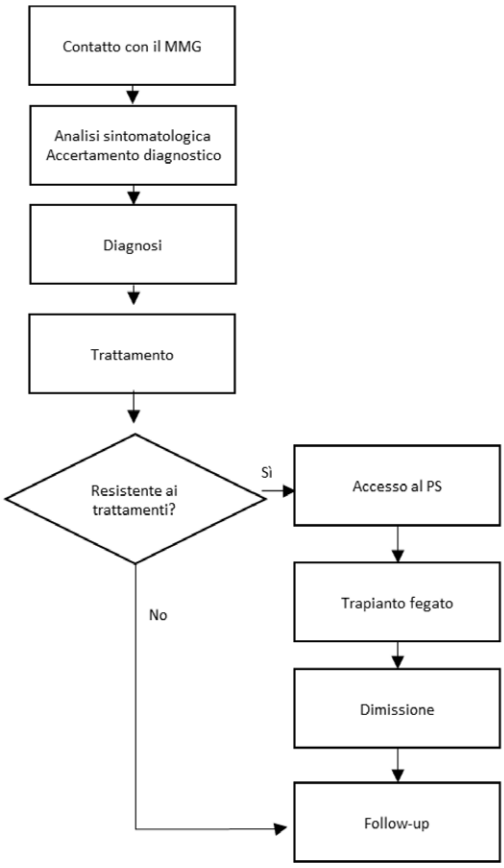
13.ALGORITMI

Algoritmo per la Gestione del Paziente Ascitico.



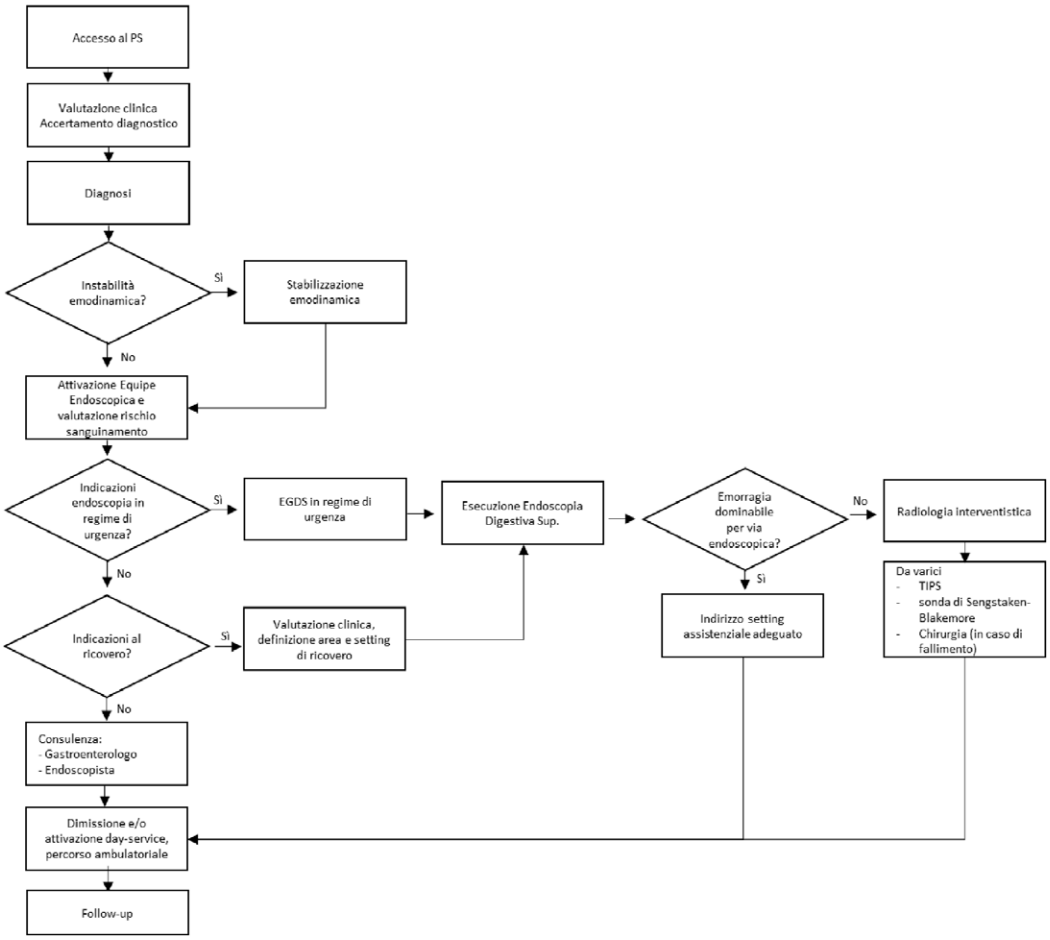
AReSS
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale
Regione Puglia

Algoritmo per la Gestione del Paziente con Ipertensione Portale.



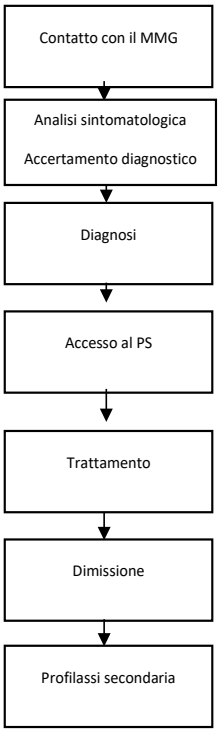
AReSS
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale
Regione Puglia

Algoritmo per la Gestione del Paziente con Sanguinamento da varici.



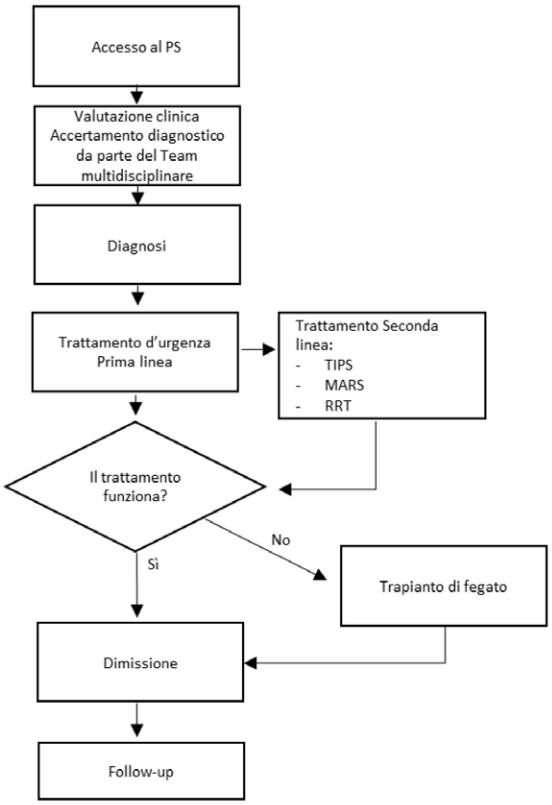
AReSS
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale
Regione Puglia

Algoritmo per la Gestione del Paziente con Peritonite Spontanea Batterica.



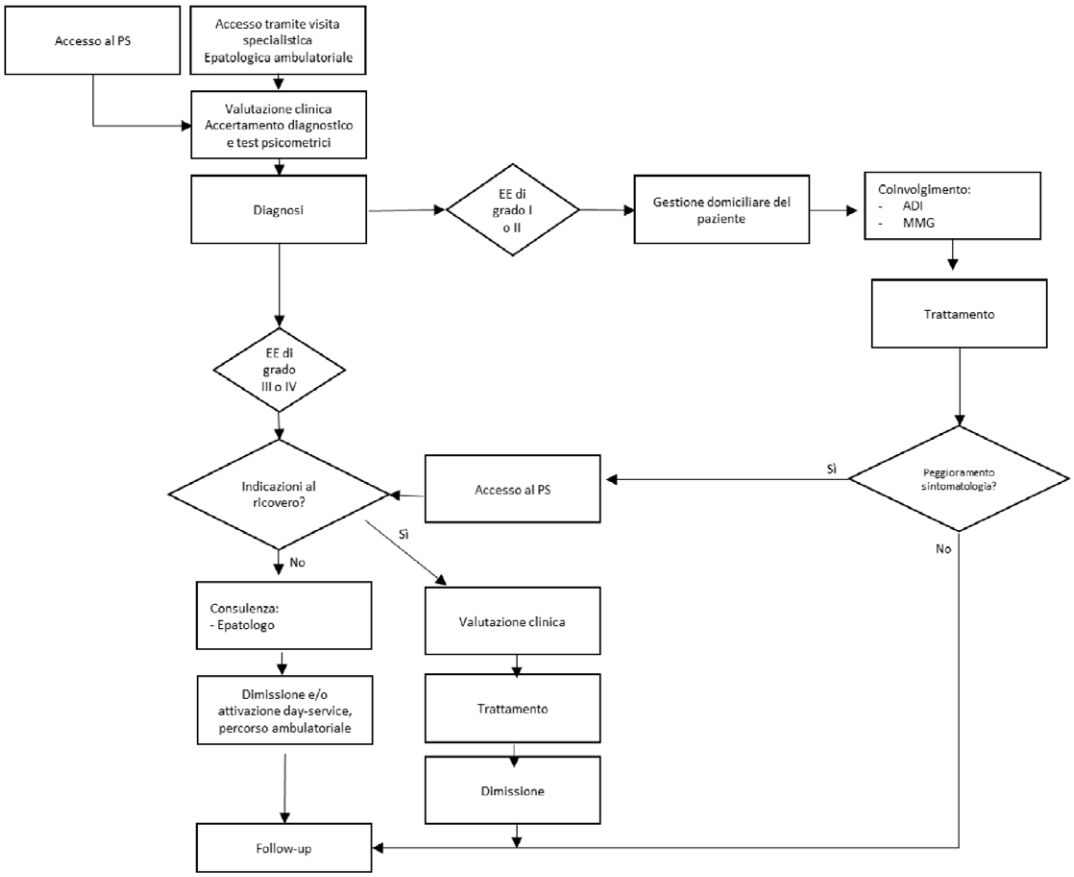
AReSS
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale
Regione Puglia

Algoritmo per la Gestione del Paziente con Sindrome Epatorenale.



AReSS
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale
Regione Puglia

Algoritmo per la Gestione del Paziente con Encefalopatia Epatica.



AReSS
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale
Regione Puglia

14. ALLEGATO 1

MODELLO DI PIANO TERAPEUTICO PER LA PRESCRIZIONE DI RIFAXIMINA 550 MG REGIONE PUGLIA

COGNOME e Nome dell'assistito:		Sesso M☐ F☐
Azienda Sanitaria/IRCCS/Struttura privata accreditata:		
Cod. Fiscale:	Data di nascita:	
Unità Operativa:		
Indirizzo:		Tel.:
ASL di residenza:	Prov: MMG:	

La prescrizione di rifaximina 550 mg è a carico del SSR solo se risponde alle seguenti condizioni:

☐ riduzione delle recidive di episodi di encefalopatia epatica conclamata in pazienti di età maggiore oppure uguale ai 18 anni

Dosaggio:	Posologia:
Durata prevista della terapia:	
Numero di confezioni totali per Piano Terapeutico:	
Annotazioni:	
Prima prescrizione:☐	Prosecuzione del trattamento:☐
Data successivo controllo:	
_____ Data	_____ Timbro e firma in originale del Medico prescrittore
Copia valida per N° confezioni	

*Il Piano Terapeutico, caricabile nel sistema EDOTTO, della **durata massima di 12 mesi**, ai fini della prescrizione a carico del SSN deve essere redatto dalle **UU.OO. di Epatologia, Gastroenterologia, Geriatria, Infettivologia, Medicina Interna ed Unità di Cure Palliative** delle strutture ospedaliere, territoriali o convenzionate con il SSN*

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro Nicastro

Mauro Nicastro
03.05.2025
20:22:59
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 675

PR Puglia 2021 – 2027. Priorità II "Economia verde" – Az. 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale". Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 per euro 22.175.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico condivisa con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei Alessandro Delli Noci e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) delle dichiarazione dei Direttori di Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture e Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di ristanziare nell'esercizio corrente la somma di € 22.175.000,00 già stanziata con D.G.R. 909 del 28.06.2024 nell'annualità 2024 e non impegnata alla fine dell'esercizio;
2. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 2.370.603,90, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050;
3. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 42 del 31/12/2024, al

Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 22.175.000,00;

4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. di prendere atto che, a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva dell'Avviso già adottato con D.D. 104/2024, si procederà a bandire un nuovo Avviso dai medesimi contenuti e con dotazione finanziaria pari alle risorse che residueranno sulla sub-Azione 2.5.3;
8. di pubblicare, a cura della struttura proponente, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PR Puglia 2021 – 2027. Priorità II "Economia verde" – Az. 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale". Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 per euro 22.175.000,00.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC) come modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la D.G.R. Puglia n. 556 del 20.04.2022, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidandogli la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26/09/2024 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI 2021IT16FFPR00;
- la DGR n 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con DGR 34 del 29.01.2025;
- la Deliberazione n. 609 del 03.05.2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813;
- la D.D. n. 177 del 31.10.2023 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di adozione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".

Visti altresì:

- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii., adottato con il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22.2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11.11.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adeguato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l'organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22.01.2021 - Adozione atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale2025)"
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Premesso che:

- il PR Puglia, in coerenza con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione Europea e degli indirizzi della Commissione Europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individua obiettivi e priorità al fine di intervenire sugli effetti negativi dei cambiamenti climatici, la tenuta del territorio, la disponibilità e qualità delle risorse idriche, la qualità dell'aria, la salvaguardia della biodiversità, la difesa del paesaggio e la gestione dei rifiuti;
- gli interventi messi in atto negli ultimi anni dalla Regione hanno prodotto buoni risultati, come dimostrato dall'indicatore relativo al GOAL 13 dell'Agenda ONU 2030: la popolazione esposta al rischio di alluvioni si è ridotta del 30% tra il 2015 e il 2020. Tuttavia, considerata l'estrema rilevanza e la dimensione globale assunta dai cambiamenti climatici in atto è innegabile l'esigenza di continuare a

sostenere coerentemente con quanto già realizzato nel ciclo 2014-2020, alla CSR 3 del 2020 e all'Accordo di Partenariato, interventi strutturali di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali;

- nell'ambito della Priorità 2 "Economia verde", è previsto l'Obiettivo Specifico O.S. 2.4 "Promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici";
- la Regione interviene su questo Obiettivo Specifico, tra le altre, con l'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" nell'ambito della quale, con determinazione n. AOO165/DIR/2023/00177 è stata istituita la sub Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale" che promuove azioni finalizzate alla riduzione dei rischi determinati da eventi estremi provocati dai cambiamenti climatici anche con interventi volti al miglioramento della funzionalità del reticolo idrografico, delle aree endoreiche e dei corpi idrici attraverso la riqualificazione fluviale.

Dato atto che:

- in data 24 aprile 2024 si è tenuto l'incontro col Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto alla condivisione delle scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della sub-Azione 2.5.3 del PR Puglia FESR 2021-2027, a cui non sono seguite note di osservazioni e/o richieste di integrazioni aggiuntive;
- con Deliberazione n. 909 del 28.06.2024 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari ad € 44.350.000,00 a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" - sub-Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale", per la selezione di interventi finalizzati al miglioramento della officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale, individuando quali soggetti proponenti i Comuni pugliesi in forma singola o in forma associata nei modi di legge (D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e L. 241/90 e ss.mm.ii.) che abbiano la competenza ad eseguire interventi sui corpi idrici ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 17/2000;
- in attuazione della su citata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale n. 104 del 25.07.2024 si è disposta l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico e relativi allegati per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", degli interventi finalizzati al miglioramento della officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 172 del 23.12.2024, in seguito a formale richiesta dell'ANCI Puglia (nota prot. n. 967 del 20.12.2024), si sono prorogati i termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso fino alle ore 12.00 del giorno 31.01.2025, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 06.02.2025, si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione per la selezione delle proposte progettuali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 19.03.2025, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria.

Considerato che:

- approvati gli esiti definitivi dell'iter di selezione, si dovrà procedere all'impegno di spesa per le proposte progettuali ammissibili e finanziabili;
- con Deliberazione n. 909 del 28.06.2024 è stato stanziato l'importo complessivo pari ad € 44.350.000,00 per l'Avviso de quo a valere sulla Sub Azione 2.5.3, di cui una quota parte di risorse pari ad € 22.175.000,00 sull'annualità 2024;
- alla fine dell'esercizio 2024 le suddette somme non sono state impegnate per cui si rende necessario ristanziare tali risorse nell'annualità in corso.

Considerato, altresì, che a seguito di modifica del Programma approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR FSE+ 2021-2027 nella seduta del 30.07.2024 si rende necessario allineare le percentuali della quota UE, Stato e Regione al nuovo piano finanziario definito.

Alla luce delle risultanze istruttorie sin qui esplicitate, per proseguire le attività sinora svolte sulla sub-Azione 2.5.3, è necessario procedere a stanziare nell'anno corrente le somme apposte nell'annualità precedente e non impegnate a fine esercizio, allineando, altresì, le percentuali della quota UE Stato e Regione al nuovo piano finanziario definitosi a seguito di modifica del Programma approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR FSE+ 2021-2027 il 30.07.2024.

Risulta, dunque, necessario autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 31 dicembre 2024, n. 43, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 20 gennaio 2025, n. 26, come indicato nella sezione copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione Impatto di Genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 42 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 22.175.000,00.

Con il presente provvedimento si adeguano gli stanziamenti di cui alla DGR 909/2024 alle percentuali di cofinanziamento vigenti del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002) da ultimo modificato con Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Riduzione accertamento e prenotazione di spesa

Protocollo	Capitolo	N. documento	Importo totale	Importo da ridurre
073/2024/104	U1171250	3526000206	15.079.000,00	- € 806.013,07
073/2024/104	E4212710	6026003601	15.079.000,00	- € 806.013,07

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss. mm e ii., corrispondente alla somma di € 2.370.603,90 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050

"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 2.370.603,90	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 2.370.603,90
2.06	U1173250	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.02	+ € 2.370.603,90	+ € 2.370.603,90

Parte ENTRATA - Entrata ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza
			e.f. 2025	e.f. 2026
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.000	+ € 14.272.986,93	- € 806.013,07
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.000	+ € 5.531.409,17	+ € 564.209,17

l Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato da ultimo con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

Cod. Programma pt.1 lett. i) - All. 7 al D. Lgs. 18/2011: 1 difesa del suolo

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione e.f. 2025 Competenza - Cassa	Variazione e.f. 2026 Competenza
2.06	U1171250	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE	9.9.2	U.2.03.01.02	3	+ € 14.272.986,93	- € 806.013,07

2.06	U1172250	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota Stato	9.9.2	U.2.03.01.02	4	+ € 5.531.409,17	+ € 564.209,17
2.06	U1173250	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.02	7	-	+ € 241.803,90
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20. 3.1	U.2.05.01.99	8	-	- € 241.803,90

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata e all'impegno della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, quale responsabile dell'Azione 2.5 del PR FESR FSE+ 2021-2027 per gli effetti della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di dare piena attuazione alla sub Azione 2.5.3 del PR Puglia 2021 – 2027, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e k) della L. R. n. 7/97 si propone alla Giunta Regionale:

1. di ristanziare nell'esercizio corrente la somma di € 22.175.000,00 già stanziata con D.G.R. 909 del 28.06.2024 nell'annualità 2024 e non impegnata alla fine dell'esercizio;
2. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 2.370.603,90, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050;
3. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 42 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 22.175.000,00;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. di prendere atto che, a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva dell'Avviso già adottato con D.D. 104/2024, si procederà a bandire un nuovo Avviso dai medesimi contenuti e con dotazione finanziaria pari alle risorse che residueranno sulla sub-Azione 2.5.3;
8. di pubblicare, a cura della struttura proponente, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale

della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore
(Alessandra Carone)

Alessandra Carone
08.04.2025 11:51:56
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo
(Antonio V. Scarano)

ANTONIO VALENTINO
SCARANO
08.04.2025 14:52:40
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Responsabile Azione 2.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
(Giovanni Scannicchio)

Il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria
(Pasquale Orlando)

Pasquale Orlando
17.04.2025 08:11:32
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Angelosante Albanese

Angelosante Albanese

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci, e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Michele Emiliano
19.05.2025
08:21:50
GMT+02:00

L'Assessore alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei

Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
17.04.2025
11:40:11
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Fabiano Amati

FABIANO
AMATI
17.04.2025
10:56:46
GMT+02:00

Il Presidente

Michele Emiliano

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:56
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera RIS/DEL/2025/00007

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			- 2.370.603,90	
Totale Programma		**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			- 2.370.603,90	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			- 2.370.603,90	
MISSIONE		***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***					
	Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			**0,00**
				previsione di competenza	0,00	22.175.000,00		**0,00**
				previsione di cassa	0,00	22.175.000,00		**0,00**
Totale Programma		**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	22.175.000,00		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	22.175.000,00		**0,00**
TOTALE MISSIONE		***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	22.175.000,00		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	22.175.000,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**22.175.000,00**		**0,00**
						22.175.000,00	- **2.370.603,90**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**22.175.000,00**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**22.175.000,00**	- **2.370.603,90**	**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		2.370.603,90		
			previsione di cassa				
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**previsione di competenza**		2.370.603,90		
			previsione di cassa				
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	19.804.396,10		0,00
			previsione di cassa	0,00	19.804.396,10		0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	19.804.396,10		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	19.804.396,10		0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**22.175.000,00**		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**19.804.396,10**		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**22.175.000,00**		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**19.804.396,10**		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIOVANNI SCANNICCHIO
08.04.2025 15:07:05
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RIS	DEL	2025	7	19.05.2025

PR PUGLIA 2021 # 2027. PRIORITÀ II #ECONOMIA VERDE# # AZ. 2.5 #INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI E L#ADATTAMENTO CLIMATICO# # SUB AZIONE 2.5.3 #MIGLIORAMENTO DELL#OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO SUPERFICIALE#. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 PER EURO 22.175.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:56
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino
Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 676

Approvazione di indirizzi e strategie di pianificazione regionale per il trasferimento e l'accoglienza della popolazione del Quartiere Pianura - Municipalità 9 - Comune di Napoli, ai sensi del D.P.C.M. "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei" del 24 giugno 2016.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Protezione Civile, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il documento tecnico recante "Indirizzi e strategie di pianificazione regionale per il trasferimento e l'accoglienza della popolazione del Quartiere Pianura - Municipalità 9 - Comune di Napoli", quale parte integrante e sostanziale di cui all'Allegato A;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Protezione Civile, in raccordo con il Direttore del Dipartimento "Protezione Civile e Gestione delle Emergenze", l'assolvimento dei conseguenti adempimenti relativi al coordinamento con le strutture regionali competenti in materia di sanità, mobilità, istruzione e turismo, il cui coinvolgimento è necessario per la definizione dei piani di settore e tematici, nonché dei conseguenti protocolli operativi;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura delle Sezione Protezione Civile, alle strutture regionali da coinvolgere nella programmazione/pianificazione di settore e tematica di cui al precedente capoverso (Dipartimento Promozione della Salute, Dipartimento Turismo, Dipartimento Mobilità, Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale);
4. di notificare il presente provvedimento, a cura delle Sezione Protezione Civile, al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, alla Regione Campania e al Comune di Napoli ai fini delle attività di rispettiva competenza;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione di indirizzi e strategie di pianificazione regionale per il trasferimento e l'accoglienza della popolazione del Quartiere Pianura - Municipalità 9 - Comune di Napoli, ai sensi del D.P.C.M. "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei" del 24 giugno 2016.

Visti:

- la legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della protezione civile";
- la Legge Regionale n. 53 del 2019 "Sistema regionale di Protezione Civile";
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 concernente "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei" del 24 giugno 2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1096 del 24 giugno 2019 avente per oggetto "Pianificazioni nazionali di emergenza per rischio vulcanico del Vesuvio e dei Campi Flegrei. Aggiornamento della pianificazione nazionale. Approvazione dei protocolli d'intesa e dei relativi allegati tecnici tra Regione Campania, Regione Puglia e Comuni gemellati";
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 187 del 19 aprile 2023 avente per oggetto "Rischio Vulcanico Campi Flegrei. Percorsi per l'allontanamento assistito e per l'allontanamento autonomo della popolazione dalla zona rossa. Approvazione aggiornamento per la pianificazione di emergenza";
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta Organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. n. 262/2021, contenente ulteriori integrazioni e modifiche dell'Atto di Alta Organizzazione – modello organizzativo MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. n. 263/2021, che ha definito le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 1050 del 23/07/2023 con cui si affida l'incarico di Dirigente della Sezione Protezione Civile all'ing. Barbara Valenzano.
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico – operativi e avvio fase strutturale";

PREMESSO CHE:

- l'articolo 2 del D.Lgs. 1/2018 individua tra attività di protezione civile quelle volte alla previsione e prevenzione delle varie tipologie di rischio, ivi compreso il rischio vulcanico, al soccorso delle popolazioni colpite da un evento calamitoso ed ogni attività volta a superare l'emergenza
- con il DPCM 24 giugno 2016 è stata definita la zona rossa della pianificazione di emergenza nazionale per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei e la relativa strategia di salvaguardia della popolazione a rischio tramite gemellaggi con le regioni e le province autonome;
- l'art. 2 del DPCM 24 giugno 2016 stabilisce che al fine di garantire l'assistenza alla popolazione dell'area flegrea cautelativamente evacuata ciascun comune/quartiere della

zona rossa è gemellato con una Regione o Provincia Autonoma, secondo lo schema riportato nell'allegato 5 delle predetto decreto; le Regioni e Province Autonome interessate rendono operativi i predetti gemellaggi mediante specifici protocolli d'intesa sottoscritti con la Regione Campania e i Comuni gemellati, in raccordo con il Dipartimento della Protezione Civile e adottano specifici piani per il trasferimento e l'accoglienza della popolazione da assistere;

TENUTO CONTO CHE :

- per quanto previsto dallo schema riportato nell'allegato 5 del DPCM 24 giugno 2016, la Regione Puglia è stata gemellata con il quartiere Pianura- Municipalità 9 - Comune di Napoli;
- in attuazione del DPCM 24 giugno 2016 con Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 1096 del 24 giugno 2019 è stato approvato lo Schema di Protocollo di Intesa di gemellaggio fra la Regione Puglia, il Comune di Napoli e la Regione Campania; detto protocollo è stato sottoscritto in modo asincrono tra le parti nell'anno 2024;

CONSIDERATO CHE:

- la Sezione Protezione Civile ha redatto il documento tecnico recante "Indirizzi e strategie di pianificazione regionale per il trasferimento e l'accoglienza della popolazione del Quartiere Pianura - Municipalità 9 - Comune di Napoli";
- il documento di cui al precedente capoverso è stato trasmesso per condivisione al Dipartimento regionale Protezione Civile e Gestione delle Emergenze e al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Puglia, giusta nota prot. 0626967/2024;
- le strategie per il trasferimento e l'accoglienza della popolazione del Quartiere Pianura - Municipalità 9 - Comune di Napoli sono state condivise nel corso della seduta del 28/02/2025 del Comitato Regionale permanente di Protezione Civile, ove sono emerse alcune proposte di modifica/integrazione recepite nel documento allegato;
- con nota prot. 0132515/2025 il documento così revisionato è stato trasmesso agli Enti che compongono il Comitato Regionale permanente di Protezione Civile, onde consentire la condivisione e/o la formulazione di osservazioni;
- la suddetta nota è stata riscontrata senza rilievi dal Coordinamento delle associazioni di volontariato della Provincia di Brindisi (prot. 0158055/2025), dall'ARPA Puglia (prot. 0159777/2025) e, con osservazioni, dalle Prefetture di Bari (prot. 0159017/2025) e di Barletta Andria Trani (prot. 0165240/2025);

PRECISATO che il documento oggetto di approvazione ha carattere strategico e di indirizzo generale e che le fasi successive prevederanno l'attivazione di appositi accordi, protocolli e azioni coordinate di natura intersettoriale, funzionali e propedeutici alla definizione degli aspetti operativi del piano;

VALUTATO che le osservazioni formulate dalle Prefetture di Bari e di Barletta Andria Trani attengono allo sviluppo di un piano operativo di azione che sarà redatto a seguito del raccordo con le strutture regionali competenti in materia di trasporti e di turismo;

DATO ATTO CHE:

- che: le attività previste nell'allegato documento di indirizzo riguardano eventi di carattere nazionale di cui all'art. 7 comma 1 lettera c) del Decreto legislativo del 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice di protezione civile", per fronteggiare le quali si procederà con le modalità e le risorse previste dall'art.24 del medesimo decreto legislativo;
- l'istruttoria tecnica è completa e conforme alle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- è necessario dare impulso alle attività di raccordo con le strutture regionali competenti in materia di sanità, mobilità, istruzione e turismo, finalizzate alla definizione del piano operativo di dettaglio che tenga in debita considerazione le osservazioni formulate dalle Prefetture di Bari e di Barletta Andria Trani;

RITENUTO opportuno approvare il documento tecnico recante " Indirizzi e strategie di pianificazione regionale per il trasferimento e l'accoglienza della popolazione del Quartiere Pianura - Municipalità 9 - Comune di Napoli", gemellato con la Regione Puglia, che sarà evacuata dalla zona rossa in caso di innalzamento dell'allerta alla fase di pre-allarme per una possibile eruzione dei Campi Flegrei;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE"

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economica-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale ad eccezione della possibile anticipazione delle prime risorse per fronteggiare l'eventuale somma urgenza che saranno successivamente rimborsate dallo Stato a rendicontazione trattandosi di emergenze disciplinate da direttive nazionali.

Tutto ciò premesso, al fine di definire la strategia per fronteggiare l'eventuale emergenza per il rischio vulcanico per i Campi Flegrei, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il documento tecnico recante "Indirizzi e strategie di pianificazione regionale per il trasferimento e l'accoglienza della popolazione del Quartiere Pianura - Municipalità 9 - Comune di Napoli", quale parte integrante e sostanziale di cui all'Allegato A;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Protezione Civile, in raccordo con il Direttore del Dipartimento "Protezione Civile e Gestione delle Emergenze", l'assolvimento dei conseguenti adempimenti relativi al coordinamento con le strutture regionali competenti in materia di sanità, mobilità, istruzione e turismo, il cui coinvolgimento è necessario per la definizione dei piani di settore e tematici, nonché dei conseguenti protocolli operativi;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura delle Sezione Protezione Civile, alle strutture regionali da coinvolgere nella programmazione/pianificazione di settore e tematica di cui al precedente capoverso (Dipartimento Promozione della Salute, Dipartimento Turismo, Dipartimento Mobilità, Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale);
4. di notificare il presente provvedimento, a cura delle Sezione Protezione Civile, al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, alla Regione Campania e al Comune di Napoli, ai fini delle attività di rispettiva competenza;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore
(Giuseppe Verdiani)

GIUSEPPE
VERDIANI

_____

Il Responsabile/E.Q.
(Rosa Corbino)

Rosa
Corbino
12.05.2025
12:12:01
GMT+02:00

_____

La Dirigente della Sezione Protezione Civile
(Barbara Valenzano)

Barbara
Valenzano
12.05.2025
12:30:22
GMT+02:00

Il so ettore di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delib oni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
(Nicola Lopane)

Nicola Lopane
13.05.2025
17:44:02
GMT+02:00

_____

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
15.05.2025
13:28:55
GMT+02:00

***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

CAMPI FLEGREI

Indirizzi e strategie di pianificazione regionale relativa al trasferimento e l'accoglienza della popolazione del Comune di Napoli (Quartiere Pianura – Municipalità n°9), gemellato con la Regione Puglia, da evacuare dalla Zona Rossa in caso di dichiarazione dello stato di emergenza per l'eruzione Campi Flegrei.

Maggio 2025



Il documento è stato elaborato da:

Valenzano Barbara – Dirigente della Sezione Protezione Civile

Corbino Rosa – Funzionario EQ Vulnerabilità Sismica

Collaboratori: Berloco Giuseppe, Bruno Domenico, Fuzio Viviana, La Ghezza Vito, Scarpelli Pamela, Veneziani Marco, Verdiani Giuseppe

Barbara
Valenzano
21.05.2025
12:24:00
GMT+02:00

INDICE

PARTE I – IL RISCHIO VULCANICO CAMPI FLEGREI E PIANO DI EMERGENZA....4

PREMESSA.... 4

INTRODUZIONE.... 5

QUADRO NORMATIVO.... 6

STRATEGIA DEL PIANO DI EVACUAZIONE: ALLONTANAMENTO, TRASFERIMENTO E ACCOGLIENZA.... 7

Analisi trasportistica ACaMIR e le due modalità di allontanamento.... 8

Livelli di allerta e Fasi operative.... 11

Approfondimento sul Piano di allontanamento.... 11

PIANURA (NAPOLI) E IL GEMELLAGGIO CON LA REGIONE PUGLIA.... 13

La Zona Rossa del quartiere Pianura.... 13

Modalità di evacuazione.... 13

Aree di Attesa.... 14

Aree di Incontro.... 14

Allestimento Aree di Incontro e approfondimento sul quartiere Pianura.... 15

ESERCITAZIONE NAZIONALE "EXE flegrei 2024".... 16

PARTE II – PIANO DI INTERVENTO REGIONE PUGLIA. Modalità di trasferimento e prima accoglienza....17

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DELLA POPOLAZIONE EVACUATA.... 17

Trasferimento della popolazione che sceglie l'Autonoma sistemazione.... 18

Trasferimento della popolazione che necessita di assistenza per il trasferimento e l'accoglienza.... 19

Trasferimento della popolazione che necessita di assistenza per la sola accoglienza ma non per il trasferimento.... 21

Accoglienza per popolazioni che scelgono autonoma sistemazione.... 22

Accoglienza per popolazioni evacuate con trasferimento autonomo o assistito.... 22

Formazione e Informazione.... 23

MODELLO DI INTERVENTO REGIONALE.... 24

La Sezione di Protezione Civile.... 24

Centro Operativo Regionale (COR).... 25

Sala Operativa Integrata Regionale (SOIR).... 25

Gestione dell'emergenza Campi Flegrei 26
PUNTI DI PRIMA ACCOGLIENZA 30
Punto di Prima accoglienza (PPA) per la popolazione trasferita con mezzo assistito 30
Viabilità di accesso al Punto di prima accoglienza 34
Punto di prima accoglienza (PPA) per la popolazione trasferita con mezzo proprio 35
Viabilità di accesso al Punto di prima accoglienza 40
PIANIFICAZIONE A LIVELLO LOCALE 42
PARTE III – IL PIANO DI ACCOGLIENZA 43
ANALISI E CRITERI DI SELEZIONE DEGLI ALLOGGI 43
Criterio di selezione temporale 43
Criterio di selezione spaziale in base alla logistica del trasferimento 44
Consistenza ricettiva massima regionale 45
EMERGENZA MEDIO-LUNGO PERIODO 47
PARTE IV – FASE POST EMERGENZIALE: CONTINUITÀ DEI SERVIZI ESSENZIALI 50
ASSISITENZA SANITARIA PER LA POPOLAZIONE EVACUATA 50
CONTINUITA' SCOLASTICA DEL COMUNE/QUARTIERE GEMELLATO 51
CONTINUITA' AMMINISTRATIVA DEL COMUNE/QUARTIERE GEMELLATO 52
PARTE V - GESTIONE DELLE RISORSE e AGGIORNAMENTO DEL PIANO 53
ONERI FINANZIARI 53
AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO E REDAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI EMERGENZA REGIONALE CAMPI FLEGREI 53
CONCLUSIONI 53

PARTE I – IL RISCHIO VULCANICO CAMPI FLEGREI E PIANO DI EMERGENZA

PREMESSA

La Regione Puglia, in attuazione del protocollo di intesa approvato con DGR n. 1096 del 24 giugno 2019 e successivamente stipulato con il Comune di Napoli e la Regione Campania, ha predisposto un **Documento strategico di Indirizzo di Protezione Civile regionale** per il trasferimento e l'accoglienza della popolazione residente nel Quartiere Pianura del Comune di Napoli, ricadente nella Zona Rossa dei Campi Flegrei che dovrà essere evacuata in caso di innalzamento del livello di allerta per rischio vulcanico.

La fase di emergenza scatta in corrispondenza del passaggio dall'attuale livello di allerta gialla (fase operativa I di attenzione) a quello arancione (fase operativa II di preallarme), che determinerebbe la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c del Codice di Protezione Civile e di cui al D.lgs. n. 1 del 02/01/2018.

Al momento è stato sviluppato un primo livello progettuale, che definisce gli indirizzi strategici ed operativi su cui basare la pianificazione di emergenza che richiede, in ragione della complessità e multidisciplinarità, il coinvolgimento di tutte le componenti/strutture operative del sistema di protezione civile nonché delle articolazioni regionali competenti in materia di trasporti, sanità e turismo.

Dunque, il presente documento si configura come uno strumento programmatico, implementabile attraverso un approccio graduale e condiviso, per giungere ad un **Piano Operativo** di emergenza che consenta di affrontare nella maniera più consapevole possibile le fasi di trasferimento e accoglienza della popolazione da evacuare.

Ne consegue che gli obiettivi del presente documento sono:

- **Condivisione strategica:** garantire una gestione coordinata e uniforme dell'eventuale emergenza.
- **Definizione delle basi per la pianificazione di emergenza:** cristallizzare i punti essenziali per lo sviluppo del modello di intervento e delle relative procedure operative**:**
- **Creazione di un quadro di riferimento:** promuovere sinergie istituzionali e definire l'approccio da adottare per garantire il trasferimento e l'accoglienza della popolazione gemellata.

Il presente documento è strutturato in **cinque parti** principali:

- **Introduzione al rischio e quadro normativo**: analisi del rischio vulcanico nell'area, con particolare attenzione al quartiere Pianura e ai riferimenti normativi alla base della pianificazione;
- **Piano di trasferimento**: individuazione delle modalità di trasferimento assistito e autonomo, delle fasi operative (preallarme, allarme) e dei percorsi verso le Regioni gemellate. Include informazioni su aree di attesa, aree di incontro e analisi trasportistiche;

- **Piano di accoglienza**: individuazione delle strutture tipo di prima accoglienza ed elenco dei criteri per l'assegnazione degli alloggi alla popolazione da ospitare nel medio e lungo periodo;
- **Fase post-emergenziale**: linee guida per la continuità dei servizi essenziali, come sanità e istruzione, per la popolazione evacuata;
- **Gestione risorse e aggiornamento del piano**: strategie per il miglioramento continuo della pianificazione, con focus sulla collaborazione tra enti e sull'adattamento a nuovi scenari.

La pianificazione di emergenza Campi Flegrei è uno **processo dinamico**, graduale e in continua evoluzione, che mira a rispondere in modo flessibile e tempestivo alle complessità di una possibile emergenza vulcanica.

INTRODUZIONE

Il Piano di Protezione Civile in caso di eruzione della vasta depressione vulcanica dei Campi Flegrei viene redatto in ottemperanza del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale del 2 febbraio 2015 recante "*Indicazioni alle componenti e alle strutture operative del Servizio Nazionale per l'aggiornamento delle pianificazioni d'emergenza ai fini dell'evacuazione della popolazione della zona rossa dell'area vesuviana*" e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016 contenente le "*Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei*" con le quali è stata sancita, fatti salvi i dovuti adattamenti relativi al territorio, la validità, anche per i Campi Flegrei, delle citate Indicazioni del Capo Dipartimento della Protezione Civile.

La Regione Campania, con Delibera della Giunta Regionale n.187 del 19/04/2023, ha approvato il documento recante l' "*Aggiornamento delle pianificazioni di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione dalla zona rossa dei Campi Flegrei*".

I Campi Flegrei, come l'area vesuviana, presentano un rischio vulcanico molto elevato perché si trovano in aree estremamente urbanizzate e quindi il valore esposto alla loro dinamica è piuttosto elevato e consistente: nella zona rossa dell'area flegrea vivono circa 500 mila persone che sarebbero sicuramente costrette a lasciare le loro abitazioni per trasferirsi in altre località in attesa che l'emergenza si concluda; a tal fine, è stato stabilito che ogni Regione italiana provveda alla pianificazione di un proprio percorso da mettere in atto al possibile verificarsi di una simile emergenza.

La pianificazione di emergenza ha un ruolo fondamentale nell'ambito delle attività di prevenzione, stabilisce l'attivazione di fasi operative, cui corrispondono le misure di emergenza che le diverse componenti e strutture operative del sistema devono attuare e inserire nelle rispettive pianificazioni di settore, per garantire una risposta coordinata per il conseguimento di obiettivi specifici e settoriali.

Le zone caratteristiche della pianificazione territoriale e di protezione civile per il rischio vulcanico del Campi Flegrei sono le cosiddette "Zona Rossa" e "Zona Gialla".

La "Zona Rossa" è quella porzione di territorio nella quale l'unica possibile misura di salvaguardia della popolazione consiste nell'evacuazione preventiva di tutti i residenti della zona stessa.

La "Zona Gialla" è l'area, esterna alla zona rossa, che in caso di eruzione è esposta alla significativa ricaduta di ceneri vulcaniche. Per quest'area potrebbero essere necessari

allontanamenti temporanei della popolazione che risiede in edifici resi vulnerabili o difficilmente accessibili dall'accumulo di ceneri.

In accordo con quanto stabilito nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016, in caso di calamità nazionale a seguito dell'eruzione del vulcano dei Campi Flegrei, la Regione Puglia dovrà provvedere al trasferimento e all'accoglienza della popolazione del quartiere Pianura – Municipalità 9 – del Comune di Napoli compreso nel perimetro della "Zona Rossa".

Il presente documento concretizza lo stato dell'arte ed espone le strategie, gli indirizzi ed i criteri tecnici da adottare nel **Piano di Emergenza regionale per il trasferimento e l'accoglienza della popolazione evacuata a seguito dell'eruzione dei Campi Flegrei dal Quartiere Pianura – Municipalità 9 - Comune di Napoli, gemellato con Regione Puglia**, individuando i necessari percorsi operativi, logistici ed amministrativi per il trasferimento e l'accoglienza della suindicata popolazione.

QUADRO NORMATIVO

Principali atti nazionali:

- **Indicazioni alle componenti e alle strutture operative del Servizio Nazionale per l'aggiornamento delle pianificazioni d'emergenza ai fini dell'evacuazione della popolazione della zona rossa dell'area vesuviana**
  Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 2 febbraio 2015
- **Indicazioni operative inerenti "La determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei Centri operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza"**
  Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 marzo 2015
- **Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei**
  Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016

Principali atti regionali della Campania:

- **Delimitazione della Zona Rossa**
  DGR n. 669/2014
- **Delimitazione della Zona Gialla**
  DGR n. 175/2015
- **Istituzione del Tavolo Vulcanico**
  DGR n. 506/2017
- **Gemellaggi**
  DGR n. 35/2018
- **Aree di incontro e Cancelli di accesso alla viabilità principale**
  DGR n. 547/2018
- **Percorsi per l'allontanamento assistito e per l'allontanamento autonomo della popolazione dalla Zona Rossa. Approvazione aggiornamento per la pianificazione di emergenza.**
  DGR n. 187/2023
  Definiti nella *Relazione illustrativa delle attività di pianificazione e delle analisi trasportistiche* a cura di ACaMIR e ha aggiornato e sostituito alcuni elementi di

pianificazione in precedenza approvati, recependo le proposte emerse a seguito di EXE Campi Flegrei 2019.

Principali atti regionali della Puglia:

- **Pianificazioni nazionali di emergenza per rischio vulcanico del Vesuvio e dei Campi Flegrei. Aggiornamento della pianificazione nazionale. Approvazione dei protocolli d'intesa e dei relativi allegati tecnici tra Regione Campania, Regione Puglia e Comuni gemellati**
- **Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1096 del 24 giugno 2019**

STRATEGIA DEL PIANO DI EVACUAZIONE: ALLONTANAMENTO, TRASFERIMENTO E ACCOGLIENZA

La strategia generale definita a diversi livelli territoriali consta di **tre fasi**: **allontanamento** della popolazione dalla Zona rossa con trasporto assistito dalle Aree di Attesa verso le Aree di Incontro (Piano di allontanamento a cura della Regione Campania); **trasferimento** dalle Aree di Incontro verso le Regioni gemellate e i Punti di prima accoglienza (Piano di trasferimento a cura della Regione/Provincia Autonoma gemellata); **accoglienza,** trasferimento della popolazione campana dai Punto di prima accoglienza verso le strutture ricettive e gli alloggi (Piano di accoglienza a cura della Regione/Provincia Autonoma gemellata).

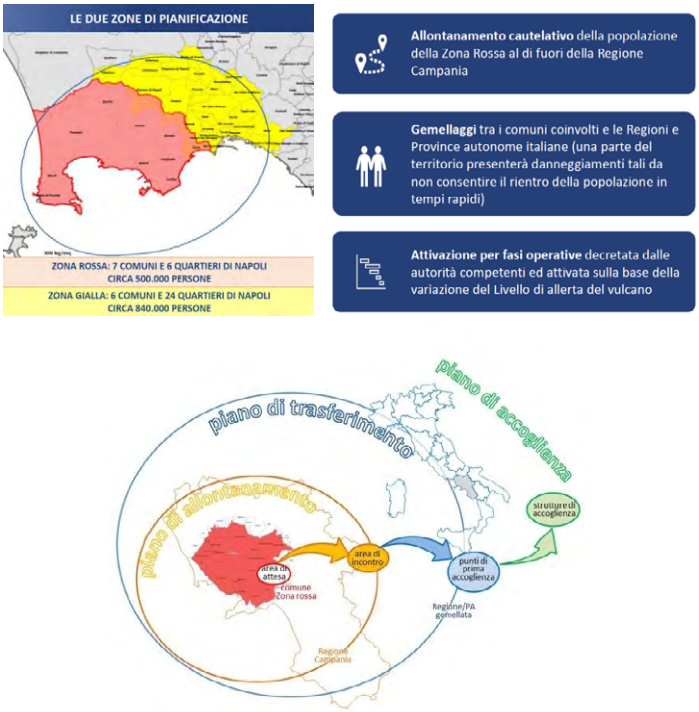


Figura 1 Ideogramma della procedura di allontanamento/trasferimento della popolazione in Zona Rossa.

In linea con la pianificazione della Regione Campania, il **Piano di evacuazione** per la **Zona Rossa dei Campi Flegrei** durante un'emergenza vulcanica prevede **due modalità principali di allontanamento**:

- **Allontanamento assistito**:
  - **Aree di Attesa**: Le persone senza mezzi propri si dirigono verso queste aree, dove saranno raccolte dai mezzi di trasporto.
  - **Aree di Incontro**: Da queste aree, vengono trasferite tramite autobus, treni o navi verso i punti di accoglienza.
  - **Punti di prima accoglienza**: Sono le destinazioni dove le persone evacuate verranno temporaneamente accolte e assegnate alle strutture ricettive;
- **Allontanamento autonomo**:
  - Le persone con mezzi propri lasciano la zona rossa utilizzando i **Cancelli di primo livello**, che regolano il flusso di traffico per garantire un'evacuazione ordinata.
  - Le persone raggiungono poi direttamente i **Punti di prima accoglienza**.

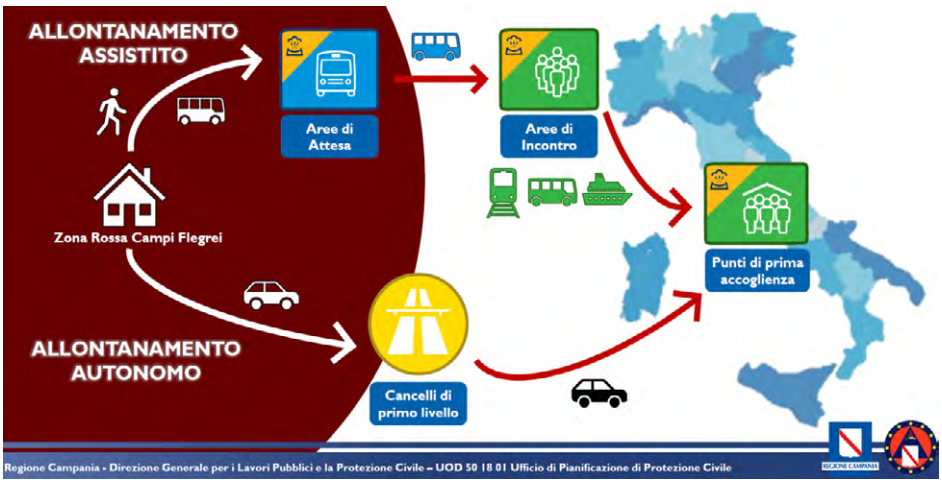


Figura 2 Rappresentazione sintetica delle due modalità di allontanamento della popolazione in Zona Rossa del 7 dicembre 2023 redatta dalla Regione Campania - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – Ufficio di Pianificazione di Protezione Civile.

Analisi trasportistica ACaMIR e le due modalità di allontanamento

L'ACaMIR (Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti) ha condotto un'analisi dettagliata dei percorsi e delle infrastrutture necessari per gestire l'evacuazione dalla Zona Rossa dei Campi Flegrei. Questo include percorsi per autobus, treni e navi, nonché le **modalità di allontanamento** della popolazione.

Con Deliberazione n. 187/2023 la Regione Campania approva la relazione illustrativa delle attività di pianificazione e delle analisi trasportistiche condotte da ACaMIR per l'allontanamento della popolazione residente nella Zona Rossa del marzo 2023, che stabilisce i **nuovi percorsi**

delle navette che collegano le Aree di Attesa alle Aree di Incontro, e aggiorna i **Cancelli di accesso** per regolare meglio il flusso di traffico e gestire l'evacuazione in modo ordinato e sicuro.

N°	Comune/ quartiere da evacuare	Regione gemellata	Popolazione residente* (agg.to 2016- 2022)	Popolazione che necessita di trasporto assistito (50% del totale)	Scaglion.to Partenze assistite [pers./ora]	Corse di bus-navetta occorrenti° [corse/ora]	Corse di bus-navetta occorrenti° [corse totali]	Autovetture disponibili totali [ACI 2021]	Scaglion.to Partenze in auto [auto/ora]
1	Napoli S. Ferdinando	Sicilia	2.291	1.145	24	1	29	1.371	29
2	Napoli Chiaia	Sicilia	37.172	18.586	387	10	465	22.250	464
3	Napoli Posillipo	Sardegna	23.548	11.774	245	6	294	14.095	294
4	Napoli Montecalvario§	ASSENTE	268	134	N.A. ¶		3¶	160	N.A. ¶
5	Napoli Vomero	Piemonte Valle d'Aosta	27.378	13.689	285	7	342	16.388	341
6	Napoli Arenella	Veneto	9.651	4.825	101	3	121	5.777	120
7	Napoli Chiaiano	Friuli Venezia Giulia	4.943	2.471	51	2	62	2.959	62
8	Napoli Soccavo	Emilia Romagna	45.657	22.828	476	12	571	27.329	569
9	Napoli Pianura	Puglia	58.240	29.120	607	15	728	34.861	726
10	Napoli Bagnoli	Basilicata Calabria	23.149	11.574	241	6	289	13.856	289
11	Napoli Fuorigrotta*	Lazio	71.213	35.606	742	19	890	42.626	888*
12	Marano (parziale)	Liguria	13.467	6.734	140	4	168	8.061	168
13	Quarto	Toscana	41.290	20.645	430	11	516	26.466	551
14	Pozzuoli*	Lombardia	76.952	38.476	802	20	962	53.854	1.122*
15	Giugliano in C. (parziale)	Trento Bolzano	8.653	4.327	90	3	108	5.180	108
16	Bacoli	Umbria Marche	25.410	12.705	265	7	318	15.401	321
17	Monte di Procida	Abruzzo Molise	11.929	5.965	124	4	149	6.545	136
		Totali	**481.209**	**240.604**	**5.010**	**130**	**6.257°**	**297.179**	**6.188**

Figura 3 Riepilogo dei Comuni in Zona Rossa e dei principali dati della pianificazione di allontanamento (fonte: Piano di Allontanamento approvato con D.G.R.C. n. 187 del 19/04/2023).

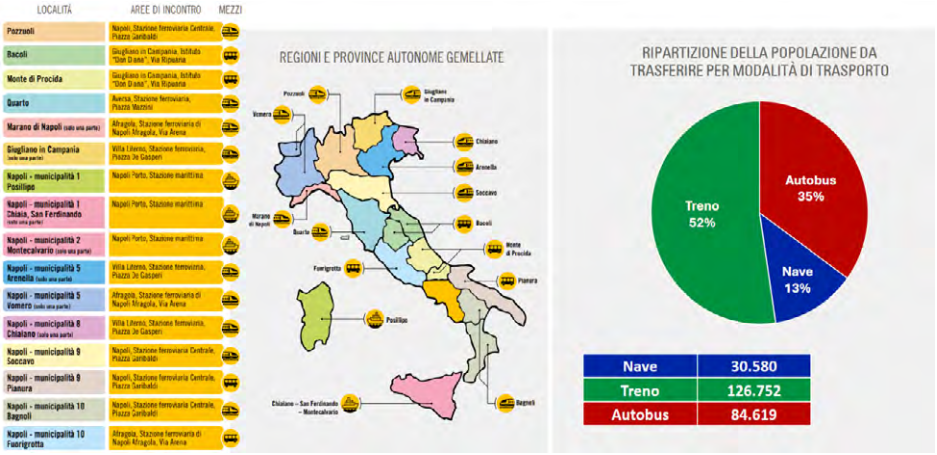


Figura 4 Allontanamento assistito - gemellaggi e modalità di trasferimento redatto dalla Regione Campania - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – Ufficio di Pianificazione di Protezione Civile.

Allontanamento autonomo: i Cancelli di primo livello

ACaMIR ha individuato i Cancelli di primo livello tenendo conto: della Regione o Provincia Autonoma gemellata da raggiungere; di quale percorso, caso per caso, avrebbe la maggior probabilità di scelta in condizioni ordinarie; della necessità di districare i flussi veicolari per prevenire la formazione di fenomeni di congestione delle arterie, sia della rete primaria che della rete secondaria. Per il Quartiere Pianura è stato confermato il Gate G10E presso Vomero.

Nella mappa seguente sono riportate le posizioni dei gate di primo livello individuati.

7	G07E	Agnano	A56	Est	Bagnoli	Già previsto
8	G08O	Italia '90	A56	Ovest	Fuorigrotta	Già previsto
9	G09O	Fuorigrotta	A56	Ovest	Fuorigrotta	Già previsto
10	G10E	Vomero	A56	Est	Pianura	Già previsto
11	G11E	Camaldoli	A56	Est	Soccavo	Già previsto
12	G12	Arenella	A56	Est	Vomero	Già previsto

Figura 5 Elenco dei gate di primo livello nella pianificazione di allontanamento dei Campi Flegrei.

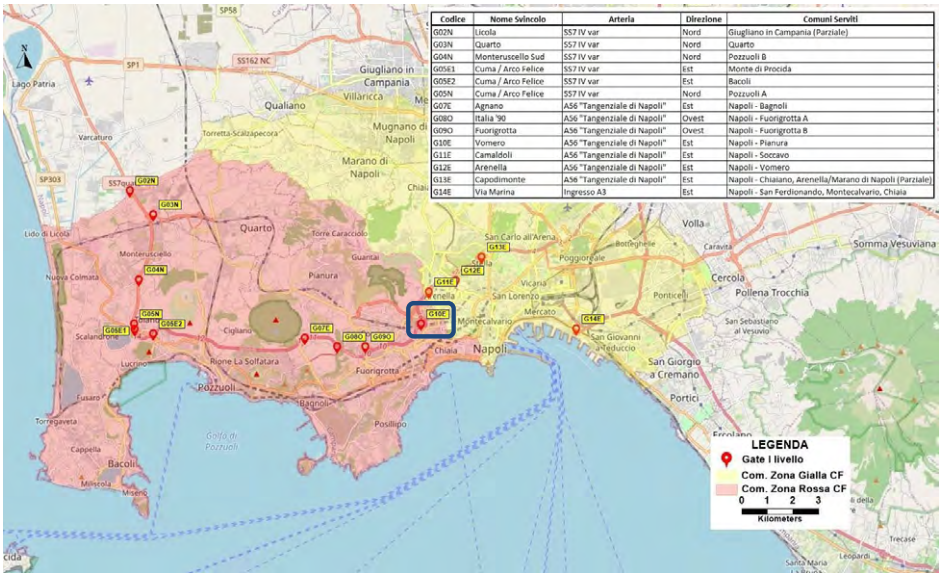


Figura 6 Posizioni dei gate di primo livello nel piano di allontanamento con mezzo proprio dalla Zona Rossa dei Campi Flegrei. Il quadrato rosso individua la posizione del Gate G10E previsto per Pianura.

Livelli di allerta e Fasi operative

Il piano di emergenza per i Campi Flegrei prevede quattro Livelli di allerta, ciascuno associato a specifiche Fasi operative.

La variazione dei Livelli di allerta è proposta dalla Commissione per la previsione e la prevenzione dei Grandi Rischi – Settore rischio vulcanico, che la formula sulla base dei dati del monitoraggio e delle relazioni tecnico-scientifiche ad essa trasmesse dal Dipartimento nazionale della protezione civile.

I **Livelli di allerta** e le conseguenti **Fasi operative** sono le seguenti:

- **base (verde):** Nessuna variazione significativa dei parametri vulcanici. Monitoraggio ordinario.
  preparazione e comunicazione
- **attenzione (giallo):** Variazioni nei parametri vulcanici richiedono un'intensificazione delle attività di monitoraggio e una verifica delle pianificazioni.
  inizio delle operazioni di trasferimento
- **preallarme (arancione):** Potenziali segnali di un'eruzione richiedono la preparazione per un'evacuazione, che potrebbe avvenire nei mesi o settimane successive.
  attuazione del piano di evacuazione
- **allarme (rosso):** Un'eruzione imminente richiede l'evacuazione immediata della Zona Rossa. L'evacuazione viene eseguita secondo le modalità assistite e autonome previste.
  ripristino e gestione della popolazione trasferita

A ciascuno Livello di allerta, indicativo della possibile evoluzione dello stato di attività del vulcano, corrispondono le relative Fasi operative che dettano i tempi degli interventi di protezione civile per mettere in sicurezza la popolazione e il territorio.

Approfondimento sul Piano di allontanamento

Sono previsti quattro Livelli di allerta: base, attenzione, preallarme, allarme.

Stato del vulcano	Livello di Allerta	Fase operativa	Stuazione attuale per
Nessuna variazione significativa dei parametri monitorati	BASE	BASE	VESUVIO
Variazione significativa dei parametri monitorati	ATTENZIONE	I (ATTENZIONE)	CAMPI FLEGREI
Ulteriore variazione dei parametri monitorati	PREALLARME	II (PREALLARME)	-
Comparsa dei fenomeni che indicano una dinamica pre-eruttiva	ALLARME	III (ALLARME)	-

Nella "**Fase di preallarme"**, vengono evacuate le persone presenti presso ospedali e case di cura, viene trasferita la popolazione carceraria e vengono messi in sicurezza i beni culturali. La popolazione residente, dotata di propria sistemazione abitativa alternativa, può allontanarsi spontaneamente.

Le indicazioni per l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza per rischio vulcanico prevedono che, al passaggio dalla "**Fase II di preallarme**" alla "**Fase III di allarme**", decretata dal Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del capo del Dipartimento di Protezione Civile, si proceda all'allontanamento di tutti i cittadini della Zona Rossa ancora presenti nell'area a rischio, non allontanatisi volontariamente nella "Fase II di preallarme".

Nella "**Fase III di allarme"**, la popolazione residente deve obbligatoriamente lasciare la Zona Rossa entro 72 ore dalla decretazione.

La parte di popolazione che si allontana nella Fase III di allarme utilizzando un proprio mezzo di trasporto può farlo solo seguendo i percorsi stradali stabiliti nel Piano di allontanamento.

La parte di popolazione non automunita, che necessita di assistenza per l'allontanamento, sarà trasportata a cura del sistema nazionale di protezione civile secondo il seguente schema:

• dalla propria residenza alle **Aree di Attesa** comunali: seguendo le disposizioni dei Piani di Protezione Civile dei Comuni campani;

• dalle Aree di Attesa comunali alle **Aree di Incontro**: il trasferimento avviene a cura della Regione Campania, secondo quanto definito nel **Piano di allontanamento**;

• dalle Aree di Incontro ai **Punti di prima accoglienza**: **il trasferimento avviene a cura della Regione o Provincia Autonoma gemellata**, secondo quanto definito nel **Piano di trasferimento**. Il transito nei punti di prima accoglienza ha la sola valenza logistica di fungere da "Hub" tra i servizi di trasporto di lunga percorrenza, definiti nel Piano di trasferimento, ed i servizi di trasporto collettivo a valenza locale e regionale per la distribuzione della popolazione allontanata presso le residenze di destinazione, definite nel Piano di accoglienza;

• dai Punti di prima accoglienza alle Strutture di accoglienza: **il trasferimento avviene a cura della Regione o Provincia Autonoma gemellata**.

La strategia di intervento prevede l'allontanamento della popolazione residente nella **Zona Rossa**, che deve essere evacuata al raggiungimento della "**Fase III di allarme"**. L'evacuazione è pianificata in modo da essere conclusa in **72 ore**:

- **Prime 12 ore**: Informazioni alla popolazione e predisposizione dei mezzi per il trasporto assistito.
- **Successive 30-48 ore**: Evacuazione della popolazione ancora presente in zona rossa.
- **Ultime 12 ore**: Completamento delle operazioni di evacuazione.

I residenti auto-muniti devono seguire percorsi stradali predefiniti. Per chi necessita di trasporto assistito, i punti di partenza sono le **Aree di Attesa**, da cui vengono trasferiti nelle **Aree di Incontro** per poi raggiungere i **Punti di prima accoglienza**.

PIANURA (NAPOLI) E IL GEMELLAGGIO CON LA REGIONE PUGLIA

Il quartiere di Pianura, appartenente al comune di Napoli, è gemellato con la Regione Puglia per la gestione dell'evacuazione nella fase di trasferimento dall'Area di Incontro al Punto di prima accoglienza nonché nella fase di accoglienza di breve e, se del caso, medio – lungo periodo.

Si riportano i dati contenuti nel Piano della Regione Campania e utilizzati per la redazione del presente documento:

- La popolazione residente di **Pianura** è stimata in **58.240 persone**, di cui il **50%** (**29.120 persone**) necessiterà di trasporto assistito;
- Sono previste **15 partenze di bus navetta all'ora dall'Area di Incontro**, con un totale di **728 corse** necessarie per il trasferimento verso la Regione Puglia;
- Per il trasporto autonomo, si stima che siano disponibili **34.861 autovetture**, con uno scaglionamento di **726 partenze di auto all'ora**;
- Il percorso di evacuazione per i residenti di Pianura prevede l'uso della **rete stradale primaria e autostradale**, con un **Gate di accesso** designato per garantire la fluidità dei flussi.

La Zona Rossa del quartiere Pianura

Il quartiere Pianura si trova all'interno della Zona Rossa vulcanica, un'area ad alto rischio che richiede la preparazione di misure specifiche per l'evacuazione in caso di emergenza. Essendo densamente popolato, questo quartiere rappresenta una sfida logistica significativa per le operazioni di allontanamento, trasferimento ed accoglienza.

Modalità di evacuazione

La strategia di evacuazione della popolazione del quartiere **Pianura** è stata stabilita dalla Regione Campania e prevede l'utilizzo di due modalità principali:

- **Trasferimento autonomo**: Si stima che circa la metà della popolazione utilizzerà mezzi propri per l'evacuazione. I residenti saranno indirizzati verso i **Cancelli autostradali** designati, tra cui:
  - **Gate G10E Pianura**, che rappresenta il punto di accesso principale alla rete stradale primaria.
  - Altri Cancelli di supporto saranno attivati per garantire un flusso continuo di traffico verso le autostrade principali.
- **Trasferimento assistito**: Per i residenti senza mezzi di trasporto, sono previsti autobus che collegheranno le **Aree di Attesa** del quartiere Pianura con l'Area di Incontro ubicata presso Piazza Garibaldi nel Comune di Napoli. In particolare:
  - Le **Aree di Attesa** saranno organizzati nei principali spazi pubblici del quartiere, da dove i cittadini verranno raccolti per l'allontanamento assistito.

- Gli autobus della Regione Campania li condurranno verso le **Aree di Incontro**, che fungeranno da punti di smistamento per il trasferimento verso la Regione Puglia.
- Per i residenti di **Pianura**, il trasferimento dalle Aree di Incontro ai **Punti di prima accoglienza** in Puglia avverrà tramite **autobus Gran Turismo (GT)**, messi a disposizione dalla Regione Puglia, classe omologativa III (turistici), come stabilito dalla pianificazione nazionale in materia.

Aree di Attesa

Le **Aree di Attesa** sono i punti in cui la popolazione attende i mezzi di trasporto per l'allontanamento assistito. Ogni Comune o quartiere ha le proprie Aree di Attesa, gestite dalle amministrazioni locali.

Per **Pianura**, le Aree di Attesa sono:

- **Campo Basket via Nabucco**.
- **Area attrezzata via Mandela**.
- **Via Torricelli, esterno parchi Falcone e Borsellino**.

Aree di Incontro

Le **Aree di Incontro** sono punti di raccordo tra l'allontanamento locale e il trasferimento verso le Regioni gemellate.

L'area di incontro designata per i residenti di **Pianura** è presso **Piazza Garibaldi**, nei pressi della **Stazione di Napoli Centrale**. Da qui, la popolazione verrà trasportata verso la Puglia con **autobus GT**, classe di omologazione III (turistici).

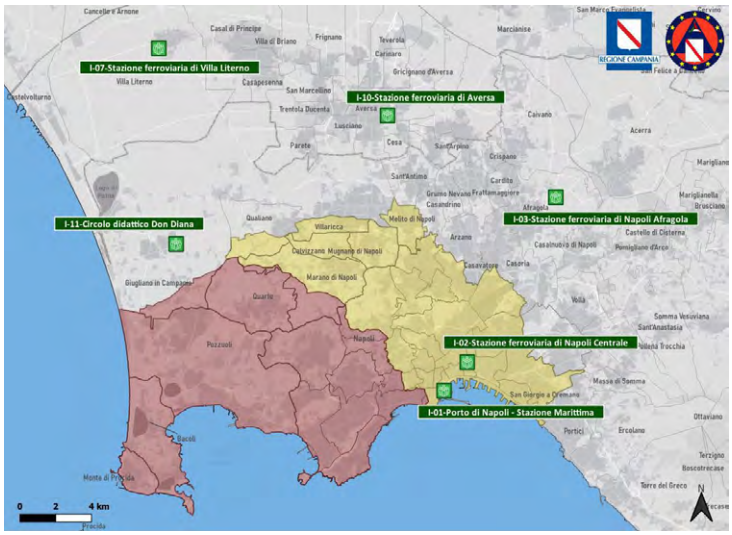


Figura 7 Tavola di inquadramento delle aree di incontro.

Aree d'Incontro	Posizione		Mod. di Trasporto	Comune/Quartiere	Regione PPAA gemellata
	Comune	Prov.			
I-01 Porto di Napoli Stazione Marittima	Napoli	NA	Nave Ro-Ro pax	Napoli Posillipo	Sardegna
			Nave pax	Napoli Chiaia Napoli S. Ferdinando Napoli Montecalvario	Sicilia
I-02 Piazza Garibaldi, Napoli, area antistante stazione di Napoli Centrale	Napoli	NA	Treno	Napoli Bagnoli	Basilicata-Calabria
			Treno	Napoli Soccavo	Emilia Romagna
			Treno	Pozzuoli	Lombardia
			Autobus	Napoli Pianura	Puglia
I-03 Via Arena, Afragola, area antistante stazione di Napoli Afragola AV	Afragola	NA	Treno	Marano di Napoli	Liguria
			Treno	Napoli Vomero	Piemonte - Valle d'Aosta
			Autobus	Napoli Fuorigrotta	Lazio
I-07 Piazza De Gasperi, Villa Literno, area antistante stazione di Villa Literno	Villa Literno	CE	Treno	Giugliano in Campania	Trento-Bolzano
			Treno	Napoli Chiaiano	Friuli Venezia Giulia
			Treno	Napoli Arenella	Veneto
I-10 Piazza Mazzini, Aversa, area antistante stazione di Aversa	Aversa	CE	Treno	Quarto	Toscana
I-11 Istituto "Don Diana", via Ripuaria	Giugliano in Campania	NA	Autobus	Bacoli	Umbria-Marche
			Autobus	Monte di Procida	Abruzzo-Molise

Figura 8 DGR n. 547/2018 – *[…] Pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico nell'area flegrea - approvazione delle aree di incontro e dei cancelli di accesso alla viabilità principale per l'allontanamento della popolazione dalla zona rossa* e confermate con la citata DGR n. 187/2023.

Allestimento Aree di Incontro e approfondimento sul quartiere Pianura

La Regione Campania ha previsto l'allestimento delle Aree di Incontro secondo lo schema presentato dalla stessa durante la videoconferenza del 7 dicembre 2023.

Il progetto di allestimento presentato riguarda l'area I-11 - istituto «Don Diana» per Exe Campi Flegrei 2019, tuttavia lo schema distributivo e funzionale può essere replicato nelle altre Aree di Incontro.

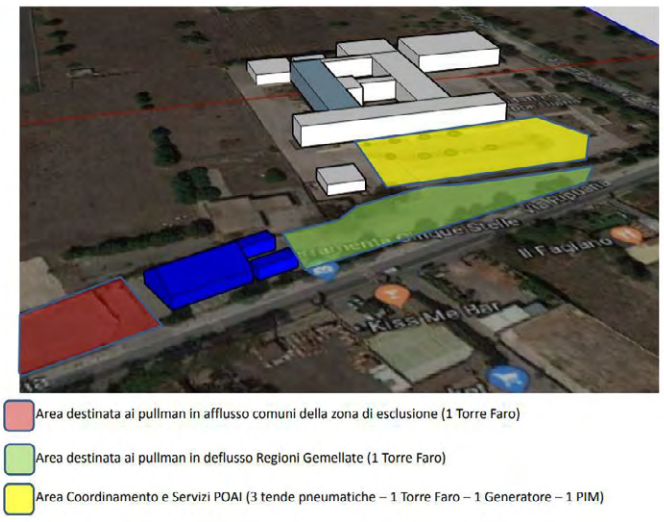


Figura 9 Esempio di allestimento operativo Area di Incontro.

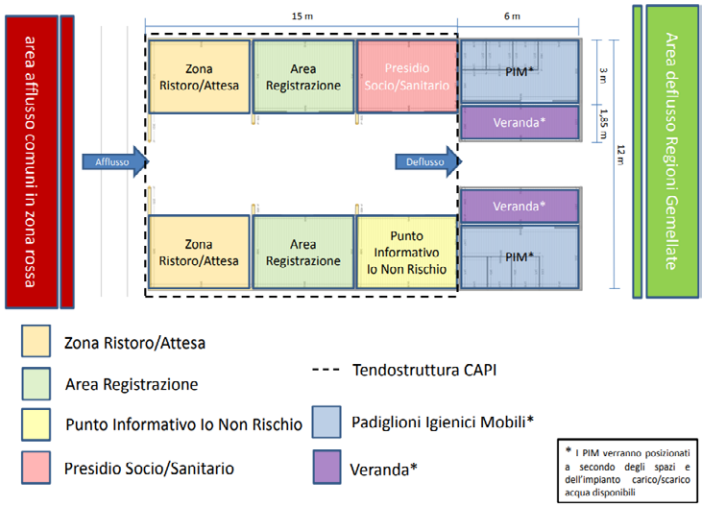


Figura 10 Esempio di dettaglio tendostruttura.

La planimetria della tendostruttura è suddivisa in varie aree funzionali con una chiara separazione tra l'area di afflusso e quella di deflusso.

Questi schemi distributivi e funzionali sono utili nella progettazione dei Punti di prima accoglienza delle Regioni gemellate, poiché forniscono un'analisi preliminare delle funzioni essenziali per l'assistenza immediata, la registrazione ed eventualmente l'accoglienza temporanea.

ESERCITAZIONE NAZIONALE "EXE FLEGREI 2024"

Si è tenuta nel periodo 9 - 12 Ottobre 2024 l'esercitazione Nazionale per il rischio vulcanico nell'area dei Campi Flegrei, ovvero una simulazione su scala reale dell'allontanamento della popolazione residente nella Zona Rossa del vulcano. Lo scenario dell'esercitazione ha simulato la variazione dei parametri del monitoraggio del vulcano Campi Flegrei, con il passaggio dallo stato di allerta gialla, indicante un rischio moderato, all'allerta arancione, segnalando un forte disequilibrio del vulcano, fino all'allerta rossa, che indica un rischio di eruzione imminente e attiva la fase operativa di allarme.

Da questa simulazione è emersa un'ottima partecipazione da parte dei COC, circa il 50% delle comunicazioni in ingresso sono arrivate dai Comuni.

Dal Team di valutazione, formato dai rappresentanti del DPC delle Regioni, sono emerse due proposte per l'aggiornamento della pianificazione:

- Rafforzamento della **formazione degli operatori**, dell'**informazione** e della comunicazione alla popolazione relativamente al rischio vulcanico nell'area flegrea e alla procedura di allontanamento assistito.
- Realizzazione di **test** a livello comunale di allestimento delle **Aree di attesa e di Incontro**, da realizzare in maniera periodica con il coinvolgimento della popolazione e delle scuole.

PARTE II – PIANO DI INTERVENTO REGIONE PUGLIA. MODALITÀ DI TRASFERIMENTO E PRIMA ACCOGLIENZA

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DELLA POPOLAZIONE EVACUATA

La Fase di trasferimento è il secondo passo del processo di evacuazione stabilito dalla pianificazione nazionale in materia. Per regolare lo spostamento delle persone da evacuare, come già riportato nei capitoli precedenti, la Regione Campania, con il supporto di ACaMIR - Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti e in raccordo con i Comuni interessati, ha elaborato il Piano per l'allontanamento della popolazione dalla Zona Rossa e il trasferimento nelle Regioni/PPAA gemellate. Sono state pertanto individuate le Aree di Incontro per il trasporto assistito, definita la strategia generale di trasferimento e stabiliti i relativi Cancelli di accesso alla viabilità di allontanamento principale, ufficializzate con Delibera della Regione Campania n.547 del 4 settembre 2018 e con Delibera della Regione Campania n.187 del 19 aprile 2023.

La modalità di trasferimento della popolazione evacuata dal quartiere Pianura verso il territorio della Puglia, Regione gemellata, può avvenire secondo tre differenti tipologie: **autonoma sistemazione, trasferimento assistito e trasferimento autonomo.**

Nel caso di trasferimento autonomo l'uscita dalla Zona Rossa dovrà avvenire in modo che, la popolazione che si allontana dalla Zona Rossa con autovettura propria potrà farlo:

a) seguendo il percorso preferito per raggiungere una propria destinazione di autonoma sistemazione abitativa, se deciderà di allontanarsi spontaneamente prima della decretazione della Fase di allarme. In tal caso, avrà solo l'obbligo di comunicare l'avvenuto allontanamento alle strutture della Protezione Civile Comunale (Comune di residenza) e non potrà fare rientro prima che sia stata decretata la fine della Fase di allarme;

b) seguendo i percorsi imposti dalla pianificazione di allontanamento e rispettando gli orari di partenza fissati dal Piano comunale del Comune di residenza, se deciderà di allontanarsi solo ad avvenuta decretazione della Fase di allarme.

Le fasi di preparazione e accoglienza saranno gestite attraverso la stretta, coordinata e continua collaborazione fra la Regione Puglia gemellata e il quartiere Pianura, mentre per quanto concerne il trasferimento ci sarà un coordinamento continuo fra la Regione Puglia, il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e la Regione Campania, attraverso la Di.Coma.C istituita a partire dalla Fase di preallarme.

Nella tabella successiva vengono evidenziate, in modo sintetico, le diverse modalità di trasferimento e di accoglienza.

	Trasferimento	Accoglienza
Popolazione che sceglie l'autonoma sistemazione	Comunica al Comune l'autonoma destinazione scelta e utilizza il mezzo proprio.	Contributo di autonoma sistemazione da parte dello Stato (CAS)
Popolazione che necessita di assistenza per il trasferimento e l'accoglienza	Viene trasferita dalle Aree di Attesa all'Area di Incontro secondo quanto stabilito nel Piano predisposto dalla Regione Campania. Successivamente la popolazione verrà trasferita al **Punto di prima accoglienza** stabilito nel Piano della Regione Puglia	Nelle strutture e con modalità definite nel Piano di accoglienza della Regione Puglia
Popolazione che necessita di assistenza per l'accoglienza ma non per il trasferimento	Utilizza il mezzo proprio e si dirige autonomamente verso il **Punto di prima accoglienza** stabilito nel Piano della Regione Puglia.	Nelle strutture e con modalità definite nel Piano di accoglienza della Regione Puglia

Trasferimento della popolazione che sceglie l'Autonoma sistemazione

I nuclei familiari che opteranno di trasferirsi in una autonoma sistemazione (seconde case, parenti, amici, o altro) all' interno del territorio della Regione non saranno assistiti nel Punto di prima accoglienza, ma potranno eventualmente utilizzare le Aree di Incontro per sostare brevemente e per ricevere assistenza generica momentanea e raccogliere informazioni di tipo logistico e viario.

Raggiungeranno l'autonoma sistemazione con mezzo proprio seguendo i percorsi stradali e il Cancello di accesso alla viabilità principale in uscita dalla Zona Rossa stabiliti nei Piani di allontanamento e di trasferimento della Regione Campania.

La decisione di optare per questa tipologia di trasferimento e alloggiamento deve essere comunicata dal capo del nucleo familiare al Comune di Napoli che a sua volta trasferirà il dato secondo le modalità stabilite ai sensi del Protocollo di Gemellaggio.

Al momento non è possibile quantificare esattamente il numero della popolazione che usufruirà di tale modalità, per cui il servizio di accoglienza viene dimensionato per l'intera comunità del quartiere Pianura e sulla base dei nuclei familiari riportati sul portale dell'ISTAT.

Trasferimento della popolazione che necessita di assistenza per il trasferimento e l'accoglienza

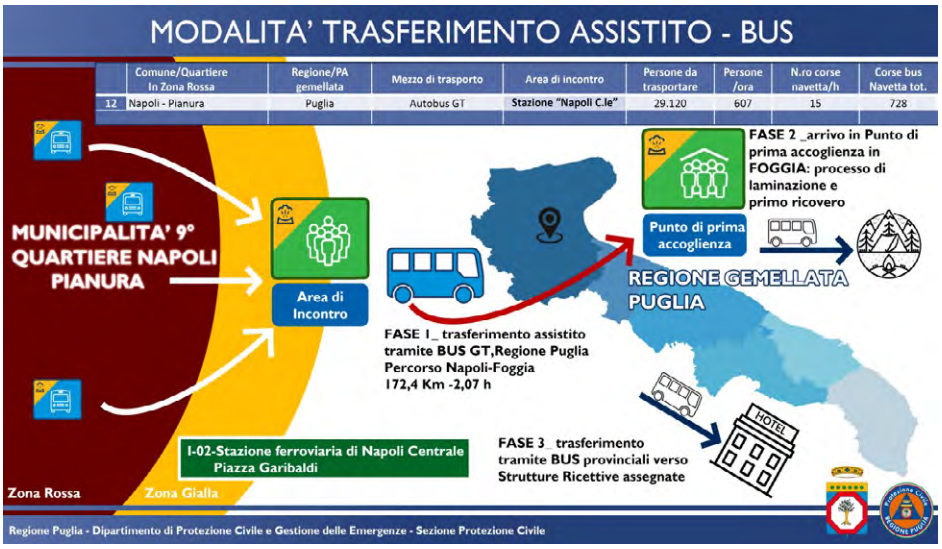


Figura 11 Rappresentazione sintetica della strategia di trasferimento assistito della popolazione.

I nuclei familiari che necessitano di assistenza sia per il trasferimento sia per l'accoglienza confluiscono, con modalità e mezzi programmati dalla Regione Campania presso le Aree di Incontro e poi presso il Punto di prima accoglienza nel territorio pugliese attraverso un sistema di autobus gestito dalla Regione gemellata.

Le modalità di trasporto come definite da Regione Campania attraverso la sua Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti *(*di *seguito* **ACaMiR***)* prevede che metà della popolazione evacuata in accoglimento nella Regione sia trasferita con mezzo di trasporto Autobus.

La popolazione evacuata e assistita, dal quartiere di Pianura, verrà trasportata da Regione Campania attraverso un sistema di bus navetta fino alla Piazza Garibaldi, antistante la Stazione ferroviaria Centrale di Napoli, e da lì con gli Autobus messi a disposizione dalla Regione Puglia, fino al **Punto di prima accoglienza che sarà individuato nella città di Foggia**, essendo quest'ultima il capoluogo più vicino alla Regione Campania, raggiungibile in poco più di due ore dall' Area di Incontro.

Si ipotizza di allestire il Punto di prima accoglienza presso strutture del tipo il compendio fieristico di Foggia che risponde ai criteri tecnici descritti nel paragrafo dedicato.

In analogia a quanto predisposto da ACaMIR e Regione Campania, che per la popolazione di Pianura da evacuare verso l'Area di Incontro di Piazza Garibaldi antistante la Stazione Centrale di Napoli, mobilizzerà 728 bus navetta, anche la Regione Puglia dovrà fornire nel giro di 72 ore una capacità di altrettanti bus navetta per il trasporto verso il Punto di prima accoglienza di Foggia.

La media quindi si aggira in 15 bus navetta/ora, numero di autobus che da Napoli trasporteranno al Punto di prima accoglienza di Foggia, con un percorso di 172 km della durata di circa 2 ore, i 29.000 circa abitanti di Pianura che necessitano di trasporto assistito.

Considerando circa 40 persone/bus, si avrà un contingente di circa 607 persone/ora evacuate da trasportare, accogliere e registrare, da sommare a coloro che giungeranno con mezzo proprio.

Di seguito è riportata la tabella con il calcolo del numero di autobus GT, classe omologativa III, che la Regione Puglia metterà a disposizione per il trasferimento assistito della popolazione del quartiere Pianura di Napoli.

In via prioritaria, per definire il Piano di dettaglio del trasferimento, dovranno essere sottoscritti degli accordi tra Regione Puglia e le aziende di trasporto operanti in Puglia, tramite i quali, in caso di evento, saranno assegnati quota parte degli autobus nella disponibilità utilizzati per le tratte provinciali e regionali.

Calcolo del numero degli autobus della Regione Puglia per il trasferimento Napoli /Foggia			
A)	**persone che necessitano di trasporto**	**n.**	**29.120**
B)	**posti di un bus - navetta**	**n.**	**40**
C)=A/B	**corse bus navetta occorrenti**	**n.**	**728**
D)	**tempo totale di evacuazione**	**h**	**48**
E)	**tempo di percorrenza (A/R)**	**h**	**6**
F)=D/E	**viaggi di ogni bus navetta in 48 ore**	**n.**	**8**
G)=C/F	**Totale bus navetta necessari**	**n.**	**91**

Una volta che la popolazione giungerà al Punto di prima accoglienza, ultimate tutte le procedure di registrazione e assistenza, ci sarà il trasferimento agli alloggi assegnati.

Il Punto di prima accoglienza ha la sola valenza logistica di fungere da "*Hub*" tra i servizi di trasporto di lunga percorrenza ed i servizi di trasporto collettivo locale e regionale, per la distribuzione della popolazione presso le residenze di destinazione, come sarà definito nel Piano Operativo di Accoglienza Regionale.

Tuttavia, in caso di saturazione del sistema ricettivo, i Punti di prima accoglienza potranno fungere, nell'immediatezza, da aree di ricovero per consentire l'alloggio per un breve periodo (circa 7 giorni). Possibili espansioni di tali aree di ricovero potranno essere garantite attraverso il reclutamento di spazi dall'edilizia residenziale universitaria e da palazzetti dello sport ubicati nella Città di Foggia e nei Comuni della prima corona.

Dai Punti di prima accoglienza alle strutture alloggiative, per il trasferimento a cura della Regione o Provincia Autonoma gemellata, verranno utilizzati gli autobus organizzati con il concorso delle aziende TPL presenti in Puglia e/o con i mezzi ordinariamente utilizzati per il trasporto scolastico, previa stipula degli accordi necessari.

Gli alloggi messi a disposizione della popolazione assistita saranno scelti per esigenze organizzative in base ai criteri di vicinanza alla città di Foggia, ma soprattutto in base alla capienza maggiore di 60 posti in modo da consentire un più agevole trasporto in autobus

evitando di allungare i tempi del trasferimento a causa di un aumento del numero delle fermate delle corse da programmare. Per tali ragioni, nel presente documento si intende orientare la scelta, in via prioritaria, in favore di Alberghi e Campeggi di categoria 1 – 2 – 3 stelle, presenti nei Comuni non turistici delle province di Foggia, B.A.T. e Bari.

Trasferimento della popolazione che necessita di assistenza per la sola accoglienza ma non per il trasferimento



Figura 12 Rappresentazione sintetica della strategia di trasferimento della popolazione con mezzo autonomo.

I nuclei familiari che necessitano di assistenza per l'accoglienza, ma non per il trasferimento, raggiungeranno un Punto di prima accoglienza diverso da chi sceglie il trasferimento assistito. Si è ipotizzato una gestione separata delle due modalità di affluenza per questioni logistiche e per i limiti di capienza delle strutture prescelte. Chi arriva in Regione Puglia autonomamente con la propria auto dovrà recarsi al Punto di prima accoglienza individuato nella città di Bari, presso strutture idonee che saranno specificate nel Piano Operativo la cui redazione avverrà a seguito dell'approvazione del presente Documento di Indirizzo.

Pertanto, una volta entrati nel territorio della Regione Puglia, la popolazione si dovrà recare presso il Punto di prima accoglienza di Bari, in cui dopo aver effettuato la registrazione, riceverà le informazioni per raggiungere in maniera autonoma l'alloggio assegnato ove il sistema turistico – ricettivo non sia saturo. Viceversa, in analogia a quanto previsto per la popolazione che utilizzerà il trasporto assistito, il Punto di prima accoglienza sarà allestito per assolvere alle funzioni di area di ricovero per un breve periodo (circa 7 giorni). Ulteriori superfici da adibire a tale scopo potranno essere reclutate in termini di bacini di espansione nell'edilizia residenziale universitaria e nei palazzetti dello sport che insistono nel Comune di Bari ed in quelli della prima corona.

L' analisi della Regione Campania prevede che in Puglia possano affluire fino a un massimo di 29.120 persone in modo autonomo, considerando la metà della popolazione del quartiere

Pianura. Le analisi trasportistiche di ACaMIR, invece, prendono in considerazione i dati forniti dall' ACI sulle auto disponibili a Pianura che sono 34.861 unità e considera la condizione peggiorativa di uno scaglionamento di partenze in auto pari a 726 auto/ora.

In base ai dati ricavati dalle analisi della Regione Campania e da ACaMIR , visto il numero rilevante della popolazione da ospitare, si è pensato non solo di mettere a disposizione un **Punto di prima accoglienza dedicato per il trasferimento autonomo, ma che sia dislocato a Bari e non a Foggia.** Il vantaggio di questa scelta sta nel fatto che si evita di congestionare la città di Foggia di troppi mezzi e che si sceglie di indirizzare la scelta di alloggi da assegnare verso le province a sud della Regione, cioè Taranto, Brindisi e Lecce. Le tipologie di alloggi da assegnare saranno scelte in base alla modalità di trasferimento della popolazione. Nel caso del trasferimento autonomo verranno presi in considerazione anche tipologie di alloggi con capienza minima da 3 - 4 - 5 posti letto, considerando il nucleo familiare che arriva autonomamente con la propria auto.

Accoglienza per popolazioni che scelgono autonoma sistemazione

La popolazione che ha optato per una autonoma sistemazione nel territorio regionale pugliese percepirà, ove previsto, un Contributo di Autonoma Sistemazione *(di seguito* CAS) che sarà stabilito con specifiche Ordinanze emergenziali emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito della dichiarazione della Stato di Emergenza.

Accoglienza per popolazioni evacuate con trasferimento autonomo o assistito

In questo documento vengono individuate due aree diverse come Punto di prima accoglienza sul territorio pugliese per la specifica attività di assistenza in base alle modalità di trasferimento della popolazione a seconda che sia di tipo assistito o autonomo. La popolazione del quartiere Pianura verrà quindi destinata in parte al Punto di prima accoglienza di Foggia e in parte a quello di Bari, presso le strutture idonee. Tali aree saranno individuate tra quelle adeguate a ricevere una popolazione di circa 30.000 persone per mezzo di autobus nel primo caso, e per consentire la sosta di 30.000 autovetture nel secondo caso.

La popolazione, che necessita di assistenza alloggiativa, così suddivisa, sarà quindi accolta presso due strutture pubbliche dotate di ampi parcheggi e organizzate a consentire la prima accoglienza, la registrazione e l'assegnazione della popolazione alla struttura alloggiativa individuata.

Ciascun nucleo familiare che non opti per l'autonoma sistemazione è assegnato al Punto di prima accoglienza in accordo con la pianificazione del Comune di Napoli e Regione Campania, attraverso il criterio che favorisca il mantenimento dell'unità delle comunità esistenti nei luoghi di origine (nuclei familiari, condomini, comunità religiose o altro).

La popolazione assistita permane sul territorio della Regione gemellata per un tempo non definibile; il tempo di permanenza è determinato esclusivamente dal reale danneggiamento prodotto dall'eruzione vulcanica sul territorio e sui beni (pubblici e privati) del quartiere gemellato.

La Regione gemellata faciliterà con ogni mezzo la possibilità di condurre una vita possibilmente "normale" per la popolazione assistita e garantirà la fruibilità dei servizi al cittadino come in condizione di ordinaria quotidianità.

A tal fine, è necessario demandare alle diverse articolazioni regionali, Centrali e agli Enti esterni a vario titolo coinvolti nella pianificazione, la redazione di specifici Piani di settore per garantire l'erogazione dei servizi pubblici essenziali anche in favore della popolazione accolta, senza soluzione di continuità.

Infatti, è imprescindibile la continuità amministrativa, tramite il raccordo tra le amministrazioni competenti sul territorio di destinazione (Comune, Provincia, Prefettura) con il Municipio IX/Pianura del Comune di Napoli, nonché la continuità scolastica e l 'assistenza sanitaria.

La Protezione Civile della Regione Puglia effettuerà di continuo verifiche con le strutture territorialmente competenti, in particolare sui temi sanitari e scolastici, e coordinerà il coinvolgimento degli Enti e Amministrazioni deputate in ordinario ad assicurare detti servizi sul proprio territorio. Con il Piano Operativo si assicureranno idonee modalità di trasferimento e aggiornamento dei dati necessari, anche sensibili, da parte degli analoghi enti sul territorio campano.

La Protezione Civile della Regione Puglia provvederà a fare analisi periodiche delle esigenze di servizi, anche assistenziali, e del relativo impatto sul territorio e sulla popolazione ivi residente, immaginando le misure da mettere in atto, con gli Enti competenti, al momento dell'emergenza al fine di garantire, comunque, un congruo livello di erogazione e qualità di detti servizi.

Formazione e Informazione

Il Piano Operativo di Emergenza Campi Flegrei della Puglia sarà corredato di Piani di Settore, tra cui un **Piano Formativo e Informativo** al fine di sviluppare una maggiore e più efficace risposta all'emergenza.

Il Piano Formativo sarà rivolto, in particolare, al mondo del Volontariato organizzato in senso lato in quanto dovrà essere percepito come un aiuto e assistenza alla popolazione evacuata, ma anche a quella popolazione residente della Regione, non solo in termini di Protezione Civile bensì in termini olistici e incentrati sulla caratteristica sociale.

Il Piano Formativo e Informativo dovrà essere rivolto specialmente alle popolazioni dei territori della Regione Puglia in cui sarà trasferita la popolazione evacuata. Il processo informativo dovrà essere rappresentato in termini reali ma dovrà prevedere anche scelte condivise e mirate al più naturale spirito di accoglienza e convivenza, ma soprattutto a scelte che non rechino alterazioni negative alla comunità che accoglierà la popolazione.

In questo senso si propone la definizione del Piano Formativo e Informativo in raccordo con la struttura comunicazione istituzionale della Regione Puglia, che riceverà il provvedimento di Giunta relativo all'approvazione del presente Documento di Indirizzo.

MODELLO DI INTERVENTO REGIONALE

Il **Modello di Intervento** è costituito dall'insieme delle modalità organizzative e delle procedure operative, che i componenti e le strutture di protezione civile, in ordine logico e temporale, devono gradualmente attivare per la gestione e il superamento dell'emergenza.

Le principali funzioni specifiche di competenza regionale che devono essere garantite in emergenza in senso generale sono:

- Attivazione risorse
- Raccordo con il livello provinciale
- Coordinamento regionale degli interventi di soccorso
- Raccordo operativo con il sistema nazionale

la Regione per assicurare un più efficace esercizio delle funzioni di coordinamento delle attività di protezione civile di propria competenza, si avvale della (a) **Sezione di Protezione Civile**, del (b) **Centro Operativo Regionale (COR)** e della (c) **Sala Operativa Integrata Regionale (SOIR)**

La Sezione di Protezione Civile

La Sezione Protezione Civile è la struttura regionale deputata alla gestione, su scala regionale, delle attività messe in campo per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni che derivano dalle calamità: previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione delle emergenze e loro superamento.

Il Sistema regionale di protezione civile, come individuato dalla Legge regionale 53/2019, è composto, oltre che dalla sezione Protezione Civile, anche dalle Province e dai Comuni, ognuno dei quali ha compiti, funzioni e responsabilità specifiche sul territorio.

La struttura regionale di protezione civile è componente del sistema nazionale e, a livello regionale, svolge attività di coordinamento, indirizzo e promozione.

In conformità all'art.3 della Legge Regionale n. 53/2019, la Regione disciplina l'organizzazione dei servizi di protezione civile nell'ambito del proprio territorio, assicurando lo svolgimento delle sotto specificate attività:

- previsione e prevenzione dei rischi
- indirizzi per la predisposizione dei Piani provinciali e comunali di protezione civile
- assicurare il concorso di protezione civile alle attività di rilievo nazionale
- la gestione della Sala Operativa Regionale
- le modalità per la deliberazione dello stato di emergenza
- le modalità di coordinamento dei servizi di emergenza messi in atto dai comuni
- gestione della colonna mobile regionale
- il concorso agli interventi all'estero mediante l'attivazione delle risorse regionali
- lo spegnimento degli incendi boschivi, fatte salve le competenze statali in materia
- l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato organizzato di protezione civile a livello territoriale
- attività formative e di sensibilizzazione in materia di previsione, prevenzione e gestione di situazioni di emergenza

Per lo svolgimento delle funzioni di protezione civile la Regione si avvale delle strutture operative elencate all'art. 13, comma 3, della Legge Regionale n. 53/2019. Tra queste rientrano le organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nell'elenco regionale.

Centro Operativo Regionale (COR)

Il Centro Operativo Regionale (COR), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1762 del 23 settembre 2008, presidia le funzioni della Regione in materia di previsione, allertamento, sorveglianza e gestione di situazioni di crisi e di emergenza, per la salvaguardia dei cittadini, dei beni e del patrimonio culturale e ambientale. Ha il compito di valutare le situazioni in atto, di assumere decisioni di natura tecnica e di supportare il Presidente della Giunta Regionale per il governo delle emergenze. E' dotato di una sala operativa (SOIR – Sala Operativa Integrata Regionale), che garantisce un servizio h24, sette giorni su sette, 365 giorni l'anno, con orario di lavoro articolato su turni che garantiscono continuità nell'arco delle 24 ore. Durante il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, cioè durante le campagne AIB, il COR coordina la SOUP.

Il COR pugliese gestisce anche la colonna mobile, il volontariato organizzato e la rete radio regionale.

Le attività in emergenza sono:

- acquisire tempestivamente notizie e dati circa le situazioni di emergenza, la natura dell'evento calamitoso e fornire informazioni circa il livello di allerta dichiarato;
- elaborare e aggiornare gli scenari di rischio relativi all'emergenza in atto e alle conseguenze sul territorio;
- stabilire tempestivi contatti e assicurare il raccordo funzionale e operativo con le attività delle Prefetture, delle altre componenti istituzionali della Protezione Civile e delle strutture operative presenti sul territorio;
- gestire le risorse umane e materiali per fronteggiare l'emergenza, in particolare le associazioni di volontariato e le attrezzature facenti capo alla colonna mobile;
- assicurare l'operatività H24 della Sala Operativa, tutti i giorni della settimana.

Sala Operativa Integrata Regionale (SOIR)

La Sala Operativa Integrata Regionale (SOIR) è stata istituita dalla Regione Puglia attraverso Deliberazione di Giunta Regionale n. 1762 del 23 settembre 2008, in attuazione della ***Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008*** "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" e delle "Linee guida per la pianificazione di emergenza in materia di protezione civile" approvate dalla Regione Puglia con la Deliberazione della Giunta n. 255 del 7 marzo 2005, successivamente integrata e modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 535 del 05 aprile 2018 recante "Nuovo assetto organizzativo della Sala Operativa regionale di Protezione Civile annessa al Centro Operativo Regionale". Garantisce un servizio h24, sette giorni su sette, 365 giorni l'anno, con orario di lavoro articolato su turni che garantiscono la continuità nell'arco delle 24 ore.

La SOIR è l'organo di recepimento e restituzione delle informazioni provenienti dal territorio e dalle Istituzioni di governo nazionale e/o locale preposte alla vigilanza territoriale e al pronto intervento emergenziale. In situazioni di normalità si occupa del monitoraggio territoriale, in caso di emergenza e/o di situazioni di rischio connesse ad eventi prevedibili o non prevedibili (rischio meteo/idrogeologico, rischio sismico, rischio industriale, ecc.) coordina le azioni per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, in continuo contatto con la Sala Situazioni Italia del Dipartimento della Protezione Civile, con i Centri Operativi locali (COC e COM) e con il Centro Funzionale Decentrato Regionale del Servizio Protezione Civile Puglia.

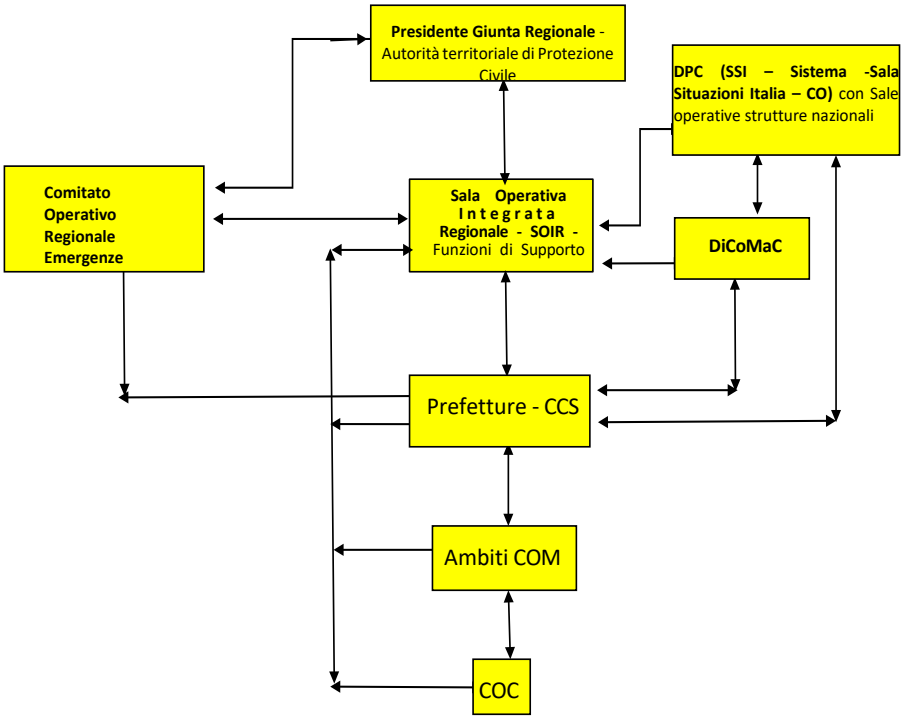


Figura 13 Schema del sistema di coordinamento e flusso di comunicazioni ai diversi livelli territoriali in emergenza.

Gestione dell'emergenza Campi Flegrei

La Regione Puglia ha elaborato un Modello di Intervento da attuare in caso di passaggio dall'attuale Livello di allerta giallo, Fase operativa attenzione al Livello arancione e rosso, con la conseguente attivazione delle diverse Fasi operative (preallarme e allarme). Il modello in particolare definisce l'organizzazione del Servizio Regionale della Protezione Civile nello svolgimento delle attività operative necessarie a gestire eventuali eventi emergenziali (dall'attivazione del Comitato operativo, alla strutturazione della Di.Coma.C e dei centri operativi e di coordinamento sul territorio). L'organizzazione predisposta dalla Regione Puglia ,

volta a garantire, primariamente, il trasferimento e l'accoglienza della popolazione del quartiere Pianura dall'area a rischio (Zona Rossa), prevede lo svolgimento delle funzioni di centro operativo attraverso la Sala Operativa Integrata Regionale (SOIR) a composizione modulare.

La Sala Operativa Integrata Regionale (SOIR) in fase emergenziale manterrà uno stretto contatto con la Sala Situazioni Italia SSI, con la Sala operativa della Regione Campania e con il Centro operativo comunale di Napoli e si raccorderà con i Centri Operativi e di Coordinamento pugliesi attivati a livello provinciale, intercomunale e comunale, assicurando l'impiego di risorse in termini di uomini e mezzi disponibili sul territorio regionale ed in particolare per quanto concerne l'intervento di risorse statali, coordinate dalle Prefetture attraverso i CCS. Garantirà, inoltre, i collegamenti e la circolazione dell'informazione tra i vari Enti coinvolti nella gestione dell'emergenza e la Presidenza della Giunta Regionale, coordinandosi con le sale operative delle Prefetture, VV.F., ANAS, Autostrade, Capitanerie di Porto, Reti Ferroviarie, Aeroporti ed altri servizi essenziali di rilevanza regionale, per consentire di organizzare, con una visione d'insieme completa, l'impiego sinergico delle risorse umane e strumentali a disposizione. Tutte le informazioni relative agli eventi in corso sono gestite dalla SOIR attraverso una piattaforma informatica , che rappresenta l'interfaccia principale del sistema informatico integrato in dotazione presso la Sezione Protezione Civile regionale, fondamentale per la condivisione in tempo reale delle informazioni pervenute alla SOIR con i vari soggetti dell'intero sistema di protezione civile di ogni ordine e grado: dal DPC, alle Prefetture alle Province, ai Comuni, ai Vigili del Fuoco, ecc.

Il Presidente della Regione Puglia, con proprio decreto, potrà nominare una figura apicale della struttura regionale di Protezione Civile, quale Coordinatore Regionale dell'emergenza Campi Flegrei, dotandolo di una struttura di supporto composta dai dirigenti delle Strutture Regionali Trasporti, Infrastrutture, Scuola, Mobilità, Turismo, Sanità e Affari Sociali.

Sempre nella Fase di preallarme, la Funzione di Supporto permanente "Assistenza alla popolazione" viene potenziata per poter assolvere al meglio il suo compito principale di coordinamento e di supporto alle funzioni operative dello specifico settore di intervento relativo all'accoglienza, costituendo, inoltre, una struttura di monitoraggio e di valutazione durante l'emergenza, pronta ad assumere in tempo reale decisioni in materia di accoglienza e sicurezza della popolazione. Contestualmente, viene potenziata un'altra essenziale funzione permanente per il superamento dell'emergenza Campi Flegrei, la funzione di supporto "Telecomunicazione e Comunicazione", predisposta per i rapporti operativo – comunicativi con il DPC, la Regione Campania e con la Stampa. Il Coordinatore della SOIR, sentito il Dirigente di Sezione Protezione Civile regionale, provvederà ad allertare i Coordinamenti provinciali delle associazioni di volontari di protezione civile e la Colonna Mobile, (CMR) che concorre ad assicurare l'assistenza alla popolazione che giungerà sul territorio regionale pugliese secondo le diverse specialità tecnico operative e nell'ambito del sistema regionale di protezione civile. Contestualmente, verrà disposta se ritenuta necessaria l'individuazione e l'allestimento di spazi idonei ad ospitare la Di.Coma.C., presso la Regione Puglia.

Quando la Fase di preallarme si innalza in allarme le attività della SOIR comportano l'attivazione progressiva e modulare delle diverse funzioni di supporto, nonché delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile inserite nell'elenco regionale e di altri mezzi e attrezzature necessari all'organizzazione dell'intervento regionale per la gestione dell'evento, attraverso i diversi moduli della Colonna Mobile Regionale e l'effettiva attivazione del sistema di coordinamento regionale ai vari livelli territoriali. Tale sistema prevede la sequenza discendente: Di.Coma.C, SOIR, CCS, COC, la cui attivazione è disciplinata dal DPCM 31 marzo 2015. Il coordinamento segue i principi del Metodo Augustus, che permette ai rappresentanti di ogni

"funzione operativa" di interagire direttamente tra loro, avviando così in tempo reale processi decisionali collaborativi. Le funzioni di coordinamento diretto sul territorio saranno svolte a livello di CCS e in alcuni casi a livello di COC. Un ruolo rilevante ricopriranno il Centro di Coordinamento Avanzato e il COC di Foggia e Bari, visto che nei loro territori sono collocati i Punti di prima accoglienza, dove avverrà il censimento e la registrazione della popolazione evacuata dal quartiere Pianura, che raggiungerà la nostra regione con trasferimento assistito e autonomo.

Si prevede l'impiego del volontariato di protezione civile per l'attrezzamento dei Punti di prima accoglienza con brande, moduli cucina, l'erogazione di servizi utili a fornire supporto alle forze dell'ordine e assistenza alla popolazione, nei limiti delle competenze interne alle singole associazioni. Ulteriore campo di impiego del volontariato è quello legato all'utilizzo dei mezzi per interventi nell'ambito del territorio regionale, volti a facilitare il trasferimento e l'accoglienza alla popolazione gemellata.

Per quel che concerne l'assistenza sanitaria nelle fasi di trasferimento e accoglienza della popolazione gemellata, si rimanda alla Legge Regionale 53/2019 che individua le aziende sanitarie quali componenti operative del sistema regionale di protezione civile, fermo restando le funzioni di indirizzo e coordinamento ascritte al Dipartimento Regionale Promozione della Salute.

Trattandosi di un Modello di Intervento tecnico-operativo, dovrà essere condiviso con le componenti e le strutture operative di protezione civile e le sue definizioni potrebbero comportare adattamenti o modifiche suggeriti dall'acquisizione di dati specifici e dalla loro applicazione nel tempo. Esso sarà ufficializzato in uno specifico documento, da prodursi nella Fase di preallarme, che ne definirà i dettagli. Quindi non va considerato come un prodotto chiuso e stabile, ma suscettibile di cambiamenti opportuni o necessari per renderlo adeguato e aperto alle esigenze di operatività del sistema regionale di protezione civile. Gli aspetti di dettaglio del presente Documento di Indirizzo saranno oggetto di studio dai singoli settori regionali competenti e dai medesimi modificati, adeguati ed aggiornati con propri provvedimenti.

Le indicazioni attuali per l' aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico (Campi Flegrei) prevedono che al passaggio alla Fase di preallarme (Codice Arancione) siano evacuati dalla Zona Rossa tutti i cittadini impossibilitati a muoversi volontariamente (carceri, ospedali etc) e tutti i cittadini "liberi" che desiderano volontariamente allontanarsi.

Le prime 12 ore saranno dedicate alla fase organizzativa e di predisposizione dei Punti e delle strutture di accoglienza. Le restanti ore, come indicato nella tabella successiva, saranno dedicate al trasferimento, accoglimento e invio alle aree di residenza temporanea.

Alla fase di passaggio in allarme (Codice Rosso) entro le 72 ore successive tutti i cittadini ancora presenti nella Zona Rossa dovranno essere allontanati da parte del Comune di Napoli e della Regione Campania, e quindi trasferiti al Punto di prima accoglienza.

In virtù delle disposizioni del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, le attività che la Regione deve assumere nelle due fasi precedentemente citate possono essere racchiuse nella seguente tabella.

Livello di Allerta	Stato del vulcano	Tempo ipotizzabile di attesa eruzione	Fase operativa	Attività svolte dalle principali componenti di Protezione Civile della Regione Puglia
BASE	Nessuna variazione significativa dei parametri monitorati	Indefinito	BASE	Elaborazione ed aggiornamento del Piano di Emergenza regionale per il trasferimento e l'accoglienza della popolazione evacuata dalla zona rossa, in accordo con le linee guida nazionali
ATTENZIONE		Indefinito	(I) ATTENZIONE	Verifica della pianificazione di trasferimento e accoglienza
PRE-ALLARME	Ulteriore variazione dei parametri monitorati	Da mesi a settimane	(II) PRE-ALLARME	- Attivazione del Centro Operativo Regionale (COR) di Protezione Civile - Attivazione del Centro di Coordinamento Soccorsi (CCS) delle Prefetture di Foggia e Bari - Costituzione del Team Operativo di Comunicazione - Attivazione e invio CMR Puglia e Funzionari a Foggia e Bari - Predisposizione dei Punti di Accoglienza di Foggia e Bari-Attivazione BUS verso Area di Incontro di Napoli (Stazione RFI Centrale, Piazza Garibaldi) - Attivazione di mezzi e uomini necessari al trasferimento della popolazione gemellata verso gli alloggi per l'ospitalità di breve termine
ALLARME	Comparsa di fenomeni e/o andamento dei parametri monitorati che indicano una dinamica pre-eruttiva	72 H	(III) ALLARME	**12 H** - Invio BUS verso Area di Incontro di Napoli - Attivazione e invio CMR Puglia e Funzionari a Foggia e Bari e Napoli - Attivazione di mezzi e uomini necessari al trasferimento delle persone verso gli alloggi per l'ospitalità di breve termine
				48 H - Inizio trasferimento della popolazione dall' Area di Incontro di Napoli fino al Punto di Prima Accoglienza di Foggia - Inizio accoglimento presso il Punto di prima accoglienza di Foggia e Bari - Inizio trasferimento popolazione verso gli alloggi per l'ospitalità di breve termine

				12 H - Termine trasferimento popolazione verso gli alloggi per l'ospitalità di breve termine
ERUZIONE	Evento in corso		(IV) EVENTO IN CORSO	Sistemazione e integrazione temporanea degli evacuati

PUNTI DI PRIMA ACCOGLIENZA

I Punti di prima accoglienza (PPA) sono aree individuate nel territorio della Regione gemellata in cui verranno accolti gli evacuati della Zona Rossa dell'area flegrea.

Nei PPA viene effettuata l'identificazione della popolazione evacuata giunta in modo autonomo e/o attraverso il trasporto assistito, l'assegnazione al territorio di residenza temporanea e alle strutture alloggiative o, in caso di saturazione del sistema turistico – ricettivo, il primo ricovero con la fornitura di posti letto e alimenti.

I PPA devono quindi avere spazi idonei e ben collegati per lo svolgimento delle predette attività, consentendo la laminazione del flusso di persone da destinare alle strutture ricettive disponibili sul territorio regionale, garantendo, al contempo, la possibilità di ristoro, la fruizione di servizi igienici e sanitari nonché l'accesso alle informazioni sulla situazione in atto. Sono quindi dei luoghi polifunzionali da predisporre e attrezzare secondo lo schema a blocchi riportato nella tavola tecnica allegata, sviluppato contestualmente all'elaborazione del presente documento.

Le aree idonee per i PPA devono rispondere a specifici criteri relativi alla localizzazione e all'accessibilità, alle caratteristiche geometriche e strutturali, alle dotazioni impiantistiche e tecnologiche. In considerazione del potenziale massiccio afflusso di persone, dovranno essere ubicate in strutture sicure, sufficientemente estese, dotate di ampi parcheggi nonché di presidi sanitari e di sicurezza.

Punto di Prima accoglienza (PPA) per la popolazione trasferita con mezzo assistito

Per l'individuazione delle aree idonee all'insediamento dei PPA nel territorio della Regione Puglia allestite per la popolazione trasferita con mezzo assistito, sono stati considerati i seguenti criteri:

- **Minor distanza di percorrenza dall'area di incontro di Napoli (P.zza Garibaldi)**

  Il Punto di prima accoglienza individuato nel territorio della Regione Puglia quale Regione gemellata, deve essere la più vicino possibile alla Regione Campania con conseguenti ridotti tempi di percorrenza.

- **Sicurezza e accessibilità**

  L'area del PPA si deve trovare in una zona sicura, lontana da rischi come allagamenti, intenso traffico, presenza di aree industriali. Inoltre deve essere facilmente accessibile sia per la popolazione sfollata che per le squadre di supporto.

- **Spazi adeguati e funzionali**

  L'area del PPA deve avere abbastanza spazio per ospitare le persone senza affollamenti, con aree da destinare all'afflusso di Autobus Gran Turismo provenienti dall'Area di Incontro di Napoli (P.zza Garibaldi), aree da destinare alle partenze verso gli alloggi di accoglienza, spazi per la registrazione, ristoro, presidi socio-sanitari e servizi igienici.

- **Servizi essenziali**

  È fondamentale che l'area del Punto di prima accoglienza sia collocata in prossimità di reti idriche, fognarie ed elettriche o, in alternativa, di sistemi che possano garantire l'approvvigionamento dei suddetti servizi.

- **Flessibilità e Adattabilità**

  L'area del PPA deve essere pronta a rispondere a flussi variabili di persone, con strutture e risorse che possono essere espanse o ridotte rapidamente a seconda delle necessità. Devono essere in grado di adattarsi rapidamente a situazioni mutevoli, come un numero imprevisto di arrivi o la necessità di rispondere a situazioni di emergenza come un'epidemia.

- **Facilità di riconversione**

  L'area del PPA, dovendo avere una durata limitata nel tempo, deve poter essere riconvertita dalla sua funzione originaria a quella di accoglienza nel più breve tempo possibile (e viceversa).

Da un'analisi territoriale su quale potesse essere la città pugliese idonea ad ospitare il PPA, la scelta è ricaduta sul Comune di Foggia in quanto, rispetto ad altri Comuni capoluogo della Regione Puglia, è la più vicina al punto di incontro ed è facilmente raggiungibile con autobus Gran Turismo che dovranno, nel più breve tempo possibile, effettuare il viaggio di ritorno per continuare il trasferimento degli sfollati dall'area di incontro campana.

Sulla base dei criteri precedentemente descritti e meglio specificati nella tabella seguente, il Punto di prima accoglienza per la laminazione e la ricezione degli sfollati nel brevissimo periodo, potrebbe essere una struttura **tipo la Fiera di Foggia**.

Nell'eventualità si verifichino flussi di sfollati trasferiti con mezzi assistiti superiori a quelli previsti o ci siano eventi, al momento non prevedibili, che rallentino le attività di prima accoglienza e successivo trasferimento alle strutture ricettive assegnate, potranno essere utilizzate altre strutture (come ad esempio palazzetti dello sport) presenti nella prima e seconda corona del Comune di Foggia e idonee all'accoglienza immediata degli sfollati.



Figura 14 Individuazione territoriale del PPA per la popolazione trasferita con mezzo assistito.

Punto di prima accoglienza del tipo: Fiera di Foggia



Figura 15 Perimetrazione dell'area del PPA per la popolazione trasferita con mezzo assistito.

	Zone da individuare all'interno dell'area
1	Coordinamento Regionale Puglia
2	Afflusso Autobus Gran Turismo Regione Puglia
3	Deflusso Autobus Gran Turismo Regione Puglia
4	Area per registrazione
5	Servizi igienici
6	Area ristoro
7	Presidio socio-sanitario

Caratteristiche del PPA del tipo: Fiera di Foggia	
Minor distanza di percorrenza dall'area di incontro di Napoli (P.zza Garibaldi)	• *Distanza dall'area di incontro di Napoli: 175 Km;* • *Tempo stimato di percorrenza: 2h 25m;* • *Uscita autostradale A16 dal casello di Candela; percorrenza SS655 per 35 Km direzione Foggia.*
Sicurezza e accessibilità	• *Accesso da viale Fortore, Foggia - strada a doppia corsia per ogni senso di marcia;* • *Area completamente delimitata con recinzione metallica;* • *Area non soggetta a rischio idrogeologico;* • *Assenza di insediamenti industriali nelle vicinanze;* • *Vicinanza all'aeroporto "Gino Lisa" e alla stazione ferroviaria di Foggia;* • *Vicinanza agli Ospedali Riuniti di Foggia – viale Pinto Luigi, 1 a circa 5 Km di distanza;* • *Area semi-periferica al centro abitato di Foggia e conseguente assenza di interferenze con la mobilità urbana.*
Spazi adeguati e funzionali	• *Superficie totale dell'area coperta: 20.240 mq;* *Superficie utile totale: 15.060 mq;*

	possibili posti letto: n. 3.011; • *Presenza di un punto ristoro all'interno della struttura Fiera;* • *Disponibilità di grandi superfici di aree scoperte prevalentemente pianeggianti e attrezzate;* • *Presenza di una viabilità interna;* • *Non necessita di interventi significativi di adeguamento in quanto struttura funzionante ed efficiente, già pronta all'accoglienza degli sfollati;* • *Possibilità di installare ulteriori strutture, quali tende gonfiabili, che si possono rendere necessarie in corso d'opera.*
Servizi essenziali	• *Sono presenti: servizi igienici usufruibili anche da disabili, energia elettrica per illuminazione, impianti di illuminazione anche nelle aree esterne, energia elettrica F.M, allacciamenti telefonici, riscaldamento e allacci a tutti i sottoservizi essenziali.*
Flessibilità e Adattabilità	• *Facilità di adattamento delle aree di accoglienza alle diverse esigenze richieste dati i grandi spazi a disposizione.*
Facilità di riconversione	• *Sono previsti solo interventi di lieve entità per l'adeguamento di opere già esistenti e funzionanti alle nuove esigenze;* • *Possibilità di utilizzare moduli temporanei e amovibili nelle aree scoperte, tali da non alterare o pregiudicare l'insediamento esistente.*

Viabilità di accesso al Punto di prima accoglienza

Nell'ambito della gestione dell'allontanamento dei residenti del quartiere Pianura diretti verso il Comune di Foggia dove sarà ubicato il Punto di prima accoglienza, tra la Regione Campania e Regione Puglia insistono viabilità statali, provinciali e autostradali. Il collegamento più rapido e funzionale è sicuramente la viabilità autostradale. Il percorso, pari a circa 175 km, prevede, una volta usciti da Napoli, l'ingresso in autostrada A16/E842 per circa 137 km sino all'uscita al casello di Candela, per poi procedere con la SS 655 per altri 35 km. L'arrivo alla fiera segue strade periferiche di Foggia di facile percorrenza. La durata stimata con traffico normale è di circa 2 ore

e 25 minuti dal punto di incontro, circostanza che permette di aumentare la frequenza delle corse tra Area di Incontro e Punto di prima accoglienza.

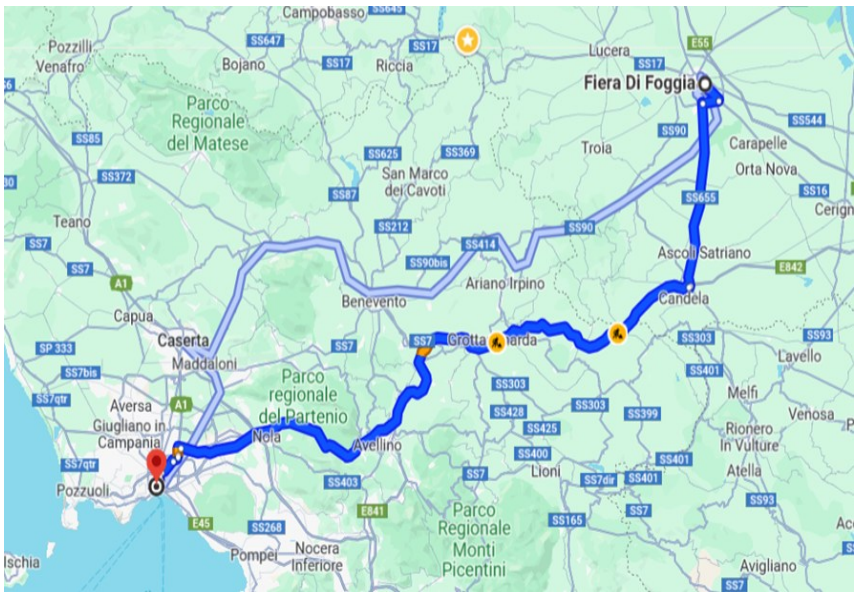


Figura 16 Indicazione del percorso stradale di collegamento tra la Stazione RFI "Napoli Centrale" e il quartiere fieristico "Ente Fiera Foggia".

Per una più efficiente gestione della viabilità sarà valutata la possibilità di filtraggi posti nelle stazioni di servizio lungo il tratto autostradale tali da permettere una più efficiente distribuzione del traffico veicolare.

Punto di prima accoglienza (PPA) per la popolazione trasferita con mezzo proprio

Per l'individuazione del PPA nel territorio della Regione Puglia allestito per la popolazione trasferita con mezzo proprio, sono stati considerati i seguenti criteri:

- **Facilità di arrivo e partenza con mezzo proprio verso le strutture alloggiative**

  L'area del PPA individuata nel territorio della Regione Puglia quale Regione gemellata, deve essere la più vicino possibile alla Regione Campania con conseguenti ridotti tempi di percorrenza.

- **Sicurezza e accessibilità**

  L'area del PPA si deve trovare in una zona sicura, lontana da rischi come allagamenti, intenso traffico, presenza di aree industriali. Inoltre deve essere facilmente accessibile sia per la popolazione sfollata che per le squadre di supporto.

- **Spazi adeguati e funzionali**

  L'area del PPA deve avere abbastanza spazio per ospitare le persone senza affollamenti, con ampie aree da destinare a parcheggi momentanei prima delle partenze verso gli alloggi di accoglienza, spazi per la registrazione, ristoro, presidi socio-sanitari e servizi igienici.

- **Servizi essenziali**

  È fondamentale che l'area del Punto di prima accoglienza sia collocata in prossimità di reti idriche, fognarie ed elettriche o, in alternativa, di sistemi che possano garantire l'approvvigionamento dei suddetti servizi.

- **Flessibilità e Adattabilità**

  L'area del PPA deve essere pronta a rispondere a flussi variabili di persone, con strutture e risorse che possono essere espanse o ridotte rapidamente a seconda delle necessità. Devono essere in grado di adattarsi rapidamente a situazioni mutevoli come un numero imprevisto di arrivi che, provenendo con mezzo proprio, sono di difficile valutazione.

- **Facilità di riconversione**

  L'area del Punto di prima accoglienza, dovendo avere una durata limitata nel tempo, deve poter essere riconvertita alla sua funzione originaria nel più breve tempo possibile.

Da un'analisi territoriale su quale potesse essere la città idonea ad ospitare il PPA, la scelta è ricaduta sulla Città metropolitana di Bari sia per la sua collocazione baricentrica nel territorio regionale che per il suo miglior collegamento autostradale rispetto ad altri Comuni capoluogo della Regione Puglia.

Sulla base dei criteri precedentemente descritti e meglio specificati nella tabella seguente, il Punto di prima accoglienza per la laminazione e la ricezione della popolazione gemellata che opterà per il trasferimento autonomo, potrebbe essere una struttura **tipo la Fiera del Levante** di Bari.

Saranno inoltre utilizzate altre aree e strutture presenti nel perimetro della Città metropolitana di Bari, come i parcheggi dello stadio S. Nicola (che risulta essere il maggior impianto sportivo della città di Bari), palazzetti dello sport e strutture simili idonee all'accoglienza immediata degli sfollati.



Figura 17 Individuazione territoriale del PPA per la popolazione trasferita con mezzo proprio (trasferimento autonomo).

Punto di prima accoglienza del tipo: Fiera del Levante – Bari



Figura 18 Perimetrazione dell'area del PPA per la popolazione trasferita con mezzo proprio.

	Zone da individuare all'interno dell'area
1	Coordinamento Regionale Puglia
2	Afflusso Autobus Gran Turismo Regione Puglia
3	Deflusso Autobus Gran Turismo Regione Puglia
4	Area per registrazione
5	Servizi igienici
6	Area ristoro
7	Presidio socio-sanitario

Caratteristiche del PPA del tipo: Fiera del Levante - Bari	
Minor distanza di percorrenza dall'area di incontro di Napoli (P.zza Garibaldi)	• *Distanza dall'area di incontro di Napoli: 261,5 Km;* • *Tempo stimato di percorrenza: 2h 54m;* • *Uscita autostradale A14 dal casello di Molfetta, percorrenza SS16 Statale Adriatica per 27 Km direzione Bari; in alternativa uscita autostradale A14 dal casello di Bari Nord, percorrenza SS16 Statale Adriatica per 12 Km direzione Bari.*
Sicurezza e accessibilità	• *Accesso da via Lungomare Starita 4, Bari;* • *Area completamente delimitata;* • *Area non soggetta a rischio idrogeologico;* • *Assenza di insediamenti industriali nelle vicinanze;* • *Vicinanza all'aeroporto civile "Karol Wojtyla Bari-Palese" e alla stazione ferroviaria di Bari;* • *Vicinanza al Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare 11;* • *Area semi-periferica al centro abitato di Bari e conseguente assenza di interferenze con la mobilità urbana.*

Spazi adeguati e funzionali	• *Superficie totale: 230.000 mq* • *Superficie totale coperta: 65.000 mq; possibili posti letto: n. 8.450;* • *Presenza di punti ristoro all'interno della struttura Fiera;* • *Disponibilità di grandi superfici di aree scoperte prevalentemente pianeggianti e attrezzate;* • *Presenza di una viabilità interna;* • *Non necessita di interventi significativi di adeguamento in quanto struttura funzionante ed efficiente, già pronta all'accoglienza degli sfollati;* • *Possibilità di installare ulteriori strutture, quali tende gonfiabili, che si possono rendere necessarie in corso d'opera.*
Servizi essenziali	• *Sono presenti: servizi igienici usufruibili anche da disabili, energia elettrica per illuminazione, impianti di illuminazione anche nelle aree esterne, energia elettrica F.M, allacciamenti telefonici, riscaldamento e allacci a tutti i sottoservizi essenziali.*
Flessibilità e Adattabilità	• *Facilità di adattamento delle aree di accoglienza alle diverse esigenze richieste dati i grandi spazi a disposizione.*
Facilità di riconversione	• *Sono previsti solo interventi di lieve entità per l'adeguamento di opere già esistenti e funzionanti alle nuove esigenze;* • *Possibilità di utilizzare moduli temporanei e amovibili nelle aree scoperte, tali da non alterare o pregiudicare l'insediamento esistente.*

In caso di **saturazione dei parcheggi** disponibili nelle immediate vicinanze della **Fiera del Levante** per l'elevato numero di mezzi propri utilizzati dalla popolazione per il trasferimento, sarà possibile usufruire di altre aree destinate a parcheggi al di fuori del centro urbano, come ad esempio le aree a parcheggio dello **Stadio S. Nicola**. In questo caso potranno essere attivate linee del servizio di trasporto pubblico urbano per il collegamento tra il PPA e le nuove aree destinate a parcheggio aggiuntivo.

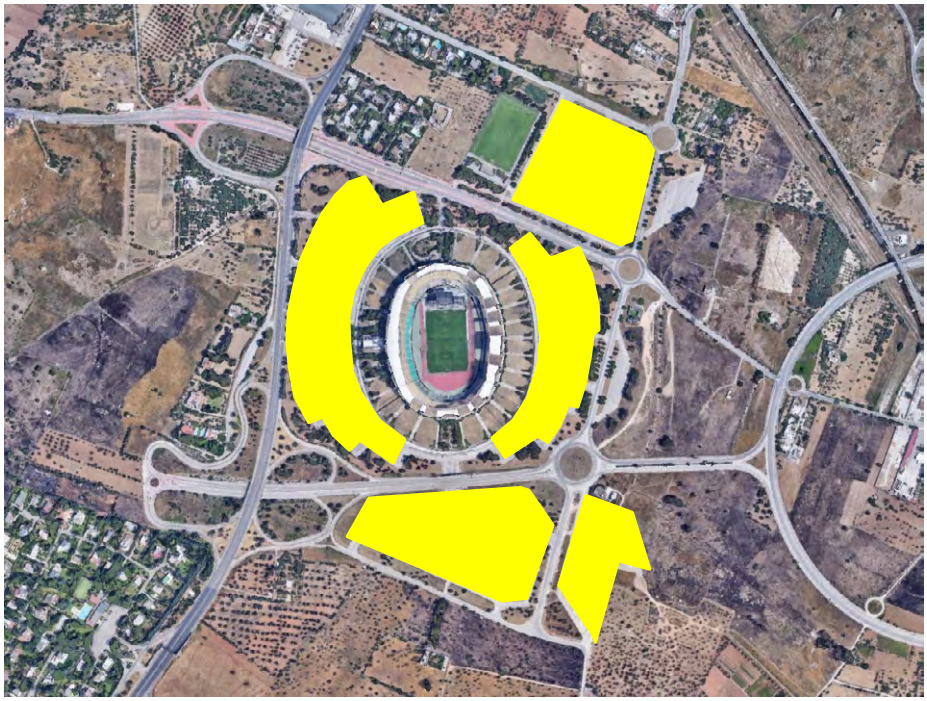


Figura 19 Aree a parcheggio Stadio S. Nicola.

Viabilità di accesso al Punto di prima accoglienza

Nell'ambito della gestione dell'allontanamento dei residenti del quartiere Pianura diretti verso il Comune di Bari dove sarà ubicato il Punto di prima accoglienza, tra la Regione Campania e la Regione Puglia insistono viabilità statali, provinciali e autostradali. Il collegamento più rapido e funzionale è sicuramente la viabilità autostradale. Il percorso, pari a circa 261,5 km, prevede, una volta usciti da Napoli, l'ingresso in autostrada allo svincolo A1-A16 Napoli-Bari, direzione Bari sino all'uscita al casello Bari-Nord, per poi prendere la SS16 e l'uscita 4, per poi proseguire fino a Via Giuseppe Verdi.

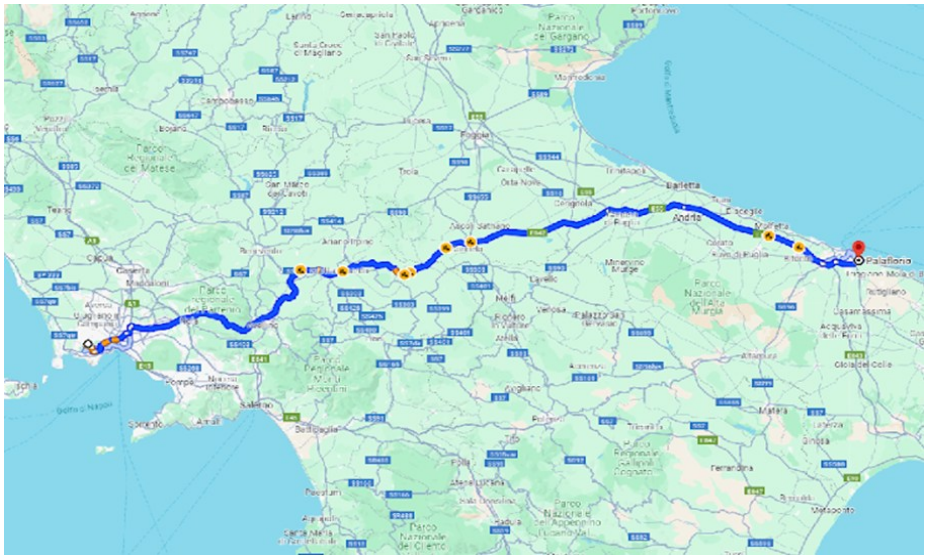


Figura 20 Indicazione del percorso stradale di collegamento tra Gate 10 E e la Fiera del Levante di Bari.

PIANIFICAZIONE A LIVELLO LOCALE

Le attività delle diverse fasi di un'emergenza sul territorio devono essere pianificate e gestite, in base al principio di sussidiarietà, dagli Enti e Amministrazioni che quel territorio governano.

Tuttavia, in una emergenza per rischio vulcanico, l'intervento coinvolge necessariamente l'intero Sistema di Protezione Civile con grande movimentazione di risorse anche per tempi che possono essere dilatati in termini di mesi. Ciò non diminuisce, comunque, il ruolo delle Amministrazioni territoriali locali che, sia in pianificazione sia nelle diverse fasi operative, devono svolgere un'azione determinante e inderogabile nell'intera attività di gestione dell'emergenza e per il perseguimento degli obiettivi della pianificazione stessa.

Per quanto riguarda il Piano Operativo di Emergenza Campi Flegrei della Puglia, che sarà messo a punto a seguito dell'approvazione del presente Documento di Indirizzo, i Comuni pugliesi interessati dall'accoglienza della popolazione evacuata provvederanno ad aggiornare il proprio Piano Comunale di Protezione Civile.

In questo modo, i Comuni che dovessero essere interessati dall'accoglienza di aliquote di popolazione evacuata dal Comune di Napoli/Pianura, potranno gestire tale accoglimento in modo consapevole.

Nella pianificazione di emergenza di livello provinciale dovrà essere sviluppata una sezione ad hoc che contenga lo specifico Modello di Intervento in riferimento alle varie Fasi operative che riguardano l'eventuale emergenza Campi flegrei, a valle dell'elaborazione del Piano Operativo di livello regionale .

Tale Modello di Intervento deve prevedere, in particolare:

- le procedure per garantire l'immediato e continuo flusso delle comunicazioni a livello territoriale e con la Regione;
- la definizione dei Referenti per le differenti Funzioni di Supporto del Centro di Coordinamento dei Soccorsi (di seguito CCS);
- la definizione del Modello di intervento a livello provinciale, prevedendo periodiche attività di verifica dell'idoneità strutturale e funzionale delle strutture individuate come **Punto di prima accoglienza**;
- l'individuazione delle aree di Ammassamento dei soccorritori a livello provinciale per la logistica d'emergenza.
- le procedure per l'interoperabilità dei dati acquisiti in sede di registrazione della popolazione presso l'Area di Incontro e il Punto di prima accoglienza;
- la viabilità di accesso e trasferimento della popolazione evacuata da e per il Punto di prima accoglienza (Prefettura di Foggia e Bari) e la viabilità di accesso per il raggiungimento delle località in cui hanno sede le strutture ricettive ospitanti, ricomprese, da una prima analisi in tutte le provincie del territorio pugliese.

In caso di evento, la struttura regionale di Protezione Civile istituirà una Cabina di Regia con le Prefetture, le Province e i Comuni interessati all'accoglimento degli evacuati dalla Zona Rossa al fine di mantenere costantemente attiva e sotto controllo la gestione del **Piano Operativo di Emergenza Campi Flegrei** della Puglia e i Piani di Settore collegati, e i rapporti con la Regione Campania e il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale.

In tale senso la pianificazione della Regione prevede l'analisi delle esigenze di servizi, anche assistenziali, e del relativo impatto sul territorio e sulla popolazione ivi residente, immaginando le misure da mettere in atto, con gli enti competenti, al momento dell'emergenza al fine di garantire, comunque, un congruo livello di erogazione e qualità di detti servizi.

PARTE III – IL PIANO DI ACCOGLIENZA

La Regione Puglia deve individuare sul proprio territorio strutture alloggiative da utilizzare in emergenza come "**residenza abituale temporanea a tempo indeterminato"**.

Le strutture ricettive si definiscono "**abituali"** in quanto la popolazione evacuata dovrà riprendere un cammino di vita quotidiana il più possibile "normale" fino a quando non saranno individuate residenze per alloggi a medio e lungo termine o, alternativamente, sarà consentito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il rientro nelle aree evacuate. Allo stato di fatto, in caso di emergenza, non sono prevedibili le tempistiche per l'eventuale rientro nella Zona Rossa.

Le strutture sono definite "**temporanee"** perché la stessa popolazione, pur vivendo come qualsiasi cittadino residente in Puglia, non avrà la caratteristica di residente definitivo per quanto detto sopra. Il loro rientro è però "**indeterminato"** e indeterminabile in quanto dipenderà dai tempi di cessazione dell'attività vulcanica e post-vulcanica, ma soprattutto dalle fasi di bonifica e ripristino dei luoghi ai fini abitativi e sanitari.

Alla popolazione assistita dovrà essere garantito il mantenimento della continuità amministrativa, nonché la continuità scolastica e l'assistenza sanitaria, attraverso l'attuazione di piani di settore relativi all'erogazione di servizi pubblici essenziali.

Per quantificare le esigenze alloggiative, in via cautelativa è opportuno considerare l'intera popolazione del quartiere di Napoli Pianura, che dovrà essere alloggiata, che risulta pari a **58.240 persone** (ultima rilevazione ISTAT)**.** La popolazione destinata all'accoglienza potrebbe risultare, tuttavia, molto minore di tale soglia, in quanto si suppone la possibilità di allontanamento volontario degli interessati presso seconde case, familiari o amici (c.d. allontanamento autonomo e/o autonoma sistemazione).

ANALISI E CRITERI DI SELEZIONE DEGLI ALLOGGI

In questo capitolo vengono delineati i criteri e le modalità con cui valutare le strutture destinate all'accoglienza temporanea di breve periodo della popolazione evacuata. Considerando la variabilità delle condizioni e la necessità di garantire una sistemazione adeguata e sicura, le strutture ricettive potranno essere analizzate in base a una serie di parametri oggettivi, che permettano di assegnare a ciascuna un livello di prioritario di accoglienza.

Criterio di selezione temporale

Come innanzi rappresentato, la popolazione assistita permarrà sul territorio per un periodo non determinabile preventivamente. Tuttavia, si possono individuare **tre fasi temporali** successive alla prima accoglienza:

- **Prima fase (immediatezza/giorni)**
  In questa fase, solo in caso di estrema necessità dovuta a saturazione del sistema turistico – ricettivo, saranno allestite aree di ricovero presso i Punti di prima accoglienza, utilizzando in prima ipotesi, le superfici coperte dei compendi fieristici o di strutture analoghe (residenze universitarie, centri sportivi, palazzetti dello sport).

- **Seconda Fase (breve-medio termine/mesi)**

  Saranno sempre preferiti alloggi turistici-ricettivi del settore alberghiero ed extra - alberghiero, per i quali sarà previsto un indennizzo alle proprietà utilizzate, regolato da ordinanze straordinarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come accaduto in emergenze passate. I campeggi saranno considerati laddove il potenziale evento emergenziale si verifichi nella stagione estiva e, pertanto, in tale periodo, costituiscono un importante bacino di espansione rispetto ad alloggi ricettivi di altra tipologia.

- **Terza Fase (medio-lungo termine/anni)**

  Saranno utilizzati immobili del demanio in disuso, quali edifici dello Stato o degli Enti Locali, foresterie e altri immobili abitabili di proprietà pubblica. Per tale finalità è necessaria la stipula di accordi di programma nonché la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria utili al riuso degli immobili in questione.

Criterio di selezione spaziale in base alla logistica del trasferimento

Il **Piano di Accoglienza** prevede altresì una diversa allocazione della popolazione in funzione della localizzazione dei due Punti di prima Accoglienza previsti:

Punto di prima accoglienza allestito per la popolazione trasferita con **mezzo assistito**: **Tipologia A (FOGGIA);**

Punto di prima accoglienza prevista per lo smistamento della popolazione che si trasferisce in Puglia con **mezzo proprio**: **Tipologia B (BARI);**

In linea generale, nell'individuazione delle strutture turistico ricettive maggiormente fruibili, si deve tener conto dei seguenti **obiettivi di massima**:

a) necessità di consentire agli evacuati un rapido e agevole raggiungimento delle strutture ricettive a partire dal Punto di prima accoglienza;

b) dotazione di una congrua capacità ricettiva (numeri letto/unità abitative);

c) dotazione di spazi tali da consentire un agevole movimento e parcheggio dei mezzi di trasporto;

d) preferire strutture ricettive alberghiere con classificazione non eccedente le tre stelle;

e) ridotta incidenza sull'economia del turismo.

Per raggiungere i suddetti obiettivi sono stati selezionati i seguenti **indicatori di priorità**:

- Appartenenza ad una provincia specifica;
- Tipologia di struttura ricettiva (Alberghi/Camping/Extralberghiere)
- Numero di unità abitative presenti nelle strutture ricettive
- Numero di posti letto a disposizione
- Categoria alberghiera identificata con il numero di stelle
- Appartenenza o meno ad un comune dichiarato turistico

- Prossimità ad una strada statale
- Tempo di percorrenza fra il Punto di prima accoglienza e la struttura.

I criteri innanzi riportati saranno utilizzati per assegnare alle diverse strutture ricettive un diverso livello di idoneità all'accoglienza (alto/medio/basso), sulla base di apposita analisi multi parametrica applicata al trasferimento autonomo ed assistito.

Consistenza ricettiva massima regionale

In questa prima fase di analisi, in definitiva, è utile conoscere:

1) **la consistenza ricettiva massima regionale,** suddivisa per provincia e per tipologia di struttura aggiornata all'ultima rilevazione annuale (2022) così come meglio descritta nella tabella e nel grafico seguente:

Totale posti letto	*Provincia*						
Tipologia struttura ricettiva	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Tot. generale
Affittacamere	4248	1137	1120	1701	5237	1715	**15158**
Alberghi	16806	2047	12099	23658	29092	9812	**93514**
Alloggi agrituristici	1868	555	2593	1519	7956	1286	**15777**
Bed & breakfast	8038	2032	2973	3705	13420	3351	**33519**
Campeggi	2162	520	6270	32385	23407	2448	**67192**
Case e appartamenti vacanza	3187	380	2395	9705	11125	1343	**28135**
Case per ferie	271	53	209	349	486		**1368**
Ostelli della gioventù	96				80	24	**200**
Residenze tur. alberghiere	1327	88	930	2617	9586	1207	**15495**
Villaggi turistici	42		2218	21216	492	710	**24678**
Totale generale	**38045**	**6812**	**30807**	**96855**	**100621**	**21896**	**295036**

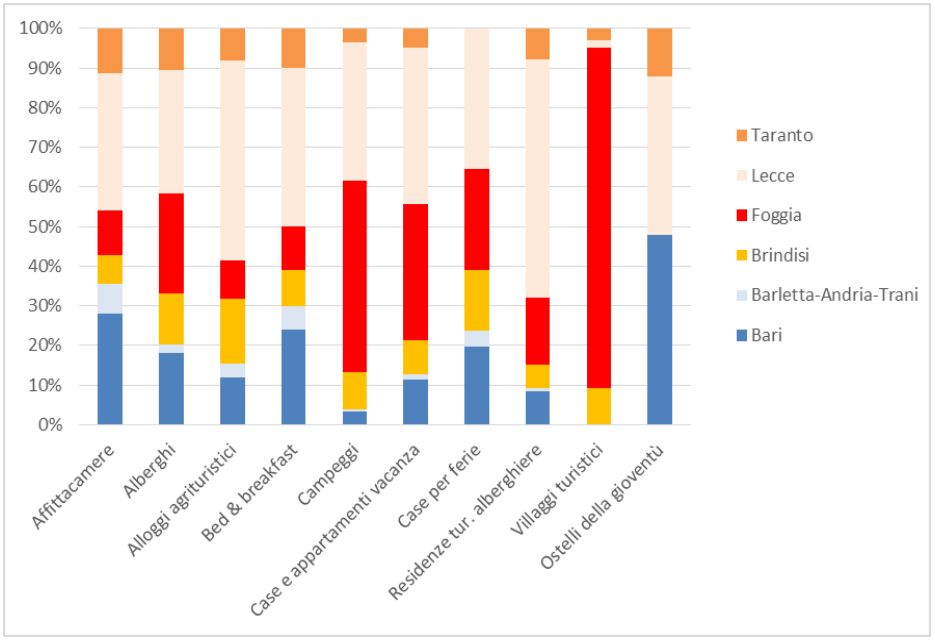


Figura 21 Distribuzione eterogenea della capacità ricettiva nelle diverse province pugliesi.

Il grafico mostra una distribuzione eterogenea della capacità ricettiva nelle diverse province della Puglia. La provincia di Foggia domina con una notevole capacità nei campeggi (oltre 32.000 posti letto), mentre Lecce si distingue per il numero di alberghi e B&B. Bari ha una capacità più equilibrata tra tutte le tipologie di strutture, ma con meno disponibilità in campeggi rispetto a Foggia. BAT e Taranto presentano capacità ricettive più contenute in tutte le tipologie.

2) la distribuzione e la consistenza ricettiva di ogni comune visibile nella mappa seguente:

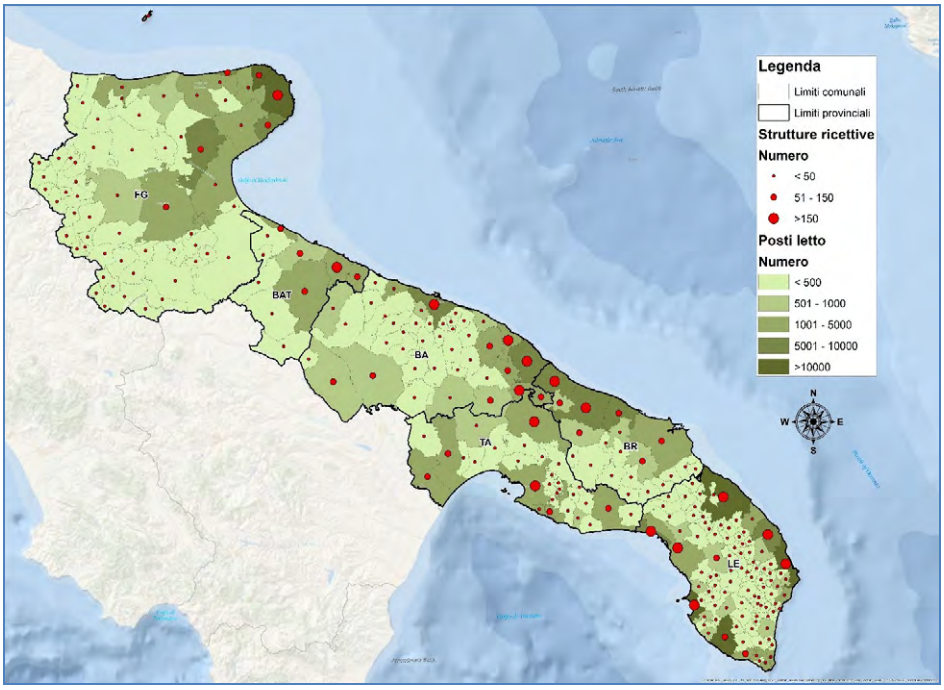


Figura 22 Distribuzione e consistenza ricettiva relativa di ogni comune pugliese.

La distribuzione della popolazione da accogliere dovrà seguire un criterio di proporzionalità rispetto alla popolazione residente su scala provinciale, rispetto alla quale sono ordinariamente dimensionati i servizi pubblici essenziali e le infrastrutture, privilegiando, qualora il fenomeno avvenga durante la stagione estiva, i Comuni non inseriti nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica.
Ulteriori approfondimenti saranno effettuati sulla base di dati certi sul numero di persone da accogliere, sulla loro aggregazione in nuclei familiari, sulle tempistiche stimate di permanenza nel territorio della Regione Puglia.
L'analisi di consistenza condotta ha consentito di appurare che la capacità ricettiva, seppure teorica, è sufficiente ad accogliere la popolazione residente nel quartiere Pianura del Comune di Napoli, anche rispettando una distribuzione equa tra le province pugliesi, adottando un principio di proporzionalità con la popolazione residente.

EMERGENZA MEDIO-LUNGO PERIODO

La popolazione evacuata e accolta dalla Regione Puglia permane sul territorio ospitante per un tempo non determinabile preventivamente. Il tempo di permanenza è connesso al danneggiamento prodotto dall'attività vulcanica sul territorio e sui beni del quartiere gemellato.

Al fine di garantire assistenza agli sfollati e, allo stesso tempo, facilitare la ripresa delle attività turistiche quale settore fondamentale dell'economia regionale, peraltro già impegnate nell'accoglienza nel breve periodo, nel medio-lungo periodo si procederà al graduale trasferimento della popolazione evacuata verso edifici pubblici idonei o resi idonei all'accoglienza.

Sarà necessario prendere in considerazione strutture facilmente riorganizzabili in alloggi quali caserme, strutture pubbliche in disuso, ex collegi, beni sequestrati alla mafia, ospizi rientranti nel patrimonio dello Stato, della Regione Puglia e degli Enti locali e che non necessitano di sostanziali interventi di riconversione e che soddisfino i seguenti requisiti:

- **Ridotti tempi di adeguamento**; le strutture pubbliche dovranno essere convertite in alloggi per gli sfollati nel minor tempo possibile in modo da non gravare economicamente alle finanze pubbliche prolungando l'ospitalità degli sfollati nelle strutture ricettive previste nel breve periodo.
- **Integrazione sociale**; le strutture saranno adattate al fine di accogliere interi nuclei famigliari e, dove attuabile, anche nuclei famigliari residenti nello stesso quartiere/isolato del comune evacuato cercando di attenuare, per quanto possibile, le conseguenze dell'allontanamento dal luogo di residenza; per una completa integrazione temporanea della popolazione evacuata, la Regione attiverà azioni volte alla continuità amministrativa, sanitaria e scolastica.
- **Qualità della vita**; le strutture dovranno assicurare non solo un posto dove dormire ma anche ambienti sicuri e confortevoli, dotati di ogni servizio tale da salvaguardare il benessere e la dignità delle persone ospitate.

La Regione Puglia è proprietaria di immobili dislocati sull'intero territorio pugliese. Tra gli immobili sono presenti fabbricati di vario genere. A titolo esemplificativo si riporta di seguito la tipologia di alcuni immobili di proprietà della Regione Puglia estratti dal "Catalogo dei beni immobili regionali" pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale regionale:

- Ostelli - Collegi – Orfanotrofi,
- Ricoveri – Ospizi,
- Caserme,
- Opifici,
- Fabbricati per abitazione,
- Magazzini – Depositi,
- Altri immobili.

Per tale finalità è necessaria la stipula di accordi di programma nonché la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria utili al riuso degli immobili in questione.

Al fine di una migliore distribuzione della popolazione evacuata nel territorio regionale, sarà possibile adottare il criterio della proporzionalità tra popolazione residente e popolazione da ospitare, mantenendo il coefficiente del rapporto tra residenti e ospiti pari a circa 1,5%, lo stesso criterio utilizzato dal DPC per distribuire circa 500.000 evacuati nelle singole regioni. Nel momento in cui si disporrà di maggiori informazioni relativamente alla popolazione evacuata, si utilizzeranno criteri di distribuzione aggiuntivi che terranno conto delle comunicate specificità (nuclei familiari, continuità scolastica, sanitaria, ecc.).

Di seguito, si riporta una tabella esplicativa di come dovrebbe essere distribuita tutta la popolazione del quartiere Pianura nelle sei Provincie pugliesi adottando il criterio di proporzionalità del 1,5%.

PROV	Popolazione residente al 1° gennaio 2024	Popolazione gemellata accoglibile (1,5% pop. residente)
FOGGIA	592.911,00	8.894
BARI	1.221.782,00	18.327
TARANTO	553.170,00	8.298
BRINDISI	377.058,00	5.656
LECCE	767.356,00	11.510
BAT	377.973,00	5.670
	3.890.250,00	**58.354**
		Popolazione pianura: 58.176

PARTE IV – FASE POST EMERGENZIALE: CONTINUITÀ DEI SERVIZI ESSENZIALI

ASSISITENZA SANITARIA PER LA POPOLAZIONE EVACUATA

Il Servizio Sanitario Regionale (SSR) costituisce una delle strutture operative del sistema integrato di protezione civile, in quanto il soccorso sanitario urgente rappresenta un compito prioritario.

Le Regioni devono concorrere alle attività di soccorso sanitario urgente in caso di dichiarazione dello stato di emergenza oppure in caso di compromissione di integrità della vita. A tal fine, secondo quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 giugno 2016 repertorio n.1993, ogni Regione e Provincia Autonoma è tenuta a individuare un Referente Sanitario Regionale per le grandi emergenze (di seguito RSR) che si relaziona, per gli aspetti di carattere sanitario, direttamente con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale.

Il RSR attiva, di concerto con la Struttura regionale di protezione civile, il Modulo Sanitario della Regione e si coordina con il Referente del Modulo stesso. Il RSR verifica la disponibilità delle diverse tipologie di risorse sanitarie da attivare e le comunica al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, o direttamente alla Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario (di seguito CROSS), se attivata.

Il RSR è riferimento, assieme alla Struttura regionale di protezione civile, del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale o della CROSS, se attivata, per il coordinamento delle operazioni di evacuazione sanitaria di feriti e infermi.

In riferimento ai dati rilevati per l'anno 2020, il numero di posti letto complessivo nella Regione Puglia degli ospedali e case di cura private sul territorio regionale è pari a 12431 unità, così come riportato nella tabella sottostante.

Di seguito si riporta una tabella che mostra il numero dei posti letto nelle strutture ospedaliere della Regione Puglia (fonte dati: Regione Puglia-Ufficio Statistiche, 2020).

Sigla provincia	Posti letto degenza ordinaria	Posti letto Day Hospital	Posti letto Day Surgery	Totale posti letto
BA	4229	167	110	4510
BR	882	75	6	963
BT	583	23	17	623
FG	2300	144	36	2480
LE	2156	172	20	2348
TA	1415	56	36	1507
			Totale posti letto	12431

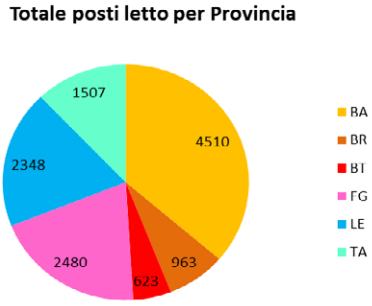


Figura 23 Rappresentazione grafica della distribuzione dei posti letto ospedalieri per Provincia di appartenenza

CONTINUITA' SCOLASTICA DEL COMUNE/QUARTIERE GEMELLATO

La Regione Puglia favorirà la continuità scolastica del corpo studente facente parte della popolazione evacuata interagendo attraverso l'articolazione deputata all'Istruzione al fine di definire una pianificazione delle risorse esistenti che possano garantire agli studenti di ogni ordine e grado la possibilità di diritto allo studio in modo continuativo ed efficace.

Al fine di garantire la continuità scolastica agli studenti del quartiere Pianura - Municipalità 9 - della Città di Napoli sono stati acquisiti sulla base delle rilevazioni effettuate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca i dati aggiornati all'anno 2022 delle scuole statali e private (infanzia, primaria, I grado e II grado), col dettaglio degli alunni iscritti. In tal modo è possibile avere un quadro generale della distribuzione e tipologia degli istituti scolastici relativi al primo e al secondo ciclo di istruzione.

Di seguito si riporta il numero delle scuole statali e private e degli alunni iscritti aggiornati al 2022 (Fonte dati: ISTAT - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).

Territorio	Puglia					
Seleziona anno (anno t= anno sc. t-1 / t)	2022					
Tipo dato	scuole			Iscritti		
Gestione della scuola	pubblica	privata	totale	pubblica	privata	Totale
Ordine scolastico						
infanzia	977	361	1338	75500	14260	89760
primaria	719	37	756	161540	4238	165778
secondaria I grado	414	10	424	111721	636	112357
secondaria II grado	406	27	433	196150	1459	197609

La strategia proposta prevede l'individuazione di strutture e sedi scolastiche presenti sia nelle zone interne della Regione sia nelle zone costiere privilegiando, ove possibile, la sistemazione alloggiativa nelle aree interne lì dove il rapporto capienza/numero studenti sia più favorevole.

CONTINUITA' AMMINISTRATIVA DEL COMUNE/QUARTIERE GEMELLATO

Gli obiettivi principali della presente attività sono il supporto alla funzionalità dei servizi ai cittadini evacuati dalla Zona Rossa e trasferiti presso la Regione Puglia. Tenendo conto che non è possibile conoscere la tempistica di rientro della popolazione evacuata alla propria regione, la permanenza in Puglia deve essere considerata temporanea sine die. Per questa ragione, per una completa integrazione temporanea della popolazione evacuata, la Regione, in coerenza con quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e dalle Indicazioni Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, approvate dalla Conferenza Unificata, attiverà azioni volte alla continuità amministrativa per la popolazione che sarà ospitata nelle località individuate nella pianificazione di accoglienza. In tal senso, al fine di supportare le attività da porre in essere per la predisposizione e attuazione delle misure necessarie a livello locale, la Regione potrà individuare modalità e stipulare accordi di tipo organizzativo, finanziario e di coordinamento con Associazioni e le Unioni di Enti locali di livello regionale e attivare una azione straordinaria di reperimento ed eventuale invio in loco di personale dei Comuni pugliesi, di tipo tecnico e amministrativo, a supporto del comune di Napoli per il quartiere Pianura colpito dall'evento, per affrontare sia le attività straordinarie legate all'emergenza in corso ma soprattutto al fine di assicurare la continuità amministrativa dell'Ente disastrato (censimento dei danni, predisposizione delle conseguenti ordinanze e atti di somma urgenza, oltre che per le pratiche amministrative come erogazione CAS, contributi ecc.).

PARTE V - GESTIONE DELLE RISORSE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO

ONERI FINANZIARI

Le attività che saranno previste nel Piano Operativo riguarderanno eventi di carattere nazionale di cui all'art. 7 comma 1 lettera c) del Decreto legislativo del 02 gennaio 2018 n. 1 "*Codice della protezione civile*", per fronteggiare le quali si procederà con le modalità e le risorse previste dall'art. 24 del medesimo decreto legislativo.

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO E REDAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI EMERGENZA REGIONALE CAMPI FLEGREI

Il Documento di Indirizzo potrà essere modificato e aggiornato a seguito dell'emanazione di una nuova Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero all'emanazione di nuove indicazioni che cambiano i criteri e/o la composizione e delimitazione della Zona Rossa, se queste comportano una variazione numerica della popolazione gemellata con la Regione o l'efficacia del Piano Operativo di Emergenza Campi Flegrei.

L'elaborazione del Piano Operativo di Emergenza Campi Flegrei e dei correlati Piani di Settore sarà predisposto dalla Regione con il supporto delle Strutture regionali interessate per l'eventuale accoglimento della popolazione flegrea evacuata, sulla scorta degli indirizzi contenuti nel presente documento.

Il Piano Operativo di Emergenza Regionale Campi Flegrei ed i relativi Piani di Settore, una volta elaborati, saranno inviati dalla Regione Puglia a tutti gli Enti e le strutture operative coinvolte nel sistema di protezione civile, in particolare ai soggetti elencati di seguito in ordine alfabetico:

- Amministrazioni Provinciali interessate (Pugliesi e Campane)
- Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco
- Comandi Provinciali dei Carabinieri
- Comune di Napoli
- Comuni pugliesi interessati
- Dipartimento della Protezione Civile Prefetti della Puglia
- Prefettura di Napoli
- Questure pugliesi delle aree interessate
- Regione Campania

La Regione, le Province, le Prefetture e i Comuni interessati sono obbligati a renderlo pubblico attraverso il proprio sito web istituzionale.

CONCLUSIONI

Il trasferimento e l'accoglienza della popolazione gemellata deve essere gestito in **sinergia** con le diverse **componenti/strutture operative** del sistema regionale di protezione civile, sulla base di specifiche intese e convenzioni previste dalla Legge Regionale n. 53/2019.

Per attuare le suddette operazioni di trasferimento e accoglienza è infatti necessario avvalersi, tra l'altro, delle attività dei **gestori dei servizi essenziali**, delle **forze dell'ordine**, del **settore sanitario**, della **mobilità** e dell'intero **sistema ricettivo**.

Gli **indirizzi** contenuti nel presente documento costituiscono la traccia per la definizione di apposite convenzioni tra la Regione Puglia e le diverse componenti/strutture operative del sistema di protezione civile, da coinvolgere, secondo il **riparto di competenze** stabilito dalla norma, per garantire un efficace ed efficiente processo di gestione delle attività di competenza dell'Ente in caso di emergenza nell'area flegrea.

Le citate convenzioni, alla luce degli elementi emersi nel corso del **Debriefing Esercitazione EXE Flegrei 2024**, devono disciplinare sia l'impiego di **uomini e mezzi** per fronteggiare l'eventuale emergenza di che trattasi che gli aspetti relativi allo **sviluppo di piani di settore**, alla **formazione degli operatori**, alle **esercitazioni periodiche**, alla definizione di un **processo di comunicazione strutturato**.

La gestione del rischio bradisismico e vulcanico dei Campi Flegrei passa infatti attraverso lo sviluppo coordinato di piani di settore e procedure interne alle varie Amministrazioni e Società da attivare in caso di emergenza, nonché di appositi programmi formativi per gli operatori, ai fini dell'ordinata erogazione dei servizi di rispettiva competenza per il sicuro e tempestivo trasferimento della popolazione gemellata al verificarsi dell'emergenza. In tale contesto si inserisce l'esigenza di definire un processo di comunicazione strutturato tra le varie realtà coinvolte per condividere le informazioni sia nella fase di pianificazione generale e di settore che in quella di gestione dell'emergenza.

Gli aspetti evidenziati trovano la loro piena applicazione anche per l'**ospitalità** e l'**integrazione** della popolazione gemellata nei Punti di prima accoglienza e nell'alloggio a breve e medio – lungo termine all'interno del territorio pugliese, assicurando continuità nella fruizione dei servizi pubblici essenziali, facilitata dall'equa ripartizione tra le sei province della Regione Puglia.

La specificità dell'emergenza in argomento, da affrontare anche in termini di mobilità e accoglienza della popolazione gemellata, fa assumere ai **servizi sia di trasporto che di vitto e alloggio** una significativa rilevanza ai fini di protezione civile e quindi rende possibile la stipula di intese per ottemperare agli obblighi in capo alle regioni gemellate.

Si intravede quindi l'opportunità di attivare appositi incontri con il Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi e con le associazioni delle attività alberghiere ed extra-alberghiere, volte alla condivisione di **protocolli** che consentano di realizzare un rapido trasferimento della popolazione gemellata dalle aree di incontro alle strutture ricettive, passando attraverso i punti di prima accoglienza.

Per l'accoglienza a medio – lungo termine si rende altresì necessaria la riqualificazione di immobili demaniali dismessi per il loro riuso in chiave abitativa, previo definizione di accordi di programma e di strumenti normativi, introdotti a livello nazione, che introducano deroghe ai titoli abilitativi edilizi.

Nel contesto rappresentato, il passaggio dal presente **Documento di Indirizzo al Piano Operativo di emergenza** è subordinato alla definizione ed alla **stipula delle citate convenzioni** tra le strutture regionali competenti (trasporti, sanità, turismo, istruzione, comunicazione istituzionale, ecc.), all'assegnazione di **risorse finanziarie**, all'introduzione di **strumenti normativi** per la gestione contabile dei fondi dell'eventuale emergenza, alla **conoscenza aggiornata** dei dati relativi agli abitanti del quartiere gemellato nonché delle loro **fabbisogno di trasferimento/accoglienza** assistito dal servizio di protezione civile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 677

Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027. Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione E.F. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii. per stanziamento di € 452.000,00 a titolo di Progetto Rafforzamento Struttura Audit per le attività della Struttura Interreg Management Structure.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAI.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Segreteria Generale della Presidenza e della Struttura di progetto lnterreg Management Structure, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta a firma del Presidente e dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 452.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata E2130034, E2130035, E2170040, E2170041, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
2. di autorizzare la Segreteria Generale della Presidenza ad operare sui capitoli di entrata E2130034, E2130035, E2170040, E2170041, nei limiti dell'importo di€ 452.000,00, e sui corrispondenti capitoli di uscita di nuova istituzione, a titolo di Rafforzamento della Struttura di Audit in relazione ai programmi INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027 E INTERREG GRECIA ITALIA 2021-2027;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei

vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;

4. di dare atto che il Segretario Generale della Presidenza e il Dirigente della Struttura di progetto Interreg Management Structure, provvederanno a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027. Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione E.F. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii. per stanziamento di € 452.000,00 a titolo di Progetto Rafforzamento Struttura Audit per le attività della Struttura Interreg Management Structure.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- i documenti descrittivi del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 e del Programma Interreg Grecia – Italia 2021-2027.

Visti, altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2025";
- la L.R. n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Premesso, con riferimento al programma INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC che:

- nel ciclo di programmazione 2014-2020, la Regione Puglia è stata individuata come Autorità di Gestione (in seguito AdG) del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro;
- la Commissione U.E. con decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014-2020;
- la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 2394/2015 ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma da parte della Commissione UE;
- per il ciclo di programmazione 2021-2027, la Commissione U.E., con decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008, ha approvato la nuova edizione del Programma, adesso denominato (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro (Adriatico Meridionale), e, ai fini della comunicazione esterna, Interreg IPA South Adriatic (di seguito Programma);
- anche per questo ciclo di programmazione, la Regione Puglia è stata confermata come Autorità di Gestione (AdG) del Programma;
- con la deliberazione n. 1436 del 24/10/2022, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2022)6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008 che approva il Programma di Cooperazione Transfrontaliera (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro -Adriatico Meridionale- (South Adriatic) per il periodo 2021-2027 e ha conseguentemente approvato il Programma nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione UE FSC 2021;
- il Programma ha una dotazione finanziaria U.E., comprensiva della quota IPA (strumento di preadesione) e del cofinanziamento nazionale, pari a complessivi € 81.258.770,00. Tali risorse, a norma della Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22.12.2021, sono coperte interamente dal cofinanziamento U.E., grazie allo strumento di preadesione IPA III, per l'82,49% (più specificamente, per l'80% per quanto riguarda l'Italia e per l'85% per quanto riguarda Albania e Montenegro) per un importo di € 67.026.484,00 e dal cofinanziamento nazionale il restante € 14.232.286,00:
    - Per l'Italia, a titolo del Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987 – per € 7.116.143,00;
    - Per l'Albania e per il Montenegro – a carico dei beneficiari albanesi e montenegrini dei progetti – per € 7.116.143,00;
- le risorse di Programma sono state allocate nel Bilancio dell'Unione Europea, in attesa di essere trasferite all'Autorità di Gestione del Programma, in base al criterio delle annualità di cofinanziamento indicato nella decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008, come segue:

FONDO	2022	2023	2024	2025	2026	2027	totale
IPA III	11.346.347,00	11.592.045,00	11.762.404,00	11.975.731,00	10.074.143,00	10.275.814,00	67.026.484,00

- alle risorse U.E. si aggiungono le risorse del cofinanziamento nazionale italiano che, come da normativa, è contestuale al trasferimento delle risorse comunitarie, come segue:

FONTE	2022	2023	2024	2025	2026	2027	totale
L.187/87	1.204.631,71	1.230.717,25	1.248.804,11	1.271.452,85	1.069.562,92	1.090.974,16	7.116.143,00

- con la deliberazione n. 1437 del 24/10/2022, la Giunta regionale ha istituito la Struttura di progetto denominata "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027", delegando l'attuale Autorità di Gestione a porre in essere ogni adempimento amministrativo e contabile necessario allo svolgimento delle attività e delle operazioni del Programma, senza soluzione di continuità, fino all'insediamento nelle proprie funzioni del dirigente che sarà preposto alla Struttura di progetto;
- con la D.G.R. n. 1044 del 24/07/2023, la Giunta ha deliberato di ridenominare "Interreg management structure" la Struttura di progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia Albania Montenegro 2014-2020 e 2021-2027" e di far confluire in essa anche la gestione del Segretariato Congiunto del Programma Grecia-Italia;
- per la programmazione 2021-2027 il budget di assistenza tecnica è stato individuato nella misura del 10% del totale delle risorse finanziarie del programma, in applicazione della percentuale a tasso fisso di cui all'art.27 par.3 lett.a del Regolamento UE 1059/2021 e calcolate attraverso il meccanismo del "flat rate" in relazione alla percentuale di avanzamento di spesa da parte dei beneficiari del programma;
- con la D.G.R. n. 1714 del 29/11/2023 "Programma Interreg IPA South Adriatic 2021- 2027 – Stanziamento risorse budget Assistenza Tecnica del Programma –Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.", la Giunta Regionale ha proceduto alla creazione di capitoli di nuova istituzione in parte Entrata e in parte Uscita e ad apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, al fine, tra l'altro, di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria, a partire dall'esercizio finanziario 2024, delle spese relative all'assistenza informatica per il Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg Ipa Adriatico Meridionale 2021-2027.

Premesso, altresì, con riferimento al Programma di Cooperazione "Interreg VI-A Grecia Italia" 2021/2027, che:

- con D.G.R n. 556 del 26/04/2023, la Giunta regionale ha provveduto alla presa d'atto dell'approvazione del programma di Cooperazione "Interreg VI-A Grecia Italia" 2021/2027 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sulla base della Decisione di Esecuzione della Commissione U.E. C (2022) 6578 final del 08_09_2022 - CCI 2021TC16RFCB 19.
- il Programma INTERREG VI-A Grecia Italia 2021/2027 ha una dotazione finanziaria U.E., FESR + cofinanziamento nazionale, pari a complessivi € 106.110.571,00. Tali risorse, a norma della

Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22.12.2021, sono coperte interamente dal cofinanziamento U.E. a titolo di strumento INTERREG VI-A FESR per il 75% per un importo di € 79.582.928,00 e dal cofinanziamento nazionale il restante € 26.527.643,00:

- Per l'Italia, a titolo del Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987 – per € 21.073.559,33
- Per la Grecia – a carico del Ministero delle Finanze della Repubblica Ellenica – per € 5.454.083,33;

- per il periodo di programmazione 2021/2027 il territorio eleggibile per le operazioni del Programma Grecia Italia per il lato Italiano è costituito da Regione Puglia (tutto il territorio regionale), Regione Basilicata (solo provincia di Matera) e Regione Calabria (province di Cosenza, Crotone, Catanzaro e Reggio Calabria) e, per il lato greco, dalla Regione Epiro, Regione Isole Ioniche e Regione della Grecia Occidentale;
- il Programma operativo prevede che anche nel periodo di Programmazione 2021-2027 il Segretariato Congiunto (in seguito JS) abbia sede presso la Regione Puglia, così come avvenuto nel ciclo di programmazione 2014-2020;
- il Segretariato Congiunto del Programma Grecia Italia 2021/2027 viene completamente spesato attraverso le risorse dell'Assistenza Tecnica del Programma Grecia Italia 2021/2027 e che le risorse totali per l'Assistenza Tecnica del Programma Grecia Italia 2021/2027 sono calcolate nella misura massima del 7% del totale delle risorse finanziarie del Programma, in applicazione della percentuale a tasso fisso di cui all'art. 27 par. 3 lett. a) del Regolamento UE 1059/2021, e calcolate attraverso il meccanismo del "flat rate" in relazione alla percentuale di avanzamento di spesa da parte dei beneficiari del programma
- il budget dell'Assistenza Tecnica del Programma INTERREG VI A Grecia-Italia 2021/2027 (i cui importi per ciascun anno e per ciascun asse prioritario risultano indicativi in virtù dell'applicazione dell'art. 27 par. 2 del Regolamento UE 1059/2021) è stato definito attraverso l'accordo tra Stati, le Regioni partecipanti al Programma – sia Italiane che greche – e la partecipazione della Commissione Europea nella procedura scritta del 18 settembre 2023.
- la Regione Puglia, quale organismo ospitante del Segretariato sarà lead beneficiary del progetto Assistenza Tecnica del Programma Grecia Italia 2021/2027; in conseguenza di ciò alla Regione Puglia saranno pagate anche le quote di rimborso forfettario spettanti alle Regioni Basilicata e Calabria e la Regione Puglia dovrà in conseguenza versarle alle Regioni Basilicata e Calabria;
- con D.G.R. n. 141 del 19 febbraio 2024 *"Programma di Cooperazione "Interreg VI-A Grecia Italia" 2021-2027 – Stanziamento risorse budget Assistenza Tecnica del Programma – Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii"* sono stati creati nuovi capitoli;
- con D.G.R. n. 233 del 4 marzo 2024 "Programma di Cooperazione "Interreg VI-A Grecia Italia" 2021-2027 – Stanziamento risorse budget Assistenza Tecnica del Programma – Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Integrazione alla DGR 141 del 19 febbraio 2024" si è proceduto ad integrazione della DGR 141 del 19 febbraio 2024 con apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa;

- con D.G.R n. 713 del 28/05/2024 si è proceduto all'istituzione di nuovi capitoli di Entrata ed Uscita e ad apposita variazione di bilancio sui capitoli di Entrata ed Uscita;
- con la DGR n.1111 del 31/07/2024 la Giunta Regionale ha nominato dirigente della Struttura di progetto Interreg Management Structure il dott. Claudio Polignano;

Dato altresì che:

- L'articolo 63 par. 3 del regolamento finanziario 2509/2024 prevede per i programmi a gestione concorrente, che "Conformemente ai criteri e alle procedure stabiliti nella normativa settoriale, gli Stati membri designano, al livello appropriato, organismi responsabili della gestione e del controllo dei fondi dell'Unione. Tali organismi possono espletare altresì funzioni non connesse alla gestione dei fondi dell'Unione e possono affidare taluni loro compiti ad altri organismi".

- L'articolo 71 par. 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 (RDC) prevede che "Ai fini dell'articolo 63, paragrafo 3, del Regolamento finanziario lo Stato membro individua per ciascun Programma un'Autorità di gestione e un'Autorità di audit e che le stesse Autorità possono essere responsabili di più di un programma." Il successivo paragrafo 2 prevede che "L'autorità di audit è un'autorità pubblica. Le attività di audit possono essere svolte da un organismo pubblico o privato diverso dall'autorità di audit, sotto la responsabilità di quest'ultima. L'autorità di audit e gli eventuali organismi che svolgono le attività di audit sotto la responsabilità dell'autorità di audit sono funzionalmente indipendenti dai soggetti sottoposti all'audit."

- Lo stesso art. 71 al par. 4 stabilisce il principio della separazione delle funzioni tra le Autorità del Programma e all'interno di queste. Sul punto, la legislazione nazionale ribadisce, nell'ambito dell'Allegato II alla delibera CIPES 78/2021 (alias carta dell'audit), che l'AdA deve soddisfare i seguenti requisiti:

    - indipendenza organizzativa / funzionale e netta separazione di funzioni rispetto all'Autorità di Gestione e all'Organismo preposto alla funzione contabile, se istituito al di fuori dell'Autorità di Gestione;

    - adeguata dotazione di risorse umane (per numero e competenze) e strumentali rispetto ai compiti da svolgere sulla base della normativa europea e nazionale applicabile;

    - utilizzo di procedure e sistemi di controllo formalizzati e coerenti con standard basati sui principi di audit internazionalmente riconosciuti.

- Tali requisiti sono valutati dall'Organismo nazionale di coordinamento delle Autorità di Audit (IGRUE) nell'ambito dell'esecuzione della Valutazione in itinere.

- Nel dettaglio delle funzioni cui l'AdA è preposta, l'art.77 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 (RDC) stabilisce che l'Autorità di Audit è responsabile dello svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo (audit di sistema), su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate (audit delle operazioni) e di audit dei conti.

- Con DGR n.1412/2022, la Struttura Speciale Autorità di Audit, alle dirette dipendenze della Segretaria Generale della Presidenza, è stata individuata quale Autorità di Audit del PO IPA South Adriatic 2021-2027, del PO FESR e FSE+, del PO IPA CBC Italia/Albania/Montenegro 2014-2020 e GoA Member del PO Interreg V-A Greece/Italy 2014-2020 e 2021-2027.

- Con riferimento ai programmi CTE, le funzioni dell'AdA sono disciplinate nel Regolamento (UE) 2021/1059, in conformità con quanto previsto nel Regolamento (UE) 1060/2021, principalmente all'art. 77 e seguenti.

- In particolare, l'articolo 48 del Reg. (EU) 2021/1059 definisce le funzioni dell'Autorità di audit di un Programma di Cooperazione, tra le quali si riassumono le seguenti:

"L'autorità di audit di un programma Interreg è responsabile dello svolgimento degli audit dei sistemi e degli audit delle operazioni al fine di fornire alla Commissione una garanzia indipendente del funzionamento efficace dei sistemi di gestione e controllo e della legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti presentati alla Commissione.

L'Autorità di audit di un programma Interreg svolge le funzioni previste dal presente articolo e dall'articolo 49 nell'insieme del territorio interessato dal programma Interreg in questione. (etc…)

Quando un programma Interreg è incluso nella popolazione da cui la Commissione seleziona un campione comune ai sensi dell'articolo 49, paragrafo 1, l'Autorità di audit effettua audit sulle operazioni selezionate dalla Commissione al fine di fornire alla Commissione una garanzia indipendente del funzionamento efficace dei sistemi di gestione e controllo.

Le attività di audit sono svolte in conformità dei principi di audit riconosciuti a livello internazionale.

Ogni anno, entro il 15 febbraio successivo alla fine del periodo contabile, l'Autorità di audit redige e presenta alla Commissione un parere di audit annuale conformemente all'articolo 63, paragrafo 7, del regolamento finanziario, utilizzando il modello riportato nell'allegato XIX del regolamento (UE) 1060/2021 e sulla base di tutte le attività di audit svolte, relativamente a ciascuna delle seguenti componenti:

a) la completezza, la veridicità e l'esattezza dei conti annuali;

b) la legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti presentati alla Commissione;

c) il sistema di gestione e controllo del programma Interreg.

Ogni anno, entro il 15 febbraio successivo alla fine del periodo contabile, l'Autorità di audit redige e presenta alla Commissione una relazione annuale di controllo conformemente all'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, utilizzando il modello riportato nell'allegato XX del regolamento (UE) 1060/2021, che corrobori il parere di audit di cui al paragrafo 5 del presente articolo, che contenga una sintesi delle constatazioni, comprendente un'analisi della natura e della portata degli errori e delle carenze riscontrati nei sistemi, le azioni correttive proposte e attuate nonché il risultante tasso di errore totale e il risultante tasso di errore residuo per le spese inserite nei conti presentati alla Commissione.

Quando un programma Interreg è incluso nella popolazione da cui la Commissione seleziona un campione comune a norma dell'articolo 49, paragrafo 1, l'autorità di audit redige, utilizzando il modello riportato nell'allegato XX del regolamento (UE) 1069/2021, la relazione annuale di controllo, corroborando il parere di audit previsto al paragrafo 5 del presente articolo.

La relazione riporta una sintesi delle constatazioni comprendente un'analisi della natura e della portata di eventuali errori e carenze riscontrati nei sistemi, le azioni correttive proposte e attuate, i risultati degli audit delle operazioni effettuati dall'autorità di audit sul campione comune di cui all'articolo 49, paragrafo 1, e le rettifiche finanziarie applicate dalle autorità dei programmi Interreg per ogni singola irregolarità rilevata dall'autorità di audit per tali operazioni.

L'autorità di audit trasmette alla Commissione le relazioni sugli audit di sistema appena conclusa la prevista procedura in contraddittorio con i pertinenti soggetti sottoposti all'audit.

La Commissione e l'autorità di audit si riuniscono periodicamente e almeno una volta all'anno, salvo diverso accordo, per esaminare la strategia di audit, la relazione annuale di controllo e il parere di audit, per coordinare i loro piani e metodi di audit, nonché per scambiarsi opinioni su questioni relative al miglioramento dei sistemi di gestione e controllo".

L'articolo 49 del Reg. (EU) 1059/2021 stabilisce le modalità secondo cui l'Autorità di audit di un Programma di Cooperazione è tenuta a svolgere l'attività di audit delle operazioni sui beneficiari e a trasmetterne alla Commissione i risultati ottenuti.

Inoltre, l'articolo 4 del Regolamento (UE) 1529/2021, ai paragrafi 1 e 2 dispone che la dotazione finanziaria per l'attuazione dell'IPA III nel periodo 2021-2027, può essere utilizzata per finanziare misure di sostegno per l'attuazione dell'IPA III, segnatamente le attività di preparazione, sorveglianza, controllo, audit e valutazione, compresi i sistemi informatici istituzionali, conformemente all'articolo 24 del regolamento (UE) 2021/947. Di conseguenza, anche per finanziare le attività dell'Autorità di Audit del Programma.

Considerato che:

- nel rispetto di quanto previsto dal suddetto art. 4 del Regolamento (UE) 1529/2021, con il presente atto si propone di assegnare una dotazione finanziaria alla Segreteria Generale della Presidenza, da destinare al finanziamento delle spese necessarie a consentire lo svolgimento delle funzioni

dell'Autorità di Audit. Le risorse finanziarie saranno destinate a coprire spese tra le quali: costi di personale, consulenze specialistiche, esperti esterni, dotazione strumentali, formazione, beni di consumo, missioni, eventi, tutti i relativi e connessi oneri, imposte e tasse. Il numero, la qualifica, il ruolo delle risorse umane incardinate nell'Autorità di Audit saranno adeguate e proporzionate alla struttura organizzativa dell'Autorità di Audit, al modello organizzativo della Regione Puglia (MAIA 2) e ss.mm.ii, nonché alle prescrizioni e raccomandazioni che le istituzioni europee e l'organismo nazionale di coordinamento IGRUE dovessero formulare nel corso delle verifiche, in particolare relativamente al KR11.

Considerato altresi che:

- La Giunta Regionale, con DGR n. 419 del 18/04/2024 ha effettuato una variazione nella parte entrata e nella parte spesa per la somma complessiva di € 35.457.891,30, di cui € 31.624.191,30 a titolo di cofinanziamento quota IPA ed € 3.833.700,00 corrispondente al cofinanziamento nazionale garantito per i partner pubblici e privati italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n.78/2021 del 22/12/2021, a valere sui fondi INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027.
- Successivamente l'ADG con propria AD N.201/2024/91 ha effettuato un accertamento di entrata e una prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva di € 35.457.891,30, di cui € 31.624.191,30 a titolo di cofinanziamento quota IPA ed € 3.833.700,00 corrispondente al cofinanziamento nazionale garantito per i partner pubblici e privati italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n.78/2021 del 22/12/2021, a valere sui fondi INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027.
- In ultimo l'ADG con propria AD n. 201/2025/48 del 07/05/2025 ha effettuato una variazione di accertamento sul capitolo di entrata E2130035, relativo al Fondo di Rotazione, e una variazione in diminuzione di prenotazione sui capitoli di spesa U1178501 e U1178504 per un totale complessivo pari a € 553.173,96 per l'esercizio finanziario 2026.

Si ritiene quindi, che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario:

- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, degli stanziamenti in parte entrata e in parte spesa degli importi ridotti con AD N. 201/2025/48 del 07/05/2025 al fine di allineare l'importo complessivo a quanto previsto dalla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021;
- autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, mediante stanziamento dell'importo di 452.000,00 su capitoli di entrata E2130034, E2130035, E2170040, E2170041 e sui corrispondenti capitoli di spesa di nuova istituzione come previsto nella copertura finanziaria del presente provvedimento;
- prendere atto che ai fini del finanziamento del rafforzamento dell'Autorità di Audit afferenti ai programmi IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027 e Programma INTERREG GRECIA ITALIA 2021-2027, la Segreteria Generale della Presidenza, presso cui è allocata l'Autorità di Audit, usufruirà delle risorse

iscritte in Bilancio e stanziate con il presente provvedimento fino alla concorrenza di € 452.000,00 per l'acquisizione delle risorse, beni e servizi necessari all'attività, per tutto il periodo di programmazione e con successivi atti si provvederà allo stanziamento delle eventuali risorse derivanti dalla programmazione 2014-2020;

- di autorizzare la Segreteria Generale della Presidenza ad operare sui capitoli di entrata E2130034, E2130035, E2170040, E2170041 assegnati al CRA della Struttura di progetto "Interreg Management Structure" nel limite massimo di € 452.000,00, come da adempimenti contabili;
- di autorizzare la Segreteria Generale della Presidenza a creare capitoli di uscita sul proprio CRA, agganciati ai capitoli di entrata della Struttura di progetto INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE, sempre nel limite massimo di € 452.000,00 come da adempimenti contabili;
- di dare atto che tutti i successivi atti di assunzione impegno e liquidazione saranno assunti dalla Segreteria Generale della Presidenza o da struttura da lei delegata.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NON SOTTOPOSTO A VIG

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20 Gennaio 2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa:

ISTITUZIONE DEI SEGUENTI NUOVI CAPITOLI DI SPESA

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	03 – SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
	01 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Parte Spesa

Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	CODICE UE	P.D.C.F.	CAPITOLO DI ENTRATA COLLEGATO
C.N.I. (1) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.01.01.01.000	E2130034
C.N.I. (2) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.01.01.01.000	E2130035
C.N.I. (3) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DI POSIZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.01.01.01.000	E2130034
C.N.I. (4) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DI POSIZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.01.01.01.000	E2130035
C.N.I. (5) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.01.01.01.000	E2130034
C.N.I. (6) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.01.01.01.000	E2130035
C.N.I. (7) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A ONERI SOCIALI DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.01.02.01.000	E2130034
C.N.I. (8) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A ONERI SOCIALI DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.01.02.01.000	E2130035
C.N.I. (9) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A IRAP DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.02.01.01.000	E2130034
C.N.I. (10) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A IRAP DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.02.01.01.000	E2130035
C.N.I. (11) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A PRESTAZIONI PROFESSIONALI A SUPPORTO DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.01.03.02.11.000	E2130034
C.N.I. (12) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A PRESTAZIONI PROFESSIONALI A SUPPORTO DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.01.03.02.11.000	E2130035
C.N.I. (13) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, MISSIONI E RAPPRESENTANZA PER L'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.03.02.02.000	E2130034
C.N.I. (14) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, MISSIONI E RAPPRESENTANZA PER L'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.03.02.02.000	E2130035

Capitolo	Declaratoria	CODICE UE	P.D.C.F.	CAPITOLO DI ENTRATA COLLEGATO
C.N.I. (15) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.01.01.01.000	E2170040
C.N.I. (16) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DIRIGENZIALE	4	U.1.01.01.01.000	E2170041

	DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE			
C.N.I. (17) ___	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DI POSIZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.01.01.01.000	E2170040
C.N.I. (18) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DI POSIZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.01.01.01.000	E2170041
C.N.I. (19) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.01.01.01.000	E2170040
C.N.I. (20) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.01.01.01.000	E2170041
C.N.I. (21) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A ONERI SOCIALI DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.01.02.01.000	E2170040
C.N.I. (22) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A ONERI SOCIALI DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.01.02.01.000	E2170041
C.N.I. (23) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A IRAP DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.02.01.01.000	E2170040
C.N.I. (24) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A IRAP DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.02.01.01.000	E2170041
C.N.I. (25) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A PRESTAZIONI PROFESSIONALI A SUPPORTO DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.01.03.02.11.000	E2170040
C.N.I. (26) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A PRESTAZIONI PROFESSIONALI A SUPPORTO DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.01.03.02.11.000	E2170041
C.N.I. (27) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, MISSIONI E RAPPRESENTANZA PER L'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.03.02.02.000	E2170040
C.N.I. (28) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, MISSIONI E RAPPRESENTANZA PER L'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.03.02.02.000	E2170041

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

BILANCIO VINCOLATO PARTE ENTRATA

C.R.A.	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
	10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE

PARTE ENTRATA

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2026 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2027 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2028* Competenza (in euro)
E2130034	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-	2.105	E.2.01.05.01.000		+ 160.888,00 €	+ 80.712,00 €

	2027)					
E2130035	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA - IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	2.101	E.2.01.01.01.000	- 553.173,96 €	+ 40.222,00	+ 20.178,00 €
TOTALE PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027				**- 553.173,96 €**	**+ 201.110,00 €**	**+ 100.890,00 €**

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi ed esigibile come sopra indicato:

Commissione europea per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato/ I.G.R.U.E.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea C(2022) 6940 del 26/09/2022, di approvazione del Programma

Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021

Capitolo di Entrata	**Declaratoria**	**Titolo Tipologia**	**P.D.C.F.**	VARIAZIONE E.F.2027 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2028* Competenza (in euro)
E2170040	TRASFERIMENTIDIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA DI GRECIA – QUOTA U.E. – INTERREG VI-A GRECIA-ITALIA 2021-2027	2.105	E.2.01.05.02.001	+ 74.917,50 €	+ 37.582,50 €
E2170041	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA - IGRUE, INTERREG GRECIA ITALIA 2021-2027 COFINANZIAMENTO NAZIONALE	2.101	E.2.01.01.01.001	+ 24.972,50 €	+ 12.527,50 €
TOTALE SPESA PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027				**+ 99.890,00 €**	**+ 50.110,00 €**

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi ed esigibile come sopra indicato:

MINISTERO DELL'ECONOMIA DI GRECIA

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato/ I.G.R.U.E.

PARTE SPESA

Capitolo	**Declaratoria**	**CODICE UE**	**P.D.C.F.**	**VARIAZIONE E.F.2026 Competenza (in euro)**	**VARIAZIONE E.F.2027 Competenza (in euro)**	**VARIAZIONE E.F.2028* Competenza (in euro)**
U1178501	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO,	4	U.1.04.01.02.000	- 276.586,98		

	2021-2027)					
U1178504	TRASFERIMENTI DIRETTI AD ISITUTIZIONI SOCIALI PRIVATE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4	U.1.04.04.01.000	- 276.586,98		
C.N.I. (1) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.01.01.01.000		+ 49.176,00 €	+ 24.588,00 €
C.N.I. (2) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.01.01.01.000		+ 12.294,00 €	+ 6.147,00 €
C.N.I. (3) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DI POSIZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.01.01.01.000		+ 50.244,80 €	+ 25.122,40 €
C.N.I. (4) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DI POSIZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.01.01.01.000		+ 12.561,20 €	+ 6.280,60 €
C.N.I. (5) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.01.01.01.000		+ 10.690,40 €	+ 5.345,60 €
C.N.I. (6) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.01.01.01.000		+ 2.672,60 €	+ 1.336,40 €
C.N.I. (7) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A ONERI SOCIALI DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.01.02.01.000		+ 32.071,20 €	+ 16.036,00 €
C.N.I. (8) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-	4	U.1.01.02.01.000		+ 8.017,80 €	+ 4.009,00 €

	ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A ONERI SOCIALI DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE					
C.N.I. (9) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A IRAP DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.02.01.01.000		+ 10.690,40 €	+ 5.345,60 €
C.N.I. (10) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A IRAP DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.02.01.01.000		+ 2.672,60 €	+ 1.336,40 €
C.N.I. (11) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A PRESTAZIONI PROFESSIONALI A SUPPORTO DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.01.03.02.11.000		+ 4.000,00 €	+ 2.400,00 €
C.N.I. (12) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE RELATIVE A PRESTAZIONI PROFESSIONALI A SUPPORTO DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.01.03.02.11.000		+ 1.000,00 €	+ 600,00 €
C.N.I. (13) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, MISSIONI E RAPPRESENTANZA PER L'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.03.02.02.000		+ 4.015,20 €	+ 1.874,40 €
C.N.I. (14) ____	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027-SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, MISSIONI E RAPPRESENTANZA PER L'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.03.02.02.000		+ 1.003,80 €	+ 468,60 €
TOTALE SPESA PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027				**- 553.173,96 €**	**+ 201.110,00 €**	**+ 100.890,00 €**

Capitolo	Declaratoria	CODICE UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2027 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2028* Competenza (in euro)
C.N.I. (15) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.01.01.01.000	+ 22.899,00 €	+ 11.451,00 €
C.N.I. (16) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A	4	U.1.01.01.01.000	+ 7.633,00 €	+ 3.817,00 €

	RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE				
C.N.I. (17) ___	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DI POSIZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.01.01.01.000	+ 23.397,00 €	+ 11.700,00 €
C.N.I. (18) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DI POSIZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.01.01.01.000	+ 7.799,00 €	+ 3.900,00 €
C.N.I. (19) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.01.01.01.000	+ 4.980,00 €	+ 2.490,00 €
C.N.I. (20) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.01.01.01.000	+ 1.660,00 €	+ 830,00 €
C.N.I. (21) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A ONERI SOCIALI DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.01.02.01.000	+ 14.934,00 €	+ 7.470,00 €
C.N.I. (22) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A ONERI SOCIALI DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.01.02.01.000	+ 4.978,00 €	+ 2.490,00 €
C.N.I. (23) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A IRAP DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.02.01.01.000	+ 4.978,50 €	+ 2.490,00 €
C.N.I. (24) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A IRAP DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.02.01.01.000	+ 1.659,50 €	+ 830,00 €
C.N.I. (25) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A PRESTAZIONI PROFESSIONALI A SUPPORTO DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.01.03.02.11.000	+ 2.250,00 €	+ 1.125,00 €
C.N.I. (26) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE RELATIVE A PRESTAZIONI PROFESSIONALI A SUPPORTO DELL'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.01.03.02.11.000	+ 750,00 €	+ 375,00 €
C.N.I. (27) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, MISSIONI E RAPPRESENTANZA PER L'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA UE	3	U.1.03.02.02.000	+ 1.479,00 €	+ 856,50 €
C.N.I. (28) ____	PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027-SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, MISSIONI E RAPPRESENTANZA PER L'AUTORITA' DI AUDIT-QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.1.03.02.02.000	+ 493,00 €	+ 285,50 €
TOTALE SPESA PROGRAMMA INTERREG VI-A GRECIA–ITALIA 2021-2027				**+ 99.890,00 €**	**+ 50.110,00 €**

**** Per gli stanziamenti degli esercizi finanziari oltre il 2027 si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri.***

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa si provvederà, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., concernente i "contributi a rendicontazione", con successivi atti della Segreteria generale della presidenza.

Tutto ciò premesso, al fine di finanziare il Progetto di rafforzamento della Struttura Audit in relazione ai programmi, INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027, e INTERREG GRECIA ITALIA 2021-2027 ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lettera a) della L.R. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 452.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata E2130034, E2130035, E2170040, E2170041, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
2. di autorizzare la Segreteria Generale della Presidenza ad operare sui capitoli di entrata E2130034, E2130035, E2170040, E2170041, nei limiti dell'importo di € 452.000,00, e sui corrispondenti capitoli di uscita di nuova istituzione, a titolo di Rafforzamento della Struttura di Audit in relazione ai programmi INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027 E INTERREG GRECIA ITALIA 2021-2027;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di dare atto che il Segretario Generale della Presidenza e il Dirigente della Struttura di progetto Interreg Management Structure, provvederanno a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Responsabilità equiparata a a EQ "Responsabile dei processi amministrativo contabili": (Angelo De Filippis)

Angelo De Filippis 16.05.2025 11:28:40 GMT+02:00

Responsabilità equiparata a a EQ "Coordinamento delle Procedure Tecnico Amministrative della Struttura Interreg Management Structure": (Francesco Torcello)

Francesco Torcello 16.05.2025 10:01:45 GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Struttura di progetto "Interreg Management Structure":

(Claudio Polignano)

Claudio Polignano 16.05.2025 10:17:48 GMT+01:00

ROBERTO VENNERI

Il Segretario Generale della Presidenza

(Dott. Roberto Venneri)

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento "Sviluppo Economico", Avv. Gianna Elisa Berlingerio

Gianna Elisa Berlingerio 16.05.2025 14:30:14 GMT+01:00

Il presidente della Giunta Regionale e L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propongono

Michele Emiliano 21.05.2025 11:57:45 GMT+02:00

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci 19.05.2025 09:17:26 GMT+02:00

firma

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:30
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
API	DEL	2025	1	19.05.2025

PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. PROGRAMMA INTERREG GRECIA-ITALIA 2021-2027. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D. LGS. 118/11 ESS.MM.II. PER STANZIAMENTO DI € 452.000,00 A TITOLO DI PROGETTO RAFFORZAMENTO STRUTTURA AUDIT PER LE ATTIVITÀ DELLA STRUTTURA INTERREG MANAGEMENT

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:29
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 678

Procedimento autorizzativo per le cure per alta specializzazione all'estero di cui al D.M. 13.11.1989 e ss. Mm e ii: chiarimenti ruolo Enti coinvolti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019 n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di richiamare integralmente il contenuto delle *"Linee Guida regionali relative alle cure per alta specializzazione all'estero di cui al DM 13.11.1989"* approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 795 del 02.05.2019;
3. di dare atto che, ai sensi della normativa vigente in materia, i soggetti e organi coinvolti nel procedimento di autorizzazione per cure di alta specializzazione all'estero di cui al DM 13.11.1989 sono:
    - i Centri Regionali di Riferimento;
    - le Aziende sanitarie per il tramite dei rispettivi Distretti Socio Sanitari;
4. di dare atto che, ai sensi della normativa vigente in materia, i Centri Regionali di Riferimento sono

individuati dalla Regione per ciascun disciplina specialistica di riferimento, da individuarsi tra le Unità Operative di strutture ospedaliere insistenti nelle diverse Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale. Tali Centri sono, pertanto, articolazioni delle Aziende ed Enti SSR e non della Regione;

5. di precisare che, ai sensi della normativa vigente in materia, i Centri Regionali di Riferimento sono organi e articolazioni delle Aziende Sanitarie e sono composti esclusivamente da personale sanitario di qualifica apicale delle strutture pubbliche o convenzionate con il Servizio sanitario nazionale;
6. di precisare che ai soggetti e organi di cui al precedente punto 3) sono attribuite dalla normativa vigente specifiche competenze e in particolare:
    1. **ai Centri Regionali di Riferimento**, così come individuati per disciplina specialistica, compete l'obbligo di esprimere parere medico/sanitario in ordine alle richieste di cure estere e, in particolare, in merito alla sussistenza dei presupposti sanitari che legittimano l'autorizzazione al trasferimento per cure all'estero, nonché all'erogazione del concorso nelle relative spese, unitamente a ogni altra valutazione di natura tecnico-sanitaria comunque connessa al trasferimento per cure all'estero, da intendersi sia come primo accesso che come cure successive;
    2. **alle ASL**, per il tramite del Distretto Socio Sanitario, sulla base della decisione espressa dal Centro Regionale di Riferimento, compete l'adozione del provvedimento di autorizzazione o diniego a recarsi all'estero per ricevere cure in centri di alta specializzazione sia in caso di primo accesso che in caso di cure successive, nonché la liquidazione delle spese sostenute dal richiedente nella misura massima dell'80% delle spese sostenute;
7. di precisare che il *dominus* dell'intero procedimento è il CRR e la ASL per il tramite del Distretto socio sanitario a cui compete l'adozione dell'atto autorizzativo. Pertanto, in tale procedimento la Regione non interviene né è responsabile dell'eventuale silenzio della competente amministrazione, trattandosi di un procedimento a carico dell'ASL di riferimento;
8. di precisare che, ai sensi dell'art. 1 del DM 13.05.1993, i Centri Regionali di Riferimento sono tenuti a consultare la Commissione Regionale solo al ricorrere di particolari fattispecie e cioè:
    1. ai sensi dell'art. 7 comma 2 del DM 3.11.1989, nei casi di cure all'estero fruite all'estero senza la preventiva autorizzazione per prestazioni di comprovata eccezionale gravità ed urgenza, la valutazione sulla sussistenza dei presupposti e condizioni nonché sulle spese rimborsabili compete al Centro Regionale di Riferimento, sentita la Commissione Regionale;
    2. ai sensi dell'art. 7 comma 3 e 4 del DM 3.11.1989, qualora le spese che restano a carico dell'assistito, siano particolarmente elevate in relazione anche al reddito complessivo del nucleo familiare dell'assistito stesso, in ordine al concorso e per i singoli casi il concorso globale complessivo massimo erogabile;
9. di stabilire che il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzioni e Capitale Umano S.S.R. provveda alla notifica del presente provvedimento alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Procedimento autorizzativo per le cure per alta specializzazione all'estero di cui al D.M. 13.11.1989 e ss. Mm e ii: chiarimenti ruolo Enti coinvolti.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, che attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Preso atto che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1058 del 25.06.2008 recante *"Integrazione Centri di Riferimento Regionali di cui alla D.G.R. n. 1252 del 26.03.1990, integrata successivamente con DD.GG.RR: n. 5058 del 20.10.1991, n. 9281 del 28.12.1994 e n. 586 del 22.02.1995"* sono stati analizzati i Centri di Riferimento regionali selezionati negli anni precedenti, individuate le branche specialistiche e le aree territoriali regionali da potenziare con nuovi Centri da integrare nell'elenco vigente, costituiti da Unità Operative competenti presso la Aziende Ospedaliere e i Presidi Ospedalieri delle ASL;
- con successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 03.03.2009 recante "*Centri di Riferimento Regionali di cui alla DGR n. 1058 del 25.06.2008"* si è proceduto alla modifica dell'elenco dei Centri di Riferimento regionali di cui alla citata DGR n. 1058/2008;
- con ulteriore Deliberazione di Giunta regionale n. 1653 del 19.07.2011 recante *"Centri di Riferimento Regionali di cui alla DGR n. 254 del 03.03.2009. Integrazione"* si è proceduto ad integrare l'elenco dei Centri di Riferimento regionali di cui alla citata DGR 254/2008;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 2066 del 03.11.2009 recante "*Precisazioni in merito alla ulteriore documentazione da allegare alla domanda di assistenza all'estero prevista dal D.M. 3 novembre 1989."* sono state fornite precisazioni in ordine alla documentazione da allegare alla richiesta di assistenza all'estero;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 4219/1993 è stata costituita la Commissione amministrativo-sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del DM 13/05/1993, successivamente integrata con deliberazione giuntale n. 2585/1998, nonché con determinazioni dirigenziali nn. 20/2012 107/2012, 192/2012 e da ultimo con determina n. 259/2024.
- con circolare regionale prot. AOO_15/02/2013 n. 3475 avente ad oggetto *"Assistenza sanitaria all'estero. Valutazione Centri di Riferimento Regionali"* è stato ribadito il ruolo di *"dominus"* del C.R.R. quale soggetto centrale attraverso cui passano tutte le procedure autorizzatorie e di rimborso previste dalla normativa;
- l'art. 3 del il DM 3.11.89 rubricato *"Criteri per la fruizione di prestazioni assistenziali in forma indiretta presso centri di altissima specializzazione all'estero"* stabilisce che:

"La regione attribuisce, per ogni branca specialistica, l'accertamento della sussistenza dei presupposti sanitari - che legittimano l'autorizzazione al trasferimento per cure all'estero e l'erogazione del concorso nelle relative spese - e ogni altra valutazione di natura tecnico-sanitaria, comunque connessa al trasferimento per cure all'estero, ad uno o più' presidi e servizi di alta specialità di cui all'art. 5 della legge 23 ottobre 1985, n. 595, siti nel proprio territorio o, se necessario, in regione limitrofa nonché, limitatamente alle prestazioni che non rientrano fra quelle di competenza dei predetti presidi e servizi, ad apposite commissioni sanitarie costituite dalla regione stessa a livello regionale e composte da personale medico di qualifica apicale delle strutture pubbliche o convenzionate con il Servizio sanitario nazionale.

2. I predetti presidi, servizi e commissioni regionali assumono, ai fini dei trasferimenti per cure all'estero disciplinati dal presente decreto, la denominazione di centro regionale di riferimento per la branca specialistica di competenza";

- l'art. 4 commi 4, 5, 6 e 7 del citato DM 3.11.89 prevede che:
  " *4. L'unità sanitaria locale provvede, secondo modalità stabilite dalla regione, alla trasmissione della domanda e della documentazione al centro regionale di riferimento territorialmente competente ad autorizzare le prestazioni all'estero.*

  5. Il centro di riferimento, valutata la sussistenza dei presupposti sanitari per usufruire delle prestazioni richieste (impossibilità di fruirle tempestivamente ovvero in forma adeguata alla particolarità del caso clinico), autorizza o meno le prestazioni presso il centro estero di altissima specializzazione prescelto, dandone comunicazione all'unità sanitaria locale competente.

  6. Il centro di riferimento, qualora non fosse possibile autorizzare le prestazioni presso il centro estero prescelto, può autorizzare, se richiesto, le prestazioni stesse presso un diverso centro estero, fornendone adeguata motivazione.

  7. Il centro di riferimento autorizza, inoltre, in relazione alla gravità del caso clinico, il trasporto dell'assistito con il mezzo ritenuto più idoneo nonché', nel caso di minori anni 18 o di pazienti maggiorenni non autosufficienti, l'accompagnatore, fornendone adeguata motivazione.

  8. Il centro di riferimento autorizza, altresì, ove ritenuto necessario, il viaggio con il mezzo aereo per l'assistito e per l'eventuale accompagnatore nei casi previsti dal precedente comma.".
- L'art. 1 del DM 13.05.1993 rubricato *"Modificazioni al decreto ministeriale 3 novembre 1989 concernente i criteri per la fruizione di prestazioni assistenziali presso centri di altissima specializzazione all'estero"* prevede che:
  "*Le competenze amministrative, già attribuite dall'art. 7 del decreto ministeriale 3 novembre 1989 alla commissione centrale prevista dall'art. 8 del decreto ministeriale medesimo in materia di valutazione dei presupposti e condizioni nonché' di formulazione del parere sulle spese rimborsabili (art. 7, comma 2), nonché quelle attribuite al Ministero della sanità in materia di determinazione del concorso erogabile (art. 7, comma 3 e comma 4),* ***sono esercitate direttamente dalle singole regioni e province autonome*** *che vi provvedono sulla base delle direttive della commissione centrale di cui all'art. 8 del decreto 3 novembre 1989".*

- L'art. 7 commi 2, 3 e 4 del DM 3.11.1993 stabilisce che:
  "2. Ferma restando la sussistenza dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 2, si prescinde dalla preventiva autorizzazione per le prestazioni di comprovata eccezionale gravità ed urgenza ivi comprese quelle usufruite dai cittadini che si trovino già all'estero. In tali casi la valutazione sulla sussistenza dei presupposti e condizioni ed il parere sulle spese rimborsabili sono dati dal centro di riferimento territorialmente competente, sentita la commissione prevista dal successivo art. 8. Le relative domande di rimborso devono essere presentate all'unità sanitaria locale competente entro tre mesi dall'effettuazione della relativa spesa a pena di decadenza dal diritto al rimborso.
  3. Deroghe alle disposizioni ed ai criteri di cui al precedente art. 6 possono essere disposte, qualora le spese che restano a carico dell'assistito, siano particolarmente elevate in relazione anche al reddito complessivo del nucleo familiare dell'assistito stesso, dalla regione d'intesa con il Ministero della

sanità che determina, per i singoli casi, il concorso globale complessivo massimo erogabile, sentita la commissione di cui all'art. 8.

4. In caso di prestazioni usufruite ai sensi dell'art. 22, paragrafo 1, lettera c), punto i), del regolamento CEE n. 1408/71 e delle analoghe disposizioni delle vigenti convenzioni internazionali di reciprocità, possono essere concessi, con la procedura di cui al comma precedente, concorsi nelle spese di carattere strettamente sanitario di cui all'art. 6 che restano a carico dell'assistito, qualora le predette spese siano particolarmente elevate in relazione anche al reddito complessivo del nucleo familiare dell'assistito stesso".

- con deliberazione di Giunta regionale n. 795 del 02.05.2019 sono state riapprovate le *"Linee Guida regionali relative alle cure per alta specializzazione all'estero di cui al DM 13.11.1989"* e definita la composizione della Commissione di cui all'art. 1 del DM 13.05.1993;
- nei casi di cui all'art. 7 comma 2 del DM 3.11.1993 le Linee Guida di cui alla DGR n. 795/2019, cui si rinvia, stabiliscono tra le altre cose che:

  "[…] *La valutazione sulla sussistenza dei presupposti e condizioni ed il parere sulle spese rimborsabili sono espressi dal CRR territorialmente competente sentita la Regione, che si pronuncia attraverso la Commissione regionale istituita ai sensi del DM. 13.05.1993.*

  Il CRR trasmetterà in forma di proposta, per il tramite del Distretto Socio-Sanitario competente, il proprio parere ai fini della valutazione della Commissione regionale. Il parere del CRR, così trasmesso alla Regione per la valutazione, dovrà recare indicazione espressa in ordine a ciascuno degli elementi richiesti per il rilascio dell'autorizzazione ovvero motivare le ragioni del diniego in caso contrario. […] In tali fattispecie l'interessato deve presentare la domanda di rimborso al Distretto Socio-Sanitario competente entro tre mesi dall'effettuazione della relativa spesa a pena di decadenza dal diritto al rimborso. Ai fini del computo dei tre mesi, il termine decorre dalla data di effettuazione dell'ultima spesa documentata riferita alla prestazione per cui è richiesta l'applicazione della deroga.

  In applicazione di tale criterio i Distretti Socio-Sanitari sono tenuti a verificare l'eventuale intervenuta decadenza, e a procedere in tal caso alla conforme conclusione del procedimento senza attivare la Commissione Regionale. Su specifica richiesta dell'interessato, per il tramite del Distretto Socio-Sanitario competente, la Commissione Regionale potrà esprimersi in merito all'accoglimento di richieste di rimborso pervenute oltre i termini previsti, solo se debitamente motivate e certificate (es. ricovero dell'assistito, fatturazione ritardata da parte del centro estero di cura, morte dell'assistito con apertura della successione, ecc…). […]";
- nei casi di cui all'art. 7 comma 3 del DM 3.11.1993 le Linee Guida di cui alla DGR n. 795/2019, cui si rinvia, stabiliscono tra le altre cose che:

  "Qualora le spese che restano a carico dell'assistito siano particolarmente elevate in relazione anche al reddito complessivo del nucleo familiare dell'assistito stesso, la Regione determina il concorso complessivo massimo erogabile, in deroga ai criteri di cui all'art. 6 del DM 03.1101989. […]

  Il Distretto competente dovrà valutare la sussistenza delle condizioni e solo ove ricorrano, trasmettere la pratica alla Commissione Regionale cui compete il parere di ammissibilità del rimborso in deroga. Nel caso in cui le spese residue non superino la percentuale indicata, il procedimento sarà conformemente concluso dal Distretto. […]

  Il Distretto istruisce la pratica verificandone la completezza documentale e la trasmette alla Commissione Regionale per la decisione, corredata di un scheda riepilogativa delle spese sostenute e debitamente documentate dall'interessato che dovranno essere già correttamente individuate e selezionate ai sensi della normativa in argomento.

  La valutazione regionale della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento di rimborsi straordinari, proprio per tale sua accessorietà, non può prescindere dal parere del CRR competente sulla concedibilità del rimborso ordinario sulle spese di carattere strettamente sanitario (sanitarie, di viaggio e di trasporto autorizzate) ai sensi dell'art. 6 del DM 03.11.1989: pertanto la pratica di richiesta del rimborso in deroga dovrà contenere anche il parere reso dal CRR in via ordinaria.";

- nei casi di cui all'art. 7 comma 4 del DM 3.11.1993 le Linee Guida di cui alla DGR n. 795/2019, cui si rinvia, stabiliscono tra le altre cose che:
  "[…] La valutazione della particolare onerosità delle spese poste a carico dell'assistito, sempre in base al tenore letterale della norma, deve essere effettuata con esclusivo riferimento alle sole spese di carattere strettamente sanitario (non si includono, cioè, eventuali spese di soggiorno).
  Il Distretto Socio-Sanitario competente dovrà valutare la sussistenza delle condizioni e, solo ove ricorrano, trasmettere la pratica alla Commissione Regionale per la decisione. Nel caso in cui le spese residue non superino la percentuale indicata, il procedimento sarà conformemente concluso dal Distretto.
  In caso di più di un trasferimento in corso d'anno, per i quali l'interessato faccia richiesta di rimborso in deroga, il Distretto dovrà valutare se cumulare gli importi relativi – limitatamente all'anno – ai fini della trasmissione della pratica di rimborso alla Regione per il prescritto parere.
  In considerazione della diretta assunzione, in tale fattispecie, a carico del Servizio Sanitario della totalità degli oneri sanitari connessi all'intervento all'estero, il concorso sulle altre spese di carattere strettamente sanitario (comprese le spese di viaggio o trasporto, anche se in autoambulanza) può essere concesso nel limite massimo dell'80%; le spese relative ad onorari per prestazioni libero-professionali saranno rimborsate, purchè regolarmente fatturate, nel limite del 40%. [...]
  La domanda di rimborso in deroga è proposta dall'interessato al Distretto Socio-Sanitario competente. […] Il Distretto Socio-Sanitario istruisce la pratica verificandone la completezza documentale e la trasmette alla Commissione Regionale per la decisione, corredata di una scheda riepilogativa delle spese sostenute e debitamente documentate dall'interessato, che dovranno essere già correttamente individuate e selezionate ai sensi della normativa in argomento. […]"

Richiamate, quindi, le indicazioni contenute nelle già citate Linee Guida regionali di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 795 del 02.05.2019, nonché la normativa innanzi citata, e preso atto:

a. del ruolo dell'Ente Regione, competente ad esprimersi per il tramite della Commissione Regionale di cui all'art. 1 del DM 13.05.1993 nei soli casi di cui ai citati commi 2, 3 e 4 dell'art. 7 del DM 03.11.1989;
b. dell'erroneo ripetuto coinvolgimento dell'Ente Regione nel procedimento autorizzativo e/o nei ricorsi promossi dinanzi al giudice amministrativo, si rende necessario ulteriormente precisare e armonizzare l'iter amministrativo adottato dalle Aziende Sanitarie e dai competenti Distretti Socio-sanitari, specificando il ruolo di ciascun soggetto in tale procedura.

al fine di armonizzare l'iter procedurale adottato dalle Aziende Sanitarie, per il tramite dei competenti Distretti Socio-sanitari, si precisano le competenze in capo ai diversi soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione a ricevere cure presso centri esteri e nello specifico che:

a. **all'Ente Regione** compete l'individuazione dei Centri regionali di Riferimento per ciascun disciplina specialistica di riferimento, tra le Unità Operative di strutture ospedaliere insistenti nel territorio di competenza delle diverse Aziende Sanitarie. I Centri Regionali di Riferimento sono composti esclusivamente da personale sanitario di qualifica apicale delle strutture pubbliche o convenzionate con il Servizio sanitario nazionale e sono organi delle Aziende Sanitarie in cui insistono;
2. **ai Centri Regionali di Riferimento**, così come individuati per disciplina specialistica, compete l'obbligo di esprimere parere medico/sanitario in ordine alle richieste di cure estere e, in particolare, in merito alla sussistenza dei presupposti sanitari che legittimano l'autorizzazione al trasferimento per cure all'estero e all'erogazione del concorso nelle relative spese, unitamente a ogni altra valutazione di natura tecnico-sanitaria, comunque connessa al trasferimento per cure all'estero;
3. **alla ASL**, per il tramite del Distretto Socio Sanitario, compete l'adozione del provvedimento finale di autorizzazione o diniego, di liquidazione delle spese sostenute dal richiedente sulla base della

decisione espressa dal Centro Regionale di Riferimento. Infatti il *dominus* dell'intero procedimento è il CRR e la ASL per il tramite del Distretto socio sanitario a cui compete l'adozione dell'atto autorizzativo. Pertanto, in tale procedimento la Regione non interviene né è responsabile dell'eventuale silenzio della competente amministrazione, trattandosi di un procedimento a carico dell'ASL di riferimento;;

4. **alla Commissione Regionale di cui all'art. 1 del DM 13.05.1993**:
    1. compete esprimere parere, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del DM 3.11.1989 nei casi di cure all'estero fruite all'estero senza la preventiva autorizzazione per prestazioni di comprovata eccezionale gravità ed urgenza, la valutazione sulla sussistenza dei presupposti e condizioni nonché sulle spese rimborsabili compete al Centro Regionale di Riferimento, sentita la Commissione Regionale;
    2. compete esprimere parere, ai sensi dell'art. 7 comma 3 e 4 del DM 3.11.1989 qualora le spese che restano a carico dell'assistito, siano particolarmente elevate in relazione anche al reddito complessivo del nucleo familiare dell'assistito stesso, in ordine al concorso e per i singoli casi il concorso globale complessivo massimo erogabile.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere:
L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di uniformare e armonizzare l'iter procedurale adottato dalle Aziende sanitarie e, quindi, il corretto coinvolgimento dei soggetti/organi chiamati a pronunciarsi nelle procedure d'istruttoria delle richieste di cure per alta specializzazione all'estero, già adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 795 del 02.05.2019, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di richiamare integralmente il contenuto delle *"Linee Guida regionali relative alle cure per alta specializzazione all'estero di cui al DM 13.11.1989"* approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 795 del 02.05.2019;
3. di dare atto che, ai sensi della normativa vigente in materia, i soggetti e organi coinvolti nel procedimento di autorizzazione per cure di alta specializzazione all'estero di cui al DM 13.11.1989 sono:
   - i Centri Regionali di Riferimento;
   - le Aziende sanitarie per il tramite dei rispettivi Distretti Socio Sanitari;
4. di dare atto che, ai sensi della normativa vigente in materia, i Centri Regionali di Riferimento sono individuati dalla Regione per ciascun disciplina specialistica di riferimento, da individuarsi tra le Unità Operative di strutture ospedaliere insistenti nelle diverse Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale. Tali Centri sono, pertanto, articolazioni delle Aziende ed Enti SSR e non della Regione;
5. di precisare che, ai sensi della normativa vigente in materia, i Centri Regionali di Riferimento sono organi e articolazioni delle Aziende Sanitarie e sono composti esclusivamente da personale sanitario di qualifica apicale delle strutture pubbliche o convenzionate con il Servizio sanitario nazionale;
6. di precisare che ai soggetti e organi di cui al precedente punto 3) sono attribuite dalla normativa vigente specifiche competenze e in particolare:
   - **ai Centri Regionali di Riferimento**, così come individuati per disciplina specialistica, compete l'obbligo di esprimere parere medico/sanitario in ordine alle richieste di cure estere e, in particolare, in merito alla sussistenza dei presupposti sanitari che legittimano l'autorizzazione al trasferimento per cure all'estero, nonché all'erogazione del concorso nelle relative spese, unitamente a ogni altra valutazione di natura tecnico-sanitaria comunque connessa al trasferimento per cure all'estero, da intendersi sia come primo accesso che come cure successive;
   - **alle ASL**, per il tramite del Distretto Socio Sanitario, sulla base della decisione espressa dal Centro Regionale di Riferimento, compete l'adozione del provvedimento di autorizzazione o diniego a recarsi all'estero per ricevere cure in centri di alta specializzazione sia in caso di primo accesso che in caso di cure successive, nonché la liquidazione delle spese sostenute dal richiedente nella misura massima dell'80% delle spese sostenute;
7. di precisare che il *dominus* dell'intero procedimento è il CRR e la ASL per il tramite del Distretto socio sanitario a cui compete l'adozione dell'atto autorizzativo. Pertanto, in tale procedimento la Regione non interviene né è responsabile dell'eventuale silenzio della competente amministrazione, trattandosi di un procedimento a carico dell'ASL di riferimento;
8. di precisare che, ai sensi dell'art. 1 del DM 13.05.1993, i Centri Regionali di Riferimento sono tenuti a consultare la Commissione Regionale solo al ricorrere di particolari fattispecie e cioè:
   - ai sensi dell'art. 7 comma 2 del DM 3.11.1989, nei casi di cure all'estero fruite all'estero senza la preventiva autorizzazione per prestazioni di comprovata eccezionale gravità ed urgenza, la valutazione sulla sussistenza dei presupposti e condizioni nonché sulle spese rimborsabili compete al Centro Regionale di Riferimento, sentita la Commissione Regionale;

- ai sensi dell'art. 7 comma 3 e 4 del DM 3.11.1989, qualora le spese che restano a carico dell'assistito, siano particolarmente elevate in relazione anche al reddito complessivo del nucleo familiare dell'assistito stesso, in ordine al concorso e per i singoli casi il concorso globale complessivo massimo erogabile;

9. di stabilire che il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzioni e Capitale Umano S.S.R. provveda alla notifica del presente provvedimento alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "Analisi normativa e gestione dei rapporti contrattuali":
Daniela Pizzuto
DANIELA PIZZUTO
14.04.2025 09:11:48
GMT+02:00

La DIRIGENTE di Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR":
Antonella CAROLI
Antonella Caroli
14.04.2025 08:18:19
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta":
Mauro NICASTRO
Mauro
Nicastro
14.04.2025
12:16:11
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
Vito MONTANARO
Vito Montanaro
14.04.2025 14:09:17
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.
Raffaele PIEMONTESE
Raffaele
Piemontese
20.05.2025
12:58:11
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 679

L.R. 41/2019 – Programmazione dei nuovi interventi di estendimento della rete idrica da realizzare mediante il concorso del contributo di cui all'art. 8 della L.R. 35/2020 e alla deliberazione di Giunta regionale n. 63 del 03/02/2025

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Risorse Idriche, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'elenco degli interventi autorizzabili di estendimento della rete idrica, ai sensi dell'art. 2, comma 3, L.R. 41/2019, così come riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto secondo l'elencazione fornita dall'Autorità Idrica Pugliese, nel rispetto dell'ordine cronologico delle istanze pervenute da parte dei Comuni pugliesi, da realizzarsi mediante il concorso del contributo di cui all'art. 8, L.R. 35/2020 e alla deliberazione di Giunta regionale n. 63 del 03/02/2025, ed entro i limiti dello stesso;

3. di individuare, l'Autorità Idrica Pugliese quale soggetto Beneficiario del contributo di che trattasi, e il gestore del Servizio Idrico Integrato, Acquedotto Pugliese S.p.a., quale soggetto Attuatore dei suddetti interventi, in coerenza con quanto previsto dall'art. 1 della L.R. 41/2019;

4. di stabilire che, l'effettiva realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A), da parte del soggetto Attuatore, resta condizionata alla prescritta autorizzazione dell'Autorità Idrica Pugliese ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R. 41/2019;

5. di stabilire che per la copertura della spesa riveniente dal presente provvedimento, si provvederà mediante le risorse a valere sull'esercizio finanziario, 2025, del bilancio autonomo, sul capitolo di spesa, U0904015, Missione 9, Programma 4, Titolo 02, e sul capitolo di spesa U0904019, Missione 9, Programma 4, Titolo 02, del bilancio autonomo, per un importo complessivo di € 3.759.000,00, così come meglio indicato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;

6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla prenotazione della spesa dell'importo complessivo di € 3.759.000,00 così come meglio indicato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;

7. di approvare lo schema di disciplinare di cui all'Allegato B), parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Puglia, l'Autorità Idrica Pugliese e Acquedotto Pugliese S.p.a., per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A), parte integrante, mediante l'erogazione del contributo previsto dall'art. 8 della L.R. 35/2020 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 63 del 03/02/2025;

8. di dare mandato al Dirigente della Sezione Risorse Idriche, alla sottoscrizione del disciplinare di cui all'Allegato B) costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

9. di dare mandato al Dirigente della Sezione Risorse Idriche, a valle della approvazione del presente provvedimento, di porre in essere i consequenziali adempimenti di competenza finalizzati all'ammissione al contributo di che trattasi degli interventi di cui all'Allegato A), parte integrante, nel rispetto della disciplina di cui alla L.R. 41/2019, fino a concorrenza ed entro i limiti delle risorse disponibili;

10. di trasmettere il presente provvedimento, a valle dell'approvazione, all'Autorità Idrica Pugliese e alla società Acquedotto Pugliese a cura della Sezione Risorse Idriche;

11. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 41/2019 – Programmazione dei nuovi interventi di estendimento della rete idrica da realizzare mediante il concorso del contributo di cui all'art. 8 della L.R. 35/2020 e alla deliberazione di Giunta regionale n. 63 del 03/02/2025

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale" e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE:

- La L.R. n. 41/2019, recante "*Misure per l'estensione delle reti idriche e fognarie*", prevede che le Amministrazioni Comunali o lo stesso Soggetto Gestore possano richiedere all'Autorità Idrica Pugliese (AIP), istituita ai sensi della L.R. 9/2011, la realizzazione di nuove reti idriche e fognarie all'esterno del perimetro degli agglomerati serviti dal Sistema Idrico Integrato, come definiti dall'articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271 ed individuati dal vigente Piano di Tutela delle Acque regionale, e che l'Autorità Idrica Pugliese debba rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione di tali opere, riconoscendone, compatibilmente, i connessi investimenti a carico dei proventi tariffari.
- In seguito all'emanazione della L.R. 41/2019, risultano pervenute all'Autorità Idrica Pugliese, numerose richieste da parte delle Amministrazioni Comunali, dal cui esame si è preso atto di una forte esigenza di approvvigionamento idrico di aree, esterne agli agglomerati, destinate all'uso aziendale-agricolo e/o turistico-ricettivo e di fatto caratterizzate da insediamenti/abitazioni occupati per l'intero anno, e non già per il solo periodo primaverile/estivo quali seconde case.
- Le zone per le quali viene richiesta l'estensione del servizio idrico-fognario, invero, quasi sempre presentano caratteristiche tecniche per le quali non sussistono le condizioni per

una riperimetrazione dell'agglomerato di appartenenza e, quindi, per la fornitura anche del servizio fognario.

- Parte degli interventi di estendimento della rete idrica oggetto di tali richieste, inoltre, non sempre possono essere realizzati interamente a carico dei proventi tariffari in quanto non soddisfano gli indici di convenienza economica definiti dalla Deliberazione AIP n. 52/2019.
- Gli indirizzi di attuazione della L.R. 41/2019, approvati dal Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese, con Deliberazione n. 52/2019, definiscono ristretti margini di applicazione anche per garantire la sola alimentazione idrica di case sparse in zone agricole al di fuori delle aree perimetrate degli agglomerati.
- L'Autorità Idrica Pugliese, alla luce di quanto riscontrato dalle richieste di estendimento pervenute, ha segnalato alla Regione Puglia l'opportunità di considerare l'individuazione di "Comprensori Idrici Potabili" esterni agli agglomerati, come definiti dall'articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271 ed individuati dal Piano di Tutela delle Acque regionale, in cui prevedere, indipendentemente dalla realizzazione di reti fognarie, la realizzazione di reti di distribuzione idrica, alimentate anche con modalità di sub-distribuzione, compatibilmente con la disponibilità di approvvigionamento.
- La stessa L.R. 41/2019, all'art. 2, comma 3, prevede che: "*Qualora la Regione Puglia e l'AIP non ravvisino la sussistenza dei criteri necessari a una revisione del perimetro dell'agglomerato, gli stessi potranno comunque valutare l'opportunità di realizzare le infrastrutture necessarie all'approvvigionamento idrico al di fuori dell'agglomerato, senza che ciò comporti modifica del perimetro e fermo restando le preventive verifiche sulla disponibilità idrica*".
- Mediante l'art. 8 della L.R. 35/2020, è stata prevista una dotazione finanziaria per sostenere gli interventi previsti dalla L.R. 41/2019.

CONSIDERATO CHE:

- Con deliberazione di Giunta regionale n. 2163 del 22/12/2021, si provvedeva ad approvare la prima programmazione degli interventi autorizzabili di estendimento della rete idrica, al di fuori degli agglomerati serviti dal Sistema Idrico Integrato, in base all'elenco fornito dall'Autorità Idrica Pugliese, nel rispetto dell'ordine cronologico delle istanze provenienti dai Comuni pugliesi, da realizzarsi con il concorso del contributo di cui l'art. 8 della L.R. 35/2020 necessario a colmare la mancata remunerazione degli investimenti da parte del soggetto Gestore.
- Con successivi atti dirigenziali, si è proceduto ai consequenziali atti di impegno contabile a copertura di tutti gli interventi tecnicamente autorizzabili presenti nell'elenco allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 2163 del 22/12/2021, in base alle risorse finanziarie a suo tempo disponibili, per un importo complessivo di € 4.855.408,90;
- Con nota prot. 0094349 del 21.02.2025, in considerazione della presenza di ulteriori risorse finanziarie stanziate con Legge regionale 42 del 31/12/2024, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*" e con deliberazione di Giunta regionale n. 63 del 03/02/2025, per complessivi € 3.759.000,00, si chiedeva all'Autorità Idrica Pugliese di:
    - comunicare l'elenco di nuovi interventi autorizzabili di estendimento della rete idrica, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 9 agosto 2019, n. 41, in base alle istanze pervenute dai Comuni pugliesi secondo l'ordine cronologico, a seguire

rispetto all'ultimo intervento presente nell'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 2163 del 22/12/2021;
- garantire nella redazione del suddetto elenco, il rispetto di quanto previsto dalla L.R. 9 agosto 2019, n. 41 e di quanto previsto dalle deliberazioni del Consiglio Direttivo, fermo restando le preventive verifiche circa la fattibilità tecnica degli stessi.

- Con nota prot. 2257 del 02.04.2025, acquisita in pari data al prot. 172221/2025 del 02.04.2025, l'Autorità Idrica Pugliese, in riscontro alla richiesta formulata con nota prot. 0094349 del 21.02.2025, sulla base di quanto comunicato da Acquedotto Pugliese con note prot. n. 21437 del 28.03.2025 e n. 21633 del 31/03/2025, inoltrava l'elenco di n. 29 interventi di estendimento della sola rete idrica, determinato secondo l'ordine cronologico delle istanze pervenute da parte dei Comuni pugliesi ai sensi della L.R. 41/2019, e riportati in Delibera AIP n. 55 del 18/12/2020 e in Delibera AIP n. 8 del 22/02/2021, per i quali esprimeva un preliminare nulla osta all'autorizzabilità, fermo restando le preventive verifiche circa la fattibilità tecnica degli stessi in esito alle proposte progettuali di AQP;
- Il suddetto elenco, contiene:
  - l'importo complessivo dell'intervento per la realizzazione della rete idrica, unitamente alla quota parte residua e complementare alla mancata remunerazione degli investimenti da parte del soggetto Gestore, per la quale viene richiesto il contributo;
  - numero e data di acquisizione del protocollo da parte dell'Autorità Idrica Pugliese dell'istanza presentata dal Comune;
  - i tratti e/o le Vie interessate, la località, moduli stimati, lunghezza di ciascun intervento, così come di seguito riportato:

Nr.	DELIBERA AIP	Comune	N.ro protocollo AIP	Tratti/Vie	Località	Moduli stimati	Lunghezza intervento richiesto - solo servizio idrico (m)	Importo complessivo dell'intervento stimato €	€ da LR 41 (tariffa)	€ da art. 8 L.R. 35/2020 (contributo)	% di servizio "Copertura" da LR 41	% di servizio da richiedere a Regione
1	55	SAN GIOVANNI ROTONDO	2611/2020	varie	C.da Pozzocavo	9	780,00	195.000,00€	22.500,00 €	172.500,00€	11,5%	88,5%
2	55	ORIA	2843/2020	Visciglio	C.da Visciglio	30	1000,00	250.000,00€	75.000,00€	175.000,00€	30,0%	70,0%
3	55	VILLA CASTELLI	2996/2020	Strada Vecchia Grottaglie Francavilla Fontana e Strada Crnevale	/	25	1220,00	305.000,00€	62.500,00 €	242.500,00€	20,5%	79,5%
4	55	POGGIARDO	3140/2020	Munti	/	7	530,00	132.500,00€	17.500,00 €	115.000,00 €	13,2%	86,8%
5	55	POGGIARDO	3140/2020	via per Sanarica	/	6	850,00	212.500,00€	15.000,00 €	197.500,00 €	7,1%	92,9%
6	55	UGGIANO LA CHIESA	3336/2020	via vecchia Otranto Uggiano	/	6	400,00	100.000,00€	15.000,00 €	85.000,00 €	15,0%	85,0%

7	55	CISTERNINO	3398/2020	varie	C.da Monte	8	575,00	143.750,00€	20.000,00 €	123.750,00 €	13,9%	86,1%
8	55	CISTERNINO	3398/2020	varie	C.da Donna Pasqua San Leonardo	14	490,00	122.500,00€	35.000,00 €	87.500,00 €	28,6%	71,4%
9	55	CISTERNINO	3398/2020	varie	C.da Madonna d'Ibernia	13	385,00	96.250,00€	32.500,00 €	63.750,00 €	33,8%	66,2%
10	55	CISTERNINO	3398/2020	varie	C.da San Leonardo e C.da Terrabo-na	40	620,00	155.000,00€	100.000,00€	55.000,00 €	64,5%	35,5%
11	55	CISTERNINO	3398/2020	varie	C.da Specchia	8	400,00	100.000,00€	20.000,00 €	80.000,00 €	20,0%	80,0%
12	55	CISTERNINO	3398/2020	varie	C.da Tanzarella	12	216,00	54.000,00€	30.000,00 €	24.000,00 €	55,6%	44,4%
13	55	VILLA CASTELLI	4121/2020	Strada Parpullo II	/	10	500,00	125.000,00€	25.000,00 €	100.000,00 €	20,0%	80,0%
14	55	VILLA CASTELLI	4121/2020	Strada Pezze Le Monache I e II	/	25	1220,00	305.000,00€	62.500,00 €	242.500,00 €	20,5%	79,5%
15	55	MONOPOLI	4149/2020	varie	C.de Sicarico e Balice	60	1100,00	275.000,00€	150.000,00€	125.000,00 €	54,5%	45,5%
16	55	ALEZIO	4197/2020	varie	C.da Monticelli	10	850,00	212.500,00€	25.000,00 €	187.500,00 €	11,8%	88,2%
17	55	ALEZIO	4197/2020	Strada V.le Pierelli	/	8	650,00	162.500,00€	20.000,00 €	142.500,00 €	12,3%	87,7%
18	55	ALEZIO	4197/2020	Carmelo Bene	C.da Capani	13	1055,00	263.750,00€	32.500,00 €	231.250,00 €	12,3%	87,7%
19	55	ALEZIO	4197/2020	Santa Lucia	/	11	470,00	117.500,00€	27.500,00 €	90.000,00 €	23,4%	76,6%
20	55	ALEZIO	4197/2020	Scalelle Nanni (SP 282)	/	6	585,00	146.250,00€	15.000,00 €	131.250,00 €	10,3%	89,7%
21	55	MESAGNE	4443/2020	SC n. 9	/	5	1280,00	320.000,00€	12.500,00 €	307.500,00 €	3,9%	96,1%
22	55	VILLA CASTELLI	4642/2020	Strada Parpullo II e Strada Parpullo Battaglia	/	10	650,00	162.500,00€	25.000,00 €	137.500,00 €	15,4%	84,6%
23	55	SAN GIOVANNI ROTONDO	4951/2020	varie	C.da Croce del Quarto	9	230,00	57.500,00 €	22.500,00 €	35.000,00 €	39,1%	60,9%
24	08	GROTTAGLIE	5303/2020	via Mannara	C.da Mannara	80	1000,00	250.000,00€	200.000,00€	50.000,00 €	80,0%	20,0%
25	08	GROTTAGLIE	5303/2020	via dei Salici, via dei Mandorli	C.da Mannara	50	700,00	175.000,00€	125.000,00€	50.000,00 €	71,4%	28,6%

26	08	GROTTAGLIE	5303/2020	via degli Ulivi	Montepiz-zuto	70	1000,00	250.000,00€	175.000,00€	75.000,00 €	70,0%	30,0%
27	08	LIZZANELLO	482/2021	varie	C.da Li Mori	16	1110,00	277.500,00€	40.000,00 €	237.500,00 €	14,4%	85,6%
28	08	MIGGIANO	668/2021	via Campore	/	5	600,00	150.000,00€	12.500,00 €	137.500,00 €	8,3%	91,7%
29	08	MIGGIANO	668/2021	via Ugo Cacciatore angolo via Aldo Nichil	Monteduro	5	300,00	75.000,00 €	12.500,00 €	62.500,00 €	16,7%	83,3%
							TOTALE	**5.191.500,00€**	**1.427.500,00€**	**3.764.000,00 €**		

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura della spesa riveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € **3.759.000,00**, è assicurata dallo stanziamento previsto sul bilancio di previsione 2025-2027, capitolo di spesa U0904015 "*Contributi per l'estensione delle reti idriche e fognarie (art. 8 l.r. 35/2020 - bilancio di previsione 2021-2023)*", sulla Missione 9, Programma 4, Titolo 02, del bilancio autonomo, e sul capitolo di spesa U0904019, Missione 9, Programma 4, Titolo 02, del bilancio autonomo, "*Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al c. 1, articolo 185, l.r. 42/2024 - contributi ad amministrazioni locali per l'estensione delle reti idriche e fognarie*", così come di seguito specificato:

Bilancio: Autonomo

CRA	CAPITOLO USCITA	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti	Prenotazione di impegno
				e.f. 2025
10.09	U0904015	Contributo per l'estensione delle reti idriche e fognarie (Art. 8 L.R. 35/2020 – Bilancio di previsione 2021-2023)	U2.03.01.02	€ 3.459.000,00
10.09	U0904019	Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al c. 1, articolo 185, l.r. 42/2024 - contributi ad amministrazioni locali per l'estensione delle reti idriche e fognarie	U2.03.01.02	€ 300.000,00
			TOTALE	**€ 3.759.000,00**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
All'impegno di spesa ed alle relative erogazioni, si provvederà con successivi e separati atti dirigenziali a cura della competente Sezione Risorse Idriche.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di procedere alla nuova programmazione degli ulteriori interventi di estendimento della rete idrica, ai sensi dell'art. 2, comma 3, L.R. 41/2019, ai sensi dell' art. 4, comma 4, lett. d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'elenco degli interventi autorizzabili di estendimento della rete idrica, ai sensi dell'art. 2, comma 3, L.R. 41/2019, così come riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto secondo l'elencazione fornita dall'Autorità Idrica Pugliese, nel rispetto dell'ordine cronologico delle istanze pervenute da parte dei Comuni pugliesi, da realizzarsi mediante il concorso del contributo di cui all'art. 8, L.R. 35/2020 e alla deliberazione di Giunta regionale n. 63 del 03/02/2025, ed entro i limiti dello stesso;

3. di individuare, l'Autorità Idrica Pugliese quale soggetto Beneficiario del contributo di che trattasi, e il gestore del Servizio Idrico Integrato, Acquedotto Pugliese S.p.a., quale soggetto Attuatore dei suddetti interventi, in coerenza con quanto previsto dall'art. 1 della L.R. 41/2019;

4. di stabilire che, l'effettiva realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A), da parte del soggetto Attuatore, resta condizionata alla prescritta autorizzazione dell'Autorità Idrica Pugliese ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R. 41/2019;

5. di stabilire che per la copertura della spesa riveniente dal presente provvedimento, si provvederà mediante le risorse a valere sull'esercizio finanziario, 2025, del bilancio autonomo, sul capitolo di spesa, U0904015, Missione 9, Programma 4, Titolo 02, e sul capitolo di spesa U0904019, Missione 9, Programma 4, Titolo 02, del bilancio autonomo, per un importo complessivo di € 3.759.000,00, così come meglio indicato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;

6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla prenotazione della spesa dell'importo complessivo di € 3.759.000,00 così come meglio indicato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;

7. di approvare lo schema di disciplinare di cui all'Allegato B), parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Puglia, l'Autorità Idrica Pugliese e Acquedotto Pugliese S.p.a., per la realizzazione degli interventi di cui

all'Allegato A), parte integrante, mediante l'erogazione del contributo previsto dall'art. 8 della L.R. 35/2020 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 63 del 03/02/2025;

8. di dare mandato al Dirigente della Sezione Risorse Idriche, alla sottoscrizione del disciplinare di cui all'Allegato B) costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

9. di dare mandato al Dirigente della Sezione Risorse Idriche, a valle della approvazione del presente provvedimento, di porre in essere i consequenziali adempimenti di competenza finalizzati all'ammissione al contributo di che trattasi degli interventi di cui all'Allegato A), parte integrante, nel rispetto della disciplina di cui alla L.R. 41/2019, fino a concorrenza ed entro i limiti delle risorse disponibili;

10. di trasmettere il presente provvedimento, a valle dell'approvazione, all'Autorità Idrica Pugliese e alla società Acquedotto Pugliese a cura della Sezione Risorse Idriche;

11. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
"Supporto giuridico, amministrativo e gestionale"
avv. Paolo Giuseppe Vinella

PAOLO
GIUSEPPE
VINELLA

IL RESPONSABILE E.Q.
"Monitoraggio e controllo programmi di finanziamento interventi servizio idrico integrato"
Ing. Rosa Baccaro

Rosa Baccaro
15.05.2025
14:50:36
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea Zotti

ANDREA ZOTTI
15.05.2025
16:37:26
GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione di Giunta regionale.

IL DIRETTORE di Dipartimento Bilancio Affari Generali e infrastrutture
dott. Angelosante Albanese

Angelosante
Albanese

L'Assessore con delega all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega all'Agricoltura,
Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica
dott. Donato Pentassuglia

Donato Pentassuglia
19.05.2025 12:33:27
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato *firma*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:17
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato A)
Elenco interventi di estendimento della rete idrica autorizzabili

Nr.	DELIBERA AIP	Prov.	Comune	N.ro protocollo AIP	Data	Tratti/Vie	Località	Moduli stimati	Lunghezza intervento richiesto - solo servizio idrico (m)	Importo complessivo dell'intervento stimato €	€ da LR 41 (tariffa)	€ da art. 8 L.R. 35/2020 (contributo)	% di servizio "Copertura" da LR 41	% di servizio da richiedere a Regione
1	55/2020	FG	**SAN GIOVANNI ROTONDO**	2611/2020	07/07/2020	varie	C.da Pozzocavo	9	780,00	195.000,00 €	22.500,00 €	172.500,00 €	11,538%	88,462%
2	55/2020	BR	**ORIA**	2843/2020	22/07/2020	Visciglio	C.da Visciglio	30	1000,00	250.000,00 €	75.000,00 €	175.000,00 €	30,000%	70,000%
3	55/2020	BR	**VILLA CASTELLI**	2996/2020	31/07/2020	Strada Vecchia Grottaglie Francavilla Fontana e Strada Crnevale	/	25	1220,00	305.000,00 €	62.500,00 €	242.500,00 €	20,492%	79,508%
4	55/2020	LE	**POGGIARDO**	3140/2020	12/08/2020	Munti	/	7	530,00	132.500,00 €	17.500,00 €	115.000,00 €	13,208%	86,792%
5	55/2020	LE	**POGGIARDO**	3140/2020	12/08/2020	via per Sanarica	/	6	850,00	212.500,00 €	15.000,00 €	197.500,00 €	7,059%	92,941%
6	55/2020	LE	**UGGIANO LA CHIESA**	3336/2020	08/09/2020	via vecchia Otranto Uggiano	/	6	400,00	100.000,00 €	15.000,00 €	85.000,00 €	15,000%	85,000%
7	55/2020	BR	**CISTERNINO**	3398/2020	11/09/2020	varie	C.da Monte	8	575,00	143.750,00 €	20.000,00 €	123.750,00 €	13,913%	86,087%
8	55/2020	BR	**CISTERNINO**	3398/2020	11/09/2020	varie	C.da Donna Pasqua San Leonardo	14	490,00	122.500,00 €	35.000,00 €	87.500,00 €	28,571%	71,429%
9	55/2020	BR	**CISTERNINO**	3398/2020	11/09/2020	varie	C.da Madonna d'Ibernia	13	385,00	96.250,00€	32.500,00 €	63.750,00 €	33,766%	66,234%
10	55/2020	BR	**CISTERNINO**	3398/2020	11/09/2020	varie	C.da San Leonardo e C.da Terrabona	40	620,00	155.000,00 €	100.000,00 €	55.000,00 €	64,516%	35,484%
11	55/2020	BR	**CISTERNINO**	3398/2020	11/09/2020	varie	C.da Specchia	8	400,00	100.000,00 €	20.000,00 €	80.000,00 €	20,000%	80,000%
12	55/2020	BR	**CISTERNINO**	3398/2020	11/09/2020	varie	C.da Tanzarella	12	216,00	54.000,00€	30.000,00 €	24.000,00 €	55,556%	44,444%
13	55/2020	BR	**VILLA CASTELLI**	4121/2020	23/10/2020	Strada Parpullo II	/	10	500,00	125.000,00 €	25.000,00 €	100.000,00 €	20,000%	80,000%
14	55/2020	BR	**VILLA CASTELLI**	4121/2020	23/10/2020	Strada Pezze Le Monache I e II	/	25	1220,00	305.000,00 €	62.500,00 €	242.500,00 €	20,492%	79,508%
15	55/2020	BA	**MONOPOLI**	4149/2020	26/10/2020	varie	C.de Sicarico e Balice	60	1100,00	275.000,00 €	150.000,00 €	125.000,00 €	54,545%	45,455%
16	55/2020	LE	**ALEZIO**	4197/2020	28/10/2020	varie	C.da Monticelli	10	850,00	212.500,00 €	25.000,00 €	187.500,00 €	11,765%	88,235%
17	55/2020	LE	**ALEZIO**	4197/2020	28/10/2020	Strada V.le Pierelli	/	8	650,00	162.500,00 €	20.000,00 €	142.500,00 €	12,308%	87,692%
18	55/2020	LE	**ALEZIO**	4197/2020	28/10/2020	Carmelo Bene	C.da Capani	13	1055,00	263.750,00 €	32.500,00 €	231.250,00 €	12,322%	87,678%
19	55/2020	LE	**ALEZIO**	4197/2020	28/10/2020	Santa Lucia	/	11	470,00	117.500,00 €	27.500,00 €	90.000,00 €	23,404%	76,596%
20	55/2020	LE	**ALEZIO**	4197/2020	28/10/2020	Scalelle Nanni (SP 282)	/	6	585,00	146.250,00 €	15.000,00 €	131.250,00 €	10,256%	89,744%
21	55/2020	BR	**MESAGNE**	4443/2020	06/11/2020	SC n. 9	/	5	1280,00	320.000,00 €	12.500,00 €	307.500,00 €	3,906%	96,094%
22	55/2020	BR	**VILLA CASTELLI**	4642/2020	13/11/2020	Strada Parpullo II e Strada Parpullo Battaglia	/	10	650,00	162.500,00 €	25.000,00 €	137.500,00 €	15,385%	84,615%
23	55/2020	FG	**SAN GIOVANNI ROTONDO**	4951/2020	03/12/2020	varie	C.da Croce del Quarto	9	230,00	57.500,00€	22.500,00 €	35.000,00 €	39,130%	60,870%
24	8/2021	TA	**GROTTAGLIE**	5303/2020	29/12/2020	via Mannara	C.da Mannara	80	1000,00	250.000,00 €	200.000,00 €	50.000,00 €	80,000%	20,000%

Fonte: nota AIP prot. 2257 del 02.04.2025

Allegato A)
Elenco interventi di estendimento della rete idrica autorizzabili

Nr.	DELIBERA AIP	Prov.	Comune	N.ro protocollo AIP	Data	Tratti/Vie	Località	Moduli stimati	Lunghezza intervento richiesto - solo servizio idrico (m)	Importo complessivo dell'intervento stimato €	€ da LR 41 (tariffa)	€ da art. 8 L.R. 35/2020 (contributo)	% di servizio "Copertura" da LR 41	% di servizio da richiedere a Regione
25	8/2021	TA	**GROTTAGLIE**	5303/2020	29/12/2020	via dei Salici, via dei Mandorli	C.da Mannara	50	700,00	175.000,00 €	125.000,00 €	50.000,00 €	71,429%	28,571%
26	8/2021	TA	**GROTTAGLIE**	5303/2020	29/12/2020	via degli Ulivi	Montepizzuto	70	1000,00	250.000,00 €	175.000,00 €	75.000,00 €	70,000%	30,000%
27	8/2021	LE	**LIZZANELLO**	482/2021	03/02/2021	varie	C.da Li Mori	16	1110,00	277.500,00 €	40.000,00 €	237.500,00 €	14,414%	85,586%
28	8/2021	LE	**MIGGIANO**	668/2021	12/02/2021	via Campore	/	5	600,00	150.000,00 €	12.500,00 €	137.500,00 €	8,333%	91,667%
29	8/2021	LE	**MIGGIANO**	668/2021	12/02/2021	via Ugo Cacciatore angolo via Aldo Nichil	Monteduro	5	300,00	75.000,00€	12.500,00 €	62.500,00 €	16,667%	83,333%
			Totale						**Totale**	**5.191.500,00 €**	**1.427.500,00 €**	**3.764.000,00 €**		

ANDREA ZOTTI
15.05.2025 16:37:26
GMT+02:00

Fonte: nota AIP prot. 2257 del 02.04.2025

ANDREA ZOTTI
15.05.2025
16:37:26
GMT+02:00

Allegato B)

REGIONE PUGLIA

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

REGIONE PUGLIA

E

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

E

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

PER LA

"Realizzazione di interventi finalizzati alla estensione delle reti idriche ai sensi della L.R. n. 41/2019 - DGR n. ____ del __/___/2025"

Premesso che:

- La L.R. n. 41/2019, recante *"Misure per l'estensione delle reti idriche e fognarie"*, prevede che le Amministrazioni Comunali o lo stesso Soggetto Gestore possano richiedere all'Autorità Idrica Pugliese (AIP) la realizzazione di nuove reti idriche e fognarie all'esterno del perimetro dell'agglomerato, come definito dall'articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271 ed individuato dal Piano di Tutela delle Acque regionale, e che l'AIP debba rilasciare autorizzazione alla realizzazione di tali opere, riconoscendone, compatibilmente, i connessi investimenti a carico dei proventi tariffari.
- Gli indirizzi di attuazione della L.R. 41/2019, approvati dal Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese, con Deliberazione n. 52/2019, definiscono ristretti margini di applicazione anche per garantire la sola alimentazione idrica di case sparse al di fuori delle aree perimetrate.
- La stessa L.R. 41/2019, all'art. 2, comma 3, prevede che: "*Qualora la Regione Puglia e l'AIP non ravvisino la sussistenza dei criteri necessari a una revisione del perimetro dell'agglomerato, gli stessi potranno comunque valutare l'opportunità di realizzare le infrastrutture necessarie all'approvvigionamento idrico al di fuori dell'agglomerato, senza che ciò comporti modifica del perimetro e fermo restando le preventive verifiche sulla disponibilità idrica*".
- In seguito all'entrata in vigore della L.R. 41/2019, risultano pervenute all'Autorità Idrica Pugliese, numerose richieste da parte delle Amministrazioni Comunali, dal cui esame si è preso atto di una forte esigenza di approvvigionamento idrico di aree, esterne agli agglomerati, destinate all'uso aziendale-agricolo e/o turistico-ricettivo e di fatto caratterizzate da insediamenti/abitazioni occupati per l'intero anno, e non già per il solo periodo primaverile/estivo quali seconde case. Parte degli interventi di estendimento della rete idrica oggetto di tali richieste, non sempre possono essere realizzati interamente a carico dei proventi tariffari in quanto non soddisfano gli indici di convenienza economica definiti dalla Deliberazione AIP n. 52/2019.
- Mediante l'art. 8 della L.R. 35/2020, è stato previsto un contributo per le finalità di cui alla L.R. 41/2019 utilizzati nel tempo per contribuire alla realizzazione di tali interventi che, diversamente, in assenza di un contributo, non avrebbero potuto essere realizzati per la mancata remunerazione degli investimenti da parte del soggetto Gestore. Con deliberazione di Giunta regionale n. 2163 del 22/12/2021, si provvedeva ad approvare la prima programmazione degli interventi autorizzabili di estendimento della rete idrica, al di fuori degli agglomerati serviti dal Sistema Idrico Integrato, in base all'elenco fornito dall'Autorità Idrica Pugliese, nel rispetto dell'ordine cronologico delle istanze provenienti dai Comuni pugliesi, da realizzarsi con il concorso del contributo di cui l'art. 8 della L.R. 35/2020 necessario a colmare la mancata remunerazione degli investimenti da parte del soggetto Gestore.
- Con successivi atti dirigenziali, si è proceduto ai consequenziali atti di impegno contabile a copertura di tutti gli interventi tecnicamente autorizzabili presenti nell'elenco allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 2163 del 22/12/2021, in base alle risorse finanziarie a suo tempo disponibili.
- Nell'ambito del corrente esercizio finanziario (2025), risulta stanziato nel bilancio autonomo della Regione Puglia, con Legge regionale 42 del 31/12/2024 e con deliberazione di Giunta regionale n. 63 del 03/02/2025, un ulteriore contributo da poter utilizzare per concorrere alla realizzazione delle reti idriche al di fuori dell'agglomerato servito dal Sistema Idrico Integrato ai sensi della LR n. 41/19, per un importo complessivo di € 3.759.000,00, salvo successive variazioni, per le predette finalità.

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente scrittura e si intendono integralmente richiamate.

Art. 2 - Obiettivi e Finalità del contributo

1. La presente scrittura disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'Autorità Idrica Pugliese (d'ora in poi: Soggetto Beneficiario), e la società Acquedotto Pugliese S.p.a. (d'ora in poi: Soggetto Attuatore), con riferimento alle modalità di erogazione dei contributi stanziati dall'Amministrazione regionale per le finalità di cui alla L.R. 41/2019 nel rispetto delle regole attuative definite dall'Autorità Idrica Pugliese

con Deliberazione n. 52/2019 e delle norme nazionali ed eurounitarie che disciplinano il Servizio Idrico Integrato.

2. Considerato che la L.R. 41/2019 prevede che gli investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove reti idriche e fognarie all'esterno del perimetro dell'agglomerato, così come definito dall'articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271 ed individuato dal Piano di Tutela delle Acque regionale, se autorizzati dall'Autorità Idrica Pugliese, sono interamente a carico dei proventi tariffari, i contributi di cui al comma precedente devono intendersi quelli finalizzati a sostenere la realizzazione di sole nuove reti idriche al di fuori dell'agglomerato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 41/2019, ove sussista la necessità di colmare la mancata remunerazione degli investimenti da parte del soggetto gestore.

Art. 3 – Interventi ammessi a contributo

1. Gli interventi ammessi a contributo sono quelli relativi alla realizzazione delle sole reti idriche al di fuori dell'agglomerato, così come definito dall'articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271 ed individuato dal Piano di Tutela delle Acque regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 41/2019, i cui costi non possono essere interamente sostenuti dal sistema tariffario per il mancato possesso dei requisiti di convenienza previsti dalla Deliberazione AIP n. 52/2019.
2. L'elenco degli interventi di cui al comma precedente, viene trasmesso dal Soggetto Beneficiario alla Regione Puglia, ai sensi della L.R. 41/2019, previa verifica della relativa fattibilità tecnica da parte del Soggetto Attuatore, nel rispetto dell'ordine cronologico delle istanze pervenute da parte dei Comuni pugliesi.
3. Con deliberazione di Giunta regionale n.___ del ____ /2025, si è provveduto ad approvare la seconda programmazione degli interventi autorizzabili di estendimento della rete idrica, al di fuori degli agglomerati serviti dal Sistema Idrico Integrato, in base all'elenco fornito dall'Autorità Idrica Pugliese, nel rispetto dell'ordine cronologico delle istanze provenienti dai Comuni pugliesi, da realizzarsi con il concorso del contributo regionale necessario a colmare la mancata remunerazione degli investimenti da parte del soggetto Gestore, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, ovvero € 3.759.000,00;
4. Gli interventi dichiarati autorizzabili dall'Autorità Idrica Pugliese, individuati con la DGR n.___ del ____2025, per un contributo complessivo di _____ sono:
    1. *Progetto …. per l'importo di € _____ – CUP : _____-;*
    2. *Progetto …. per l'importo di € _____ – CUP : _____-;*
    3. *Progetto …. per l'importo di € _____ – CUP : _____-;*
    4. *……*
5. L'Autorità Idrica Pugliese, in qualità di Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione ai su detti interventi di estendimento della rete idrica.
6. Per l'esecuzione operativa degli interventi, il Soggetto Beneficiario si avvale del Soggetto Gestore, la società Acquedotto Pugliese S.p.a., in qualità di Soggetto Attuatore, responsabile della relativa realizzazione.
7. La quota parte del contributo erogabile per ciascun intervento, è quella indicata nella deliberazione di Giunta regionale n.___ del ____ /2025.
8. Nel caso in cui per gli interventi ammessi al contributo regionale, si verificasse una variazione del quadro economico, sia in aumento che in diminuzione, sarà necessario rispettare le proporzioni riportate nella deliberazione di Giunta regionale n. _____/2025 nonché nei consequenziali atti di impegno, con la precisazione che, nei casi di aumento del quadro economico complessivo, la quota parte del contributo regionale, non potrà eccedere l'importo massimo a suo tempo stanziato con i suddetti provvedimenti regionali.

Art. 4 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. L'Autorità Idrica Pugliese, oltre ai compiti previsti dalla L.R. 41/2019, nonché dalle relative disposizioni attuative, provvede alla verifica dell'attuazione degli interventi ammessi a contributo, ai fini della verifica delle condizioni previste dalla presente scrittura, fermo restando la responsabilità del Soggetto Attuatore, con riferimento alla corretta esecuzione degli interventi stessi.

2. Al fine di assicurare la coerenza programmatica e la conformità normativa, il Soggetto Beneficiario si impegna a:
   a) assicurare il raccordo tempestivo con il Soggetto Attuatore, svolgendo nei suoi confronti le attività di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alla realizzazione operativa dei progetti di cui all'art. 3, comma 3 e 4, anche per il tramite del supporto della Regione;
   b) provvedere alla gestione delle informazioni e alla verifica dell'attività di rendicontazione delle delle spese svolta dal soggetto Attuatore;
   c) anticipare a carico dei proventi tariffari, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 20% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione ed omologazione della spesa complessiva sostenuta;
   d) rispettare tutte le altre prescrizioni previste dal presente disciplinare.

Art. 5- Obblighi del Soggetto Attuatore

1. Il Soggetto Attuatore provvede a dare attuazione agli interventi oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:

a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, acquisizione ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
b. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dall'Autorità idrica Pugliese e dalla stessa ricevute a titolo di contributo regionale;
c. iscrivere l'intervento al sistema CUP e CIG;
d. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
e. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
f. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente disciplinare, ai loghi della Regione Puglia, oltre che di tutti i soggetti che intervengono nel finanziamento dell'opera;
g. provvedere alla rendicontazione delle spese;
h. conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore della Regione Puglia, dell'Autorità Idrica Pugliese e delle altre autorità competenti;
i. ad inviare all'Autorità Idrica Pugliese e, per conoscenza, alla Regione Puglia, per ciascun intervento, entro il termine di 30 giorni dalla trasmissione del presente Disciplinare debitamente sottoscritto:
   1. la relazione tecnica-illustrativa del progetto ammesso, con indicazione delle procedure di affidamento nel rispetto del D.lgs. 36/2023;
   2. il prospetto economico finanziario con il quadro economico rideterminato;
   3. il cronoprogramma dell'intervento;
j. a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma relativo a ciascun intervento.

Art. 6 - Appalto ed esecuzione degli interventi

1. Il Soggetto Attuatore nell'espletamento delle procedure previste per l'appalto e l'esecuzione degli interventi, si impegna a garantire il rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.

Art. 7 - Tempi di attuazione ed erogazione del contributo

1. Con deliberazione di Giunta regionale n.___ del ____ /2025, sulla base delle risorse disponibili nel corrente esercizio finanziario (2025), è stato disposta la prenotazione di spesa dell'importo complessivo di € 3.759.000,00,al fine di colmare la mancata remunerazione degli investimenti da parte del soggetto Gestore, per gli interventi di cui all'Allegato A) alla stessa DGR n. _____/2025.
2. Il Soggetto Beneficiario e quello Attuatore si impegnano entro il termine di **15 giorni**, decorrente dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, ad inviare, alla struttura regionale di riferimento (d'ora in poi: Sezione Risorse Idriche), la seguente documentazione, per ognuno degli interventi di cui all'art. 3, comma 3 e 4:
    a. Domanda di anticipazione;
    b. Nomina del RUP del Soggetto Attuatore;
    c. Quadro economico;
3. Entro i successivi **30 giorni** dalla ricezione della documentazione di cui al comma precedente, la Sezione Risorse Idriche, si impegna ad adottare gli atti amministrativi necessari per il trasferimento in favore dell'Autorità Idrica Pugliese, **dell'80% del contributo regionale** individuato per ognuno degli interventi di cui all'art. 3, comma 3 e 4, quale anticipazione del contributo indicato nella deliberazione di Giunta regionale n.___ del ____ /2025.
4. Il Soggetto Beneficiario si impegna a richiedere l'**erogazione del saldo finale, nell'ambito del residuo 20% del contributo regionale,** a seguito di approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione, trasmettendo alla Sezione Risorse Idriche;
    - specifica domanda di pagamento del saldo;
    - rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge dell'ammontare complessivo della spesa sostenuta;
    - certificato di collaudo tecnico/amministrativo o di regolare esecuzione;
    - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
5. L'erogazione del saldo finale è subordinata:
    - alla prevista autorizzazione delle opere, da parte dell'Autorità Idrica Pugliese, di cui all'art. 1, comma 1, L.R. 41/2019;
    - alla trasmissione della documentazione indicata al comma precedente, con richiesta di pagamento del contributo, da effettuarsi a cura dell'Autorità Idrica Pugliese la quale svolgerà le opportune verifiche sulla documentazione prodotta dalla società Acquedotto Pugliese S.p.a., anche con riferimento a quanto previsto dal successivo art. 8, da trasmettere alla Regione Puglia, Sezione Risorse Idriche, ai fini della liquidazione del contributo previsto.
6. La rendicontazione di tutti gli interventi, con richiesta del saldo finale nell'ambito del residuo 20% del contributo concesso, dovrà avvenire entro e non oltre il **30/06/2029**, pena la revoca del contributo ed al recupero delle eventuali somme già versate.
7. Eventuali economie formatesi a seguito dell'ultimazione degli interventi, nella disponibilità del soggetto Beneficiario o Attuatore, dovranno essere tempestivamente restituite alla Regione Puglia, oppure su richiesta del soggetto Beneficiario, e ove consentito dalla normativa vigente, potranno essere riprogrammate per concorrere alla realizzazione di nuovi interventi subordinatamente all'approvazione ed autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale.

Art. 8 - Spese ammissibili

1. L'importo del contributo concesso per ognuno degli interventi di cui all'art. 3 comma 3 e 4, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Beneficiario, tenuto conto delle seguenti spese ammissibili e delle seguenti limitazioni sulle voci di spesa,:
    a. Lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
    b. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

c. Spese generali (rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, relazione geologica, coordinamento sicurezza, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, spese di gara, collaudo statico e verifiche tecniche, collaudo tecnico- amministrativo, verifica archeologica, consulenze o supporto al responsabile unico di procedimento, pubblicità). Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo dei lavori posto a base di gara, non superiore alle aliquote sotto specificate:

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%

Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche, non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, non possono superare l'1% della spesa totale ammissibile dell'operazione;

d. Spese di esproprio. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare e non possono superare il 10% del totale contributo definitivamente erogato;

e. Imprevisti. Ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale dei lavori (comprensivo degli oneri della sicurezza e dell'IVA se non recuperabile).

2. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto attuatore in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non é ammissibile.
3. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione delle opere sono a totale carico del Soggetto beneficiario (art. 9 c.2 L.R. 13/2001).
4. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice.
5. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
6. Il Soggetto Attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione dell'intervento, sui quali il Soggetto Beneficiario riscontrerà le proprie valutazioni in ordine alla copertura finanziaria, in ragione della convenienza economica definita dalla Deliberazione AIP n. 52/2019.

Art. 9 – Monitoraggio

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere periodicamente, all'Autorità Idrica Pugliese ed alla Sezione Risorse Idriche, informazioni sullo stato di attuazione degli interventi di cui all'art. 3, commi 3 e 4, in particolare:
   - Il quadro economico post affidamento al netto dei ribassi;
   - Il concreto inizio dei lavori;
   - La fine dei lavori.
2. Eventuali criticità sull'attuazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 3 e 4, dovranno essere comunicate tempestivamente alla Sezione Risorse Idriche, al fine di agire congiuntamente per la risoluzione.

Art. 10 - Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario degli interventi da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione di ciascun intervento.

2. Il Soggetto Attuatore si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per la durata di 10 anni.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

1. L'operazione ammessa a contributo, non deve, entro i 5 anni successivi dal pagamento finale al Soggetto beneficiario, essere caratterizzata da:
   a. cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
   b. modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 12 - Revoca del contributo

1. Gli interventi ammessi a contributo, di cui all'art. 3, comma 3 e 4, devono essere ultimati entro e non oltre il **31/12/2028**. Nel caso di mancato rispetto di tale termine, la Regione potrà procedere alla revoca e al recupero delle somme già erogate.
2. Alla Regione, previa diffida, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Beneficiario e/o il Soggetto Attuatore incorrano in violazioni o negligenze rispetto alle condizioni previste dalla presente scrittura, alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
3. In caso di revoca il Soggetto Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, rinviando al Soggetto Attuatore tutti gli oneri relativi a ciascun intervento.
4. E' inoltre facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto Beneficiario, nell'utilizzo del contributo concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di contributo di cui alle spese accertate non ammissibili, sarà cura del Soggetto Beneficiario valutare la copertura finanziaria fermo restando che le stesse non potranno gravare sulla Regione Puglia.

Art. 13 – Tracciabilità dei pagamenti

1. Il Soggetto Attuatore è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

14 - Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. I dati e le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa relativi all'esecuzione del presente accordo verranno trattati conformemente alla vigente normativa nazionale e sovranazionale.
2. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi dalla vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.
3. Le Parti, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, si impegnano (i) ad osservare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali" (di seguito anche "GDPR"), al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (di seguito anche "Codice Privacy") nonché tutte le norme di legge in materia di protezione dei dati personali di volta in volta applicabili (ii) a condurre le operazioni di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di

perseguire gli scopi di cui al presente Accordo, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi.

4. Le Parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente accordo.

Articolo 15 - Controversie e foro competente

1. Qualsiasi controversia in merito alla validità, efficacia e interpretazione del presente accordo è regolata dalla legge italiana ed è di competenza esclusiva del Foro di Bari.

Art. 16 - Norme di salvaguardia

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione degli interventi finanziati.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

BARI, _____

Per l'Autorità Idrica Pugliese
il Direttore Generale
(firmato digitalmente) _____

Per Acquedotto Pugliese
Il Direttore Generale
(firmato digitalmente) _____

Per la Regione Puglia,
il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea Zotti
(firmato digitalmente) _____

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RID	DEL	2025	7	19.05.2025

L.R. 41/2019 # PROGRAMMAZIONE DEI NUOVI INTERVENTI DI ESTENDIMENTO DELLA RETE IDRICA DA REALIZZARE MEDIANTE IL CONCORSO DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 8 DELLA L.R. 35/2020 E ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 63 DEL 03/02/2025

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:18
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 680

Potenziamento dell'attività statistica del Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e relativa variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa per l'attribuzione di posizioni di responsabilità equiparate ad Elevate Qualificazioni, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) 28 luglio 1998, n. 3261;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) 30 marzo 2001, n. 165;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Statistica e della Sezione Finanze, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano AMATI

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;

c) del parere di regolarità contabile previsto dall'articolo 79, comma 5, della legge della Regione Puglia 16 novembre 2001, n. 28 e di attestazione di copertura finanziaria espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

2. di assegnare alle Sezioni interessate le risorse attualmente giacenti nelle quote vincolate del risultato di amministrazione derivanti delle economie vincolate esistenti ai capitoli di spesa correlati al capitolo di Entrata E2036902, per euro 648.614,93 come da prospetto sotto riportato:

Struttura	Assegnazione budget
SEZIONE STATISTICA	€ 370.637,10
SEZIONE FINANZE	€ 277.977,83

3. di autorizzare l'applicazione nel corrente e.f. della quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2024 ai sensi di quanto prevede l'articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011, per un importo pari ad € 648.614,93, derivanti dalle economie vincolate di cui al punto precedente;

4. di istituire nuovi capitoli di spesa in capo ai centri di responsabilità, Sezione Statistica e Sezione Finanze,

e autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la D.G.R. 20 gennaio 2025, n. 26, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

5. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di approvare l'allegato A (allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.), parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e ragioneria alla Tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

7. di demandare alla Sezione Statistica e alla Sezione Finanze l'adozione degli atti di rispettiva competenza finalizzati all'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento;

8. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Potenziamento dell'attività statistica del Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e relativa variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa per l'attribuzione di posizioni di responsabilità equiparate ad Elevate Qualificazioni, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Premesso che:

Il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'articolo 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400" prevede che l'informazione statistica ufficiale sia fornita al Paese e agli organismi internazionali attraverso il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) del quale fanno parte l'ISTAT e, tra gli altri, gli uffici di statistica delle Regioni. Ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del decreto sopra citato, l'ISTAT provvede all'indirizzo e al coordinamento delle attività statistiche degli enti e uffici facenti parte del SISTAN (lettera c), nonché alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte dei dati amministrativi (lettera h). L'ISTAT e gli uffici di statistica delle Regioni e Province autonome e degli enti locali sostengono l'esigenza di una piena applicazione dei principi del Codice italiano delle statistiche ufficiali tra i quali quello di accrescere la qualità dei dati prodotti in termini di obiettività, trasparenza, comparabilità e chiarezza, in coerenza con il "Code of practice on european statistics" e con la cosiddetta legge statistica europea (Reg. CE 223/2009, come modificato dal Reg. UE 759/2015), nonché con quanto previsto dalla Direttiva COMSTAT n. 10 del 17 marzo 2010 di adozione del "Codice italiano delle statistiche ufficiali".

La Regione Puglia, con legge regionale 17 dicembre 2001, n. 34, ha reso attuativo il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, istituendo l'Ufficio Statistico della Regione Puglia e il Sistema Statistico Regionale (SISTAR). All'Ufficio Statistico sono attribuite funzioni tecnico-scientifiche e il coordinamento delle strutture organizzative regionali che svolgono attività statistica settoriale al fine di garantire unicità di indirizzo tecnico e metodologico. L'Ufficio Statistico della Regione Puglia è, dunque, parte integrante del Sistema statistico nazionale (SISTAN) con l'obbligo di aderire pienamente all'obiettivo di assicurare un'adeguata rappresentazione dei dati, comparabile a livello territoriale, conforme agli *standard* e alle buone pratiche nazionali e internazionali.

Nel rispetto della Direttiva n. 1 del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (COMSTAT), nonché secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021, la Sezione Statistica assicura le seguenti attività:

- svolge le funzioni individuate dal decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322 e dalla legge regionale n. 34 del 2001, che disciplina il Sistema statistico regionale e istituisce l'Ufficio Statistico della Regione Puglia;
- assicura l'esecuzione delle rilevazioni statistiche di cui al Programma statistico nazionale e ai protocolli di intesa sottoscritti in sede nazionale;
- garantisce il coordinamento con l'Istituto Nazionale di Statistica e con gli altri enti del Sistema statistico nazionale;

- svolge funzioni tecnico-scientifiche e di coordinamento delle strutture organizzative regionali che svolgono attività statistica settoriale ai fini di assicurare l'unicità di indirizzo tecnico e metodologico;
- promuove a fini statistici gli archivi gestionali e delle raccolte dei dati amministrativi;
- effettua studi, analisi ed elaborazioni nei settori di interesse regionale a supporto delle politiche e per la misurazione dell'impatto delle stesse;
- effettua il monitoraggio degli indicatori legati alle politiche di sviluppo regionale definite a livello nazionale in particolare dell'Agenda Onu 2030;
- collabora alla definizione dei documenti strategico-programmatici dell'Ente e alla stesura di piani e programmi settoriali;
- offre supporto all'analisi e alla valutazione delle politiche regionali attraverso la progettazione, l'implementazione e la realizzazione dei sistemi informativo-statistici;
- segue e promuove lo sviluppo di sistemi informativi di rilevanza regionale e l'integrazione di banche dati;
- svolge attività di promozione e diffusione di analisi ed indagini statistiche di interesse regionale;
- analizza i bisogni statistici della Regione e del territorio regionale.

La raccolta sistematica di dati e le correlate attività di elaborazione statistica hanno un ruolo decisivo nell'orientare e supportare la programmazione delle politiche in ciascun settore e di conseguenza, l'attività gestionale dell'intera amministrazione regionale. Alcuni dei documenti programmatici più importanti dell'amministrazione regionale quali il DEFR e la NADEF vengono predisposti proprio utilizzando i risultati prodotti dalle suddette attività di studio e analisi statistica.

Sul fronte della raccolta ed elaborazione dei dati di natura tributaria, la legge 23 dicembre 1996, n. 662 recante le "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" all'art. 3, comma 153, istituisce un sistema di comunicazione tra amministrazioni centrali, regioni ed enti locali anche ai fini di consentire alle regioni e agli enti locali di disporre delle informazioni e dei dati per pianificare e gestire la propria autonomia tributaria.

A tal proposito, l'art. 119 della Costituzione che, come è noto, delinea l'assetto policentrico della Repubblica è stato profondamente inciso dalla riforma del Titolo V della Costituzione del 2001 rendendo centrale il principio dell'autonomia finanziaria degli enti territoriali. Ciò deve essere inteso come la capacità di un ente di autodeterminarsi sia in relazione al reperimento delle risorse (autonomia di entrata), sia in relazione all'impiego delle stesse (autonomia di spesa) per il finanziamento delle proprie funzioni. Il processo di costruzione del nuovo sistema di federalismo fiscale raggiunge una tappa fondamentale con la legge 5 maggio 2009, n. 42 recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione" i cui principi attuativi, tuttavia, non hanno ancora trovato, ad oggi, compiuta realizzazione specialmente in considerazione dell'ampiezza dell'ambito di intervento tracciato dall'articolo 1 della legge in parola. Tra i principi e criteri direttivi generali per l'emanazione dei successivi decreti attuativi, la legge 42/2009 menziona espressamente la maggiore collaborazione di tutti i livelli di governo finalizzata al contrasto all'evasione e all'elusione fiscale.

La Regione Puglia gestisce la propria autonomia tributaria e partecipa al contrasto all'evasione fiscale, secondo la normativa nazionale ed Europea, attraverso l'operato della Sezione Finanze la quale, come delineato dal suddetto Modello organizzativo MAIA 2.0, è investita, tra le altre, delle

seguenti funzioni:

- programmazione e gestione delle attività inerenti ai tributi propri e ai tributi derivati e compartecipati - addizionale regionale all'IRPEF, IRAP, addizionale regionale all'accisa sul consumo di gas naturale (c.d. ARISGAN), tassa automobilistica, tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (Ecotassa), tasse sulle concessioni regionali (CC.RR.), compartecipazione IVA;
- verifica di competenza e di cassa delle entrate derivate (compartecipazione IVA, fondo perequativo nazionale, IRAP, Addizionale IRPEF) ai sensi del d.lgs. n. 56/2000 e del d.lgs. n. 68/2011, ivi comprese le entrate relative al finanziamento sanitario annuale di parte corrente;
- studio, valutazione, analisi e computi per l'attuazione del federalismo fiscale;
- azioni di contrasto all'evasione fiscale, attività di collaborazione tese alla massimizzazione della *compliance* fiscale, attività controllo e accertamento sui contribuenti anche in collaborazione con le agenzie fiscali (Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate – riscossione, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli).

  A tal proposito, l'articolo 57, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 ha disposto che le Regioni e gli Enti Locali possano attribuire alle Agenzie fiscali, sulla base di un rapporto convenzionale, la gestione delle funzioni ad essi spettanti. Successivamente, il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, all'articolo 10, comma 4, ha previsto che le attività di controllo, di rettifica della dichiarazione, di accertamento e di contenzioso dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF debbano essere svolte dall'Agenzia delle Entrate e che le modalità di gestione delle imposte predette, nonché il relativo rimborso spese, siano disciplinati sulla base di convenzioni da definire tra la stessa Agenzia e le Regioni.

  La collaborazione con l'Agente della riscossione non può indubbiamente prescindere dalla adesione al citato sistema di comunicazione tra amministrazioni centrali, regioni ed enti locali e quindi dalla possibilità di accesso e scambio rispettivo di dati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ad essi attribuite. Tale aspetto assume rilevanza nel disegno tracciato dal più recente intervento legislativo in materia di riforma fiscale contenuto nella Legge delega 9 agosto 2023, n. 111. È infatti prescritto tra i principi e i criteri direttivi generali, all'art. 2, lett. b), punti 1) e 2) di "prevenire, contrastare e ridurre l'evasione e l'elusione fiscale, anche attraverso la piena utilizzazione dei dati che affluiscono al sistema informativo dell'anagrafe tributaria, il potenziamento dell'analisi del rischio, il ricorso alle tecnologie digitali e alle soluzioni di intelligenza artificiale (…) nonché la piena realizzazione dell'interoperabilità delle banche dati, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea sulla tutela dei dati personali".

  Inoltre, per l'attività tributaria, avuta la necessità dell'accesso ai dati anagrafici, reddituali e ai dati connessi, in data 30 marzo 2011 è stata stipulata tra la Regione Puglia e l'Agenzia delle Entrate la "Convenzione di cooperazione informatica per l'accesso telematico all'anagrafe tributaria attraverso il portale Siatel2/Puntofisco", successivamente rinnovata in data 9 luglio 2016 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1266 del 28 luglio 2021, di durata quinquennale.

  Le Parti, con l'occasione della citata Convenzione, si sono preposte di attivare un più complessivo rapporto di scambio delle informazioni contenute nei rispettivi archivi dotandosi di una struttura convenzionale in grado di adeguarsi dinamicamente ad ulteriori fabbisogni informativi ed alle evoluzioni tecnologiche e normative in materia di cooperazione informatica. Tale Convenzione ha sugellato, di conseguenza, anche la collaborazione all'interno del Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture, tra la Sezione Statistica e la Sezione Finanze attraverso la nomina del "Responsabile della Convenzione" e del "Responsabile dello Scambio dati" nelle persone dei

rispettivi dirigenti *pro tempore*.

La mole di dati prodotti dai tributi gestiti dalla Sezione Finanze riguarda 2,7 milioni di contribuenti IRPEF, 107 mila contribuenti IRAP, 3,2 milioni di contribuenti tassa automobilistica regionale, 300 contribuenti ARISGAM, 60 contribuenti tributo speciale deposito in discarica, 3 mila e 600 contribuenti tasse di concessione regionale. Tali dati riguardano le componenti della gestione, della riscossione, del contrasto all'evasione e del contenzioso tributario.

Ai fini di rafforzare e valorizzare l'azione delle suddette Sezioni regionali per il perseguimento di tali rilevanti obiettivi, si ravvisa la necessità dell'Amministrazione di dotarsi strategicamente di figure professionali dotate di competenze specifiche ed *expertise* nel settore statistico, tributario e informatico. L'istituzione, a tal scopo, in capo alla Sezione Statistica ed alla Sezione Finanze, di posizioni di responsabilità equiparate a elevate qualificazioni potrà assicurare un efficiente svolgimento di ogni attività tecnico-amministrativa funzionale al miglioramento della qualità dell'informazione statistica al servizio delle decisioni politiche anche con particolare riferimento agli effetti delle manovre di finanza pubblica e delle politiche tributarie perseguite dalla Regione Puglia. Tra quest'ultime, ricopre particolare rilevanza la possibilità per le Regioni di istituire tributi nuovi su manifestazioni di ricchezza non assoggettate a imposizioni da parte dello Stato nonché, con riferimento ai tributi già istituiti con legge regionale, di determinare variazioni delle aliquote nell'esercizio della propria autonomia. Si delinea pertanto la necessità di supportare le scelte legislative e programmatorie dell'Ente attraverso l'incremento dell'utilizzo delle banche dati e di strumenti che consentano la decodifica delle stesse, previo potenziamento dell'*effort* di risorse umane del Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture da assegnare alla Sezione Statistica e alla Sezione Finanze.

Tra le risorse trasferite da parte dell'ISTAT in favore della Regione Puglia, sono stati erogati finanziamenti per la realizzazione di censimenti in vari settori, non del tutto utilizzati dalla Sezione Statistica in ragione della messa in atto di meccanismi virtuosi di forte efficientamento delle attività ad "isorisorse" anche in ragione della cronica carenza di personale dotato di specifiche competenze in ambito statistico ed informatico. Conseguentemente, ad oggi, risultano economie vincolate derivanti dai suddetti finanziamenti. In virtù di quanto detto, si ritiene che l'utilizzo di tali economie sia spendibile, conformemente all'iniziale vincolo di destinazione delle risorse da cui esse si sono generate, ai fini dell'individuazione di figure specialistiche idonee ad assicurare il necessario supporto tecnico al potenziamento delle attività statistiche poste in capo alla citata Sezione e alla Sezione Finanze. Con particolare riferimento all'enorme mole di dati tributari, il censimento dei soggetti passivi d'imposta, in ottica di miglioramento continuo della qualità del dato, risulta essenziale e strategico per potenziare la lotta all'evasione e garantire la disponibilità immediata e la rapida elaborazione dei dati da mettere a disposizione del Direttore del Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture per orientare ed incidere nelle scelte sostanziali attinenti la configurazione delle politiche tributarie dell'Ente, soprattutto in relazione all'esigenza di intervenire rapidamente rispetto a variazioni dell'andamento delle principali variabili economiche o degli assetti di mercato che determinino variazioni delle basi imponibili, degli scaglioni, delle aliquote e delle tariffe come riflesso delle politiche del governo nazionale anche a seguito dei processi di completamento del federalismo fiscale di cui alla già citata legge delega n. 42/2009 o di riforma del sistema fiscale di cui alla più recente legge delega n. 111/2023. Dunque si ritiene che la proposta di utilizzo delle suddette risorse trasferite alla Regione Puglia dall'ISTAT, attualmente collocate in avanzo di amministrazione, sia coerente con gli obiettivi sopra delineati nel rispetto dell'originario vincolo di destinazione.

Per quanto esposto in precedenza:

- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1908 del 18 dicembre 2023 che, in adempimento al CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 al Capo II – "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione" del Titolo III "Ordinamento professionale", ha introdotto una disciplina in tema di posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale sostitutiva della precedente regolamentazione relativa agli incarichi di posizioni organizzative di cui agli articoli 13, 14, 15, 16, 17 e 18 del previgente CCNL Funzioni locali triennio 2016-2018;

visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";

- l'articolo 42 e l'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";

- la D.G.R. n. 309 del 17 marzo 2025 avente ad oggetto "Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga. Avvio procedura definizione obiettivi individuali dell'anno 2025 per Direttori e figure equiparate" con la quale gli incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale sono stati prorogati sino al 21 maggio 2025;

- la D.G.R. n. 582 del 30 aprile 2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale." con la quale gli incarichi di direzione delle Sezioni dei Dipartimenti della Giunta Regionale sono stati prorogati sino al 30 giugno 2025;

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E.

n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

Il presente provvedimento comporta:

- l'istituzione di nuovi Capitoli di Spesa in capo alle strutture interessate, Sezione Statistica e Sezione Finanze, collegati al capitolo di Entrata E2036902;
- l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 648.614,93, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti collegate al capitolo di Entrata E2036902;
- la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

BILANCIO VINCOLATO

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 Spese non correlate ai finanziamenti UE

1. ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA

BILANCIO VINCOLATO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
10.02	CNI (1) U_____	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ STATISTICA DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE STATISTICA. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - RETRIBUZIONE	1.8.1	U.1.01.01.01.000
10.02	CNI (2) U_____	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ STATISTICA DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE STATISTICA. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	1.8.1	U.1.01.02.01.000
10.02	CNI (3) U_____	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ STATISTICA DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE STATISTICA. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - IRAP	1.8.1	U.1.02.01.01.000
10.03	CNI (4) U_____	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ STATISTICA DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE FINANZE. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - RETRIBUZIONE	1.8.1	U.1.01.01.01.000
10.03	CNI (5) U_____	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ STATISTICA DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE FINANZE. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	1.8.1	U.1.01.02.01.000
10.03	CNI (6) U_____	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ STATISTICA DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE FINANZE. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - IRAP	1.8.1	U.1.02.01.01.000

2. APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2025 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO					+€648.614,93	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000		-€648.614,93
10.02	CNI (1) U_____	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ STATISTICA DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE STATISTICA. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - RETRIBUZIONE	1.8.1	U.1.01.01.01.000	+€270.000,00	+€270.000,00
10.02	CNI (2) U_____	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ STATISTICA DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE STATISTICA. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	1.8.1	U.1.01.02.01.000	+€77.687,10	+€77.687,10
10.02	CNI (3) U_____	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ STATISTICA DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE STATISTICA. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - IRAP	1.8.1	U.1.02.01.01.000	+€22.950,00	+€22.950,00
10.03	CNI (4) U_____	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ STATISTICA DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE FINANZE. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - RETRIBUZIONE	1.8.1	U.1.01.01.01.000	+€202.500,00	+€202.500,00
10.03	CNI (5) U_____	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ STATISTICA DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE FINANZE. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	1.8.1	U.1.01.02.01.000	+€58.265,33	+€58.265,33
10.03	CNI (6) U_____	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ STATISTICA DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE FINANZE. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - IRAP	1.8.1	U.1.02.01.01.000	+€17.212,50	+€17.212,50

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La spesa di cui al presente provvedimento pari ad € 648.614,93 corrisponde ad obbligazioni giuridiche da perfezionarsi nell' e.f. 2025, mediante impegno da assumersi con successivi atti dei Dirigenti competenti relativamente alle somme stanziate sui capitoli di propria competenza.

******

Tutto ciò premesso, al fine di consentire la realizzazione di quanto sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e ~~c)~~ della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta Regionale:

2. di assegnare alle Sezioni interessate le risorse attualmente giacenti nelle quote vincolate del risultato di amministrazione derivanti delle economie vincolate esistenti ai capitoli di spesa correlati al capitolo di Entrata E2036902, per euro 648.614,93 come da prospetto sotto riportato:

Struttura	Assegnazione budget
SEZIONE STATISTICA	€ 370.637,10
SEZIONE FINANZE	€ 277.977,83

3. di autorizzare l'applicazione nel corrente e.f. della quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2024 ai sensi di quanto prevede l'articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011, per un importo pari ad € 648.614,93, derivanti dalle economie vincolate di cui al punto precedente;

4. di istituire nuovi capitoli di spesa in capo ai centri di responsabilità, Sezione Statistica e Sezione Finanze, e autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la D.G.R. 20 gennaio 2025, n. 26, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

5. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di approvare l'allegato A (allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.), parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e ragioneria alla Tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

7. di demandare alla Sezione Statistica e alla Sezione Finanze l'adozione degli atti di rispettiva competenza finalizzati all'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento;

8. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) delle linee guida sul "sistema dei controlli interni nella Regione Puglia" adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il dirigente della Sezione Statistica

Massimo BIANCO

Massimo Bianco
07.05.2025 16:11:17
GMT+02:00

Il dirigente della Sezione Finanze

Elisabetta VIESTI

ELISABETTA VIESTI
07.05.2025 10:17:54
UTC

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture

Dott. Angelosante ALBANESE

Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Avv. Fabiano AMATI

FABIANO AMATI
14.05.2025 12:01:45
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/05/2025 13:55
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Cod. CIFRA STA/DEL/2025/00001

Potenziamento dell'attività statistica del Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e relativa variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa per l'attribuzione di posizioni di responsabilità equiparate ad Elevate Qualificazioni, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

ALLEGATO A

(Allegato E/1 al D.Lgs 118/2011)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
	Programma	8	Statistica e sistemi informativi					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		648.614,93		
				previsione di cassa		648.614,93		
TOTALE PROGRAMMA		8	Statistica e sistemi informativi	residui presunti				
				previsione di competenza		**648.614,93**		
				previsione di cassa		**648.614,93**		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	residui presunti				
				previsione di competenza		**648.614,93**		
				previsione di cassa		**648.614,93**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			648.614,93	
TOTALE PROGRAMMA		1	Fondo di riserva	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**648.614,93**	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**648.614,93**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**648.614,93**		
				previsione di cassa		**648.614,93**	**648.614,93**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**648.614,93**		
				previsione di cassa		**648.614,93**	**648.614,93**	

Cod. CIFRA STA/DEL/2025/00001

Potenziamento dell'attività statistica del Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e relativa variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa per l'attribuzione di posizioni di responsabilità equiparate ad Elevate Qualificazioni, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

ALLEGATO A

(Allegato E/1 al D.Lgs 118/2011)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

ENTRATE					
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				648.614,93		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**648.614,93**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**648.614,93**		
		previsione di cassa				

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Massimo BIANCO

Massimo Bianco
15.05.2025 13:01:29
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
STA	DEL	2025	1	15.05.2025

POTENZIAMENTO DELL#ATTIVITÀ STATISTICA DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE. APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E RELATIVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#E.F. 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, PREVIA ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA PER L#ATTRIBUZIONE DI POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ EQUIPARATE AD ELEVATE QUALIFICAZIONI...

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/05/2025 13:54
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 681

Mostra archeologica in Cina: "The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, Indigenous and Romans. Autorizzazione della missione all'estero dal 24 maggio al 13 giugno 2025, del Coordinatore dei Poli Biblio Museali e della Responsabile della collezione archeologica del Museo Castromediano di Lecce e curatrice scientifica della mostra.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura di progetto Cooperazione territoriale Europea e Poli Biblio-museali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- di autorizzare la missione all'estero, con partenza dall'Italia il giorno 24/05/2025 e rientro in Italia giorno 13/06/2025,
    - del **dott. Luigi De Luca** - dipendente del Dipartimento proponente/Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali - in qualità di Coordinatore dei Poli Biblio-museali della Regione Puglia - per coordinare le attività amministrative ed organizzative legate al disallestimento della mostra " *The Gifts of the Gods. Apulia felix among Greeks, Indigenous and Romans"* presso il Jinsha Museum di Chengdu al trasferimento dei reperti e al riallestimento e inaugurazione della mostra presso il China Museo di Shenzen e per partecipare al Convegno *"Accademy Axcange Activities on protection and utilization of cultural heritage between China and Italy"* .
    - della **dott.ssa Anna Lucia Tempesta** - dipendente del Dipartimento proponente/Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali - in qualità di membro del comitato scientifico e curatoriale della mostra in oggetto per ottemperare all'attività di disallestimento della mostra presso il Jisha S Museum di Chengdu (25 al 29 maggio) e riallestimento presso il China Shenzhen Museum (provincia di Guangdong) dal 30 maggio al 13 giugno p.v.;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Mostra archeologica in Cina: "*The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, Indigenous and Romans.* Autorizzazione della missione all'estero dal 24 maggio al 13 giugno 2025, del Coordinatore dei Poli Biblio Museali e della Responsabile della collezione archeologica del Museo Castromediano di Lecce e curatrice scientifica della mostra.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia nel corso degli anni ha sottoscritto accordi di cooperazione in campo turistico e culturale con la Provincia cinese del Guangdong, col distretto governativo di Futian con l'"Associazione d'amicizia del popolo cinese con i paesi stranieri";
- nell'ambito di questa cooperazione finalizzata all'approfondimento della reciproca conoscenza e allo sviluppo di relazioni d'amicizia e alla crescita culturale, economica e sociale secondo i principi della sostenibilità, si è inserito l'accordo di Cooperazione tra il Museo di Shenzhen e il Museo Sigismondo Castromediano di Lecce, approvato con Deliberazione della Giunta n. 1281/2018, e sottoscritto in data 18/11/2019 presso la sede istituzionale del Distretto di Futian;
- l'accordo di cooperazione tra il Museo di Shenzhen e il Museo Sigismondo Castromediano di Lecce prevede, tra le altre attività di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale di entrambi i paesi e di interscambio culturale e formazione per i giovani archeologici italiani e cinesi, la pianificazione, organizzazione e realizzazione e lo scambio di mostre temporanee a tema archeologico;
- grazie alla fattiva e positiva collaborazione tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia, la Direzione Regionali Musei Puglia, le Sovrintendenze di Bari, Brindisi e Lecce e BAT-Foggia, oltre che la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale subacqueo di Taranto, è già stato ideato un progetto espositivo internazionale, di alto valore scientifico, dal titolo "The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, Indigenous and Romans";
- con Determinazione Dirigenziale n. 137 del 20/07/2023 si è provveduto:
    1. all'approvazione del Progetto della Mostra temporanea internazionale archeologica "The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, Indigenous and Romans";
    2. alla nomina del comitato Scientifico di Esperti coordinato dal Prof. Giuliano Volpe - professore ordinario di Metodologia della Ricerca Archeologica presso l'Università degli Studi Aldo Moro di Bari - composto da docenti dell'Università di Bari, Foggia e del Salento e da Dirigenti e Funzionari del MiC e della Regione Puglia;
- con D.G.R. n. 287 del 15/03/2024 è stata autorizzata la missione all'estero della delegazione regionale dal 16 al 24 marzo 2024 della Consigliera delegata Politiche

Culturali, Patrimonio Materiale e Immateriale e Valorizzazione dei Borghi e del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio per la partecipazione al "Forum sulla diplomazia culturale" che si è svolto dal 18 al 20 marzo 2024 presso il Maritime Museum di Guagzhou in Cina e l'incontro con Sichuan Tour-May lntemationalTrave! Service Co.Ltd. a Chengdu;

- con D.G.R. n. 14 del 19/03/2024 è stata autorizzata la missione a Guangzhou (provincia di Guangdong, Cina) nei giorni dal 23 al 30 marzo 2024, della dott.ssa Anna Lucia Tempesta, sopra citata, per partecipare alle operazioni di disallestimento e imballo dei reperti archeologici presenti presso l'Art Exhibitions China Maritime Museum di Guangzhou (provincia di Guangdong, Cina) per il loro rientro in Italia a seguito della mostra "The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, Indigenous and Romans", inaugurata l'8 dicembre 2023 e terminata il 24 marzo 2024;
- il China Culture Relics Exchange Center di Pechino, visto il grande successo di pubblico riscontrato in occasione della mostra "The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, Indigenous and Romans", ha deciso di proporla presso altre due sedi museali di enorme prestigio e nello specifico: il Chengdu Jinsha Site Museum (provincia di Sichuan, Cina), situato nella più importante zona di interesse archeologico della Repubblica cinese e, a seguire, il China Shenzhen Museum (provincia di Guangdong, Cina), completamente ristrutturato per diventare, con i suoi 37.000 mq di aree espositive aperte al pubblico, il più grande museo della Cina, e tra i più grandi al mondo;
- la predetta mostra tratta della Puglia antica tra il VII secolo a.C. (corrispondente alla Dinastia Zhou orientale) e l'età romana (dinastie Qin, Han, Tre Regni, Jin), e dei rapporti delle civiltà indigene dei Dauni, Peucezi e Messapi con la colonia greca di Taranto e con la Grecia propria, peraltro, su specifica richiesta dei partner cinesi e della Direzione dei Musei cinesi, si è scelto di ampliare il percorso espositivo, con una sezione appositamente dedicata alla vita quotidiana in Apulia, fino all'arrivo della nuova potenza mediterranea di Roma.
- con comunicazione prot. n. 0557959 del 13/11/2024, il Coordinatore dei Poli Biblio – Museali regionali, Dott. Luigi de Luca, e il Dott. Aldo Patruno, Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia hanno chiesto alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari e per le province di BAT-Foggia, Brindisi e Lecce di cooperare col Dipartimento per la migliore riuscita della mostra *"The Gifts of the Gods. Apulia felix among Greeks, Indigenous and Romans"* e hanno richiesto il prestito dei Beni Culturali oggetto della mostra;
- le predette Soprintendenze conseguentemente hanno autorizzato i prestiti di cui trattasi.

CONSIDERATO CHE

- come sopra esposto, il progetto prevede che la mostra di che trattasi, allestita presso il Chengdu Jinsha Site Museum (Chengdu, Provincia di Sichuan, Cina) - la cui inaugurazione si è svolta lo scorso 20 gennaio ed è terminata in data 18 maggio u.s. con la partecipazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - dovrà essere riallestita presso il China Shenzhen Museum ed innaugurata per il prossimo 12 giugno;
- occorre procedere, pertanto, con le operazione di disallestitamento della mostra presso il Jisha S Museum di Chengdu (che avverranno tra il 25 al 29 maggio p.v.) e di riallestimento presso il China Shenzhen Museum (che avverranno dal 30 maggio al 12 giugno p.v.);
- la dott.ssa Anna Lucia Tempesta, dipendente in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio/Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali, ha la qualifica di responsabile della Collezione archeologica del Polo Biblio-museale di Lecce (Ordine di servizio prot. n. AOO_004/0005899 del 04/12/2020) ed è membro del comitato scientifico che ha curato la mostra ed ha coordinato il comitato tecnico-organizzativo, della mostra *"The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, indigenous and Romans";*
- la dott. ssa Anna Lucia Tempesta, ha già presenziato a tutte le operazioni di allestimento/disallestimento e imballo/disimballo dei reperti archeologici selezionati e del loro trasferimento per le seguenti mostre:
    1. "The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, indigenous and Romans" nel 2024 presso l'Art Exhibitions China Maritime Museum di Guangzhou dall'8 dicembre 2023 al al 24/03/2024;
    2. *"The Gifts of the Gods. Apulia felix among Greeks, Indigenous and Romans*" che è svolta a Chengdu (Provincia di Sichuan, Cina) presso il Chengdu Jinsha Site Museum dal 20 gennaio al 18 maggio 2025;
    3. "*Between the two seas. Underwater archaeology tells of Apulia*" che si è svolta presso il Museum of the South China Sea (provincia di Hainan, Cina) nei giorni dal 24 gennaio p.v. al 15 aprile 2025 (DGR n. N. 17 del 14/01/2025);
- dal 18 al 22 marzo u.s. il dott. Luigi De Luca, il Coordinatore dei Poli Biblio-museali della Regione Puglia nonché Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce, si è già recato in Cina al fine di coordinare le attività amministrative ed organizzative legate al prestito dei reperti oggetto di allestimento e per presenziare alla cerimonia di inaugurazione della mostra intitolata "Between the two seas che si è svolta presso il Museum of the South China Sea (provincia di Hainan, Cina) il 20 marzo u.s.;
- in data 30 maggio p.v. , sempre presso il Jinsha Site Museum di Chengdu, si terrà il Convegno *"Accademy Axcange Activities on protection and utilization of cultural heritage between China and Italy"* al quale interverrà del dott. Luigi De Luca;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ritiene che la presenza del Coordinatore dei Poli Biblio-museali della Regione Puglia e della

dott.ssa Anna Lucia Tempesta sia necessaria e utile anche in questa occasione al fine di partecipare sia alle operazioni amministrative che di disallestimento e riallestimento dei reperti archeologici che dovranno essere trasferiti e posizionati per la mostra di cui trattasi dai rispettivi Musei di competenza e nello specifico: dal Chengdu Jinsha Site Museum (Provincia di Sichuan, Cina) al China Shenzhen Museum (provincia di Guangdong) e per coordinare le attività amministrative legate al prestito dei reperti oggetto della mostra;

- è inoltre opportuno che alla inaugurazione delle mostra sopra citata prevista per il prossimo 12 giugno p.v., partecipino il Coordinatore dei Poli Biblio-museali della Regione Puglia e la responsabile della **collezione archeologica** del Polo Biblio-museale di Lecce del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del Territorio;
- per le considerazioni di cui sopra, è necessario autorizzare la missione all'estero del dott. Luigi De Luca e della dott. ssa Anna Lucia Tempesta in ossequio al disposto di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1082/2002 *"Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive"* con la quale è stato deliberato che le missioni all'estero devono essere autorizzate dalla Giunta regionale;

PRESO ATTO CHE:

- per le considerazioni di cui sopra, è necessario autorizzare, la missione all'estero del dott. Luigi De Luca e della dott.ssa Anna Lucia Tempesta in ossequio al disposto di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1082/2002 *"Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive"* con la quale è stato deliberato che le missioni all'estero devono essere autorizzate dalla Giunta regionale;
- le spese di viaggio e di permanenza dei partecipanti alla missione sono sostenute dalla Provincia di Brindisi sulla base dell'"Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e la Provincia di Brindisi per la gestione dei Poli Biblio-museali delle Province di Foggia, Brindisi e Lecce. Anni 2024 – 2026".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Viste,

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Esito Valutazione impatto di genere: Neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire nuove relazioni nell'ambito della cooperazione internazionale con riferimento ai contenuti archeologici presenti nei Poli Biblio-museali Regionali, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la missione all'estero, con partenza dall'Italia il giorno 24/05/2025 e rientro in Italia giorno 13/06/2025,
    1. del **dott. Luigi De Luca** - dipendente del Dipartimento proponente/Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali - in qualità di Coordinatore dei Poli Biblio-museali della Regione Puglia - per coordinare le attività amministrative ed organizzative legate al disallestimento della mostra " *The Gifts of the Gods. Apulia felix among Greeks, Indigenous and Romans"* presso il Jinsha Museum di Chengdu al trasferimento dei reperti e al riallestimento e inaugurazione della mostra presso il China Museo di Shenzen e anche per partecipare al Convegno *"Accademy Axcange Activities on protection and utilization of cultural heritage between China and Italy"* .
    2. della **dott.ssa Anna Lucia Tempesta** - dipendente del Dipartimento proponente/Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali - in qualità di membro del comitato scientifico e curatoriale della mostra in oggetto per ottemperare all'attività di disallestimento della mostra presso il Jisha S Museum di Chengdu (25 al 29 maggio) e riallestimento presso il China Shenzhen Museum dal 30 maggio al 13 giugno p.v.;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'istruttore E.Q. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"

Loredana Pezzuto

Loredana Pezzuto
20.05.2025
12:38:20
GMT+01:00

Il Dirigente ad Interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali

Mauro Paolo Bruno

Mauro Paolo Bruno
20.05.2025 12:43:43
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

ALDO
PATRUNO
20.05.2025
12:18:24 UTC

L'Assessore Viviana Matrangola ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale

Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
20.05.2025
12:49:41
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 682

PNRR - M1C1 - MISURA 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" – DGR n. 902/2022. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 156.839,41, al fine di riprogrammare le risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO

il documento istruttorio della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese concernente l'argomento in oggetto, condiviso con Responsabile per la Transizione Digitale, e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Programmazione dei fondi di sviluppo e coesione ed europei;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto, al fine di garantire l'attuazione del progetto PNRR MISURA 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali";
2. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4

del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di confermare, in continuità con quanto stabilito con la DGR n. 108/2024, l'autorizzazione alla Sezione Economato e Provveditorato ad operare sui capitoli di entrata e di spesa, di cui alla sezione "Copertura finanziaria", per l'attuazione dell'Intervento 2 del progetto PNRR MISURA 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" ed in particolare per l'affidamento della fornitura delle tecnologie assistive individuate di concerto con il RTD;
5. di dare atto che le attività di cui sopra sono attuate in raccordo con il Responsabile per la Transizione al Digitale a garanzia dell'unitarietà della governance e della coerenza con le strategie ICT regionali, in attuazione della DGR n. 902/2022 e DGR n. 142/2023, così come modificata con DGR 1354/2023;
6. di demandare alla Sezione Crescita Digitale per le persone, il territorio e le imprese, gli ulteriori atti per l'attuazione della presente deliberazione, ivi inclusa la notifica alle strutture regionali coinvolte;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PNRR - M1C1 - MISURA 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" – DGR n. 902/2022. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 156.839,41, al fine di riprogrammare le risorse.

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0" e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- il DPGR n 127/2024. che modifica la denominazione della Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- la DGR n. 313 del 17/03/2025 che proroga l'incarico di direzione della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- la D.G.R. n.773 del 10/05/2021 che ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. n.82/2005 ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 14 marzo 2024, n. 282 ad oggetto "*Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali",* con cui la Giunta regionale ha disposto l'istituzione del nuovo Dipartimento per la Transizione digitale, con la connessa declaratoria delle relative funzioni, e la costituzione, al suo interno, della Sezione innovazione, dati e servizi digitali e della Sezione Cloud, Cybersecurity e infrastrutture tecnologiche;
- la D.G.R. 29.01.2025, n. 51 con cui la Giunta Regionale ha nominato Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, come da incarico conferito della D.G.R. n. 1872/2024, confermando in capo al Direttore del predetto dipartimento, in piena continuità con gli interventi regionali in ambito ICT e transizione digitale avviati a partire dalla D.G.R. n. 1219/2021 e coordinati dal RTD regionale, tutte le precedenti disposizioni che hanno designato, individuato, delegato come referente o che hanno demandato o affidato al RTD regionale specifici compiti, attività o progetti;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- La D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

Premesso che:

- il PNRR nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.4.2: "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" destina 80.000.000,00 di euro (DM 6 agosto 2021) per la diffusione di strumenti e strategie condivise: da test di usabilità

ad attività di comunicazione e disseminazione passando per lo sviluppo di kit dedicati e altro;

- in data 14/12/2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) hanno stipulato un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la realizzazione della Misura 1.4.2. – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1;
- l'AgID, in base al suddetto Accordo, è soggetto attuatore della citata Misura 1.4.2.;
- il Progetto si articola in tre principali target:
    - verifiche di accessibilità di siti web e app di soggetti pubblici e privati (23.000);
    - attività di diffusione della cultura dell'accessibilità su scala nazionale mediante iniziative di formazione e comunicazione, e sviluppo di web kit dedicati (120 iniziative);
    - supporto specialistico e finanziamenti a 55 PP.AA, target per migliorare l'accessibilità dei servizi digitali;

- Tra le 55 PP.AA. locali target identificate nel Piano operativo ci sono le Regioni;
- il finanziamento a ciascuna PA locale target ha l'obiettivo di:
    - assicurare che almeno il 50% delle tecnologie assistive richieste venga messo a disposizione dei lavoratori con disabilità;
    - erogare formazione al territorio con focus specifici in tema di accessibilità;
    - ridurre del 50% il numero di errori su almeno 2 servizi digitali.

- La Regione Puglia è stata individuata da AgID quale una delle PP.AA. pilota;
- per l'attuazione dell'intervento la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra PP.AA. ex art. 15 della legge n. 241/1990 è risultato essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;
- nel corso di diversi incontri tecnici Regione Puglia ed AgID hanno condiviso i contenuti del suddetto Accordo e condiviso il Piano Operativo dell'intervento con l'articolazione e la pianificazione delle attività necessarie a raggiungere i target stessi;
- alla luce del suddetto Piano Operativo AgID, in qualità di Soggetto Attuatore, ha riconosciuto alla Regione Puglia, quale Soggetto Sub-Attuatore, come ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte, l'importo di euro 920.000,00 oltre ad un ulteriore importo di euro 75.000,00 per la realizzazione delle attività di formazione specificamente destinate ai dipendenti delle altre Pubbliche Amministrazioni del territorio.

Rilevato che:

- con DGR n. 902 del 27/06/2022 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra Regione Puglia ed AgiD, con l'allegato Piano Operativo, e si è proceduto alla variazione di bilancio sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione dei relativi capitoli di spesa e di entrata nel Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) della Sezione Trasformazione Digitale (12.03);

- in data 13/09/2022 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dall'AgiD, l'Accordo di collaborazione per la realizzazione della misura in parola;
- con la succitata DGR n. 902/2022 è stata affidata l'attuazione delle attività al RTD, di concerto con la Sezione Trasformazione Digitale, per quanto di rispettiva competenza, e si è stabilito che all'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa, avrebbe provveduto il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale mediante l'adozione dei conseguenti i atti, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e smi;
- con DGR n. 142/2023, così come modificata con DGR 1354/2023, l'RTD regionale è stato delegato alla sottoscrizione delle istanze di partecipazione e agli ulteriori atti necessari per il perfezionamento dell'ammissione a finanziamento, mentre è stata affidata alla Sezione Trasformazione Digitale del Dipartimento Sviluppo Economico la gestione amministrativo-contabile-contrattuale degli interventi fino a quel momento ammessi a finanziamento sulle risorse del PNRR.

Rilevato altresì che:

- il Piano Operativo, allegato all'Accordo, prevede l'intervento 2 "Acquisto delle tecnologie assistive per i dipendenti con disabilità presenti nell'Amministrazione" con l'obiettivo di assicurare che almeno il 50% delle tecnologie assistive richieste venga messo a disposizione dei lavoratori con disabilità;
- l'art 3 "Modalità operative" del succitato Piano Operativo, prevede, per l'intervento 2 che, sulla base degli esiti delle attività di analisi e ricognizione effettate sotto il coordinamento del RTD, la Sezione Provveditorato Economato della Regione Puglia si occuperà dell'affidamento della fornitura di tutte le infrastrutture hardware/software e dei servizi relative alle tecnologie assistive individuate;
- con DGR 108/2024 del 19/02/2024 si è proceduto alla Variazione di Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, autorizzando la Sezione Provveditorato e Economato ad operare sui capitoli sui capitoli U0108012 e U0108013 per l'attuazione dell'Intervento 2 e in particolare per l'affidamento della fornitura delle tecnologie assistive;
- a seguito di analisi dell'RTD, sono stati individuati i dipendenti con disabilità, destinatari dell'intervento, e l'elenco dei dispostivi hardware e software di tecnologie assistive (aiuti di ascolto tattile, software di comunicazione, macchine per la lettura e altri ausili oltre a Pc e notebook con caratteristiche hardware tali da gestire i software dedicati) e relative caratteristiche tecniche necessari alla realizzazione dell'intervento 2;
- con AD 107/2024/DIR/01544 del 13/12/2024 la Sezione Provveditorato Economato - Servizio Economato e Cassa ha provveduto a perfezionare l'affidamento per la fornitura delle tecnologie assistive per i dipendenti con disabilità impegnando € 162.173,12 (di cui 121.598,40 € sul capitolo di spesa U0108012 e € 40.574,72 sul capitolo di spesa U0108013);

Considerato che

- nel corso dell'e.f. 2024, a fronte delle risorse complessive di € 222.484,50 stanziate per il capitolo U0108012 sono state accertate e impegnate somme pari ad € 121.598,40 corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- nel corso dell'e.f. 2024, a fronte delle risorse complessive di € 319.426,00 sono state accertate e impegnate somme pari ad € 263.472,69 corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- pertanto, relativamente agli stanziamenti previsti negli esercizi precedenti, non risultano accertate ed impegnate somme per complessivi € 156.839,41, che devono essere riprogrammate nel bilancio regionale;
- con nota prot n. 0007689 del 02/05/2025 l'AgID, a seguito di richiesta del RTD della Regione Puglia (prot. n. 0220245 del 28/04/2025), ha comunicato l'approvazione della richiesta di differimento dei termini per la realizzazione delle attività progettuali al 20 giugno 2025 e per la rendicontazione delle relative spese al 30 luglio 2025, precedentemente fissati al 30/04/2025;
- con email del 13 maggio 2025 il Dipartimento per la Transizione Digitale ha fornito al Servizio Provveditorato e Economato la lista di ulteriori tecnologie assistive da acquistare entro il termine di progetto;
- al fine di consentire i suddetti acquisti è necessario riscrivere in bilancio le somme non ancora accertate ed impegnate per complessivi € 156.839,41, come meglio descritto nella sezione "adempimenti contabili".

Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene di dover:

- di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto, al fine di garantire l'attuazione del progetto PNRR MISURA 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali";
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di confermare, in continuità con quanto previsto dalla DGR n. 108/2024, l'autorizzazione alla Sezione Economato e Provveditorato ad operare sui capitoli di entrata e di spesa, di cui alla sezione "Copertura finanziaria", per l'attuazione

dell'Intervento 2 ed in particolare per l'acquisto delle tecnologie assistive individuate di concerto con il RTD;

- di dare atto che le attività di cui sopra sono attuate in raccordo con l'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale a garanzia dell'unitarietà della governance e della coerenza con le strategie ICT regionali, in attuazione della DGR n. 902/2022 e DGR n. 142/2023, così come modificata con DGR 1354/2023;
- di demandare alla Sezione Crescita Digitale per le persone, il territorio e le imprese, gli ulteriori atti per l'attuazione della presente deliberazione, ivi inclusa la notifica alle strutture regionali coinvolte;

Garanzie di riservatezza

Verifica ai Sensi del Reg. (Ue) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente provvedimento è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295. La rilevanza di genere è sensibile/indiretta con una stima di impatto NEUTRO

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per consentire la realizzazione del progetto avente CUP **B99B22000430006** nell'ambito della Misura 1.4.2 "**Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali**" del PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	**12. Dipartimento Sviluppo economico**
	03. Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente - Codice UE: 2 – Altre Entrate

Capitolo	Descrizione del Capitolo	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 competenza e cassa (euro)
E4041006	PNRR - M1.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO MISURA 1.4 "SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE" - SUB-INVESTIMENTO 1.4.2 "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4 200	E.4.02.01.01.000	+ 156.839,41

Titolo Giuridico che supporta il credito: DECRETO 6 agosto 2021 “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”. Accordo di collaborazione per la realizzazione della misura 1.4.2. del PNRR – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, sottoscritto con AgiD in data 13/9/2022

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: l’Agenzia per l’Italia digitale (AgID).

PARTE SPESA

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 competenza e cassa (euro)
U0108012	PNRR - M1.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO MISURA 1.4 "SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE" - SUB-INVESTIMENTO 1.4.2 "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" - HARDWARE	1.08.2	U.2.02.01.07.000	+ 100.886,10
U0108013	PNRR - M1.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO MISURA 1.4 "SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE" - SUB-INVESTIMENTO 1.4.2 "CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" – SOFTWARE	1.08.2	U.2.02.03.02.000	+ 55.953,31

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

All’accertamento d’entrata e all’impegno di spesa, provvederà il Dirigente della Sezione Economato e Provveditorato (autorizzato ad operare sui suindicati capitoli unicamente per la realizzazione dell’Intervento 2) mediante l’adozione dei rispettivi atti.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla realizzazione del progetto avente CUP B99B22000430006 nell'ambito della Misura 1.4.2: "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" del PNRR, ai sensi dell'art. 4 ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale:

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto, al fine di garantire l'attuazione del progetto PNRR MISURA 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali";
2. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di confermare, in continuità con quanto stabilito con la DGR n. 108/2024, l'autorizzazione alla Sezione Economato e Provveditorato ad operare sui capitoli di entrata e di spesa, di cui alla sezione "Copertura finanziaria", per l'attuazione dell'Intervento 2 del progetto PNRR MISURA 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" ed in particolare per l'affidamento della fornitura delle tecnologie assistive individuate di concerto con il RTD;
5. di dare atto che le attività di cui sopra sono attuate in raccordo con il Responsabile per la Transizione al Digitale a garanzia dell'unitarietà della governance e della coerenza con le strategie ICT regionali, in attuazione della DGR n. 902/2022 e DGR n. 142/2023, così come modificata con DGR 1354/2023;
6. di demandare alla Sezione Crescita Digitale per le persone, il territorio e le imprese, gli ulteriori atti per l'attuazione della presente deliberazione, ivi inclusa la notifica alle strutture regionali coinvolte;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria EQ
Resp. Sub-Azione 1.13.7 “Sostegno allo sviluppo di competenze per la trasformazione digitale e la riconversione digitale delle micro, piccole e medie imprese”
(Francesca Amelia Cavicchia)

Francesca Amelia Cavicchia
19.05.2025 09:03:13
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione “Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”: (Vito Bavaro)

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
19.05.2025 09:22:47
GMT+02:00

Il Responsabile Transizione Digitale
(Cosimo Elefante)

REGIONE PUGLIA
Cosimo
Elefante
19.05.2025
18:37:55
GMT+02:00

La Direttora, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni riportate alla presente proposta di D.G.R.

La DIRETTORA del Dipartimento “Sviluppo Economico”: (Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa
Berlingerio
20.05.2025
07:28:58
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e alla Programmazione dei fondi di sviluppo e coesione ed europei, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi riportate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Alessandro Delli Noci
20.05.2025 07:33:00
GMT+01:00

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:59
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera TRD/DEL/2025/00008

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
Programma	8	Statistica e sistemi informativi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		**156.839,41**		
			previsione di cassa		**156.839,41**		
TOTALE Programma	**8**	**Statistica e sistemi informativi**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**156.839,41**		
			previsione di cassa		**156.839,41**		
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
			residui presunti				
			previsione di competenza		**156.839,41**		
			previsione di cassa		**156.839,41**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**156.839,41**		
			previsione di cassa		**156.839,41**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**156.839,41**		
			previsione di cassa		**156.839,41**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		**156.839,41**		
			previsione di cassa		**156.839,41**		
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**156.839,41**		
			previsione di cassa		**156.839,41**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**156.839,41**		
			previsione di cassa		**156.839,41**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**156.839,41**		
			previsione di cassa		**156.839,41**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
18.05.2025 22:11:16 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2025	8	20.05.2025

PNRR - M1C1 - MISURA 1.4.2 #MIGLIORAMENTO DELL#ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI# # DGR N. 902/2022. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 156.839,41, AL FINE DI RIPROGRAMMARE LE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:59
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 683

Interreg Euro-MED 2021-2027, Progetto ECO-SEAROUTES. Presa d'atto, approvazione e ammissione a finanziamento. Istituzione capitoli di entrata e spesa. Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art.51 DLgs.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma complessiva €.338.450,00. Autorizzazione preventiva missioni all'estero personale della Struttura di progetto CTE e Poli Biblio-Museali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio predisposto dalla Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Gianfranco Lopane;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, come da nota dell'Autorità di Gestione dell'Interreg Euro-MED 2021-2027 Programme, Région Provence Alpes Côte d'Azur del 13/03/2025 acquisita con prot. 211827 del 23/04/2025 -AllegatoB- e Application Form (estratto) del progetto "ECO-SEAROUTES" –AllgatoC-, parti integranti del presente provvedimento, con risorse a valere sul Programma INTERREG Euro-Med 2021-2027, del quale la Regione Puglia-Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio è Lead Partner.
2. Di prendere atto che, per la realizzazione delle attività da porre in essere per l'attuazione del progetto Interreg "ECO-SEAROUTES", alla Regione Puglia è stato assegnato un budget di € 338.450,00 e che lo stesso è coperto per l'80%, pari a € 270.760,00, dal cofinanziamento UE a titolo di strumento INTERREG Europe mentre la restante quota del 20% del cofinanziamento nazionale, pari a € 67.690,00, è coperta dal Fondo di Rotazione come stabilito dalla delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021.

3. Di autorizzare, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale 31/12/2024, n.43, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nell'AllegatoA, parte integrante del presente provvedimento.
4. Di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.
5. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione.
6. Di autorizzare preventivamente il personale regionale in servizio c/o la Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali, Servizio del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio allo svolgimento delle missioni all'estero correlate al ruolo svolto e alle relative attività tecniche ed istituzionali.
7. Di delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio a provvedere alle singole autorizzazioni di volta in volta propedeutiche alla partecipazione del personale della Struttura alle singole missioni all'estero.
8. Di fare obbligo al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio di presentare ogni trimestre alla Segreteria Generale della Giunta Regionale una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date luoghi e costi sostenuti.
9. Di dare atto che il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto.
10. Di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
11. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022.
12. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
13. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Interreg Euro-MED 2021-2027, Progetto ECO-SEAROUTES. Presa d'atto, approvazione e ammissione a finanziamento. Istituzione capitoli di entrata e spesa. Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art.51 DLgs.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma complessiva €.338.450,00. Autorizzazione preventiva missioni all'estero personale della Struttura di progetto CTE e Poli Biblio-Museali..

La Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2022)3715 del 31/05/2022, ha approvato il nuovo INTERREG Euro-MED 2021-2027 Programme.

Il Programma INTERREG Euro-MED 2021-2027, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), coinvolge 14 paesi e copre l'intero arco del Mediterraneo e ha l'obiettivo di contribuire alla transizione verso una società climaticamente neutrale e resiliente, combattendo i cambiamenti globali che impattano sulle risorse del Mediterraneo assicurando una crescita sostenibile ed il benessere dei cittadini.

Nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale 2021-2027 la Regione Puglia è territorio eleggibile per INTERREG Euro-MED 2021-2027 Programme.

Con nota prot. n. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale ha delegato "*i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di iniziative progettuali adottate, rispettivamente, nell'ambito dei Dipartimenti e delle Sezioni per la partecipazione ai suddetti Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2021/2027, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse*".

In virtù della delega suddetta la Regione Puglia, per il tramite del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, ha partecipato alla quarta call per i progetti tematici, aperta il 12/03/2024 e chiusa il 12/06/2024, candidando, in qualità di Lead Partner, il progetto Eco-nautical sea routes "ECO-SEAROUTES".

Il 6 marzo 2025 il Comitato di Monitoraggio del Programma Interreg Euro-MED ha approvato 23 progetti presentati con la quarta tra i quali il progetto Eco-nautical sea routes "ECO-SEAROUTES" con un budget totale di € 2.235.168,00. Il progetto si concentra sull'area del Mediterraneo come destinazione turistica più grande al mondo e sui problemi derivanti dall'ospitare un'industria turistica marittima. Si pone come obiettivo principale la riduzione dell'inquinamento ambientale e della pressione sulle aree costiere naturali sviluppando e diffondendo un nuovo modello turistico che

a) migliori la gestione e le interconnessioni dei porti turistici MED e delle destinazioni costiere vicine per contrastare l'impatto del turismo di massa;
b) colleghi le destinazioni nautiche e balneari sovrasfruttate con i territori interni vicini per ridurre al minimo la pressione umana per ridistribuire i flussi turistici.

Per fare ciò, il progetto attiva 4 serie di azioni progettate secondo un approccio transnazionale:

1. Impostazione di un percorso eco-nautico MED-wide che collega i porti turistici impegnati in uno standard di sostenibilità condiviso;

2. Istituzione di itinerari turistici locali volti a incoraggiare le visite all'entroterra delle destinazioni costiere, co-progettati attraverso metodologie partecipative convalidate a livello transnazionale e attivazione degli stakeholder;

3. Valorizzazione degli itinerari sviluppati attraverso l'impostazione collaborativa di un Community Heritage Hub per ogni territorio selezionato;

4. Attività orientate alla disseminazione e alla capitalizzazione volte a garantire la diffusione e la replicabilità dell'azione del progetto.

L'Autorità di Gestione, Région Provence Alpes Côte d'Azur, ha approvato il progetto "ECO-SEAROUTES" (Project Id Euro-MED0401088), avente come Lead Partner, Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio (Notification letter dell'Autorità di Gestione dell'Interreg Euro-MED 2021-2027 Programme, prot AOO_RP_211827 del 23/04/2025).

La durata del progetto è di 33 mesi, con data di inizio al 01/04/2025 e conclusione, salvo proroghe, al 31/12/2027.

Il progetto include, oltre alla Regione Puglia in qualità di capofila, i seguenti partner:

Balearic Islands Agency for Tourism Strategy	España (ES)
Network of Sustainable Greek Islands	Elláda (EL)
Saint Florent Marina	France (FR)
Port of Kotor	Crna Gora (ME)
Cyprus Marine and Maritime Institute	Kýpros (CY)
The Phoenicians' Route	Italia (IT)
REGIONAL UNION OF MUNICIPALITIES OF IONIAN ISLANDS	Elláda (EL)
City Council of El Puerto de Santa María	España (ES)
University of Maribor	Slovenija (SI)

Il progetto "ECO-SEAROUTES" è dotato di risorse finanziarie complessivamente pari ad € 2.235.168,00 mentre la quota spettante al Lead Partner Regione Puglia è pari ad € 338.450,00, come da Application Form ufficiale. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'80% dalla quota di co-finanziamento UE a titolo di strumento MED, pari ad € 270.760,00 e per il 20% dalla quota di co-finanziamento del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 pari ad € 67.690,00, e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali, a seguito dell'ultima rendicontazione.

Le attività progettuali in carico alla Regione Puglia in qualità di Lead Partner (LP) consistono in: coordinamento di tutte le attività progettuali dei Partners, monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dei risultati.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività progettuali e procedurali che presentano aspetti di elevata complessità, richiedendo la messa in campo di competenze professionali specifiche e con elevata esperienza nel campo della cooperazione internazionale. Per l'attuazione del suddetto progetto, pertanto, è necessario prevedere nella copertura finanziaria risorse destinate al salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione che trovano copertura nelle risorse iscritte nel progetto approvato ed ammesso a finanziamento, più specificatamente nelle risorse appositamente destinate alla copertura delle spese di Staff Cost.

Il Progetto "ECO-SEAROUTES" prevede inoltre lo svolgimento di numerose e articolate attività progettuali che richiedono, nell'ambito della cooperazione internazionale del Programma, la predisposizione di incontri tematici di Progetto, anche all'estero, con il coinvolgimento di tutti i Project Partners.

I predetti meeting sono spesso organizzati con brevi periodi di preavviso, tali da non consentire la programmazione di missioni all'estero dei dirigenti e dei dipendenti regionali coinvolti, pertanto risulta opportuno autorizzare in via preventiva il personale regionale in servizio c/o la Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali, Servizio del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio allo svolgimento delle missioni all'estero correlate al ruolo svolto e alle relative attività tecniche ed istituzionali . Le spese per le missioni in

argomento trovano copertura nelle risorse iscritte nel progetto approvato ed ammesso a finanziamento, più specificatamente nelle risorse appositamente destinate alla copertura delle spese di Travel & accomodation dell'internal staff.

CONSIDETATO che ai fini della attuazione del progetto INTERREG "ECO-SEAROUTES" è necessario effettuare le necessarie variazioni al bilancio di previsione regionale iscrivendo le somme previste.

VISTI:

- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2021-2027, adottato con DGR n. 556/2022 "Programmazione FESR-FSE 2021-2027. Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale" e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 17/11/2022;
- INTERREG Euro-MED 2021-2027 Programme approvato con Decisione di esecuzione C(2022)3715 del 31/05/2022;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 115 del 12/02/2018, come rettificata dalla successiva Determinazione n. 890 del 25/07/2019, di istituzione, tra gli altri Servizi afferenti al Dipartimento, della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali";
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020, la DGR n. 1289 del 28/07/2021 e i correlati D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e n. 45 del 30/02/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021, e successive proroghe, da ultimo la D.G.R. n. 390 del 17/03/2025, di conferimento dell'incarico al dott. Aldo Patruno di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la D.G.R. n. 85 del 08/02/2023 di Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025;
- la D.G.R. n. 414 del 30/03/2023 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 33 del 31/01/2024 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2024;
- la D.D. n.00028 del 01/12/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 013 di conferimento delle funzioni vicarie ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" al Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione Reti, dott. Mauro Paolo Bruno;

VISTI, ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- La D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Tutto quanto sopra premesso, al fine di procedere con le attività del progetto Interreg Euro-MED 2021-2027 Programme - Progetto Eco-nautical sea routes “ECO-SEAROUTES” si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto dell’avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, come da nota dell’Autorità di Gestione dell’Interreg Euro-MED 2021-2027 Programme, Région Provence Alpes Côte d’Azur del 13/03/2025 acquisita con prot. 211827 del 23/04/2025 - AllegatoB e Application Form (estratto) del progetto “ECO-SEAROUTES” - AllgatoC - parti integranti del presente provvedimento- con risorse a valere sul Programma INTERREG Euro-Med 2021-2027, del quale la Regione Puglia-Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio è Lead Partner.
- di prendere atto che, per la realizzazione delle attività da porre in essere per l’attuazione del progetto Euro-MED *“ECO-SEAROUTES”*, alla Regione Puglia è stato assegnato un *budget* di € 338.450,00 e che lo stesso è coperto per l’80%, pari a € 270.760,00, dal cofinanziamento UE a titolo di strumento MED mentre la restante quota del 20% del cofinanziamento nazionale, pari a € 67.690,00, è coperta dal Fondo di Rotazione come stabilito dalla delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021;
- di autorizzare, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvati con DGR n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, secondo quanto riportato nell’**allegato A**, parte integrante del presente atto;
- di autorizzare preventivamente il personale regionale in servizio c/o la Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali, Servizio del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio allo svolgimento delle missioni all’estero correlate al ruolo svolto e alle relative attività tecniche ed istituzionali.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Il presente atto va pubblicato in versione integrale sul BURP e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

VISTE:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”*;

- la D.G.R. n.1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*.".

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta la Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. come indicato nell'**allegato A,** parte integrante del presente atto.

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà ad adottare gli atti derivanti della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con le attività del progetto Interreg Euro-MED 2021-2027 Programme - Progetto Eco-nautical sea routes "ECO-SEAROUTES", ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, come da nota dell'Autorità di Gestione dell'Interreg Euro-MED 2021-2027 Programme, Région Provence Alpes Côte d'Azur del 13/03/2025 acquisita con prot. 211827 del 23/04/2025 -AllegatoB- e Application Form (estratto) del progetto "ECO-SEAROUTES" –AllgatoC-, parti integranti del presente provvedimento, con risorse a valere sul Programma INTERREG Euro-Med 2021-2027, del quale la Regione Puglia-Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio è Lead Partner.
2. Di prendere atto che, per la realizzazione delle attività da porre in essere per l'attuazione del progetto Interreg "ECO-SEAROUTES", alla Regione Puglia è stato assegnato un budget di € 338.450,00 e che lo stesso è coperto per l'80%, pari a € 270.760,00, dal cofinanziamento UE a titolo di strumento INTERREG Europe mentre la restante quota del 20% del cofinanziamento nazionale, pari a € 67.690,00, è coperta dal Fondo di Rotazione come stabilito dalla delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021.
3. Di autorizzare, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale 31/12/2024, n.43, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nell'AllegatoA, parte integrante del presente provvedimento.
4. Di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione.
6. Di autorizzare preventivamente il personale regionale in servizio c/o la Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali, Servizio del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio allo svolgimento delle missioni all'estero correlate al ruolo svolto e alle relative attività tecniche ed istituzionali.

7. Di delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio a provvedere alle singole autorizzazioni di volta in volta propedeutiche alla partecipazione del personale della Struttura alle singole missioni all'estero.
8. Di fare obbligo al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio di presentare ogni trimestre alla Segreteria Generale della Giunta Regionale una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date luoghi e costi sostenuti.
9. Di dare atto che il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto.
10. Di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
11. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022.
12. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
13. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento amministrativo-contabile dei Progetti finanziati dai Programmi CTE e dai Programmi Quadro dell'Unione Europea 2021/2027":
Marielena Campanale firma
Marilena Campanale 19.05.2025 11:33:08 GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento giuridico-amministrativo dei Progetti finanziati dai Programmi CTE e dai Programmi Quadro dell'Unione Europea 2021/2027":
Giuseppe Loiodice firma
Giuseppe Loiodice 19.05.2025 11:38:54 GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento gestionale dei Progetti finanziati dai Programmi CTE e dai Programmi Quadro dell'Unione Europea 2021/2027".
Anna Introna firma
Anna Introna 19.05.2025 11:54:06 GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento tecnico dei Progetti finanziati dai Programmi CTE e dai Programmi Quadro dell'Unione Europea 2021/2027",

Michele Cera firma

Michele Cera
19.05.2025 10:15:36
GMT+00:00

IL DIRIGENTE ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali":

Mauro Paolo Bruno firma

Mauro Paolo Bruno
19.05.2025 12:42:36
GMT+01:00

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:

Aldo Patruno firma

ALDO
PATRUNO
19.05.2025
12:46:32
UTC

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Gianfranco Lopane, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Gianfranco Lopane firma

Gianfranco
Lopane
19.05.2025
15:27:08
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:26
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO A
Proposta A04/DEL/2025/00016

1) ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA

BILANCIO VINCOLATO
CRA: 13.01 – DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Entrata ricorrente – Codice UE: 1

CAP. ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.
C.N.I. (1) E_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES". Quota 80% cofinanziamento UE	2.105	E.2.01.05.02.000
C.N.I. (2) E_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES". Quota 20% cofinanziamento nazionale	2.101	E.2.01.01.01.000

2) ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

BILANCIO VINCOLATO
CRA: 13.01 – DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Parte Spesa – Ricorrente
Missione: 19 – Relazioni internazionali
Programma: 02 – Cooperazione territoriale

CAP. SPESA	DECLARATORIA	CODICE UE	P.D.C.F.
C.N.I. (1) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota U.E. 80%	3	U.1.03.02.02.000
C.N.I. (2) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota FdR 20%	4	U.1.03.02.02.000
C.N.I. (3) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Altri servizi – Quota U.E. 80%	3	U.1.03.02.99.000
C.N.I. (4) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Altri servizi – Quota FdR 20%	4	U.1.03.02.99.000
C.N.I. (5) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Retribuzioni - Quota U.E. 80%	3	U.1.01.01.01.000
C.N.I. (6) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Retribuzioni - Quota FdR 20%	4	U.1.01.01.01.000
C.N.I. (7) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Contributi sociali a carico dell'ente - Quota U.E. 80%	3	U.1.01.02.01.000
C.N.I. (8) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Contributi sociali a carico dell'ente - Quota FdR 20%	4	U.1.01.02.01.000
C.N.I. (9) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. IRAP - Quota U.E. 80%	3	U.1.02.01.01.000
C.N.I. (10) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. IRAP - Quota FdR 20%	4	U.1.02.01.01.000

C.N.I. (11) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES"Hardware - Quota U.E. 80%	3	U.2.02.01.07.000
C.N.I. (12) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES"Hardware - Quota FdR 20%	4	U.2.02.01.07.000
C.N.I. (13) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES"Altri beni materiali - Quota U.E. 80%	3	U.2.02.01.99.000
C.N.I. (14) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES"Altri beni materiali - Quota FdR 20%	4	U.2.02.01.99.000

3) VARIAZIONE AL BILANCIO PREVISIONE 2025-2027

BILANCIO VINCOLATO
PARTE ENTRATA
Entrata ricorrente – Codice UE: 1

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	STANZIAMENTI MAGGIORI ENTRATE		
					Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2026 Competenza	Variazione e.f. 2027 Competenza
13.01	C.N.I. (1) E_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES". Quota 80% cofinanziamento UE	2.105	E.2.01.05.02.000	+22.012,00	+218.680,00	+30.068,00
13.01	C.N.I. (2) E_____	Programma Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES". Quota 20% cofinanziamento nazionale	2.101	E.2.01.01.01.000	+5.503,00	+54.670,00	+7.517,00

Titolo giuridico:
Notification letter dell'Autorità di Gestione dell'Interreg Euro-MED 2021-2027 Programme, trasmessa in data 13/03/2025, composta da n.02 (due) facciate, prot AOO_RP_211827 del 23/04/2025 (All. B) e Application Form (estratto) del Progetto Eco-searoutes (Euro-MED0401088) Version 1.0. composto da n. 10 (dieci) facciate

Delibera C.I.P.E.S.S. n.78/2021 del 22/12/2021 avente ad oggetto " Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027." Si dispone l'accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai "contributi a rendicontazione".
Debitori certi: Région Provence Alpes Côte d'Azur - Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

PARTE SPESA
Spesa ricorrente

C.R.A.	Capitolo di Uscita	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2026 Competenza	Variazione e.f. 2027 Competenza
13.01	C.N.I. (1) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota U.E. 80%	19.2.1	3	U.1.03.02.02.000	+5.900,00	+5.900,00	+5.900,00
13.01	C.N.I. (2) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota FdR 20%	19.2.1	4	U.1.03.02.02.000	+1.475,00	+1.475,00	+1.475,00
13.01	C.N.I. (3) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Altri servizi – Quota U.E. 80%	19.2.1	3	U.1.03.02.99.000	+16.112,00	+40.280,00	+24.168,00
13.01	C.N.I. (4) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Altri servizi – Quota FdR 20%	19.2.1	4	U.1.03.02.99.000	+4.028,00	+10.070,00	+6.042,00
13.01	C.N.I. (5) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Retribuzioni - Quota U.E. 80%	19.2.1	3	U.1.01.01.01.000		+105.264,69	
13.01	C.N.I. (6) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Retribuzioni - Quota FdR 20%	19.2.1	4	U.1.01.01.01.000		+26.316,18	
13.01	C.N.I. (7) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Contributi sociali a carico dell'ente - Quota U.E. 80%	19.2.1	3	U.1.01.02.01.000		+30.287,81	
13.01	C.N.I. (8) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Contributi sociali a carico dell'ente - Quota FdR 20%	19.2.1	4	U.1.01.02.01.000		+7.571,95	
13.01	C.N.I. (9) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. IRAP - Quota U.E. 80%	19.2.1	3	U.1.02.01.01.000		+8.947,50	
13.01	C.N.I. (10) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES" - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. IRAP - Quota FdR 20%	19.2.1	4	U.1.02.01.01.000		+2.236,87	
13.01	C.N.I. (11) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES"Hardware - Quota U.E. 80%	19.2.2	3	U.2.02.01.07.000		+16.000,00	
13.01	C.N.I. (12) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES"Hardware - Quota FdR 20%	19.2.2	4	U.2.02.01.07.000		+4.000,00	
13.01	C.N.I. (13) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES"Altri beni materiali - Quota U.E. 80%	19.2.2	3	U.2.02.01.99.000		+12.000,00	
13.01	C.N.I. (14) U_____	Interreg Euro-MED 2021-2027 – Progetto "ECO-SEAROUTES"Altri beni materiali - Quota FdR 20%	19.2.2	4	U.2.02.01.99.000		+3.000,00	

RÉGION PROVENCE ALPES CÔTE D'AZUR

Interreg Euro-MED

Co-funded by the European Union

Allegato B
Proposta A04/DEL/2025/00016

Le Président
Président délégué de Régions de France

Monsieur Aldo PATRUNO
Puglia Region
4 Lungomare Starita
70132 BARI
ITALY

Réf Elise : SIEM-D25-00841

Marseille, le 13 mars 2025

E
REGIONE PUGLIA
Protocollo N.0211827/2025 del 23/04/2025
AOO_RP - Class: 18.6

Objet : Résultats concernant le 4ème appel à projets du Programme Interreg Euro-MED

Monsieur,

A la suite de l'évaluation de votre candidature dans le cadre du quatrième appel à projets du Programme Interreg Euro-MED, le Comité de Suivi en date du 6 mars 2025 a déclaré votre projet **ECO-SEAROUTES :**

Approuvé

Je tiens à vous féliciter pour ce résultat qui permettra de conforter la coopération entre nos pays et nos régions méditerranéennes.

Le Secrétariat conjoint du programme Interreg Euro-MED prendra dès que possible contact avec vous pour finaliser les documents nécessaires à la contractualisation.

L'équipe Interreg Euro-MED se tient à votre disposition pour tout complément d'information.

Je vous remercie de l'intérêt que vous portez à notre Programme et de votre contribution aux défis méditerranéens.

Je vous prie d'agréer, Monsieur, l'expression de mes salutations distinguées.

... / ...

Hôtel de Région
27, place Jules Guesde – 13481 Marseille cedex 20
téléphone 04 91 57 50 57 – www.maregionsud.fr

Application du Règlement général de protection des données personnelles : la Région dispose d'un traitement informatisé de gestion du courrier, dont le fondement est l'intérêt légitime. Les informations collectées pourront donner lieu à des actions de communication institutionnelle, reposant sur sa mission d'intérêt public.
Pour plus d'informations sur le cadre juridique et l'exercice de vos droits, vous pouvez consulter sur Internet les mentions légales particulières concernant les données personnelles relatives au traitement du courrier.

Subject : Results of the Interreg Euro-MED Programme's fourth call for proposals

Dear Mister,

Following the evaluation of your proposal in the framework of the Interreg Euro-MED Programme's fourth call for proposals, the Monitoring Committee held on March 6th 2025 has declared your project **ECO-SEAROUTES:**

Approved

I congratulate you for this achievement that will strengthen cooperation between our countries and Mediterranean regions.

The Interreg Euro-MED Programme Joint Secretariat will contact you as soon as possible in order to finalise the documents needed for the contractualisation.

The Interreg Euro-MED team remains at your disposal for any further information.

I thank you for your interest in our Programme and your contribution in addressing the Mediterranean challenges.

Sincerely yours.



Renaud MUSELIER

Allegato C
Proposta A04/DEL/2025/00016

Euro-MED0401088

ECO-SEAROUTES

Application Form Export

Downloaded on 2025.03.21 - 09:45:05

Version 1.0

Form language: EN

Input language: EN

Currency: EUR

A - Project identification

A.1 Project identification

Project id (automatically created)	Euro-MED0401088
Name of the lead partner organisation	Regione Puglia
Name of the lead partner organisation in English	Puglia Region
Project title	Eco-nautical sea routes
Project acronym	ECO-SEAROUTES
Programme priority	Greener MED
Specific objective	RSO2.7: Enhancing protection and preservation of nature, biodiversity and green infrastructure, including in urban areas, and reducing all forms of pollution
Project duration in months	33
Project mission	Enhancing sustainable tourism
Project category	Test project (Thematic Project)

A.2 Project summary

Please give a short overview of the project and describe:

- the common challenge of the programme area you are jointly tackling in your project;
- the overall objective of the project and the expected change your project will make to the current situation;
- the main outputs you will produce and those who will benefit from them;
- the approach you plan to take and why a cross-border/transnational/inter-regional approach is needed;
- what is new/original about the project.

ECO-SEAROUTES focuses on the Mediterranean area as the largest global tourism destination and on the issues deriving from hosting such a popular maritime tourism industry. The man identified challenges to address are:
- high touristic pressure in MED ports and environmental damage, especially due to the seasonal trends of tourism flows;
- vulnerability of natural protected sites located near touristic ports;
- poor touristic appeal of hinterland regions of MED countries compared to overcrowded seashores.

ECO-SEAROUTES sets the main objective of decreasing environmental pollution and environmental

pressure on natural coastal areas by developing and disseminating a new tourism model that
(a) improves the management and interconnections of MED touristic ports and their neighbouring coastal destinations to counteract the impact of mass tourism, and
(b) connects over-exploited nautical and seaside destinations with the neighbouring inland territories to minimise human pressure and re-distribute tourism flows.

To do so, the project activates 4 sets of actions designed under a highly transnational approach:
1. Setup of a MED-wide eco-nautical route connecting touristic ports committed to a shared sustainability standard (ECO-SEA-ROUTE)
2. Establishment of local tourist itineraries aimed to encourage visits to the hinterland of coastal destinations, co-designed through participative methodologies validated transnationally and stakeholders activation (ECO-SEAROUTES Itineraries)
3. Valorisation of the developed Itineraries through the collaborative setup one Community Heritage Hub for each targeted territory
4. Dissemination and capitalisation-oriented activities aimed to ensure the diffusion and replication of the project action.

As a result, the project produces one core output consisting of the ECO-SEAROUTES Itineraries and Community Heritage Hubs paradigm, whose transnational methodology and field-based testing define a new touristic model functional for policy makers, decision makers and economic players in the tourism industries to reduce pollution and resource consumption in MED coastal areas.
Design and testing actions oriented to the production of the project output are expected to have a significant impact in terms of:
- enhancement of MED ports adopting sustainable practices through transnational networking;
- reduced pressure on coastal natural sites
- diversification of the tourism offer, explicated in lowered tourism density in coastal destinations in favour of a more efficient valorisation of the hinterlands and their cultural heritage.

ECO-SEAROUTES also brings a strong innovation potential linked to the approaches and methodologies that it adopts.
Firstly, it mobilises a transnational network of tourism destinations' managers of coastal and maritime areas to outline a shared reference standard to the implementation of sustainable policies, to be observed in different EURO-MED ports in relation to their neighbouring maritime protected areas.
Secondly, it introduces innovation in the touristic offer of the Mediterranean by developing eco-sustainable touristic routes under two main pillars:
- a bottom-up approach rooted in participatory processes, cross-sectoral stakeholders collaboration and co-design principles
- renewed connections and linkages between the coastal destinations and the hinterland territories, which are enabled to dialogue in the framework of a more cohesive, consistent and efficient tourism sector.

B - Project partners

Partners overview

Number	Status	Name of the Organisation in english	Country	Organisation abbreviation	Partner role	Associated organisations	Partner total eligible budget
1	Active	Puglia Region	Italia (IT)	Puglia Region	LP		338.450,00
2	Active	Balearic Islands Agency for Tourism Strategy	España (ES)	AETIB	PP		222.060,00
3	Active	Network of Sustainable Greek Islands	Elláda (EL)	DAFNI	PP		205.700,00
4	Active	Saint Florent Marina	France (FR)	PDSF	PP	PORT DE PLAISANCE DE MACINAGGIO « PAUL LUIGI »	231.350,00
5	Active	Port of Kotor	Crna Gora (ME)	POK	PP		193.278,00
6	Active	Cyprus Marine and Maritime Institute	Kýpros (CY)	CMMI	PP		208.620,00
7	Active	The Phoenicians' Route	Italia (IT)	RdF	PP	Regione Sicilia	291.780,00
8	Active	REGIONAL UNION OF MUNICIPALITIES OF IONIAN ISLANDS	Elláda (EL)	PED-IN	PP		192.750,00
9	Active	City Council of El Puerto de Santa María	España (ES)	APSM	PP		198.470,00

Number	Status	Name of the Organisation in english	Country	Organisation abbreviation	Partner role	Associated organisations	Partner total eligible budget
10	Active	University of Maribor	Slovenija (SI)	UOM	PP		152.710,00

B.1 Lead partner	
Partner number	1
Partner role	LP
Name of the Organisation in original language	Regione Puglia
Name of the Organisation in english	Puglia Region
Organisation abbreviation	Puglia Region
Department / unit / division	Department of Tourism, Economy of Culture and Valorization of Territory
Partner main address	
Country	Italia (IT)
NUTS 2	Puglia (ITF4)
NUTS 3	Bari (ITF47)
Street, House number, Postal code, City	Lungomare Starita 4 70132 Bari
Homepage	www.regione.puglia.it
Address of department / unit / division (if applicable)	
Country	Italia (IT)
NUTS 2	Puglia (ITF4)
NUTS 3	Bari (ITF47)
Street, House number, Postal code, City	Lungomare Starita 4 70132 Bari
Legal and financial information	
Type of partner	Regional public authority
Legal status	Public
VAT number (if applicable)	IT80017210727
Partner Code for Payment (Do not modify /delete)	
Other identifier description	
PIC (from EC Participant Register)	999523503

Contact	
Legal representative	Mr Aldo Patruno
Contact person	Mrs Anna Introna
Email	a.introna@regione.puglia.it
Telephone no.	0805406416

Motivation

Which of the organisation's thematic competences and experiences are relevant for the project?

Puglia Region-Department of Tourism, Economy of Culture and Valorisation of Territory oversees and implements regional tourism and culture policies, strategies and plans, with an eye on strengthening sustainable tourism for economic development, innovation and social inclusion. Operating through a strategic approach to affirm Puglia as an all-year-round destination, the Department has gained remarkable experience in transnational cooperation actions thanks to more than 15 implemented projects in 2014-2020 in the fields of sustainable tourism and innovation, among which:
-COHEN (Interreg Greece-Italy) aimed to promote cultural tourism through the valorization of the Adriatic-Ionian Coastal Route and a network of historic built heritage
-INHERIT (Interreg MED) targeted at the conservation and valorisation of natural heritage in coastal & maritime tourist destinations
-TOURISM4ALL (Interreg IT-HR) for the development of a cross-border network of accessible tourism destinations.

What is the role (contribution and main activities) of your organisation in the project?

Motivation

As Lead Partner of the proposal, Puglia Region is in charge of supervising the overall project implementation ensuring effective communication and collaboration between partners.
It is also specifically in charge of coordinating Work Package 4 devoted to the transfer of project outputs outside the consortium, thanks to its institutional profile enabling it to reach a variety of regional bodies, national authorities and thematic networks.
It will thus be in charge of leading activities A4.2, A4.3 and A4.4 (and producing the related deliverables) focused on carrying out communication & dissemination functions consistently with the Programme Results Amplification Strategy (for which it will appoint a RAS referent), and by hosting the final project conference for the results of the piloting phase.
In WP4, it also contributes to the continuous monitoring of the project carbon footprint (A3.1) in cooperation with task leader PP10 UoM.
Puglia Region will contribute to the execution of all other WPs by carrying out research, assessment, co-design and pilot testing activities, bringing the specificities of its own territory and under the following scheme:

WP1
- it contributes to the development of joint research guidelines for coastal areas focussing on the Apulian seashore (A1.1)
- it contributes to the setup of an online portal for the management of nautical traffic, considering the needs of its targeted ports and by closely collaborating with PP7 Rdf (A1.2)
- it participates with 3 people in the transnational capacity building activity in Selinunte (IT) aimed to apply the “Smart Way” methodology to a common eco-nautical route, by bringing an individual research of best practices on cultural coastal management (A1.3)

WP2
- it conducts local workshops for stakeholders (previously selected through an open call) aimed to strengthen their capacities in sustainable tourism practices for coastal destinations (A2.1)
- it leads a local co-design phase of an ECO-SEAROUTES Itinerary in its targeted coastal areas (focussing on maritime protected areas) with the participation of activated stakeholders, contributing to the joint branding of the initiative as developed by PP2 AETIB (A2.2).
The Itinerary will be developed starting from the areas of Brindisi and/or Tricase Porto, depending on the results of stakeholders’ cavitation processes
- it organises and leads a local piloting activity (A2.3)of the co-developed ECO-SEAROUTE Itinerary and by coordinating all stakeholders’ contribution

WP3
- it carries out local-based activities aimed at the establishment of one Community Heritage Hub (CHH) as main promotional hub of the ECO-SEAROUTES Itinerary developed in WP2, taking care of preliminary community engagement (A3.1), design and actual setup of the local CHH (A3.2), and official inauguration and maintenance through cooperative processes with local stakeholders as well as final evaluation (A3.3).

Co-financing

Source	Amount	Percentage
Interreg Funds	270.760,00	80,00%

Co-financing			
Source		**Amount**	**Percentage**
Partner contribution		67.690,00	20,00%
Partner total eligible budget		338.450,00	100,00%
Origin of partner contribution			
Source of contribution	**Legal status of contribution**	**Amount**	**% of total partner budget**
Puglia Region	Public	0,00	0,00%
Rotation Fund - CIPE	Automatic Public	67.690,00	20,00%
Total			
Sub-total public contribution		0,00	0,00%
Sub-total automatic public contribution		67.690,00	20,00%
Sub-total private contribution		0,00	0,00%
Total		67.690,00	20,00%
State Aid			
State aid criteria self-check			
Criterium I: Is the partner involved in economic activities through the project?			
1. Will the project applicant implement activities and/or offer goods/services for which a market exists?	No	No goods/services offer	
2. Are there activities/goods/services that could have been undertaken by an operator with the view to making profit (even if this is not the applicant's intention)?	No	No	
Criterium II: Does the partner receive an undue advantage in the framework of the project?			
1. Does the project applicant plan to carry out the economic activities on its own i.e. not to select an external service provider via contract procedures for example?	No	No economic activities implemented	

Criterium II: Does the partner receive an undue advantage in the framework of the project?	
2. Will the project applicant, any other operator not included in the project as a project partner or the target audience gain any benefits from its project economic activities, not received in the normal course of business (i.e. not received in the absence of funding granted through the project)?	No No economic activities implemented
Result of State aid criteria self-check:	No risk of state aid
State aid relevant activities	
GBER scheme / de minimis	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2025/00016

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**19**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**					
Programma	**2**	**COOPERAZIONE TERRITORIALE**					
Titolo	**1**	**Spese Correnti**	residui presunti				
			previsione di competenza		27.515,00		
			previsione di cassa		27.515,00		
Totale Programma	**2**	**COOPERAZIONE TERRITORIALE**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**27.515,00**		
			previsione di cassa		**27.515,00**		
TOTALE MISSIONE	**19**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**27.515,00**		
			previsione di cassa		**27.515,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**27.515,00**		
			previsione di cassa		**27.515,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**27.515,00**		
			previsione di cassa		**27.515,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	**101**	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	residui presunti				
			previsione di competenza		5.503,00		
			previsione di cassa		5.503,00		
Tipologia	**105**	**Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	residui presunti				
			previsione di competenza		22.012,00		
			previsione di cassa		22.012,00		
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**27.515,00**		
			previsione di cassa		**27.515,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**27.515,00**		
			previsione di cassa		**27.515,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**27.515,00**		
			previsione di cassa		**27.515,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

16

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2025	16	19.05.2025

INTERREG EURO-MED 2021-2027, PROGETTO ECO-SEAROUTES. PRESA D#ATTO, APPROVAZIONE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. ISTITUZIONE CAPITOLI DI ENTRATA E SPESA. VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, EX ART.51 DLGS.118/2011 E SS.MM.II., PER LA SOMMA COMPLESSIVA €.338.450,00. AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA MISSIONI ALL#ESTERO PERSONALE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO CTE E POLI BIBLIO-MUSEALI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:25
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 685

Approvazione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2025-2027 - Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Sezione Raccordo al Sistema Regionale, confermato dal Segretario Generale della Presidenza, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta,

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente del0iberazione

DELIBERA

1. di approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei revisori, il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2025-2027 dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), allegato A) al presente provvedimento sottratto alla pubblicazione, subordinandone l'attuazione all'esito della verifica del contenimento della spesa del personale dell'esercizio 2024 e degli esercizi successivi nei limiti della spesa media del triennio 2011/2013, nonché all'esito della verifica della relativa copertura finanziaria a legislazione vigente;
2. di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema di formulare all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), le raccomandazioni evidenziate nel parere della struttura amministrativa competente in seno al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale allegato B) al presente provvedimento sottratto alla pubblicazione e nel verbale del Collegio dei revisori con verbale n. 9 dell'11 aprile 2025;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP con esclusione di tutti gli allegati.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2025-2027 - Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF)

La Legge Regionale n. 3/2010 ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), con personalità giuridica di diritto pubblico, quale ente tecnico/operativo preposto all'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica, finalizzati al sostegno dell'agricoltura ed alla tutela del patrimonio boschivo.
L'art. 4 della L.R. n. 3/2010 sancisce che la Giunta Regionale, approva, fra gli altri, la dotazione organica.

Con D.G.R. n. 314 del 18 marzo 2024 è stato approvato il Manuale delle procedure di controllo sulle Agenzie regionali e gli Altri Enti controllati dalla Regione Puglia in base alle previsioni del quale spetta alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale predisporre l'istruttoria tecnica sul piano triennale dei fabbisogni del personale per l'approvazione da parte della Giunta Regionale, acquisito il parere espresso dai Dipartimenti Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche, competente per materia.

Tanto premesso, l'ARIF ha trasmesso all'Ente Regionale, con pec del 16 aprile 2025, acquisita agli atti in data 17 aprile 2025 al prot. n. 0203144, la Deliberazione del Direttore Generale n. 441 del 16 aprile 2025 "Art. 6- co.2- D.Lgs. 30/03/ 2001, n. 165. Piano triennale dei fabbisogni del personale 2025-2027. Adozione preliminare", corredata da verbale del collegio dei revisori.
Successivamente, con pec del 14 maggio 2025, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 0254896, l'Agenzia ha fornito chiarimenti istruttori richiesti in merito al PTFP oggetto di analisi.

Si da atto preliminarmente che l'Agenzia allo stato non ha ancora approvato il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2024, pur tuttavia con nota prot. n. 44278 del 30 aprile 2025 ha attestato che la spesa del personale consuntivata al 31/12/2024 risulta pari ad euro 36.085.284 e che detta spesa, al netto della quota dichiarata neutra pari ad euro 3.372.006 e costituita da oneri per assegni familiari, aumenti contrattuali e fondi comunitari per la gestione dell'emergenza Xylella, risulta inferiore alla media triennale 2011/2013 della spesa di personale pari a euro 34.005.800.
Dalla documentazione istruttoria agli atti, si evince, altresì, che l'Agenzia attesta un organico complessivo al 31/12/2024 pari a nr. 819 unità di cui n. 743 unità a tempo indeterminato per un costo complessivo pari a euro 27.329.856 e nr. 76 unità a tempo determinato per un costo complessivo pari a euro 8.755.428.
In merito alle assunzioni a tempo indeterminato il Piano triennale dei fabbisogni del personale (di seguito anche PTFP) 2025-2027, oggetto di analisi, prevede le seguenti assunzioni:

	2025	2026	2027	Totale
Area CCNL FUNZIONI LOCALI				
DIRIGENTE TECNICO/AMMINISTRATIVO	1			**1**
FUNZIONARI	11	4		**15**
ISTRUTTORI (trattasi di progressione)	3			**3**
OPERATORI ESPERTI (trattasi di progressione)	10			**10**
OPERATORI	5	7	7	**19**
Area CCNL IDRICO-FORESTALE				
QUADRO (trattasi di costo progressione)	2			2
4° LIV. OPERAIO		10	10	20
5° LIV. IMPIEGATO (trattasi di progressione)	3			3
5° LIV. OPERAIO (trattasi di progressione)	10			10
Totale Unità	**45**	**21**	**17**	**83**
Costo totale stimato al netto della retribuzione variabile	**663.313**	**662.945**	**518.741**	**1.844.999**

A riguardo, l'Agenzia attesta una capacità assunzionale utilizzabile nell'annualità 2025 per un totale pari ad euro 3.602.807, derivante da turnover 2024 per euro 1.124.888 e da residui turnover delle annualità precedenti per euro 2.2477.918.

Si evidenzia altresì che nell'annualità 2025 l'Agenzia prevede di completare le assunzioni rivenienti dal PTFP 2024-2026, approvato con DGR n. 719/2024 e che tali assunzioni non sono riportate nel PTFP oggetto di analisi.
Pertanto per l'annualità 2025 si prevede l'assunzione di complessive n. 71 unità di personale a tempo indeterminato comprensive di n. 26 assunzioni rivenienti dal PTFP 2024-2026 (n. 20 funzionari, n. 1 dirigente, n. 5 unità contratto privatistico), per un costo complessivo pari a euro 818.471, al netto della retribuzione variabile.

In merito alle assunzioni a tempo determinato il PTFP 2025-2027 dell'ARIF, oggetto di analisi, prevede per l'annualità 2025 le seguenti assunzioni:

	Unità	Costo
Area CCNL FUNZIONI LOCALI		
C ISTRUTTORI TECNICI	77	**1.516.856**
Totale CCNL FUNZIONI LOCALI	**77**	**1.516.856**
Area CCNL IDRICO-FORESTALE		
4° LIV. OPERAIO (stagionali max 151 gg)	360	5.856.036
Totale CCNL IDRICO-FORESTALE	**360**	**5.856.036**
Totale Previsioni assunzioni 2025	**437**	**7.372.892**

A riguardo si rappresenta che l'Agenzia è stata istituita con Legge regionale n. 3 del 25 febbraio 2010 e, sulla base di quanto comunicato, ha registrato la piena operatività solamente nell'annualità 2012. Non sussistendo, pertanto, per i costi relativi al lavoro flessibile, il parametro di riferimento rappresentato dalla spesa sostenuta nell'esercizio 2009, l'Agenzia,

come peraltro previsto dalla giurisprudenza contabile, ha individuato quale parametro di riferimento (ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010), costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente, la media triennale 2013/2015 della spesa sostenuta, per tali forme contrattuali, il cui importo è pari ad euro 9.067.696.

Si da atto che il Collegio dei revisori, con verbale n. 9 dell'11 aprile 2025, ha espresso parere favorevole in merito al PTFP 2025-2027 dell'ARIF, raccomandando:

- il rispetto del limite di spesa del personale della media del triennio 2011/2013 per complessivi € 34.005.800,23;
- il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii. fissato definitivamente in € 9.067.695,81, come si evince dalla pag. n. 22 della sottosezione 3.3 del PIAO, tetto di spesa per le assunzioni flessibili;
- l'osservanza di quanto disposto dall'art. 30, comma 2-bis, del d.lgs. n. 165/2001 (come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. c) del D.L. 25/2025), in merito alla riserva di almeno il 15% delle facoltà assunzionali alla mobilità volontaria;
- che nel corso dell'attuazione del Piano del Fabbisogno del Personale, e all'atto di tutte le assunzioni, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente introdotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, competente per materia, con nota prot. n. 0258654 del 15/05/2025 ha espresso parere positivo sul PTFP 2025-2027 con raccomandazioni riscontrate dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario, allegato B) al presente provvedimento sottratto alla pubblicazione.
Il Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche, competente per materia, con nota prot. n. 0261439 del 16/05/2025 ha espresso parere positivo sul PTFP 2025-2027.

Tanto premesso, esaminata la Deliberazione del Direttore Generale n. 441 del 16 aprile 2025 di adozione del Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) 2025-2027, visto il Bilancio di previsione 2025-2027 dell'Agenzia, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 440 del 16 aprile 2025, tenuto conto dell'asserito rispetto della normativa vigente in materia di programmazione e di spesa del personale, ai fini dell'approvazione del PTFP 2025-2027 dell'ARIF, si ravvisa l'esigenza di formulare all'Agenzia le seguenti raccomandazioni, oltre quelle già enunciate dal Collegio dei revisori, con verbale n. 9 dell'11 aprile 2025:

- subordinarne l'attuazione all'esito della verifica del contenimento della spesa del personale dell'esercizio 2024 e degli esercizi successivi nei limiti della spesa media del triennio 2011/2013, nonché all'esito della verifica della relativa copertura finanziaria a legislazione vigente.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Considerato che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 3/2010, spetta alla Giunta Regionale approvare la dotazione organica e quindi il piano triennale dei fabbisogni del personale, si ritiene che, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il PTFP 2025-2027 dell'ARIF possa essere sottoposto ad approvazione della Giunta, pur tenendo conto delle raccomandazioni riportate nel verbale del collegio dei revisori e nel parere rilasciato dalla struttura regionale competente.

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Esiti Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato è: neutro.

Tutto ciò premesso, al fine di adempiere alle previsioni di cui all'art. 4 della L.R. n. 3/2010, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera g) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei revisori, il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2025-2027 dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), allegato A) al presente provvedimento sottratto alla pubblicazione, subordinandone l'attuazione all'esito della verifica del contenimento della spesa del personale dell'esercizio 2024 e degli esercizi successivi nei limiti della spesa media del triennio 2011/2013, nonché all'esito della verifica della relativa copertura finanziaria a legislazione vigente;

2. di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema di formulare all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), le raccomandazioni evidenziate nel parere della struttura amministrativa competente in seno al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale allegato B) al presente provvedimento sottratto alla pubblicazione e nel verbale del Collegio dei revisori, con verbale n. 9 dell'11 aprile 2025;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP con esclusione di tutti gli allegati.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Controlli sulle Agenzie Regionali"
Teresa Barnabà

Teresa
Barnabà
20.05.2025
13:20:53
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio "Controlli Agenzie, Organismi Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie"
Eleonora De Giorgi

Eleonora De Giorgi
20.05.2025
12:36:48
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Raccordo al Sistema regionale"
Giuseppe D. Savino

GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
20.05.2025
11:51:48 UTC

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA
Roberto Venneri

ROBERTO
VENNERI

Il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Michele Emiliano

Michele
Emiliano
21.05.2025
13:35:36
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 686

“Fiera Internazionale del Libro di Salonicco. Autorizzazione a sanatoria della missione all’estero del Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dall’8 all’11 maggio 2025 a Salonicco (Grecia)”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura di progetto Cooperazione territoriale Europea e Poli Biblio-museali, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. *5, della LR 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal competente Dirigente appartenente alla Sezione Bilancio e Ragioneria* o *suo delegato.*

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **autorizzare,** a sanatoria, la missione all’estero del dott. Luigi De Luca - dipendente del Dipartimento proponente/Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali - in qualità di Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce - per la partecipazione alla Fiera Internazionale del Libro di Salonicco che si è tenuta presso il centro espositivo TIF-Helexpo a Salonicco (Grecia) per il periodo 08 maggio 2025 (partenza) - 11 maggio 2025 (rientro), per presenziare alla presentazione dei seguenti libri:
   - “La Puglia e i suoi musei. Un viaggio sentimentale” con Franco Arminio, realizzato dalla Presidenza del Consiglio della Regione Puglia;
   - “Lingua Greca Terra Italiana. Dal Rimorso al Riscatto.” di Manuela Pellegrino dedicato all’isola ellefonica della Grecìa Salentina;
2. di **dare atto** che le spese di missione complessive ammontano presuntivamente ad € 392,29 (trecentonovantadue/29) e che le spese trovano copertura nelle risorse disponibili al Capitolo U0003062 “Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all’estero”, così come specificato nella Sezione “Copertura finanziaria”;
3. di **dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e

ss.mm.ii.;

4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: "Fiera Internazionale del Libro di Salonicco. Autorizzazione a sanatoria della missione all'estero del Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dall'8 all'11 maggio 2025 a Salonicco (Grecia)".

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità";
- la Legge Regionale n. 17 del 25/06/2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all'art. 5 stabilisce che la Regione "opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati, ivi comprese le istituzioni universitarie, di ricerca e di cultura, nel rispetto dei principi di leale collaborazione e di sussidiarietà, al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali";
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Barletta-Andria-Trani, la Regione Puglia ha istituito, per ciascuna delle suddette Province, un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale sotto la competenza del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea e secondo una prospettiva di coordinamento ed integrazione con le altre materie presidiate dal Dipartimento;
- con deliberazione n. 1704 del 04/12/2024, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Cooperazione con il Consorzio Puglia Culture per gli interventi di conservazione, salvaguardia e valorizzazione di beni del patrimonio storico-artistico pugliese e di gestione innovativa dei Poli Biblio-museali della Regione Puglia per il quinquennio 2025-2029;
- il sopra citato Accordo di Cooperazione approvato nel dicembre 2024 è stato sottoscritto digitalmente dai contraenti in data 10/01/25 (Rep. n. 026420/2025).

Viste,

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

CONSIDERATO CHE

- la Fiera Internazionale del Libro di Salonicco rappresenta il più rilevante evento fieristico letterario ed editoriale in Grecia. Grazie alla posizione strategica di Salonicco, all'incrocio tra Europa, Balcani, Mediterraneo e Medio Oriente, la fiera funge da importante piattaforma di scambio culturale ed economico per l'industria editoriale globale;
- alla 20° edizione, svoltasi dal 16 al 19 maggio 2024, è stata registrata la partecipazione di 850 espositori provenienti da 25 Paesi e 85.000 visitatori;
- per le case editrici italiane la presenza in Grecia, partner commerciale storico dell'Italia, è un'importante occasione per incrementare la propria visibilità e presenza sul mercato locale, che si mostra sempre più interessato alle opere letterarie italiane. Nel 2023, infatti, sono stati venduti 188 diritti di traduzione da editori italiani a editori greci: si tratta del 4% del totale dell'export di diritti italiani in Europa, il che fa della Grecia il nostro ottavo mercato nel continente;
- per l'edizione del 2025 l'Italia è stata designata Paese Ospite d'Onore e ha presenziato la Fiera Internazionale del Libro di Salonicco - che si è svolta dall'8 all'11 maggio 2025 presso il centro espositivo TIF-Helexpo - nell'ambito degli spazi gestiti dal Consorzio Puglia Culture nel Padiglione organizzato per la promozione dell'editoria pugliese e nello specifico nell'ambito del padiglione organizzato dall'Agenzia ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane), in collaborazione con l'AIE (Associazione Italiana Editori);
- la partecipazione dell'Italia risultava un'occasione per perseguire gli obiettivi di rafforzamento dei legami culturali tra i rispettivi Paesi e per favorire la crescita delle opportunità di affari per le imprese italiane;
- era interesse del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale/Polo Biblio-museale di Lecce presenziare all'evento con la partecipazione del dott. Luigi De Luca, Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce, nonché Coordinatore dei Poli Biblio-museali, e per presentare i seguenti libri:
    1. "La Puglia e i suoi musei. Un viaggio sentimentale" con Franco Arminio, volume, realizzato dalla Presidenza del Consiglio della Regione Puglia;
    2. "Lingua Greca Terra Italiana. Dal Rimorso al Riscatto." di Manuela Pellegrino dedicato all'isola ellefonica della Grecìa Salentina;
- è necessario autorizzare, a sanatoria, la missione all'estero del dott. Luigi De Luca avvenuta dall'8 all'11 maggio 2025 presso il centro espositivo TIF-Helexpo a Salonicco (Grecia), in ossequio al disposto di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.

1082/2002 “Missioni all’estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive” con la quale è stato deliberato che le missioni all’estero devono essere autorizzate dalla Giunta regionale;

- la spesa per la missione è quantificata in € 392,29 (trecentonovantadue/29);
- nel Bilancio Autonomo regionale è stato istituito il Capitolo U0003062 “Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all’estero”, predisposto appunto per sostenere le spese afferenti le missioni da effettuare all’estero.

Ritenuto, pertanto, sussistere le motivazioni di fatto e di diritto per:

- **autorizzare, a sanatoria,** la missione all’estero del dott. Luigi De Luca - dipendente del Dipartimento proponente/Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali - in qualità di Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce - avvenuta dall’8 maggio 2025 (partenza) all’11 maggio 2025 (rientro) per partecipare alla Fiera Internazionale del Libro di Salonicco che si è tenuta presso il centro espositivo TIF-Helexpo a Salonicco (Grecia);
- di **dare atto** che le spese di missione in argomento sono a totale carico del Bilancio Autonomo regionale sul Capitolo U0003062 “Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all’estero”.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 392,29 (trecentonovantadue/29) da finanziare con le disponibilità del seguente capitolo del Bilancio Autonomo nell’esercizio finanziario 2025: Capitolo U0003062 “Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all’estero”.

Al rimborso delle spese di missione provvederà l’economo di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l’utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire nuove relazioni nell'ambito della cooperazione euromediterranea con riferimento ai contenuti del Polo Bibliotecario Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di **autorizzare, a sanatoria,** la missione all'estero del dott. Luigi De Luca - dipendente del Dipartimento proponente/Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali - in qualità di Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce - per partecipare alla Fiera Internazionale del Libro di Salonicco che si è tenuta presso il centro espositivo TIF-Helexpo a Salonicco (Grecia) dall'08 maggio 2025 (partenza) all'11 maggio 2025 (rientro), per presenziare alla presentazione dei seguenti libri:
   - "La Puglia e i suoi musei. Un viaggio sentimentale" con Franco Arminio, realizzato dalla Presidenza del Consiglio della Regione Puglia;
   - "Lingua Greca Terra Italiana. Dal Rimorso al Riscatto." di Manuela Pellegrino dedicato all'isola ellefonica della Grecìa Salentina;
2. di **dare atto** che le spese di missione complessive ammontano ad € 392,29 (trecentonovantadue/29) e che le spese trovano copertura nelle risorse disponibili al Capitolo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero", così come specificato nella Sezione "Copertura finanziaria";
3. di **dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ed *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'istruttore E.Q. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"

Loredana Pezzuto

Loredana Pezzuto 12.05.2025 16:11:19 GMT+02:00

Il Dirigente ad Interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali

Mauro Paolo Bruno

Mauro Paolo Bruno 12.05.2025 16:46:38 GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

ALDO
PATRUNO
13.05.2025
07:02:22
UTC

L'Assessore Viviana Matrangola ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale

Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
13.05.2025
07:05:15
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, c. 5 della L.r. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:08
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2025	18	13.05.2025

"FIERA INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI SALONICCO. AUTORIZZAZIONE A SANATORIA DELLA MISSIONE ALL'ESTERO DEL DIRETTORE DEL POLO BIBLIO-MUSEALE DI LECCE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DALL'8 ALL'11 MAGGIO 2025 A SALONICCO (GRECIA)".

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:07
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 687

D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modificazione D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 "Approvazione Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare Triennio 2024-2026". Integrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato."

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di integrare** all'Allegato 1 della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modificazione D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, avente ad oggetto: "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare Triennio 2024-2026", i punti di seguito indicati e per le motivazioni di pubblico interesse correlate:

   • Art. 3 Linee di intervento e attività, lett. B), si sostituisce, al fine di meglio specificare le fattispecie progettuali, con il punto:

   La presente linea di intervento prevede la realizzazione delle seguenti attività:

   B1 – I progetti e le iniziative riguardo: - azioni di incoming tematici rivolti a buyer, stakeholder e giornalisti da realizzarsi sul territorio regionale. - percorsi enogastronomici sul territorio regionali rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema, ad es. percorsi del vino/percorsi dell'olio/masserie didattiche,

ecc. che rivestono particolare importanza per le attività di turismo enogastronomico e oleoturismo. - manifestazioni e/o attività aventi come finalità la promozione del territorio regionale ed, in particolare, dei prodotti agroalimentari regionali a marchio "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ai sistemi di qualità quali DOCG, DOP, IGT, IGP, DOC, biologici e tradizionali. - workshop, prodotti editoriali, convegni, laboratori, attività ed eventi formativi/informativi aventi come finalità alimentazione e dieta mediterranea, tematiche sociali, etiche, formazione, parità di genere, lavoro e sicurezza sul lavoro, riguardanti il comparto agricolo e agroalimentare;

B2 – Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024) riconoscendo nei prodotti di eccellenza regionali pugliesi uno strumento efficace per promuovere e salvaguardare le produzioni agroalimentari, enogastronomiche territoriali e la biodiversità, per difendere la storia e le tradizioni, per tutelare i saperi locali, per contribuire alla promozione delle specificità storico-culturali e turistiche, nonché per promuovere un'identità del gusto di un determinato territorio e dei comuni che lo rappresentano.

B3 – Attività di valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne (art. 162, L.R. n. 42/2024).

B4 – Concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese, strumento di particolare valore nell'ambito della promozione agroalimentare attraverso attività di confronto di prodotti e di costruttiva e creativa competizione tra produttori;

• Art. 4 Soggetti coinvolti e beneficiati, lett. B), si sostituisce con i punti:

B1 – I progetti e le iniziative sono realizzate prevalentemente da soggetti che svolgono attività di impresa (anche in forma associata), e da associazioni, proloco, fondazioni, consorzi di tutela, ecc..

B2 – Gli interventi di cui alla L.R. n. 9/2024 sono rivolti a consorzi di tutela, con sede nel territorio regionale, delle DOP e IGP.

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato, per le finalità sopra esposte, ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo".

B4 – I concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e tutti i comparti dell'agroalimentare pugliese sono realizzati da associazioni e fondazioni.

• Art. 5 Modalità di attuazione, lett. B), si sostituisce con i punti:

B1 – I progetti e le iniziative sono attuate mediante prestazione di servizi di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. adottato con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente, previa acquisizione del parere di compatibilità del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

B2 – Gli interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024) sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente;

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato, per le finalità sopra esposte, ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo", per eventi di promozione del tartufo pugliese svoltisi nel corso dell'anno 2024 o da svolgersi nel corso dell'anno 2025, con presentazione, previa notifica di una nota di avvio della procedura del Dirigente della Sezione competente o mediante incontro informativo, di un progetto descrittivo delle principali azioni di valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del

tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne. Il contributo è erogato al termine della rendicontazione, processo di consuntivazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto (giustificativi di impegno, spesa, pagamento, documentazione probatoria delle attività realizzate, in riferimento a spese ammissibili congrue e coerenti con il progetto), riportate nella realizzazione tecnica finanziaria e gestito nell'ambito dell'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024;

B4 – I concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e tutti i comparti dell'agroalimentare pugliese sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici, riguardanti uno o diversi comparti, adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente;

- Art. 6 Determinazione del contributo, lett. B), si sostituisce con i punti:

B2 – Per gli interventi di cui alla L.R. n. 9/2024, i cui requisiti e modalità saranno definiti dallo specifico avviso pubblico, e si potrà erogare un contributo fino al raggiungimento della somma di € 50.000,00, dotazione finanziaria di cui all'art. 6 della predetta legge. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo". Ciascuno dei predetti comuni percepirà, sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile, un importo pari a un terzo della dotazione finanziaria di cui al sopracitato articolo di legge, fino al raggiungimento della dotazione finanziaria di € 50.000,00.

B4 – Per la realizzazione dei concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese i cui requisiti saranno definiti dall'avviso pubblico, potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti: nella misura massima del 75% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 100.000,00 di spesa ammissibile. La percentuale di contributo sarà erogata sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

2. **di dare atto** che per effetto delle integrazioni precitate, a seguito di correzioni di refusi e aggiornamenti di normative, l'Allegato 1 della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modificazione D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 risulta riformulato come da allegato (Allegato 1) e parte integrante del presente provvedimento;
3. **di trasferire** le somme di € 50.000,00 del Capitolo 111113 per l'anno 2025, € 50.000,00 del Capitolo 111113 per l'anno 2026, € 50.000,00 del Capitolo 1601143 per l'anno 2025, quindi una somma totale di € 150.000,00 all'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, nell'ambito dell'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico- amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;
4. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali alla definizione delle modalità di attuazione del programma di promozione;
5. **di notificare** di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
6. **di notificare** di trasmettere il presente provvedimento all'Unione Regionale delle Camere di Commercio

di Puglia;

7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modificazione D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 "Approvazione Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare Triennio 2024-2026". Integrazione.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Richiamata la D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, che ha approvato l'Allegato 1 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026";

Richiamato l'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

Richiamata la D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, che ha approvato la modificazione dell'Allegato 1 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026" della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;

Richiamata la Legge Regionale 19 febbraio 2024, n. 9 "Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP";

Richiamata la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", in particolare l'art. 162 "Contributo straordinario a sostegno dei Comuni titolari del riconoscimento di Città del Tartufo", con cui si sostiene la valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese;

Richiamata la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

Preso atto che la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione", con cui la Regione Puglia ha previsto una dotazione finanziaria di:
- € 50.000,00 sul Capitolo 1601121, per gli interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (art. 6 L.R. n. 9/2024);
- € 50.000,00 sul Capitolo 1601143, contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027);

Dato atto che le predette somme integrative saranno trasferite all'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, nell'ambito dell'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, accordo che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a

realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

Dato atto che con D.D.S. n. **77** del 21/05/2025 è stata effettuata una variazione compensativa di bilancio, ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, prevedendo il trasferimento dal Capitolo 1601121 al Capitolo 111113, al fine di dare attuazione al precedente punto, nello specifico far confluire le risorse finanziarie nell'ambito del "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026" condiviso con Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia;

Dato atto che si intende integrare l'Allegato 1 della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successivamente modificato con D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, avente ad oggetto: "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare Triennio 2024-2026" prevedendo linee di attuazione specifiche per le seguenti attività:
- Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024), che specifica alla lett. b), comma 1) dell'art. 2 "promuove e supporta le attività di tutela, promozione e informazione, di comunicazione istituzionale, di educazione alimentare, di orientamento del consumo dei prodotti di eccellenza regionali pugliesi";
- Contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027), che specifica al comma 1) "La Regione sostiene la valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne" e al comma 2) "Per le finalità di cui al comma 1, è assegnato ai Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo", un contributo straordinario per la copertura dei costi degli eventi di promozione territoriale, culturale ed enogastronomica sul tartufo, svoltisi nel corso dell'anno 2024 o da svolgersi nel corso dell'anno 2025";
- Concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese, strumento di particolare valore nell'ambito della promozione agroalimentare attraverso attività di confronto di prodotti e di costruttiva e creativa competizione tra produttori;

Dato atto della necessità di integrare il Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare Triennio 2024-2026, Allegato 1 della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successivamente modificato con D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, nei punti di seguito indicati e per le motivazioni di pubblico interesse correlate:

- Art. 3 Linee di intervento e attività, lett. B), si sostituisce, al fine di meglio specificare le fattispecie progettuali, con il punto:

  La presente linea di intervento prevede la realizzazione delle seguenti attività:

  B1 – I progetti e le iniziative riguardo: - azioni di incoming tematici rivolti a buyer, stakeholder e giornalisti da realizzarsi sul territorio regionale. - percorsi enogastronomici sul territorio regionali rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema, ad es. percorsi del vino/percorsi dell'olio/masserie didattiche, ecc. che rivestono particolare importanza per le attività di turismo enogastronomico e oleoturismo. - manifestazioni e/o attività aventi come finalità la promozione del territorio regionale ed, in particolare, dei prodotti agroalimentari regionali a marchio "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ai sistemi di qualità quali DOCG, DOP, IGT, IGP, DOC, biologici e tradizionali. - workshop, prodotti editoriali, convegni, laboratori, attività ed eventi formativi/informativi aventi come finalità alimentazione e dieta mediterranea, tematiche sociali, etiche, formazione, parità di genere, lavoro e sicurezza sul lavoro, riguardanti il comparto agricolo e agroalimentare;

B2 – Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024) riconoscendo nei prodotti di eccellenza regionali pugliesi uno strumento efficace per promuovere e salvaguardare le produzioni agroalimentari, enogastronomiche territoriali e la biodiversità, per difendere la storia e le tradizioni, per tutelare i saperi locali, per contribuire alla promozione delle specificità storico-culturali e turistiche, nonché per promuovere un'identità del gusto di un determinato territorio e dei comuni che lo rappresentano.

B3 – Attività di valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne (art. 162, L.R. n. 42/2024).

B4 – Concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese, strumento di particolare valore nell'ambito della promozione agroalimentare attraverso attività di confronto di prodotti e di costruttiva e creativa competizione tra produttori;

- Art. 4 Soggetti coinvolti e beneficiati, lett. B), si sostituisce con i punti:

  B1 – I progetti e le iniziative sono realizzate prevalentemente da soggetti che svolgono attività di impresa (anche in forma associata), e da associazioni, proloco, fondazioni, consorzi di tutela, ecc..

  B2 – Gli interventi di cui alla L.R. n. 9/2024 sono rivolti a consorzi di tutela, con sede nel territorio regionale, delle DOP e IGP.

  B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato, per le finalità sopra esposte, ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo".

  B4 – I concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e tutti i comparti dell'agroalimentare pugliese sono realizzati da associazioni e fondazioni.

- Art. 5 Modalità di attuazione, lett. B), si sostituisce con i punti:

  B1 – I progetti e le iniziative sono attuate mediante prestazione di servizi di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. adottato con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente, previa acquisizione del parere di compatibilità del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

  B2 – Gli interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024) sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente;

  B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato, per le finalità sopra esposte, ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo", per eventi di promozione del tartufo pugliese svoltisi nel corso dell'anno 2024 o da svolgersi nel corso dell'anno 2025, con presentazione, previa notifica di una nota di avvio della procedura del Dirigente della Sezione competente o mediante incontro informativo, di un progetto descrittivo delle principali azioni di

valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne. Il contributo è erogato al termine della rendicontazione, processo di consuntivazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto (giustificativi di impegno, spesa, pagamento, documentazione probatoria delle attività realizzate, in riferimento a spese ammissibili congrue e coerenti con il progetto), riportate nella realizzazione tecnica finanziaria e gestito nell'ambito dell'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024;

B4 – I concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e tutti i comparti dell'agroalimentare pugliese sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici, riguardanti uno o diversi comparti, adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente;

- Art. 6 Determinazione del contributo, lett. B), si sostituisce con i punti:

B2 – Per gli interventi di cui alla L.R. n. 9/2024, i cui requisiti e modalità saranno definiti dallo specifico avviso pubblico, e si potrà erogare un contributo fino al raggiungimento della somma di € 50.000,00, dotazione finanziaria di cui all'art. 6 della predetta legge. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo". Ciascuno dei predetti comuni percepirà, sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile, un importo pari a un terzo della dotazione finanziaria di cui al sopracitato articolo di legge, fino al raggiungimento della dotazione finanziaria di € 50.000,00.

B4 – Per la realizzazione dei concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese i cui requisiti saranno definiti dall'avviso pubblico, potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti: nella misura massima del 75% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 100.000,00 di spesa ammissibile. La percentuale di contributo sarà erogata sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

GARANZIE DI RISERVATEZZA D.LGS. 196/2003

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti Valutazione di impatto di genere: positiva.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Richiamata la D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 che ha approvato l'Allegato 1 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026";

Richiamata la D.D.S. n. 45 del 03/04/2025 di liquidazione e pagamento in favore di Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90) approvato con D.G.R. 177/2024, delle somme per la realizzazione del programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare triennio 2024/2026, esercizio finanziario 2025;

Richiamata la Legge Regionale 19 febbraio 2024, n. 9 "Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP";

Richiamata la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

Richiamata la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

Richiamata la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Richiamata la D.D.S. n. **77** del 21/05/2025 di variazione compensativa che prevede il trasferimento dal Capitolo 1601121 al Capitolo 111113;

COMPETENZA 2025
CAP. 111113 Spese per la realizzazione del programma regionale delle attivita' di divulgazione e promozione commerciale - (D.Lgs. 143/97) – BILANCIO AUTONOMO *Missione 16 – programma 01 – titolo 01 – macroaggregato 04* ***€ 50.000,00***
COMPETENZA 2026
CAP. 111113 Spese per la realizzazione del programma regionale delle attivita' di divulgazione e promozione commerciale - (D.Lgs. 143/97) – BILANCIO AUTONOMO *Missione 16 – programma 01 – titolo 01 – macroaggregato 04* ***€ 50.000,00***
COMPETENZA 2025
CAP. 1601143 Contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) - BILANCIO AUTONOMO *Missione 16 – programma 01 – titolo 01 – macroaggregato 04* ***€ 50.000,00***

Le suddette somme, prenotate con il presente provvedimento, saranno trasferite all'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, nell'ambito dell'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

******

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento contrattuale sopra esposto, ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lettera a) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. **di integrare** all'Allegato 1 della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modificazione D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, avente ad oggetto: "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare Triennio 2024-2026", i punti di seguito indicati e per le motivazioni di pubblico interesse correlate:
   • Art. 3 Linee di intervento e attività, lett. B), si sostituisce, al fine di meglio specificare le fattispecie progettuali, con il punto:
   La presente linea di intervento prevede la realizzazione delle seguenti attività:
   B1 – I progetti e le iniziative riguardo: - azioni di incoming tematici rivolti a buyer, stakeholder e giornalisti da realizzarsi sul territorio regionale. - percorsi enogastronomici sul territorio regionali rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema, ad es. percorsi del vino/percorsi dell'olio/masserie didattiche, ecc. che rivestono particolare importanza per le attività di turismo enogastronomico e oleoturismo. - manifestazioni e/o attività aventi come finalità la promozione del territorio regionale ed, in particolare, dei prodotti agroalimentari regionali a marchio "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ai sistemi di qualità quali DOCG, DOP, IGT, IGP, DOC, biologici e tradizionali. - workshop, prodotti editoriali, convegni, laboratori, attività ed eventi formativi/informativi aventi come finalità alimentazione e dieta mediterranea, tematiche sociali, etiche, formazione, parità di genere, lavoro e sicurezza sul lavoro, riguardanti il comparto agricolo e agroalimentare;
   B2 – Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024) riconoscendo nei prodotti di eccellenza regionali pugliesi uno strumento efficace per promuovere e salvaguardare le produzioni agroalimentari, enogastronomiche territoriali e la biodiversità, per difendere la storia e le tradizioni, per tutelare i saperi locali, per contribuire alla promozione delle specificità storico-culturali e turistiche, nonché per promuovere un'identità del gusto di un determinato territorio e dei comuni che lo rappresentano.
   B3 – Attività di valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne (art. 162, L.R. n. 42/2024).
   B4 – Concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese, strumento di particolare valore nell'ambito della promozione agroalimentare attraverso attività di confronto di prodotti e di costruttiva e creativa competizione tra produttori;
   • Art. 4 Soggetti coinvolti e beneficiati, lett. B), si sostituisce con i punti:
   B1 – I progetti e le iniziative sono realizzate prevalentemente da soggetti che svolgono attività di impresa (anche in forma associata), e da associazioni, proloco, fondazioni, consorzi di tutela, ecc..
   B2 – Gli interventi di cui alla L.R. n. 9/2024 sono rivolti a consorzi di tutela, con sede nel territorio regionale, delle DOP e IGP.
   B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato, per le finalità sopra esposte, ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo".
   B4 – I concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e tutti i comparti dell'agroalimentare pugliese sono realizzati da associazioni e fondazioni.
   • Art. 5 Modalità di attuazione, lett. B), si sostituisce con i punti:
   B1 – I progetti e le iniziative sono attuate mediante prestazione di servizi di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. adottato con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente,

previa acquisizione del parere di compatibilità del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

B2 – Gli interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024) sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente;

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato, per le finalità sopra esposte, ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo", per eventi di promozione del tartufo pugliese svoltisi nel corso dell'anno 2024 o da svolgersi nel corso dell'anno 2025, con presentazione, previa notifica di una nota di avvio della procedura del Dirigente della Sezione competente o mediante incontro informativo, di un progetto descrittivo delle principali azioni di valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne. Il contributo è erogato al termine della rendicontazione, processo di consuntivazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto (giustificativi di impegno, spesa, pagamento, documentazione probatoria delle attività realizzate, in riferimento a spese ammissibili congrue e coerenti con il progetto), riportate nella realizzazione tecnica finanziaria e gestito nell'ambito dell'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024;

B4 – I concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e tutti i comparti dell'agroalimentare pugliese sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici, riguardanti uno o diversi comparti, adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente;

• Art. 6 Determinazione del contributo, lett. B), si sostituisce con i punti:

B2 – Per gli interventi di cui alla L.R. n. 9/2024, i cui requisiti e modalità saranno definiti dallo specifico avviso pubblico, e si potrà erogare un contributo fino al raggiungimento della somma di € 50.000,00, dotazione finanziaria di cui all'art. 6 della predetta legge. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo". Ciascuno dei predetti comuni percepirà, sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile, un importo pari a un terzo della dotazione finanziaria di cui al sopracitato articolo di legge, fino al raggiungimento della dotazione finanziaria di € 50.000,00.

B4 – Per la realizzazione dei concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese i cui requisiti saranno definiti dall'avviso pubblico, potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti: nella misura massima del 75% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 100.000,00 di spesa ammissibile. La percentuale di contributo sarà erogata sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

2. **di dare atto** che per effetto delle integrazioni precitate, a seguito di correzioni di refusi e aggiornamenti di normative, l'Allegato 1 della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modificazione D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 risulta riformulato come da allegato (Allegato 1) e parte integrante del presente provvedimento;
3. **di trasferire** le somme di € 50.000,00 del Capitolo 111113 per l'anno 2025, € 50.000,00 del Capitolo 111113 per l'anno 2026, € 50.000,00 del Capitolo 1601143 per l'anno 2025, quindi

una somma totale di € 150.000,00 all'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, nell'ambito dell'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

4. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali alla definizione delle modalità di attuazione del programma di promozione;
5. **di notificare** di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
6. **di notificare** di trasmettere il presente provvedimento all'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottare con D.G.R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il Funzionario E.Q.
Dott. Vincenzo Piragina

VINCENZO PIRAGINA

Il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Rosella Anna Maria Giorgio
22.05.2025 15:25:32
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA
NARDONE
22.05.2025
15:39:47
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica
Dott. Donato Pentassuglia

Donato
Pentassuglia
24.05.2025
10:34:28
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:04
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Rosella Anna Maria Giorgio
22.05.2025 15:25:32 GMT+02:00

ALLEGATO 1

Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare
Triennio 2024-2026

Art. 1
FINALITÀ

Con il presente Programma di promozione si intendono perseguire le seguenti finalità di pubblico interesse, nel rispetto delle disposizioni comunitarie e regionali vigenti in materia:

a) valorizzare e promuovere in ambito regionale, nazionale ed internazionale, attraverso azioni di comunicazione, anche in modalità on line, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità – Qualità garantita della Regione Puglia" e comunque aderenti ad un regime di qualità DOP, IGP, al sistema di certificazione del biologico e i prodotti inseriti nell'Elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT);

b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità – Qualità garantita della Regione Puglia", identificato dal Marchio collettivo comunitario "Prodotti di Qualità", la cui concessione è disciplinata dal relativo regolamento d'uso approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, e dalla procedura di adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" - *Qualità garantita dalla Regione Puglia"* e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità"" di cui alla DDS n. 186/2020;

c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, "a Km zero", in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio (es. consumatori, insegnanti, studenti, operatori del settore sanitario ecc.), avvalendosi anche della rete delle Masserie Didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione, come disciplinato dal Legge Regionale n. 2/2008;

d) promuovere il territorio regionale attraverso una comunicazione unitaria, efficace, interattiva anche con l'adozione di tecnologie immersive e di mapping 3d e/o il sostegno ad attività di sensibilizzazione/promozione svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione a quelle che hanno una ricaduta sul settore agroalimentare, come, a titolo esemplificativo, il turismo enogastronomico, la valorizzazione del Made in Italy, ecc.;

e) promuovere l'enogastronomia regionale nell'ambito delle piattaforme di ecommerce e/o social commerce, prevedendo anche azioni di alfabetizzazione degli stakeholder regionali, all'utilizzo delle nuove tecnologie e linguaggi di comunicazione e/o vendita;

f) consolidare la brand identity Puglia, in particolare nella sua declinazione enogastronomica, attraverso interventi di co-branding, azioni di partnership o cooperazione bilaterale con partner nazionali ed internazionali;

g) promuovere tematiche riguardanti la parità di genere, la sicurezza e la salute degli operatori del comparto agricolo e delle produzioni agroalimentari di qualità.

ART. 2
DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente programma di promozione agroalimentare promuove interventi da realizzare nel triennio 2024-2026.

Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale provvede ad attuare gli interventi del presente programma autonomamente facendo ricorso ad appalti di servizi e mediante concessione di contributi a soggetti pubblici e privati, associazioni, fondazioni, imprese, ecc..

ART. 3
LINEE DI INTERVENTO ED ATTIVITÀ

Il presente programma si articola in cinque distinte linee di intervento così individuate:

A) Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'estero, di cui all'Appendice n. 1**,** parte integrante della presente programma.

La presente linea di intervento prevede la realizzazione delle seguenti attività:

A.1) acquisizione di spazi e aree fieristiche, utile alla messa a disposizione di aree collettive destinate alle aziende agroalimentari pugliesi e aree istituzionali, prevedendo eventuali attività di allestimento mediante appalti di servizi;

A.2) attività di allestimento delle aree fieristiche/manifestazioni/eventi e fornitura di attrezzature e di tutti i servizi propedeutici all'evento in oggetto;

A.3) attività accessorie, da realizzare nelle aree fieristiche e/o all'esterno, in concomitanza e/o in tempi diversi, comprese la locazione delle aree; il tutto al fine di promuovere le politiche regionali a favore dei prodotti agroalimentari di qualità, della corretta alimentazione e del turismo enogastronomico. A titolo esemplificativo si potranno realizzare cooking-show, eventi fuori salone, laboratori dimostrativi e degustativi, enoteca e/o elaioteca regionale, incontri "B2B" tra aziende e buyers/opinion leaders e giornalisti, interventi presso catene di vendita/GDO/ristoranti e/o altri esercizi commerciali, azioni di comunicazione sui principali media, nazionali ed internazionali, quali stampa/TV/WEB. L'intervento della sezione competente consisterà nell'organizzazione diretta delle suddette attività o affidamento dei servizi ad operatori economici;

A.4) selezione delle aziende agricole e agroalimentari pugliesi aderenti ad un regime di qualità DOP, IGP, al sistema di certificazione del biologico, e i prodotti inseriti nell'"Elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali" (PAT), mediante avviso pubblico, con priorità di quelle concessionarie del Marchio collettivo "Prodotti di Qualità", ai quali si riconoscerà un sostegno mediante abbattimento, compreso tra il 35% e il 50%, del costo dell'area, eventuale costo del preallestito e servizi correlati.

B) Progetti e iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari pugliesi.

La presente linea di intervento prevede la realizzazione delle seguenti attività:

B1 – I progetti e le iniziative riguardo: - azioni di incoming tematici rivolti a buyer, stakeholder e giornalisti da realizzarsi sul territorio regionale. - percorsi enogastronomici sul territorio regionali rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema, ad es. percorsi del vino/percorsi dell'olio/masserie didattiche, ecc. che rivestono particolare importanza per le attività di turismo enogastronomico e oleoturismo. - manifestazioni e/o attività aventi come finalità la promozione del territorio regionale ed, in particolare, dei prodotti agroalimentari regionali a marchio "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ad un regime di qualità DOP, IGP, al sistema di certificazione del biologico, e i prodotti inseriti nell'"Elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali" (PAT). - workshop, prodotti editoriali, convegni, laboratori, attività ed eventi formativi/informativi aventi come finalità alimentazione e dieta mediterranea, tematiche sociali, etiche, formazione, parità di genere, lavoro e sicurezza sul lavoro, riguardanti il comparto agricolo e agroalimentare;

B2 – Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024) riconoscendo nei prodotti di eccellenza regionali pugliesi uno strumento efficace per promuovere e salvaguardare le produzioni agroalimentari, enogastronomiche territoriali e la biodiversità, per difendere la storia e le tradizioni, per tutelare i saperi locali, per contribuire alla promozione delle specificità storico-culturali e turistiche, nonché per promuovere un'identità del gusto di un determinato territorio e dei comuni che lo rappresentano.

B3 – Attività di valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne (art. 162, L.R. n. 42/2024).

B4 – Concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese, strumento di particolare valore nell'ambito della promozione agroalimentare attraverso attività di confronto di prodotti e di costruttiva e creativa competizione tra produttori.

C) Sagre, fiere, manifestazioni ed eventi nella Regione Puglia per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari, con priorità a quelli aderenti al marchio di qualità.

La presente linea di intervento prevede la realizzazione di eventi che rappresentino le specificità agroalimentari territoriali e contribuiscano alla salvaguardia ambientale, allo sviluppo sostenibile, alla tutela delle produzioni tradizionali, di seguito specificate:

C.1) selezione e sostegno di sagre/fiere/manifestazioni/eventi, a cadenza annuale/biennale, per la promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi, della cultura e delle preparazioni culinarie tradizionali e lo sviluppo del tessuto economico imprenditoriale agroalimentare locale, a forte carattere territoriale e storico.

C.2) sostegno a sagre/fiere/manifestazioni/eventi**,** che in virtù dell'alto valore storico culturale, di una consolidata capacità organizzativa, del coinvolgimento di una pluralità di soggetti e dell'affidabilità dimostrata, si intendono istituzionalizzate.
Gli eventi si intendono istituzionalizzati qualora caratterizzati dai seguenti requisiti:

- Tema: celebrazione di uno o più prodotti agroalimentari pugliesi di eccellenza, intesi come prodotti tipici Reg. UE 1143/2024 e PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) DM 350/1999;
- Soggetto: enti locali, proloco, associazioni e fondazioni;
- Storicità: evento svolto per almeno 5 edizioni;

D) Azioni inerenti il programma di educazione alimentare.

La presente linea di intervento prevede la realizzazione di attività rivolte alle scuole. In particolare sono finanziate le seguenti attività:

- selezione e sostegno per la realizzazione di progetti di educazione alimentare e ambientale, proposti, volti alla conoscenza dei benefici della dieta mediterranea e alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari oggetto del presente programma.

- organizzazione di workshop, convegni, laboratori ed eventi informativi sull'educazione alimentare, sui benefici della dieta mediterranea, sulla prevenzione/contrasto di patologie e miglioramento della salute umana attraverso i prodotti agroalimentari.

E) Azioni di comunicazione e promozione del settore agroalimentare ed enogastronomico pugliese.

La presente linea di intervento prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- azioni di comunicazione sui principali media nazionali e internazionali, quali stampa, TV, social ecc., mediante realizzazione di spot pubblicitari, video promozionali, podcast e qualsiasi altro materiale o strumento di divulgazione e promozione.

- partecipazione a eventi e programmi sui principali media nazionali e internazionali, ritenuti di interesse del Dipartimento Agricoltura.

- realizzazione e/o acquisto di materiale promozionale, compreso pubblicazioni e depliants informativi, acquisto di riviste, magazine, prodotti editoriali e partecipazione mediante abbonamenti ad attività di agenzie di comunicazioni e promozione.

ART.4
SOGGETTI COINVOLTI E BENEFICIARI

Possono beneficiare del presente programma i seguenti soggetti:

A) Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'estero.

Per le attività di cui alla lettera A.1), i soggetti organizzatori delle fiere di cui all'Appendice n. 1.

Per le attività di cui alla lettera A.2), gli operatori economici, selezionando prioritariamente soggetti con competenze ed esperienze pregresse certificate, e comunque facenti parte di realtà consolidate e riconosciute a livello regionale e nazionale.

Per le attività di cui alla lettera A.3), enti pubblici, pubbliche amministrazioni, associazioni, proloco, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare, soggetti che svolgono attività di impresa (anche in forma associata), ecc., selezionando prioritariamente soggetti con competenze ed esperienze pregresse certificate, e comunque facenti parte di realtà consolidate e riconosciute a livello regionale e nazionale.

Per le attività di cui alla lettera A.4) saranno coinvolte aziende agricole e agroalimentari pugliesi.

B) Progetti e iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari pugliesi.

B1 – I progetti e le iniziative sono realizzate prevalentemente da soggetti che svolgono attività di impresa (anche in forma associata), e da associazioni, proloco, fondazioni, consorzi di tutela, ecc..

B2 – Gli interventi di cui alla L.R. n. 9/2024 sono rivolti a consorzi di tutela, con sede nel territorio regionale, delle DOP e IGP.

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato, per le finalità sopra esposte, ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo".

B4 – I concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e tutti i comparti dell'agroalimentare pugliese sono realizzati da associazioni e fondazioni.

C) Sagre, fiere, manifestazioni ed eventi nella Regione Puglia per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari, con priorità a quelli aderenti al marchio di qualità.

Gli enti pubblici e pubbliche amministrazioni, proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile).

D) Azioni inerenti il programma di educazione alimentare.

Gli enti locali, scuole di ogni ordine e grado, con il coinvolgimento della rete delle Masserie Didattiche di Puglia.

E) Azioni di comunicazione e promozione del settore agroalimentare ed enogastronomico pugliese.

Gli operatori economici.

ART. 5
MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Le modalità di attuazione sono di seguito riportate:

A) Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'estero.

Gli interventi di cui alla lettera A.1) sono attuati con acquisizione diretta delle aree dai soggetti organizzatori delle fiere di cui all'Appendice n. 1, mediante Determinazione del Dirigente di Sezione competente, ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

Gli interventi di cui alla lettera A.2) sono attuati con appalti di servizi e sulla base della istruttoria affidata al responsabile del procedimento o su progetti presentati da operatori economici, nel rispetto di quanto previsto dal presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie del presente programma, mediante Determinazione del Dirigente di Sezione competente, ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

Gli interventi di cui alla lettera A.3) sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici, o mediante prestazione di servizi con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente.

Gli interventi di cui alla lettera A.4) sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di un avviso pubblico o altra procedura selettiva.

B) Progetti e iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari pugliesi.

B1 – I progetti e le iniziative sono attuate mediante prestazione di servizi di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. adottato con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente, previa acquisizione del parere di compatibilità del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

B2 – Gli interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024) sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente.

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato, per le finalità sopra esposte, ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo", per eventi di promozione del tartufo pugliese svoltisi nel corso dell'anno 2024 o da svolgersi nel corso dell'anno 2025, con presentazione, previa notifica di una nota di avvio della procedura del Dirigente della Sezione competente o mediante incontro informativo, di un progetto descrittivo delle principali azioni di valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei

borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne. Il contributo è erogato al termine della rendicontazione, processo di consuntivazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto (giustificativi di impegno, spesa, pagamento, documentazione probatoria delle attività realizzate, in riferimento a spese ammissibili congrue e coerenti con il progetto), riportate nella realizzazione tecnica finanziaria e gestito nell'ambito dell'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024.

B4 – I concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e tutti i comparti dell'agroalimentare pugliese sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici, riguardanti uno o diversi comparti, adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente.

C) Sagre, fiere, manifestazioni ed eventi nella Regione Puglia per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari pugliesi, con priorità a quelli aderenti al marchio di qualità.

Gli interventi di cui alla lettera C.1) sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici, approvati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente.

Gli interventi di cui alla lettera C.2) sono attuati mediante concessione di contributi ai soggetti organizzatori, con avviso pubblico procedura a sportello, sulla base della verifica del possesso dei requisiti definiti all'art. 3 e dall'avviso pubblico e approvati con apposito provvedimento del Dirigente di Sezione competente a cadenza quadrimestrale. Sarà definito un budget per ogni quadrimestre e saranno finanziati i progetti nell'ambito di ciascun quadrimestre, fino ad esaurimento della somma stabilita. I progetti dovranno essere presentati almeno 30 giorni prima della realizzazione dell'evento.

D) Azioni inerenti il programma di educazione alimentare.

Sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici, approvati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente.

E) Azioni di comunicazione e promozione del settore agroalimentare ed enogastronomico pugliese.

Sono attuati mediante appalti di servizi e sulla base della istruttoria affidata al responsabile del procedimento o su progetti presentati da operatori economici, nel rispetto di quanto previsto dal presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie del presente programma, ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

In fase di attuazione, il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale si avvarrà della collaborazione dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia nei termini stabiliti in apposita convenzione stipulata ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, dando atto che le somme a disposizione per la realizzazione del programma in oggetto, comprese quelle relative alle prestazioni di servizi, verranno trasferite all'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia.

ART.6
DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per la determinazione dei contributi da erogare nell'ambito del programma di promozione agroalimentare valgono le regole di seguito indicate.

A) Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'estero.

Per gli interventi disciplinati dalla lettera A.3), i cui requisiti saranno definiti dall'avviso/bando pubblico, potrà essere concesso un contributo nella misura massima del 75% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 75.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a

termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile. Per i soggetti che svolgono attività di impresa sarà applicata la normativa vigente in materia di aiuti "de minimis" Reg. UE 2023/2831.

Per gli interventi disciplinati dalla lettera A.4) potrà essere concesso un contributo consistente nell'abbattimento, compreso tra il 35% e il 50%, del costo dell'area espositiva (area nuda o preallestita) e servizi correlati riservati all'azienda e/o del costo della partecipazione all'evento fieristico, e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di aiuti "de minimis" Reg. UE 2023/2831.

B) Progetti e iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari pugliesi.

B2 – Per gli interventi di cui alla L.R. n. 9/2024, i cui requisiti e modalità saranno definiti dallo specifico avviso pubblico, e si potrà erogare un contributo fino al raggiungimento della somma di € 50.000,00, dotazione finanziaria di cui all'art. 6 della predetta legge. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo". Ciascuno dei predetti comuni percepirà, sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile, un importo pari a un terzo della dotazione finanziaria di cui al sopracitato articolo di legge, fino al raggiungimento della dotazione finanziaria di € 50.000,00.

B4 – Per la realizzazione dei concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese i cui requisiti saranno definiti dall'avviso pubblico, potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti: nella misura massima del 75% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 100.000,00 di spesa ammissibile. La percentuale di contributo sarà erogata sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

C) Sagre, fiere, manifestazioni ed eventi nella Regione Puglia per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari pugliesi, con priorità a quelli aderenti al marchio di qualità.

Per gli interventi disciplinati dalla lettera C), i cui requisiti saranno definiti dall'avviso/bando pubblico solo per la lettera C1), potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti:

- per gli enti pubblici e pubbliche amministrazioni nella misura massima del 50% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 75.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile;
- per proloco, associazioni e fondazioni, nella misura massima del 30% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 50.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

D) Azioni inerenti il programma di educazione alimentare.

Per gli interventi disciplinati dalla lettera D), i cui requisiti saranno definiti dall'avviso/bando pubblico, potrà essere concesso un contributo massimo di € 30.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

Possono essere considerate ammissibili tutte le spese riconducibili alla buona riuscita della manifestazione e/o progetto, comprese le spese di locazione e di personale (che dovranno attenersi ai costi di mercato). Non saranno ritenute ammissibili le spese non coerenti con le finalità del presente programma.

La valutazione delle domande di contributo, saranno esaminate da apposita commissione, nominata con determinazione del Dirigente della Sezione competente, con compiti di valutazione ed approvazione, nel rispetto delle finalità del presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

ART. 7
PRINCIPI DI SELEZIONE

La selezione degli interventi e l'assegnazione dei contributi previsti dal presente programma mediante pubblicazione di avvisi, ad eccezione di quelli a sportello, avviene sulla base dell'applicazione di principi di selezione che confermano quelli delle annualità pregresse, di cui alla precedente D.G.R. n. 282/2022 "Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi annualità 2022/2023". In particolare i principi cui attenersi sono i seguenti:

- chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa e coerenza dei progetti con le finalità del presente programma;
- capacità di aggregazione tra il maggior numero possibile di soggetti del territorio;
- efficacia delle azioni di comunicazione previste, evincibili dal progetto e dal report finale propedeutico alla liquidazione, nel rispetto del presente programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi;
- affidabilità del soggetto proponente, anche sulla scorta di esperienze pregresse;
- contenimento della spesa su livelli realistici, evincibile da un piano dettagliato dei costi;
- coinvolgimento in maniera prevalente del comparto agroalimentare.

I predetti criteri devono essere declinati in una griglia di valutazione esplicitata in maniera precisa e puntuale. Gli interventi sono ritenuti ammissibili se superiori ad una soglia minima di punteggio determinata in funzione dei criteri di selezione. La commissione incaricata della valutazione avrà cura di redigere apposita graduatoria, con indicazione delle proposte finanziabili, attesa la disponibilità finanziaria della presente deliberazione. Tali graduatorie saranno pubblicate sul sito della Regione Puglia.

ART. 8
RESPONSABILITÀ SULL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI E VERIFICHE

Durante lo svolgimento delle singole manifestazioni, in Italia ed all'estero, potranno partecipare ai predetti eventi, l'Assessore o suo delegato, il Direttore del Dipartimento o suo delegato, il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali o suo delegato, il Responsabile Elevata Qualificazione ufficio Promozione o suo delegato, in numero massimo di 4 persone.

Il Responsabile del procedimento o un funzionario, con incarico riconducibile alle finalità della manifestazione, è autorizzato a seguire lo svolgimento degli eventi riferibili a tutte le linee di intervento di cui all'art. 3, allo scopo di effettuare le dovute verifiche o presiedere gli incontri istituzionali. Il partecipante in questione è tenuto alla redazione di apposita relazione.

La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti a rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.

ART. 9
DECADENZA DAL BENEFICIO

Tutte le azioni, pena la decadenza, che usufruiscono del contributo, finanziamento e prestazione di servizio della Regione Puglia dovranno apporre il logo della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale e la indicazione *"Progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia* –

Assessorato Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste".

I contributi e/o finanziamenti di progetti che non saranno rendicontati nei termini e con le modalità comunicate dalla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali saranno considerati definitivamente decaduti dalla concessione del beneficio di cui al presente programma, previa contestazione a mezzo pec a cura della competente struttura regionale.

ART. 10
DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Il presente programma sarà finanziato, nel rispetto degli stanziamenti di bilancio e delle disposizioni derivanti dall'applicazione del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La dotazione finanziaria, per il triennio 2024-2026, è pari ad € 8.100.000,00, ripartite in € 2.800.000,00 per l'annualità 2024, € 2.750.000,00 per l'annualità 2025 e € 2.700.000,00 per l'annualità 2026, con la possibilità di ulteriori implementazioni finanziarie che eventuali operazioni di bilancio regionale potrebbero rendere disponibili.

A seguito di D.G.R. n. 1024 del 15/07/2024, sono stati integrati € 150.000,00 per l'annualità 2024.

Richiamata la L.R. 9 del 19/02/2024, le L.R. 42 e 43 del 31/12/2024 e la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, con cui si stanziano somme per la promozione agroalimentare regionale.

La citata dotazione finanziaria è ripartita, per ciascun'annualità, tra le varie TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ, come di seguito indicato.

Lettera A) – per un minimo del 30% ad un massimo del 65% della dotazione finanziaria disponibile;

Lettera B) – fino ad un massimo del 40% della dotazione finanziaria disponibile;

Lettera C) – fino ad un massimo del 30% della dotazione finanziaria disponibile;

Lettera D) – fino ad un massimo del 30% della dotazione finanziaria disponibile;

Lettera E) – fino ad un massimo del 20% della dotazione finanziaria disponibile;

ART. 11
PUBBLICITA'

Il presente programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare verrà pubblicato sul BURP, sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul sito istituzionale di Unione Regionale delle Camere di Commercio.

La comunicazione, divulgazione e monitoraggio delle attività previste dal presente programma, sarà curata in collaborazione con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia.

APPENDICE 1

FIERA	MESE PREVISTO	PRIORITÀ
WINTER FANCY FOOD San Francisco	gennaio	
FRUIT LOGISTICA Berlino	febbraio	SI
BIT Borsa Internazionale del Turismo Milano	febbraio	
BIOFACH Norimberga	febbraio	SI
WINE PARIS Parigi	febbraio	
PROWEIN Dusseldorf	marzo	SI
OLIO CAPITALE Trieste	marzo	SI
ENOLIEXPO Bari	marzo	SI
SPLASH Bari	marzo	
VINITALY Verona	aprile	SI
TUTTO FOOD Milano	maggio	
FIERA INTERNAZIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLA ZOOTECNIA Foggia	aprile/maggio	
CIBUS Parma	maggio	SI
PLM Amsterdam	maggio	
MACFRUT Rimini	maggio	SI
SIAL CHINA Shanghai	maggio	
SUMMER FANCY FOOD New York	giugno/luglio	SI
SLOW FISH Genova (biennale anni dispari)	giugno	
FINE FOOD AUSTRALIA Melbourne	settembre	
CHEESE Bra (biennale anni dispari)	settembre	
FIERA DEL LEVANTE SALONE DELL'AGROALIMENTARE Bari	settembre	SI
SALONE DEL GUSTO Torino (biennale anni pari)	settembre	SI
SANA Bologna	settembre	
ANUGA Colonia	ottobre	SI
SIAL Parigi	ottobre	SI
FRUIT ATTRACTION Madrid	ottobre	
AGRILEVANTE Bari	ottobre	
THE SPECIALITY FOOD FESTIVAL Dubai	novembre	
CHINA INTERNATIONAL IMPORT EXPO Shanghai	novembre	
AF ARTIGIANATO IN FIERA Milano	dicembre	SI
FIERA OLIO VINO Bari	dicembre	SI

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CST	DEL	2025	10	26.05.2025

D.G.R. N. 53 DEL 05/02/2024 E SUCCESSIVA MODIFICAZIONE D.G.R. N. 1254 DEL 09/09/2024 "APPROVAZIONE PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI DI QUALITÀ ED EDUCAZIONE ALIMENTARE TRIENNIO 2024-2026". INTEGRAZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:12
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 688

Intesa Famiglia - Conferenza Unificata 18 Dicembre 2024 - D.M. 23 Dicembre 2024 "Riparto del Fondo per le Politiche della Famiglia, anno 2024" - Approvazione Programma attuativo e criteri di riparto delle risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare il Programma Attuativo Intesa Famiglia 2024, di cui al Decreto-23 Dicembre 2024, del valore finanziario complessivo di € 2.003.237,66, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prevedere che le risorse assegnate a Regione Puglia per le finalità di cui al Programma Attuativo Intesa Famiglia 2024, saranno destinate agli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi coinvolti nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri servizi Famiglie di riferimento, attraverso Avviso di manifestazione di interesse.
   Le risorse saranno ripartite e assegnate in quota parte, pari al 50%, sul criterio della popolazione residente e in quota parte, per il restante 50%, sul criterio della popolazione minorile residente;
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, tra i quali la definizione delle modalità operative di attuazione del suddetto Programma Attuativo;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Intesa Famiglia - Conferenza Unificata 18 Dicembre 2024 - D.M. 23 Dicembre 2024 "Riparto del Fondo per le Politiche della Famiglia, anno 2024" - Approvazione Programma attuativo e criteri di riparto delle risorse.

Visti:

- la Legge Regionale n.19/2006 e ss.mm.ii. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Il Regolamento di attuazione n. 04/2007 (e ss.mm.ii.), al fine di programmare e realizzare sul territorio, in conformità a quanto previsto dalla L. n. 328/2000, un sistema integrato d'interventi e servizi socio assistenziali e sociosanitari finalizzato a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza;
- la L.R. 31 dicembre 2024 n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31 dicembre 2024 n. 43 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, l'articolo 19, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n.248, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per le politiche della famiglia;
- le finalità del Fondo sono specificamente disciplinate dall'articolo 1, commi 1250, 1251, 1252, della legge 27 dicembre 2006, n.296 e successive modificazioni. Il Ministro delegato per le politiche della famiglia si avvale, altresì, del Fondo per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della famiglia.
- il Fondo è ripartito annualmente tra le Regioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della sopra citata legge n.296 del 2006, con decreto del Ministro delegato per le politiche della famiglia da adottare d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281.
- in data 23 Dicembre 2024 è stato approvato il Decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, pubblicato sulla GU n. 51 del 03-03-2025, di cui all'Intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata in data 18 Dicembre 2024;
- le risorse del «Fondo per le politiche della famiglia» assoggettabili al riparto, ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della legge n. 296 del 2006, ammontano a euro 30.681.911,00 e la quota del Fondo destinata alle regioni è ripartita mediante l'utilizzo dei criteri di ripartizione del Fondo nazionale per le politiche sociali;
- l'art. 1, co. 1, punto 1 del predetto Decreto Ministeriale prevede che una quota parte del Fondo per le politiche della famiglia, pari ad euro 28.699.680,00, sia diretta a finanziare iniziative per il potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia, di cui all'art. 1, comma 1250, lettera e), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con legge n. 159/2023 (art. 2, co.2);
- in particolare, l'art. 2, comma 2 dello stesso Decreto prevede che i Centri per la famiglia erogano, oltre ai servizi di base già assicurati all'utenza, consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti nonché servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione

e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri e servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie;

- l'art. 2, comma 4 del Decreto prevede che in sede di prima applicazione delle previsioni di cui all'art. 14, c. 2, del d.l. n 123/2023, le regioni assicurano l'erogazione dei sopra elencati servizi diversi da quelli di base, almeno nel 30% dei Centri per la famiglia presenti in ciascuna regione;
- l'art. 2, co.6 del Decreto Ministeriale de quo stabilisce che le risorse sono trasferite alle Regioni a seguito di specifica richiesta, nella quale sono illustrate le azioni da finanziare, come previste dalle programmazioni regionali adottate in accordo con le autonomie locali, nonché l'eventuale cofinanziamento;
- con il citato Decreto Ministeriale, le risorse destinate a Regione Puglia ammontano a complessivi € 2.003.237,66;
- il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, ai fini dell'erogazione alla Regione Puglia della somma ad essa destinata, necessita di acquisire il programma attuativo concernente il piano operativo delle attività relative alla realizzazione delle azioni da finanziare, comprensivo di un cronoprogramma con indicazione dei tempi e delle modalità di attuazione, nonchè la copia della deliberazione di Giunta Regionale di approvazione del programma delle attività.

Dato atto che:

- ai fini dell'accesso alle risorse di cui al citato art. 1, comma 1, del Decreto del 23 dicembre 2024, è stata predisposta dai competenti uffici una proposta di programma attuativo con la quale, in conformità con le finalità e gli indirizzi di cui allo stesso Decreto, si prevede di finanziare:
  - ✓ servizi di base già assicurati all'utenza secondo quanto declarato dall'art. 93 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii, al fine di garantire la provvista finanziaria necessaria a far fronte alle esigenze di funzionamento ordinario delle attività;
  - ✓ servizi innovativi maggiormente rispondenti ai bisogni emergenti delle famiglie come di seguito elencati:
    a) servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri;
    b) consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
    c) servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie, volto ad agevolare lo scambio intergenerazionale e l'inclusione dei soggetti con fragilità.

Valutata la coerenza della proposta del Programma Attuativo, di cui all'Allegato A, a valere sulle risorse di cui D.M. 23 Dicembre 2024 "Riparto del Fondo per le Politiche della Famiglia, anno 2024" con gli orientamenti regionali in materia di politiche familiari definiti nei documenti di programmazione strategica adottati al riguardo da Regione Puglia, che considera il tema dell'inclusione sociale come strategia unitaria e condivisa per la costruzione dei sistemi di welfare.

Preso atto che in data 16-05-2025 ANCI Puglia ha espresso parere favorevole sulle attività indicate nel citato Allegato A, giusta nota prot. n. 0259697 agli atti del Servizio Minori, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri, così come previsto dall'art. 2 co. 6 del citato D.M.

Ritenuto, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 8, del Decreto 23 dicembre 2024, di dover fornire indirizzi in merito alla programmazione delle risorse assegnate a Regione Puglia con lo stesso Decreto;

Tanto Premesso e considerato, si rende necessario:

- approvare il Programma Attuativo Intesa Famiglia 2024, di cui al Decreto del 23 Dicembre 2024, del valore finanziario complessivo di € 2.003.237,66, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- prevedere che le risorse assegnate a Regione Puglia per le finalità di cui al Programma Attuativo Intesa Famiglia 2024, saranno destinate agli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi coinvolti nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri servizi Famiglie di riferimento, attraverso Avviso di manifestazione di interesse.
  Le risorse saranno ripartite e assegnate in quota parte, pari al 50%, sul criterio della popolazione residente e in quota parte, per il restante 50%, sul criterio della popolazione minorile residente.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di attuare le iniziative previste dal D.M. 23 Dicembre 2024 "Riparto del Fondo per le Politiche della Famiglia, anno 2024", ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare il Programma Attuativo Intesa Famiglia 2024, di cui al Decreto-23 Dicembre 2024, del valore finanziario complessivo di € 2.003.237,66, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prevedere che le risorse assegnate a Regione Puglia per le finalità di cui al Programma Attuativo Intesa Famiglia 2024, saranno destinate agli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi coinvolti nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri servizi Famiglie di riferimento, attraverso Avviso di manifestazione di interesse.
   Le risorse saranno ripartite e assegnate in quota parte, pari al 50%, sul criterio della popolazione residente e in quota parte, per il restante 50%, sul criterio della popolazione minorile residente;
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, tra i quali la definizione delle modalità operative di attuazione del suddetto Programma Attuativo;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

LA RESPONSABILE E.Q. "Politiche Familiari":
Maddalena Mandola
(firma digitale)

Maddalena Mandola
16.05.2025 11:43:36
GMT+02:00

LA DIRIGENTE del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri:
Angela Di Domenico
(firma digitale)

Angela Di Domenico
16.05.2025
11:30:40
GMT+01:00

LA DIRIGENTE della Sezione Inclusione Sociale Attiva:
Caterina Binetti
(firma digitale)

Caterina
Binetti
16.05.2025
15:03:06
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento Welfare:
Valentina Romano
(firma digitale)

Valentina Romano
19.05.2025 09:51:22
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente dott. Michele Emiliano

(firma digitale)

Michele
Emiliano
20.05.2025
16:32:23
GMT+02:00

Regione Puglia

Allegato A

D.M. 23 Dicembre 2024 Riparto delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2024. PROGRAMMA ATTUATIVO INTESA FAMIGLIA 2024	
REGIONE PUGLIA	
Referente *(nominativo, indirizzo, tel, e mail)*	DIPARTIMENTO WELFARE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA SERVIZIO MINORI, FAMIGLE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI Dott.ssa Angela Di Domenico (Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri) Via Gentile 52 70125 Bari 080 5407752 a.didomenico@regione.puglia.it Dott.ssa Maddalena Mandola (Funzionaria) Via Gentile 52 70125 Bari 080 5407703 politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it m.mandola@regione.puglia.it

Titolo dell'intervento: Centro servizi Famiglie – hub di innovazione sociale

Contesto di riferimento
Dall'ultimo censimento ISTAT, i nuclei familiari pugliesi sono pari a: - 320.399 coppie senza figli; - 566.954 coppie con figli, di cui 228.667 con figli di età inferiore a 18 anni Se a livello nazionale, nel 2023 sono risultate in condizione di povertà assoluta poco più di 2,2 milioni di famiglie con un'incidenza di povertà relativa familiare, pari al 10,6%, stabile rispetto al 2022, a livello territoriale, in Puglia al 2023 l'incidenza di povertà relativa familiare si è attestata al **22,3%.** La composizione familiare della popolazione regionale nei termini sopra riportati, cioè la struttura dei nuclei familiari, ma anche la fascia di reddito di riferimento, hanno un impatto diretto sulle esigenze specifiche di ogni nucleo che variano notevolmente a seconda della tipologia dello stesso nucleo. In particolare, le famiglie con figli presentano bisogni specifici, diversi da quelli di una coppia senza figli o da una persona singola in termini di servizi educativi, sanitari per l'infanzia, di sostegno alla genitoriaità, ecc Nella consapevolezza che la composizione dei nuclei familiari è fondamentale ai fini della progettazione di politiche e servizi pubblici adatti alle esigenze espresse nell'ambito dei diversi contesti familiari, in questi anni, forte è stato in Puglia l'investimento soprattutto in favore delle famiglie in cui sono presenti minori in quanto soggette a maggiori costi di mantenimento, istruzione, e cura dei bambini ed esposte a maggiori difficoltà connesse ad uno sviluppo sano e armonioso dei figli. Pertanto, tutte le misure attivate si sono tradotte in interventi per sostenere, da un lato, la genitorialità,

Regione Puglia

Allegato A

dall'altro il carico di cura nel complesso processo di crescita dei minori. I diversi strumenti messi in campo hanno avuto tutti la finalità di fornire una risposta puntuale e di qualità alle necessità rilevate.

Per le finalità di cui sopra le risorse assegnate nell'ultimo triennio ammontano circa ad € 102 milioni, comprendenti anche le risorse del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'art. 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, da sempre destinate a sostenere la nascita e diffusione, sul territorio regionale, di adeguti presidi territoriali a supporto delle famiglie soprattutto nelle fasi di vulnerabilità delle stesse.

In particolare, sono stati attuati interventi di promozione e potenziamento dei Centri servizi Famiglie che in Regione Puglia trovano una compiuta disciplina nell'art. 93 del R.R. n. 4/2007 definendoli quali luoghi fisici di supporto alle famiglie, che erogano gratuitamente servizi di informazione, di ascolto, di sostegno relazionale, di supporto materiale per affrontare e superare i problemi legati alla genitorialità, alla conciliazione tra i tempi di lavoro e di cura, di disagio infantile, minorile, familiare.

Costante il trend di crescita della rete dei CsF pugliesi, che avvalendosi anche della collaborazione offerta dagli sportelli operativi operanti sul territorio, presidiano quasi ormai l'intero territorio regionale e operano in sinergia con tutti gli altri servizi che, a vario titolo, si occupano di tematiche familiari in una logica di complementarietà e integrazione per offrire una combinazione multidimensionale di interventi, capaci di prevenire, migliorare e/o rimuovere le condizioni di difficoltà.

I Centri servizi Famiglie sono un punto di riferimento fondamentale per la comunità territoriale grazie alla vasta gamma di servizi progettati per supportare e arricchire la vita familiare, fornendo alle famiglie risorse e strumenti utili per affrontare le sfide della vita quotidiana e non solo.

L'obiettivo è quello di promuovere l'empowerment delle famiglie e potenziare le loro risorse socio-educative al fine di accrescere la coesione sociale e la capacità educante delle comunità, nell'ambito del sostegno alla genitorialità e alle responsabilità familiari.

Descrizione dell'intervento

La proposta progettuale intende intervenire su un duplice livello: da un lato continuando a sostenere il ruolo di "antenna" che intercetta il disagio familiare svolto dai Centri servizi Famiglie, dall'altro rafforzando la capacità dei Centri servizi Famiglie di erogare servizi, superando la logica assistenziale e focalizzando gli stessi, piuttosto, sulla promozione del benessere familiare anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie stesse.

In particolare, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2, commi 2 e 3, del D.M. 23 Dicembre 2024 Riparto delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2024, si intende destinare le risorse di competenza di Regione Puglia per finanziare da un lato servizi di base già assicurati all'utenza secondo quanto declarato dall'art. 93 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii, al fine di garantire la provvista finanziaria necessaria a far fronte alle esigenze di funzionamento ordinario delle attività; dall'altro servizi innovativi maggiormente rispondenti ai bisogni emergenti delle famiglie.
Con particolare riferimento a questi ultimi, i servizi che questa amministrazione intende implementare sono di seguito elencati:

- servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze

Regione Puglia

Allegato A

psicotrope, anche attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
- servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie, volto ad agevolare lo scambio intergenerazionale e l'inclusione dei soggetti con fragilità.

L'erogazione di detti nuovi servizi ed il potenziamento di quelli già esistenti mira a promuovere una rete coesa, sussidiaria e capacitante a supporto delle famiglie, in grado di generare esperienze aggregative per il contenimento e la prevenzione dei fenomeni di isolamento e disagio sociale.

Il conseguimento del suddetto obiettivo passa anche attraverso una strategia volta a consentire **il riconoscimento, da parte delle famiglie, del Centro Servizi Famiglie** come comunità educante e punto di riferimento sul territorio per rispondere ai fabbisogni espressi, nelle loro diverse dimensioni, nel proprio percorso di crescita in un'ottica solidale ed inclusiva. La conoscenza dell'esistenza di presidi territoriali messi a disposizione dalla Regione a sostegno della comunità delle famiglie e dell'ampia gamma di attività svolte rappresenta la condizione fondamentale per favorire concretamente la partecipazione attiva delle famiglie e la coesione sociale nel territorio.

Obiettivi Specifici

1. Consolidamento e maggiore qualificazione dei servizi assicurati all'utenza, riorganizzazione della funzione dei CsF in un'ottica di promozione del benessere delle famiglie.
Azione prevista: Supportare finanziariamente il funzionamento dei Centri servizi Famiglie, quale punto di riferimento per rispondere ai bisogni delle famiglie sui territori.

2.Sviluppare nuovi servizi offerti dai Centri, in funzione del nuovo approccio come *hub* di innovazione sociale.
Azione prevista: promuovere l'implementazione dei seguenti servizi:
a) alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope;
b) consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
c) valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie, volto ad agevolare lo scambio intergenerazionale e l'inclusione dei soggetti con fragilità.

Modalità di attuazione

Le risorse assegnate a Regione Puglia per le finalità dell'Intesa Famiglia 2024, saranno destinate agli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi coinvolti nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri servizi Famiglie di riferimento, attraverso Avviso di manifestazione di interesse.
Le risorse saranno ripartite e assegnate in quota parte, pari al 50%, sul criterio della popolazione residente e in quota parte, per il restante 50%, sul criterio della popolazione minorile residente.

Regione Puglia

Allegato A

Soggetti Coinvolti
Soggetto Programmatore: Regione Puglia – Dipartimento Welfare Soggetti Attuatori: Ambiti Territoriali Sociali / Consorzi / Centri servizi Famiglie
Destinatari dell'intervento
Nuclei familiari anche con figli/e minori
Risultati Attesi
OBs.1 - incremento del numero di nuclei familiari presi in carico nel periodo di riferimento rispetto all'anno 2024. **OBs.2** - numero di percorsi di sensibilizzazione/informazione avviati: almeno un percorso per le tematiche di cui ai punti a) e b) dell'Obiettivo; - persone anziane coinvolte in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie.
Finanziamento programmato per l'intervento
Importo € 2.003.237,66 Modalità di allocazione Atto di riparto

Periodo di riferimento dell'intervento
Data prevista di inizio attività: 01-09-2025 Data prevista di fine attività: 28-02-2027

	Set 2025	Ott 2025	Nov 2025	Dic 2025	Gen 2026	Feb 2026	Mar 2026	Apr 2026	Mag 2026	Giu 2026	Lug 2026	Ago 2026	Set 2026	Ott 2026	Nov 2026	Dic 2026	Gen 2027	Feb 2027
Manifest. Interesse	X																	
Impegno Risorse				X														
Liquidaz.Anticipo Risorse							X											
Rendic. ATS																	X	
Liquidaz. saldo Risorse																		X

Il presente Allegato si compone di 4 pagine
LA DIRIGENTE della Sezione Inclusione Sociale Attiva:
dott.ssa Caterina Binetti

Caterina Binetti
16.05.2025
15:03:06
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 689

Approvazione Conto Economico del Bilancio di Esercizio consolidato 2024 del S.S.R. ai fini della procedura di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 il Conto Economico del Bilancio di Esercizio consolidato 2024 del S.S.R., allegato A al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante, ai fini della procedura di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004;
2. di demandare al Presidente della Regione Puglia l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 1, comma 174, della legge n. 311/2004;
3. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Presidente della Regione Puglia;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta — NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta — RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione Conto Economico del Bilancio di Esercizio consolidato 2024 del S.S.R. ai fini della procedura di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATA:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 8 marzo del 2016 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione è incardinata nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (ex Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e in precedenza Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo ed ancora Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);

CONSIDERATO CHE:

- con la finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del S.S.N. e dalle Regioni è stato emanato il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, all'art. 19, comma 2 lett. *b)*, punto *i)* sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale, qualora le regioni esercitino la scelta di gestire direttamente, presso la regione, una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario;
- ai sensi del successivo articolo 22, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata", deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità economico- patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione e lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;

- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. *c)* del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è attribuita la redazione del bilancio di esercizio consolidato del SSR mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011. In sede di consolidamento deve inoltre essere garantita la coerenza del bilancio di esercizio consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, individuati con il codice "999";
- in sede di consolidamento, inoltre, il Responsabile della GSA assicura l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;
- ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che il bilancio di esercizio delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende ospedaliere, Aziende Ospedaliero/Universitarie integrate con il Servizio Sanitario Nazionale, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici, anche se trasformati in Fondazioni, è adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal Direttore Generale ed è corredato dalla relazione del Collegio Sindacale;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 32 l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2011, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 7, la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione predispone e sottopone alla approvazione della Giunta Regionale, nell'anno successivo a quello cui i bilanci si riferiscono, il bilancio di esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale entro il termine del 30 giugno;

VISTI:

- il Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019, di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli Essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del presidio (CP), degli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale che rinvia a successivi decreti l'individuazione dei principi di consolidamento dei bilanci e di redazione del bilancio consolidato nonché la casistica per il bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO CHE:

- tali decreti non sono stati emanati e della mancata individuazione da parte del livello centrale di principi di consolidamento e di specifiche linee guida ai fini della redazione del Bilancio di esercizio consolidato del S.S.R.;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede, per la redazione dei bilanci consolidati, l'applicazione delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, fatto salvo quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n. 2271) che, in attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge n. 311/2004, ha previsto l'istituzione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti;
- l'art. 3, comma 1, dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 (repertorio atti n. 243), concernente il funzionamento del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti in materia di verifiche trimestrali ed annuali degli adempimenti regionali e di attuazione dei Piani di Rientro;

VISTO l'art. 1, comma 217 della Legge n. 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", di individuazione del livello del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2024;

RICHIAMATO:

- l'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004 secondo cui: << *Al fine del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, la regione, ove si prospetti sulla base del monitoraggio trimestrale una situazione di squilibrio, adotta i provvedimenti necessari. Qualora dai dati del monitoraggio del quarto trimestre si evidenzi un disavanzo di gestione a fronte del quale non sono stati adottati i predetti provvedimenti, ovvero essi non siano sufficienti, con la procedura di cui all'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il Presidente del Consiglio dei ministri diffida la regione a provvedervi entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. Qualora la regione non adempia, entro i successivi trenta giorni il presidente della regione, in qualità di commissario ad acta, approva il bilancio di esercizio consolidato del Servizio sanitario regionale al fine di determinare il disavanzo di gestione e adotta i necessari provvedimenti per il suo ripianamento, ivi inclusi gli aumenti dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e le maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive entro le misure stabilite dalla normativa vigente. I predetti incrementi possono essere adottati anche in funzione della copertura dei disavanzi di gestione accertati o stimati nel settore sanitario relativi all'esercizio 2004 e seguenti. Qualora i provvedimenti necessari per il ripianamento del disavanzo di gestione non vengano adottati dal commissario ad acta entro il 31 maggio, nella regione interessata, con riferimento agli anni di imposta 2006 e successivi, si applicano comunque il divieto di effettuare spese non obbligatorie fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di verifica e nella misura massima prevista dalla vigente normativa l'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e le maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive; scaduto il termine del 31 maggio, la regione non può assumere provvedimenti che abbiano ad oggetto l'addizionale e le maggiorazioni d'aliquota delle predette imposte ed i contribuenti liquidano e versano gli acconti d'imposta dovuti nel medesimo anno sulla base della misura massima dell'addizionale e delle maggiorazioni d'aliquota di tali imposte. Gli atti emanati e i contratti stipulati in violazione del divieto di effettuare spese non obbligatorie sono nulli. In sede di verifica annuale degli adempimenti la regione interessata e' tenuta ad inviare una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e dal responsabile del servizio finanziario, attestante il rispetto del predetto vincolo* >>;

TENUTO CONTO CHE:

- con i verbali del 3 e del 18 aprile u.s. la riunione congiunta del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e del Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza congiunto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Salute ha preso atto che i costi hanno superato i ricavi e pertanto <<*[…]si sono verificati i presupposti per l'avvio della procedura della diffida a provvedere di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004 e successive modifiche...*>>;
- con successivo verbale del 9 maggio u.s. è stato ribadito che ai sensi del citato articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004, il Presidente della Regione, in qualità di Commissario ad acta, provvede a determinare in via definitiva il risultato di gestione 2024 e ad adottare gli atti necessari alla sua copertura entro il 31 maggio 2025.

PRESO ATTO che il risultato del conto economico consolidato per l'esercizio 2024 è pari a - 84.389.479,00 milioni di euro e che al netto dell'utilizzo dell'importo di 4.513.000 euro quali residui anni precedenti della GSA, il risultato per le quali necessitano coperture è pari a **-79.876.479,00** euro;

VALUTATA la necessità di procedere all'approvazione del Conto Economico consolidato del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2024, allegato (A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, al fine di cristallizzare il dato e procedere ai successivi atti per la copertura;

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale di approvare il Conto Economico del Bilancio di Esercizio consolidato 2024 del S.S.R.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il

trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.
Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti Valutazione di impatto di genere: *neutro*

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai fini della procedura di cui all’articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004, ai sensi dell’art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell’ art. 32 del D.Lgs. 118/2011 dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. 118/2011 il Conto Economico del Bilancio di Esercizio consolidato 2024 del S.S.R., allegato A al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante, ai fini della procedura di cui all’articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004;
2. di demandare al Presidente della Regione Puglia l’adozione dei provvedimenti di cui all’art. 1, comma 174, della legge n. 311/2004;
3. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Presidente della Regione Puglia;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile di E.Q. “Segreteria Tecnica e coordinamento economico”

Silvia LIPPOLIS Silvia Lippolis 21.05.2025 12:01:57 GMT+02:00 _____

Il Responsabile di E.Q. “Perimetrazione sanitaria, bilanci delle Aziende del S.S.R. e attività di Consolidamento”

Stefano VISICCHIO _____ Stefano Visicchio 21.05.2025 11:07:47 GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

Vittorio CIOFFI _____ Vittorio Cioffi 21.05.2025 11:12:15 GMT+01:00

Il Responsabile della GSA - Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto G. PACIFICO _____ Benedetto Giovanni Pacifico 21.05.2025 11:11:22 GMT+01:00 _____

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale

Vito MONTANARO _____ Vito Montanaro 21.05.2025 14:37:17 GMT+02:00 _____

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele PIEMONTESE _____ Raffaele Piemontese 21.05.2025 14:21:34 GMT+01:00

Benedetto Giovanni
Pacifico
21.05.2025 14:57:22
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Allegato A

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 - Conto Economico

		Consolidato Regionale "999"
	A) Valore della produzione	
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	8.776.173.800
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	8.654.501.901
AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	8.432.980.207
AA0031	A.1.A.1.1) Finanziamento indistinto	7.749.901.742
AA0032	A.1.A.1.2) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione	442.578.465
AA0033	A.1.A.1.3) Funzioni	240.500.000
AA0034	A.1.A.1.3.A) Funzioni - Pronto Soccorso	169.600.000
AA0035	A.1.A.1.3.B) Funzioni - Altro	70.900.000
AA0036	A.1.A.1.4) Quota finalizzata per il Piano aziendale di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	-
AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	221.521.694
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	106.462.771
AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	84.006.761
AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	36.006.761
AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	48.000.000
AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	-
AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	-
AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-
AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	-
AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	-
AA0140	A.1.B.3) Contributi da Ministero della Salute e da altri soggetti pubblici (extra fondo)	22.456.010
AA0141	A.1.B.3.1) Contributi da Ministero della Salute (extra fondo)	12.741.510
AA0150	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	9.260.815
AA0160	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	-
AA0170	A.1.B.3.4) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	453.685
AA0171	A.1.B.3.5) Contibuti da altri soggetti pubblici (extra fondo) - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c), del D.L. 112/2008,	-
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	12.395.275
AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	6.920.856
AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	2.178.728
AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	1.350.978
AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	1.944.713
AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	2.813.853
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	(51.909)
AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	-
AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	(51.909)
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	78.286.544
AA0271	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indisti	43.675.037
AA0280	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincol	10.263.343
AA0290	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	19.212.967
AA0300	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	4.130.311
AA0310	A.3.E) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	1.004.886
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	231.763.781
AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	124.592.235
AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	-
AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	-
AA0361	A.4.A.1.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero	-
AA0370	A.4.A.1.4) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-
AA0380	A.4.A.1.5) Prestazioni di File F	-
AA0390	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	-
AA0400	A.4.A.1.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	-
AA0410	A.4.A.1.8) Prestazioni termali	-
AA0420	A.4.A.1.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	-
AA0421	A.4.A.1.10) Prestazioni assistenza integrativa	-
AA0422	A.4.A.1.11) Prestazioni assistenza protesica	-
AA0423	A.4.A.1.12) Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera	-
AA0424	A.4.A.1.13) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali	-
AA0425	A.4.A.1.14) Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI)	-
AA0430	A.4.A.1.15) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-
AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	499.524
AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	124.092.711
AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	84.803.209
AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	12.477.301
AA0471	A.4.A.3.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero	-
AA0480	A.4.A.3.4) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	-
AA0490	A.4.A.3.5) Prestazioni di File F	8.685.973
AA0500	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	1.839.103
AA0510	A.4.A.3.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	3.315.059
AA0520	A.4.A.3.8) Prestazioni termali Extraregione	825.114
AA0530	A.4.A.3.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	1.171.042
AA0541	A.4.A.3.10) Prestazioni assistenza integrativa da pubblico (extraregione)	-
AA0542	A.4.A.3.11) Prestazioni assistenza protesica da pubblico (extraregione)	-

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Allegato A

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 - Conto Economico

		Consolidato Regionale "999"
AA0550	A.4.A.3.12) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	-
AA0560	A.4.A.3.13) Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	2.151.107
AA0561	A.4.A.3.14) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	-
AA0570	A.4.A.3.15) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	945.658
AA0580	A.4.A.3.15.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	2.225
AA0590	A.4.A.3.15.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	943.433
AA0600	A.4.A.3.16) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	7.879.145
AA0601	A.4.A.3.17) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale rilevata dalle AO, AOU, IRCCS.	-
AA0602	A.4.A.3.18) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria ad Aziende sanitarie e casse mutua estera - (fatturate d	-
AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compens	44.139.172
AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	33.452.621
AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	8.551.073
AA0631	A.4.B.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-
AA0640	A.4.B.4) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	2.135.478
AA0650	A.4.B.5) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazi	-
AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	14.194.526
AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	48.837.848
AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	14.335.892
AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	30.193.448
AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	631.208
AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	2.133.408
AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pub	-
AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	1.543.892
AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	168.382.520
AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	1.754.880
AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	595.631
AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	595.462
AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	169
AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie p	-
AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
AA0831	A.5.C.4) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione - GSA	-
AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	9.348.763
AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubb	558.110
AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	90
AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	8.790.563
AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	156.683.246
AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	148.331.107
AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	-
AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	116.533.400
AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	31.797.707
AA0921	A.5.E.2) Rimborso per Pay back sui dispositivi medici	-
AA0930	A.5.E.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	8.352.139
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	45.638.856
AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale e APA-PAC	44.201.378
AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	1.437.478
AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	-
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	161.905.896
AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	22.693.045
AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	89.109.946
AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	-
AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	43.335.571
AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	884.903
AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	5.882.431
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	19.045.404
AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	2.236.625
AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	4.169.957
AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	12.638.822
AZ9999	Totale valore della produzione (A)	9.481.144.892
	B) Costi della produzione	
BA0010	B.1) Acquisti di beni	1.890.805.478
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	1.872.137.950
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	1.198.910.073
BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini, emoderivati di produzione regionale, ossigeno e altri gas medicali	1.148.098.296
BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	23.931.075
BA0051	B.1.A.1.3) Ossigeno e altri gas medicali	26.864.838
BA0060	B.1.A.1.4) Emoderivati di produzione regionale	15.864
BA0061	B.1.A.1.4.1) Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Allegato A

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 - Conto Economico

		Consolidato Regionale "999"
BA0062	B.1.A.1.4.2) Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità extraregionale	-
BA0063	B.1.A.1.4.3) Emoderivati di produzione regionale da altri soggetti	15.864
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	127.257
BA0080	B.1.A.2.1) Sangue ed emocomp. da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	-
BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	-
BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	127.257
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	583.741.296
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	398.067.941
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	34.102.838
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	151.570.517
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	23.701.103
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	49.546.139
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	2.010.007
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	268.211
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	13.833.864
BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
BA0301	B.1.A.9.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-
BA0302	B.1.A.9.2) Sangue ed emocomponenti	-
BA0303	B.1.A.9.3) Dispositivi medici	-
BA0304	B.1.A.9.4) Prodotti dietetici	-
BA0305	B.1.A.9.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	-
BA0306	B.1.A.9.6) Prodotti chimici	-
BA0307	B.1.A.9.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	-
BA0308	B.1.A.9.8) Altri beni e prodotti sanitari	-
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	18.667.528
BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	236.696
BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	3.271.736
BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	4.049.487
BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	8.099.173
BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	1.182.406
BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	1.828.030
BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	4.381.846.616
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	3.730.480.553
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	517.569.092
BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	513.760.688
BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	339.610.926
BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	75.716.906
BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	59.073.137
BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	39.359.719
BA0470	B.2.A.1.2) - Medicina di Base - Mob. intraregionale	-
BA0480	B.2.A.1.3) - Medicina di Base - Mob. extraregionale	3.808.404
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	582.106.277
BA0500	B.2.A.2.1) - Farmaceutica da convenzione	576.733.022
BA0510	B.2.A.2.2) - Farmaceutica Conv. - Mob. intraregionale	-
BA0520	B.2.A.2.3) - Farmaceutica Conv. - Mob. extraregionale	5.373.255
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	397.471.386
BA0540	B.2.A.3.1) - Specialiitica - Mob. intraregionale	-
BA0541	B.2.A.3.2) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
BA0550	B.2.A.3.3) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0551	B.2.A.3.4) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0560	B.2.A.3.5) - Specialiitica - Mob. extraregionale	54.433.912
BA0561	B.2.A.3.6) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione)	-
BA0570	B.2.A.3.7) - da privato - Medici SUMAI	80.919.199
BA0580	B.2.A.3.8) - da privato	253.567.202
BA0590	B.2.A.3.8.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	45.296.290
BA0591	B.2.A.3.8.B) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da IRCCS privati e Policlinici privati	-
BA0600	B.2.A.3.8.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	59.161.296
BA0601	B.2.A.3.8.D) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da Ospedali Classificati privati	-
BA0610	B.2.A.3.8.E) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	1.291.331
BA0611	B.2.A.3.8.F) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da Case di Cura private	2.955
BA0620	B.2.A.3.8.G) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	147.815.330
BA0621	B.2.A.3.8.H) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da altri privati	-
BA0630	B.2.A.3.9) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	8.551.073
BA0631	B.2.A.3.10) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da privato per cittadini non residenti - Extra	-
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	164.464.039
BA0650	B.2.A.4.1) - Riabilitativa - Mob. intraregionale	-
BA0660	B.2.A.4.2) - Riabilitativa - Mob. extraregionale	90.395
BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	-
BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	156.880.111
BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	7.493.533
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	19.174.911

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Allegato A

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 - Conto Economico

		Consolidato Regionale "999"
BA0710	B.2.A.5.1) - Integrativa - Mob. intraregionale	-
BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0730	B.2.A.5.3) - Integrativa - Mob. extraregionale	-
BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	19.174.911
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	65.579.449
BA0760	B.2.A.6.1) - Protesica - Mob. intraregionale	-
BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0780	B.2.A.6.1) - Protesica - Mob. extraregionale	-
BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	65.579.449
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	1.052.152.839
BA0810	B.2.A.7.1) - Ospedaliera - Mob. intraregionale	-
BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0830	B.2.A.7.3) - Ospedaliera - Mob. extraregionale	280.809.457
BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	737.890.761
BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	201.805.394
BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	178.902.122
BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	357.183.245
BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	-
BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	33.452.621
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	179.467.943
BA0910	B.2.A.8.1) - Psichiatria - Mob. intraregionale	-
BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0930	B.2.A.8.3) - Psichiatria da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	-
BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	174.937.922
BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	4.530.021
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	80.191.198
BA0970	B.2.A.9.1) - File F - Mob. intraregionale	-
BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0990	B.2.A.9.3) - File F - Mob. extraregionale	30.509.223
BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	47.546.497
BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	-
BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	2.135.478
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	10.662.048
BA1040	B.2.A.10.1) - Termale - Mob. intraregionale	-
BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA1060	B.2.A.10.3) - Termale - Mob. extraregionale	2.941.183
BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	7.720.865
BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	97.212.622
BA1100	B.2.A.11.1) - Trasporto sanitario - Mob. intraregionale	-
BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA1120	B.2.A.11.3) - Trasporto sanitario - Mob. extraregionale	2.261.130
BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	94.951.492
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	284.321.709
BA1150	B.2.A.12.1) - SocioSanitario - Mob. intraregionale	-
BA1151	B.2.A.12.1.A) Assistenza domiciliare integrata (ADI)	-
BA1152	B.2.A.12.1.B) Altre prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-
BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	-
BA1161	B.2.A.12.3) - SocioSanitario - Mob. extraregionale	-
BA1170	B.2.A.12.4) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	5.827
BA1180	B.2.A.12.5) - da privato (intraregionale)	279.699.164
BA1190	B.2.A.12.6) - da privato (extraregionale)	4.616.718
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	40.250.997
BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	10.461.175
BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	24.083.353
BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	193.560
BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex	4.582.879
BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex	-
BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	930.030
BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della R	-
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	72.284.016
BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	529.299
BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	635.574
BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	29.429.547
BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	21.245.063
BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	20.444.533
BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
BA1341	B.2.A.14.7) Rimborsi, assegni e contributi v/Regione - GSA	-
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	77.704.397
BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosanitarieda Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanitarieda terzi - Altri soggetti pubblici	267.723
BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato	77.279.629

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Allegato A

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 - Conto Economico

		Consolidato Regionale "999"
BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	43.263.354
BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	7.140.761
BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e sociosanitarie da privato	2.252.483
BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	14.859.674
BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	493.902
BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	9.269.455
BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	157.045
BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	154.367
BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	2.678
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	80.442.254
BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	41.772
BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	1.459.732
BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	72.040.347
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	6.900.403
BA1541	B.2.A.16.6) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva rilevata dalle ASL	-
BA1542	B.2.A.16.7) Costi per prestazioni sanitarie erogate da aziende sanitarie estere (fatturate direttamente)	-
BA1550	B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	9.425.376
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	651.366.063
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	644.419.648
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	29.541.909
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	86.315.847
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	44.636.069
BA1601	B.2.B.1.3.A) Mensa dipendenti	6.223.009
BA1602	B.2.B.1.3.B) Mensa degenti	38.413.060
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	30.771.988
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	68.045.364
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	1.240.322
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	14.898.631
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	9.902.320
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	74.514.470
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	18.439.482
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	25.618.790
BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	23.117.353
BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	2.501.437
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	240.494.456
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	12.866
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	240.481.590
BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	3.972.851
BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	-
BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	3.945.308
BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	1.610.564
BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	403.501
BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	243.796
BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	30.493
BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	1.656.954
BA1831	B.2.B.2.3.F) Altre Consulenze non sanitarie da privato - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c), del D.L. 112/2008, con	-
BA1840	B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	27.543
BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	27.543
BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	-
BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	2.973.564
BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	1.156.750
BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	1.816.814
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	166.611.406
BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	39.464.555
BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	61.002.126
BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	63.877.012
BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	255.094
BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	1.329.407
BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	683.212
BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	85.997.024
BA2000	B.4.A) Fitti passivi	7.484.745
BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	71.494.370
BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	65.851.823
BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	5.642.547
BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	2.020.823
BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	997

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Allegato A

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 - Conto Economico

		Consolidato Regionale "999"
BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	2.019.826
BA2061	B.4.D) Canoni di project financing	4.997.086
BA2070	B.4.E) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
BA2080	Totale Costo del personale	2.397.441.918
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	1.979.459.512
BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	920.214.028
BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	815.770.528
BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	779.451.374
BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	36.319.154
BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	-
BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	104.443.500
BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	100.787.261
BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	3.561.236
BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	95.003
BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	1.059.245.484
BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	1.023.085.966
BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	32.815.479
BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	3.344.039
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	8.944.545
BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	7.788.618
BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	7.191.739
BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	596.879
BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	-
BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	1.155.927
BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	1.120.531
BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	35.396
BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	-
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	270.780.925
BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	3.577.368
BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	3.498.673
BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	78.695
BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	-
BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	267.203.557
BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	263.488.660
BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	3.488.302
BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	226.595
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	138.256.936
BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	18.122.567
BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	17.438.357
BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	684.210
BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	-
BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	120.134.369
BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	118.915.753
BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	571.919
BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	646.697
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	37.258.899
BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	15.080.753
BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	-
BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	22.178.146
BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	16.378.079
BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	5.800.067
BA2551	B.9.C.3) Altri oneri diversi di gestione da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
BA2552	B.9.C.4) Altri oneri diversi di gestione - per Autoassicurazione	-
BA2560	Totale Ammortamenti	170.945.849
BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	9.063.950
BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	161.881.899
BA2590	B.11.A) Ammortamento dei fabbricati	59.630.557
BA2600	B.11.A.1) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	85.673
BA2610	B.11.A.2) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	59.544.884
BA2620	B.11.B) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	102.251.342
BA2630	B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	3.337.293
BA2640	B.12.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	1.200.013
BA2650	B.12.B) Svalutazione dei crediti	2.137.280
BA2660	B.13) Variazione delle rimanenze	(1.846.203)
BA2670	B.13.A) Variazione rimanenze sanitarie	(1.674.325)
BA2671	B.13.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	1.539.397
BA2672	B.13.A.2) Sangue ed emocomponenti	265.845
BA2673	B.13.A.3) Dispositivi medici	(5.116.838)
BA2674	B.13.A.4) Prodotti dietetici	(224.365)
BA2675	B.13.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	1.738.715
BA2676	B.13.A.6) Prodotti chimici	(82.332)
BA2677	B.13.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	(18.360)

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Allegato A

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 - Conto Economico

		Consolidato Regionale "999"
BA2678	B.13.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	223.613
BA2680	B.13.B) Variazione rimanenze non sanitarie	(171.878)
BA2681	B.13.B.1) Prodotti alimentari	489
BA2682	B.13.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere	87.895
BA2683	B.13.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	64.199
BA2684	B.13.B.4) Supporti informatici e cancelleria	(163.611)
BA2685	B.13.B.5) Materiale per la manutenzione	(74.904)
BA2686	B.13.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	(85.946)
BA2690	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	295.375.849
BA2700	B.14.A) Accantonamenti per rischi	63.194.709
BA2710	B.14.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	14.293.119
BA2720	B.14.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	9.444.791
BA2730	B.14.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	4.539.825
BA2740	B.14.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	25.093.746
BA2741	B.14.A.5) Accantonamenti per franchigia assicurativa	4.652.880
BA2750	B.14.A.6) Altri accantonamenti per rischi	1.808.026
BA2751	B.14.A.7) Accantonamenti per interessi di mora	3.362.322
BA2760	B.14.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	10.045.276
BA2770	B.14.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati	37.736.439
BA2771	B.14.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. indistinto finalizzato	4.206.332
BA2780	B.14.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	6.548.311
BA2790	B.14.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	19.766.784
BA2800	B.14.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	3.453.630
BA2810	B.14.C.5) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	2.251.254
BA2811	B.14.C.6) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti privati per ricerca	1.510.128
BA2820	B.14.D) Altri accantonamenti	184.399.425
BA2840	B.14.D.1) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	31.602.354
BA2850	B.14.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	6.636.300
BA2860	B.14.D.3) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	28.840.082
BA2870	B.14.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	5.000.194
BA2880	B.14.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	54.646.346
BA2881	B.14.D.6) Acc. per Trattamento di fine rapporto dipendenti	-
BA2882	B.14.D.7) Acc. per Trattamenti di quiescenza e simili	-
BA2883	B.14.D.8) Acc. per Fondi integrativi pensione	-
BA2884	B.14.D.9) Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016	1.934.903
BA2890	B.14.D.10) Altri accantonamenti	55.739.246
BZ9999	Totale costi della produzione (B)	9.427.774.129
	C) Proventi e oneri finanziari	
CA0010	C.1) Interessi attivi	273.471
CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	294
CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	113.947
CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	159.230
CA0050	C.2) Altri proventi	663.503
CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	663.488
CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-
CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-
CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	-
CA0100	C.2.E) Utili su cambi	15
CA0110	C.3) Interessi passivi	2.060.420
CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	181.253
CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	-
CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	1.879.167
CA0150	C.4) Altri oneri	103.388
CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	103.151
CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	237
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(1.226.834)
	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
DA0010	D.1) Rivalutazioni	-
DA0020	D.2) Svalutazioni	492.999
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	(492.999)
	E) Proventi e oneri straordinari	
EA0010	E.1) Proventi straordinari	119.542.939
EA0020	E.1.A) Plusvalenze	8.514
EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	119.534.425
EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	123.438
EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	55.508.680
EA0051	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive per quote F.S. vincolato	25.995.903
EA0060	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
EA0070	E.1.B.2.3) Sopravvenienze attive v/terzi	29.512.777

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Allegato A

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 - Conto Economico

		Consolidato Regionale "999"
EA0080	E.1.B.2.3.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
EA0090	E.1.B.2.3.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	452.853
EA0100	E.1.B.2.3.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	3.923
EA0110	E.1.B.2.3.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-
EA0120	E.1.B.2.3.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	4.011.644
EA0130	E.1.B.2.3.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	21.406.957
EA0140	E.1.B.2.3.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	3.637.400
EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	62.381.474
EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	62.381.474
EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	3.450.248
EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	4.517.674
EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	311
EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	2.784.116
EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	18.970.969
EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	32.658.156
EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	1.520.833
EA0260	E.2) Oneri straordinari	84.423.104
EA0270	E.2.A) Minusvalenze	65.194
EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	84.357.910
EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	2.752.718
EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	97.117
EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	68.524.112
EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	-
EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	68.524.112
EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	40.237.843
EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	33.852.333
EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	4.316.222
EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	2.069.288
EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	149.902
EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-
EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	626.369
EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	26.431.731
EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	1.078.267
EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	12.903.179
EA0461	E.2.B.4.1) Insussistenze passive per quote F.S. vincolato	1.263
EA0470	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
EA0480	E.2.B.4.3) Insussistenze passive v/terzi	12.901.916
EA0490	E.2.B.4.3.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
EA0500	E.2.B.4.3.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	497.801
EA0510	E.2.B.4.3.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-
EA0520	E.2.B.4.3.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-
EA0530	E.2.B.4.3.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	6.522.570
EA0540	E.2.B.4.3.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	4.696.952
EA0550	E.2.B.4.3.G) Altre insussistenze passive v/terzi	1.184.593
EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	80.784
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	35.119.835
XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	86.770.765
	Y) Imposte e tasse	-
YA0010	Y.1) IRAP	168.914.216
YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	155.842.613
YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	10.630.283
YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	2.424.167
YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	17.153
YA0060	Y.2) IRES	2.246.028
YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	2.015.523
YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	230.505
YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	-
YZ9999	Totale imposte e tasse (Y)	171.160.244
ZZ9999	**RISULTATO DI ESERCIZIO**	**(84.389.479)**

UTILIZZO RISERVE GSA	4.513.000
RISULTATO PER LE QUALI SI E' PROCEDUTO ALLE COPERTURE	**(79.876.479)**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 690

Approvazione Protocollo operativo regionale per la gestione dei pazienti attinti da misure di sicurezza psichiatriche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell' Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare l'Allegato B "Protocollo operativo regionale per la gestione dei pazienti attinti da Misure di Sicurezza psichiatriche" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che scaturisce dal recepimento del modello di cui al documento "*Protocollo operativo in tema di misure di sicurezza psichiatriche per il Distretto della Corte d'Appello di Bari*";
3. che il predetto Protocollo regionale rechi, limitatamente agli aspetti clinici, le integrazioni al "*Protocollo operativo in tema di misure di sicurezza psichiatriche per il Distretto della Corte d'Appello di Bari*" ritenute necessarie dal Comitato di individuazione della R.E.M.S. (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) di cui alla D.G.R. n. 2242 del 29 dicembre 2021;
4. di rinviare la sottoscrizione del Protocollo operativo regionale in tema di misure di sicurezza psichiatriche da parte di tutte le Istituzioni coinvolte a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
5. che, a cura del Dipartimento Salute, sia redatto un apposito elenco dei canali comunicativi istituzionali delle istituzioni coinvolte, al fine di rendere tempestiva ed efficace la comunicazione tra le stesse;
6. che l'applicazione del presente documento sia estesa a tutto il territorio regionale;

7. che il protocollo regionale sia sottoscritto dal Presidente della Corte d'Appello di Bari, dal Presidente della Corte d'Appello di Lecce, dal Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bari, dal Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce, dai Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza di Bari, Lecce, Taranto, dai Presidenti dei Tribunali di Bari, Brindisi, Trani, Foggia, Lecce, Taranto, dai Procuratori della Repubblica di Bari, Brindisi, Trani, Foggia, Lecce e Taranto, dai Presidenti degli Ordini distrettuali degli Avvocati di Bari, Brindisi, Trani, Foggia, Lecce e Taranto, dai Presidenti delle Camere penali di Bari, Brindisi, Trani, Foggia, Lecce, Taranto, dai Prefetti di Bari, Brindisi, Barletta – Andria – Trani, Foggia, Lecce, Taranto, dal Presidente della Giunta Regionale, dall'Assessore regionale alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, dal Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria di Puglia e Basilicata, dal Direttore dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna;
8. che la Giunta regionale autorizzi la sottoscrizione del citato protocollo da parte dell'Assessore Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti;
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, ai Presidenti delle Corti di Appello, dei Tribunali e dei Tribunali di Sorveglianza pugliesi, alle Procure Generali e alle Procure della Repubblica, ai Prefetti, ai Presidenti degli Ordini degli Avvocati e delle Camere penali, ai Direttori generali ASL, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale delle ASL, ai Responsabili delle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza di Carovigno e Spinazzola, al Provveditorato per l'Amministrazione penitenziaria per la Puglia e la Basilicata, al Direttore dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione Protocollo operativo regionale per la gestione dei pazienti attinti da misure di sicurezza psichiatriche.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295, recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 473 del 26.10.2024 avente ad oggetto "Assegnazione delle deleghe in materia di "Sanità, Benessere animale, Sport per tutti";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 31/03/2025 recante: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";
- La Determina Dirigenziale n. 17 del 30 aprile 2025 recante "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 398 del 31 marzo 2025";
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 582 del 30 aprile avente a oggetto <<Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale>>.

VISTO, inoltre, il decreto legislativo 22 giugno 1999 n. 230 concernente disposizioni in materia di riordino della medicina penitenziaria a norma dell'articolo 5 della legge 30 novembre 1998, n. 419;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" laddove all'art. 2, comma 283, prevede, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria, l'emanazione di uno specifico D.P.C.M. per la definizione del trasferimento al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dai Dipartimenti dell'amministrazione penitenziaria nonché le modalità e le procedure del trasferimento medesimo ivi compresi i rapporti di lavoro in essere e attrezzature, arredi e beni strumentali nonché il trasferimento delle risorse finanziarie dedicate al Fondo sanitario nazionale;

VISTO il D.P.C.M. 1 aprile 2008 recante "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie, delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria" con il quale sono state fornite indicazioni in merito al trasferimento delle suddette funzioni alle aziende sanitarie locali del Servizio sanitario nazionale, ivi comprese quelle riguardanti gli ospedali psichiatrici giudiziari ed in particolare, l'allegato C al suddetto D.P.C.M. 1 aprile 2008 recante specifiche linee d'indirizzo relative al percorso di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari;

LETTO il decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 "Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri" il cui art. 3-ter reca disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari prevedendo, tra l'altro, che con decreto di natura non regolamentare sono definiti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione di strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia;

VISTO il decreto legge 31.3.2014, n. 52 "Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari" laddove, nel modificare il su citato art. 3-ter del DL n. 211/2011 dispone che, a far data dalla chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari, le suddette misure di sicurezza sono eseguite esclusivamente nelle predette strutture sanitarie denominate Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza;

VISTA la Legge 30 maggio 2014, n. 81 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, che ha previsto le Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza al fine di accogliere le persone affette da disturbi mentali, autrici di reati, attinti dalla misura di sicurezza detentiva del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario o l'assegnazione a casa di cura e custodia;

VISTO il decreto del Ministro della salute 1 ottobre 2012 recante requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie residenziali di cui al suddetto art. 3-ter del DL n. 211/2011, a mente del quale la gestione interna di dette strutture è di esclusiva competenza sanitaria;

CONSIDERATE le risoluzioni del Consiglio Superiore della Magistratura del 19.4.2017 e del 24.9.2018, con le quali è stata raccomandata l'adozione di protocolli operativi, anche al fine di garantire l'osservanza dell' art. 3 ter, comma 4, Decreto Legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito con modificazioni dalla Legge 17 febbraio 2012, n. 9, secondo cui la misura di sicurezza detentiva deve essere disposta solo quando si riveli l'unica soluzione praticabile;

LETTO l'Atto della Conferenza Unificata del 26 febbraio 2015 (Rep. Atti 17/CU/2015) recante "*Accordo, ai sensi del D.M. 1° ottobre 2012, Allegato A, concernente disposizioni per il definitivo superamento degli*

Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. 1° ottobre 2012 emanato in applicazione dell'art. 3 ter, comma 2 del Decreto legge 22 dicembre 2011 n. 211, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 febbraio 2012 n. 9 e modificato dal Decreto Legge 31 marzo 2014 n. 52, convertito in Legge 30 maggio 2014 n. 81";

LETTO l'Accordo del 30 novembre 2022 n. 188/CU ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria di collaborazione interistituzionale inerente la gestione dei pazienti con misura di sicurezza, ai sensi dell'articolo 3-*ter*, decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito in legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dal decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81 e del D.M. 1° ottobre 2012 (Allegato A), recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia";

VISTI i criteri e le modalità operative dettati dall'Accordo in parola;

TENUTO CONTO che l'Accordo predetto è stato recepito dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale n. 310 del 13 marzo 2023 recante "*Recepimento Accordo della Conferenza Unificata del 30 novembre 2022 recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia*";

ATTESO che, in attuazione del predetto Accordo, la Giunta regionale ha approvato la Deliberazione n. 1752 dell'11 dicembre 2024, avente a oggetto <<*Accordo 30 novembre 2022 (Rep. atti CU/188/2022) recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia". Istituzione del Punto Unico Regionale (P.U.R.)*>>;

ALLA LUCE di quanto emerso in occasione degli incontri del Comitato di individuazione della R.E.M.S. (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) di cui alla D.G.R. n. 2242 del 29 dicembre 2021, tenutisi in data 12 e 20 marzo 2024, al fine di esaminare il "*Protocollo operativo in tema di misure di sicurezza psichiatriche per il Distretto della Corte d'Appello di Bari*";

CONSIDERATO che in occasione delle predette riunioni, nel condividere l'apprezzabile lavoro svolto dalla Magistratura nella redazione del citato documento, i componenti del Comitato di individuazione della R.E.M.S. (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) hanno rilevato la necessità di dettagliare alcuni aspetti di carattere sanitario del predetto protocollo, al fine di garantire un raccordo ancor più efficace tra i diversi operatori del settore;

VISTO il parere tecnico allegato al presente provvedimento (Allegato A);

RITENUTO OPPORTUNO approvare un Protocollo operativo teso a disciplinare la gestione dei pazienti attinti da Misure di Sicurezza psichiatriche su tutto il territorio regionale, sulla base del modello di cui al

documento "*Protocollo operativo in tema di misure di sicurezza psichiatriche per il Distretto della Corte d'Appello di Bari*", così come integrato limitatamente agli aspetti clinici;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: L'impatto di genere stimato è: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire una gestione uniforme sul territorio regionale dei pazienti attinti da misure di sicurezza psichiatriche, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K. e dell'Accordo del 30 novembre 2022 n. 188/CU si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare l'Allegato B "Protocollo operativo regionale per la gestione dei pazienti attinti da Misure di Sicurezza psichiatriche" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che scaturisce dal recepimento del modello di cui al documento "*Protocollo operativo in tema di misure di sicurezza psichiatriche per il Distretto della Corte d'Appello di Bari*";
3. che il predetto Protocollo regionale rechi, limitatamente agli aspetti clinici, le integrazioni al "*Protocollo operativo in tema di misure di sicurezza psichiatriche per il Distretto della Corte d'Appello di Bari*" ritenute necessarie dal Comitato di individuazione della R.E.M.S. (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) di cui alla D.G.R. n. 2242 del 29 dicembre 2021;
4. di rinviare la sottoscrizione del Protocollo operativo regionale in tema di misure di sicurezza psichiatriche da parte di tutte le Istituzioni coinvolte a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;

5. che, a cura del Dipartimento Salute, sia redatto un apposito elenco dei canali comunicativi istituzionali delle istituzioni coinvolte, al fine di rendere tempestiva ed efficace la comunicazione tra le stesse;
6. che l'applicazione del presente documento sia estesa a tutto il territorio regionale;
7. che il protocollo regionale sia sottoscritto dal Presidente della Corte d'Appello di Bari, dal Presidente della Corte d'Appello di Lecce, dal Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bari, dal Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce, dai Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza di Bari, Lecce, Taranto, dai Presidenti dei Tribunali di Bari, Brindisi, Trani, Foggia, Lecce, Taranto, dai Procuratori della Repubblica di Bari, Brindisi, Trani, Foggia, Lecce e Taranto, dai Presidenti degli Ordini distrettuali degli Avvocati di Bari, Brindisi, Trani, Foggia, Lecce e Taranto, dai Presidenti delle Camere penali di Bari, Brindisi, Trani, Foggia, Lecce, Taranto, dai Prefetti di Bari, Brindisi, Barletta – Andria – Trani, Foggia, Lecce, Taranto, dal Presidente della Giunta Regionale, dall'Assessore regionale alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, dal Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria di Puglia e Basilicata, dal Direttore dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna;
8. che la Giunta regionale autorizzi la sottoscrizione del citato protocollo da parte dell'Assessore Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti;
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, ai Presidenti delle Corti di Appello, dei Tribunali e dei Tribunali di Sorveglianza pugliesi, alle Procure Generali e alle Procure della Repubblica, ai Prefetti, ai Presidenti degli Ordini degli Avvocati e delle Camere penali, ai Direttori generali ASL, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale delle ASL, ai Responsabili delle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza di Carovigno e Spinazzola, al Provveditorato per l'Amministrazione penitenziaria per la Puglia e la Basilicata, al Direttore dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il FUNZIONARIO

Simona SANTAMATO SIMONA SANTAMATO 14.05.2025 13:48:56 GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'assistenza alle Persone in condizione di Fragilita' – Assistenza Sociosanitaria"

Elena MEMEO Elena Memeo 15.05.2025 18:33:39 GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Sl erno dell'Offerta"

Mauro NICASTRO Mauro Nicastro 16.05.2025 11:43:44 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO

Vito Montanaro
20.05.2025 09:50:00
GMT+01:00

L' Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele
Piemontese
20.05.2025
12:42:33
GMT+02:00

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

VISTO il D.P.C.M. 1 aprile 2008 recante "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie, delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria" con il quale sono state fornite indicazioni in merito al trasferimento delle suddette funzioni alle aziende sanitarie locali del Servizio sanitario nazionale, ivi comprese quelle riguardanti gli ospedali psichiatrici giudiziari ed in particolare, l'allegato C al suddetto D.P.C.M. 1 aprile 2008 recante specifiche linee d'indirizzo relative al percorso di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari;

LETTO l'Accordo del 30 novembre 2022 n. 188/CU ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria di collaborazione interistituzionale inerente la gestione dei pazienti con misura di sicurezza, ai sensi dell'articolo 3-*ter*, decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito in legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dal decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81 e del D.M. 1° ottobre 2012 (Allegato A), recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia";

ALLA LUCE di quanto emerso in occasione degli incontri del Comitato di individuazione della R.E.M.S. (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) di cui alla D.G.R. n. 2242 del 29 dicembre 2021, tenutisi in data 12 e 20 marzo 2024, al fine di esaminare il "*Protocollo operativo in tema di misure di sicurezza psichiatriche per il Distretto della Corte d'Appello di Bari*";

CONSIDERATO che in occasione delle predette riunioni, nel condividere l'apprezzabile lavoro svolto dalla Magistratura nella redazione del citato documento, i componenti del Comitato di individuazione della R.E.M.S. (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) hanno rilevato la necessità di dettagliare alcuni aspetti di carattere sanitario del predetto protocollo, al fine di garantire un raccordo ancor più efficace tra i diversi operatori del settore;

RITENUTO OPPORTUNO approvare un Protocollo operativo teso a disciplinare la gestione dei pazienti attinti da Misure di Sicurezza psichiatriche su tutto il territorio regionale, sulla base del modello di cui al documento "*Protocollo operativo in tema di misure di sicurezza psichiatriche per il Distretto della Corte d'Appello di Bari*", così come integrato limitatamente agli aspetti clinici;

Si propone di approvare il Protocollo operativo regionale in tema di misure di sicurezza psichiatriche.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE **SI** [ ] **NO** [X]

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE

Mauro Nicastro
16.05.2025
11:43:44
GMT+02:00

_____

ALLEGATO B

PROTOCOLLO OPERATIVO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI PAZIENTI ATTINTI DA MISURE DI SICUREZZA PSICHIATRICHE.

stipulato tra:

Il Presidente della Corte d'Appello di Bari

Il Presidente della Corte d'Appello di Lecce

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bari

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bari

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Lecce

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Taranto

Il Presidente del Tribunale di Bari

Il Presidente del Tribunale di Brindisi

Il Presidente del Tribunale di Trani

Il Presidente del Tribunale di Foggia

Il Presidente del Tribunale di Lecce

Il Presidente del Tribunale di Taranto

Il Procuratore della Repubblica di Bari

Il Procuratore della Repubblica di Brindisi

Il Procuratore della Repubblica di Trani

Il Procuratore della Repubblica di Foggia

Il Procuratore della Repubblica di Lecce

Il Procuratore della Repubblica di Taranto

Il Presidente dell’Ordine distrettuale degli Avvocati di Bari

Il Presidente dell’Ordine distrettuale degli Avvocati di Brindisi

Il Presidente dell’Ordine distrettuale degli Avvocati di Trani

Il Presidente dell’Ordine distrettuale degli Avvocati di Foggia

Il Presidente dell’Ordine distrettuale degli Avvocati di Lecce

Il Presidente dell’Ordine distrettuale degli Avvocati di Taranto

Il Presidente della Camera Penale di Bari

Il Presidente della Camera Penale di Brindisi

Il Presidente della Camera Penale di Trani

Il Presidente della Camera Penale di Foggia

Il Presidente della Camera Penale di Lecce

Il Presidente della Camera Penale di Taranto

Il Prefetto di Bari

Il Prefetto di Brindisi

Il Prefetto di Barletta – Andria - Trani

Il Prefetto di Foggia

Il Prefetto di Lecce

Il Prefetto di Taranto

Il Presidente della Giunta Regionale

L'Assessore regionale alla Sanità

Il Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria di Puglia e Basilicata

Il Direttore dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna

Premessa

Le innovative disposizioni contenute nella Legge 30.5.2014, n. 81 e nei successivi interventi legislativi hanno ridisciplinato la gestione dell'infermità psichica nell'ambito dei percorsi penali, individuando, quali principi cardine, quelli di priorità dell'esigenza della cura sanitaria necessaria e opportuna, di immediatezza della cura, di residualità, eccezionalità, temporaneità e territorialità della misura di sicurezza detentiva.

Il Consiglio Superiore della Magistratura è intervenuto nella materia con due distinte risoluzioni, rispettivamente in data 19.4.2017 e in data 24.9.2018, raccomandando l'adozione di protocolli operativi, anche al fine di garantire l'osservanza del dettato normativo (art. 3 ter, comma 4, Decreto Legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito con modificazioni dalla Legge 17 febbraio 2012, n. 9) secondo cui la misura di sicurezza detentiva deve essere disposta solo quando si riveli l'unica soluzione praticabile.

E' condivisa e fortemente sentita dai sottoscrittori del presente Protocollo l'esigenza di individuare, in piena sinergia istituzionale, gli strumenti necessari ad attuare i nuovi principi, al fine di assicurare che le misure del ricovero in '"ospedale psichiatrico giudiziario" o in "una casa di cura e custodia", da eseguirsi, oggi, presso le Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (R.E.M.S.), siano disposte o mantenute esclusivamente con riferimento a soggetti rispetto ai quali non siano ritenuti adeguati percorsi di cura alternativi.

AI fine di consentire all'Autorità Giudiziaria di adottare le decisioni più consone al caso concreto, sin dall'immediatezza del fatto di reato, specie nei casi di estrema urgenza, si ritiene imprescindibile predisporre dedicati canali di comunicazione e informazione, onde avviare una proficua e costante

interlocuzione per la gestione di tutte le misure di sicurezza “psichiatriche” tra l’Autorità Giudiziaria, la Regione, le direzioni delle R.E.M.S., i Dipartimenti Salute Mentale che coinvolgeranno, in caso di doppia diagnosi, i Serd, gli Istituti Penitenziari del distretto e l’Ufficio Interdistrettuale dell’Esecuzione Penale Esterna (U.I.E.P.E.).

La disciplina razionale di un flusso di informazioni tra i diversi attori istituzionali assicurerà dunque la reciproca possibilità di immediato contatto e informazione, mediante l'acquisizione dei contributi indispensabili in relazione al caso concreto, e, in particolare la pronta individuazione da parte dei D.S.M. di adeguati percorsi terapeutico-riabilitativi individuali all’interno delle strutture terapeutiche e delle comunità riabilitative situate nel territorio di residenza o in territorio limitrofo, e solo in casi eccezionali al di fuori di tale ambito territoriale.

Deve essere dato ampio spazio alla formazione nella specifica materia, anche congiunta, per assicurare la comprensione dei diversi linguaggi e delle dinamiche normative e scientifiche, in un settore nel quale le stesse necessariamente si intersecano.

E’ indispensabile, inoltre, il coinvolgimento della figura del difensore, e quindi dell'Avvocatura, attraverso la presenza dell'Ordine degli Avvocati e delle Camere Penali, atteso che trattasi di soggetto processuale il quale, anche in virtù della maggiore vicinanza al soggetto coinvolto e al suo nucleo familiare, può concretamente contribuire all'adozione delle soluzioni più eque e opportune rispetto al caso concreto.

In conclusione il presente Protocollo è il frutto della volontà dei suoi aderenti di assicurare la migliore collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, coinvolti a vario titolo, nella gestione del soggetto psichiatrico indagato/imputato/prosciolto per difetto di imputabilità o condannato a pena diminuita a causa di seminfermità perché gli vengano assicurate le migliori cure e possibilità riabilitative nel pieno rispetto delle esigenze di sicurezza sociale, anche secondo i criteri direttivi e le modalità operative delineate *nell’Accordo di Collaborazione Interistituzionale inerente la gestione dei pazienti con misure di sicurezza* predisposto per la Conferenza Unificata e da questa sancito nella seduta del 30 novembre 2022 (Accordo successivamente indicato, per brevità, come Accordo di Collaborazione del 30 novembre 2022)[1].

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Articolo 1

Obiettivi del protocollo

Le parti assicurano l'applicazione dei modelli operativi di collaborazione stabiliti nel presente protocollo, con il fine di limitare il ricorso alle misure di sicurezza detentive e favorire l'applicazione della misura di

[1] *Conferenza Unificata - Accordo, ai sensi dell'articolo 9, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria di collaborazione interistituzionale inerente la gestione dei pazienti con misura di sicurezza, ai sensi dell'articolo 3-ter, decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito in legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dal decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81, e del D.M. 1º ottobre 2012, recante "Requisiti strutturali, tecnologici e e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia .*

sicurezza non detentiva della libertà vigilata ex art. 228 c.p., in conformità all'art. 3ter Decreto Legge 22 dicembre 2011, n. 211, alla Legge 30 maggio 2014, n. 81 e alla giurisprudenza della Corte Costituzionale e della Corte di Cassazione, nonché in conformità all'Accordo di Collaborazione del 30 novembre 2022.

Articolo 2

Predisposizione del P.T.R.I.

Sin dalla fase successiva al fatto di reato, i Dipartimenti di salute mentale territorialmente competenti e le loro articolazioni (C.S.M. e UU.OO. di psichiatria penitenziaria) collaborano con l'Autorità Giudiziaria procedente comunicando se trattasi di soggetto già in carico al servizio e riferendo in ordine agli interventi operati. Diversamente, verificheranno con estrema sollecitudine l'opportunità della presa in carico (ove occorra supportata dal perito/consulente tecnico nominato) fornendo all'Autorità Giudiziaria gli esiti delle valutazioni professionali effettuate. Nella fase esecutiva, anche con l'ausilio degli U.E.P.E., provvederanno —nel rispetto del termine massimo di 45 giorni- ad elaborare, nei confronti e a vantaggio della persona sottoposta alle indagini/autore del reato da assoggettarsi a misura di sicurezza, anche provvisoria, una ipotesi di appropriatezza di *setting* riabilitativo e successivamente il *progetto terapeutico riabilitativo individuale* (P.T.R.I.), il quale deve avere le caratteristiche indicate nell'Accordo di Collaborazione del 30 novembre 2022.

Se dalla valutazione del caso, svolta da parte della A.G. attraverso i consulenti e periti circa la sussistenza di una infermità incidente sulla imputabilità, dovesse emergere una condizione di infermità che necessita la applicazione di una misura di sicurezza, le misure stesse possono essere così specificate:

- *misura di sicurezza detentiva:* va eseguita nelle strutture previste ex L. 9/12 – R.E.M.S. per soggetti infermi di mente ma socialmente pericolosi.

In tal caso, il D.S.M. di residenza del paziente dovrà effettuare la propria valutazione ed il proprio progetto di cura, condiviso con l'equipe di cura della R.E.M.S., per la realizzazione del Progetto Terapeutico-Riabilitativo Individualizzato (PTRI) entro 45 giorni. In presenza di soggetti affetti da dipendenze da sostanze e/o comportamentali, va coinvolto nella definizione del P.T.R.I. il Dipartimento di Dipendenze patologiche (D.D.P.) di appartenenza;

- *misura di sicurezza detentiva e non detentiva:* può essere eseguita presso la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata per autori di reato anche con misure di sicurezza detentive ex DGR n. 1489/2022;

- *misure di sicurezza non detentive*: il paziente può essere trattato presso strutture alternative del DSM di appartenenza, che formula un programma di cura e, ove necessario, propone l'inserimento (con la formula della libertà vigilata) presso Strutture Riabilitative del territorio, individuate tenendo conto del progressivo "*rischio di comportamenti aggressivi"* (eventualmente valutato secondo uno strumento standardizzato). In presenza di soggetti affetti da dipendenze da sostanze e/o comportamentali, va coinvolto, nella definizione del P.T.R.I., anche il Dipartimento di Dipendenze patologiche (D.D.P.) di appartenenza.

Le tipologie di strutture riabilitative disciplinate dalla legislazione regionale vigente ed idonee all'accoglienza del paziente sono:

- Comunità Riabilitative dedicate ad autori di reato con rischio medio/alto di comportamenti aggressivi;
- Strutture Riabilitative del circuito territoriale del D.S.M. di afferenza;
- Centri diurni psichiatrici;
- Strutture ambulatoriali del C.S.M.;
- Comunità Terapeutiche del circuito territoriale del D.D.P. di afferenza per doppia diagnosi;
- Comunità Terapeutiche del circuito territoriale del D.D.P. di afferenza per dipendenze da sostanze o comportamentali.

L'Autorità Giudiziaria :

incarica i consulenti e periti di verificare che le scelte siano condivise con il D.S.M. e, laddove necessario, con il competente D.D.P., che dovranno effettuare la propria valutazione ed il proprio progetto di cura, con la individuazione delle strutture e del percorso terapeutico riabilitativo, allo scopo di prevenire discontinuità terapeutiche e/o inserimenti non appropriati in strutture non adeguate.

I Servizi psichiatrici territoriali effettuano:

- Presa in carico del paziente da parte del Servizio territorialmente competente sulla base del P.T.R.I. proposto, che preveda il percorso terapeutico.
- Revisione periodica del P.T.R.I. a cura del Servizio territorialmente competente.

Per i pazienti sottoposti a misura di sicurezza detentiva la revisione avviene di concerto con l'U.E.P.E. ed è finalizzata anche alle rendicontazioni periodiche al Magistrato competente.

Articolo 3

Canali comunicativi, Sistema Informativo SMOP, Punto Unico Regionale

Al fine di rendere tempestiva ed efficace la comunicazione tra loro, le parti si avvalgono dei canali comunicativi istituzionali, e segnatamente dei riferimenti e contatti telefonici e di posta elettronica degli Uffici Giudiziari, dei Dipartimenti di Salute Mentale, dei Serd, dei CSM e degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna, che saranno raccolti in un apposito elenco predisposto dal Dipartimento Salute e reso disponibile a tutte le istituzioni coinvolte.

I D.S.M.. e le R.E.M.S. si avvalgono, inoltre, del sistema informativo denominato S.M.0.P. (Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli o.p.g.) di cui all'art. 14 dell'Accordo di Collaborazione del 30 novembre 2022.

La Regione Puglia, infine, ha istituito il Punto Unico Regionale (P.U.R.) con DGR n. 1752/2024 avente le funzioni e i compiti elencati dall'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione del 30 novembre 2022, e, in particolare, con funzioni di tempestiva indicazione all'Autorità Giudiziaria richiedente nonché al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria della R.E.M.S. territorialmente competente, ovvero di altra struttura idonea ad ospitare temporaneamente l'interessato in assenza di disponibilità del posto in REMS, e di raccordo tra l'Autorità Giudiziaria, le Aziende Sanitarie e le Comunità Riabilitative Assistenziali

Psichiatriche (C.R.A.P.) nel caso di adozione di misura di sicurezza non detentiva, anche provvisoria, e di provvedimenti cautelari.

L'Autorità Giudiziaria (Giudice delle Indagini Preliminari, Tribunale, Corte d'Appello, Magistrato di Sorveglianza e Tribunale di Sorveglianza) si impegna nelle varie fasi del processo di cognizione e di esecuzione a dare tempestiva comunicazione al P.U.R., al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed al Provveditorato Regionale della medesima amministrazione, nonché alle R.E.M.S. operanti sul territorio regionale, della sopravvenuta cessazione o sostituzione delle misure di sicurezza detentive, al fine di consentire la periodica revisione e il tempestivo aggiornamento delle liste d'attesa per gli ingressi nelle R.E.M.S.

Articolo 4

Gestione della fase precautelare

Qualora in occasione dell'arresto in flagranza, del fermo di indiziato di delitto o dell'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare (artt. 380, 381, 384, 384 bis c.p.p.), emergano circostanze di fatto dalle quali sia dato desumere che l'interessato dalla misura precautelare sia affetto da patologie di tipo psichiatrico, la valutazione clinica del caso avviene, in regime di urgenza, da parte dello psichiatra chiamato in consulenza nel Pronto Soccorso (P.S.) ove il paziente è stato accompagnato dalle Forze dell'Ordine.

Lo psichiatra espleta la consulenza secondo gli schemi organizzativi dell'emergenza – urgenza, astenendosi da ogni valutazione in punto di imputabilità e di pericolosità sociale e attesta la contingente condizione clinica del soggetto, specificando se sia presente un'acuzie di tipo psicopatologico e se vi sia l'indicazione al ricovero del paziente nel competente Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura.

Se il paziente dovesse già risultare in carico al D.S.M., nel referto del Pronto Soccorso, ove possibile, saranno inseriti i riferimenti del servizio che segue il caso.

All'esito della consulenza psichiatrica, il medico del P.S. redige il referto, segnalando condizioni di comorbidità.

Il referto - unitamente a eventuali comunicazioni da parte del S.P.D.C. (o sue articolazioni) eventualmente chiamato a intervenire — va allegato dalla polizia giudiziaria alla comunicazione di notizia di reato, per le valutazioni del magistrato in punto di imputabilità e di pericolosità, e per la scelta della misura cautelare più idonea in presenza dei presupposti di legge.

Nel caso di arresto in flagranza o fermo, se le risultanze del referto del Pronto Soccorso e eventualmente del Servizio Psichiatrico (compresa, ove possibile, la lettera di dimissione), fatta salva la diagnosi di Disturbo di personalità antisociale, dovessero sconsigliare la conduzione dell'arrestato o del fermato nella casa circondariale, il Pubblico Ministero (P.M.), previo contatto con il responsabile del D.S.M.. o con un suo delegato anche tramite la polizia giudiziaria procedente, dispone la collocazione dell'arrestato o del fermato presso il domicilio o presso un luogo di cura (ex artt. 386, comma 5, e 284, comma 1, c.p.p.) al fine di avanzare al Giudice, in sede di convalida dell'arresto o del fermo, richiesta di applicazione della misura cautelare ex artt. 284 c.p.p. (arresti domiciliari) o 286 c.p.p. (custodia cautelare in luogo di cura).

Quando, per acuzie, la persona sottoposta a provvedimento coercitivo precautelare venga inserita a qualsiasi titolo nel S.P.D.C. occorre che la permanenza del medesimo nel Servizio venga limitata al tempo

necessario al trattamento della fase acuta; trascorso tale periodo, lo psichiatra del S.P.D.C. comunica senza ritardo all'autorità procedente la possibilità del ripristino della misura precedentemente in atto.

Articolo 5

Gestione della fase cautelare

Il Giudice in sede di udienza di convalida o il Giudice per le Indagini Preliminari in sede di interrogatorio ex art. 294 c.p.p., qualora, sulla base delle dichiarazioni e/o del comportamento dell'arrestato/fermato/sottoposto alla custodia cautelare in carcere, o comunque delle emergenze processuali, abbia motivo di ritenere che l'autore del reato sia persona affetta da patologie di tipo psichiatrico e dovesse comunque decidere per l'applicazione o il mantenimento della custodia cautelare in carcere, segnala la circostanza sanitaria, menzionandola in calce al provvedimento applicativo della misura cautelare o (quando di ciò sorga l'esigenza a seguito dell'interrogatorio ex art. 294 c.p.p.) con specifica comunicazione scritta, al direttore dell'istituto penitenziario di detenzione e al responsabile del servizio sanitario dello stesso Istituto. Quest'ultimo dispone tempestivamente una visita specialistica e ricostruisce la storia clinica del detenuto, segnalando al Giudice, e per conoscenza al P.M., la contingente condizione clinica del soggetto e specificando se gli eventuali segni o sintomi di rilevanza psichiatrica accertati depongano per l'applicazione di una misura di sicurezza provvisoria oppure se tali aspetti possano essere adeguatamente gestiti in ambito penitenziario.

Articolo 6

Informative sullo stato di mente dell'indagato/imputato

Nel corso delle indagini gli agenti e gli ufficiali di polizia giudiziaria che abbiano motivo di ritenere che la persona sottoposta alle indagini sia affetta da patologie o disturbi di tipo psichiatrico verificano l'esistenza di documentazione sanitaria utile, che acquisiscono dandone comunicazioni al P.M. procedente per le conseguenti valutazioni, anche al fine dell'eventuale conferimento di incarico di consulenza come da quesito di cui all'art. 9.

In ogni caso in cui lo stato di mente della persona sottoposta alle indagini appaia tale da renderne necessaria la cura nell'ambito del servizio psichiatrico il P.M. o il Giudice, secondo le rispettive competenze ai sensi dell'art. 73 c.p.p., informano il Sindaco del Comune di residenza e i servizi psichiatrici territorialmente competenti.

Articolo 7

Accertamenti tecnici del pubblico ministero

Nel corso delle indagini preliminari, anche in conseguenza della documentazione trasmessa dalla polizia giudiziaria come da precedente articolo 6 o successivamente acquisita, valuta se demandare a un consulente tecnico, ai sensi dell'art. 359 c.p.p., idonei accertamenti sulla condizione psicopatologica della

persona sottoposta alle indagini, finalizzati alla valutazione della sussistenza dei presupposti normativi per l'applicazione di una misura cautelare o, in via provvisoria, di una misura di sicurezza.

Il C.T.U. dovrà sempre confrontarsi col D.S.M. o C.S.M. per la valutazione del caso e dell'eventuale inserimento.

Il ricorso all'incidente probatorio ex art. 392 c.p.p. per l'accertamento di cui sopra nella forma della perizia è da ritenersi residuale.

Articolo 8

Azioni civili a tutela dell'indagato/imputato affetto da patologia psichiatrica

Il P.M. e i responsabili dei servizi socio-sanitari valutano l'esistenza dei presupposti per la presentazione di un ricorso al Giudice Tutelare per la nomina alla persona sottoposta alle indagini e all'imputato, a seconda dei casi, di un amministratore di sostegno, di un tutore o di un curatore laddove ve ne sia la necessità sia ai fini di cura che di supporto materiale dei medesimo.

Articolo 9

Schema di quesiti peritali

Il P.M. e il Giudice, in sede di conferimento dell'incarico, da conferire ad uno psichiatra che, preferibilmente, abbia seguito un corso specifico sulle R.E.M.S., previa attestazione del medico professionista di specifiche competenze clinico-criminologiche e medico-legali, e dell'assenza di precedenti rapporti clinico-terapeutici con il periziando utilizzano, quale buona prassi, lo schema di seguito indicato:

"*Previo esame della documentazione acquisita nel corso del procedimento e dell'ulteriore documentazione di cui dovesse rendersi necessaria l'acquisizione da parte del CT/Perito medesimo presso strutture sanitarie pubbliche o private, nonché previa visita dell'indagato/imputato specifichi:*

1) *se l'imputato/indagato sia attualmente in grado di partecipare coscientemente al processo, specificando, in caso di accertata incapacità, se la stessa debba ritenersi reversibile o irreversibile, precisandone nel primo caso gli indicatori clinici e rappresentando le prospettive trattamentali più idonee per il contrasto della condizione patologica;*

2) *se l'imputato/indagato fosse, al momento dei fatti contestatigli ed in relazione agli stessi, per infermità o intossicazione acuta da sostanze, in tale stato di mente da escludere o scemare grandemente la sua capacità di intendere o di volere, precisando altresì il grado di eventuale compromissione di tali capacità;*

3) *in caso di accertato vizio di mente, se l'imputato/indagato presenti profili di pericolosità sociale dal punto di vista psichiatrico specificando, in caso affermativo, in base a quali fattori di rischio clinici e comportamentali ritenga presente e persistente il rischio psicopatologico, e se l'interessato necessiti di un percorso di cura ad elevata o attenuata intensità terapeutica, specificando quale sia il grado di consapevole aderenza ed accettazione delle prospettate cure,* con esclusione delle diagnosi di ritardo mentale e di disturbo antisociale di personalità *;*

4) *in caso di persistenza attiva di fattori di rischio psichiatrici rilevanti ai fini del giudizio di pericolosità sociale, acquisito il parere dei sanitari del CSM territorialmente competente, d'intesa con eventuali specifiche unità funzionali sussistenti all'interno del DSM o strutture delegate presenti nell'assetto regionale (P.U.R.), precisi il consulente/perito il rapporto di incidenza delle caratteristiche personologiche di base sul grado di pericolosità sociale ravvisato, in particolare specifichi, quando esistente, la Diagnosi di Disturbo Antisociale di personalità ovvero se quest'ultimo sia riferibile alla sola patologia psichiatrica; indichi il perito/consulente il luogo di cura idoneo (domicilio, comunità terapeutica residenziale o semi-residenziale, Rems, etc) e le modalità ritenute più efficaci per l'esecuzione del programma terapeutico. Qualora il ricovero in Rems sia ritenuto l'unica misura idonea, individui il perito, ove possibile, percorsi terapeutici alternativi, anche temporanei, da eseguire in strutture diverse dalla REMS, raccordandosi con le articolazioni del DSM (CSM, UU.OO. di psich. Pen), deputate alle liste d'attesa per le CRAP ordinarie ovvero dedicate agli autori di reato, per acquisizione di dati concreti e contestuali sulla reale possibilità di inserimento, nel caso in cui, sulla base delle informazioni assunte, non vi sia la possibilità di un immediato ricovero dell'indagato per carenza di posti presso la REMS territoriale di riferimento.*

Nei casi di particolare urgenza e al fine di individuare una provvisoria ma idonea collocazione clinica della persona, il P.M. e il Giudice possono domandare al consulente/perito una prima valutazione, allo stato degli atti, in merito alle condizioni cliniche e alla compatibilità di quelle con il regime detentivo, ferma restando la successiva compiuta valutazione peritale.

Articolo 10

Ruolo e prerogative del difensore

Al fine di consentire il corretto inquadramento diagnostico dell'indagato/imputato e l'individuazione delle soluzioni più adeguate da assumere, il P.M. e il Giudice procedenti si avvalgono anche del contributo informativo e documentale offerto dal difensore, pure in ordine alle condizioni familiari dell'assistito, in modo da consentire l'eventuale esecuzione della misura di sicurezza della libertà vigilata nel contesto familiare di appartenenza in contestualità con la sottoposizione ad idoneo trattamento terapeutico.

Il difensore, a tal fine, può interagire con i congiunti del paziente nell'interesse esclusivo e con il consenso di quest'ultimo e può collaborare e interloquire con i D.S.M., con l'U.E.P.E., con il P.M. e con il Giudice, in modo da fornire ogni utile elemento di valutazione già in sede di conferimento dell'incarico di consulenza tecnica/perizia o di udienza fissata per l'accertamento o il riesame della pericolosità sociale, dunque senza la necessità di rinvii interlocutori.

Articolo 11

La libertà vigilata

Qualora intenda avanzare richiesta di applicazione della misura di sicurezza della libertà vigilata con la prescrizione del soggiorno in una comunità riabilitativa, il P.M. chiede preventivamente al PUR l'individuazione e l'indicazione delle strutture disponibili ad accogliere il vigilando.

Se accoglie la richiesta del P.M. il Giudice, secondo le indicazioni fornite dal PUR, dispone in via provvisoria l'applicazione della libertà vigilata indicando il luogo di esecuzione della misura e le specifiche prescrizioni da osservare, secondo i modelli che saranno indicati, e comunicando il provvedimento al D.S.M.. territorialmente competente; il Dipartimento si occupa, quindi, della gestione del percorso terapeutico a mezzo delle diverse Unità operative e servizi afferenti (psichiatria, psicologia clinica, servizio per le dipendenze e disabilità), in collaborazione con gli erogatori del servizio di comunità riabilitativa e con gli Enti e i Servizi del territorio, redigendo altresì, entro 45 giorni dalla presa in carico, il PTRI.

Analoga interlocuzione con il D.S.M. compete al Magistrato di Sorveglianza allorquando la misura di sicurezza non detentiva venga disposta, ai sensi dell'art. 679 C.p.p., con sentenza o debba essere applicata successivamente secondo i modelli che saranno indicati.

I] passaggio in giudicato della sentenza determina anche l'intervento dell'U.E.P.E. per i provvedimenti di competenza.

Il D.S.M. informa costantemente l'Autorità Giudiziaria procedente, con periodicità tendenzialmente semestrale, circa lo stato di salute del paziente; ogni notizia ritenuto di rilievo deve comunque essere fornita con la necessaria urgenza all'Autorità Giudiziaria procedente.

Non può mai essere disposta l'esecuzione della misura di sicurezza della libertà vigilata all'interno di una R.E.M.S.

Articolo 12

Anticipazione dell'esecuzione della misura di sicurezza della casa di cura e di custodia

Ai sensi dell'art. 220 c.p. il Giudice, in caso di imputato semi-infermo di mente, ove risulti già in corso un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato, valuta l'opportunità di anticipare rispetto all'esecuzione della pena detentiva quella della misura di sicurezza della casa di cura e di custodia da eseguirsi mediante ricovero in una R.E.M.S..

Articolo 13

Il ricovero in R.E.M.S.

Le misure di sicurezza detentive da eseguirsi presso la R.E.M.S. sono ordinate ed applicate solo in caso di pericolosità sociale particolarmente elevata, avuto riguardo unicamente alla condizione clinica della persona e alla necessità di attività assistenziale e riabilitativa in ambiente altamente protetto. L'accertamento della pericolosità sociale è effettuato sulla base delle qualità soggettive della persona e senza tenere conto delle condizioni di cui all'art. 133, secondo comma, numero 4) c.p. (cfr. art. 3 ter Decreto Legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito nella Legge 17 febbraio 2012, n. 9).

Le misure di sicurezza detentive provvisorie o definitive non possono durare oltre il tempo stabilito per la pena detentiva prevista per il reato commesso, avuto riguardo alla previsione edittale massima e, per la determinazione della pena a tali effetti, all'art. 278 c.p.p. (efr. art. 1, comma 1 quater, Decreto Legge 31 marzo 2014, n. 52, conv. In Legge 30 maggio 2014, n. 81; art. 278 c.p.p.; sentenza Corte costituzionale 13 aprile 2017, n. 83); pertanto alla scadenza del periodo di durata massima della misura detentiva, sia essa provvisoria. che definitiva, l'internato deve essere dimesso dalla R.E.M.S.

Il giudice di merito nel provvedimento con cui applica la misura di sicurezza detentiva, anche provvisoria, indica la durata minima e la durata massima, secondo i criteri di cui all'art.278 c.p.p.; ciò anche al fine di consentire all'Ufficio della Procura che cura l'esecuzione, di calcolare lo spirare del termine di esecuzione massima e agli operatori della R.E.M.S. e del D.S.M. di individuare tempestivamente il percorso terapeutico riabilitativo cui sottoporre l'internato nel periodo successivo alla permanenza nella R.E.M.S.

Prima della scadenza del termine di durata massima, già nel corso dell'esecuzione della misura di sicurezza provvisoria e all'esito delle verifiche periodiche, che in caso di applicazione provvisoria della misura di sicurezza hanno cadenza semestrale ex art.72 c.p.p., l'Autorità Giudiziaria procedente può disporre nei confronti dell'internato la misura di sicurezza della libertà vigilata, per la quale, trattandosi di misura non detentiva, non è previsto un termine di durata massima.

Articolo 14

Criteri per la gestione delle liste di attesa per il ricovero in R.E.M.S.

Premesso che -come sottolineato in sede di Conferenza Unificata del 30.11.2022- le R.E.M.S. sono destinate ad accogliere prioritariamente le persone cui è stata comminata la misura di sicurezza in via definitiva, ferma restando la necessità, prevista dalla legge (art. 3 ter, co. 4, d.l. 2011/2011), di assicurare accoglienza anche ai destinatari di misura di sicurezza provvisoria, al provvedimento dell'autorità giudiziaria che dispone il ricovero provvisorio o definitivo in ospedale psichiatrico giudiziario/casa di cura e di custodia da eseguirsi attraverso il ricovero in una R.E.M.S., deve essere data immediata esecuzione nel rispetto di criteri per la tenuta delle liste di attesa indicati all'art. 4 dell'Accordo di Collaborazione del 30 novembre 2022.

Gli internati a cui sia stata revocata la Licenza Finale di Esperimento hanno priorità rispetto agli internandi (definitivi/provvisori).

L'eventuale oggettiva impossibilità di dare immediato seguito all'esecuzione del provvedimento di ricovero deve essere prontamente comunicata dalla direzione della R.E.M.S. alla Procura della Repubblica procedente, all'Autorità Giudiziaria che ha disposto la misura di sicurezza definitiva o provvisoria, al D.S.M. e all'Autorità di P.S. da individuarsi in base al domicilio dell'internando, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Nell'ipotesi in cui la suddetta impossibilità di eseguire la misura del ricovero si protragga nel tempo, l'Autorità Giudiziaria procede, ove occorra a mezzo di perizia, a nuova valutazione dell'attualità della pericolosità sociale e della sua intensità, al fine dell'eventuale adozione, in sostituzione, di una misura di sicurezza non detentiva, che si riveli adeguata alla evoluzione della condizione psicopatologica dell'autore del reato.

In ogni caso la direzione della R.E.M.S. si impegna ad indicare tempestivamente alla Autorità Giudiziaria procedente i casi che reputi meritevoli di rivalutazione ai fini dell'eventuale revoca anticipata della misura di sicurezza detentiva in atto o della sua sostituzione con misura di sicurezza non detentiva. In tal caso, su richiesta dell'A.G. il PUR si attiverà per il reperimento immediato di una struttura idonea ad ospitare

l'internato (definitivo/provvisorio) per la prosecuzione del PTRI. Allo stesso modo, il PUR reperirà la struttura idonea alla collocazione dell'internato allorquando la REMS segnali l'assenza di ulteriore potenziale riabilitativo. Nel caso in cui si concordi nella collocazione in struttura a vocazione prevalentemente assistenziale, il PUR -anche con l'eventuale supporto dell'amministrazione di sostegno che avrà cura di attivare ove non presente- provvederà a sollecitare 'UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare) territorialmente competente per l'indicazione del luogo di accoglienza.

Articolo 15

Adempimenti della cancelleria per l'esecuzione delle misure di sicurezza

Le parti concordano di istituire, presso la cancelleria del Giudice che ha applicato la misura di sicurezza provvisoria, il fascicolo della esecuzione della misura di sicurezza, unico per tutti i gradi di giudizio, che contiene l'ordinanza di applicazione provvisoria della misura di sicurezza con le relative prescrizioni, i provvedimenti di verifica periodica ex art. 72 c.p.p., gli accertamenti tecnici/peritali svolti in merito alla pericolosità sociale ed ogni ulteriore informazione afferente la condizione clinica del soggetto che risulti acquisita nel corso dei gradi di procedimento.

La cancelleria competente all'attestazione del passaggio in giudicato della sentenza che ordina una misura di sicurezza ne invia l'estratto esecutivo, unitamente al fascicolo della misura provvisoria, all'organo della esecuzione (Procura della Repubblica o Procura Generale della Repubblica) che provvederà ad inoltrarlo al magistrato di Sorveglianza territorialmente competente alla fissazione dell'udienza ex artt. 678 e 679 c.p.p.

Articolo 16

Assegnazioni, trasferimenti, traduzioni e piantonamenti degli internati

Le assegnazioni, i trasferimenti, le traduzioni e i piantonamenti degli internati sono disciplinati dagli artt. 5, 6 e 7 dell'Accordo di Collaborazione del 30 novembre 2022.

Si evidenzia, in particolare, la competenza meramente residuale della Polizia Penitenziaria che, pertanto, provvede unicamente ai trasferimenti dell'interessato detenuto dall'istituto di detenzione alla R.E.M.S., alle traduzioni per motivi di giustizia secondo quanto disposto dall'Autorità Giudiziaria, e al piantonamento in caso di ricovero presso luogo di cura esterno alla struttura ove è ospitato il paziente, se ritenuto necessario dall'Autorità Giudiziaria.

In tutti gli altri casi l'accompagnamento della persona in una R.E.M.S., compreso l'accompagnamento di persona in stato di libertà ovvero inserita in struttura residenziale, è eseguito dalle Forze dell'Ordine su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

I trasferimenti presso luoghi di cura esterni alla R.E.M.S. che ospita il paziente e quelli presso comunità e/o case di abitazione, disposti o autorizzati dall'Autorità Giudiziaria, nonché l'accompagnamento del paziente nei casi di fruizione di licenze, semilibertà o libertà vigilata, e l'accompagnamento conseguente alla dimissione dalla Residenza, competono, sempre previa autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria, al Servizio Sanitario Regionale che, a tal fine, si avvale delle Forze dell'Ordine ove sussistano il pericolo di fuga ovvero di manifestazioni di aggressività.

Articolo 17

Revoca o cessazione della misura di sicurezza

Le misure di sicurezza provvisorie e definitive, detentive e non detentive, possono essere revocate anticipatamente, in qualsiasi momento, qualora la pericolosità dell'internato/libero vigilato risulti cessata.

A tal fine le equipe della R.E.M.S., i D.S.M. e 1l'U.E.P.E., secondo le rispettive competenze, si attivano per monitorare l'eventuale venir meno degli indicatori interni ed esterni di pericolosità sociale degli internati/liberi vigilati, al fine di interessare l'autorità giudiziaria procedente per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 208 c.p.

I D.S.M., l'U.E.P.E. e i difensori si attivano perché la documentazione clinica sia trasmessa al giudice procedente almeno cinque giorni prima dell'udienza di accertamento o di riesame della pericolosità sociale anche con preventiva condivisione, in caso di misura di sicurezza della libertà vigilata con collocamento in comunità residenziale, delle rispettive relazioni tra l'equipe della comunità residenziale ed il CSM, quest'ultimo nella sua qualità di struttura territoriale deputata alle attività ambulatoriali di tipo psichiatrico e psicoterapeutico.

In caso di revoca o cessazione, a qualunque titolo, della misura di sicurezza applicata nei

confronti di un soggetto in lista di attesa per il ricovero in R.E.M.S., il relativo provvedimento deve essere immediatamente comunicato dall'Autorità Giudiziaria procedente al D.A.P. e alle R.E.M.S. operanti sul territorio regionale, al fine del tempestivo aggiornamento delle liste.

Articolo 18

Formazione degli operatori

Le A.S.L. si impegnano ad elaborare un programma formativo per gli operatori sui temi del presente protocollo, coinvolgendo di volta in volta esponenti dell'Autorità Giudiziaria e delle altre Istituzioni firmatarie.

Articolo 19

Tavolo tecnico per il monitoraggio del protocollo

Sarà costituito un tavolo tecnico composto dalle Istituzioni che sottoscrivono il protocollo, al fine di verificare nel tempo, anche attraverso l'effettuazione di appositi monitoraggi, l'esito delle prassi operative di cui al protocollo medesimo e di disporre i necessari eventualmente correttivi.

Articolo 20

Osservanza e la diffusione del protocollo

Le parti coinvolte si impegnano ad osservare e a diffondere il presente protocollo all'interno dei propri uffici e servizi ed a svolgere ogni attività utile per assicurarne la più ampia conoscenza e condivisione.

Bari,

Il Presidente della Corte d'Appello di Bari

Il Presidente della Corte d'Appello di Lecce

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bari

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bari

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Lecce

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Taranto

Il Presidente del Tribunale di Bari

Il Presidente del Tribunale di Brindisi

Il Presidente del Tribunale di Trani

Il Presidente del Tribunale di Foggia

Il Presidente del Tribunale di Lecce

Il Presidente del Tribunale di Taranto

Il Procuratore della Repubblica di Bari

Il Procuratore della Repubblica di Brindisi

Il Procuratore della Repubblica di Trani

Il Procuratore della Repubblica di Foggia

Il Procuratore della Repubblica di Lecce

Il Procuratore della Repubblica di Taranto

Il Presidente dell’Ordine distrettuale degli Avvocati di Bari

Il Presidente dell’Ordine distrettuale degli Avvocati di Brindisi

Il Presidente dell’Ordine distrettuale degli Avvocati di Trani

Il Presidente dell’Ordine distrettuale degli Avvocati di Foggia

Il Presidente dell’Ordine distrettuale degli Avvocati di Lecce

Il Presidente dell’Ordine distrettuale degli Avvocati di Taranto

Il Presidente della Camera Penale di Bari

Il Presidente della Camera Penale di Brindisi

Il Presidente della Camera Penale di Trani

Il Presidente della Camera Penale di Foggia

Il Presidente della Camera Penale di Lecce

Il Presidente della Camera Penale di Taranto

Il Prefetto di Bari

Il Prefetto di Brindisi

Il Prefetto di Barletta – Andria - Trani

Il Prefetto di Foggia

Il Prefetto di Lecce

Il Prefetto di Taranto

Il Presidente della Giunta Regionale

L'Assessore regionale alla Sanità

Il Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria di Puglia e Basilicata

Il Direttore dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 691

Approvazione progetto della Fondazione Centri di Riabilitazione P. Pio ONLUS per l'anno 2025 avente a oggetto "PROGETTO STUDIO/RICERCA E VALORIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI ROBOTICHE E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE NELLA CURA DELLE DISABILITA' IN ETA' ADULTA E PEDIATRICA".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell' Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare il documento "PROGETTO STUDIO/RICERCA E VALORIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI ROBOTICHE E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE NELLA CURA DELLE DISABILITA' IN ETA' ADULTA E PEDIATRICA", per l'anno 2025, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che la durata delle attività progettuali sia di dodici mesi dalla data di approvazione della presente Deliberazione;
4. di disporre che, a seguito dell'approvazione del presente documento, l'Azienda Sanitaria Locale di Foggia delinei e approvi gli aspetti di dettaglio del progetto e sottoscriva apposita convenzione con la Fondazione Centri di Riabilitazione P. Pio ONLUS per l'importo di euro 750.000,00;
5. di stabilire che l'elaborazione del progetto riabilitativo, la durata della prestazione, l'eleggibilità dei pazienti e l'autorizzazione al percorso riabilitativo mediante utilizzo della robotica siano effettuate nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 1 del R.R. n. 19/2022;
6. di disporre che il numero delle unità di personale da dedicare alle attività in questione sia specificato e rapportato alla tipologia di prestazioni da erogare e comunque che detto personale sia dedicato allo svolgimento dell'attività progettuale e aggiuntivo rispetto allo standard organizzativo da garantirsi per i posti letto/posti/prestazioni accreditate;
7. di stabilire che, per le prestazioni tecnologiche/robotiche di cui al presente progetto, la tariffa da remunerare sia quella relativa alle prestazioni ambulatoriali di riabilitazione di cui alla D.G.R. n. 2185/2021;
8. di disporre che la quota suddetta, pari ad euro 750.000,00, sia liquidata con provvedimento dirigenziale del competente Servizio regionale alla Azienda Sanitaria Locale di Foggia con vincolo di destinazione a favore della Fondazione Centri di Riabilitazione P. Pio ONLUS – presidio residenziale "Gli angeli di Padre Pio", per l'attuazione del progetto di cui al precedente punto 2;
9. di demandare al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di Foggia il monitoraggio delle attività a conclusione delle stesse e la valutazione degli esiti al fine di estendere tale tipologia di attività anche ad ulteriori strutture pubbliche e private accreditate;
10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale e al Direttore del Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione della ASL di Foggia, al Presidente e al Direttore Generale della Fondazione Centri di Riabilitazione P. Pio ONLUS;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione progetto della Fondazione Centri di Riabilitazione P. Pio ONLUS per l'anno 2025 avente a oggetto "*PROGETTO STUDIO/RICERCA E VALORIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI ROBOTICHE E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE NELLA CURA DELLE DISABILITA' IN ETA' ADULTA E PEDIATRICA*".

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 473 del 26.10.2024 avente ad oggetto "Assegnazione delle deleghe in materia di "Sanità, Benessere animale, Sport per tutti";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 31/03/2025 recante: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

VISTI

- il D.P.C.M. 12-1-2017 di Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza che all'art. 27. *Assistenza sociosanitaria alle persone con disabilità* prevede: *1. Nell'ambito dell'assistenza distrettuale e territoriale ad accesso diretto, il Servizio sanitario nazionale garantisce, alle persone con disabilità complesse, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico e riabilitativo individualizzato differenziato per intensità, complessità e durata, che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie e appropriate nei seguenti ambiti di attività: ….. g) abilitazione e riabilitazione estensiva (individuale e di gruppo) in relazione alla compromissione delle funzioni sensoriali, motorie, cognitive, neurologiche e psichiche, finalizzate al recupero e al mantenimento dell'autonomia in tutti gli aspetti della vita;*
- le Linee guida del Ministro della Sanità per le attività di Riabilitazione approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 7 maggio 1998 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 124 del 30 maggio 1998.
- l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n . 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento concernente "Piano d'Indirizzo per la Riabilitazione" approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con n. rep. Atti 30/CSR in data 10 febbraio 2011
- l'Intesa sancita nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 luglio 2014 concernente "Patto per la salute 2014-2016" nella quale all'art. 3 comma 3 si conviene sulla necessità di definire un documento di indirizzo che individui criteri di appropriatezza di utilizzo dei vari setting riabilitativi, per garantire alla persona con disabilità un percorso riabilitativo integrato all'interno della rete riabilitativa
- l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n . 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento concernente "Linee di indirizzo per la individuazione di percorsi appropriati nella rete della Riabilitazione " approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con n. rep. Atti 124/CSR in data 4 agosto 2021
- il Documento definitivo della Conferenza Nazionale di Consenso ad oggetto "La riabilitazione assistita da robot e dispositivi elettromeccanici per le persone con disabilità di origine neurologica" elaborato atteso che l'utilizzo delle tecnologie robotiche in ambito riabilitativo ha conosciuto negli ultimi anni un costante incremento, e se ne prevede una ulteriore rilevante espansione nel prossimo futuro. Proprio per dare una iniziale risposta all'esigenza di disciplinare la riabilitazione con l'utilizzo di robotica e dispositivi elettromeccanici, con riferimento particolare alle patologie disabilitanti di origine neurologica, la Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa (SIMFER) e la Società Italiana di Riabilitazione (SIRN) hanno promosso l'organizzazione di una Conferenza Nazionale di Consenso.
- il regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie" sez. D.01. "Presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali" e B.02.01 "Centri ambulatoriali di riabilitazione"
- il regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12 "Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilita fisiche, psichiche, sensoriali o miste: fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio, accreditamento, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici"
- il regolamento regionale 21 novembre 2019, n. 22 "Regolamento regionale sulle prestazioni ambulatoriali erogate dai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilita fisiche, psichiche, sensoriali o miste – Modifica al regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12

OSSERVATO che nel campo della riabilitazione ha sempre assunto fondamentale rilievo l'apporto organizzativo nella erogazione delle prestazioni;

VISTA, tuttavia, la notevole importanza assunta dalle innovazioni tecnologiche in riabilitazione e i numerosi progressi verificatisi nel mondo della neuroriabilitazione a fronte degli sviluppi tecnologici e della ricerca che hanno indotto un cambiamento di forte impatto nella pratica clinica;

ATTESO che in tal senso si sono sviluppate tecnologie in rapida e continua evoluzione, volte a migliorare il recupero delle capacità motorie e cognitive, a definire nuove misure di *outcome*, nuovi modelli di organizzazione e gestione e alla continuità delle cure (Molteni 2019);

PRESO ATTO della definizione di **riabilitazione assistita da robot** contenuta nel Documento finale della Conferenza Nazionale di Consenso "La riabilitazione assistita da robot e dispositivi elettromeccanici per le persone con disabilità di origine neurologica", che fa parte, a tutti gli effetti, dell'intervento riabilitativo e si prefigge di integrare i vari trattamenti standard mediante l'interazione tra professionista della riabilitazione, paziente e robot. Il Documento evidenzia l'incremento negli ultimi anni dell'utilizzo delle tecnologie robotiche in ambito riabilitativo e ne prevede un'ulteriore rilevante espansione nel prossimo futuro. Inoltre, come si legge nel Documento stesso, "la crescente disponibilità di dispositivi robotici di impiego relativamente semplice, utilizzabili in ambito clinico, ha fatto sì che essi non siano più solo appannaggio di strutture di ricerca o di alta specializzazione e abbiano da tempo iniziato a diffondersi in molti settori dell'offerta riabilitativa, seppure in modo ancora disomogeneo".

CONSIDERATO che i presupposti scientifici su descritti hanno dato il via allo sviluppo di nuove tecnologie da utilizzare in neuroriabilitazione in diversi contesti, quali:

- attuazione del movimento (robot ed esoscheletri);
- l'interazione esperienziale (realtà virtuale);
- comunicazione remota interattiva (teleriabilitazione);
- recupero delle funzioni cognitive (softwar di stimolazioni cognitiva);
- interfacce cervello-computer (Brain-computer interface o BCI);

VISTO che, alla luce di quanto osservato, le innovazioni tecnologiche, ed in particolare la riabilitazione assistita da robot, sono da considerarsi parte dell'intervento riabilitativo, tenuto conto, altresì, dei numerosi benefici dimostrati dalla terapia robotica in termini di distanza percorsa, velocità del cammino, endurance, equilibrio, miglioramento degli effetti sul compito e sull'apprendimento motorio, sulla forza muscolare, miglioramento della cinematica e della fluidità del movimento, aumento dell'autonomia nello svolgimento delle ADL;

ATTESO che la Fondazione Centri di Riabilitazione P. Pio ONLUS, attiva da anni nel campo della riabilitazione, ha istituito presso il Presidio a ciclo continuativo "Gli Angeli di Padre Pio" di San Giovanni Rotondo, un "Laboratorio di Riabilitazione Tecnologica", dotato di sistemi ed apparecchiature altamente innovative nel campo della medicina riabilitativa rendendolo polo di eccellenza sul territorio;

CONSIDERATO il rilievo delle attività riabilitative svolte all'interno del presidio extra-ospedaliero "Gli Angeli di Padre Pio", in quanto tese alla riduzione del livello di disabilità e al miglioramento della qualità di vita del paziente;

PRESO ATTO della richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale di approvare la proposta progettuale;

LETTA la proposta progettuale presentata dalla suddetta Fondazione;

RITENUTO opportuno stabilire che la durata delle attività progettuali sia di dodici mesi dalla data di approvazione della presente Deliberazione, disporre che, a seguito dell'approvazione del presente documento, l'Azienda Sanitaria Locale di Foggia delinei e approvi gli aspetti di dettaglio del progetto e sottoscriva apposita convenzione con la Fondazione Centri di Riabilitazione P. Pio ONLUS per l'importo di euro 750.000,00;

CONSIDERATO che l'elaborazione del progetto riabilitativo, la durata della prestazione, l'eleggibilità dei pazienti e l'autorizzazione al percorso riabilitativo mediante utilizzo della robotica devono essere effettuate nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 1 del R.R. n. 19/2022;

VISTO che il numero delle unità di personale da dedicare alle attività in questione deve essere specificato e rapportato alla tipologia di prestazioni da erogare e comunque che detto personale deve essere dedicato allo svolgimento dell'attività progettuale e aggiuntivo rispetto allo standard organizzativo da garantirsi per i posti letto/posti/prestazioni accreditate;

RITENUTO che, per le prestazioni tecnologiche/robotiche di cui al presente progetto, la tariffa da remunerare deve essere quella relativa alle prestazioni ambulatoriali di riabilitazione di cui alla D.G.R. n. 2185/2021 e che la predetta quota di euro 750.000,00 deve essere liquidata con provvedimento dirigenziale del competente Servizio regionale alla Azienda Sanitaria Locale di Foggia con vincolo di destinazione a favore della Fondazione Centri di Riabilitazione P. Pio ONLUS – presidio residenziale "Gli angeli di Padre Pio", per l'attuazione del progetto;

VISTA l'opportunità di demandare al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di Foggia il monitoraggio delle attività a conclusione delle stesse e la valutazione degli esiti al fine di estendere tale tipologia di attività anche ad ulteriori strutture pubbliche e private accreditate;

VISTO, altresì, il parere tecnico allegato alla presente Deliberazione (Allegato A);

VALUTATO positivamente il contenuto del progetto presentato e ritenuto opportuno garantirne l'esecuzione atteso il carattere innovativo e sperimentale

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: L'impatto di genere stimato è: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 750.000,00, trovano copertura sul capitolo di spesa del bilancio regionale U1301071/2025 (CRA 15.02 – 13.1.1.4) - bilancio autonomo.

Tutto ciò premesso, al fine di approvare l'attività progettuale presentata dalla Fondazione Centri di Riabilitazione P. Pio ONLUS, ai sensi dell' 27 D.P.C.M. 12-1-2017 e dell'art 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare il documento "PROGETTO STUDIO/RICERCA E VALORIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI ROBOTICHE E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE NELLA CURA DELLE DISABILITA' IN ETA' ADULTA E PEDIATRICA", per l'anno 2025, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che la durata delle attività progettuali sia di dodici mesi dalla data di approvazione della presente Deliberazione;
4. di disporre che, a seguito dell'approvazione del presente documento, l'Azienda Sanitaria Locale di Foggia delinei e approvi gli aspetti di dettaglio del progetto e sottoscriva apposita convenzione con la Fondazione Centri di Riabilitazione P. Pio ONLUS per l'importo di euro 750.000,00;
5. di stabilire che l'elaborazione del progetto riabilitativo, la durata della prestazione, l'eleggibilità dei pazienti e l'autorizzazione al percorso riabilitativo mediante utilizzo della robotica siano effettuate nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 1 del R.R. n. 19/2022;
6. di disporre che il numero delle unità di personale da dedicare alle attività in questione sia specificato e rapportato alla tipologia di prestazioni da erogare e comunque che detto personale sia dedicato allo svolgimento dell'attività progettuale e aggiuntivo rispetto allo standard organizzativo da garantirsi per i posti letto/posti/prestazioni accreditate;
7. di stabilire che, per le prestazioni tecnologiche/robotiche di cui al presente progetto, la tariffa da remunerare sia quella relativa alle prestazioni ambulatoriali di riabilitazione di cui alla D.G.R. n. 2185/2021;
8. di disporre che la quota suddetta, pari ad euro 750.000,00, sia liquidata con provvedimento dirigenziale del competente Servizio regionale alla Azienda Sanitaria Locale di Foggia con vincolo di destinazione a favore della Fondazione Centri di Riabilitazione P. Pio ONLUS – presidio residenziale "Gli angeli di Padre Pio", per l'attuazione del progetto di cui al precedente punto 2;
9. di demandare al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di Foggia il monitoraggio delle attività a conclusione delle stesse e la valutazione degli esiti al fine di estendere tale tipologia di attività anche ad ulteriori strutture pubbliche e private accreditate;

10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale e al Direttore del Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione della ASL di Foggia, al Presidente e al Direttore Generale della Fondazione Centri di Riabilitazione P. Pio ONLUS;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il FUNZIONARIO

Simona SANTAMATO

SIMONA
SANTAMATO
20.05.2025 13:58:00
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'assistenza alle Persone in condizione di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria"

Elena MEMEO

Elena
Memeo
20.05.2025
13:28:09
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

MAURO
NICASTRO
20.05.2025
15:19:50
UTC

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO

Vito Montanaro
21.05.2025 12:35:17
GMT+02:00

L' Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese
21.05.2025 12:41:19
GMT+02:00

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

LETTO il D.P.C.M. 12-1-2017 di Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza art. 27. *Assistenza sociosanitaria alle persone con disabilità*;

VISTA la notevole importanza assunta dalle innovazioni tecnologiche in riabilitazione e i numerosi progressi verificatisi nel mondo della neuroriabilitazione a fronte degli sviluppi tecnologici e della ricerca che hanno indotto un cambiamento di forte impatto nella pratica clinica;

ATTESO che la Fondazione Centri di Riabilitazione P. Pio ONLUS, attiva da anni nel campo della riabilitazione, ha istituito presso il Presidio a ciclo continuativo "Gli Angeli di Padre Pio" di San Giovanni Rotondo, un "Laboratorio di Riabilitazione Tecnologica", dotato di sistemi ed apparecchiature altamente innovative nel campo della medicina riabilitativa rendendolo polo di eccellenza sul territorio;

LETTA la proposta progettuale presentata dalla suddetta Fondazione e valutato positivamente il contenuto della stessa;

Si propone di approvare, per l'anno 2025, il progetto della Fondazione Centri di Riabilitazione P. Pio ONLUS avente a oggetto "*PROGETTO STUDIO/RICERCA E VALORIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI ROBOTICHE E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE NELLA CURA DELLE DISABILITA' IN ETA' ADULTA E PEDIATRICA*".

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 750.000,00, trovano copertura sul capitolo di spesa del bilancio regionale U1301071/2025 (CRA 15.02 – 13.1.1.4) - bilancio autonomo.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE **SI** [X] **NO** [ ]

MAURO NICASTRO 20.05.2025 15:19:51 UTC

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE

_____

PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 7 c. 5 LL.GG. approvate con DGR 1161/2024)

IL RESPONSABILE DELLA GSA

Benedetto Giovanni Pacifico 20.05.2025 17:14:13 GMT+01:00

FONDAZIONE
CENTRI DI RIABILITAZIONE
PADRE PIO ONLUS
DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI FOGGIA
PROVINCIA DI SANT'ANGELO E PADRE PIO

PROGETTO STUDIO/RICERCA E VALORIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI ROBOTICHE E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE NELLA CURA DELLE DISABILITA' IN ETA' ADULTA E PEDIATRICA

INDICE

- Premessa pag.3
- Attività di ricerca pag.6
- Eventi e formazione pag.8
- Chi siamo pag.10
- *Mission* pag.12
- *Vision* pag.13
- La nostra organizzazione pag.14
- Gli "Angeli di Padre Pio" pag.15
- UO Riabilitazione Robotica pag.17
- Analisi prestazioni pag.29

PREMESSA

LE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE IN RIABILITAZIONE

Negli ultimi decenni grazie agli sviluppi tecnologici legati alla ricerca sono stati osservati grandi progressi nel mondo della neuroriabilitazione.

In quest'ottica si sono sviluppate tecnologie in rapida e continua evoluzione volte:

- a migliorare il recupero delle capacità motorie e cognitive;
- definire nuove misure di *outcome*;
- nuovi modelli di organizzazione;
- gestione;
- continuità delle cure (Molteni 2019);

Tali tecnologie hanno indotto un cambiamento sostanziale nella pratica clinica, grazie alla sinergia creatasi tra la ricerca di base, la ricerca traslazionale e il mondo dell'innovazione tecnologica.

Si è visto che, l'implementazione di attività specifiche con l'utilizzo protocolli di riabilitazione, può **accelerare** o **incrementare** il **recupero** dopo una lesione cerebrale, utilizzando due processi di base:

1) le risposte endogene dei tessuti cerebrali che inducono la neurogenesi reattiva, la migrazione neuronale, lo *spraouting* assonale e la sinaptogenesi;
2) la sostituzione delle conoscenze perdute attraverso interventi comportamentali basati sull'esperienza (Nudo 2013).

Questi presupposti scientifici hanno dato il via allo sviluppo di nuove tecnologie da utilizzare in neuroriabilitazione da utilizzare in diversi contesti:

- attuazione del movimento (robot ed esoscheletri);
- l'interazione esperienziale (realtà virtuale);
- comunicazione remota interattiva (teleriabilitazione);
- recupero delle funzioni cognitive (*softwar* di stimolazioni cognitiva);
- interfacce cervello-computer (*Brain-computer interface* o BCI).

Le innovazioni tecnologiche, ed in particolare la riabilitazione assistita da robot, sono da considerarsi parte dell'intervento riabilitativo. Tale "nuovo" intervento si prefigge di integrare i trattamenti riabilitativi standard mediante l'interazione tra professionista della riabilitazione, paziente e robot, permettondo di facilitare il recupero sensomotorio, cognitivo e comportamentale grazie a sistemi di controllo adattivi che garantiscono una buona adattabilità alle capacità residue del paziente.

L'introduzione di questi dispositivi nei percorsi riabilitativi dei pazienti affetti da patologie neuromotorie (ictus, lesioni midollari, paralisi cerebrali infantili, patologie neurodegenerative, etc) deriva dalla necessità di **ridurre la disabilità alla dimissione** andando a migliorare l'intensità dell'allenamento, la specificità del compito e a favorire la precocità del trattamento riabilitativo (Caltagirone 2021).

La terapia robotica mostra benefici in termini di distanza percorsa, velocità del cammino, endurance, equilibrio, migliora gli effetti sul compito e sull'apprendimento motorio, sulla forza muscolare, migliorano la cinematica e la fluidità del movimento, maggior autonomia nello svolgimento delle ADL.

I **robot** sono dotati di sistemi di controllo adattivi che permettono di individualizzare l'intervento riabilitativo a seconda delle necessità e abilità residue specifiche di ciascun paziente, tanto al fine di favorire il recupero sensomotorio, cognitivo e comportamentale.

Un sistema robotico è un sistema complesso costituito da vari sottosistemi

1. Sistema meccanico
2. Sistema di attuazione
3. Sistema di sensori
4. Sistema di controllo

Questi sistemi dal punto di vista funzionale possono costituire:

- un apparato locomotore che consente al sistema robotico di muoversi attraverso ruote o gambe;
- un apparato manipolatore che consente al sistema robotico di interagire con l'ambiente attraverso braccia meccaniche, effettori finali, mani artificiali.

Tali sistemi sono sempre gestiti da personale altamente formato in ambito riabilitativo e con formazione specifica nella gestione delle innovazioni tecnologiche.

L'integrazione delle nuove tecnologie in neuroriabilitazione è stata oggetto di una consensus conference italiana che ha coinvolto diverse società scientifiche nazionali di neurologia e riabilitazione, in particolare la SIMFER e la SIRN (la Fondazione è stata coinvolta all'interno del gruppo di lavoro 2.2 dedicato alle evidenze scientifiche nell'utilizzo di dispositivi robotici per l'arto superiore).

Pubblicata nel marzo 2022 ha l'obiettivo di definire i criteri per la classificazione e l'impiego dei dispositivi tecnologici, delineando i modelli organizzativi appropriati per l'impiego delle tecnologie in neuroriabilitazione e sulle implicazioni etiche, giuridiche e sociali dell'uso dei dispositivi nella pratica clinica.

Dalla consensus si è evinto che:

- i trattamenti con i dispositivi robotici favoriscono il raggiungimento degli obiettivi riabilitativi perché consentono di aumentare l'intensità e la frequenza del compito richiesto, arricchendo l'esperienza sensoriale e, in alcuni casi, facilitando l'esecuzione del movimento;
  - le innovazioni tecnologiche in riabilitazione permettono di seguire le linee guida emanate dall'OMS che fanno rientrare, nella neuroriabilitazione, tutte le misure sanitarie atte a evitare o ridurre gli esiti di malattia che incidono sulle capacità funzionali e di partecipazione sociale, culturale e professionale dell'individuo;
  - mediante le innovazioni tecnologiche si possono erogare trattamenti task oriented che favoriscono i processi di neuroplasticità e facilitano il reclutamento delle cellule cerebrali adiacenti alle zone lesionali.

Il comitato RACCOMANDA di promuovere il trasferimento delle tecnologie dalla ricerca applicata alla pratica clinica e di implementare gli studi di qualità elevata (RCT) per fornire prove più solide sull'efficacia di tali trattamenti.

Per quanto sopra raccomandato la Fondazione, da ormai circa 12 anni, è impegnata nell'attività di ricerca scientifica nel campo delle innovazioni teconologiche.

ATTIVITÀ DI RICERCA

La Fondazione, grazie al suo team di professionisti ed al suo avanzato parco tecnologico, ha svolto negli ultimi 12 anni un ruolo di rilievo nella ricerca scientifica e nella partecipazione a studi multicentrici sul territorio nazionale. Questo è stato possibile anche mediante collaborazioni con istituzioni tra cui l'IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo Messina, l'IRCCS San Raffaele Pisana e nell'ultimo biennio anno anche con l'Università degli Studi "G. D'annunzio" di Chieti-Pescara.
Il contributo della Fondazione si riflette in modo tangibile nella produzione scientifica, con alcuni dei suoi professionisti che hanno assunto il ruolo di autori in oltre 30 articoli pubblicati su riviste internazionali indicizzate su Scopus e/o PubMed. Tali risultati attestano la dedizione e l'expertise del team nel contribuire al progresso della conoscenza nel campo della riabilitazione neurologica.
Un momento di particolare rilevanza è stato rappresentato dal coinvolgimento diretto, dal 2019 al 2022, di alcuni professionisti de Gli Angeli di Padre Pio alla "Conferenza nazionale di consenso: la riabilitazione assistita da robot e dispositivi elettromeccanici per le persone con disabilità di origine neurologica". In particolare la Fondazione è stata coinvolta all'interno del gruppo di lavoro 2.2 dedicato alle evidenze scientifiche nell'utilizzo di dispositivi robotici per l'arto superiore.
Nell'ultimo anno la Fondazione è stata tra i membri dello "Studio Multicentrico Randomizzato e Controllato sull'efficacia della riabilitazione dell'arto superiore con esoscheletro in pazienti con ictus subacuto" con centro coordinatore l'IRCCS San Raffaele Pisana di Roma**. A partire da marzo 2024**, la Fondazione ha arruolato nuovi pazienti per il medesimo studio, utilizzando un protocollo clinico aggiornato che include, oltre alla valutazione clinica tradizionale, valutazioni strumentali tramite robot di arto superiore.

Inoltre, **nel biennio 2024/25**, la Fondazione ha siglato una convenzione scientifica con l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, questa nel ruolo di capofila, per il progetto di ricerca **AID2GAIT**, finanziato dal programma **MUR PRIN 2022 – PNRR**, che coinvolge, come partner, anche l'Università della Campania Luigi Vanvitelli e l'Università dell'Aquila. Nello specifico il progetto ha come obiettivo principale quello di sviluppare un sistema di biofeedback che integri *biomarkers* della plasticità cerebrale, acquisita tramite spettroscopia funzionale nel vicino infrarosso (fNIRS), e la stima del livello di coinvolgimento in pazienti pediatrici con Paralisi Cerebrale Infantile durante training della riabilitazione del cammino assistito da robot di arto

inferiore Lokomat, acquisita tramite termocamere. L'obiettivo sarà quello di migliorare infine l'*outcome* riabilitativo e facilitare l'impostazione dei parametri e la personalizzazione del training.

Nel corso del 2024 la Fondazione ha collaborato con l'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza al **progetto di ricerca PHARAON**, "*Pilots for Healthy and Active Ageing*", finanziato dalla Comunità Europea nel programma Horizon 2020. Lo studio, finalizzato a migliorare la qualità di vita di pazienti in età avanzata, mira a favorire un invecchiamento sano e attivo attraverso la creazione di piattaforme in grado di integrare servizi, dispositivi e strumenti come Intelligenza Artificiale, robotica, dispositivi indossabili e big data. In questo contesto, le due Fondazioni hanno lavorato assieme in uno scenario di sperimentazione che ha riguardato la stimolazione fisica in un gruppo di pazienti ambulatoriali e ospedalizzati del presidio Gli Angeli di Padre Pio, ai quali è stato consegnato un elettromiografo indossabile denominato "REMO" (dispositivo medico di classe I) in grado di dialogare con una app istallata su smartphone, per monitorare l'effettuazione da parte del paziente di semplici esercizi riabilitativi impostati e programmati dai terapisti della struttura.

A seguito del **progetto di ricerca PHARAON** è nata una collaborazione stabile con l'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza che a breve porterà (in questi giorni l'incontro per stabilire le linee) ad un nuovo studio.

Nel mese di **ottobre 2024** la Fondazione è stata contattata per una consulenza al fine di certificare un nuovo dispositivo medico indossabile in ambito riabilitativo.

EVENTI E FORMAZIONE

Nel corso dell'ultimo anno la Fondazione ha organizzato due convegni ovvero:

"LA RETE TERAPEUTICA DELLO STROKE: IL PERCORSO DI CURA"

L'evento tenutosi il 16 dicembre 2023, ha affrontato una problematica di notevole interesse sociale e sanitario, gravata da un carico gestionale socio-economico di notevole rilevanza. Sono stati affrontati dei processi che riguardano la presa in carico del soggetto colpito da ictus e nel percorso diagnostico-terapeutico in emergenza-urgenza e nel percorso riabilitativo, dall'ospedale al territorio. Il processo riabilitativo è di fondamentale importanza nel recupero funzionale e nel reinserimento e nell'ambiente familiare e in quello sociale. Durante lo svolgimento dei lavori le tematiche presentate dai docenti sono state puntuali, chiare ed esaustive. In particolare in ambito riabilitativo, dove, oltre a trattare le attuali procedure, si è discusso dei nuovi approcci terapeutici, come la robotica, la realtà virtuale, l'intelligenza artificiale e teleriabilitazione.



9

“IL DOLORE, CONOSCERLO PER TRATTARLO: MECCANISMI E STRATEGIE DI INTERVENTO IN RIABILITAZIONE”

Il Convegno tenutosi Sabato 05 ottobre 2024 ha affrontato il tema del dolore in fisioterapia illustrando lo stato attuale delle conoscenze sull’argomento con lo scopo di evidenziare il passaggio dall’idea di dolore inteso solo come sintomo a quella di dolore come problema a sé stante e spesso non correlato con un danno strutturale. Verrà analizzata la neurofisiologia legata a questo ambito e verranno proposte strategie di valutazione, approccio, trattamento al dolore nelle sue varie dimensioni (biologica, psicologica, sociale). Il dolore, nella sua accezione più generale del termine, è sempre più un problema “sociale” e va “curato” da un team multiprofessionale.



Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus

La FONDAZIONE – Chi siamo

La storia della Fondazione inizia circa 50 anni fa quando, il 25 maggio 1970, nell'anniversario della nascita di Padre Pio, grazie alla volontà e all'impegno di un frate cappuccino, Padre Michele Placentino, è stata posta la prima pietra per la costruzione di un centro auxologico, oggi sede del Presidio Territoriale di Recupero e Riabilitazione Funzionale "Gli Angeli di Padre Pio".

Sul solco tracciato da Padre Michele e nel segno di San Pio da Pietrelcina, i Frati Minori Cappuccini della Provincia Religiosa di Sant'Angelo e Padre Pio, decisero di dedicarsi con tutte le loro forze allo svantaggio e alla disabilità puntando alla riabilitazione in un territorio che in passato offriva ben poco.

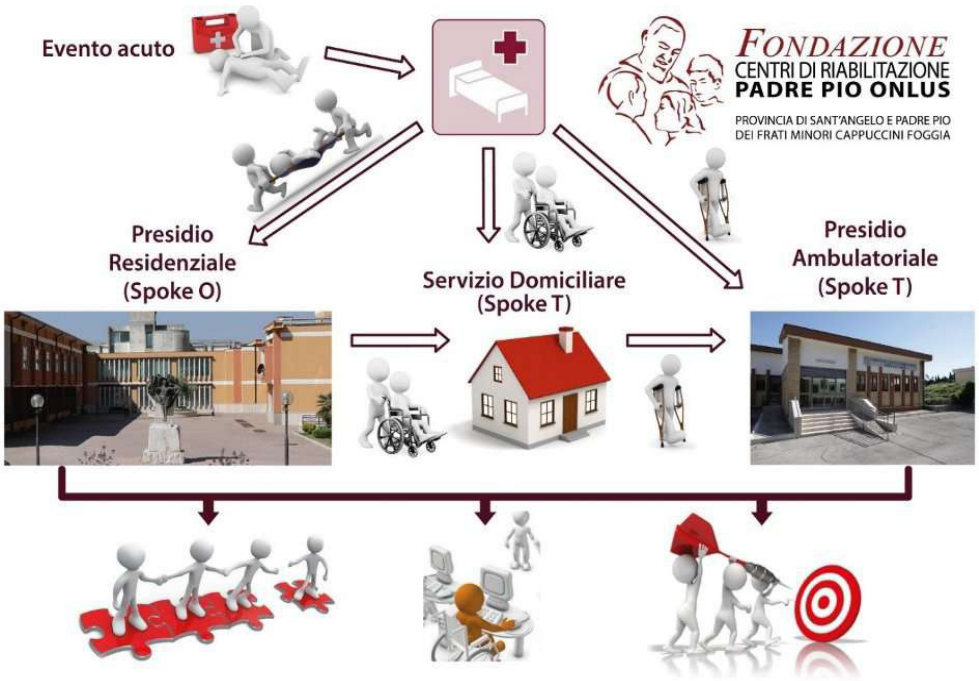
Oggi, la Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus è una Organizzazione No-Profit costituita da 13 Presidi di riabilitazione extraospedalieri: n.1 Presidio Territoriale a ciclo continuativo (residenziale) di 65 posti letto sito a San Giovanni Rotondo, n. n° 12 Presidi ambulatoriali (con annessi servizi domiciliari) di riabilitazione e rieducazione funzionale collocati nella Provincia di Foggia (Comuni di Cagnano Varano, Castelnuovo della Daunia, Ischitella, Monte Sant'Angelo, Orta Nova, Peschici, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Severo, Vico del Gargano e Vieste) e due Servizi domiciliari nei comuni di Foggia e Manfredonia. Inoltre presso il Presidio ambulatoriale di S. Severo è attivo un centro terapeutico-riabilitativo per disturbi dello spettro autistico.

L'organico della Fondazione è di circa 400 unità tutte assunte a tempo indeterminato. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato al personale medico è quello della sanità privata ARIS/CIMOP 7 ottobre 2020 mentre al restante personale viene applicato il CCNL AIOP/ARIS 2016-2018.

La Fondazione si presenta con un'articolazione aziendale a "rete", che ottempera scrupolosamente alle indicazioni del Piano di Indirizzo Nazionale per la Riabilitazione 2011, recepito dalla Regione Puglia con DGR 10 maggio 2011, n. 933. Indicazioni che prevedono anche il coinvolgimento dell'utenza nei processi di cura e la misurazione della qualità percepita, posto che, tra l'altro, è stato attivato da tempo un servizio della "patient satisfaction" e di "gestione dei reclami" che provvede periodicamente e costantemente alla misurazione ed elaborazione di specifici "reports".

Nella Fondazione opera un team multi-professionale, strutturato, di notevole levatura scientifica e professionale, costituito da esperti del management sanitario, medici specialisti (in medicina fisica e riabilitativa, neurologia, ortopedia, neuropsichiatria infantile, cardiologia, medicina interna, oftalmologia), psicologi e psicoterapeuti, operatori della riabilitazione (fisioterapisti, logopedisti, terapisti occupazionali, terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, educatori

professionali e ortottisti) ingegneri biomedici, infermieri professionali, assistenti sociali, personale di supporto e personale amministrativo oltre a ricercati consulenti, liberi professionisti e in convenzione con prestigiose strutture sanitarie o Università italiane e straniere. La Fondazione è sede di tirocinio curriculare per gli Operatori della Riabilitazione dell'Università degli Studi di Foggia con cui collabora ai fini della ricerca, formazione, attività scientifica e di studio.



La Fondazione, e questo la distingue particolarmente da tutti i potenziali competitors, ha istituito presso il Presidio a ciclo continuativo "Gli Angeli di Padre Pio" di San Giovanni Rotondo, un "**Laboratorio di Riabilitazione Tecnologica**", dotato di sistemi ed apparecchiature altamente innovative nel campo della medicina riabilitativa rendendolo polo di eccellenza sul territorio.

MISSION

La missione della FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO ONLUS è tutelare la dignità e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie attraverso interventi di riabilitazione sanitaria e sociale, facendosi carico non solo della disabilità in quanto tale, ma anche della sofferenza personale e familiare che l'accompagna.

Per questo fine, due elementi risultano portanti: quello dell'accoglienza, che risponde all'impegno di mettere a proprio agio (disponibilità interiore e ascolto) chi accede ai nostri servizi e quello della valorizzazione della vita, in tutte le sue espressioni, che aiuta gli operatori a scoprire il valore delle persone che soffrono in quanto oggetto particolare dell'amore di Dio.

In tutte le sue attività la Fondazione vuole essere un luogo dove si esprime la carità verso il prossimo attraverso:

- L'accoglienza, la cura, la conoscenza;
- La riabilitazione (restituire la funzionalità o ridurre le difficoltà e gli esiti invalidanti, migliorare la qualità della vita) considerando prioritario il coinvolgimento e la partecipazione dell'utente e della sua famiglia al progetto riabilitativo individuale (PRI);
- La promozione umana (individuare e valorizzare potenzialità di ogni persona intesa come portatrice di valore e dignità);

Nello specifico dell'attività scientifica riabilitativa:

- L'approccio globale alla persona, che tenga conto della sua situazione esistenziale e non solo delle funzioni compromesse da riattivare o di bisogni specifici da soddisfare;
- L'impegno per un lavoro di équipe che favorisca l'integrazione dei singoli apporti e rispetti lo specifico professionale dei vari componenti dell'équipe stessa;
- La necessità di assicurare un'informazione precisa, obiettiva sulla disabilità, sulle sue implicazioni e sui provvedimenti esistenti.

VISION

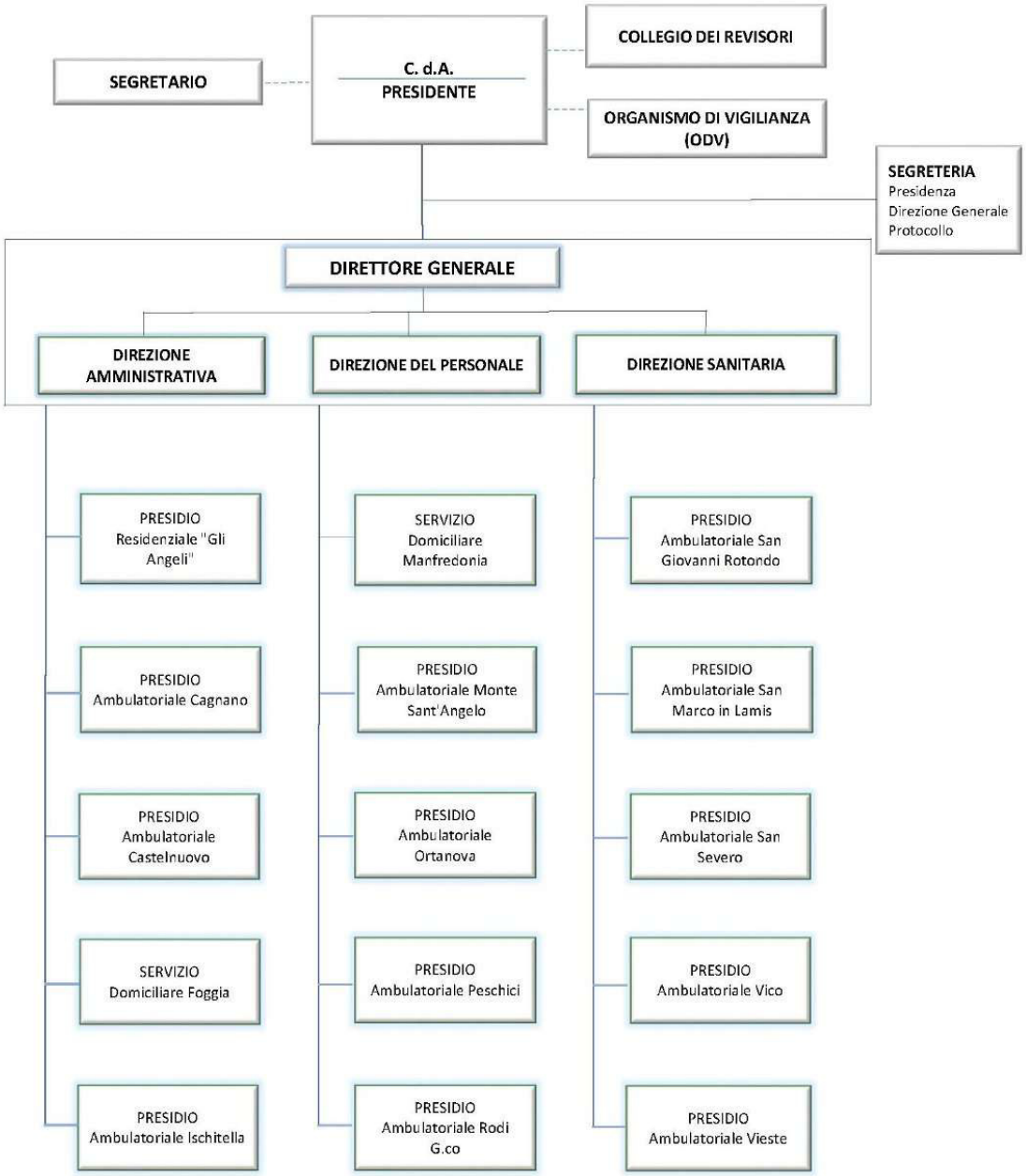
La FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONEPADRE PIO ONLUS intende perseguire l'eccellenza mediante la formazione continua, l'implementazione delle prestazioni e delle dotazioni strumentali, la qualità nell'erogazione delle prestazioni, integrandosi con il Sistema Sanitario Regionale, nella sfida continua, volta all'abbattimento delle liste d'attesa delle prestazioni, oltre ad essere un punto di riferimento per le prestazioni di riabilitazione e rieducazione.

Gli OBIETTIVI della FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONEPADRE PIO ONLUS sono identificabili nei seguenti:

- Garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali e la qualità del servizio erogato attraverso l'utilizzo di risorse professionali e tecnologiche adeguate.
- Adottare e mantenere un Sistema Qualità che porti all'accreditamento istituzionale e alla Certificazione di Qualità e al loro mantenimento.
- Soddisfare le esigenze dell'utenza rispetto alle tipologie e ai volumi di prestazioni richieste, in collaborazione con le ASL per quanto riguarda le attività accreditate, nell'obiettivo comune di ridurre i tempi d'attesa, in particolare per le prestazioni ambulatoriali, nell'ambito della Programmazione Regionale. La corretta risposta gestionale al continuo modificarsi delle richieste fa ritenere la Fondazione non un ente sussidiario all'attività pubblica ma integrativo e complementare ad essa; pertanto devono essere costantemente monitorati e adeguati i fattori produttivi sia in termini di risorse umane che in termini di risorse tecnologiche.
- Garantire il rispetto del tempo e della dignità del paziente attraverso:
    - La predisposizione di orari di accesso ampi e comodi;
    - Tempi di attesa e procedure di prenotazione certi e trasparenti;
    - Il rispetto degli orari concordati per le prestazioni;
    - La possibilità per il paziente di conoscere e scegliere lo specialista a cui affidarsi;
    - Un ambiente confortevole, pulito e tale da garantire la riservatezza durante l'erogazione del servizio;
    - Professionalità e cortesia da parte di tutti gli addetti e disponibilità a fornire informazioni; il rispetto della privacy;
    - Gestione del Rischio Clinico;
- Raggiungimento e mantenimento dello standard di prodotto e di servizio così come programmato, con il fine di perseguire un miglioramento continuo.

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

FOCUS ORGANIGRAMMA



15

GLI ANGELI DI PADRE PIO"

PRESIDIO TERRITORIALE DI RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE

LA STORIA

Nato come "Centro Non Vedenti Gli Angeli di Padre Pio" il 11 Settembre 1996 con 20 posti letto per bambini da 0 18 anni con disabilità visive, il 18 dicembre del 2011 "Gli Angeli di Padre Pio" diventa un presidio di riabilitazione extraospedaliero a ciclo continuativo, privato e accreditato con il SSR che accoglie 25 posti letto per disabili fisici, psichici e sensoriali per adulti e bambini che necessitano di intraprendere o proseguire un iter riabilitativo dopo un evento acuto o in quanto affetti da una patologia cronica. Il presidio dispone di una innovativa Unità Operativa di Riabilitazione Tecnologica unica in Italia e tra le poche al mondo, che rappresenta una concentrazione di tecnologia e di possibilità riabilitative innovative.

Il 21 dicembre 2014 viene inaugurata la nuova ala del presidio residenziale "Gli Angeli di Padre Pio". L'ampliamento strutturale comporta, oltre a un aumento dei posti letto da 25 a 65, la disponibilità di nuove attrezzature per ulteriori possibilità terapeutiche.



PRESTAZIONI

Le attività riabilitative all'interno del presidio extra-ospedaliero "Gli Angeli di Padre Pio" sono dirette alla riduzione del livello di disabilità e al miglioramento della qualità di vita del paziente. Punto di partenza del percorso di cura è la valutazione da parte del medico specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa attraverso l'esame obiettivo e l'uso di scale di valutazione validate a livello nazionale ed internazionale; il Fisiatra può essere coadiuvato anche dal medico specialista in Neurologia, in Medicina Interna, Reumatologia e in Oculistica. Compito del Fisiatra è anche quello di definire il Progetto Riabilitativo Individuale(PRI), che ha come centro il paziente, le sue aspettative e le sue potenzialità; nel PRI vengono definiti gli obiettivi riabilitativi, i tempi necessari e i membri del team riabilitativo. Il team riabilitativo si riunisce settimanalmente per valutare le eventuali variazioni del quadro clinico del paziente o il raggiungimento degli obiettivi e aggiornare così il PRI. Quando il percorso riabilitativo viene portato a termine, il fisiatra valuta nuovamente le condizioni ciniche del paziente e il suo recupero e dimette il paziente dando indicazioni per il reinserimento familiare, sociale e lavorativo e sulla eventuale prosecuzione del trattamento riabilitativo.

Le attività da noi fornite sono rivolte a pazienti post-acuti e pazienti ad alta complessità che necessitano di intraprendere o proseguire un iter riabilitativo intensivo o estensivo dopo un evento acuto o in quanto affetti da una patologia cronica.

In particolare la nostra struttura accoglie e assiste soggetti colpiti da patologie del sistema nervoso, patologie dell'apparato respiratorio e cardiovascolare, patologie dell'apparato locomotore, malattie e disturbi mentali, patologie oncologiche e metaboliche.

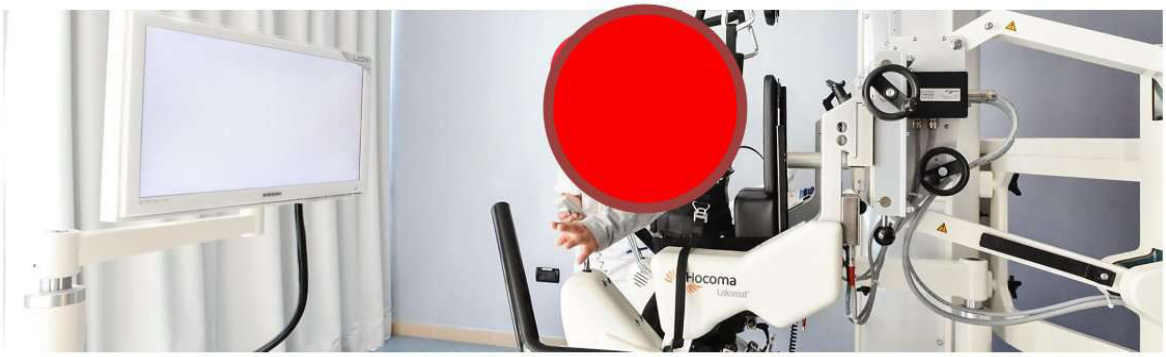
Inoltre 15 posti letto sono riservati ai pazienti in età evolutiva affetti da disabilità dello sviluppo (PCI, distrofie muscolari), disturbi dello spettro autistico, sindromi genetiche e sindromi rare.

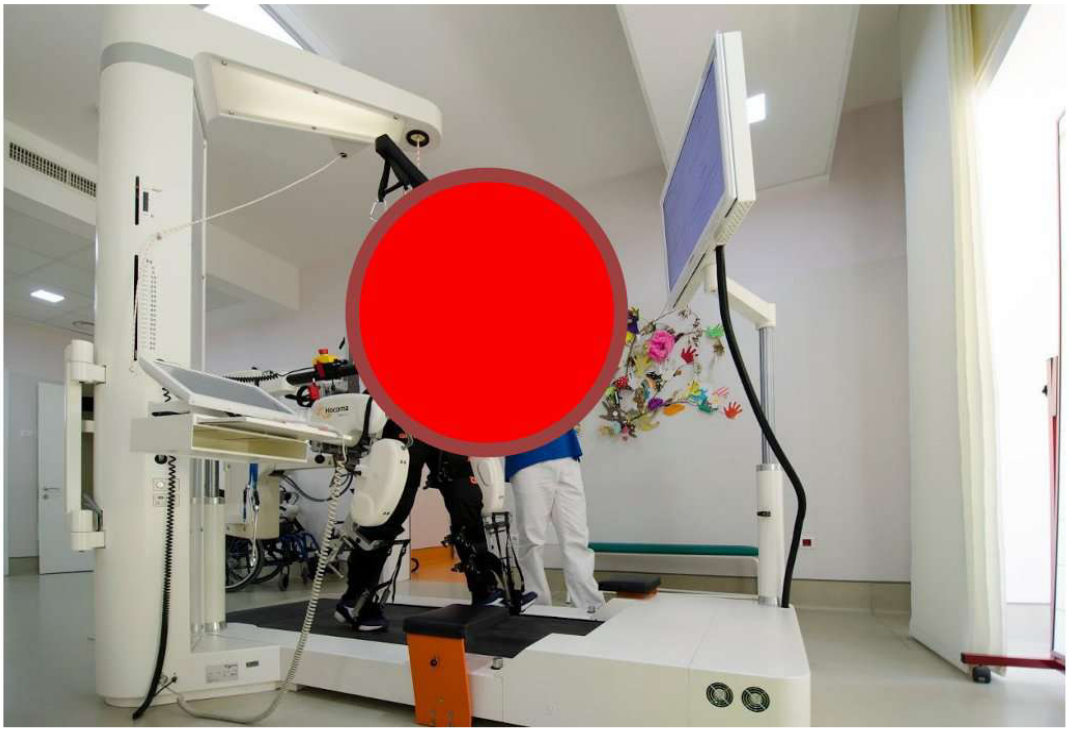
La Fondazione, e questo la distingue particolarmente da tutti i potenziali competitors, ha istituito presso il Presidio a ciclo continuativo "Gli Angeli di Padre Pio" di San Giovanni Rotondo, un **UNITÀ OPERATIVA DI RIABILITAZIONE TECNOLOGICA**, dotata di sistemi ed apparecchiature altamente innovative nel campo della medicina riabilitativa rendendolo polo di eccellenza sul territorio.
Tale scelta nasce dalla volontà della Fondazione di garantire al paziente il miglior trattamento riabilitativo al momento possibile sull'intero territorio italiano. **Tanto al fine di ridurre la disabilità alla dimissione e gravare meno sulle famiglie e sul SSN.**

UNITÀ OPERATIVA DI RIABILITAZIONE TECNOLOGICA

Nell'**Unità Operativa di Riabilitazione Tecnologica** sono presenti:

- Due esoscheletri robotizzati per arti inferiori (**Lokomat Pro e Lokomat Pro con modulo FreeD**) per la rieducazione del cammino di adulti e bambini (in Italia sono presenti soltanto **alcuni** centri con **modulo Lokomat pediatrico**);

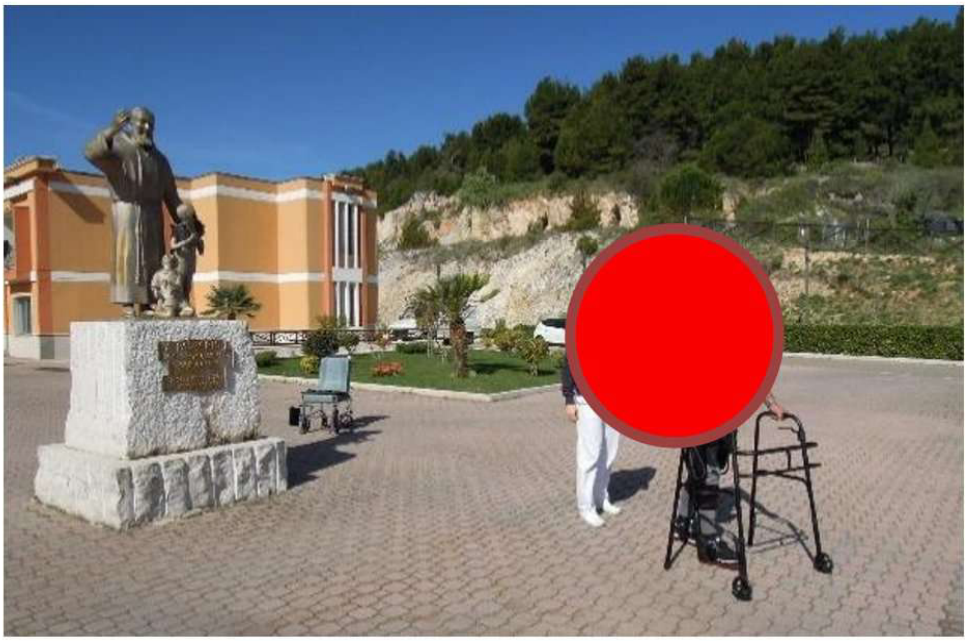




- Un esoscheletro robotizzato (**Armeo Power**) per il recupero funzionale degli arti superiori;



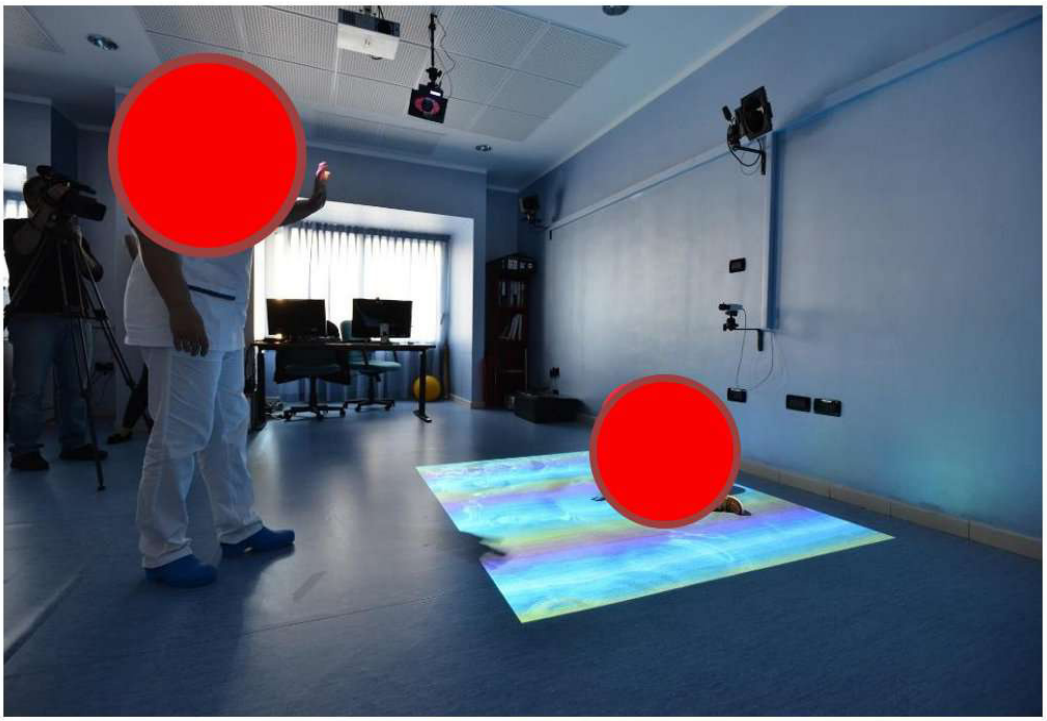
- Un esoscheletro indossabile (**Ekso GT**) studiato per la riabilitazione neuromuscolare che consente ai pazienti affetti da vari livelli di paralisi o emiparesi di alzarsi e camminare;



- Onde meccano-sonore selettive (**VIBRA**) per il trattamento di patologie muscolari e neuromuscolari;



- Sistema di immersione in ambiente virtuale e interattivo per la riabilitazione di pazienti affetti da patologie neuromotorie (**NIRVANA**);



- Un cicloergometro con stimolazione elettrica funzionale (**Ciclo FES RT 200**) con 6 canali per l'elettrostimolazione di tronco, arti inferiore e arti superiori;



-

Pedana propriocettiva statica e dinamica, **Prokin 252,** per la valutazione ed il training di disturbi dell'equilibrio e della propriocezione e per la prevenzione del rischio cadute. Presente anche il dispositivo per la riabilitazione dell'equilibrio del tronco in posizione seduta;



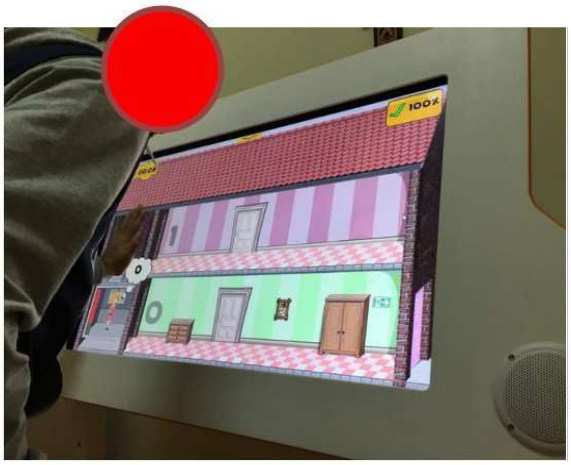
- **Gait Trainer con musicoterapia integrata,** Tapis Roulant con sistema di scarico del peso per la riabilitazione ed il retraining del passo per pazienti con patologie neurologiche, ortopediche e cardio-vascolari, fornisce un feedback audio e visivo necessario per consentire al paziente di riprendere rapidamente la deambulazione in condizioni di sicurezza;



- Guanto sensorizzato (**Hand Tutor**), indicato per la valutazione e riabilitazione sensitiva, motoria e cognitiva del polso e della mano;



- **Superfice interattiva touchescreen (Myro)**, utilizzata principalmente nella riabilitazione neurologica dell'**arto superiore** basandosi su manipolazione interattiva di oggetti reali, controllo di forza e applicazioni touch;





-Elettrostimolazione neuromuscolare (NMES) per trattare disfagia, scialorrea e la paralisi centrale o periferica del nervo faciale (VII nervo cranico), **VitalStim**





-Terapia a vibrazione meccanica locale (**Novafon**) con utilizzo di specifiche sonde superficiale e intra

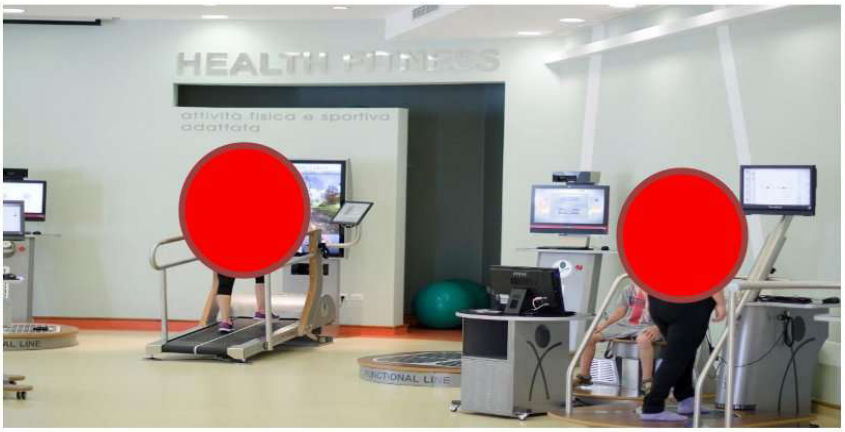




Palestra per l'attività dei diversamente abili, in cui sono presenti dispositivi caratterizzati da sensori di pressione integrati con accelerometri e kinect per valutare e dare un feedback al paziente della qualità di esecuzione dell'esercizio in tempo reale. I device sono i seguenti:

- **Pedana propriocettiva statica (Stability-MF) per valutazione e training dell'equilibrio in posizione eretta**
- **Pedana propriocettiva dinamica, (Prokin-MF) per valutazione e training dell'equilibrio in posizione eretta**
- **Pedana propriocettiva dinamica, (MF- Trunk) per valutazione e training dell'equilibrio in posizioneduta**
- Sistema dotato di **due piani inclinabili** (**Postural Bench-MF**) che permette di effettuare sul paziente un'**analisi posturale senza carico** sugli arti e contemporaneamente di migliorare la postura liberandolo da tensioni e dolori.
- Un treadmill altamente tecnologico (**Walker View**) con telecamera 3D integrata per l'analisi del movimento e sensori per la valutazione posturale. Durante la camminata o la corsa il device effettua contemporaneamente l'analisi del passo e l'analisi del movimento di tutti i segmenti del corpo. Tutto questo in tempo reale su uno schermo a 46 pollici.
- **Iso Free,** è il sistema TecnoBody per l'**Health Fitness** che combina la tecnologia di camera 3D e della Piattaforma di forza con l'interattività dell'utilizzo abbinato a piccoli attrezzi.
- **Iso Lift,** è il sistema TecnoBody che sfrutta la tecnologia e la struttura alla base di Iso-Free e combina la tecnologia della camera 3D e della Piattaforma di forza con l'abbinamento a **cavi a controllo elettronico attraverso un circuito pneumatico**

- **Iso Shift, s**frutta la tecnologia e la struttura alla base di Iso-Free e Iso-Lift con l'abbinamento a **cavi a controllo elettronico** la cui posizione può essere gestita nello spazio
- **T bed, lettino da fisioterapia sensorizzato in** grado di registrare in tempo reale sia le tensioni delle catene posteriori che le simmetrie posturali del paziente in esame. Il dispositivo permette inoltre di effettuare trattamenti con feedback in tempo reale a schermo
- **Ellittica Total Body, SXT7000, e** Cyclette verticale, **ISO1000**, utilizzati per la riabilitazione cardio-respiratoria insieme alla medicina dello sport, alla terapia fisica, al condizionamento fisico e all'allenamento di resistenza.



Sono inoltre disponibili

- Trasferimento di energia capacitiva e resistiva **Indiba Activ Tecar CT9**, converte la corrente elettrica in una frequenza stabile fissa di **448 kHz,** aumentando lo scambio ionico a livello cellulare, il che favorisce la riparazione dei tessuti e aiuta nella gestione del dolore. L'integrazione di due modalità operative, Capacitivo e resisitivo e la potenza di uscita, bassa e alta, rende possibile ottenere effetti subtermici e termici. Ciò consente ai medici di trattare le lesioni acute e croniche in tutte le fasi. Gli operatori del presidio utilizzano il device anche con protocolli specifici per la riabilitazione del pavimento pelvico



- Vibrazione meccaniche focali (**CRO System**) che vengono applicate tramite sfere su singoli muscoli. Indicato nel caso sia necessario ridurre sensibilmente l'ipertono o aumentare l'ipotono nella **paralisi cerebrale infantile, ictus, sclerosi multipla, paraplegie da traumi midollari** o eziologia diversa.



- Onde d'urto focali, **Swiss PiezoClast,** indicate per il trattamento efficace e confortevole delle patologie muscolo-scheletriche profonde.



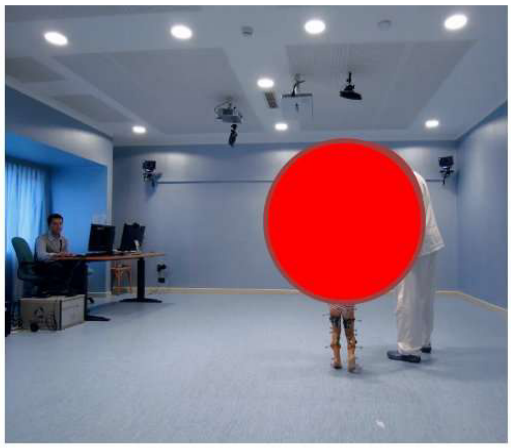
- Dispositivo per elettrostimolazione, biofeedback pressorio ed elettromiografico per la riabilitazione del pavimento pelvico **Myomed 632 UX**



- Stimolazione magnetica funzionale (**TESLA CARE**) si tratta di una speciale emissione magnetica in grado di raggiungere notevoli effetti curativi agendo a livello neuronale e raggiungendo la muscolatura profonda. Il dispositivo presente oltre a una sonda per trattamenti muscolo scheletrici, anche una poltrona specifica in grado di poter effettuare una riabilitazione su tutti i muscoli del pavimento pelvico senza invasività per il paziente.



LABORATORIO ANALISI DEL MOVIMENTO





COS'È E A COSA SERVE

Dedicato sia alla clinica sia alla ricerca permette una valutazione cinematica, dinamica ed elettromiografica del movimento umano.
Nel nostro laboratorio effettuiamo l'**analisi del cammino o Gait Analysis**, un processo di misurazione strumentale e di valutazione del passo in persone con specifici problemi correlati alla deambulazione. Tale analisi è finalizzata a fornire risposte a quesiti clinici correlati a specifiche decisioni cliniche e/o al monitoraggio dei risultati raggiunti dal paziente durante la riabilitazione. Ad esempio: pianificazione del trattamento riabilitativo, scelta/adattamento di un'ortesi, proposta di trattamento focale della spasticità con tossina botulinica, proposta di chirurgia funzionale, confronto pre e post trattamento.

Patologie oggetto dell'analisi del cammino:

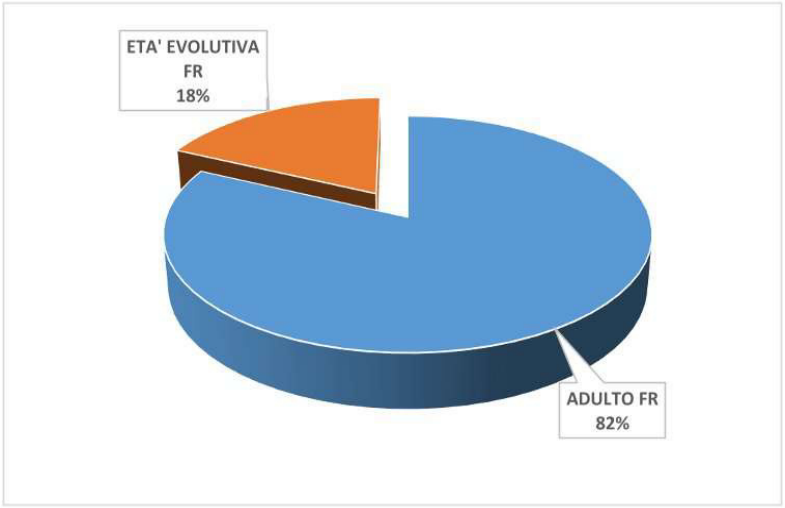
PATOLOGIE NEUROLOGICHE:

- Ictus cerebrale,
- Paralisi cerebrale infantile
- Sclerosi multipla
- Malattia di Parkinson
- Polienuropatie ecc

PATOLOGIE ORTOPEDICHE

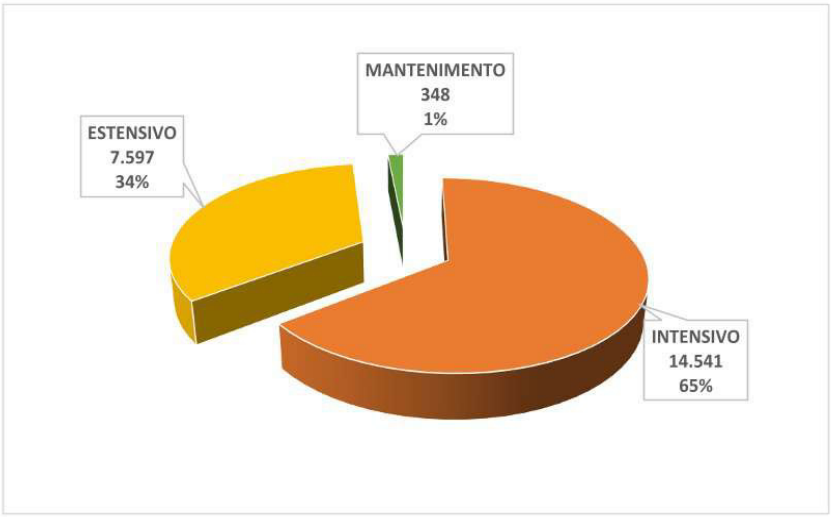
ANALISI GIORNATE DI RICOVERO E PRESTAZIONI DI INNOVAZIONI TECNOLOGICHE EROGATE – ANNO 2023

Nel corso dell'anno 2023, c/o il P.T.R.R.F. "Gli Angeli di Padre Pio", sono stati trattati 509 pazienti di cui 92 nel modulo età evolutiva e 417 nel modulo adulti.



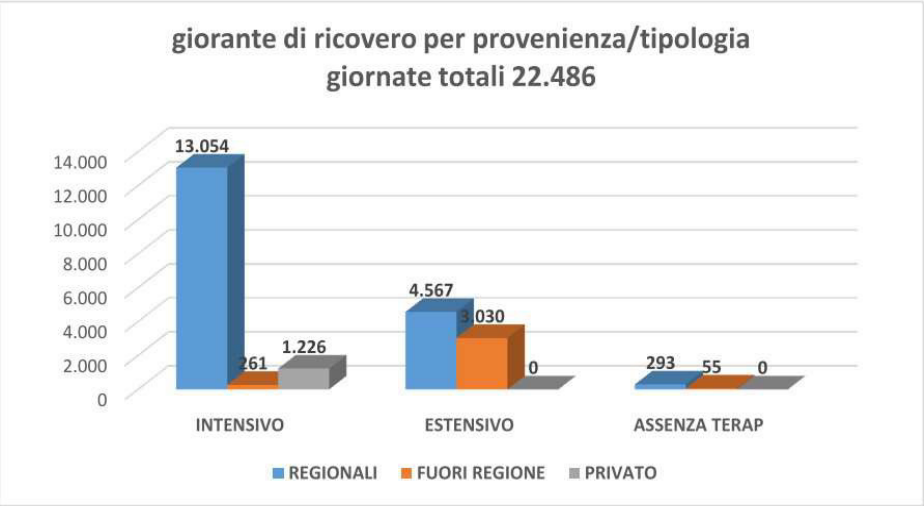
Questi 509 pazienti hanno sviluppato 22.486 giornate di ricovero suddivise in:

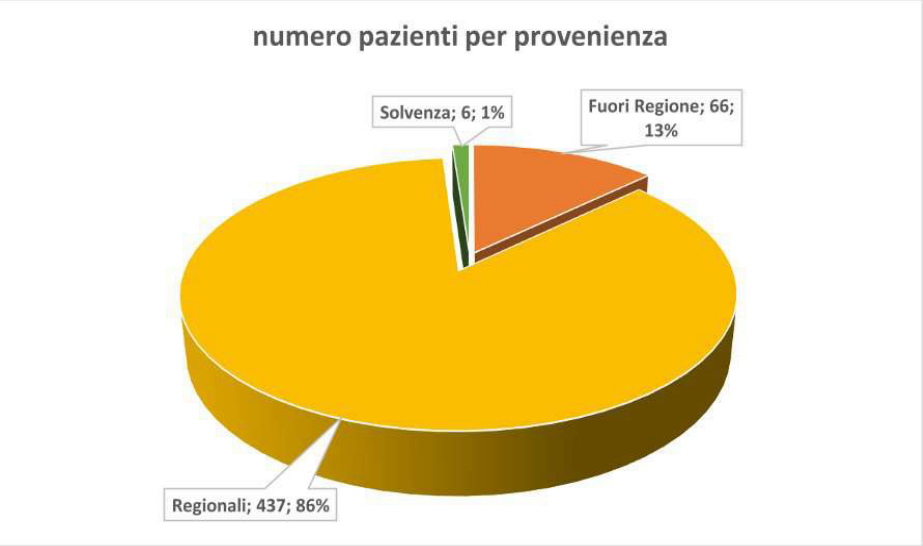
- 14.541 giornate in retta intensiva;
- 7.597 giornate in retta estensiva;
- 348 giornate in retta "assenza terapeutica".



Di queste 22.486 giornate di ricovero:

- 17.914 afferiscono alle ASL della Regione Puglia;
- 3.346 afferiscono ad ASL fuori regione;
- 1.226 afferiscono a pazienti in regime di solvenza.



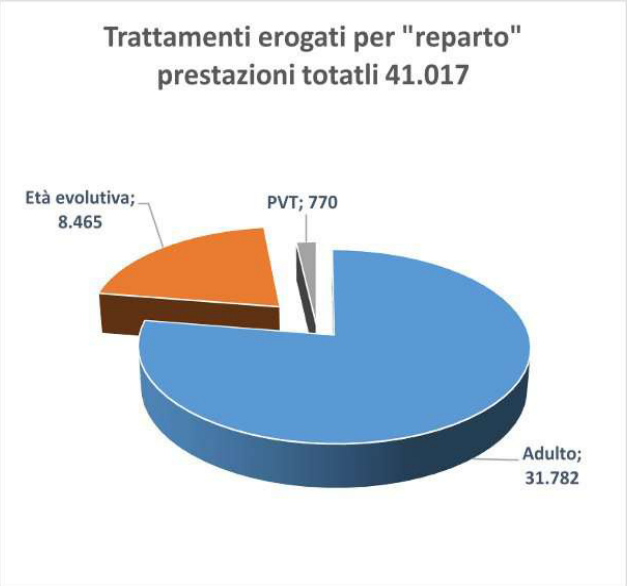


Nell'anno 2023 - nonostante il non utilizzo, per manutenzione dell'immobile, di 20 posti letto per circa due mesi - sono state erogate 41.017 prestazioni riabilitative di cui 10.551 mediante l'utilizzo di innovazioni tecnologiche.

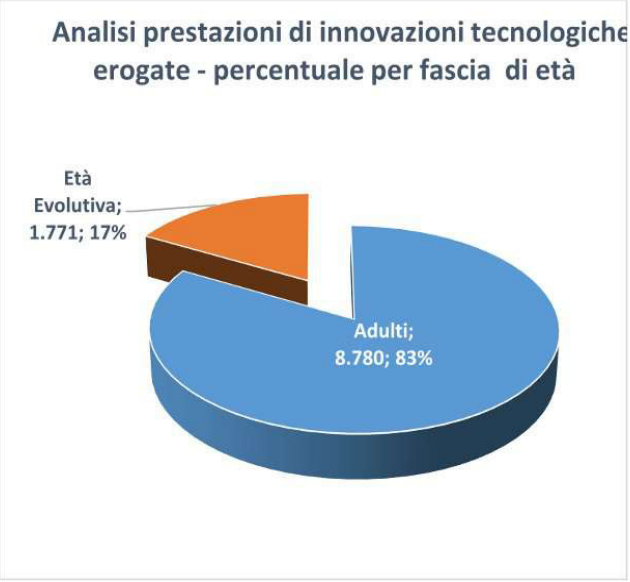
31

TRATTAMENTO	Totale
ARMEO	987
CICLOFES	1.657
COLLOQUIO PAZ + CAREGIVER	137
COLLOQUIO PSICOL. CAREGIVER	4
COLLOQUIO PSICOLOGICO	49
EKSO	50
FISIOTERAPIA	16.895
GAIT TRAINER	1.825
INTERV. EDUCATIVO	940
LOGOPEDIA	4.009
LOKOMAT	2.836
NEUROPSICOMOTRICITA'	677
NIRVANA	333
OSSERV. PASTO	85
PALESTRA	6
PROKIN	781
PSICOMOTRICITA'	874
RIAB. RESPIRATORIA	1.479
RIAB. VISIVA	1.494
TER. OCCUPAZ.	2.780
VAL. OCULISTICA	4
VAL. PSICOLOGICA	646
VALUT. COMUNICATORE	4
VIBRA	2.465
Totale complessivo	**41.017**

REPARTO	Totale
Adulto	31.782
Età evolutiva	8.465
PVT	770
Totale complessivo	**41.017**

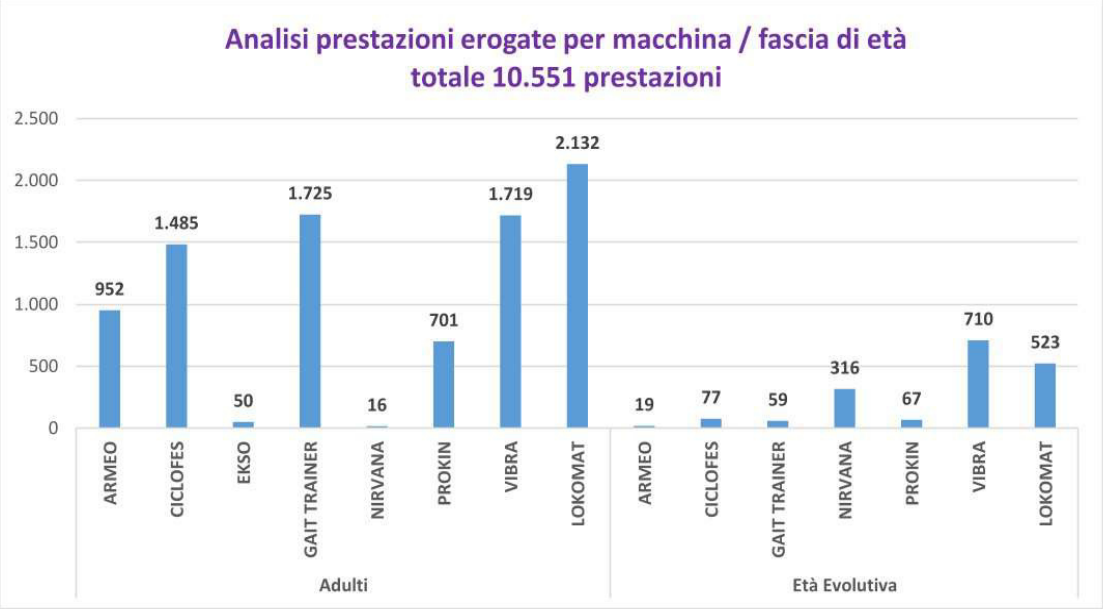


REPARTO	TRATTAMENTO	Totale
Adulti	ARMEO	952
	CICLOFES	1.485
	EKSO	50
	GAIT TRAINER	1.725
	NIRVANA	16
	PROKIN	701
	VIBRA	1.719
	LOKOMAT	2.132
Adulti Totale		**8.780**
Età Evolutiva	ARMEO	19
	CICLOFES	77
	GAIT TRAINER	59
	NIRVANA	316
	PROKIN	67
	VIBRA	710
	LOKOMAT	523
Età Evolutiva Totale		**1.771**
Totale complessivo		**10.551**



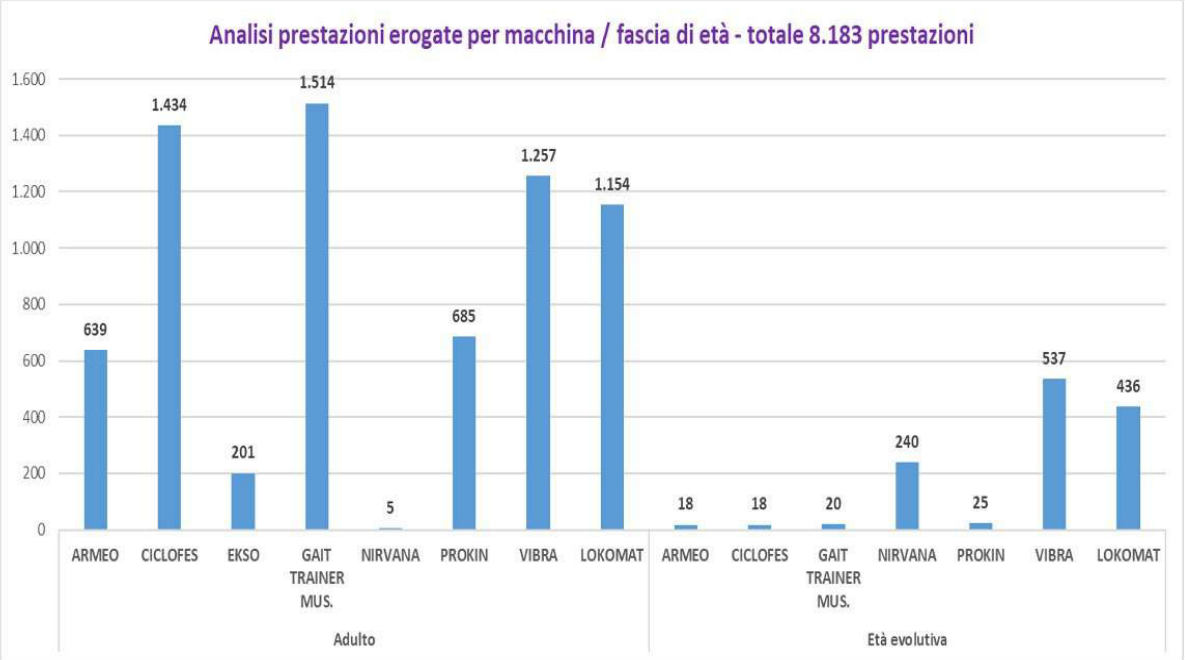
Ad oggi la totalità delle prestazioni erogate mediante l'utilizzo di innovazioni tecnologiche non trovano, sia livello nazionale che regionale, nessuna tariffazione e quindi nessuna remunerazione.

PRESTAZIONI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA EROGATE ANNO 2023	
TRATTAMENTO	**Totale**
ARMEO	971
CICLOFES	1.562
EKSO	50
GAIT TRAINER	1.784
NIRVANA	332
PROKIN	768
VIBRA	2.429
LOKOMAT	2.655
Totale complessivo	**10.551**



33

PRESTAZIONI DI INNOVAZIONE TECONOLOGICA EROGATE ANNO 2024 GEN-SET	
TRATTAMENTO	**Totale**
ARMEO	657
CICLOFES	1.452
EKSO	201
GAIT TRAINER MUS.	1.534
NIRVANA	245
PROKIN	710
VIBRA	1.794
LOKOMAT	1.590
Totale complessivo	**8.183**



Alle prestazioni di innovazioni tecnologiche di cui sopra andrebbero aggiunte le prestazioni (non conteggiabili al momento) di Vitalstim - oltre al costo macchina, vi sono anche i costi per i consumabili, ovvero gli elettrodi infatti per ogni paziente viene utilizzata almeno una confezione/settimana - e Novafone utilizzati dalle logopediste per trattare un'ampia gamma di patologie portando il totale delle prestazioni di innovazioni tecnologiche a circa 14.000 prestazioni annue.

Tanto ha permesso una riduzione della mobilità passiva regionale ed un aumento di quella attiva, riducendo al contempo i tempi di recupero ed i relativi costi a carico del SSR.

Tenendo presente che:

- secondo dati ISTAT al 1° gennaio 2022, la popolazione over 50 anni della Regione Puglia si attesta a circa il 46% della popolazione residente –*tabella.1*-

- sull'analisi dell'ultimo decennio analizzato nel report "LA SALUTE NELLE REGIONI ITALIANE bilancio di un decennio 2005-2015" (ultimo decennio analizzato) la ns. Regione viene classificata nel Gruppo 4 (azzurro) "Malattie croniche". Da tale report risultano particolarmente critici i dati di mortalità per le "maggiori cause" negli adulti (24,4 persone per 10 mila) e di vita perduta (276,2 anni per 10 mila), Anche dall'analisi della sopravvivenza emergono aree di vulnerabilità: **la sopravvivenza in buona salute è all'ultimo posto per la componente maschile (56,2 anni) e al penultimo per quella femminile (55,4),** confermate dalle mediocri performance della sopravvivenza a 90 anni. Le condizioni di salute possono definirsi precarie anche in relazione alle circa 48,3 persone ogni 100 che si trovano in condizione di eccesso ponderale, cui è associata una prevalenza di diabete del 6,2 per cento. Questo dato, insieme alla presenza di elevati tassi di dimissioni per malattie ischemiche del cuore, all'alta presenza di ipertesi (18,0 per cento) e alla notevole diffusione di persone colpite da due o più malattie croniche (22,0 per cento) concorre a delineare i contorni di un gruppo in cui la salute è maggiormente a rischio. **Caratterizza inoltre questo gruppo l'alta mobilità ospedaliera**, seconda solo alla regione Valle d'Aosta. Come già detto in precedenza, fatti salvi i due gruppi isolati rappresentati dalla Valle d'Aosta (Gruppo1) e dalla Campania (Gruppo 5), seguendo un ideale asse geografico che parte dall'eccellenza del Gruppo 2, attraversa le discrete condizioni di salute in cui versa il Gruppo 3 si arriva a definire condizioni del Gruppo 4 che nel complesso racchiude condizioni di fragilità generale –*tabella.2*-.

la nostra regione si troverà ad affrontare, nel prossimo futuro, un incremento della richiesta di prestazioni riabilitative.

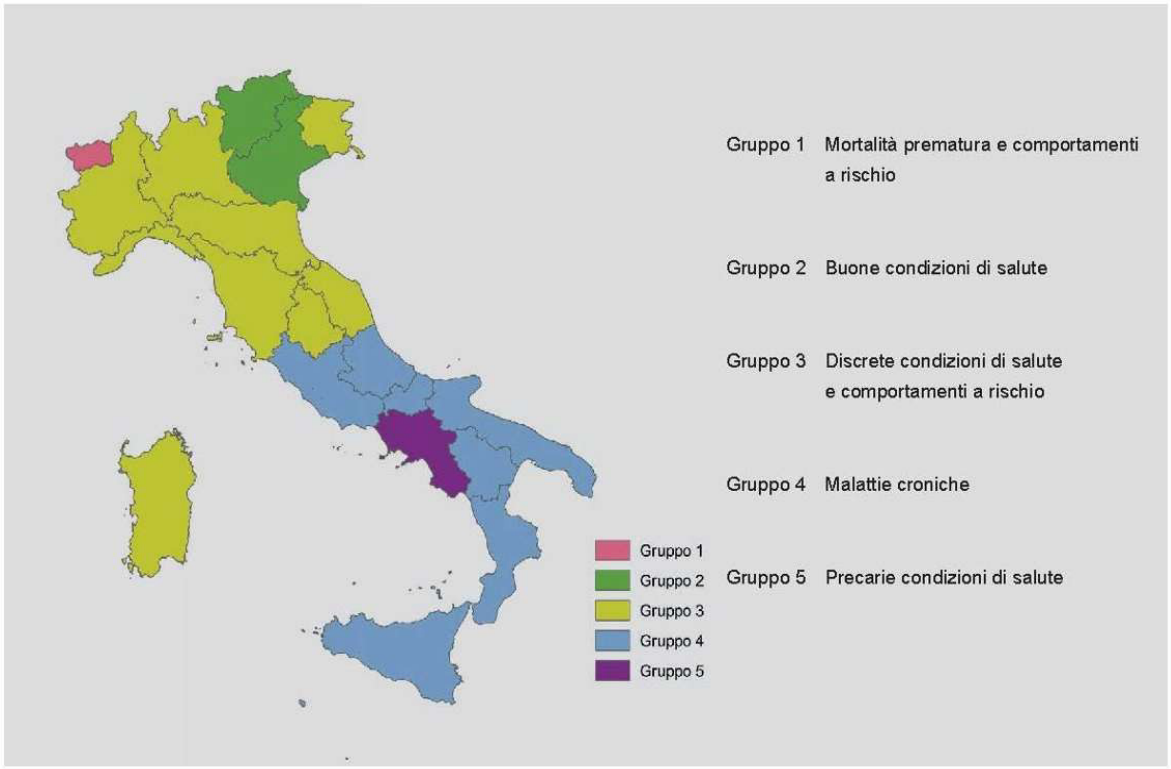
35

tabella.1

Distribuzione della popolazione 2022 - Regione Puglia								
Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**	
								%
0-4	139.855	0	0	0	72.099 51,60%	67.756 48,40%	**139.855**	3,60%
05-set	164.145	0	0	0	84.550 51,50%	79.595 48,50%	**164.145**	4,20%
ott-14	187.274	0	0	0	96.440 51,50%	90.834 48,50%	**187.274**	4,80%
15-19	201.152	45	0	1	103.156 51,30%	98.042 48,70%	**201.198**	5,10%
20-24	209.834	2.358	3	15	110.637 52,10%	101.573 47,90%	**212.210**	5,40%
25-29	190.440	20.999	26	224	109.035 51,50%	102.654 48,50%	**211.689**	5,40%
30-34	143.741	73.058	142	1.190	110.548 50,70%	107.583 49,30%	**218.131**	5,60%
35-39	96.436	126.134	447	3.500	113.031 49,90%	113.486 50,10%	**226.517**	5,80%
40-44	75.428	177.590	1.238	7.376	129.849 49,60%	131.783 50,40%	**261.632**	6,70%
45-49	62.784	222.705	2.762	11.951	148.116 49,30%	152.086 50,70%	**300.202**	7,70%
50-54	46.556	240.221	5.613	13.985	149.680 48,90%	156.695 51,10%	**306.375**	7,80%
55-59	34.553	248.457	9.898	13.624	148.200 48,30%	158.332 51,70%	**306.532**	7,80%
60-64	23.365	218.699	15.536	10.792	128.405 47,80%	139.987 52,20%	**268.392**	6,80%
65-69	17.017	189.979	23.053	7.511	112.549 47,40%	125.011 52,60%	**237.560**	6,10%
70-74	14.298	174.619	35.952	5.508	107.887 46,80%	122.490 53,20%	**230.377**	5,90%
75-79	10.338	117.578	43.859	3.151	79.020 45,20%	95.906 54,80%	**174.926**	4,50%
80-84	8.350	76.649	53.710	1.723	59.703 42,50%	80.729 57,50%	**140.432**	3,60%
85-89	5.399	33.263	47.177	715	32.969 38,10%	53.585 61,90%	**86.554**	2,20%
90-94	2.687	8.942	26.887	237	12.445 32,10%	26.308 67,90%	**38.753**	1,00%
95-99	754	1.101	7.210	40	2.374 26,10%	6.731 73,90%	**9.105**	0,20%
100+	100	88	889	5	216 20,00%	866 80,00%	**1.082**	0,00%
Totale	**1.634.506**	**1.932.485**	**274.402**	**81.548**	**1.910.909 48,70%**	**2.012.032 51,30%**	**3.922.941**	100,00%
POPOLAZIONE OVER 50 ANNI								**45,90%**

Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus

tabella.2



MAURO
NICASTRO
21.05.2025
13:10:47
UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2025	50	15.04.2025

APPROVAZIONE PROGETTO DELLA FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE P. PIO ONLUS AVENTE A OGGETTO "PROGETTO STUDIO/RICERCA E VALORIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI ROBOTICHE E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE NELLA CURA DELLE DISABILITA' IN ETA' ADULTA E PEDIATRICA ANNO 2025".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 18:08
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 692

Legge 28 agosto 1997, n. 284 – Accordo Stato - Regioni del 20 maggio 2004 – Finanziamenti per le attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva – Approvazione progetto Centro "Messeni- Localzo" di Rutigliano (BA) della Città Metropolitana di Bari.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell' Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare il documento "NUOVO PROGETTO PER LA PREVENZIONE, L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE DEI DISABILI VISIVI del Centro *Messeni- Localzo* di Rutigliano (BA)" della Città Metropolitana di Bari, allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che l'esecuzione del progetto predetto abbia luogo entro l'arco temporale di un anno dall'avvio delle attività, con esclusione del mese di agosto;
4. di demandare al Direttore Generale della ASL BA il monitoraggio semestrale delle attività, la verifica dell'attuazione dei progetti entro dodici mesi dall'assegnazione dei fondi e la trasmissione, al termine

della loro attuazione, della dovuta rendicontazione unitamente alla relazione circa i risultati conseguiti;

5. di disporre che la quota di finanziamento spettante al predetto Centro, pari ad euro 87.860,09, sia liquidata con provvedimento dirigenziale del competente Servizio regionale alla ASL BA con vincolo di destinazione a favore del Centro "*Messeni- Localzo*" di Rutigliano della Città Metropolitana di Bari, per l'attuazione del progetto di cui al precedente punto 2;
6. di stabilire che l'Azienda Sanitaria Locale di Bari stipuli apposita convenzione con la Città metropolitana di Bari per lo svolgimento delle attività progettuali;
7. di rinviare a un successivo provvedimento l'approvazione dei progetti presentati dagli altri Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva distribuiti sul territorio regionale;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale della ASL di Bari, al Segretario Generale della Città Metropolitana di Bari, al Centro educativo riabilitativo per videolesi "Gino Messeni Localzo" di Rutigliano (BA);
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge 28 agosto 1997, n. 284 – Accordo Stato - Regioni del 20 maggio 2004 – Finanziamenti per le attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva – Approvazione progetto Centro "*Messeni- Localzo*" di Rutigliano (BA).

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 473 del 26.10.2024 avente ad oggetto "Assegnazione delle deleghe in materia di "Sanità, Benessere animale, Sport per tutti";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 31/03/2025 recante: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

VISTA la Legge 28 agosto 1997, n. 284, recante "*Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati*";

LETTO l'art. 1 della predetta legge prevede uno stanziamento annuo di 6 miliardi di vecchie lire da destinare alle iniziative per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva;

LETTO l'art. 2, comma 1 della legge in questione, che prevede che lo stanziamento di cui all'art. 1 sia destinato, quanto a 5 miliardi di vecchie lire, alle Regioni per la realizzazione delle iniziative di cui allo stesso articolo, da attuare mediante convenzione con i centri specializzati, per il potenziamento dei centri già esistenti e per la creazione di nuovi centri;

ATTESO che l'art. 2, comma 2 della legge suddetta dispone che, con decreto del Ministro della Salute, vengano determinati i criteri di ripartizione dei fondi di cui al comma 1, nonchè i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui al comma 1;

VISTO il decreto del Ministro della salute 18 dicembre 1997, modificato dal decreto del Ministro della salute 26 novembre 1999, n. 278, che stabilisce i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284;

LETTO l'Accordo concernente l'attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva e i criteri di ripartizione delle risorse di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 284, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 20 maggio 2004;

ATTESO che l'Accordo circoscrive il campo di attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva individuato dalla legge 28 agosto 1997, n. 284, precisando che lo stesso non riguarda tutti gli interventi mirati alla tutela della salute visiva, ma si incentra su attività di prevenzione della cecità e riabilitazione funzionale visiva che necessitano di essere connotate e individuate in maniera univoca per poter essere correttamente monitorate e valutate;

VISTO che il predetto documento sottolinea la necessità di contrastare efficacemente la disabilità visiva grave e precisa che "*la collocazione strategica principale dei centri è quella di servizi specialistici di riferimento per tutti gli altri servizi e gli operatori del settore, a cui inviare pazienti per una più completa e approfondita valutazione diagnostico-funzionale (assessment diagnostico-funzionale) e per la presa in carico per interventi di riabilitazione funzionale visiva di soggetti con diagnosi di ipovisione (soggetti con residuo visivo non superiore a 3/10, con la migliore correzione ottica possibile in entrambe gli occhi, o con un campo visivo non superiore al 60%, secondo i criteri esplicitati nella legge 3 aprile 2001, n. 138 recante: «Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici»)*";

CONSIDERATO che l'Accordo in oggetto definisce, altresì, i compiti regionali, stabilendo che le Regioni e Province autonome possono prevedere l'assegnazione di funzioni più specifiche e specialistiche a ciascuno dei centri individuati, alla luce dell'ampiezza e della differenziazione delle aree patologiche, anche in rapporto all'età dei soggetti interessati e possono stabilire che questi ultimi siano referenti per la prescrizione delle protesi specifiche e degli ausili tiflotecnici, previsti dal Servizio sanitario nazionale per la riabilitazione visiva;

ATTESO che, ai sensi dell'atto in esame, alle Regioni e Province autonome è riconosciuta la facoltà di prevedere, nell'ambito dei propri programmi di prevenzione, la partecipazione dei centri a iniziative di prevenzione secondaria, mirate a individuare precocemente gli stati patologici, nel loro stadio di esordio o in fase asintomatica, pervenendo alla guarigione o limitando, comunque, il deterioramento visivo;

RITENUTO che l'obiettivo essenziale della riabilitazione sia quello di "*ottimizzare le capacità visive residue, per il mantenimento dell'autonomia e la promozione dello sviluppo, garantire le attività proprie dell'età ed un livello di vita soddisfacente*";

ATTESO che la principale distinzione operativa concerne la differenza esistente tra soggetti in età evolutiva (infanzia, adolescenza, da 0 a 18 anni) e soggetti in età adulta, e che, pertanto, per ciascuna fascia di età viene proposta la tipologia di attività necessaria per attivare un corretto programma riabilitativo;

TENUTO CONTO della ultima ricognizione dei Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva, dalla quale è emerso che sussistono quattro Centri sul territorio regionale;

ATTESO che risultano residui passivi afferenti agli anni 2016, 2017, 2018, 2021 e 2023, per complessivi euro 351.440,37 su apposito capitolo di spesa n. U0721029 e considerata la necessità di ripartire equamente tale ammontare residuo tra i quattro Centri predetti;

STANTE la necessità di acquisire le proposte progettuali da ciascuno dei predetti Centri al fine di trasferire i predetti importi;

ACQUISITA la proposta di progetto del Centro "*Messeni- Localzo*" di Rutigliano relativa alle nuove attività in campo di riabilitazione visiva;

RILEVATO che il progetto proposto è articolato in tre moduli, quali:

- 1° MODULO: PREVENZIONE DELLA CECITA';
- 2° MODULO: EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE FUNZIONALE VISIVA;
- 3° MODULO: RICERCA SUI BISOGNI, LE METODOLOGIE E LE TECNICHE RIABILITATIVE FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ACQUISTO DI NUOVA STRUMENTAZIONE.

CONSIDERATO che, per ciascuno dei moduli sopraelencati, sono previsti i seguenti obiettivi:

- **1° MODULO**:
  1. Realizzare una Campagna informativa/formativa di educazione sanitaria sulle malattie che possono determinare la cecità (prevenzione primaria);
  2. Attività di Prevenzione visiva finalizzata al reperimento precoce dei difettosi visivi, ambliopi, strabici e affetti da patologie congenite mediante visite ortottiche ed oculistiche in favore dei minori da 0 a 10 anni.

- **2° MODULO**:
  1. Realizzare interventi di educazione e riabilitazione visiva dei soggetti ciechi e ipovedenti di età evolutiva (0-18 anni), adulta e senile (con residuo visivo non superiore a 3/10, con la migliore correzione ottica possibile in entrambi gli occhi, con campo visivo non superiore al 60%, ai sensi della L. n. 138 del 3/4/2001).

- **3° MODULO**:
  1. Operare in modo integrato con le altre istituzioni pubbliche e private del settore per la ricerca sui bisogni emergenti, sulle metodologie e le tecnologie educative e riabilitative d avanguardia e sugli ausili e i sussidi tiflotecnici finalizzati al recupero funzionale e sociale dei disabili visivi;

2. Formazione/aggiornamento degli operatori impegnati nel servizio;
3. Acquisto di ausili e sussidi tiflotecnici finalizzati al recupero funzionale e sociale dei disabili visivi.

VISTO il parere tecnico allegato al presente provvedimento (Allegato A);

VALUTATA l'opportunità, nelle more della trasmissione delle proposte progettuali da parte degli ulteriori tre centri distribuiti sul territorio regionale, di approvare il progetto surrichiamato per un ammontare pari ad euro 87.860,09, quale somma risultante dalla ripartizione equa del totale di euro 351.440,37 tra i quattro Centri in questione;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: L'impatto di genere stimato è: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 87.860,09, trovano copertura sugli impegni assunti in esercizi finanziari precedenti sul capitolo di spesa del bilancio regionale vincolato U0721029 - TRASFERIMENTI ALLE ASL PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA RIABILITAZIONE VISIVA AI SENSI DELLA LEGGE 28/08/1997 N. 284, come dettagliato nella seguente tabella, con la precisazione che la somma di cui all'impegno n. 3018026421 copre gli oneri derivanti dal presente provvedimento per euro 32.615,70:

NR. IMPEGNO	D.D. IMPEGNO	IMPORTO RESIDUO IMPEGNO
3016009357	168/2016/97	42.630,82
3017012278	168/2017/118	12.613,57
3018026421	168/2018/105	107.771,88

Tutto ciò premesso, al fine di approvare l'attività progettuale presentata dal Centro "*Messeni- Localzo*" di Rutigliano (BA), ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, della Legge 28 agosto 1997, n. 284 e dell'Accordo Stato - Regioni del 20 maggio 2004 si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;

2. di approvare il documento “NUOVO PROGETTO PER LA PREVENZIONE, L’EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE DEI DISABILI VISIVI” del Centro *Messeni- Localzo* di Rutigliano (BA)” della Città Metropolitana di Bari, allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che l’esecuzione del progetto predetto abbia luogo entro l’arco temporale di un anno dall’avvio delle attività, con esclusione del mese di agosto;
4. di demandare al Direttore Generale della ASL BA il monitoraggio semestrale delle attività, la verifica dell’attuazione dei progetti entro dodici mesi dall’assegnazione dei fondi e la trasmissione, al termine della loro attuazione, della dovuta rendicontazione unitamente alla relazione circa i risultati conseguiti;
5. di disporre che la quota di finanziamento spettante al predetto Centro, pari ad euro 87.860,09, sia liquidata con provvedimento dirigenziale del competente Servizio regionale alla ASL BA con vincolo di destinazione a favore del Centro “*Messeni- Localzo*” di Rutigliano della Città Metropolitana di Bari per l’attuazione del progetto di cui al precedente punto 2;
6. di stabilire che l’Azienda Sanitaria Locale di Bari stipuli apposita convenzione con la Città metropolitana di Bari per lo svolgimento delle attività progettuali;
7. di rinviare a un successivo provvedimento l’approvazione dei progetti presentati dagli altri Centri per l’educazione e la riabilitazione visiva distribuiti sul territorio regionale;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, al Direttore Generale della ASL di Bari, al Segretario Generale della Città Metropolitana di Bari, al Centro educativo riabilitativo per videolesi “Gino Messeni Localzo” di Rutigliano (BA);
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il FUNZIONARIO

Simona SANTAMATO

SIMONA
SANTAMATO
20.05.2025
11:56:55
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio “Servizio Strategie e Governo dell’assistenza alle Persone in condizione di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria”

Elena MEMEO

Elena
Memeo
20.05.2025
13:28:09
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”

Mauro NICASTRO

MAURO
NICASTRO
20.05.2025
15:19:50
UTC

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO

Vito Montanaro
21.05.2025
12:35:17
GMT+02:00

L' Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese
21.05.2025 12:42:20
GMT+02:00

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

VISTA la Legge 28 agosto 1997, n. 284, recante "*Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati*";

VISTO il decreto del Ministro della salute 18 dicembre 1997, modificato dal decreto del Ministro della salute 26 novembre 1999, n. 278, che stabilisce i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284;

LETTO l'Accordo concernente l'attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva e i criteri di ripartizione delle risorse di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 284, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 20 maggio 2004;

TENUTO CONTO della ultima ricognizione dei Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva, dalla quale è emerso che sussistono quattro Centri sul territorio regionale;

ATTESO che risultano residui passivi afferenti agli anni 2016, 2017, 2018, 2021 e 2023, per complessivi euro 351.440,37 su apposito capitolo di spesa n. U0721029 e considerata la necessità di ripartire equamente tale ammontare residuo tra i quattro Centri predetti;

ACQUISITA la proposta di progetto del Centro "*Messeni- Localzo*" di Rutigliano relativa alle nuove attività in campo di riabilitazione visiva;

Si propone di approvare il progetto del Centro *Messeni- Localzo* di Rutigliano (BA)" della Città Metropolitana di Bari.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 87.860,09, trovano copertura sugli impegni assunti in esercizi finanziari precedenti sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0721029 - TRASFERIMENTI ALLE ASL PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA RIABILITAZIONE VISIVA AI SENSI DELLA LEGGE 28/08/1997 N. 284, con la precisazione che la somma di cui all'impegno n. 3018026421 copre gli oneri derivanti dal presente provvedimento per euro 32.615,70.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO INDISTINTO **SI** [ ] **NO** [X]

MAURO NICASTRO 20.05.2025 15:19:51 UTC

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE

_____

ALLEGATO B

NUOVO PROGETTO PER LA PREVENZIONE, L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE DEI DISABILI VISIVI del Centro "Messeni- Localzo" di Rutigliano (BA).

Alla luce dei risultati ottenuti dai precedenti quattro Progetti attuati in convenzione con l'A.S.L. di Bari dall'Istituzione Centro "Messeni" della Città Metropolitana di Bari utilizzando i finanziamenti di cui all'art. 2 della L. 284/97, si ritiene necessario e strategico continuare, incrementare e migliorare per i prossimi anni le attività finalizzate alla promozione della prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle patologie, all'educazione, all'abilitazione e alla riabilitazione dei soggetti videolesi, alla ricerca statistica, metodologica e tecnologica sulle minorazioni visive, utilizzando un apposito finanziamento annuale disposto dalla Regione Puglia.

Di seguito si propongono, in conformità all'Accordo sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 20 maggio 2004, gli obiettivi, le attività, le metodiche, gli strumenti di intervento, gli operatori da impegnare e le spese previste per la realizzazione del Progetto per la Prevenzione, l'Educazione e la Riabilitazione dei Disabili della Vista da realizzarsi da parte del Servizio "Maria Stella Cantarella Mastropierro" dell'Istituzione Centro "Messeni Localzo" di Rutigliano.

Il Progetto si articolerà in tre Moduli integrati, in conformità con il Progetto in fase di conclusione.

I MODULO: PREVENZIONE DELLA CECITÁ

OBIETTIVI:

1. Realizzare una Campagna informativa/formativa di educazione sanitaria sulle malattie che possono determinare la cecità (prevenzione primaria);
2. Attività di Prevenzione visiva finalizzata al reperimento precoce dei difettosi visivi, ambliopi, strabici e affetti da patologie congenite mediante visite ortottiche ed oculistiche in favore dei minori da 0 a 10 anni.

ATTIVITÀ, METODOLOGIE, STRUMENTI ED OPERATORI:

Il primo obiettivo di questo modulo - **Campagna informativo/formativa di educazione sanitaria –** sarà perseguito mediante n. 2 tipologie di attività:

1.1 la realizzazione di convegni, seminari, articoli di stampa, spots pubblicitari, trasmissioni televisive e radiofoniche, opuscoli, manifesti, ecc., rivolti alla generalità della popolazione;

1.2 la produzione e diffusione di lettere informative, comunicazioni personalizzate e

opuscoli, l organizzazione di conferenze, incontri, convegni, ecc., rivolti in modo più mirato ai medici di base, oculisti, pediatri, ottici, optometristi, operatori delle ASL, dirigenti scolastici, insegnanti, assistenti sociali, sindaci, assessori ai servizi sociali, operatori degli asili nido, cliniche ostetriche, scuole di ogni ordine e grado, corsi di specializzazione, parrocchie, associazioni varie, ecc.

Per la realizzazione di tali attività verrà utilizzata la figura di ortottista – assistente di oftalmologia già impegnata nel Servizio in qualità di dipendente di ruolo del Centro e gli operatori impegnati nel presente Progetto.

Il secondo obiettivo di questo modulo - **Prevenzione visiva** - sarà perseguito mediante visite di prevenzione oculare – screening e controlli oculistici-ortottici (senza approfondimento ciclopegico) per il reperimento precoce dei difetti visivi, dell'ambliopia e dello strabismo in favore dei minori normovedenti da 0 a 10 anni.

PREVENTIVO DI SPESA DEL I MODULO:

Per la realizzazione dell'obiettivo - **Campagna informativo/formativa di educazione sanitaria** – si prospettano i seguenti costi:

Spese per convegni, seminari, articoli, spots, trasmissioni, opuscoli, depliant, manifesti, incontri, conferenze, ecc.: € 3.000,00;

Per la realizzazione dell'obiettivo – **Prevenzione visiva** – si prospettano i seguenti costi:

- n° 1 Oculista

  (n° 100 ore annue complessive x € 60) € 6.000,00

- n° 1 Ortottista – Assistente di Oftalmologia

  (n° 120 ore complessive x € 30) € 3.600,00

TOTALE COSTI DEL I MODULO: € 12.600.00.

II MODULO: EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE FUNZIONALE VISIVA

OBIETTIVO:

Realizzare interventi di educazione e riabilitazione visiva dei soggetti ciechi e ipovedenti di età evolutiva (0 –18 anni), adulta e senile (con residuo visivo non superiore a 3/10, con la migliore correzione ottica possibile in entrambi gli occhi, con campo visivo non superiore al 60%, ai sensi della L. n. 138 del 3/4/2001).

ATTIVITÀ, METODOLOGIE, STRUMENTI ED OPERATORI:

L'obiettivo di questo modulo- educazione e riabilitazione visiva dei soggetti ciechi e ipovedenti – sarà perseguito mediante due tipologie differenziate di attività, calibrate sull'età dei soggetti presi in carico:

1. Riabilitazione funzionale e visiva dei soggetti ciechi e ipovedenti in età evolutiva (0-18 anni)

con le specifiche azioni di seguito indicate per la definizione e realizzazione del programma

riabilitativo:

- formulazione di un giudizio diagnostico relativo agli aspetti quantitativi e qualitativi della minorazione visiva;
- valutazione dell'interferenza della minorazione visiva sulle diverse aree dello sviluppo;
- formulazione di una prognosi visiva e di sviluppo;
- formulazione di un bilancio funzionale completo e personalizzato;
- formulazione di un progetto di intervento riabilitativo integrato;
- pianificazione degli interventi per la realizzazione del programma riabilitativo integrato anche nei luoghi di vita del soggetto.

2. Riabilitazione funzionale e visiva dei pazienti ciechi e ipovedenti in età adulta e senile con le azioni di seguito indicate per la definizione e realizzazione del programma riabilitativo:

- definizione di un quadro conoscitivo esauriente sui bisogni del soggetto;
- valutazione della funzionalità residua del sistema visivo, in relazione al danno oculare o cerebrale;
- formulazione di una prognosi sulle possibilità di recupero della funzione visiva residua;
- formulazione di un progetto riabilitativo idoneo a soddisfare le esigenze del paziente;
- pianificazione di interventi mirati alla realizzazione del progetto riabilitativo integrato anche nei luoghi di vita del soggetto.

Altre attività previste comuni ad entrambe le tipologie di utenti sono:

- prescrizione di ausili con assistenza all'eventuale ricorso al Servizio Sanitario Nazionale per gli ausili previsti nel Nomenclatore Tariffario;
- cicli personalizzati di riabilitazione visiva (per ottimizzare l'uso dell'area visiva residua ed addestrare il paziente all'uso appropriato degli ausili richiesti);
- interventi riabilitativi per il miglioramento dell'orientamento e della mobilità;
- interventi riabilitativi per il miglioramento dell'autonomia personale;
- interventi riabilitativi neuropsicosensoriali;
- addestramento all'utilizzo di barre braille, sintesi vocali e programmi ingrandenti;
- addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto – scrittura;
- valutazione degli esiti di ciascun progetto riabilitativo in relazione agli obiettivi prefissati;
- valutazione dei risultati a distanza di tempo del programma riabilitativo (*follow-up*);
- consulenza permanente agli utenti ciechi e ipovedenti e alle loro famiglie.

Per la piena realizzazione delle attività e delle azioni di cui sopra saranno utilizzati gli apparecchi, gli strumenti, le attrezzature e i sussidi didattici e riabilitativi già disponibili presso il Servizio, nonché gli ausili, le attrezzature e la strumentazione innovativa da acquistare (si veda il terzo Modulo del Progetto) per offrire prestazioni più rispondenti sia in termini quantitativi che qualitativi.

Per l'attuazione delle attività e delle azioni di questo obiettivo verranno impiegati, oltre che l'ortottista e la terapista già impegnati nel Servizio in qualità di dipendenti di ruolo del Centro "Messeni", le seguenti figure professionali aggiuntive per una maggiore efficienza ed efficacia delle prestazioni e soprattutto per un ulteriore potenziamento del funzionamento del Servizio:

- n° 1 Oculista;
- n° 1 Neuropsichiatra infantile;
- n° 1 Psicologo – psicoterapeuta con esperienza nell'educazione e riabilitazione dei soggetti videolesi;
- n° 2 Ortottiste – Assistenti di Oftalmologia con esperienza nella riabilitazione dei soggetti videolesi;
- n° 2 Terapiste della Riabilitazione con esperienza nel trattamento dei soggetti minorati visivi;
- n° 1 Logopedista esperta per disabili visivi;
- n° 2 Educatori esperti per videolesi.

PREVENTIVO DI SPESA PER IL II MODULO:

Per la realizzazione dell'obiettivo del 2° Modulo - **educazione e riabilitazione visiva dei soggetti ciechi e ipovedenti** – si prospettano i seguenti costi:

Spese per operatori:

- n° 1 Oculista	
(n° 20 ore annue complessive x € 60)	€ 1.200,00
- n° 1 Neuropsichiatra infantile	
(n° 90 ore complessive x € 50)	€ 4.500,00
- n° 1 Psicologo – psicoterapeuta	
(n° 200 ore complessive x € 40)	€ 8.000,00
- n° 2 Ortottiste - Assistenti di Oftalmologia	
(n° 600 ore complessive x € 30)	€ 18.000,00
- n° 2 Terapiste della Riabilitazione	
(n° 440 ore complessive x € 30)	€ 13.200,00
- n° 1 Logopedista	
(n° 200 ore complessive x € 30)	€ 6.000,00
- n° 2 educatori	
(n° 400 ore complessive x € 30)	€ 13.500,00

TOTALE COSTI DEL II MODULO: € 64.400,00

III MODULO: RICERCA SUI BISOGNI, LE METODOLOGIE E LE TECNICHE RIABILITATIVE – FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE – ACQUISTO DI NUOVA STRUMENTAZIONE

OBIETTIVI:

1. Operare in modo integrato con le altre istituzioni pubbliche e private del settore per la **ricerca sui bisogni emergenti, sulle metodologie e le tecnologie educative e riabilitative d'avanguardia e sugli ausili e i sussidi tiflotecnici** finalizzati al recupero funzionale e sociale dei disabili visivi;
2. **Formazione/aggiornamento degli operatori impegnati** nel servizio;
3. **Acquisto di ausili e sussidi tiflotecnici** finalizzati al recupero funzionale e sociale dei disabili visivi.

ATTIVITÀ, METODOLOGIE, STRUMENTI ED OPERATORI:

Per la realizzazione dell'obiettivo - **ricerca sui bisogni, metodologie e tecnologie educative e riabilitative e ausili e sussidi tiflotecnici** – previsto nel 3° modulo sono necessarie le seguenti attività:

1.1 raccogliere, elaborare e valutare i dati sulla tipologia degli utenti seguiti utilizzando le schede di rilevazione predisposte dalla Regione Puglia e dal Ministero della Sanità, la modulistica predisposta nell'ambito del Sistema di Gestione della qualità e strumenti standardizzati (ICD9CM – ICD10 OMS – ICF);

1.2 attivare scambi costanti con altri centri nazionali e internazionali impegnati nel settore della minorazione visiva per il confronto di esperienze sulle metodiche e le tecniche educative e riabilitative e sugli ausili e sussidi tiflologici;

1.3 progettare, realizzare, adattare e sperimentare nuove metodiche e tecniche educativo-riabilitative e ausili tiflotecnici nel campo della minorazione visiva.

Per la realizzazione delle attività di questo obiettivo verranno utilizzati gli operatori già impegnati nel Servizio in qualità di dipendenti di ruolo del Centro "Messeni" e gli operatori impegnati nel Progetto.

Per il conseguimento del secondo obiettivo - **Formazione/aggiornamento degli operatori impegnati nel servizio** – verrà favorita la partecipazione da parte degli operatori a corsi, stages, convegni e seminari di studio sulle problematiche della cecità, dell'ipovisione e della pluriminorazione in presenza di danno visivo organizzati nel Centro Messeni o presso altre strutture del settore.

Per il conseguimento del terzo obiettivo - **Acquisto di ausili e sussidi tiflotecnici –** saranno rinnovati e aggiornati gli ausili e sussidi tiflologici educativi e riabilitativi.

PREVENTIVO DI SPESA DEL III MODULO

Spese per la formazione/aggiornamento professionale	€ 4.860,09
Spese per l'acquisto di ausili e sussidi tiflotecnici	€ 2.000,00
TOTALE COSTI DEL III MODULO:	**€ 6.860,09.**

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Per quanto concerne la verifica dell'attuazione del Progetto, il Direttore Generale della ASL BA procederà ad un monitoraggio semestrale delle attività, alla verifica dell'attuazione dei progetti entro dodici mesi dall'assegnazione dei fondi e alla trasmissione, al termine della loro attuazione, della dovuta rendicontazione unitamente alla relazione circa i risultati conseguiti.
Le attività saranno monitorate dal Direttore Generale della A.S.L. Bari mediante apposite riunioni degli operatori impegnati nel Servizio coordinati dal Direttore del Centro "Messeni" e dai Dirigenti della A.S.L. Bari, sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia in termini quantitativi (numero di utenti previsti per le differenti tipologie di intervento) sia in termini qualitativi (livello di gradimento delle prestazioni effettuate rilevato mediante questionari destinati agli utenti e dei risultati ottenuti riscontrati attraverso le relazioni degli operatori).

Gli eventuali scostamenti riscontrati rispetto agli obiettivi prefissati comporteranno adattamenti e aggiustamenti negli obiettivi, nelle metodologie e tecniche di intervento e nel lavoro dell'èquipe impegnata nel Servizio.
La valutazione finale annuale terrà conto di tali verifiche, dei risultati complessivi conseguiti, degli operatori impegnati, dei mezzi e strumenti utilizzati per la predisposizione del programma delle future attività del Servizio di Prevenzione Educazione e Riabilitazione Visiva.

TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

All'avvio delle attività progettuali, la Regione Puglia accrediterà all'Azienda Sanitaria Locale di Bari la quota dello stanziamento previsto per l'attuazione del progetto e successivamente l'Azienda Sanitaria Locale di Bari trasferirà l'importo liquidato alla Città Metropolitana di Bari previa sottoscrizione di apposita convenzione con la stessa.

Le attività previste dal presente Progetto saranno attuate nell'arco temporale di un anno dall'avvio dell'attività realizzata in convenzione con l'A.S.L. di Bari e per complessivi 11 mesi con esclusione del mese di agosto.

RIEPILOGO PREVENTIVO DI SPESA

SPESE I MODULO: PREVENZIONE DELLA CECITÁ

-	CAMPAGNA INFORMATIVA:	€ 4.000,00
-	PREVENZIONE VISIVA – SPESE PER OPERATORI:	€ 12.600,00

SPESE II MODULO: EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE FUNZIONALE VISIVA

-	ATTIVITÀ EDUCATIVO-RIABILITATIVE - SPESE PER OPERATORI:	€ 64.400,00

SPESE III MODULO: RICERCA SUI BISOGNI, LE METODOLOGIE E LE TECNICHE RIABILITATIVE - FORMAZIONE - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE – ACQUISTO DI NUOVA STRUMENTAIZONE

-	SPESE PER FORMAZIONE AGGIORNAMENTO:	€ 4.860,09
-	ACQUISTO DI NUOVA STRUMENTAZIONE:	€ 2.000,00

TOTALE GENERALE:	**€ 87.860,09**

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2025	51	28.04.2025

LEGGE 28 AGOSTO 1997, N. 284 # ACCORDO STATO - REGIONI DEL 20 MAGGIO 2004 # FINANZIAMENTI PER LE ATTIVITÀ DEI CENTRI PER L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA # APPROVAZIONE PROGETTO CENTRO "MESSENI- LOCALZO" DI RUTIGLIANO (BA) DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/04/2025 12:20
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 700

Proroga del comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare Assessore Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali e Politiche di genere, avv. Serena Triggiani, di Dimasi Andrea, dipendente dell'ARPAL Puglia

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali e Politiche di genere, trasmessa con nota prot. 153569 del 25 marzo 2025;
2. di autorizzare la proroga del comando del dipendente dell'ARPAL Puglia, Dimasi Andrea, appartenente all'Area degli Istruttori, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali e Politiche di genere, avv. Serena Triggiani, in qualità di componente, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° giugno 2025 al 31 maggio 2026, salvo cessazione dell'incarico assessorile in

data antecedente;

3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'ARPAL Puglia, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: proroga del comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare Assessore Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali e Politiche di genere, avv. Serena Triggiani, di Dimasi Andrea, dipendente dell'ARPAL Puglia

- ✓ Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, art. 56;
- ✓ Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, art. 30 co. 1-*quinquies*, co. 2-*sexies* e art. 70 co. 12;
- ✓ Vista la legge regionale del 25 marzo 1974 n. 18 e ss.mm.ii.;
- ✓ Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RILEVATO CHE:

- ✓ Con Deliberazione n. 683 del 28 maggio 2024, la Giunta Regionale ha autorizzato il comando del dipendente dell'ARPAL Puglia, Andrea Dimasi, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, in qualità di componente, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° giugno 2024 al 31 maggio 2025.
- ✓ con nota prot. 153569 del 25 marzo 2025, l'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere ha chiesto la proroga del comando del dott. Dimasi, per la durata di un anno come componente.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Al fine di completare la procedura di prosecuzione del comando *de quo*, con nota prot. 199338 del 15 aprile 2025, la Sezione Personale ha chiesto all'ARPAL Puglia di trasmettere il nulla osta per la prosecuzione del comando richiesto, a decorrere dal 1° giugno 2025 al 31 maggio 2026, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente.
- ✓ Con PEC acquisita al prot. n. 260104 del 16 maggio 2025, l'ARPAL Puglia ha trasmesso il Decreto Direttoriale n. 30 del 15 maggio 2025 con il quale la stessa Agenzia ha autorizzato la proroga del comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessorato all'Ambiente, Ciclo rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, del dott. Andrea Dimasi, dipendente a tempo pieno ed indeterminato, appartenente all'Area degli Istruttori, per un periodo di un anno, a decorrere dal 1° giugno 2025 al 31 maggio 2026, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente.

Si propone, alla luce delle risultanze istruttorie, di autorizzare la proroga del comando del dipendente dell'ARPAL Puglia dott. Andrea Dimasi, appartenente all'Area degli Istruttori, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, in qualità di componente, per il periodo dal 1° giugno 2025 al 31 maggio 2026, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente.
Si precisa, inoltre, che l'ARPAL Puglia continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti all'interessata, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva stimata in € 33.603,58 che graverà sui cap. n. U0003300, n. U0003302 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 19.567,16= per l'esercizio finanziario 2025 di cui:
- € 18.359,55= per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 1.207,61 = sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;

- € 14.036,42= per l'esercizio finanziario 2026 di cui:
- € 13.170,15= per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 866,27= sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla proroga del comando del dott. Andrea Dimasi presso la Regione Puglia, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali e Politiche di genere, trasmessa con nota prot. 153569 del 25 marzo 2025;
2. di autorizzare la proroga del comando del dipendente dell'ARPAL Puglia, Dimasi Andrea, appartenente all'Area degli Istruttori, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali e Politiche di genere, avv. Serena Triggiani, in qualità di componente, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° giugno 2025 al 31 maggio 2026, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'ARPAL Puglia, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. Gestione e assegnazione personale
dott.ssa Manuela Gigante

Manuela Gigante
16.05.2025 12:20:49
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
16.05.2025 12:39:43
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Personale
dott.ssa Elisabetta Rubino

Elisabetta Rubino
16.05.2025 16:50:08
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe
Imperio
20.05.2025 11:33:05
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Giovanni Francesco Stea
20.05.2025 12:58:39 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/05/2025 18:05
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2025	33	20.05.2025

PROROGA DEL COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA - SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORE AMBIENTE, CICLO RIFIUTI E BONIFICHE, VIGILANZA AMBIENTALE, PARCHI, RISCHIO INDUSTRIALE, POLITICHE ABITATIVE, CRISI INDUSTRIALI E POLITICHE DI GENERE, AVV. SERENA TRIGGIANI, DI DIMASI ANDREA, DIPENDENTE DELL#ARPAL PUGLIA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/05/2025 18:05
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 703

Aggiornamento dell'Allegato A1 alla D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024 ad oggetto "Approvazione del Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno della Giunta Regionale;

VISTO il documento istruttorio della Segreteria Generale della Presidenza e del Dipartimento Personale e Organizzazione concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di adottare l'aggiornamento dell'Allegato A1 alla D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024 ad oggetto "Approvazione del Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025", Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, recante le tabelle con l'indicazione dei singoli incarichi dirigenziali delle Strutture di Giunta e Consiglio da sottoporre a rotazione (Tab. 1 - Ricognizione incarichi dirigenziali di Sezioni ad elevato rischio; Tab. 2 - Ricognizione incarichi dirigenziali di Servizi afferenti a Sezioni ad elevato rischio; Tab. 3 - Ricognizione incarichi dirigenziali di Sezioni a medio/basso rischio; Tab. 4 - Ricognizione incarichi dirigenziali di Servizi a medio/basso rischio) sulla base della progressiva decorrenza del termine massimo;
2. di demandare alla Segreteria Generale della Presidenza il compito di trasmettere copia del presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento e strutture equiparate, ai Dirigenti di Sezione, ai Dirigenti di Servizio e all'OIV, oltre che al Segretario Generale del Consiglio regionale;
3. di demandare alla Segreteria Generale della Presidenza il compito di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione con *omissis* a tutela dei dati personali ivi contenuti.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Aggiornamento dell'Allegato A1 alla D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024 ad oggetto "Approvazione del Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025".

Visti:

- La D.G.R. n. 1359 del 24/7/2018 ad oggetto *"Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia"*;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2023, n. 414, di adozione del "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia";
- La D.G.R. n. 526 del 22/4/2024 recante "Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- La Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 50, di adozione dell'Aggiornamento per l'anno 2025 al Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

Premesso che:

- L'art. 1, co. 5, lett. b) della l. 190/2012 ha introdotto la misura della rotazione c.d. "ordinaria" del personale all'interno delle Pubbliche Amministrazioni quale misura di prevenzione dei fenomeni corruttivi nelle aree considerate a più elevato rischio di corruzione;
- Anche nell'ambito dei Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) di ANAC, la rotazione del personale è considerata quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo dei dipendenti nella medesima funzione; in particolare, come precisato dall'ANAC nell'All. 2 al PNA 2019 – poi confermato dal recente PNA 2022 – è fondamentale che la rotazione sia programmata

"*dopo che sono state individuate le aree a rischio corruzione e al loro interno gli uffici maggiormente esposti a fenomeni corruttivi"*;

- Il "Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia" – All. A3 al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025 (documento programmatorio triennale ad aggiornamento annuale), provvede annualmente ad individuare il livello di rischio corruttivo dei processi organizzativi e delle Strutture di primo e secondo livello (Dipartimenti e Sezioni) nell'ambito del *risk assessment* regionale;

Rilevato che:

- Con D.G.R. n. 526 del 22/4/2024 la Giunta regionale ha approvato il "*Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025*" recante gli indirizzi applicativi sulla rotazione ordinaria degli incarichi dirigenziali ed ha altresì indicato – nell'Allegato A1 – i singoli dirigenti regionali delle Strutture di Giunta e Consiglio da sottoporre a rotazione nell'arco del triennio, sulla base della progressiva decorrenza del termine massimo dei relativi incarichi, considerando prioritariamente gli uffici e le correlate attività (processi e categorie di processo) ad elevato rischio corruttivo come individuati nell'ambito del *risk assessment* regionale contenuto nel PIAO vigente *ratione temporis*.
- Con D.G.R. n. 50 del 29/01/2025, recante aggiornamento per l'anno 2025 del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia, è stato aggiornato il "Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia" (Allegato A3) e, segnatamente, il *risk assessment* regionale in esso contenuto.
- Il programma di rotazione del personale, peraltro, può essere annualmente aggiornato dalla Giunta regionale anche ai sensi D.G.R. n. 1359 del 24/7/2018 ad oggetto *"Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia"*, laddove se ne ravvisi la necessità in virtù di fatti sopravvenuti o di una nuova valutazione da parte dell'Amministrazione.
- Al fine di procedere ad un aggiornamento del menzionato Allegato A1 alla D.G.R. n. 526/2024 adeguandolo al nuovo *risk assessment* regionale di cui alla D.G.R. n. 50 del 29 gennaio 2025 il RPCT regionale, con nota prot. n. 106259 del 27 febbraio 2025, ha

invitato il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, il Dirigente della Sezione Personale della Giunta Regionale e il Segretario Generale del Consiglio regionale ad effettuare una ricognizione di dettaglio relativa agli incarichi attualmente conferiti a tutti i Dirigenti di Sezione, dando atto dell'eventuale decorso del limite massimo (9 anni) ovvero del limite minimo legale (5 anni) in caso di Sezioni ad elevato rischio corruttivo, nonché degli incarichi attualmente conferiti a tutti i Dirigenti di Servizio, dando atto dell'eventuale decorso del limite massimo (9 anni) ovvero del limite minimo legale (5 anni) in caso di Servizi ad elevato rischio corruttivo, ove afferenti a Sezioni ad alto rischio.

- Con comunicazione del 24/4/2025 acquisita al prot. n. 217980/2025 del 28/4/2025, il Dirigente della Sezione "Organizzazione e Formazione del Personale ha trasmesso n. 4 prospetti contenenti la ricognizione di dettaglio richiesta, relativa agli incarichi dirigenziali di Sezione e di Servizio delle Strutture ad alto rischio e a medio/basso rischio della Giunta e del Consiglio regionale, come da *risk assesment* regionale.

Tanto premesso e considerato, si propone di sottoporre alla Giunta regionale di procedere all'aggiornamento dell'Allegato A1 alla D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024 ad oggetto "Approvazione del Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025", Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, recante le tabelle con l'indicazione dei singoli incarichi dirigenziali delle Strutture di Giunta e Consiglio da sottoporre a rotazione (Tab. 1 - Ricognizione incarichi dirigenziali di Sezioni ad elevato rischio; Tab. 2 - Ricognizione incarichi dirigenziali di Servizi afferenti a Sezioni ad elevato rischio; Tab. 3 - Ricognizione incarichi dirigenziali di Sezioni a medio/basso rischio; Tab. 4 -Ricognizione incarichi dirigenziali di Servizi a medio/basso rischio) sulla base della progressiva decorrenza del termine massimo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine dell'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, co.4, lett. d,) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di adottare l'aggiornamento dell'Allegato A1 alla D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024 ad oggetto "Approvazione del Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025", Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, recante le tabelle con l'indicazione dei singoli incarichi dirigenziali delle Strutture di Giunta e Consiglio da sottoporre a rotazione (Tab. 1 - Ricognizione incarichi dirigenziali di Sezioni ad elevato rischio; Tab. 2 - Ricognizione incarichi dirigenziali di Servizi afferenti a Sezioni ad elevato rischio; Tab. 3 - Ricognizione incarichi dirigenziali di Sezioni a medio/basso rischio; Tab. 4 - Ricognizione incarichi dirigenziali di Servizi a medio/basso rischio) sulla base della progressiva decorrenza del termine massimo;
2. di demandare alla Segreteria Generale della Presidenza il compito di trasmettere copia del presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento e strutture equiparate, ai Dirigenti di Sezione, ai Dirigenti di Servizio e all'OIV, oltre che al Segretario Generale del Consiglio regionale;
3. di demandare alla Segreteria Generale della Presidenza il compito di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione con *omissis* a tutela dei dati personali ivi contenuti.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
"Prevenzione della corruzione e misure antifrode":
Carmela Errico

CARMELA ERRICO
28.04.2025
13:40:20
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione
"Affari Istituzionali e Giuridici" ed RPCT:
Rossella Caccavo

Rossella Caccavo
28.04.2025
15:25:24
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione
"Organizzazione e Formazione del Personale":
Benedetto Giovanni Pacifico

BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
28.04.2025 14:51:26 UTC

Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO "Personale e Organizzazione":
Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe Imperio
20.05.2025 11:30:59 GMT+02:00

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA:
Roberto Venneri

ROBERTO VENNERI

L'Assessore al Personale e Organizzazione e Contenzioso amministrativo, Giovanni Francesco Stea, e il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE AL PERSONALE E ORGANIZZAZIONE E CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO:
Giovanni Francesco Stea

Giovanni Francesco Stea
20.05.2025 12:59:26 GMT+02:00

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE: Michele Emiliano

Michele Emiliano
21.05.2025 13:35:36 GMT+02:00

Tab 1. RICOGNIZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI DI SEZIONI AD ELEVATO RISCHIO (numero di processi ad elevato rischio >=1)						*data aggiornamento: 28.02.2025*		
DIPARTIMENTO	**SEZIONE**	**COGNOME**	**NOME**	**TIPOLOGIA DI CONFERIMENTO**	**DECORRENZA PRIMO INCARICO**	**DECORRENZA INCARICO IN CORSO**	**DURATA COMPLESSIVA INCARICO AL 28/2/25**	**LIMITE DURATA INCARICO (5 ANNI)**
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO			TITOLARITA'	01/11/2021	01/12/2024	3 ANNI E 4 MESI	31/10/2026
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	SEZIONE URBANISTICA			INTERIM	08/04/2024	08/04/2024	10 MESI	07/04/2029
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA			TITOLARITA'	01/10/2021	01/12/2024	3 ANNI E 5 MESI	30/09/2026
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	SEZIONE FORMAZIONE			TITOLARITA'	01/10/2021	01/12/2024	3 ANNI E 5 MESI	30/09/2026
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	SEZIONE POLITICHE GIOVANILI			TITOLARITA'	06/05/2021	01/12/2024	3 ANNI E 9 MESI	05/05/2026
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA			TITOLARITA'	02/01/2024	02/01/2024	1 ANNO E 1 MESE	01/01/2029
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE	SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE			TITOLARITA'	03/07/2023	03/07/2023	1 ANNO E 7 MESI	02/07/2028
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	SEZIONE PROTEZIONE CIVILE			INTERIM	31/07/2023	31/07/2023	1 ANNO E 7 MESI	30/07/2028
SEGR GENERALE DELLA PRESIDENZA	SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIM			TITOLARITA'	07/01/2025	07/01/2025	1 MESE	06/01/2030
SEGR GENERALE DEL CONSIGLIO	SEZIONE ICT, PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI			TITOLARITA'	01/03/2022	01/03/2022	3 ANNI	28/02/2027
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO			TITOLARITA'	04/05/2021	04/05/2024	3 ANNI E 9 MESI	03/05/2026
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI			TITOLARITA'	04/12/2023	04/12/2023	1 ANNO E 2 MESI	03/12/2028
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA			TITOLARITA'	01/11/2021	01/12/2024	3 ANNI E 4 MESI	31/10/2026
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO			TITOLARITA'	01/11/2018	01/12/2024	6 ANNI E 4 MESI	31/10/2023
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE			TITOLARITA'	01/11/2021	01/12/2024	3 ANNI E 4 MESI	31/10/2026
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO			TITOLARITA'	01/11/2021	01/12/2024	3 ANNI E 4 MESI	31/10/2026
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE EUROMEDITERRANEA			TITOLARITA'	28/12/2023	28/12/2023	1 ANNO E 2 MESI	27/12/2028
SEGR GENERALE DEL CONSIGLIO	SEZIONE BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE			TITOLARITA'	28/08/2018	08/05/2023	6 ANNI E 6 MESI	27/08/2023

Benedetto Giovanni Pacifico
23.05.2025 12:33:35
GMT+01:00

Tab 2. RICOGNIZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI DI SERVIZI AFFERENTI A SEZIONI AD ELEVATO RISCHIO (numero di processi ad elevato rischio >=1) *data aggiornamento: 28.02.2025*

DIPARTIMENTO	SEZIONE	SERVIZIO	COGNOME	NOME	TIPOLOGIA DI CONFERIMENTO	DECORRENZA PRIMO INCARICO	DECORRENZA INCARICO IN CORSO	DURATA COMPLESSIVA AL 28/2/25	LIMITE DURATA INCARICO (5 ANNI)
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	SEZIONE URBANISTICA	SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI			TITOLARITA'	01/04/2017	01/03/2022	7 ANNI E 11 MESI	31/03/2022
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE	SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE			INTERIM	01/11/2020	03/07/2023	4 ANNI E 4 MESI	31/10/2025
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	SEZIONE URBANISTICA	SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA			INTERIM	14/05/2024	14/05/2024	9 MESI	13/05/2029
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA	SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI			INTERIM	01/02/2022	02/01/2024	3 ANNI e 1 MESE	31/01/2027
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE	SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO	SERVIZIO ECONOMATO E CASSA			INTERIM	23/12/2021	01/03/2022	3 ANNI E 2 MESI	22/12/2026
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE	SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO	SERVIZIO FACILITY MANAGEMENT ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO			INTERIM	23/12/2021	01/03/2025	3 ANNI E 2 MESI	22/12/2026
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	SEZIONE FORMAZIONE	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE			INTERIM	01/03/2022	01/03/2022	3 ANNI	28/02/2027
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	SERVIZIO PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI E GESTIONE POST EMERGENZA			INTERIM	25/07/2023	25/07/2023	1 ANNO E 7 MESI	24/07/2028
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	SERVIZIO VIA/VINCA			INTERIM	27/02/2024	27/02/2024	1 ANNO	26/02/2029
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	SERVIZIO AIA/RIR			INTERIM	14/05/2024	14/05/2024	9 MESI	13/05/2029
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	SERVIZIO ATTIVITA' TECNICHE ED ESTIMATIVE			TITOLARITA'	01/02/2021	01/03/2022	4 ANNI E 1 MESE	31/01/2026
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO			TITOLARITA'	01/04/2017	01/03/2022	7 ANNI E 11 MESI	31/03/2022
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA			INTERIM	01/03/2022	01/03/2022	3 ANNI	28/02/2027
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE			INTERIM	01/04/2017	01/03/2022	7 ANNI E 11 MESI	31/03/2022
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	LOGISTICA, AFFARI GENERALI E CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI			TITOLARITA'	01/11/2022	01/11/2022	2 ANNI E 4 MESI	31/10/2027
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE			TITOLARITA'	01/04/2023	05/12/2023	1 ANNO E 11 MESI	31/03/2028
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA			INTERIM	01/06/2022	01/09/2022	2 ANNI E 9 MESI	31/05/2027
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO	SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO			TITOLARITA'	01/01/2025	01/01/2025	2 MESI	31/12/2029
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO	RETE REGIONALE SERVIZI LAVORO			INTERIM	01/01/2023	01/01/2023	2 ANNI E 2 MESI	31/12/2027

Tab 3. RICOGNIZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI DI SEZIONI A MEDIO/BASSO RISCHIO *data aggiornamento: 28.02.2025*

DIPARTIMENTO	SEZIONE	COGNOME	NOME	TIPOLOGIA DI CONFERIMENTO	DECORRENZA PRIMO INCARICO	DECORRENZA INCARICO IN CORSO	DURATA COMPLESSIVA INCARICO AL 28/2/25	LIMITE DURATA INCARICO (9 ANNI)
SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE	SEZIONE ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI			TITOLARITA'	10/11/2015	09/11/2024	9 ANNI E 3 MESI	09/11/2024
SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE	SEZIONE RISORSE UMANE			TITOLARITA'	09/05/2016	15/09/2023	8 ANNI E 9 MESI	08/05/2025
SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE	SEZIONE STUDIO E DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' LEGISLATIVA			TITOLARITA'	19/01/2017	20/01/2025	8 ANNI E 1 MESE	18/01/2026
STRUTTURA SPECIALE - AUTORITA' GESTIONE DEL POR	SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA			TITOLARITA'	01/08/2016	01/12/2024	8 ANNI E 7 MESI	31/07/2025
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE			TITOLARITA'	01/08/2016	01/12/2024	8 ANNI E 7 MESI	31/07/2025
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA E DELLO SPORT			TITOLARITA'	01/08/2016	01/12/2024	8 ANNI E 7 MESI	31/07/2025
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI			TITOLARITA'	01/08/2016	01/12/2024	8 ANNI E 7 MESI	31/07/2025
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'			TITOLARITA'	13/07/2017	01/12/2024	7 ANNI E 7 MESI	12/07/2026
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE	SEZIONE RISORSE IDRICHE			TITOLARITA'	01/11/2017	01/12/2024	7 ANNI E 4 MESI	31/10/2026

Tab 4. RICOGNIZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI DI SERVIZI A MEDIO/BASSO RISCHIO

data aggiornamento: 28.02.2025

DIPARTIMENTO	SEZIONE	SERVIZIO	COGNOME	NOME	TIPOLOGIA DI CONFERIMENTO	DECORRENZA PRIMO INCARICO	DECORRENZA INCARICO IN CORSO	DURATA COMPLESSIVA AL 28/2/25	LIMITE DURATA INCARICO (9 ANNI)
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE	SEZIONE FINANZE	SERVIZIO VERIFICHE DI REGOLARITA' CONTABILE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO VINCOLATO			INTERIM	01/04/2017	01/03/2022	7 ANNI E 11 MESI	31/03/2026
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE	SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA	SERVIZIO CERTIFICAZIONE CREDITI E SERVIZI GENERALI DI SUPPORTO ALLA SEZIONE			TITOLARITA'	01/04/2017	01/03/2022	7 ANNI E 11 MESI	31/03/2026
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE	SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO			TITOLARITA'	01/04/2017	01/03/2022	7 ANNI E 11 MESI	31/03/2026
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE			TITOLARITA'	01/04/2017	01/03/2022	7 ANNI E 11 MESI	31/03/2026
STRUTTURA SPECIALE - AUTORITA' GESTIONE DEL POR	SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA	SERVIZIO ATTUAZIONE PROGRAMMI			INTERIM	01/04/2017	01/03/2022	7 ANNI E 11 MESI	31/03/2026
STRUTTURA SPECIALE - AUTORITA' GESTIONE DEL POR	SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA	SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO			INTERIM	01/04/2017	01/03/2022	7 ANNI E 11 MESI	31/03/2026
SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE	SEZIONE ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI	SERVIZIO I, II E VII COMMISSIONE			TITOLARITA'	01/04/2017	10/01/2025	7 ANNI E 11 MESI	31/03/2026
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	STRUTTURA DI PROGETTO " ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA	SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP			TITOLARITA'	01/04/2017	01/07/2023	7 ANNI E 11 MESI	31/03/2026
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI	SERVIZIO TERRITORIALE FG			TITOLARITA'	01/04/2017	01/03/2022	7 ANNI E 11 MESI	31/03/2026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 704

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Sub Azione 8.3.2. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex artt. 42 e 51 - D.Lgs. 118/2011 per attivazione della misura per complessivi € 5.000.000,00. Approvazione linee d'indirizzo propedeutiche all'emanazione di avviso pubblico.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO: il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, condiviso per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei e di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1 di approvare la programmazione di Interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 –Sub - Azione 8.3.2 e in favore di imprese sociali e degli Enti del terzo Settore ad eccezione delle Reti Associative;

2 di approvare le linee d'indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio- assistenziali, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali aventi il carattere della sperimentalità ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007, private, individuati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

3 di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050

"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 213.800,00;

4 di autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 5.000.000,00;

5 di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6 di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

7 di autorizzare il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 8.3, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;

8 di demandare al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;

9 di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, all'Autorità di Gestione della Regione Puglia - Sezione Programmazione Unitaria;

10 di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

11 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della Struttura proponente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Sub Azione 8.3.2. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex artt. 42 e 51 - D.Lgs. 118/2011 per attivazione della misura per complessivi € 5.000.000,00. Approvazione linee d'indirizzo propedeutiche all'emanazione di avviso pubblico.

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato e integrato da: Reg. (UE) n. 2017/1084, Reg. (UE) n. 2020/972, Reg. (UE) n. 2021/452, Reg. (UE) n. 2021/1237, Reg. (UE) n. 2023/917, Reg. (UE) n. 2023/1315;
- la C (2021)8655 - Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022-31 dicembre 2027);
- il regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, corredata di Rapporto Ambientale e ha confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- la decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia";
- la D.G.R. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;

- la decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 del 20/03/2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027";
- la D.G.R. n. 34 del 29 gennaio 2025, n. 34 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà responsabile della Azione 8.3- Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – FESR;
- la determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-azioni riguardanti ciascun'Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile della sua attuazione.

VISTI altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Delibera G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "*Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali*";
- gli interventi finanziati a valere sulla Sub Azione 8.3.2 "*Infrastrutturazione sociale e socio assistenziale, anche sperimentale, privata*", promuovono il restauro/risanamento/ristrutturazione di edifici destinati a strutture sociali e socio assistenziali private ubicate nel territorio regionale, riconducibili alle tipologie codificate dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale degli Ambiti Territoriali (art. 5 della L.R. n. 19/2006), in attuazione degli obiettivi di servizio definiti nella programmazione nazionale e regionale ("Piano Regionale Politiche Sociali 2022-2024").

CONSIDERATO che:

- la Regione Puglia programma, coordina e assicura sul territorio un sistema integrato d'interventi e servizi sociali per le persone, le famiglie e i nuclei di persone, al fine di garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, operando per prevenire, eliminare o ridurre gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
- come espressamente riferito nel PRPS 2022/2024 "*… gli ultimi cicli di programmazione dei fondi SIE in Puglia (P.O.R. 2007-2013 – Asse III – e P.O.R. 2014-2020 – OT IX –) hanno previsto l'attivazione di ingenti risorse destinate al cofinanziamento di piani di investimento pubblico e privato, teso all'infrastrutturazione sociale, con l'intento di potenziare e qualificare il sistema di offerta presente sul territorio. Su questo occorre certamente investire anche con il presente Piano regionale e con le programmazioni di fondi ordinari e straordinari che ad esso si accompagneranno con riferimento sia ai fondi SIE per il periodo 2021-2027 (in relazione all'Obiettivo di Policy n. 4), che mediante tutti gli investimenti che potranno essere attivati direttamente dagli Ambiti territoriali a valere sia sul PNRR che sul PON Inclusione …*";
- le strutture socio assistenziali definite dal R.R. 4/2007 costituiscono l'ossatura del sistema di welfare regionale e pertanto, la dinamicità del suddetto sistema è legata, dal lato della domanda, alla rapidità del cambiamento sociale e demografico, alle trasformazioni del mercato e dell'assetto istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano i servizi, nonché allo sviluppo delle professioni, imponendo, dal lato dell'offerta, l'esigenza di realizzare una serie d'interventi volti a rafforzare le infrastrutture adibite ai servizi sociali;
- risulta, altresì, necessario sostenere interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali aventi il carattere della sperimentalità ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n.4/2007;
- in data 28/04/2025, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla succitata Azione, convenendo sulla necessità di sostenere interventi rivolti a Imprese del terzo Settore di ammodernamento d'infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali;
- nel corso della predetta riunione sono state formulate alcune osservazioni di cui si è tenuto conto e, successivamente, il Forum del Terzo settore con nota del 07/05/2025 acclarata al prot. n. 0247744 del 17/05/2025, ha richiesto di consentire la partecipazione anche agli Enti del Terzo settore come individuati all'art. 4 c.1 dal D.Lgs. 117/2017 e s.m.i, diversi dalle Reti associative, iscritti al REA e dotati di partita IVA nonché la possibilità che il requisito del fatturato minimo, sia riferito all'ultimo triennio;
- le osservazioni formulate sono coerenti con i documenti di programmazione e possono essere recepite.

RITENUTO:

- di procedere nell'attuazione della strategia regionale di cui sopra, volta alla selezione di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali privati, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., nonché di interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali aventi il carattere della sperimentalità ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007, mediante Avviso pubblico, secondo gli indirizzi esplicitati nell'allegato "A" al presente deliberato.

Tanto premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie, con il presente provvedimento si ritiene necessario procedere allo stanziamento delle risorse necessarie all'attivazione della sub azione 8.3.2 "Infrastrutturazione sociale e socio assistenziale, anche sperimentale, privata" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, mediante variazione al bilancio annuale 2025 e pluriennale 2025/2027 approvato con L.R. 31 dicembre 2024, n. 43 per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 di cui € 213.800,00 di applicazione avanzo e alla contestuale approvazione delle linee di indirizzo propedeutiche all'indizione di avviso pubblico di selezione.

Valutazione Impatto di Genere:
Esito della Valutazione: POSITIVA

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE"

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di complessivi Euro 213.800,00, e la conseguente variazione, ai sensi dell'art 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione G.R. n. 26/2025, per complessivi Euro 5.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa come di seguito indicato:

1. **ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE ENTRATA IN PARTE SPESA**
   BILANCIO AUTONOMO/VINCOLATO

   CRA: 02.06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
   PARTE SPESA
   Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
02.06	CN (1) U _____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR –** Azione 8.3 - Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli	12.10.2	**U.2.03.03.03**	3	4

		investimenti a altre imprese **– Quota UE**				
02.06	CN (2) U _____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR –** Azione 8.3 - Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a altre imprese **– Quota Stato**	12.10.2	**U.2.03.03.03**	4	4
02.06	CN (3) U _____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR –** Azione 8.3 - Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a altre imprese **– Quota Regione**	12.10.2	**U.2.03.03.03**	7	4

2. APPLICAZIONE AVANZO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025	VARIAZIONE E.F. 2025
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 213.800,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. 28/2001)	20.01.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 213.800,00
02.06	CNI (3) U_____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR –** Azione 8.3 - Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a altre imprese **– Quota Regione**	12.10.2	U.2.03.03.03	+ € 213.800,00	+ € 213.800,00

3. VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente

Codice UE: 1

CRA	Capitolo	Declaratoria	Tipologia e Titolo	P.D.C.F.	Variazione competenza e cassa e.f. 2025	Variazione competenza e.f. 2026	Variazione competenza e.f. 2027
02.06	E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.200	4.02.05.03	+ €1.287.400,00	+ €1.287.400,00	+ €643.700,00
02.06	E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.200	4.02.01.01	+ €498.800,00	+ €498.800,00	+ €249.400,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 4

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione	P.D.C.F.	Codice	e.f. 2025	e.f. 2026	e.f. 2027

			Programma Titolo		UE	Competenza e cassa	Competenza	Competenza	
02.06	CN (1) U _____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR –** Azione 8.3 - Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a altre imprese **– Quota UE**	12.10.01	U.2.03.03 .03	3	+ 1.287.400,00	+1.287.400,00 €	+ 643.700,00 €	1.287.4
02.06	CN (2) U _____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR –** Azione 8.3 - Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a altre imprese **– Quota Stato**	12.10.01	U.2.03.03 .03	4	+498.800,00 €	+498.800,00 €	+ 249.400,00 €	
02.06	CN (3) U _____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR –** Azione 8.3 - Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a altre imprese **– Quota Regione**	12.10.01	U.2.03.03 .03	7	0,00	+ 213.800,00 €	+ 106.900,00 €	
10.4	U1110050	"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	20.03.02	U.2.02.01 .99	8	0,00	-213.800,00 €	-106.900,00 €	

All'accertamento dell'entrata e della spesa, di cui al precedente provvedimento pari complessivamente ad € 5.000.000,00 corrispondente ad OGV, provvederà il Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.3 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 giusta D.G.R. n. 609/2023, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D.Lgs. 118/2011.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di assicurare lo stanziamento delle risorse necessarie all'attuazione dell'azione 8.3 del PR PUGLIA FESR FSE+, provvedendo alla contestuale approvazione degli indirizzi operativi, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la programmazione di Interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 –Sub - Azione 8.3.2 e in favore di imprese sociali *e degli Enti del terzo Settore ad eccezione delle Reti Associative*;
2. di approvare le linee d'indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali privati, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché di interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali aventi il

carattere della sperimentalità ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007, individuati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 213.800,00;
4. di autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 5.000.000,00;
5. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 8.3, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;
8. di demandare al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, all'Autorità di Gestione della Regione Puglia - Sezione Programmazione Unitaria;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della Struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore
E.Q. Resp. Sub-Azione 8.3.2 P.R. 2021/2027
Arch. Brigitta Ieva

Brigitta Ieva
19.05.2025 13:59:35
GMT+02:00

Il funzionario istruttore
EQ "Coordinamento Flussi Finanziari Welfare"
Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

Il Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento
(Dr.ssa Silvia Visciano)

SILVIA
VISCIANO

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
(Dr.ssa Laura Liddo)

Liddo
Laura
20.05.2025
09:03:38
UTC

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Dott. Pasquale Orlando) Pasquale Orlando 21.05.2025 13:54:36 GMT+01:00

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano Valentina Romano 20.05.2025 10:03:56 GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, dott. Alessandro Delli Noci, e di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto. 23.05.2025 12:10:09 GMT+02:00

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

L'Assessore con delega alla Programmazione
Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei
Dott. Alessandro Delli Noci Alessandro Delli Noci 22.05.2025 08:46:32 GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio
Avv. Fabiano Amati FABIANO AMATI 22.05.2025 16:00:25 GMT+02:00

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato *firma*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2025/00014

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Sub Azione 8.3.2. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex artt. 42 e 51 - D.Lgs. 118/2011 per attivazione della misura per complessivi € 5.000.000,00. Approvazione linee di indirizzo propedeutiche all'emanazione di avviso pubblico.

Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro) pagine inclusa la presente.

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
28.05.2025
11:15:34
GMT+02:00

"COMUNITA' IN RETE"
"*Selezione di proposte progettuali relative al finanziamento d'interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, private*" - Linee d'indirizzo

Le politiche regionali di welfare hanno il compito di garantire una rete di protezione che, sostenendo e affiancando i soggetti fragili in tutte le fasi della loro esistenza, collabori alla costruzione di una comunità più equa e inclusiva e costituisca allo stesso tempo un investimento sociale con significativo impatto sullo sviluppo economico di medio e lungo periodo.

Tale approccio comporterà le seguenti azioni:

- promuovere il potenziamento e la riqualificazione, su tutto il territorio regionale, delle reti d'infrastrutture socio assistenziali e socio educative e di un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie e alle comunità;
- accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi;
- potenziare il carattere innovativo e sperimentale dei servizi offerti rispetto al contesto locale di riferimento e alla normativa nazionale e regionale vigente, in coerenza con la programmazione sociale nazionale e regionale.

Il PR Puglia 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo Strategico OS4 "*Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali*" e dell'obiettivo specifico RSO4.3 "*Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali*", intende assicurare alle persone l'accesso a una rete di servizi diffusa, la realizzazione di cantieri d'innovazione sociale e il potenziamento dei network territoriali, attraverso la riqualificazione e la rigenerazione delle infrastrutture sociali. La "progettazione" di un sistema di "protezione sociale" ampio, solido e diffuso non può prescindere da piani d'investimento pubblici e privati di elevata qualità, in materia di welfare locale.

Gli interventi che s'intende finanziare a valere sulla Sub Azione 8.3.2 "*Infrastrutturazione sociale e socio - assistenziale, anche sperimentale, privata*" del PR 2021-2027, in coerenza con i principi di adattamento ai cambiamenti climatici e di riduzione del consumo di suolo espressi dal PR 2021-2027, saranno finalizzati al **restauro/risanamento/ristrutturazione** di edifici esistenti destinati ad accogliere strutture sociali e socio assistenziali private, ubicate nel territorio regionale e riconducibili alle tipologie di cui al Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii. Tali interventi dovranno, inoltre, essere coerenti con i fabbisogni emersi nella programmazione sociale degli Ambiti Territoriali (art. 5 della L.R. n. 19/2006), con gli obiettivi di servizio definiti nella programmazione nazionale e regionale ("*Piano Regionale Politiche Sociali 2022-2024*") e con le priorità fissate nell'"*Agenda di Genere*" di cui alla D.G.R. n. 1466/2021 mediante Avviso pubblico.

La procedura di selezione degli interventi, gestita attraverso una piattaforma informatica dedicata, risponderà ai seguenti indirizzi:

- la dotazione finanziaria sarà pari a € 5.000.000,00;
- l'esame delle istanze si svolgerà con modalità "a sportello", cioè le richieste di finanziamento verranno valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo. All'esaurimento dei fondi stanziati, il processo di valutazione si arresterà;
- il costo complessivo di ciascun intervento proposto non potrà essere inferiore a € 100.000,00 e superiore ad € 1.200.000,00 in caso di aiuti GBER e ad € 500.000,00 in caso di aiuti in regime De Minimis;
- ciascun intervento dovrà essere finalizzato all'incremento di almeno due posti utente all'interno della struttura;
- l'avviso pubblico dovrà essere rivolto agli Enti del Terzo Settore (E.T.S.) di cui all'art. 4 c. 1 del D.Lgs. 117/2017 diversi dalle Reti Associative (imprese sociali, di cui alla legge n. 106/2016 s.m.i. e al D.Lgs. n.

112/2017 s.m.i., ivi incluse le cooperative sociali e loro consorzi, già costituite ed iscritte al Registro delle imprese; organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, società di mutuo soccorso, e gli altri enti del terzo settore) che nel pieno rispetto delle prerogative previste dal citato D.Lgs. 117/2017 per la loro qualifica specifica, risultino iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), esercitino attività economica in virtù della quale sono iscritte al REA della Camera di Commercio e in possesso di partita IVA;

- i soggetti partecipanti potranno scegliere fra due regimi di aiuto:
  - □ contributo in regime "de minimis" come disciplinato dal Reg. (UE) n. 2023/2831, per gli aiuti agli investimenti iniziali;
  - □ aiuti a finalità regionale agli investimenti iniziali per PMI, in esenzione, come disciplinati dall'art. 14 del Reg. UE n. 651/2014.

Si riportano di seguito le tipologie previste dal R.R. 4/2007 e s.m.i. cui gli interventi che verranno candidati dovranno fare riferimento:

Tipologia utenza	**Articoli R.R. 4/2007**	**Tipologia struttura**
Strutture per Minori	47	Comunità familiare
	48	Comunità educativa
	49	Comunità di pronta accoglienza
	50	Comunità alloggio
	51	Gruppo appartamento
	52	Centro socio-educativo diurno
Strutture per diversamente abili	55	Comunità alloggio
	56	Gruppo appartamento
Strutture per Anziani	62	Comunità alloggio
	63	Gruppo appartamento
	64	Casa alloggio
	65	Casa di riposo
	67	Residenza sociale assistenziale per anziani
Strutture per persone con problematiche psico-sociali	68	Centro diurno
	71	Comunità alloggio per ex-tossicodipendenti
	72	Gruppo appartamento per giovani adulti
	74	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico
	75	Gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico
Strutture per adulti con problematiche sociali	76	Alloggio sociale per adulti in difficoltà
	77	Centro di pronta accoglienza per adulti
	78	Centro di accoglienza per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale
	79	Centro sociale rieducativo per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale
	80	Casa rifugio per donne vittime di violenza
	81	Casa rifugio per persone vittime di tratta

Tipologia utenza	Articoli R.R. 4/2007	Tipologia struttura
	81bis	Albergo diffuso per l'accoglienza abitativa di lavoratori stranieri immigrati stagionali
	81ter	Centro notturno di accoglienza per persone senza fissa dimora
Strutture per Minori	89	Ludoteca
	104	Centro aperto polivalente per minori
Strutture per diversamente abili	105	Centro sociale polivalente per diversamente abili
Strutture per Anziani	106	Centro sociale polivalente per anziani

Saranno, altresì, finanziabili le strutture non espressamente codificate nel R.R. 4/2007 e ss.mm.ii. ma aventi il carattere della sperimentalità secondo quanto previsto dell'art. 33 del precitato Regolamento, che potrebbero mutuare buone pratiche ed esperienze innovative già realizzate in altri contesti, in termini di progettazione, forniture e allestimenti strumentali all'implementazione di servizi in fase di gestione, purché strettamente ancorate al fabbisogno e alla domanda derivante dal contesto regionale e locale di riferimento.

Le proposte progettuali verranno valutate, secondo i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia 2021-20217, articolati come di seguito:

- qualità progettuale della proposta in termini di:
  - qualità e idoneità delle soluzioni tecniche e progettuali proposte, rispetto alle finalità dell'intervento, alla presenza di spazi e/o allestimenti finalizzati allo svolgimento di specifiche attività di carattere innovativo, ricreativo, culturale, di animazione;
  - adeguatezza ed efficacia delle soluzioni rispetto alle finalità sociali e agli obiettivi dell'intervento;
  - presenza di infrastrutture, di luoghi o edifici pubblici e/o privati che offrano servizi coerenti con la tipologia di utenza cui l'intervento si rivolge;
  - diversificazione dell'offerta della struttura/servizio candidata rispetto alla presenza sul territorio di riferimento di altre strutture/servizi autorizzate al funzionamento ex R.R. 4/2007;
- partecipazione in termini di coinvolgimento durante la fase di progettazione di soggetti istituzionali e/o non istituzionali e/o del terzo settore, da cui emerga la coerenza tra le esigenze e le richieste del territorio e l'intervento proposto;
- sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento, a prescindere dai possibili futuri finanziamenti o sostegni pubblici che potrebbero essere richiesti;
- rilevanza dell'intervento rispetto ai temi del cambiamento climatico e della trasformazione digitale mediante:
  - interventi di efficientamento energetico;
  - l'adozione di sistemi BACS (Building Automation and Control System);
  - l'adozione di sistemi di domotica sociale volti al miglioramento del benessere, della sicurezza e dell'autonomia dell'utenza cui ci si rivolge;
- capacità organizzativa del proponente, coerente con l'intervento candidato e con la regolamentazione vigente.

L'articolazione dei suddetti criteri mira a dare rilievo alla qualità della proposta progettuale sia dal punto di vista tecnico che sociale, nonché al contenuto e agli obiettivi che si propone di raggiungere l'intervento e alla rilevanza dello stesso rispetto ai temi del cambiamento climatico e della trasformazione digitale.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera BSI/DEL/2025/0000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE		**12**	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**					
	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia					
	Titolo	2	Spese di investimento	residui presunti				0,00
				previsione di competenza		2.000.000,00		0,00
				previsione di cassa		2.000.000,00 €	213.800,00 €	0,00
totale programma		10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	**residui presunti**				
				previsione di competenza		2.000.000,00 €		
				previsione di cassa		2.000.000,00 €	213.800,00 €	
TOTALE MISSIONE		**12**	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**	**residui presunti**				**0,00**
				previsione di competenza		2.000.000,00 €		**0,00**
				previsione di cassa		2.000.000,00 €	213.800,00 €	**0,00**
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				0,00
				previsione di competenza				0,00
				previsione di cassa				0,00
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				**0,00**
				previsione di competenza				**0,00**
				previsione di cassa			-	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				**0,00**
				previsione di competenza		**2.000.000,00**		**0,00**
				previsione di cassa		**2.000.000,00**	213.800,00 €	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				**0,00**
				previsione di competenza	**5,00**	**2.000.000,00**		**0,00**
				previsione di cassa		**2.000.000,00**	**213.800,00**	**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO		***0***	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia		***0***	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				**0,00**
				previsione di competenza		213.800,00		**0,00**
				previsione di cassa				**0,00**
TOTALE TITOLO		***0***	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**213.800,00**		
				previsione di cassa				
TITOLO		***II***	***TRASFERIMENTI CORRENTI***					
Tipologia		105	***Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del***	residui presunti				0,00
				previsione di competenza		1.287.400,00		0,00
				previsione di cassa		1.287.400,00		0,00
Tipologia		***101***	***Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche***	**residui presunti**				**0,00**
				previsione di competenza		498.800,00		**0,00**
				previsione di cassa		498.800,00		**0,00**
TOTALE TITOLO		***II***	***Trasferimenti correnti***	**residui presunti**				**0,00**
				previsione di competenza		**2.000.000,00**		**0,00**
				previsione di cassa		**1.786.200,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				**0,00**
				previsione di competenza		**2.000.000,00**		**0,00**
				previsione di cassa		**1.786.200,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Laura Liddo
19.05.2025
11:14:56
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2025	14	23.05.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 SUB AZIONE 8.3.2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, EX ARTT. 42 E 51 - D.LGS. 118/2011 PER ATTIVAZIONE DELLA MISURA PER COMPLESSIVI € 5.000.000,00. APPROVAZIONE LINEE D#INDIRIZZO PROPEDEUTICHE ALL#EMANAZIONE DI AVVISO PUBBLICO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 705

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Azione 8.10. Approvazione linee di indirizzo per la selezione di "Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale"- sub Azione 8.10.1. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, art. 42 e 51 D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 10.000.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, concernente l'argomento in oggetto, condiviso per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei e di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare le linee d'indirizzo riportate nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente deliberato, relative al sostegno di progetti di innovazione sociale in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – Obiettivo specifico ESO4.8 –Sub Azione 8.10.1, in favore di imprese sociali da selezionare mediante Avviso Pubblico;
2. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari {ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma € 480.000,00;
3. di autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-

2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 10.000.000,00;

4. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 8.10, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;
7. di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, all'Autorità di Gestione della Regione Puglia - Sezione Programmazione Unitaria;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della struttura proponente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Azione 8.10. Approvazione linee di indirizzo propedeutiche all'emanazione di avviso pubblico per la selezione di "Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale"- sub Azione 8.10.1. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, art. 42 e 51 D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 10.000.000,00.

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 2021/1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- la decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per la regione Puglia in Italia";
- la deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, affidandogli, ai sensi dell'art. 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e

Sussidiarietà responsabile della Azione 8.10 “Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell’economia sociale – FSE+”;

- la determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n.177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-azioni riguardanti ciascun’Azione individuata nel Programma, tra le quali la sub Azione 8.10.1 “Progetti per l’innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale".

VISTI, altresì:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011” recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 43“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all’Obiettivo specifico ESO4.8 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata ad incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+);
- il suddetto Obiettivo specifico mira, inoltre, a sostenere azioni di innovazione sociale e sperimentazione sociale, ex art. 14 del Reg. (UE) n. 1057/2021, comprese le azioni che consolidano approcci bottom-up basati su partenariati che coinvolgono le autorità pubbliche, le parti sociali, le imprese sociali, il settore privato, e la società civile;
- il perseguimento delle finalità previste nell’obiettivo specifico avverrà anche attraverso l’implementazione dell’azione 8.10 “Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell’economia sociale”;
- l’azione 8.10 è finalizzata a sostenere, attraverso gli aiuti, gli investimenti di cooperative o imprese sociali per la realizzazione di progetti capaci di produrre benessere sociale. L’azione è diretta a proseguire l’esperienza avviata nella precedente programmazione, sostenendo le sperimentazioni di servizi, iniziative, attività, prodotti o soggetti di innovazione sociale, che

valorizzino il contributo degli utenti nella progettazione e nella realizzazione dei servizi, le connessioni territoriali e la valorizzazione delle identità locali.

CONSIDERATO che:

- la Regione Puglia programma, coordina e assicura sul territorio un sistema integrato d'interventi e servizi sociali per le persone, le famiglie e i nuclei di persone, al fine di garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, operando per prevenire, eliminare o ridurre gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
- con l'approvazione della "Strategia regionale di innovazione sociale attraverso interventi per la creazione e il rafforzamento delle imprese sociali", giusta D.G.R n. 1716/2023 , la Regione Puglia promuove un modello di sviluppo di welfare in cui gli Enti del Terzo Settore sono i protagonisti del cambiamento e creatori di modelli innovativi di welfare. Con tale consapevolezza la Regione Puglia intende sviluppare processi di innovazione sociale che implementino il welfare community attraverso il protagonismo creativo delle imprese sociali, che costituiscono una risorsa indispensabile per le comunità pugliesi per la loro capacità di integrare aree di business in cui il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento;
- con il termine "innovazione sociale" si fa riferimento all'applicazione di nuove idee in grado di rispondere in maniera efficace e sostenibile ai bisogni e alle esigenze sociali, secondo un approccio del tutto alternativo rispetto al passato. I progetti di innovazione sociale sono finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti e/o servizi, al miglioramento di prodotti e/o servizi esistenti necessari, anche attraverso l'attivazione di nuove relazioni, a soddisfare bisogni sociali già consolidati oppure emergenti, riferiti a determinate comunità di persone, utenti, gruppi di individui o a determinati territori;
- per gli interventi di innovazione sociale risulta fondamentale, altresì, prevedere la valutazione di impatto sociale utilizzando specifici indicatori quantitativi e qualitativi secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 23 luglio 2019 "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore";
- con D.G.R. n. 1255/2024 la Regione Puglia ha considerato necessario:
    - ricercare nuovi modelli e strumenti per la valutazione delle performance dei percorsi di innovazione di cui le imprese si fanno portatrici nei fini del loro agire;
    - misurare gli effetti e l'impatto sulla società determinati da specifiche attività di un'impresa sociale in quanto obiettivo della misurazione dell'impatto sociale in linea con quanto stabilito dalla normativa europea;
    - garantire obiettività e trasparenza, elementi principali attraverso i quali vengono stabiliti i criteri e le modalità per la valutazione dei risultati ottenuti attraverso la misurazione dell'impatto sociale.
- in data 28/04/2025, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla succitata Azione, convenendo sulla necessità di sostenere i progetti di innovazione sociale rivolti alle Imprese Sociali.

RITENUTO:

- di procedere nell'attuazione della strategia regionale di cui sopra, volta al sostegno di progetti di innovazione sociale, selezionati mediante Avviso pubblico secondo gli indirizzi esplicitati nell'allegato "A" al presente deliberato.

Tanto premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie, con il presente provvedimento si ritiene necessario procedere allo stanziamento delle risorse finalizzate all'attuazione dell'Azione 8.10 "Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, mediante variazione al bilancio annuale 2025 e pluriennale 2025/2027 approvato con L.R. 31 dicembre 2024, n. 43 per l'importo complessivo di € 10.000.000,00 previa applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa e alla contestuale approvazione delle linee di indirizzo propedeutiche all'indizione di avviso pubblico di selezione di "Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale" a favore di imprese sociali.

Esiti Valutazione di impatto di genere: POSITIVO

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE"

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, la variazione, ai sensi dell'art 51, comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26/2025, per complessivi Euro 10.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli (CNI) in parte entrata e in parte spesa come di seguito indicato:

1. **ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE ENTRATA IN PARTE SPESA BILANCIO AUTONOMO/VINCOLATO**

   CRA: 02.06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

PARTE ENTRATA

CRA	Capitolo	Declaratoria	Tipologia e Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	CODICE UE
02.06	CN (1) E _____	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FSE+	4.200	4.02.05.04	1
02.06	CN (2) E _____	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	4.200	4.02.01.01	1

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011:8

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
02.06	CN (1) U _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FSE+ – Azione 8.10 - Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale – Contributi agli investimenti a altre imprese – Quota UE	12.10.2	U.2.03.03.03	3- Spese finanziate da trasferimenti della U.E.
02.06	CN (2) U _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FSE+ – Azione 8.10 - Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale – Contributi agli investimenti a altre imprese – Quota Stato	12.10.2	U.2.03.03.03	4- Spese finanziate da trasferimenti statali correlati a finanziamenti della U.E.
02.06	CN (3) U _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FSE+ – Azione 8.10 - Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale – Contributi agli investimenti a altre imprese – Quota Regione	12.10.2	U.2.03.03.03	7- spese correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea finanziati da risorse

2- APPLICAZIONE AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 480.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale, come di seguito dettagliato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 480.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. 28/2001)	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 480.000,00
02.06	CNI (3) U _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR – Azione 8.10 - Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale – Contributi agli investimenti a altre imprese – Quota Regione	12.10.2	U.2.03.03.03.000	+ € 480.000,00	+ € 480.000,00

3- VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	e.f. 2025	e.f. 2026
02.06	CNI	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FSE+	1	E.4.02.05.04	+ € 3.400.000,00	+€ 3.400.000,00
02.06	CNI	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	1	E.4.02.01.01	+ € 1.120.000,00	+ € 1.120.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:
PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA
Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	e.f. 2025 Competenza e cassa	e.f. 2026 Competenza
02.06	CN (1) U _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR – Azione 8.10 - Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale – Contributi agli investimenti a altre imprese – Quota UE	12.10.02	U.2.03.03.03.000	3- Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	+ € 3.400.000,00	+€ 3.400.000,00
02.06	CN (2) U _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR – Azione 8.10 - Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale – Contributi agli investimenti a altre imprese – Quota Stato	12.10.02	U.2.03.03.03.000	4- Spese finanziate da trasferimenti statali correlati a finanziamenti della U.E.	+ € 1.120.000,00	+ € 1.120.000,00
02.06	CN (3) U _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR – Azione 8.10 - Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale – Quota Regione	12.10.02	U.2.03.03.03.000	7- spese correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente		+ € 480.000,00
10.4	U1110050	"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	20.03.02	U.2.05.01.99.000	8- spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente	8- spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione	- € 480.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata e della spesa, di cui al precedente provvedimento pari complessivamente ad € 10.000.000,00 corrispondente ad OGV, provvederà la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.10 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 giusta D.G.R. n. 609/2023, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D.Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di assicurare lo stanziamento delle risorse necessarie all'attuazione dell'Azione 8.10 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, provvedendo alla contestuale approvazione delle linee di indirizzo, ai sensi del comma 4, lettera a) e d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare le linee d'indirizzo riportate nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente deliberato, relative al sostegno di progetti di innovazione sociale in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – Obiettivo specifico ESO4.8 –Sub Azione 8.10.1, in favore di imprese sociali da selezionare mediante Avviso Pubblico;
2. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma € 480.000,00;
3. di autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 10.000.000,00;
4. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 8.10, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;
7. di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, all'Autorità di Gestione della Regione Puglia - Sezione Programmazione Unitaria;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La funzionaria
E.Q. Resp. Sub-Azione 8.10.1 P.R. 2021/2027
Maria Rosaria Cervelli

Maria Rosaria Cervelli 19.05.2025 11:07:39 GMT+02:00

La funzionaria
EQ "Coordinamento Flussi Finanziari Welfare"
Riccarda D'Ambrosio

Riccarda D'Ambrosio 19.05.2025 12:27:29 GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

Liddo Laura 20.05.2025 09:31:49 UTC

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
20.05.2025 [illegible]
GMT+01:00

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Welfare
Valentina Romano

Valentina Romano
20.05.2025 10:06:45
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta regionale, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione e l'Assessore al Bilancio, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Michele Emiliano

Michele
Emiliano
23.05.2025
12:10:09
GMT+02:00

L'Assessore con delega alla Programmazione
Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei
Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
22.05.2025 08:46:32
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio
Fabiano Amati

FABIANO AMATI
22.05.2025 16:00:56
GMT+02:00

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato *firma*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:52
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2025/00015
OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Azione 8.10. Approvazione linee di indirizzo per la selezione di "Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale"- sub Azione 8.10.1. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, art. 42 e 51 D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 10.000.000,00.

Il presente allegato si compone di n. 3 (tre) pagine inclusa la presente.

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
19.05.2025
11:30:33
GMT+02:00

Avviso pubblico per il sostegno di progetti di innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale.

Linee di indirizzo

Il PR Puglia 2021-2027 FESR FSE+, nell'ambito dell'Obiettivo Strategico OS4 "*Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali*" e dell'obiettivo specifico RSO4.8 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)" intende incentivare l'inclusione attiva dei gruppi svantaggiati secondo un approccio che preveda il coinvolgimento attivo delle comunità locali e degli enti del terzo settore (ETS).

In particolare, con l'Azione 8.10 "*Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale"*, si intende valorizzare l'approccio "imprenditoriale", assecondando quanto previsto dal D. Lgs. n. 117/2017, qualificando le azioni progettate dagli ETS quali occasioni di nuove opportunità di impresa, di impiego e di auto-impiego, consentendo agli ETS di divenire protagonisti della strategia regionale per l'inclusione attiva.

L'azione è diretta a proseguire l'esperienza avviata nella precedente programmazione, sostenendo le sperimentazioni di servizi, iniziative, attività, prodotti o soggetti di innovazione sociale, che valorizzino il contributo degli utenti nella progettazione e nella realizzazione dei servizi, le connessioni territoriali e la valorizzazione delle identità locali.

Con l'approvazione della "Strategia regionale di innovazione sociale attraverso interventi per la creazione e il rafforzamento delle imprese sociali" - D.G.R n. 1716/2023 – seguita dalla pubblicazione dell'Avviso "Impresa possibile" la Regione Puglia ha dato avvio ad un modello di sviluppo di welfare in cui gli Enti del Terzo Settore sono i protagonisti del cambiamento e creatori di modelli innovativi di welfare. La Regione Puglia intende, quindi, sviluppare processi di innovazione sociale che implementino il welfare community attraverso il protagonismo creativo delle imprese sociali, che costituiscono una risorsa indispensabile per le comunità pugliesi per la loro capacità di integrare aree di business in cui il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento.

Con il termine "innovazione sociale" si fa riferimento all'applicazione di nuove idee in grado di rispondere in maniera efficace e sostenibile ai bisogni e alle esigenze sociali, secondo un approccio del tutto alternativo rispetto al passato, in cui differenti attori interagiscono e collaborano insieme a beneficio della società nel suo complesso, promuovendo al contempo la capacità di agire della stessa. Le pratiche di innovazione sociale favoriscono differenti modalità di decisione e di azione e si prefiggono, in particolare, l'obiettivo di affrontare complessi problemi di natura orizzontale attraverso meccanismi di intervento di tipo reticolare. L'obiettivo è quello di rispondere a bisogni sociali già consolidati oppure emergenti, riferiti a determinate comunità di persone, utenti, gruppi di individui o a determinati territori.

Appare fondamentale, altresì, nel solco di quanto avviato per il precedente avviso "Impresa possibile", proseguire nel rafforzamento della capacity building delle imprese sociali sul tema della valutazione di impatto sociale (VIS) quale parametro chiave per orientare i processi decisionali delle imprese nell'ottica di valutare qualitativamente e quantitativamente, sul breve, medio e lungo periodo, gli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato.

Gli interventi che s'intendono finanziare a valere sull'Azione 8.10 saranno finalizzati a sostenere, attraverso gli aiuti, gli investimenti di cooperative o imprese sociali, per la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione sociale capaci di produrre benessere sociale e che dovranno soddisfare uno o più dei seguenti criteri:

- proporre soluzioni innovative a bisogni sociali esistenti e urgenti;

- ottimizzare le soluzioni esistenti in termini di efficacia;
- essere in grado di ottenere un risultato sociale, che non si limiti alla creazione di valore ma generi un vero e proprio miglioramento sociale e sistemico;
- avere un approccio multidisciplinare e integrato al bisogno sociale, prevedendo la contaminazione fra aree e discipline, nonché, nella misura possibile, fra innovazione sociale e tecnologica;
- incentivare la co-produzione e la co-creazione di soluzioni socialmente desiderabili, grazie alla collaborazione con partner o potenziali fruitori finali.

La procedura di selezione degli interventi, gestita attraverso una piattaforma informatica dedicata, avrà una dotazione finanziaria pari a € 10.000.000,00.

L'avviso pubblico dovrà essere rivolto alle imprese sociali, di cui alla legge n. 106/2016 s.m.i. e al D.Lgs. n. 112/2017 s.m.i., ivi incluse le cooperative sociali e loro consorzi, già costituite.

Il contributo è concesso in regime "*de minimis*", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 e sarà erogato sotto forma di sovvenzione.

Il costo complessivo di ciascun intervento proposto non potrà essere inferiore a € 50.000,00 e superiore a 200.000,00.

La modalità di esame delle istanze avverrà "a sportello", quindi le richieste di finanziamento verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Le proposte progettuali verranno valutate, secondo i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia 2021-20217, articolati come di seguito:

- Coerenza progettuale esterna ossia coerenza del progetto rispetto al tessuto socioeconomico di riferimento;
- Coerenza progettuale interna ossia come capacità della proposta progettuale di rispondere ai bisogni sociali espressi dalle comunità locali;
- Qualità progettuale della proposta in termini di:
    - Chiarezza espositiva, completezza e coerenza delle informazioni;
    - Capacità di costruire e, dove esistenti, consolidare partnership e rapporti di collaborazione con altre organizzazioni;
    - 3 Grado di innovazione tecnologica e/o digitalizzazione della proposta progettuale;
    - Utilizzo di beni immobili pubblici;
    - Sostenibilità dell'impatto sociale del progetto nel tempo.

Costituiranno premialità i seguenti punti:

- Possesso della certificazione relativamente a parità di genere e/o ambientale e/o etica e/o di qualità in corso di validità alla data di presentazione della proposta;
- Cofinanziamento da parte del beneficiario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta BSI/2025/00015
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-480.000,00	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-480.000,00	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-480.000,00	
MISSIONE		***12***	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***					
	Programma	10	Programma 10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		5.000.000,00		
				previsione di cassa		5.000.000,00		
Totale Programma		10	diritti sociali e la famiglia diritti sociali e la famiglia	**residui presunti**				
				previsione di competenza		5.000.000,00		
				previsione di cassa		5.000.000,00		
TOTALE MISSIONE		***12***	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		5.000.000,00		
				previsione di cassa		5.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		5.000.000,00		
				previsione di cassa		5.000.000,00	-480.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		5.000.000,00	0,00	
				previsione di cassa		5.000.000,00	-480.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		480.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**		480.000,00		
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
				0,00			0,00
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	4.520.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	4.520.000,00		0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	4.520.000,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	4.520.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	5.000.000,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	4.520.000,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	5.000.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	4.520.000,00		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Laura Liddo
19.05.2025 11:30:33
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2025	15	23.05.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027- AZIONE 8.10. APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA SELEZIONE DI #PROGETTI PER L#INNOVAZIONE SOCIALE E A SUPPORTO DI INVESTIMENTI A IMPATTO SOCIALE#- SUB AZIONE 8.10.1. APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, ART. 42 E 51 D.LGS. 118/2011 PER COMPLESSIVI € 10.000.000,00

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 706

Variazione al Bil. di prev.ne 2025 e plur.le 2025-2027, Doc.to Tecnico di Accomp.to e Bil. Fin.rio Gestionale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione n. 2 capitoli di spesa per l'erogazione di contributi per complessivi euro 3.097.500,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 1, commi da 464 a 469 L. 213/2023. - Anno 2025, giusta DGR n. 200/2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, condiviso con il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Regione Puglia, Dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di istituire due nuovi capitoli di spesa nell'ambito del bilancio vincolato così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" riportata nel documento istruttorio;

2. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2025-2027, approvati con deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2025, n. 26, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio, finalizzata ad assicurare, con successivo/i provvedimento/i dirigenziali, il trasferimento dei contributi ai beneficiari indicati al progr.

n. 1 e n. 2 dell'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2025, n. 200;

3. di dare atto che la variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

5. di dare atto che con successivo/i provvedimento/i dirigenziale/i della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico si provvederà all'impegno contabile in favore dei beneficiari indicati al progr. n. 1 e n. 2 dell'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2025, n. 200;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 15 giugno 2023, n. 18.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazione al Bil. di prev.ne 2025 e plur.le 2025-2027, Doc.to Tecnico di Accomp.to e Bil. Fin.rio Gestionale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione n. 2 capitoli di spesa per l'erogazione di contributi per complessivi euro 3.097.500,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 1, commi da 464 a 469 L. 213/2023. - Anno 2025, giusta DGR n. 200/2025.

VISTI:

- la Legge n. 241/1990 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 recante il codice dei contratti pubblici;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss. mm. ii.;
- *il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii;*
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- l'articolo 11, comma 2-*bis*, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in materia di codice unico di progetto degli investimenti pubblici;
- l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, e successive modificazioni, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- l'art. 7, comma 2, del citato decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;
- il comma 2 dell'articolo 36-ter del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, secondo il quale "*Gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del dissesto idrogeologico, a qualunque*

titolo finanziati nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR, costituiscono opere di preminente interesse nazionale."

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*"

PREMESSO CHE l'articolo 1, comma 464, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 ("*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024–2026. [Legge di bilancio 2024]*") ha assegnato alle Regioni a statuto ordinario contributi per investimenti diretti nel limite complessivo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, secondo la ripartizione indicata nella Tabella 1 (art. 1, co. 464) di seguito riportata:

Regione	% di riparto	Contributo annuo dal 2024 al 2028
Abruzzo	3,16%	1.580.000
Basilicata	2,50%	1.250.000
Calabria	4,46%	2.230.000
Campania	10,45%	5.270.000
Emilia–Romagna	8,51%	4.255.000
Lazio	11,70%	5.850.000
Liguria	3,10%	1.550.000
Lombardia	17,48%	8.740.000
Marche	3,48%	1.740.000
Molise	0,96%	480.000
Piemonte	8,23%	4.115.000
Puglia	8,15%	4.075.000
Toscana	7,82%	3.910.000
Umbria	1,96%	980.000
Veneto	7,95%	3.975.000

Regione	% di riparto	Contributo annuo dal 2024 al 2028
TOTALE	**100,00%**	**50.000.000**

Per il periodo 2024–2028 alla Regione Puglia sono stati assegnati complessivamente contributi per euro 20.375.000,00 (euro 4.075.000,00 per ciascuna annualità) al fine di realizzare interventi qualificabili come “investimenti diretti”.

L’articolo 1, comma 465, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, ha stabilito che i contributi sono assegnati specificatamente per la realizzazione di una o più opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, anche con la finalità di ridurre l’inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili.

In base a quanto stabilito dall’articolo 1, comma 466, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, l’atto di individuazione degli interventi oggetto di finanziamento, completo per ciascun intervento del Codice Unico di Progetto (CUP) e del relativo importo, deve essere trasmesso, entro il 28 febbraio di ciascun anno, al Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

L’articolo 1, comma 467, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 stabilisce, altresì, che le Regioni a statuto ordinario sono tenute a stipulare, pena la revoca del contributo, i contratti di affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati decorrenti dall’atto di individuazione degli interventi di cui al comma 466:

- per le opere con costo fino a 150.000 euro, entro tre mesi;
- per le opere il cui costo è compreso tra 150.001 euro e 750.000 euro, entro dieci mesi;
- per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro, entro quindici mesi;
- per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro, entro venti mesi.

L’articolo 1, comma 468, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 ha stabilito, infine, che i contributi per ciascuno degli interventi oggetto di finanziamento, identificati dal CUP, sono erogati dal Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, secondo le modalità di seguito indicate:

- per il 30% previa verifica della stipula del contratto di affidamento dei lavori di cui al comma 467;
- per il 50% sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
- il restante 20% previa trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 200 del 28/02/2025 sono stati individuati, per complessivi € 4.007.500,00 interventi da finanziare per l'annualità 2025 compatibili con le attività elencate all'art. 1 comma 465 della Legge 30 dicembre 2023 n. 213, indicati nell'Allegato "A" alla citata D.G.R..

Tra gli interventi individuati con la sopra citata D.G.R., ve ne sono due (prog. n. 1 e 2) relativi alla mitigazione del dissesto idrogeologico, di seguito indicati, per un importo complessivo di € 3.097.500,00:

CUP	Soggetto Attuatore	Descrizione intervento	Importo (euro)
H22B22003420001	Comune di Lucera	Risanamento Versante collinare Castello (Lucera) – Lotto 2 – Stralcio II	464.000,00
H81J23000670001	Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia	Completamento dell'intervento di mitigazione del rischio idraulico del territorio comunale di Capurso (BA) Centro abitato	2.633.500,00
Totale complessivo			**3.097.500,00**

L'intervento con codice CUP H22B22003420001 "Risanamento Versante collinare Castello – Lotto 2 – Stralcio II" dell'importo complessivo di € 3.464.000,00, il cui Soggetto Attuatore è il Comune di Lucera (Decreto Commissariale n. 195 dell'11/03/2025), risulta già parzialmente finanziato per € 3.000.000,00 con risorse a valere sulla programmazione 2021-2027 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Con la presente deliberazione di Giunta si individuano i restanti € 464.000,00 a copertura dell'importo totale.

Tutto ciò premesso, al fine di trasferire le risorse necessarie ad assicurare l'avvio degli interventi a valere sulle risorse di cui alla succitata Legge n. 213/2023 ai soggetti beneficiari individuati con D.G.R. n. 200 del 28/02/2025, si propone alla Giunta regionale, previa

istituzione nell'ambito del bilancio vincolato di specifici capitoli di spesa "dedicati", di apportare ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 come specificatamente indicato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione Impatto di Genere: **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Al fine di trasferire le risorse necessarie ad assicurare l'avvio degli interventi a valere sulle risorse di cui alla succitata Legge n. 213/2023 ai beneficiari individuati con D.G.R. n. 200 del 28/02/2025, è necessario apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione nell'ambito del bilancio vincolato di specifici capitoli di spesa "dedicati" la cui dotazione finanziaria avrà luogo mediante prelievo delle somme necessario dal capitolo "Fondo" n. U1110206 "Fondo per investimenti ex articolo 1, commi 464-469, Legge n. 213/2023", come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

Parte I – ENTRATA

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è assicurata dalle somme stanziate sul capitolo E4200006 "CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMI 464-469, LEGGE N. 213/2023" appartenente al C.R.A. 10.04 e sono state accertate per l'anno 2025 con accertamento: n. 6025003421.

Parte II - SPESA

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Gestione: ORDINARIA
Tipo di Spesa: RICORRENTE
Codice UE: 8 – SPESA NON CORRELATA AI FINANZIAMENTI UE

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	COD. PIANO DEI CONTI (P.D.C.F.)
10.07	C.N.I. (1) U_____	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMI 464-469 LEGGE N. 213/2023 – ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ANNUALITÀ 2025 - EX DGR 200/2025. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	9.1.2	U.2.03.01.02.000
10.07	C.N.I. (2) U_____	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMI 464-469 LEGGE N. 213/2023 – ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ANNUALITÀ 2025 - EX DGR 200/2025. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA .	9.1.2	U.2.03.01.01.000

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA
10.04	U1110206	FONDO PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMI 464-469, LEGGE N. 213/2023	20.3.02	U.2.05.01.02.001	- 3.097.500,00
TOTALE VARIAZIONE IN DIMINUZIONE					- **3.097.500,00**
10.07	C.N.I. (1) U_____	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMI 464-469 LEGGE N. 213/2023 –ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ANNUALITÀ 2025 - EX DGR 200/2025. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO. CONTRIBUTI	9.1.2	U.2.03.01.02.000	+ 464.000,00

		AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
10.07	C.N.I. (2) U_____	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMI 464-469 LEGGE N. 213/2023 – ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ANNUALITÀ 2025 - EX DGR 200/2025. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA .	9.1.2	U.2.03.01.01.000	+ 2.633.500,00
TOTALE VARIAZIONE IN AUMENTO					**+ 3.097.500,00**

Le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..
All'assunzione del/i corrispondente/i impegno/i di spesa in favore del Comuni beneficiari, si provvederà con successivo/i provvedimento/i del Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico.

Tutto ciò premesso, alla luce di quanto espresso in narrativa, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a e k della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di istituire due nuovi capitoli di spesa nell'ambito del bilancio vincolato così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" riportata nel documento istruttorio;

2. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2025-2027, approvati con deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2025, n. 26, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio, finalizzata ad assicurare, con successivo/i provvedimento/i dirigenziali, il trasferimento dei contributi ai beneficiari indicati al progr. n. 1 e n. 2 dell'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2025, n. 200;

3. di dare atto che la variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

5. di dare atto che con successivo/i provvedimento/i dirigenziale/i della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico si provvederà all'impegno contabile in favore dei beneficiari indicati al progr. n. 1 e n. 2 dell'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2025, n. 200;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 15 giugno 2023, n. 18.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE di E.Q.:
Fabrizio PANARIELLO

FABRIZIO PANARIELLO
05.05.2025 12:04:38 GMT+02:00
firma

IL DIRIGENTE del Servizio "Difesa del suolo":
Antonio V. SCARANO

ANTONIO VALENTINO SCARANO
06.05.2025 10:59:14 GMT+02:00
firma

IL DIRIGENTE *ad interim* della Sezione "Difesa del suolo e rischio sismico":
Giovanni SCANNICCHIO

GIOVANNI SCANNICCHIO
06.05.2025 12:22:13 GMT+02:00
firma

IL RESPONSABILE di E.Q.:
Giuseppe SFORZA

Giuseppe Sforza
06.05.2025 11:43:55 GMT+01:00
firma

IL DIRIGENTE della Sezione "Bilancio e ragioneria":
Regina STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/05/2025 15:10
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA
firma

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture":
Angelosante ALBANESE *firma*

Angelosante
Albanese

Il Presidente della Regione Puglia, Dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Regione Puglia
dott. Michele EMILIANO

Michele Emiliano
26.05.2025
14:38:44
GMT+02:00

Firma

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali
avv. Fabiano AMATI

FABIANO AMATI
16.05.2025 13:21:55
GMT+02:00

Firma

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato *Firma*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:59
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera RIS/DEL/2025/00009
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
					in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**					
Programma	3	ALTRI FONDI					
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti		-		
			previsione di competenza			3.097.500,00	
			previsione di cassa			3.097.500,00	
Totale Programma	**3**	**ALTRI FONDI**	**residui presunti**		-		
			previsione di competenza			**3.097.500,00**	
			previsione di cassa			**3.097.500,00**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**		-		
			previsione di competenza			**3.097.500,00**	
			previsione di cassa			**3.097.500,00**	
MISSIONE	**9**	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**					
Programma	1	DIFESA DEL SUOLO					
Titolo	2	SPESE IN C/CAPITALE	residui presunti		-		
			previsione di competenza		3.097.500,00		
			previsione di cassa		3.097.500,00		
Totale Programma	**1**	**DIFESA DEL SUOLO**	**residui presunti**		-		
			previsione di competenza		**3.097.500,00**		
			previsione di cassa		**3.097.500,00**		
TOTALE MISSIONE	**9**	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**residui presunti**		-		
			previsione di competenza		**3.097.500,00**		
			previsione di cassa		**3.097.500,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.097.500,00**	**3.097.500,00**	
			previsione di cassa		**3.097.500,00**	**3.097.500,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.097.500,00**	**3.097.500,00**	
			previsione di cassa		**3.097.500,00**	**3.097.500,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIOVANNI SCANNICCHIO
06.05.2025
12:32:13
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RIS	DEL	2025	9	27.05.2025

VARIAZIONE AL BIL. DI PREV.NE 2025 E PLUR.LE 2025-2027, DOC.TO TECNICO DI ACCOMP.TO E BIL. FIN.RIO GESTIONALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51 D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. ISTITUZIONE N. 2 CAPITOLI DI SPESA PER L#EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER COMPLESSIVI EURO 3.097.500,00 A VALERE SULLE RISORSE DI CUI ALL#ART. 1, COMMI DA 464 A 469 L. 213/2023. - ANNO 2025, GIUSTA DGR N. 200/2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:58
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 707

Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linea di Intervento 3.1. Intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione". Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. di importo complessivo pari ad €330.840.000,01.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività, condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei, Alessandro Delli Noci;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione della Direttora del Dipartimento, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di stanziare le risorse complessive pari ad € **330.840.000,01** previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione da destinare agli Avvisi pubblici "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico- alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico- alberghiero (MiniPIA Turismo)" a valere su FSC 2021-2027 riguardante la Linea di intervento 3.1 "Industria e servizi" – titolo progetto "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi

media e piccola dimensione";

2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti, giusta DGR n. 566 del 29.04.2025;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e alla società Puglia Sviluppo S.p.A.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linea di Intervento 3.1. Intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione". Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. di importo complessivo pari ad €330.840.000,01.

Visti:

- lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all’Avv. Gianna Elisa Berlingerio e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 309 del 17/03/2025, recante “Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga. Avvio procedura definizione obiettivi individuali dell’anno 2025 per Direttori e figure equiparate.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art.8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 e ss.mm.ii. di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- la DGR n. 398 del 31/03/2025 recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.”;
- l’A.D. n. 23 del 19/06/2024 e ss.mm.ii. con il quale il Dipartimento Personale e Organizzazione ha affidato al Dott. Giuseppe Pastore l’incarico ad interim del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante “Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020” e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);

Visti ulteriormente:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione e s.m.i.;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e s.m.i.;
- la Comunicazione C (2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C (2021)8655 del 02/12/21);
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022 recante l'approvazione della Strategia regionale per la

specializzazione intelligente, denominata “Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)”;

- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 del 26.09.2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l’Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l’energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027” approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante “Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura”;
- il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Considerato:

- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006, con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell’approvazione del Programma

Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;

- l'A.D. n. 145 del 26/07/2023 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018";
- la D.G.R. 08/08/2023, n. 1145, con cui sono state approvate le Schede di pre-informazione relative ai nuovi avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)", a valere sul PO FESR-FSE+ 2021-2027, pubblicata sul BURP n. 74 del 10/08/2023;
- la condivisione con il Partenariato Economico e Sociale nelle sedute del 04/11/2022 (relativamente alla presentazione dei Quaderni della Strumentazione proposta), del 17/02/2023 (relativamente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus a valere sul Programma Regionale Puglia 2021-2027, poi integrati e condivisi in successiva convocazione del 03/03/2023), del 19/05/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi ordinari) e del 15/06/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi del turismo), nonché del 02/08/2023 (per la condivisione delle Schede Pre-Informative), del 18/10/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso CdP) e del 03/11/2023, (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)" ed all'avviso "Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)"), del 18/12/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso MiniPIA), del 12/02/2024 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso PIA Turismo) e del 14/03/2024 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso MiniPIA Turismo);
- la D.G.R. del 13/11/2023, n. 1553, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo per la designazione di quest'ultimo quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027 per la gestione degli aiuti di cui agli Avvisi di pre – informazione "CdP, PIA, PIA Turismo, Minipia e Minipia Turismo" approvati con D.G.R. n. 1145 del 08.08.2023;

- la nota Prot_212007_del_03_05_2024, con la quale l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 ha concluso la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza (attivata con nota n. 0195418/2024 del 22.04.2024) per l'approvazione di una proposta di modifica al Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma ai sensi dell'art. 40(2) lett. a) del Reg. UE 2021/1060, relativamente all'Azione 1.9 "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI";
- con DGR n. 1571 del 15/11/2023 sono state stanziate risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria per complessivi €220.000.000,00 degli avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" e "Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)", a valere sulle azioni del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- con DGR n. 614 del 12/05/2025, sono state stanziate in bilancio per l'esercizio finanziario 2025, le economie di bilancio a seguito di somme non impegnate nel 2023 e 2024, pari ad € 124.000.000,00, per assicurare la copertura finanziaria per complessivi €220.000.000,00 degli avvisi pubblici "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" e "Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)", a valere sulle azioni del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;

Considerato altresì che:

- con determinazione dirigenziale della Sezione Competitività n. 961 del 22/11/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Contratti di Programma (BURP n. 104 del 22/11/2023);
- con AD n. 1103 del 21/12/2023(BURP n. 112 suppl. del 21/12/2023) è stato approvato l'Avviso pubblico "Programmi Integrati di Agevolazione";
- con AD n. 89 del 06/02/2024 (BURP n. 12 del 08/02/2024) è stato approvato l'Avviso pubblico "Mini Pia";
- con AD n. 207 del 26/03/2024 (BURP n. 26 del 28/03/2024) è stato approvato l'Avviso pubblico "Pia Turismo";
- con AD n. 276 del 17/04/2024 (BURP n. 34 del 26/04/2024) è stato approvato l'Avviso pubblico "Mini Pia Turismo";

- con AD n. 36 del 23.01.2024 è stato approvato l'Avviso pubblico "GAM".

Tenuto conto che:

- con Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 del CIPESS è stata approvata l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 comprensivi di 267.709.039,50 euro ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del Decreto-Legge n. 152/2021 e di 122.000.000,00 di euro a titolo di riassegnazione di risorse FSC 2021/2027 all'intervento "Strada litoranea interna Talsano - Avetrana. Realizzazione lotto 1 tratta Talsano - Marina di Pulsano con sezione tipo C. Realizzazione lotto 2 tratta Marina di Pulsano - rotatoria per Manduria con sezione tipo C" - CUP D31B21009120001, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- con DGR n. 566 del 29.04.2025 si è proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a dare indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027;
- la delibera n. 566 del 29.04.2025, assegna la responsabilità del progetto "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione" – Area tematica 03 "Competitività e imprese" – Linea di intervento 3.01 "Industria e Servizi", alla Sezione Competitività ai fini della rispettiva competenza, diretto a finanziare gli Avvisi pubblici "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)".

Visti ulteriormente:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con

provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario:

- autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare le risorse a valere sul FSC 2021-2027 per complessivi € 330.840.000,01, riguardante la Linea di intervento 3.1 "Industria e servizi" – titolo progetto: "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione" di competenza della Sezione Competitività destinati al finanziamento degli Avvisi pubblici "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in

modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone l’istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, per un importo complessivo pari ad **€ 330.840.000,01**, come di seguito indicato:

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE ENTRATA IN PARTE SPESA

Bilancio Vincolato

PARTE ENTRATA

TIPO ENTRATA: RICORRENTE - Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO DI ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.
02.06	CNI (1) E_____	ACCORDO PER LA COESIONE. TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025	4.200	E.4.02.01.01.000

PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
12.08	CNI (1) U_____	FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 3.1.1. AIUTI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	14.5.2	U.2.03.03.03.000

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

TIPO ENTRATA: RICORRENTE - Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO DI ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA - CASSA
02.06	CNI (1) E_____	ACCORDO PER LA COESIONE. TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025	4.200	E.4.02.01.01.000	+€ 330.840.000,01

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021-2027.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA - CASSA
12.08	CNI (1) U_____	FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 3.1.1. AIUTI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	14.5.2	U.2.03.03.03.000	+€ 330.840.000,01

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad **€ 330.840.000,01** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Competitività, in qualità di responsabile dell'intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione" giusta DGR n. 566/2025, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'avvio delle attività previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. d) della L.R. 7/1997 (oppure di altra disposizione di Legge che attribuisca la competenza dell'atto alla Giunta Regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di stanziare le risorse complessive pari ad € **330.840.000,01** previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione da destinare agli Avvisi pubblici "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-

alberghiero (MiniPIA Turismo)" a valere su FSC 2021-2027 riguardante la Linea di intervento 3.1 "Industria e servizi" – titolo progetto "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione";

2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti, giusta DGR n. 566 del 29.04.2025;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e alla società Puglia Sviluppo S.p.A.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE: (Nunzia Petrelli)

Nunzia Petrelli 28.05.2025 05:50:43 GMT+02:00

GIUSEPPE PASTORE 28.05.2025 05:17:31 UTC

IL DIRIGENTE della Sezione “Competitività”: (Giuseppe Pastore)

Responsabile dell’intervento FSC 2021-2027 - Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione

IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria: (Pasquale Orlando)

Pasquale Orlando 28.05.2025 07:51:15 GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento “Sviluppo Economico”: (Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa Berlingerio 28.05.2025 10:34:23 GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, confermate dal Dirigente della Sezione Competitività, e condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L’Assessore allo Sviluppo Economico e alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei firma

Alessandro Delli Noci 28.05.2025 11:05:37 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 29/05/2025 11:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2025/00019
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		14	*Sviluppo Economico e Competitività*					
Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo		2	Spese in conto capitale					
				residui presunti				
				previsione di competenza		330.840.000,01		
				previsione di cassa		330.840.000,01		
Totale Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti				
				previsione di competenza		330.840.000,01		
				previsione di cassa		330.840.000,01		
TOTALE MISSIONE		14	*Sviluppo Economico e Competitività*	residui presunti				
				previsione di competenza		330.840.000,01		
				previsione di cassa		330.840.000,01		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		330.840.000,01		
				previsione di cassa		330.840.000,01		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		330.840.000,01		
				previsione di cassa		330.840.000,01		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
						in aumento	in diminuzione	
TITOLO		4	Entrate in conto capitale					
Tipologia		200	Contributi agli investimenti					
				residui presunti				
				previsione di competenza		330.840.000,01		
				previsione di cassa		330.840.000,01		
TOTALE TITOLO		4	Entrate in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		330.840.000,01		
				previsione di cassa		330.840.000,01		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				residui presunti				
				previsione di competenza		330.840.000,01		
				previsione di cassa		330.840.000,01		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				residui presunti				
				previsione di competenza		330.840.000,01		
				previsione di cassa		330.840.000,01		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIUSEPPE
PASTORE
28.05.2025
05:17:32
UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2025	19	28.05.2025

ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 - DELIBERA CIPESS N. 6/2025 DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE - LINEA DI INTERVENTO 3.1. INTERVENTO #AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE DI GRANDI MEDIA E PICCOLA DIMENSIONE#. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. DI IMPORTO COMPLESSIVO PARI AD €330.840.000,01.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/05/2025 11:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 708

Programma di Cooperazione Europea INTERREG Europe 2021-2027, terzo bando–Progetto "YOUNGSPACE 03C0747" CUP B39B25000250007-Presa d'atto approvazione e ammissione a finanziamento progetto. Istituzione capitoli di entrata e spesa. Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii per € 1.392.722,80. Approvazione Schema di accordo con ARTI.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss. mm. e ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche Giovanili concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche Giovanili, Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, dott. Alessandro Delli Noci.

PRESO ATTO:

a delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8, delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23/07/2019, n. 1374;

b della dichiarazione della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di Deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 2/01/2021, n. 22 e ss.mm. e ii.;

c del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione

DELIBERA:

1 di **prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, con nota del 03/03/20245 del Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma INTERREG Europe 2021-2027, del progetto

03C0747 “YOUNGSPACE”, con risorse a valere sul Programma INTERREG Europe 2021-2027, del quale la Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili è Lead Partner;

2 di **prendere atto** che, per la realizzazione delle attività previste dal progetto INTERREG 03C0747 “YOUNGSPACE”, alla Regione Puglia è stato assegnato un budget di € 257.900,00 e che lo stesso è coperto per l’80%, pari a € 206.320,00, dal cofinanziamento UE a titolo di strumento INTERREG Europe, mentre la restante quota del 20% di cofinanziamento nazionale, pari a € 51.580,00, è coperta dal Fondo di Rotazione come stabilito dalla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021;

3 di **approvare** lo schema di accordo con l’Agenzia Regionale ARTI (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l’importo complessivo di € 112.300,00 dando mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili di provvedere alla sottoscrizione dell’Accordo (ex art. 15 legge 241/1990) con ARTI, apportando eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie, e di dare atto che le ulteriori risorse oggetto della variazione finanziaria sono destinate agli interventi a regia regionale di cui al progetto in oggetto;

4 di **autorizzare**, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, secondo quanto riportato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente provvedimento;

5 di **approvare** l’allegato E/1, di cui all’art. 10 co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;

6 di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

7 di **autorizzare** la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate, di impegno delle spese e di liquidazione inerenti il progetto “YOUNGSPACE”, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG Europe 2021-2027;

8 di **dare mandato** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all’adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;

9 di **pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;

10 di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma di Cooperazione Europea INTERREG Europe 2021-2027, terzo bando – Progetto "YOUNGSPACE 03C0747" CUP B39B25000250007 – Presa d'atto approvazione e ammissione a finanziamento del progetto. Istituzione capitoli di entrata e spesa. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii per € 1.392.722,80. Approvazione dello Schema di accordo con ARTI.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014;
- L'art. 51, co. 2, del D. Lgs. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D. Lgs. 126 del 10/08/2014 ("Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009");
- La L.R. 42 del 31/12/2024 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia", cd. legge di stabilità regionale 2025);
- La L.R. 43 del 31/12/2024 ("Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027");
- La D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 ("Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione");

VISTI, INOLTRE:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di impatto di genere. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2022) n. 4868 del 05/07/2022, ha approvato il nuovo Programma di cooperazione territoriale interregionale INTERREG Europe 2021- 2027;
- il Programma INTERREG Europe 2021-2027, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), punta a sostenere la cooperazione e l'apprendimento interregionale tra le organizzazioni di 36 Paesi: UE27, Albania, Bosnia Erzegovina, Moldavia, Montenegro, Nord Macedonia, Serbia, Norvegia, Svizzera e Ucraina;
- l'obiettivo del Programma è di rafforzare l'efficacia delle politiche pubbliche di sviluppo, contando su risorse finanziarie pari a 379,5 milioni di euro provenienti dal FESR;
- il terzo bando del Programma INTERREG Europe 2021-2027 è stato aperto alla presentazione di candidature dal 20 marzo al 7 giugno 2024.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale ha delegato "*i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di iniziative progettuali adottate, rispettivamente, nell'ambito dei Dipartimenti e delle Sezioni per la partecipazione ai suddetti Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2021/2027, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse*";
- la Regione Puglia, per il tramite del Dipartimento Sviluppo Economico e della Sezione Politiche Giovanili, ha partecipato al terzo bando del Programma INTERREG Europe, in qualità di capofila, presentando una proposta di progetto nell'ambito dell'obiettivo di policy n. 4 "More social Europe" intitolata "*YOUNGSPACE*", il cui obiettivo è identificare modelli di gestione innovativi ed efficaci politiche pubbliche di supporto agli spazi giovanili europei;
- la durata del progetto è di 51 mesi con data di inizio 01/05/2025 e conclusione, salvo proroghe, 31/07/2029;

- il progetto includeva inizialmente, oltre alla Regione Puglia in qualità di capofila, i seguenti partner:
  - Camera di Commercio di Siviglia, Spagna;
  - Comune di Alba Iulia, Romania;
  - Dipartimento Bouches-du-Rhone, Francia;
  - Creative District, Belgio;
  - National Youth Congress, Albania;
  - Università di Scienze Applicate Hanze di Groningen, Olanda (Advisory Partner);
  - Comune di Groningen, Olanda;
  - Università di Boras, Svezia.

PRESO ATTO CHE:

- con nota del 13/12/2024 il Direttore del Programma INTERREG Europe ha comunicato al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia l'approvazione sotto condizioni del progetto "YOUNGSPACE";
- nei mesi successivi alla comunicazione di cui sopra è avvenuta la fase di negoziazione delle integrazioni richieste ai fini della definitiva approvazione del progetto;
- durante tale fase di negoziazione è emersa l'impossibilità, per ragioni di ordine tecnico-amministrativo, di confermare la partecipazione del partner Creative District (Belgio) che è stato conseguentemente eliminato con conseguente taglio del budget assegnato al partner;
- con nota del 03/03/2025 il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma, a seguito dell'approvazione delle modifiche effettuate nella fase di negoziazione, ha comunicato al Dipartimento Sviluppo Economico l'approvazione definitiva del progetto 03C0747 "YOUNGSPACE";
- il progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 1.694.966,00, di cui € 1.341.142,80 (79,13%) a titolo di strumento INTERREG Europe e € 353.823,20 (20,87%) quale quota di cofinanziamento. Il budget complessivo assegnato alla Regione Puglia ammonta a 257.900,00 € di cui l'80%, pari a € 206.320,00, è coperto dal cofinanziamento UE a titolo di strumento INTERREG Europe mentre la restante quota

di cofinanziamento del 20%, pari a € 51.580,00, è coperta dal Fondo di Rotazione come stabilito dalla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021;

- ai sensi dell'art. 39 del Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno, a valere sulle risorse assegnate per il finanziamento del progetto in oggetto risultano ammissibili i costi relativi al personale alle dipendenze dei partner a copertura di:
  - *"spese per retribuzioni connesse alle attività che l'entità non svolgerebbe se l'operazione in questione non fosse realizzata, stabilite in un atto di impiego, abbia esso la forma di un contratto di lavoro o di una decisione di nomina, o dalla legge, e riconducibili alle responsabilità del dipendente interessato precisate nella descrizione delle mansioni";*
  - *"ogni altro costo direttamente correlato ai pagamenti delle retribuzioni, che sia sostenuto e pagato dal datore di lavoro, quali imposte sul lavoro e contributi di sicurezza sociale, compresi i contributi pensionistici, secondo quanto previsto dal regolamento (CE) n. 883/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio."*
- con nota prot. n. 0130438/2025, la Sezione Politiche Giovanili trasmetteva al Dipartimento Sviluppo Economico la proposta di rimodulazione e istituzione di incarichi di Elevata Qualificazione su fondi vincolati, tra cui quello di un incarico di Elevata Qualificazione di tip. A "Supporto alla gestione amministrativa e finanziaria del progetto Interreg Europe YOUNGSPACE 03C0747" a valere sui fondi di cui al progetto in oggetto, e con pec del 17/03/2025 perveniva nulla - osta da parte della Direttora del Dipartimento;
- la Regione Puglia in qualità di Lead Partner provvede al trasferimento agli altri partner della sola quota INTERREG secondo il seguente schema:

Partner	**Quota INTERREG**	**Cofinanziamento**	**Totale costo progetto**
LP1 – Regione Puglia	206.320,00 €	51.580,00 €	257.900,00 €
PP02 – Camera di Commercio di Siviglia (Spagna)	149.760,00 €	37.440,00 €	187.200,00 €
PP03 – Comune di Alba Iulia (Romania)	144.800,00 €	36.200,00 €	181.000,00 €
PP04 – Dipartimento Bouches-du-Rhone (Francia)	155.244,80 €	38.811,20 €	194.056,00 €
PP05 – National Youth Congress (Albania)	103.810,00 €	44.490,00 €	148.300,00 €

AP06 – Università di Scienze Applicate Hanze di Groningen (Olanda)	171.048,00 €	42.762,00 €	213.810,00 €
PP07 – Comune di Groningen (Olanda)	209.600,00 €	52.400,00 €	262.000,00 €
PP08 – Regione di Boras (Svezia)	200.560,00 €	50.140,00 €	250.700,00 €
TOTALE	**1.341.142,80 €**	**353.823,20 €**	**1.694.966,00 €**

- in data 11/03/2025 è stato perfezionato e sottoscritto il Subsidy Contract, Docusign Envelope ID: 99C83F63-9DE4-4B1F-A7AA-69E90CCB6B05, tra la Regione Hauts-de-France, in qualità di Autorità di Gestione del programma INTERREG Europe, e la Regione Puglia, in qualità di Lead Partner del progetto 03C0747 “YOUNGSPACE”, con data di inizio del progetto al 01/05/2025 per una durata di 51 mesi (31/07/2029).

RILEVATO CHE:

- ai fini della attuazione del progetto INTERREG “YOUNGSPACE” è necessario effettuare le necessarie variazioni al bilancio di previsione regionale iscrivendo le somme previste, comprese le risorse per il trasferimento ai partner stranieri della quota INTERREG EUROPE, in appositi capitoli di entrata e di spesa.

VALUTATO CHE:

- le Pubbliche Amministrazioni possono adempiere ai propri compiti istituzionali anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, purché l’accordo fra amministrazioni preveda un’effettiva cooperazione fra i due enti per la realizzazione di interessi pubblici comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna parte;

- l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI) istituita con L.R. n. 29/2024 è dotata di personalità giuridica pubblica ed è sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente strumentale a carattere tecnico – operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito delle politiche regionali di sviluppo economico intelligente, sostenibile e socialmente inclusivo, con specifico riguardo alle "*politiche giovanili e di attivazione giovanile*" (art. 2 co. 2, let. c), e tra le funzioni e i compiti necessari al perseguimento delle finalità istituzionali annovera lo "*sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni*" (co. 3, let. e);
- l'Agenzia è sicuramente soggetta al c.d. "controllo analogo" da parte dell'Amministrazione regionale ed in quanto ente pubblico, non può essere partecipata da capitali privati, né svolge attività sul mercato aperto, essendo dotata di caratteristiche organizzative e funzionali idonee a perseguire il fine esclusivo e comune della cura degli interessi pubblici ad essa affidati in via strumentale;
- pertanto, le citate caratteristiche, valutate nel loro complesso, configurano l'ARTI quale ente strumentale della Regione Puglia per l'attuazione di politiche di sviluppo strategico;
- la Sezione Politiche Giovanili collabora con ARTI sul tema degli spazi giovanili, oggetto della presente progettazione, per la realizzazione dell'iniziativa "Luoghi Comuni" di cui alla D.G.R. 1922/2016 e alla successiva D.G.R. n. 1323/2018, che prevede il supporto alla nascita di spazi pubblici in cui i giovani siano protagonisti attivi nella scelta e nella programmazione di attività ed iniziative di politiche giovanili e innovazione sociale.
- con nota prot. 0163857 del 28/03/2025 la Sezione Politiche Giovanili ha formulato una richiesta di disponibilità all'Agenzia per lavorare ad una proposta di collaborazione inerente all'intervento oggetto della presente deliberazione;
- l'Arti con nota pec del 12/05/2025 (acquisita al protocollo della Sezione Politiche Giovanili n. 249641/2025 del 13/05/2025), in riscontro alla richiesta di cui al punto precedente,m ha trasmesso alla Sezione Politiche Giovanili una proposta di Piano Operativo avente ad oggetto le seguenti attività: Supporto nella preparazione e gestione del progetto; Contributo alla preparazione dei Progress/activity report e Financial report; Partecipazione ai meeting online tra project managers/coordinatori e PPs;

Rendicontazione delle attività; Supporto alle attività di comunicazione del progetto, il cui costo è quantificato in € 112.300,00;

- ad entrambe le Amministrazioni, con previsione di mero rimborso dei costi sostenuti da ARTI, il progetto è risultato pienamente coerente con gli obiettivi dell'intervento di che trattasi nonché in grado di soddisfare le esigenze istituzionali comuni alla realizzazione delle attività programmate;
- occorre, pertanto, procedere all'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione (ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm. e ii.) tra la Regione Puglia e l'Agenzia ARTI;

Tutto quanto sopra premesso, al fine di procedere con le attività necessarie per l'implementazione del progetto INTERREG Europe in parola si propone alla Giunta Regionale:

1 di **prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, con nota del 03/03/20245 del Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma INTERREG Europe 2021-2027, del progetto 03C0747 "YOUNGSPACE", con risorse a valere sul Programma INTERREG Europe 2021-2027, del quale la Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili è Lead Partner;

2 di **prendere atto** che, per la realizzazione delle attività previste dal progetto INTERREG 03C0747 "YOUNGSPACE", alla Regione Puglia è stato assegnato un budget di € 257.900,00 e che lo stesso è coperto per l'80%, pari a € 206.320,00, dal cofinanziamento UE a titolo di strumento INTERREG Europe mentre la restante quota del 20% di cofinanziamento nazionale, pari a € 51.580,00, è coperta dal Fondo di Rotazione come stabilito dalla delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021;

3 di **approvare** lo schema di accordo con l'Agenzia Regionale ARTI (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 112.300,00 dando mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo (ex art. 15 legge 241/1990) con ARTI, apportando eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie, e di dare atto che le ulteriori risorse oggetto della variazione finanziaria, sono destinate agli interventi a regia regionale di cui al progetto in oggetto;

4 di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
Si dà atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33 del 14/03/2013.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM. E II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la **variazione, in termini di competenza e cassa**, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO – Programma Interreg Europe 2021-2027

	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

C.R.A.	05 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA

Entrata Ricorrente

Cod. UE. 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CAP. ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.
C.N.I. (1) E.	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Quota UE	2.105	E.2.01.05.02.000
C.N.I. (2) E.	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Quota cofinanziamento nazionale	2.101	E.2.01.01.01.000

2. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Spesa Ricorrente

Missione: 19 – Relazioni internazionali

Programma: 02 – Cooperazione territoriale

CAP. SPESA	DECLARATORIA	COD. UE	P.D.C.F.
C.N.I. (1) U.	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Trasferimenti correnti a amministrazioni locali - Quota UE	3	U.1.04.01.02.000
C.N.I. (2) U.	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Trasferimenti correnti a amministrazioni locali - Quota cofinanziamento nazionale	4	U.1.04.01.02.000
C.N.I. (3) U.	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Quota UE	3	U.1.03.02.02.000
C.N.I. (4) U.	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Quota cofinanziamento nazionale	4	U.1.03.02.02.000
C.N.I. (5) U.	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Retribuzioni - Quota UE	3	U.1.01.01.01.000
C.N.I. (6) U.	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Retribuzioni – Quota cofinanziamento nazionale	4	U.1.01.01.01.000
C.N.I. (7) U.	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Salario accessorio per l'area dei	3	U.1.01.02.01.000

	funzionari e dell'elevata qualificazione. Contributi - Quota UE		
C.N.I. (8) U.	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Contributi – Quota cofinanziamento nazionale	4	U.1.01.02.01.000
C.N.I. (9) U.	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. IRAP - Quota UE	3	U.1.02.01.01.000
C.N.I. (10) U.	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. IRAP – Quota cofinanziamento nazionale	4	U.1.02.01.01.000
C.N.I. (11) U.	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Spese Spese per altri servizi - Quota UE	3	U.1.03.02.99.000
C.N.I. (12) U.	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Spese per altri servizi – Quota cofinanziamento nazionale	4	U.1.03.02.99.000
C.N.I. (13) U.	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Trasferimenti correnti al resto del mondo	3	U.1.04.05.04.000

3. VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

Tipo entrata ricorrente - Cod. UE. 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CAP.	Declaratoria	Titolo Tip.	P.D.C.F.	E.F. 2025 Comp. E Cassa	E.F. 2026 Comp.	E.F. 2027 Comp.	E.F. 2028 (*) Comp.	E.F. 2029 (*) Comp.
C.N.I. (1) E.___	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Quota UE	2.105	E.2.01.05.02.000	+ 382.664,00 €	+ 393.116,40 €	+ 387.112,00 €	+ 76.686,00 €	+ 101.564,40 €
	Titolo giuridico: Subsidy Contract, stipulato in data 11/03/2025, Docusign Envelope ID: 99C83F63-9DE4-4B1F-A7AA-69E90CCB6B05, tra la Regione Hauts-de-France, in qualità di Autorità di Gestione del programma INTERREG Europe, e la Regione Puglia, in qualità di Lead Partner del progetto 03C0747 "YOUNGSPACE" Debitori certi: Regione Hauts-de-France, in qualità di Autorità di Gestione del programma INTERREG Europe.							
C.N.I. (2) E.___	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Quota cofinanziamento	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 16.930,00 €	+ 12.780,00 €	+ 13.280,00 €	+ 2.320,00 €	+ 6.270,00 €

	nazionale							
	Titolo giuridico: Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021, in relazione al cofinanziamento del 20% per la Regione Puglia, in qualità di Lead Partner del progetto 03C0747 "YOUNGSPACE" Debitori certi: Ministero dell'Economia e delle Finanze.							

Parte Spesa

Tipo spesa ricorrente

CAP.	Declaratoria	COD. UE	P.D.C.F.	E.F. 2025 Comp. E Cassa	E.F. 2026 Comp.	E.F. 2027 Comp.	E.F. 2028 (*) Comp.	E.F. 2029 (*) Comp.
C.N.I. (1) U.___	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Trasferimenti correnti a amministrazioni locali - Quota UE	3	U.1.04.01.02.000	+ € 34.440,00	+ € 17.840,00	+ € 19.840,00	+ € 960,00	+ € 16.760,00
C.N.I. (2) U.___	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Trasferimenti correnti a amministrazioni locali - Quota cofinanziamento nazionale	4	U.1.04.01.02.000	+ € 8.610,00	+ € 4.460,00	+ € 4.960,00	+ € 240,00	+ € 4.190,00
C.N.I. (3) U.___	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Quota UE	3	U.1.03.02.02.000	+ € 3.840,00	+ € 3.840,00	+ € 3.840,00	+ € 960,00	+ € 960,00
C.N.I. (4) U.___	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Quota cofinanziamento	4	U.1.03.02.02.000	+ € 960,00	+ € 960,00	+ € 960,00	+ € 240,00	+ € 240,00

	nazionale							
C.N.I. (5) U.___	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto “YOUNGSPACE”. Salario accessorio per l’area dei funzionari e dell’elevata qualificazione. Retribuzioni - Quota UE	3	U.1.01.01.01.000	+ € 19.379,20	+ € 19.379,20	+ € 19.379,20	+ € 4.844,80	+ € 4.844,80
C.N.I. (6) U.___	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto “YOUNGSPACE”. Salario accessorio per l’area dei funzionari e dell’elevata qualificazione. Retribuzioni – Quota cofinanziamento nazionale	4	U.1.01.01.01.000	+ € 4.844,80	+ € 4.844,80	+ € 4.844,80	+ € 1.211,20	+ € 1.211,20
C.N.I. (7) U.___	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto “YOUNGSPACE”. Salario accessorio per l’area dei funzionari e dell’elevata qualificazione. Contributi - Quota UE	3	U.1.01.02.01.000	+ € 4.628,48	+ € 4.628,48	+ € 4.628,48	+ € 1.157,12	+ € 1.157,12
C.N.I. (8) U.___	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto “YOUNGSPACE”. Salario accessorio per l’area dei funzionari e dell’elevata qualificazione. Contributi – Quota cofinanziamento nazionale	4	U.1.01.02.01.000	+ € 1.157,12	+ € 1.157,12	+ € 1.157,12	+ € 289,28	+ € 289,28
C.N.I. (9) U.___	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto “YOUNGSPACE”.	3	U.1.02.01.01.000	+ € 1.592,32	+ € 1.592,32	+ € 1.592,32	+ € 398,08	+ € 398,08

	Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. IRAP - Quota UE							
C.N.I. (10) U.___	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. IRAP – Quota cofinanziamento nazionale	4	U.1.02.01.01.000	+ € 398,08	+ € 398,08	+ € 398,08	+ € 99,52	+ € 99,52
C.N.I. (11) U.___	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Spese per altri servizi - Quota UE	3	U.1.03.02.99.000	+ € 3.840,00	+ € 3.840,00	+ € 3.840,00	+ € 960,00	+ € 960,00
C.N.I. (12) U.___	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Spese per altri servizi – Quota cofinanziamento nazionale	4	U.1.03.02.99.000	+ € 960,00	+ € 960,00	+ € 960,00	+ € 240,00	+ € 240,00
C.N.I. (13) U.___	Programma INTERREG Europe 2021-2027 – Progetto "YOUNGSPACE". Trasferimenti correnti al resto del mondo	3	U.1.04.05.04.000	+ 314.944,00 €	+ 341.996,40 €	+ 333.992,00 €	+ 67.406,00 €	+ 76.484,40 €

(*) Si attesta che per le annualità successive al Bilancio di previsione 2025-2027 si provvederà con successivi stanziamenti sui bilanci di previsione futuri.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Con determinazioni della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili si procederà a

effettuare gli accertamenti delle entrate e gli impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2025 (entro il 31/12/2025) e seguenti ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lettera c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii. relativamente ai "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, al fine di assicurare l'avvio delle attività previste dal progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) ed e) della L.R. 7/97, si propone alla Giunta Regionale:

1 di **prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, con nota del 03/03/20245 del Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma INTERREG Europe 2021-2027, del progetto 03C0747 "YOUNGSPACE", con risorse a valere sul Programma INTERREG Europe 2021-2027, del quale la Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili è Lead Partner;

2 di **prendere atto** che, per la realizzazione delle attività previste dal progetto INTERREG 03C0747 "YOUNGSPACE", alla Regione Puglia è stato assegnato un budget di € 257.900,00 e che lo stesso è coperto per l'80%, pari a € 206.320,00, dal cofinanziamento UE a titolo di strumento INTERREG Europe, mentre la restante quota del 20% di cofinanziamento nazionale, pari a € 51.580,00, è coperta dal Fondo di Rotazione come stabilito dalla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021;

3 di **approvare** lo schema di accordo con l'Agenzia Regionale ARTI (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 112.300,00 dando mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo (ex art. 15 legge 241/1990) con ARTI, apportando eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie, e di dare atto che le ulteriori risorse oggetto della variazione finanziaria sono destinate agli interventi a regia regionale di cui al progetto in oggetto;

4 di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

5 di **approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

6 di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

7 di **autorizzare** la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate, di impegno delle spese e di liquidazione inerenti il progetto "YOUNGSPACE", approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG Europe 2021-2027;

8 di **dare mandato** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;

9 di **pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;

10 di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)*, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR n. 1374 del 23.07.2019 e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario della Sezione Politiche Giovanili

Dott. Marco Costantino

firma

Marco Costantino
26.05.2025
10:52:54
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Politiche Giovanili

Dott.ssa Antonella Bisceglia

firma

Antonella
Bisceglia
26.05.2025
10:12:16
GMT+01:00

La sottoscritta Direttrice, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Avv. Gianna Elisa Berlingerio

Firma

Gianna Elisa Berlingerio
27.05.2025 09:47:51
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche Giovanili, Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei Alessandro Delli Noci ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alle Politiche Giovanili

Ing. Alessandro Delli Noci

firma

Alessandro Delli Noci
27.05.2025 10:12:11
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della l.r. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma

* * *

Dalla pagina successiva seguono gli allegati (Allegato A: Schema di accordo tra Regione Puglia e ARTI), le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 dell'Allegato A fino all'ultima pagina dell'ultimo allegato.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:57
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO A

ACCORDO PER

“Progetto **YOUNGSPACE**”

ammesso a finanziamento nell’ambito della terza call del

Programma Interreg Europe 2021-2027

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dalla dott.ssa Antonella Bisceglia, nata a … il …, in qualità di Dirigente della Sezione Politiche Giovanili domiciliata, ai fini del presente Accordo, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari Corso Sonnino n.177

e

Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione (In seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n.15/F.l - C.F. 93554120720 - legalmente rappresentata dalla prof.ssa Luisa Torsi, nata a … il …, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliata, ai fini del presente Accordo, presso la sede dell'ARTI (nel prosieguo, congiuntamente definite come "Parti")

PREMESSO CHE

- la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2022) n. 4868 del 05/07/2022, ha approvato il nuovo Programma di cooperazione territoriale interregionale INTERREG Europe 2021- 2027;
- il programma Interreg Europe è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dagli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione (definiti congiuntamente "fondi Interreg"), in conformità con il regolamento (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni, il regolamento (UE) 2021/1058 sul FESR, il regolamento (UE) 2021/1059 Interreg e la decisione di esecuzione (UE) 2022/74 della Commissione, modificata dalla decisione di esecuzione (UE) 2023/1635 della Commissione, del 14 agosto 2023;
- l'obiettivo generale del Programma è sostenere la cooperazione e l’apprendimento interregionale tra le organizzazioni di 36 Paesi (UE27, Albania, Bosnia Erzegovina, Moldavia, Montenegro, Nord Macedonia, Serbia, Norvegia, Svizzera e Ucraina), favorendo lo scambio e il trasferimento di esperienze, di approcci innovativi e il rafforzamento delle competenze e capacità delle autorità pubbliche e delle altre organizzazioni rilevanti nelle politiche pubbliche nei diversi paesi dell'Unione europea, con lo scopo di migliorare i loro strumenti di politica di sviluppo regionale (detti "policy instrument"), inclusi i programmi finanziati con i fondi comunitari, quali il PR FESR e il PR FSE+ 2021-2027;
- il programma Interreg Europe ha aperto il terzo bando per la presentazione di proposte progettuali dal 20 marzo al 7 giugno 2024 con una dotazione finanziaria di 130 milioni di Euro di fondi FESR, rendendo note le modalità di partecipazione e la documentazione

necessaria alla candidatura attraverso la pubblicazione nel sito internet del Programma: https://www.interregeurope.eu/;

- la Regione Puglia, per il tramite del Dipartimento Sviluppo Economico e della Sezione Politiche Giovanili, ha partecipato al terzo bando del Programma Interreg Europe, in qualità di capofila, presentando una proposta di progetto nell'ambito dell'obiettivo di policy n. 4 "More social Europe" intitolata "YOUNGSPACE", il cui obiettivo è identificare modelli di gestione innovativi ed efficaci politiche pubbliche di supporto agli spazi giovanili europei;
- alla scadenza del Bando, i progetti presentati sono stati complessivamente 206, con il coinvolgimento di 1.305 organizzazioni di tutta l'area di programma.
- in data 10/12/2024 il comitato di sorveglianza di Interreg Europe ha approvato con riserva 113 progetti su 206 candidature ricevute per la terza call, rinvenibili al seguente link: https://www.interregeurope.eu/news-events/news/third-call-projects-are-approved ;
- con nota del 13/12/2024 il Direttore del Programma Interreg Europe ha comunicato al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia l'approvazione sotto condizioni del progetto "YOUNGSPACE";
- nei mesi successivi alla comunicazione di cui sopra è avvenuta la fase di negoziazione delle integrazioni richieste ai fini della definitiva approvazione del progetto;
- a seguito dell'approvazione delle modifiche effettuate nella fase di negoziazione, con nota del 03/03/20245, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma Interreg Europe 2021-2027, ha definitivamente approvato e ammesso a finanziamento il progetto 03C0747 "YOUNGSPACE", con risorse a valere sul Programma INTERREG Europe 2021-2027, del quale la Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili è Lead Partner. Il consorzio è composto da n. 8 partner provenienti da 7 diversi paesi:
    1. Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili (Italia) – Lead partner (area sud)
    2. Official Chamber of Commerce, Industry, Services and Shipping of Seville (Spagna) – Partner (area sud)
    3. Alba Iulia Municipality (Romania) – Partner (area est)
    4. Bouches-du-Rhône Departmental Council (Francia) – Partner (area ovest)
    5. National Youth Congress (Albania) – Partner (area EuCandidate)
    6. Hanze University of Applied Sciences Groningen (Olanda) - Advisory Partner (area ovest)
    7. Groningen Municipality (Olanda) – Partner (area ovest)
    8. University of Borås (Svezia) – Partner (area nord)
- l'obiettivo generale del progetto YOUNGSPACE è quello di sviluppare uno scambio di esperienze e buone pratiche incentrato sugli spazi/hub comunitari per i giovani, con un focus sullo scambio di (1) modelli di gestione di spazi ibridi per la partecipazione dei giovani e (2) politiche pubbliche a supporto di queste esperienze. Dopo la fase di apprendimento collaborativo, il progetto punta a creare una comunità di pratiche tra gli stakeholder dei 7 paesi europei coinvolti, per condividere modelli e strumenti e creare una rete utile a garantire una fase di follow-up stabile e forte. Il progetto si pone in continuità con le esperienze realizzate in questi anni in Regione Puglia (Laboratori Urbani, Laboratori Urbani Mettici Le Mani e Luoghi Comuni), cercando di evidenziare gli impatti rilevanti che gli spazi

polifunzionali hanno sulla salute, sul benessere e sull'accesso alle opportunità e ai servizi di prossimità per i giovani;

- la Regione Puglia ha riportato, come proprio strumento di policy (policy instrument) da modificare e integrare, il Programma regionale Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (PR Puglia 2021-2027), in particolare le azioni finalizzate alla moltiplicazione degli spazi di aggregazione giovanile e alla creazione di una rete di qualità, dove valorizzare e promuovere iniziative culturali e creative giovanili;
- il progetto YOUNGSPACE è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 1.694.966,00, di cui € 1.341.142,80 (79,13%) a valere sulle risorse Interreg Europe e € 353.823,20 (20,87%) quale quota di cofinanziamento. Il budget complessivo assegnato alla Regione Puglia ammonta a 257.900,00 € di cui l'80%, pari a € 206.320,00, è coperto dal cofinanziamento UE a titolo di strumento Interreg Europe, mentre la restante quota di cofinanziamento del 20%, pari a € 51.580,00, è coperta dal Fondo di Rotazione come stabilito dalla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021;
- per la realizzazione delle attività di progetto, la Regione Puglia ha previsto, all'interno del budget a lei assegnato, costi per la preparazione del progetto (pari a € 17.500,00), per *l'external expertise* (pari a € 94.800,00) cui avvalersi per il supporto nella gestione del progetto e per l'implementazione delle diverse attività, in particolare:
    a) supporto nella gestione generale del progetto e nella organizzazione degli incontri interregionali con i partner di progetto, dell'evento finale di disseminazione e degli incontri locali con gli stakeholder;
    b) contributo alla preparazione dei Progress/activity report e Financial report;
    c) partecipazione alle riunioni online tra project manager/coordinatori e PPs;
    d) rendicontazione delle attività e controllo di primo livello;
    e) supporto alle attività di comunicazione del progetto.
- in data 11/03/2025 è stato perfezionato e sottoscritto il Subsidy Contract, Docusign Envelope ID: 99C83F63-9DE4-4B1F-A7AA-69E90CCB6B05, tra la Regione Hauts-de-France, in qualità di Autorità di Gestione del programma INTERREG Europe, e la Regione Puglia, in qualità di Lead Partner del progetto 03C0747 "YOUNGSPACE", con data di inizio del progetto al 01/05/2025 per una durata di 51 mesi (31/07/2029);

CONSIDERATO CHE

- il Manuale del Programma Interreg Europe prevede che per il reclutamento dell'*external expertise* si possa far ricorso anche all'affidamento in-house. In tal caso, i costi sostenuti da società interne o affiliate (persone giuridiche diverse dall'organizzazione partner) possono essere riportati nella categoria dei costi per servizi e consulenze esterne sulla base del costo reale, a condizione esista un effettivo flusso di cassa tra l'organizzazione partner e l'azienda interna;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della

Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione*".

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), conformemente a quanto affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti:
  a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
  d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- il modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di miglioramento dei processi e delle procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento, e definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;
- l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI) istituita con L.R. n. 29/2024 è dotata di personalità giuridica pubblica ed è sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente strumentale a carattere tecnico – operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito delle politiche regionali di sviluppo economico

intelligente, sostenibile e socialmente inclusivo, con specifico riguardo alle "*politiche giovanili e di attivazione giovanile*" (art. 2 co. 2, let. c), e tra le funzioni e i compiti necessari al perseguimento delle finalità istituzionali annovera lo "*sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni*" (co. 3, let. e);

- l'Agenzia è sicuramente soggetta al c.d. "controllo analogo" da parte dell'Amministrazione regionale ed in quanto ente pubblico, non può essere partecipata da capitali privati, né svolge attività sul mercato aperto, essendo dotata di caratteristiche organizzative e funzionali idonee a perseguire il fine esclusivo e comune della cura degli interessi pubblici ad essa affidati in via strumentale. Pertanto, le citate caratteristiche, valutate nel loro complesso, configurano l'ARTI quale ente strumentale della Regione Puglia per l'attuazione di politiche di sviluppo strategico;
- la Sezione Politiche Giovanili collabora con ARTI sul tema degli spazi giovanili, oggetto della presente progettazione, per la realizzazione dell'iniziativa "Luoghi Comuni" di cui alla D.G.R. 1922/2016 e alla successiva D.G.R. n. 1323/2018, che prevede il supporto alla nascita di spazi pubblici in cui i giovani siano protagonisti attivi nella scelta e nella programmazione di attività ed iniziative di politiche giovanili e innovazione sociale;
- al fine di assicurare immediata operatività alle attività di progetto di competenza della Regione Puglia si è ritenuto pertanto opportuno avviare una collaborazione fra la Regione Puglia e ARTI, mirante ad assicurarne la corretta e tempestiva implementazione e realizzazione;
- con nota prot. 0163833 del 28/03/2025 la Sezione Politiche Giovanili ha formulato una richiesta di disponibilità all'Agenzia per lavorare ad una proposta di collaborazione inerente all'intervento oggetto della presente deliberazione;
- l'ARTI con nota PEC del 12/05/2025 si è resa disponibile a collaborare con la Regione Puglia nell'ambito delle attività di cui sopra, mettendo a disposizione la propria competenza ed esperienza in materia di politiche giovanili, nonché gli strumenti organizzativi e professionali di cui è dotata e ha trasmesso alla Sezione Politiche Giovanili una proposta progettuale di cooperazione per il progetto YOUNGSPACE;
- con DGR n. ___ del ____ la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "YOUNGSPACE 03C0747" CUP B39B25000250007, ha istituito i capitoli di entrata e spesa, adottando una variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e ha approvato lo schema del presente accordo con ARTI.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente Accordo finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

La Regione Puglia affida ad ARTI, che accetta, la realizzazione delle seguenti attività rivenienti dalla funzione di Lead Partner del Progetto Youngspace approvato ed ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma Interreg Europe 2021-2027:

- supporto nella gestione generale del progetto e nell'organizzazione degli incontri interregionali con i partner di progetto, dell'evento finale di disseminazione e degli incontri locali con gli stakeholder;
- contributo alla preparazione dei Progress/activity report e Financial report;
- partecipazione alle riunioni online tra project manager/coordinatori e PPs;
- rendicontazione delle attività e controllo di primo livello;
- supporto alle attività di comunicazione del progetto.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità del presente Accordo le Parti si impegnano a collaborare al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

In particolare, la Regione Puglia si impegna a:

- supervisionare il processo di attuazione delle attività;
- definire, ove opportuno, le priorità strategiche del progetto, con riferimento alle attività di competenza;
- essere responsabile del dialogo istituzionale con i partner di progetto e gli stakeholders coinvolti;
- mettere a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, adeguate risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative;
- assicurare la tempestiva adozione di tutti gli atti necessari alla realizzazione delle attività di progetto.

ARTI si impegna a:

- assicurare la realizzazione delle attività definite al precedente Art. 2, con la massima diligenza ed etica professionale, in modo imparziale e leale;
- mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità ricorrendo a personale interno ovvero avvalendosi di collaboratori, consulenti e fornitori di servizi, reclutati nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia e dei regolamenti del Programma Interreg Europe 2021-2027;
- trasmettere l'elenco degli eventuali collaboratori e consulenti reclutati in riferimento al presente Accordo, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della LR. n. 15 del 20/06/2008;

- applicare e rispettare la normativa vigente in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- rispettare la normativa vigente in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione delle attività, ove previsto;
- espletare tutte le procedure connesse al presente Accordo in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
- adottare procedure di monitoraggio delle attività al fine di verificarne lo stato di attuazione ed il conseguimento degli obiettivi fissati;
- predisporre report tecnici e di rendicontazione dei costi delle attività affidate;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- partecipare agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività affidate;
- assicurare, previo accordo con la Regione Puglia, la partecipazione di proprio personale ad incontri, riunioni, meeting ed eventi di progetto sia in Italia che nei paesi delle organizzazioni partner.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data di avvio del progetto Youngspace, ha durata sino al termine del progetto, previsto, salvo eventuale proroga, al 31 luglio 2029.

La Regione Puglia può decidere, dandone tempestiva e formale comunicazione all'ARTI, la sospensione di alcune o di tutte le attività affidate e indicate all'Art. 2, in presenza di condizioni che non ne consentano il concreto e corretto svolgimento.

Art. 5 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito un Comitato di indirizzo con funzioni di indirizzo e di monitoraggio dell'efficacia ed efficienza delle attività previste.

Il Comitato di indirizzo è composto da:

- per la Regione Puglia: dal Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, o suo delegato, e/o dal referente di Progetto appositamente nominato;
- per ARTI: dal Presidente, o suo delegato, e/o dal referente di Progetto appositamente nominato.

Art. 6 (Risorse finanziarle)

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui all' art. 2, la Regione Puglia trasferirà ad ARTI risorse finanziarie per un importo complessivo di € 112.300,00 (euro centododicimilatrecento/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, ivi incluse le spese di missione del personale, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

La Regione Puglia si riserva la possibilità di implementare le somme a disposizione dell'Agenzia in caso di ulteriori risorse che possano derivare dal progetto Youngspace, al fine di garantire il corretto raggiungimento degli obiettivi di progetto e la realizzazione delle attività necessarie per la corretta esecuzione del progetto stesso.

Art. 7 (Tracciabilità)

È fatto obbligo ad ARTI di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna altresì a dare immediata comunicazione della notizia di eventuali inadempimenti di subcontraentì agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 8 (Responsabilità verso terzi e i dipendenti)

ARTI prende atto che qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad ARTI. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti nei loro confronti da ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati da ARTI.
Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente Accordo cessi di produrre i propri effetti, ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui ARTI si sia avvalsa per lo svolgimento delle attività oggetto di cui all'art. 2 del presente Accordo.
ARTI si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

Art. 9 (Verifiche e Controlli)

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento al presente Accordo. Tali verifiche e controlli non sollevano, in ogni caso, ARTI dalla piena ed esclusiva responsabilità circa la regolare esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo.
In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

La Regione Puglia rimane comunque estranea ad ogni rapporto instaurato da ARTI con terzi in relazione alle attività

Art. 10 (Risoluzione dell'Accordo)

Nel caso in cui una delle Parti non rispetti i termini, le condizioni e gli impegni assunti con il presente Accordo, ciascuna Controparte si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

Art. 11 (Revoca della contribuzione finanziaria)

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso a mero titolo di rimborso spese, nel caso in cui ARTI incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni del presente Accordo, ovvero a seguito di violazione di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro improprio comportamento ARTI comprometta la tempestiva esecuzione o la buona riuscita delle attività affidate.
Nel caso di revoca ARTI è obbligata a restituire alla Regione le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico di ARTI tutti gli oneri riferiti alle attività già svolte.
È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili a ARTI, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di ARTI.

Art. 12 (Foro competente)

Per controversie che dovessero insorgere nell'applicazione e interpretazione del presente Accordo, le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Art. 13 (Clausola di riservatezza)

Le Parti si obbligano a non divulgare, diffondere o comunicare a soggetti non autorizzati in qualsiasi modo o forma, direttamente o indirettamente, e a mantenere riservati, tutti i dati e le informazioni relative a stati, fatti, persone cui verranno a conoscenza in esecuzione del presente Accordo.
Tali dati e informazioni dovranno essere utilizzati nella misura e con i mezzi strettamente necessari allo svolgimento delle attività affidate, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
La Regione Puglia autorizza ARTI ad utilizzare i dati e i risultati scientifici elaborati nell'esecuzione delle attività affidate esclusivamente per fini istituzionali e comunque per scopi rientranti nelle finalità istituzionali di ARTI.

Art. 14 (Designazione responsabile del trattamento dei dati personali)

In esecuzione della presente Accordo, ARTI effettua il trattamento di dati personali dei quali la Regione Puglia è Titolare.

In virtù di tale trattamento, le parti stipulano l'accordo allegato (All.1) al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.

ARTI è, pertanto, designata quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, obbligandosi a dare esecuzione all'accordo sopra citato.

Il Titolare del trattamento Regione Puglia, in via generale autorizza ARTI, nella sua qualità di Responsabile, a nominare eventuali sub-responsabili del trattamento purché questi forniscano garanzie sufficienti, contrattualmente disciplinate, in ordine alla natura, durata e finalità del trattamento o dei trattamenti assegnati, delle categorie di dati oggetto di trattamento, delle misure tecniche e organizzative adeguate a consentire il rispetto delle istruzioni impartite dal Titolare e, in via generale, delle disposizioni contenute nel Regolamento.

Art. 15 (Disposizioni generali e fiscali)

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Le Parti convengono che il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, venga registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e ss.mm.ii. a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B allegata al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e ss.mm.ii.

Regione Puglia

dott.ssa Antonella Bisceglia

ARTI

Prof.ssa Luisa Torsi

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del ... .del .....n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				0,00			0,00
MISSIONE	19	Relazioni internazionali					
Programma	2	Cooperazione territoriale					
Titolo	1	spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		399.594,00		
			previsione di cassa		399.594,00		
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti				
			previsione di competenza		399.594,00		
			previsione di cassa		399.594,00		
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti				
			previsione di competenza		399.594,00		
			previsione di cassa		399.594,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		399.594,00		
			previsione di cassa		399.594,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		399.594,00		
			previsione di cassa		399.594,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del ... .del .....n. .....

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		**382.664,00**		
			previsione di cassa		**382.664,00**		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		**16.930,00**		
			previsione di cassa		**16.930,00**		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**399.594,00**		
			previsione di cassa		**399.594,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**399.594,00**		
			previsione di cassa		**399.594,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**399.594,00**		
			previsione di cassa		**399.594,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Antonella Bisceglia
14.05.2025 10:57:30
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2025	9	27.05.2025

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG EUROPE 2021-2027, TERZO BANDO#PROGETTO #YOUNGSPACE 03C0747# CUP B39B25000250007-PRESA D#ATTO APPROVAZIONE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PROGETTO. ISTITUZIONE CAPITOLI DI ENTRATA E SPESA. VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART.51 D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II PER € 1.392.722,80. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO CON ARTI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:56
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 709

Risorse D. Lgs. n. 625/96 art. 20 co. 1 (Royalties idrocarburi). L. n. 99/2009, art. 45 co. 5. Autorizzazione al rinnovo del Protocollo di Intesa tra Regione, MASE e MEF. Istituzione nuovi capitoli di entrata e spesa e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), di durata pluriennale (**allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avente ad oggetto le modalità di utilizzo della quota di risorse del "Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi ed all'attivazione di una *social card* per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi", costituito per le produzioni dell'anno 2023, oltre che delle risorse dei futuri "Fondi" alimentati con le Royalties delle produzioni del 2024, 2025 e 2026, e la Scheda Progettuale "*Interventi a contrasto della povertà energetica*" (**allegato B**),

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di stabilire** di destinare le risorse di cui all'art. 45 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 - con il quale si istituisce il "Fondo" di cui sopra – a favore della misura "Interventi a contrasto della povertà energetica", da attuarsi secondo quanto previsto dal Protocollo di Intesa suddetto;
3. **di dare atto** che l'onere derivante dalla presente Deliberazione ammonta a complessivi Euro 562.410,00, la cui copertura è garantita dalla somma che verrà trasferita alla Regione Puglia a seguito della sottoscrizione del Protocollo di Intesa, a valere sulle risorse già stanziate per l'annualità 2023 dal DM del 5 dicembre 2024 pubblicato sulla GU n. 8 dell'11 gennaio 2025;
4. **di prevedere** che, per le annualità successive al 2023, verranno impiegate le risorse dei futuri "Fondi" alimentati con le Royalties delle produzioni del 2024, 2025 e 2026, che si renderanno disponibili a seguito dalla ripartizione fra le Regioni decretata annualmente da parte del MASE d'intesa con il MEF;
5. **di dare atto** dell'impegno della Regione Puglia di indirizzare ulteriori risorse nazionali e regionali eventualmente disponibili per la promozione e l'informazione della collettività attraverso l'istituzione e il mantenimento di sportelli di energia provinciali, secondo il modello degli "One Stop Shop", e la creazione di punti di facilitazione energetica a livello comunale, al fine di promuovere l'accettazione pubblica e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile, anche in configurazioni decentralizzate, con particolare attenzione alle iniziative volte a favorire le configurazioni di autoconsumo, sia singolo che collettivo, come le Comunità Energetiche Rinnovabili;
6. **di approvare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, così come espressamente riportato in "Copertura finanziaria";
7. **di delegare** l'Assessore allo Sviluppo Economico alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa, autorizzandolo sin d'ora ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione;
8. **di dare atto** che la variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
9. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
10. **di demandare** al Dirigente della Sezione Transizione Energetica la predisposizione di tutti gli atti e provvedimenti necessari alla attuazione del predetto Protocollo;
11. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Personale, a cura della Sezione Transizione Energetica, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;
12. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Transizione Energetica, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
13. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della L.R. 15 giugno 2023, n. 18;
14. **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Risorse D. Lgs. n. 625/96 art. 20 co. 1 (Royalties idrocarburi). L. n. 99/2009, art. 45 co. 5. Autorizzazione al rinnovo del Protocollo di Intesa tra Regione, MASE e MEF. Istituzione nuovi capitoli di entrata e spesa e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "*Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "*Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa*";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 avente ad oggetto: "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione - Modello Organizzativo* "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 Giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 dicembre 2024, pubblicato sulla GU n. 8 dell'11 gennaio 2025 "*Ripartizione delle risorse del Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti delle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi relativo alle produzioni registrate nel 2023*";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- con D.Lgs. 25 novembre 1996 n. 625 lo Stato italiano ha dato attuazione alla direttiva 94/22/CEE relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi (Royalties – fondi idrocarburi);
- l'art. 19 "*Armonizzazione della disciplina sulle aliquote di prodotto della coltivazione*" del D. Lgs. n. 625/96 prevede che: *"… per le produzioni ottenute a decorrere dal 01 gennaio 1997, il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente allo Stato il valore dell'aliquota del prodotto della coltivazione pari al 7% della quantità di idrocarburi liquidi e gassosi estratti in terraferma, e al 7% della quantità di idrocarburi gassosi e al 4% della quantità di idrocarburi liquidi estratti in mare …* ";
- l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 625/96 (Destinazione delle aliquote alle regioni a statuto ordinario) prevede che " *… per le produzioni ottenute a decorrere dal 01 gennaio 1997 per ciascuna concessione di coltivazione situata in terraferma, il valore dell'aliquota calcolato in base all'articolo 19 è corrisposto per il 55% alla regione a statuto ordinario e per il 15% ai comuni interessati; i comuni destinano tali risorse allo sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, all'incremento industriale e a interventi di miglioramento ambientale, nei territori nel cui ambito si svolgono le ricerche e le coltivazioni …"*;
- con le Legge 11 maggio 1999, n. 140 e del 27 dicembre 2006 n. 296 lo Stato ha disposto l'introduzione del comma 1-bis all'art. 20 per cui *"… A decorrere dal 1 gennaio 1999, alle Regioni a statuto ordinario del Mezzogiorno, è corrisposta, per il finanziamento di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione e adiacenti, anche l'aliquota destinata allo Stato (30%) …*";
- per accogliere i trasferimenti statali di risorse provenienti dalle aliquote di prodotto della coltivazione di giacimenti di idrocarburi ubicati nel territorio regionale, di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, la Regione Puglia istituiva il capitolo di Entrata E2032000;
- per effetto dell'art. 53 della L. R. n. 14/98 le predette risorse venivano destinate allo sviluppo della rete dei metanodotti per il completamento della metanizzazione del territorio regionale ai sensi dell'art. 11 della L. n. 784/80 e, a tal fine, si istituivano in bilancio i cap. U0635050 e U0635080 sui quali si autorizzava l'assunzione di impegni di spesa per la realizzazione delle predette opere infrastrutturali;
- l'art. 45 della Legge 23 luglio 2009 n. 99 ha previsto che:
  - *"… per le produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi ottenute in terraferma, ivi compresi i pozzi che partono dalla terraferma, a decorrere dal 1 gennaio 2009, l'aliquota di prodotto che il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente, ai sensi dell'art. 19 comma 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 1996 n. 625 è elevata dal 7 per cento al 10 per cento … (comma 1)";*

- *" … nella stato di previsione del MISE è istituito il Fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti alla promozione di misure di sviluppo economico a all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi … (comma 2) >>, alimentato tra l'altro << a) dagli importi rivenienti dalle maggiorazioni di aliquota di cui al comma 1 … (comma 3)";*
- *"… con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, d'intesa con i Presidenti delle regioni interessate, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti le modalità procedurali di utilizzo da parte dei residenti nelle regioni interessate dei benefici previsti dal presente articolo e i meccanismi volti a garantire la compensazione finalizzata all'equilibrio finanziario del Fondo ... (comma 4)";*
- *" … con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, sono annualmente destinate, sulla base della disponibilità del fondo, le somme spettanti per iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata, calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute. Tali somme dovranno compensare il minor gettito derivante dalle riduzioni delle accise disposte con il medesimo decreto … (comma 5)".*

Considerato che:

- con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 25 febbraio 2016 (GU n. 101 del 02/05/2016), sono state dettate le modalità procedurali di utilizzo del richiamato "Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi" (di seguito "Fondo");
- in particolare, per il periodo 2013-2022, sono state quantificate per la Regione Puglia un ammontare di risorse a valere sul "Fondo" pari ad Euro 8.458.498,54 di cui:
  - Euro 6.526.232,54 relativamente alle risorse degli anni 2013-14-16-17-18,
  - Euro 515.191,00 relativamente all' annualità 2019,
  - Euro 381.931,00 relativamente all' annualità 2020,
  - Euro 284.600,00 relativamente all' annualità 2021,
  - Euro 750.544,00 relativamente all' annualità 2022;
- non risulta invece ripartita la quota del "Fondo" relativa all'anno 2015 a causa del contenzioso – inerente al valore di riferimento adottato dal Mise per quantificare le royalties sulla produzione di gas: secondo il QE (il Quoziente energetico che lega il prezzo della materia prima all'andamento del petrolio e suoi derivati, ma abolito dal Decreto Monti) o secondo il PFOR (basato sul riferimento alle quotazioni trimestrali del gas sul mercato di breve periodo) - interposto dinanzi alla Corte Europea di Giustizia tra i Dicasteri, l'Autorità per l'energia ed il gas, le compagnie petrolifere, Assomineraria,

Regioni e Comuni delle aree estrattive. Ad oggi il predetto contenzioso non risulta ancora definito;

- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 dicembre 2024, pubblicato sulla GU n. 8 dell'11 gennaio 2025, di "*Ripartizione delle risorse del Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card peri residenti delle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi relativo alle produzioni registrate nel 2023*", è stato disposto di ripartire le risorse del Fondo costituito per le produzioni del 2023, pari a 64.276.416,00 Euro fra le Regioni secondo le quote indicate nell'allegato 1 al decreto, assegnando alla Regione Puglia risorse pari ad Euro 562.410,00;
- il comunicato della Direzione generale per le infrastrutture e sicurezza del Ministero dell'Ambiente del 22/03/2024 che, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs 625/1996, ha fissato il valore dell'indice QE 2023 – quota energetica del costo della materia prima gas per l'anno 2023 – pari a 12,056854 euro/GJ considerando i dati utili sulle produzioni di idrocarburi registrate nell'anno 2023.

Rilevato che:

- il Consiglio Regionale ha approvato la L.R. del 9 agosto 2019 n. 42, con cui è stato istituito il Reddito Energetico Regionale, prevedendo l'utilizzo delle risorse derivanti dal citato "Fondo" per alimentare gli interventi previsti;
- in particolare, la Regione Puglia, con la citata L.R., ha istituito la misura del Reddito Energetico Regionale, con la quale si è inteso favorire la progressiva diffusione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile a servizio delle utenze residenziali domestiche o condominiali, attraverso la previsione di interventi economici in favore di utenti in condizioni di disagio socio-economico per l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;
- ai fini dell'attuazione della citata misura le risorse sono state trasferite a seguito della sottoscrizione di due Protocolli di Intesa tra Regione Puglia, Ministero per lo Sviluppo Economico (attuale Ministero dell'Ambiente) ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze rispettivamente a dicembre 2019 ed a gennaio 2021;
- in particolare con DGR n. 2324 del 09/12/2019 la Giunta Regionale ha deliberato di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze che, a sua volta, approvava la scheda progettuale, destinando le risorse del "Fondo" per gli anni 2013 - 2014 - 2016 - 2017 e 2018, per un ammontare complessivo di Euro 6.526.232,54, a favore della misura di sviluppo economico denominata "Reddito Energetico Regionale";
- a dicembre 2019 è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia, MISE, MEF e Regione Puglia il Protocollo di Intesa suddetto;

- con successiva DGR 30 novembre 2020, n. 1920:
  - è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze di durata quadriennale avente ad oggetto le modalità di utilizzo della quota di risorse del "Fondo" 2019 - 2020 - 2021 e 2022, di cui all'articolo 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99;
  - è stata approvata la Scheda progettuale Reddito Energetico Regionale, stabilendo un onere complessivo di Euro 515.191,00 derivante dalle produzioni registrate nell'anno 2019;
  - è stato stabilito che per le annualità successive al 2019, si sarebbe proceduto sulla base delle risorse resesi disponibili a seguito della ripartizione del "Fondo", secondo la comunicazione annuale del MISE alle Regioni;
- con il Protocollo di Intesa perfezionato in data 12/01/2021, stipulato tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Economia e Finanze e la Regione Puglia, in particolare si sono stanziate le risorse dei Fondi 2019, 2020, 2021 e 2022 sulla misura "Reddito Energetico Regionale";
- quest'ultimo Protocollo di Intesa aveva durata quadriennale, come si evince dal punto 2 della DGR 1920/2020 e, dunque, è andato a scadenza in data 31/12/2024;
- in vista della citata scadenza quadriennale, con nota regionale avente prot. n. 0445358/2024 del 16 settembre 2024, indirizzata al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione Generale Infrastrutture e sicurezza Divisione V- Rilascio titoli minerari e normativa tecnica nel settore delle geo risorse: sezione laboratori e servizi tecnici, è stato altresì espresso dalla Regione, per il tramite della Sezione Transizione Energetica, con riguardo al nuovo ciclo di programmazione, l'interesse a stipulare una nuova Intesa a validità pluriennale, proseguendo nel solco intrapreso, e destinando quindi le risorse delle annualità future in continuità con il progetto già iniziato.
- ai fini dell'attuazione, e, quindi, dell'utilizzo delle risorse stanziate per l'annualità 2023 dal DM del 5 dicembre 2024 pubblicato sulla GU n. 8 dell'11 gennaio 2025 (pari ad Euro 562.410,00 per la Regione Puglia), si è proceduto all'aggiornamento della Scheda progettuale con la quale, in linea con le strategie definite in ambito energetico e, in particolare, con riferimento alla produzione di energia da fonti rinnovabili, si intende attivare una misura di intervento articolata in più azioni, fra loro sinergiche ed integrate, finalizzate a contrastare la povertà energetica ed a favorire, al contempo, lo sviluppo locale;
- gli interventi ivi contemplati sono la prosecuzione dell'iniziativa "Reddito Energetico Regionale", già oggetto delle precedenti intese tra la Regione Puglia, MISE e MEF,

rispettivamente, a dicembre 2019 ed a gennaio 2021, nonché ulteriori azioni prioritarie che si inscrivono sempre nell'alveo delle misure di contrasto alla povertà energetica.

Preso atto che:

- in coerenza con la Raccomandazione (UE) 2023/2407 della Commissione del 20/10/2023 sulla povertà energetica e con la Direttiva UE 2023/1791 del 13/07/2023 sull'efficienza energetica, per "povertà energetica" si intende la situazione nella quale:
  - gli utenti non sono in grado di accedere a servizi o a prodotti energetici essenziali;
  - i costi di fatturazione dei contratti di fornitura dell'energia elettrica rappresentano un'alta percentuale del reddito dei consumatori;
  - gli utenti sono costretti a ridurre il consumo energetico, in misura tale da determinare un impatto negativo sulla loro salute e sul loro benessere;
- con gli interventi a contrasto della povertà energetica di cui alla Scheda progettuale, si prevedono due Azioni prioritarie:
  - Azione a): Reddito energetico e sostegno alle configurazioni solidali di Autoconsumo;
  - Azione b): Sportelli energia;
- in particolare:
  - l'Azione a): Reddito energetico e sostegno alle configurazioni solidali di Autoconsumo, ha ad oggetto l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, anche a servizio di configurazioni di autoconsumo. La misura è dedicata a condomini o utenti individuali in condizioni di precarietà economica e sociale;
  - l'Azione b): Sportelli energia, è relativa allo sviluppo di una rete territoriale di sportelli energia provinciali e punti di accesso comunali, fisici e virtuali, in grado di fornire informazioni, formazione, assistenza e servizi integrati alla cittadinanza ed alle imprese, anche attraverso il supporto qualificato di strutture dedicate quali, ad esempio, le agenzie per l'energia. Oggetto dell'azione, in particolare, è l'attività di sensibilizzazione, comunicazione, animazione e formazione propedeutiche all'implementazione e al successivo mantenimento di sportelli energia provinciali sul modello degli "*One Stop Shop*", e di punti di facilitazione energetica comunali. I Beneficiari sono gli Operatori economici ed Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D. lgs. 03/07/2017 n. 117 recante "*Codice del Terzo Settore*";
- gli Interventi di cui alla Scheda progettuale possono rappresentare interventi particolarmente efficaci nell'alleviare la situazione di difficoltà economica in cui versa una parte della popolazione residente nella Regione Puglia e per contrastare la situazione di

difficoltà di sviluppo che ha caratterizzato l'economia pugliese con particolare intensità negli ultimi anni.

Dato atto che:

- l'intesa tra Regione, MASE e MEF ha durata pluriennale e prevede di dare sostanziale continuità alla misura del Reddito Energetico con una apertura anche a nuove forme di sostegno alle configurazioni solidali di Autoconsumo energetico, salvo eventuali aggiornamenti della proposta progettuale, coerenti con le ulteriori economie che dovessero rendersi eventualmente disponibili;
- nella Scheda Progettuale sono state individuati i costi di gestione, assistenza tecnica, rendicontazione, monitoraggio e valutazione pari al 3% della dotazione finanziaria destinata alle Azioni a) e b) di cui sopra, e che con il presente provvedimento sono stati destinati i medesimi importi alla copertura dei costi del salario accessorio per l'area degli Istruttori, dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria". SI ATTESTA LA COMPATIBILITÀ DELLE SUDDETTE RISORSE CON LA FINALITÀ INDICATA NELLA COPERTURA FINANZIARIA.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, si renda necessario:

- approvare lo schema di Protocollo di Intesa, *allegato "A"* alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- approvare la Scheda progettuale "Interventi a contrasto della povertà energetica", *allegato "B"* alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, sulla base della ripartizione delle risorse del "Fondo" di cui al DM del 5 dicembre 2024 (pubblicato sulla GU n. 8 dell'11 gennaio 2025);
- apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, così come espressamente riportato in "Copertura finanziaria", al fine di assicurare il trasferimento dei fondi ministeriali a copertura degli "Interventi a contrasto della povertà energetica" di cui alla Scheda progettuale suddetta.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il

riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esito Valutazione impatto di Genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

Il presente provvedimento, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, comporta la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025−2027, approvato con L.R n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025−2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO:

CRA	12. Dipartimento Sviluppo Economico
	06. Transizione Energetica

PARTE ENTRATA – ISTITUZIONE CNI – VARIAZIONE DI BILANCIO
ENTRATA RICORRENTE
Codice UE: 2 "Altre Entrate"

Capitolo di Entrata	**Declaratoria**	**Tipologia**	**P.D.C.F.**	**Variazione E.F. 2025 Competenza Cassa**
C.N.I. (1) E_____	Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico per i residenti delle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 562.410,00

TITOLO GIURIDICO

Si attesta che l'importo di € 562.410,00, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi MASE e MEF, rinveniente da risorse del "Fondo" di cui al DM del 5 dicembre 2024 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 8 dell'11 gennaio 2025), in attuazione dell'articolo 45, co. 5, della Legge 23 luglio 2009, n. 99 e ss.mm.ii., spettanti per le iniziative a favore dei residenti per la Regione Puglia, calcolate in proporzione alle produzioni di idrocarburi ivi ottenute nel 2023.

PARTE SPESA - ISTITUZIONE CNI - VARIAZIONE DI BILANCIO

SPESA RICORRENTE – Codice UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti UE"

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza Cassa
C.N.I. (2) U_____	Sportelli energia Contributi Enti Terzo Settore	17.01.01	U.1.04.04.01.000	+ € 390.337,70
C.N.I. (3) U_____	Fondo promozione misure sviluppo economico Reddito Energetico. Salario accessorio per l'area degli Istruttori, dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Retribuzioni in denaro	17.01.01	U.1.01.01.01.000	+ € 12.291,06
C.N.I. (4) U_____	Fondo promozione misure sviluppo economico Reddito Energetico Regionale. Salario accessorio per l'area degli Istruttori, dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	17.01.01	U.1.01.02.01.000	+ € 3.536,50
C.N.I. (5) U_____	Fondo promozione misure sviluppo economico Reddito Energetico Regionale. Salario accessorio per l'area degli Istruttori, dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. IRAP	17.01.01	U.1.02.01.01.000	+ € 1.044,74
C.N.I. (6) U_____	Fondo promozione misure sviluppo economico Reddito Energetico Regionale. Contributi agli investimenti a famiglie per sostegno agli interventi di efficientamento energetico.	17.01.02	U.2.03.02.01.000	+ € 155.200,00

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
Agli accertamenti, all'assunzione degli impegni di spesa e dei conseguenti atti di liquidazione, si provvederà con successivi provvedimenti adottati dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

Tutto ciò premesso, alla luce delle risultanze istruttorie e di quanto espresso in narrativa, al fine di adottare conseguente atto deliberativo e relativo schema di Protocollo di Intesa, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. a) e d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. **di approvare** lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), di durata pluriennale (**allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

avente ad oggetto le modalità di utilizzo della quota di risorse del "Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi ed all'attivazione di una *social card* per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi", costituito per le produzioni dell'anno 2023, oltre che delle risorse dei futuri "Fondi" alimentati con le Royalties delle produzioni del 2024, 2025 e 2026, e la Scheda Progettuale "*Interventi a contrasto della povertà energetica*" (**allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di stabilire** di destinare le risorse di cui all'art. 45 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 - con il quale si istituisce il "Fondo" di cui sopra – a favore della misura "Interventi a contrasto della povertà energetica", da attuarsi secondo quanto previsto dal Protocollo di Intesa suddetto;
3. **di dare atto** che l'onere derivante dalla presente Deliberazione ammonta a complessivi Euro 562.410,00, la cui copertura è garantita dalla somma che verrà trasferita alla Regione Puglia a seguito della sottoscrizione del Protocollo di Intesa, a valere sulle risorse già stanziate per l'annualità 2023 dal DM del 5 dicembre 2024 pubblicato sulla GU n. 8 dell'11 gennaio 2025;
4. **di prevedere** che, per le annualità successive al 2023, verranno impiegate le risorse dei futuri "Fondi" alimentati con le Royalties delle produzioni del 2024, 2025 e 2026, che si renderanno disponibili a seguito dalla ripartizione fra le Regioni decretata annualmente da parte del MASE d'intesa con il MEF;
5. **di dare atto** dell'impegno della Regione Puglia di indirizzare ulteriori risorse nazionali e regionali eventualmente disponibili per la promozione e l'informazione della collettività attraverso l'istituzione e il mantenimento di sportelli di energia provinciali, secondo il modello degli "One Stop Shop", e la creazione di punti di facilitazione energetica a livello comunale, al fine di promuovere l'accettazione pubblica e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile, anche in configurazioni decentralizzate, con particolare attenzione alle iniziative volte a favorire le configurazioni di autoconsumo, sia singolo che collettivo, come le Comunità Energetiche Rinnovabili;
6. **di approvare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, così come espressamente riportato in "Copertura finanziaria";
7. **di delegare** l'Assessore allo Sviluppo Economico alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa, autorizzandolo sin d'ora ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione;
8. **di dare atto** che la variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;

9. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
10. **di demandare** al Dirigente della Sezione Transizione Energetica la predisposizione di tutti gli atti e provvedimenti necessari alla attuazione del predetto Protocollo;
11. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Personale, a cura della Sezione Transizione Energetica, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;
12. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Transizione Energetica, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
13. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della L.R. 15 giugno 2023, n. 18;
14. **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore:
Arch. Adriano MALDERA

Adriano Maldera 26.05.2025 12:07:25 GMT+02:00

Il funzionario E.Q. Responsabile di Sub-Azioni 2.2.1 e 2.3.1
Ing. Ivana Caputo

Ivana Caputo 26.05.2025 11:53:04 GMT+02:00

Il funzionario E.Q. Responsabile
"Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione"
Dott.ssa Anna Grazia LANZILOTTO

Anna Grazia Lanzilotto 26.05.2025 11:22:51 GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Transizione Energetica:
Ing. Francesco CORVACE

Francesco Corvace 26.05.2025 14:27:07 GMT+02:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.
La Direttora del Dipartimento "Sviluppo Economico"
Avv. Gianna Elisa BERLINGERIO

Gianna Elisa
Berlingerio
26.05.2025 15:08:51
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Alessandro Delli Noci
26.05.2025 18:00:28
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Ing. Alessandro DELLI NOCI

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:53
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Francesco
Corvace
30.04.2025
07:26:30
GMT+02:00

ALLEGATO A

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA

SICUREZZA ENERGETICA

IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE

FINANZE

E

LA REGIONE PUGLIA

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;

Vista la legge 5 giugno 2003, n.131 contenente disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, recante attuazione della direttiva 94/22/CE, relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi e successive integrazioni;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 di delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e successive modificazioni, concernente criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate;

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia e successive modifiche e integrazioni ed, in particolare, l'articolo 45, modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale si istituisce il Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi (di seguito "Fondo");

Visto il comma 4 del citato articolo 45, secondo cui con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con i Presidenti delle regioni interessate, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità procedurali di utilizzo da parte dei residenti dei benefici previsti e i meccanismi volti a garantire la compensazione finalizzata all'equilibrio finanziario del Fondo;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145 di attuazione della direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la direttiva 2004/35/CE;

Visto il decreto 12 luglio 2007 del Ministero dello sviluppo economico recante modalità di cessione presso il mercato regolamentato di aliquote del prodotto di giacimenti di gas naturale dovute allo Stato;

Visto il decreto 25 febbraio 2016 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 2 maggio 2016, n. 101, recante le modalità procedurali di utilizzo del Fondo, adottato a seguito di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2015, previa intesa delle Regioni interessate;

Visto il decreto 14 settembre 2016 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 ottobre 2016, n. 255, che, in attuazione dell'articolo 45, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, destina, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Puglia per l'anno 2013 e per l'anno 2014 rispettivamente gli importi di € 2.597.993,87 e di € 2.196.334,45 (di seguito Fondo 2013-2014);

Visto il decreto 28 dicembre 2017 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 24 luglio 2018, n. 170 che, in attuazione dell'articolo 45, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, destina, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Puglia per l'anno 2016 l'importo di € 845.103,22 (di seguito Fondo 2016);

Visto il decreto 15 marzo 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 maggio 2019, n. 11 che, in attuazione dell'articolo 45, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, destina, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Puglia per l'anno 2017 l'importo di € 411.160,00 (di seguito Fondo 2017);

Visto il decreto 13 novembre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 dicembre 2019, n. 298 che, in attuazione dell'articolo 45, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, destina, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Puglia per l'anno 2018 l'importo di € 475.641,00 (di seguito Fondo 2018);

Visto il decreto del 23 dicembre 2020 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 04 marzo 2021, n. 54 che, in attuazione dell'articolo 45, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, destina, sulla base delle disponibilità del Fondo, le

somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Puglia per l'anno 2019 l'importo di € 515.191,00 (di seguito Fondo 2019);

Visto il decreto del 25 novembre 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della transizione ecologica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 23 dicembre 2021, n. 304 che, in attuazione dell'articolo 45, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, destina, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Puglia per l'anno 2020 l'importo di € 381.931,00 (di seguito Fondo 2020);

Visto il decreto del 14 ottobre 2022 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della transizione ecologica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 dicembre 2022, n. 292 che, in attuazione dell'articolo 45, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, destina, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Puglia per l'anno 2021 l'importo di € 284.600,00 (di seguito Fondo 2021);

Visto il decreto del 20 novembre 2023 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 21 dicembre 2023, n. 297 che, in attuazione dell'articolo 45, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, destina, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Puglia per l'anno 2022 l'importo di € 750.544,00 (di seguito Fondo 2022);

Visto il decreto del 5 dicembre 2024 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'11 gennaio 2025, n.8 che, in attuazione dell'articolo 45, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, destina, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Puglia per l'anno 2023 l'importo di € 562.410,00 (di seguito Fondo 2023);

Tenuto conto che a dicembre 2019 è stata sottoscritta un'apposita intesa tra MISE, MEF e Regione Puglia con cui sono state regolamentate le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo 2013-2014-2016-2017 e Fondo 2018, pari a € 6.526.232,54 e individuata la misura di sviluppo economico, denominata "Reddito Energetico Regionale";

Tenuto conto che a gennaio 2021 è stato perfezionato un Protocollo di Intesa di durata pluriennale tra MISE, MEF e Regione Puglia con cui sono state regolamentate le modalità di utilizzo:

- delle risorse del Fondo 2019 individuando la misura di sviluppo economico, denominata **"**Reddito Energetico Regionale";

- dalle risorse che si sarebbero rese disponibili con i Fondi 2020, 2021 e 2022 con aggiornamento della proposta progettuale coerentemente con le future capacità economiche disponibili, per dare continuità alla misura del Reddito Energetico Regionale;

Considerato che con nota prot. n. m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0184060 del 10/10/2024 il Dipartimento Energia - Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha chiesto di individuare le misure progettuali da promuovere ai fini dell'utilizzo della quota del Fondo 2023;

Considerato altresì che la Regione Puglia intende promuovere e dare continuità a misure di sviluppo economico, attraverso la sottoscrizione di un'intesa di durata pluriennale, alimentata dalle risorse del Fondo 2023 e dalle risorse che si renderanno disponibili coi i futuri Fondi 2024, 2025 e 2026 con aggiornamento della proposta progettuale coerentemente con le future capacità economiche disponibili;

Tenuto conto della necessità di definire attraverso apposita intesa con il Presidente della Regione Puglia le modalità di utilizzo del Fondo previsto dal citato articolo 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e s.m.i.;

Considerata l'opportunità di impiegare le risorse afferenti a più annualità del Fondo, al fine di garantire maggior efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Si conviene quanto segue:

Art.1

1. Il Ministero dell'economia e finanze, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e la Regione Puglia, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze, con il presente protocollo d'intesa si impegnano a dare attuazione all'articolo 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 come modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale è stato istituito il "Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi", individuando le modalità di utilizzo della quota di risorse del Fondo 2023, pari ad € 562.410,00, e delle risorse dei futuri Fondi alimentati con le royalties delle produzioni del 2024, del 2025, e 2026 previo aggiornamento annuale della proposta progettuale coerentemente con la capacità economica disponibile per ciascun anno, assegnata alla Regione Puglia con i relativi decreti di ripartizione.

Art.2

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed il Ministero dell'economia e delle finanze si impegnano, per la realizzazione del presente protocollo ad effettuare il trasferimento delle risorse nei limiti delle disponibilità di bilancio ed entro i termini utili per la realizzazione degli interventi.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed il Ministero dell'economia e finanze vigilano sull'attuazione del presente protocollo di intesa affinché la dotazione finanziaria di cui al presente protocollo sia utilizzata per i benefici da erogare ai destinatari ai sensi dell'articolo 45 della legge, n. 99 del 2009 ed adottano le misure di cui all'articolo 5, comma 3, lettera d), del decreto 25 febbraio 2016 ritenute opportune a seguito di violazioni e/o inadempimenti degli obblighi assunti con la presente intesa.
3. La Regione Puglia si impegna a destinare le risorse trasferite agli interventi individuati con il presente protocollo, ad attuarli, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, attraverso l'utilizzo degli strumenti vigenti, ove compatibili, coordinandoli con le analoghe

iniziative nazionali e ad osservare il cronoprogramma riportato nelle schede allegate.

Art.3

1. Al fine di dare attuazione al seguente protocollo, la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 del decreto del 25 febbraio 2016, ritenuto che la quota complessiva ad essa spettante risulta di modesta entità e tale da non giustificare l'attivazione di una social card, assegna le risorse ad essa complessivamente spettanti per la realizzazione del progetto:

INTERVENTI A CONTRASTO DELLA POVERTA' ENERGETICA

– Stanziamento annualità 2023 - € 562.410,00

Azioni:
a) Reddito energetico e sostegno alle configurazioni solidali di autoconsumo;
b) Sportelli energia.

2. Per il progetto di cui al precedente comma 1, nella scheda allegata alla presente intesa, sono specificate, altresì, nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata al progetto, le somme destinate ai costi di gestione, assistenza tecnica, rendicontazione, monitoraggio e valutazione. Le somme destinate ai costi non possono comunque eccedere la percentuale del 3% della dotazione finanziaria assegnata a ciascun progetto e, qualora non utilizzati, verranno destinati alla misura a cui afferiscono.

Art.4

1. La Regione Puglia si impegna a trasmettere semestralmente un rendiconto complessivo sullo stato di attuazione dei progetti di cui all'articolo 3 al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed al Ministero dell'economia e delle finanze, evidenziando gli scostamenti rispetto al cronoprogramma di progetto. Per gli interventi aventi natura di incentivi alle imprese, che devono essere compatibili con la normativa dell'Unione Europea, la Regione Puglia si impegna ad alimentare la banca dati di cui all'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 istituita presso il Ministero dello sviluppo economico e denominata "Registro nazionale degli aiuti di Stato".
2. La Regione Puglia si impegna altresì a trasmettere, a conclusione del progetto, al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed al Ministero dell'economia e delle finanze una relazione finale con rendicontazione dei risultati conseguiti.
3. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera d) del decreto 25 febbraio 2016, con riferimento a ciascun singolo progetto e/o misura di cui all'articolo 4, la mancata assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante entro il termine massimo di 60 giorni dalla data indicata nel rispettivo cronoprogramma, comporta una riduzione dello stanziamento assegnato al progetto e/o alla misura medesima, pari al 10%. Tale percentuale sarà incrementata del 5% per ogni ulteriore semestre di ritardo oltre il termine sopra indicato. Decorsi 24 mesi dalla data indicata nel cronoprogramma per l'assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante, il progetto è interamente definanziato.
4. Le somme resesi disponibili a seguito delle riduzioni di cui al comma 3, sono riprogrammate con le procedure di cui all'articolo 5.
5. Nel caso di integrale definanziamento del progetto ai sensi del comma 3, le risorse da assegnare alla regione Puglia per gli esercizi successivi ai sensi dell'articolo 45, comma 5, della legge n. 99 del 2009, sono ridotte per l'importo corrispondente a quello assegnato al progetto definanziato. Le somme derivanti dai definanziamenti potranno essere riprogrammate e gestite a livello nazionale, a

beneficio, comunque, dello sviluppo economico e/o della coesione sociale dei territori della regione Puglia.

Art.5

1. La Regione Puglia, acquisito il consenso espresso, anche attraverso scambio di note, da parte dei promotori degli interventi della presente intesa, può convenire di variare le percentuali di finanziamento del progetto di cui all'articolo 3 nonché di modificare e/o integrare il progetto previsto, la relativa dotazione finanziaria assegnata e/o il cronoprogramma, nonché di ridefinire il riutilizzo delle economie eventualmente maturate, sempre nel rispetto dell'ammontare complessivo della dotazione finanziaria assegnata al presente protocollo.

2. Ai fini di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, la Regione informa preventivamente il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'economia e delle finanze, che sono chiamati ad esprimere il proprio parere vincolante, entro 60 giorni dall'avvenuta notifica. Decorso tale termine senza alcuna osservazione, la proposta si considera accettata.

ALLEGATO B

SCHEDA INTERVENTO

SETTORE DI INTERVENTO: SVILUPPO LOCALE

Titolo intervento: Interventi a contrasto della povertà energetica

Codice CUP:

1	Titolo	**Interventi a contrasto della povertà energetica**
2	Codice	
3	Costo e copertura finanziaria	Euro 562.410,00 annualità 2023
4	Tipologia d'intervento	Investimenti materiali ed immateriali finalizzati: ➢ all'acquisto e installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, anche a servizio di configurazioni di autoconsumo; ➢ alle attività propedeutiche allo sviluppo di una rete territoriale di sportelli energia provinciali e punti di accesso comunali.
5	Localizzazione intervento	Regione Puglia
6	Descrizione sintetica dell'intervento	***Premesse*** L'intervento è la prosecuzione dell'iniziativa "*Reddito Energetico regionale*", già oggetto di una precedente intesa tra Regione Puglia, MISE e il MEF sottoscritta a dicembre 2019, e di successivo protocollo sottoscritto in data 12/01/2021, al fine di dare attuazione alla legge n. 164 del 11/11/2014 con cui è stato istituito "*Il fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle Regioni interessate dall'estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi*". Tale protocollo, di durata pluriennale, ha già reso disponibili fondi per le annualità 2019-2022, previo aggiornamento della scheda/proposta progettuale, in coerenza con le disponibilità economiche. Ai fini dell'attuazione, e, quindi, dell'utilizzo delle risorse stanziate per l'annualità 2023 dal DM del 5 dicembre 2024, pubblicato sulla GU n. 8 dell'11 gennaio 2025, si è proceduto con un nuovo aggiornamento della scheda/proposta progettuale. Seguirà la sottoscrizione di un nuovo protocollo pluriennale, data l'opportunità di impiegare le risorse afferenti a più annualità del Fondo. La Regione Puglia, in linea con le strategie definite in ambito energetico ed in particolare con riferimento alla produzione di energia da fonti rinnovabili, intende pertanto attivare una misura di intervento articolata in più azioni, fra loro sinergiche e integrate, finalizzata a contrastare la povertà energetica ed a favorire, al contempo, lo sviluppo locale. Ciò consentirà di meglio individuare i bisogni territoriali, ed allargare l'accesso a servizi o a prodotti energetici essenziali ad una platea più ampia di utenti in condizioni di precarietà economica e sociale. Per povertà energetica, in coerenza con la Raccomandazione (UE) 2023/2407 della Commissione del 20/10/2023 sulla povertà energetica e con la Direttiva UE 2023/1791 del 13/07/2023 sull'efficienza energetica, si intende la situazione nella quale: a) gli utenti non sono in grado di accedere a servizi o a prodotti energetici essenziali; b) i costi di fatturazione dei contratti di fornitura dell'energia elettrica rappresentano un'alta percentuale del reddito dei consumatori;

c) gli utenti sono costretti a ridurre il consumo energetico, in misura tale da determinare un impatto negativo sulla loro salute e sul loro benessere.

I dati resi disponibili rilevano che, al 2021, il 16,04% delle famiglie residenti nella Regione Puglia si trova in condizioni di povertà energetica, percentuale di gran lunga più alta rispetto alla media nazionale che è dell'8,5% (rapporto Osservatorio Italiano sulla Povertà Energetica - OIPE 2023). Ciò costituisce una criticità significativa per il tessuto sociale pugliese, sulla quale si vuole intervenire introducendo opportuni correttivi per contrastare il diffondersi della povertà energetica, alla luce della Raccomandazione 2020/1563/UE, della Direttiva 2023/1791/UE e della Raccomandazione (UE) 2023/2407/UE.

Misura d'intervento: Interventi a contrasto della povertà energetica

Azioni prioritarie

a) Reddito energetico e sostegno alle configurazioni solidali di Autoconsumo;
b) Sportelli energia.

Azione a) Reddito energetico e sostegno alle configurazioni solidali di Autoconsumo

L'inquadramento generale in termini di normativa, strategia, obiettivi e funzionamento, pur ponendosi in continuità rispetto alla progettualità presentata nel 2019, tiene conto degli aggiornamenti intervenuti a livello normativo di cui al decreto CACER n.414 del 07/12/2023 e del TIAD (testo integrato dell'autoconsumo diffuso) allegato alla delibera N. 727/2022/R/eel dell'ARERA, che definiscono i differenti tipi di configurazioni possibili per l'autoconsumo diffuso, nonché delle disposizioni previste in materia dal GSE, degli indirizzi del Regolamento Regionale "*Istituzione del reddito energetico regionale"* n.7 del 06/09/2021 e della LR n.42 del 09/08/2019.

Oggetto dell'azione

L'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, anche a servizio di configurazioni di autoconsumo.

Beneficiari

La misura è dedicata a condomini o utenti individuali in condizioni di precarietà economica e sociale.

L'investimento può essere realizzato dai seguenti soggetti residenti, o condomini situati in uno dei Comuni della Regione Puglia:

a) i clienti finali e titolari di punti di consegna dell'energia elettrica a uso domestico, proprietari o titolari di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, o diritto di superficie, di unità abitative indipendenti, non in condominio;
b) i clienti finali e titolari di punti di consegna dell'energia elettrica a uso domestico, proprietari o titolari del diritto di usufrutto, uso, abitazione, o diritto di superficie su unità immobiliari facenti parte di edifici in condominio. In tale caso l'installazione è consentita sul lastrico solare, su ogni altra idonea superficie comune e sulle parti di proprietà individuale dell'interessato;
c) i condomìni, così come definiti dal Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 "*Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica*" (contabilizzazione del calore), per le utenze relative ai consumi di energia elettrica per il funzionamento degli impianti a uso condominiale.

L'intervento può essere promosso dai predetti beneficiari (utenze individuali o condomini in condizioni di precarietà economica e sociale) anche nei casi di realizzazione di configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia prodotta.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per:

a) costi di gestione, assistenza tecnica, rendicontazione, monitoraggio e valutazione, nei limiti del 3% della dotazione finanziaria destinata all'azione;
b) l'acquisto, l'installazione e la manutenzione di impianti di produzione di energia

		elettrica alimentati da fonti rinnovabili; c) la connessione alla rete, se ex novo o richiesta; d) l'assicurazione degli impianti acquistati; e) la predisposizione delle pratiche amministrative correlate. Sostegno Contributo a fondo perduto, così come disciplinato dall'art. 3 del Regolamento Regionale "*Istituzione del reddito energetico regionale*" n.7 del 06/09/2021 e dalla LR n.42 del 09/08/2019 e dal Decreto MASE n.414/2023 ***Azione b) Sportelli energia*** Sviluppo di una rete territoriale di sportelli energia provinciali e punti di accesso comunali, fisici e virtuali, in grado di fornire informazioni, formazione, assistenza e servizi integrati alla cittadinanza ed alle imprese, anche attraverso il supporto qualificato di strutture dedicate quali, ad esempio, le agenzie per l'energia. Oggetto dell'azione Attività di sensibilizzazione, comunicazione, animazione e formazione propedeutiche all'implementazione e al successivo mantenimento di sportelli energia provinciali sul modello degli "*One Stop Shop*", e di punti di facilitazione energetica comunali. Beneficiari Operatori economici ed Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D. lgs. 03/07/2017 n. 117 recante "*Codice del Terzo Settore*". Spese ammissibili Sono ammissibili le spese sostenute per: a) costi di gestione, assistenza tecnica, rendicontazione, monitoraggio e valutazione, nei limiti del 3% della dotazione finanziaria destinata all'azione ; b) le attività di sensibilizzazione, comunicazione e animazione c) le attività di formazione d) lo sviluppo di soluzioni informatiche per l'erogazione, in remoto, di servizi informativi Sostegno Il contributo a fondo perduto, sarà concesso nel rispetto della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato e sarà erogato direttamente agli ETS ed agli Operatori economici selezionati previa verifica di coerenza delle attività svolte e di ammissibilità delle spese di cui ai punti b), c), d).
7	Risultati attesi	L'intervento, nel suo insieme, intende: • Creare una cultura diffusa sulla transizione energetica nel territorio regionale; • Contrastare la povertà energetica; • Promuovere la diffusione della produzione delle energie rinnovabili, coniugando l'attenzione per l'ambiente, con i principi di equità ed etica; • Rafforzare le competenze e creare opportunità di sviluppo locale; • Sostenere gli obiettivi ambientali e di sviluppo sostenibile promossi a livello internazionale, europeo e nazionale. Nell'ambito della singola azione l'intervento intende: ***a) Reddito energetico e sostegno alle configurazioni solidali di Autoconsumo*** • Sostenere a livello locale l'autoconsumo energetico e lo sviluppo di modelli di generazione distribuita di energia da fonti rinnovabili; • contribuire all'abbattimento delle emissioni atmosferiche, per effetto del progressivo incremento della produzione d'energia elettrica da fonti rinnovabili; • favorire la coesione economico-sociale, attraverso l'incremento delle utenze beneficiarie del consumo gratuito dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili; • promuovere lo sviluppo di competenze professionali, esperienza sul campo e auto-apprendimento dei soggetti installatori. ***b) Sportelli energia***

<table>
<tr><td></td><td></td><td>

facilitare la partecipazione diffusa, creare maggiore consapevolezza nei cittadini e nelle imprese sulle opportunità offerte dalla transizione energetica, dalla gestione delle energie in condivisione e dei relativi benefici economici e sociali;
semplificare l’accesso alle opportunità di sostegno;
allargare l’accesso a servizi o a prodotti energetici essenziali da parte di soggetti in stato di disagio;
promuovere e condividere, a livello di cittadinanza locale, esperienze di migliori pratiche per la riduzione di consumi energetici;
favorire, a livello locale, lo scambio di conoscenze, esperienze e competenze professionali tra operatori economici del settore;
offrire opportunità di formazione e inserimento nel mondo del lavoro ai giovani per renderli parte attiva nei processi di sviluppo sostenibile.

</td></tr>
<tr><td>8</td><td>Indicatori di realizzazione e di risultato</td><td>
Con la dotazione complessiva di Euro 562.410,00 si prevede di conseguire i seguenti risultati, resi misurabili attraverso opportuni indicatori:
Azione a) Reddito energetico e sostegno alle configurazioni solidali di Autoconsumo – quota prevista: € 155.200,00
<table>
<tr><th>DENOMINAZIONE</th><th>INVESTIMENTO</th><th>UNITA’ DI MISURA</th><th>NUMERO</th></tr>
<tr><td>Reddito energetico e sostegno alle configurazioni solidali di Autoconsumo</td><td>Acquisto e installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili</td><td>Utenze individuali, condominiali e gruppi di autoconsumatori serviti da impianti ad energia rinnovabile</td><td>20</td></tr>
</table>
Le stime sono state effettuate sulla base dei dati rinvenienti dalle attività connesse all’attuazione del Reddito Energetico regionale riferito al periodo 2021-2024, ipotizzando un costo medio dell’impianto di circa € 8.000,00.
La scelta di prevedere di destinare risorse anche alle configurazioni di autoconsumo, deriva dall’intento di sostenere modelli di generazione distribuita di energia da fonti rinnovabili, prodotta a livello locale.
Azione b) Sportelli energia – quota prevista: € 390.337,70
<table>
<tr><th>DENOMINAZIONE</th><th>INVESTIMENTO</th><th>UNITA’ DI MISURA</th><th>NUMERO</th></tr>
<tr><td>Sportello energia</td><td>Attività di sensibilizzazione, comunicazione, animazione e formazione</td><td>Sportelli energia/rete territoriale</td><td>6 (ambiti provinciali)</td></tr>
</table>
La dotazione finanziaria da attribuire a ciascun ambito provinciale (e quindi rispettiva rete di sportelli/punti di facilitazione) per lo svolgimento delle attività oggetto dell’azione, è stata definita tenendo conto della ripartizione percentuale della popolazione residente rispetto a quella regionale (fonte ISTAT – agg.to 01/01/2024).
In dettaglio: Puglia: 3.890.661 abitanti residenti, si ha:
<table>
<tr><th>Provincia</th><th>n° abitanti residenti</th><th>ripartizione %</th><th>dotazione finanziaria</th></tr>
<tr><td>Bari</td><td>1.221.682</td><td>31,5%</td><td>122.956,37 €</td></tr>
<tr><td>Lecce</td><td>767.231</td><td>19,7%</td><td>76.896,53 €</td></tr>
<tr><td>Taranto</td><td>553.501</td><td>14,2%</td><td>55.427,95 €</td></tr>
<tr><td>Foggia</td><td>593.078</td><td>15,2%</td><td>59.331,33 €</td></tr>
<tr><td>Brindisi</td><td>377.240</td><td>9,7 %</td><td>37.862,76 €</td></tr>
<tr><td>BAT</td><td>377.929</td><td>9,7 %</td><td>37.862,76 €</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

		A parziale copertura delle spese di personale finalizzata alla gestione del progetto nel suo complesso è prevista la somma di **€ 16.872,30** (3% della dotazione finanziaria complessiva).
9	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	***Azione a) Reddito energetico*** Utenti residenti nel territorio della Regione Puglia in condizioni di precarietà economica e sociale e Condominii ricadenti nel territorio regionale. ***Azione b) Sportello energia*** Cittadinanza residente nel territorio della Regione Puglia, compresi quelli in condizioni di precarietà economica e sociale ed imprese ricadenti nel territorio regionale.
10	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	////////////////////////////////////
11	Nel caso in cui trattasi di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	////////////////////////////////////
12	Soggetti coinvolti	MASE e MEF, Regione Puglia, cittadini residenti del territorio regionale, condominii ubicati nel territorio regionale, operatori economici, ets.
13	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	***Azione a) Reddito energetico e sostegno alle configurazioni solidali di Autoconsumo*** - aggiornamento dell'elenco degli operatori economici abilitati agli interventi di installazione degli impianti; - definizione dei requisiti di partecipazione finalizzati all'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo in questione; - avvio procedura a sportello per la selezione dei soggetti beneficiari del contributo; - presentazione delle istanze da parte dei beneficiari alla Regione e contestuale: - attività istruttoria; - concessione e liquidazione del contributo ai soggetti attuatori; - Rendicontazione dell'azione. ***Azione b) Sportelli energia*** • Attività da svolgere, definizione: - degli indirizzi, livelli e modalità (in situ o da remoto) di prestazione dei servizi sensibilizzazione, comunicazione, animazione e formazione; - dell'entità delle risorse per singolo sportello energia provinciale/punti di accesso comunali da assegnare per l'esecuzione delle prestazioni richieste e quindi del numero complessivo di sportelli; - del modello territoriale, fisico e virtuale, di informazione e assistenza ai cittadini e alle imprese; - delle attività di facilitazione, secondo i sopracitati indirizzi e livelli di prestazione; - della formazione operativa, dei soggetti selezionati e delle figure dagli stessi destinate alle attività oggetto dell'azione.

		• Altre attività finalizzate all'attuazione della misura: - definizione della procedura di selezione da adottare in ragione della tipologia dei soggetti beneficiari previsti; - avvio procedura per la selezione del/i soggetto/i beneficiario/i; - attività istruttoria per l'individuazione del/i soggetto/i beneficiario/i; - concessione e liquidazione del contributo al/ai soggetto/i beneficiario/i; - rendicontazione dell'azione.
14	Adempimenti amministrativi (**INDICARE L'IMMEDIATA CANTIERABILITA' DELL'INTERVENTO ED I PARERI CHE OCCORRE ACQUISIRE SUI VARI LIVELLI DI PROGETTAZIONE**)	• Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, MASE e MEF **Azione a) Reddito energetico** Avviso per l'aggiornamento dell'elenco degli operatori economici abilitati agli interventi di installazione degli impianti Avviso Pubblico per l'individuazione dei soggetti beneficiari per l'erogazione dei contributi a fondo perduto Qualora, ad esito delle interlocuzioni, dovessero essere individuate o prescelte modalità di sostegno equivalenti alle azioni descritte con la presente scheda, es. cofinanziamento della misura del Reddito Energetico Nazionale (REN), saranno svolti gli adempimenti amministrativi del caso, sentito il GSE. **Azione b) Sportelli energia** Avviso Pubblico per l'individuazione del/i soggetto/i beneficiario/i prestatore/i del servizio
15	Documento di Programmazione	
16	Progettazione disponibile alla stipula e delibera approvazione	
17	Designazione responsabile del procedimento	ing. Francesco CORVACE

Cronoprogramma intervento																								
Azione A) REDDITO ENERGETICO	**2025**				**2026**				**2027**															
❖ **Stipula Protocollo tra Regione/MASE/MEF**																								
❖ **Pubblicazione avviso per aggiornamento elenco degli operatori economici**																								
❖ **Valutazione e aggiornamento nuovo elenco operatori economici**																								
❖ **Pubblicazione avviso procedura a sportello per la selezione dei beneficiari**																								
❖ **Attività istruttoria e ammissione a contributo dei beneficiari attraverso procedura a sportello ***																								
❖ **Esecuzione degli interventi**																								
❖ **Collaudo/funzionalità degli interventi**																								
❖ **Attività istruttoria e rendicontazione interventi**																								

(*) Le tempistiche del cronoprogramma sono state previste tenendo conto della sottoscrizione dell'intesa pluriennale e del fatto che la procedura a sportello, con cui saranno selezionati i soggetti beneficiari, sarà anch'essa pluriennale, in funzione delle risorse finanziarie che il MASE annualmente trasferirà alla Regione Puglia.

Azione B) SPORTELLI ENERGIA	**2025**				**2026**				**2027**															
❖ **Stipula Protocollo tra Regione/MASE/MEF**																								
❖ **Definizione indirizzi guida e livelli di prestazione dei servizi**																								
❖ **Pubblicazione avviso per la selezione dei beneficiari**																								
❖ **Valutazione delle proposte e ammissione a contributo dei beneficiari e co-progettazione**																								
❖ **Esecuzione delle attività**																								
❖ **Rendicontazione attività**																								

Francesco
Corvace
30.04.2025
07:26:30
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del ER/DEL/2025/00010

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
MISSIONE	**17**	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**					
Programma	1	Fonti Energetiche					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		407.210,00		
			previsione di cassa		407.210,00		
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		155.200,00		
			previsione di cassa		155.200,00		
Totale Programma	**1**	**Fonti Energetiche**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**562.410,00**		
			previsione di cassa		**562.410,00**		
TOTALE MISSIONE	**17**	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**562.410,00**		
			previsione di cassa		**562.410,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**562.410,00**		
			previsione di cassa		**562.410,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**562.410,00**		
			previsione di cassa		**562.410,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025*
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		562.410,00		
			previsione di cassa		562.410,00		
TOTALE TITOLO	**2**		**residui presunti**				
			previsione di competenza		**562.410,00**		
			previsione di cassa		**562.410,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**562.410,00**		
			previsione di cassa		**562.410,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**562.410,00**		
			previsione di cassa		**562.410,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2025	10	27.05.2025

RISORSE D. LGS. N. 625/96 ART. 20 CO. 1 (ROYALTIES IDROCARBURI). L. N. 99/2009, ART. 45 CO. 5. AUTORIZZAZIONE AL RINNOVO DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE, MASE E MEF. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51 D.LGS. N.118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:53
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 710

Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II Economia Verde Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche". Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs.n.118/2011. Stanziamento somme per euro 2.500.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Transizione Energetica, condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione Europei Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

1. delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
2. della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di Deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
3. del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dalla Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di dare avvio** all'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche", Sub- Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" del PR Puglia FESR- FSE+2021-2027, attivando apposita procedura valutativa "a sportello" per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);
2. **di stanziare** la somma di € 2.500.000,00, a valere sulla Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche" – Sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
3. **di demandare** al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione

2.3 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico *"Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)*" ed i conseguenti adempimenti per la selezione di operazioni da finanziare con procedura valutativa "a sportello";

4. **di stabilire** che i Soggetti Proponenti sono:
   - gli Enti Territoriali di cui all'art. 2 del TUEL (D. Lgs 267/2000) della Regione Puglia;
   - gli Enti del Terzo Settore e le Cooperative di Comunità ai sensi della L.R. n. 23/2014, a loro giuridicamente assimilabili, costituiti ed operativi da almeno 3 anni, con sede legale ubicata nel territorio della Regione Puglia;

5. **di stabilire** che i Soggetti Proponenti che risultino Beneficiari a seguito di valutazione della proposta progettuale sul suddetto *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)"* dovranno presentare nuova istanza di finanziamento su un secondo Avviso Pubblico, a valere sulla stessa Azione 2.3, denominato: *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione e/o ammodernamento di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile a servizio della costituenda CER",* pena la revoca del finanziamento, salvo che la proposta progettuale di cui al primo Avviso individui e metta a disposizione impianti di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, di proprietà o nella piena disponibilità del Soggetto Proponente o di altri membri della costituenda CER, finanziati o da finanziare con risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027 o sul PNRR nell'ambito della Missione M2C2, Investimento 1.2;

6. **di approvare** la scheda di pre-informazione relativa ali'Avviso *"Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)",* acclusa alla presente proposta di deliberazione (Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ne riporta le linee di indirizzo;

7. **di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 267.260,88;

8. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs 118/2011, per l'importo complessivo di € 2.500.000,00, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

9. **di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

10. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

11. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Transizione Energetica in qualità di Responsabile dell'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

12. **di pubblicare,** a cura della struttura proponente, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;

13. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, dell’organo di indirizzo politico - “Provvedimenti della Giunta Regionale” e *a cura della struttura proponente* ai sensi dell’art. 26 comma 1 in quanto “provvedimento relativo a concessione di contributi”.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II Economia Verde Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche". Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs.n.118/2011. Stanziamento somme per euro 2.500.000,00.

Visti:

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la D.G.R n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidandogli la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente *pro-tempore* del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- il Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione, del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- la Deliberazione n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Transizione Energetica titolare dell'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023";

- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui è stata istituita la sub-Azione "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche", afferente all'Azione 2.3, con relativa individuazione della Sezione Transizione Energetica responsabile della sua attuazione;

- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;

- la Determinazione della Sezione Transizione Energetica n. 140 del 29/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità delle seguenti sub-Azioni, così come condivise con l'Autorità di Gestione ai fini della loro istituzione: 2.2.1 *"Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" e* 2.3.1 *"Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche";*

- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 che modifica la Decisione C(2022) 8461 del 17/11/22 che approva il Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

- Deliberazione di Giunta Regionale del 11 novembre 2024, n. 1501 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027".

- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2025, n. 34 avente ad oggetto Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021.

Visti altresì:

- la L.R. n. 45 del 09/08/2019, così come modificata dalla L.R. n. 32 del 29/12/2022, recante "Promozione dell'istituzione delle Comunità Energetiche";

- il D.P.G.R. n. 418 del 19/11/2020 relativo all'assegnazione delle deleghe in materia di Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche Internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili;

- il D.P.G.R. n.474 del 26/10/2024 relativo all'assegnazione della delega alla Programmazione dei Fondi Sviluppo e Coesione ed Europei;

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, relativo all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025, "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027". Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'art. 42, comma 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 definisce le priorità d'intervento sulle quali la Regione focalizza la propria strategia di crescita e sviluppo in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale e di integrazione e complementarietà con le politiche nazionali ed europee;
- in attuazione degli obiettivi europei di sostenibilità ambientale e soprattutto di produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili, contenuti in particolare nella direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 e nel decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 che la recepisce, la Regione, con la Legge n. 45 del 9 agosto 2019 "Promozione dell'istituzione delle Comunità Energetiche", come modificata dalla L.R. 32/2022, art. 30, ha avviato un percorso per favorire, promuovere e sostenere l'istituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili riconoscendole quali pilastri di un sistema energetico decentrato, resiliente, solidale, fondato sul principio della responsabilità intergenerazionale;
- la Regione Puglia attraverso l'Obiettivo specifico RSO2.2 del PR Puglia FESR-FSE +2021-2027 intende "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti";

Considerato che:

- l'Azione 2.3 del PR Puglia FESR-FSE +2021-2027 "Sostegno alla Realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili" intende agevolare e rafforzare la produzione distribuita, lo scambio e l'accumulo di energia prodotta da fonti rinnovabili, promuovere l'autoconsumo collettivo,

contrastare la povertà energetica, incoraggiare nuove forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici, favorire l'accettabilità sociale delle fonti e degli impianti di produzione di energie rinnovabili;

- le "Comunità Energetiche Rinnovabili" (CER), sono costituite da un insieme di utenti che, tramite la volontaria adesione ad un contratto, collaborano per produrre, condividere, consumare e gestire l'energia attraverso uno o più impianti di generazione locale, con l'obiettivo di generare benefici ambientali, sociali ed economici a scala locale senza scopo di lucro.
- le stesse "Comunità Energetiche Rinnovabili" si fondano sul concetto di autoconsumo energetico locale e offrono il vantaggio di poter generare elettricità da fonti rinnovabili, rendendosi autosufficienti per quanto riguarda l'approvvigionamento energetico e, conseguentemente, riducendo l'impatto ambientale con benefici dal punto di vista economico e sociale contribuendo alla tutela dell'inclusione e della non discriminazione;
- l'iniziativa per la costituzione di una "Comunità Energetica Rinnovabile" può partire da un qualsiasi soggetto pubblico o privato, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 199/2021, comma 1 lettera b), previa attivazione di azioni di sensibilizzazione, e coinvolgimento della comunità afferente all'ambito territoriale sottostante alla medesima cabina primaria, finalizzate a far conoscere i benefici ambientali, economici e sociali, nonché suscitare l'interesse di potenziali utenti finali;

Ritenuto:

- di prevedere a valere sull'Azione 2.3 – Sub-Azione 2.3.1, previa condivisione con l'Autorità di Gestione, n. 2 specifiche e differenti procedure valutative "a sportello", aventi le seguenti caratteristiche e finalità:

  a) Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

  Soggetti Proponenti:

  I. Enti Territoriali di cui all'art. 2 del TUEL (Dlgs 267/2000) della Regione Puglia;
  II. Enti del Terzo Settore e le Cooperative di Comunità ai sensi della L.R. n. 23/2014, a loro giuridicamente assimilabili, costituiti ed operativi da almeno 3 anni, con sede legale ubicata nel territorio della Regione Puglia;

  Finalità: promuovere la costituzione di CER per contrastare la povertà energetica, previa attivazione di azioni di sensibilizzazione;

  Contributo massimo concedibile: 100% delle spese ammissibili, in ragione del costo di ciascuna proposta che non potrà essere inferiore € 50.000,00 e non superiore € 100.000,00.

  b) Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione e/o ammodernamento di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile a servizio della costituenda CER

  Soggetti Proponenti:

  I. Enti Territoriali di cui all'art. 2 del TUEL (Dlgs 267/2000) della Regione Puglia;
  II. Enti del Terzo Settore e le Cooperative di Comunità ai sensi della L.R. n. 23/2014, a loro giuridicamente assimilabili, costituiti ed operativi da almeno 3 anni, con sede legale ubicata nel territorio della Regione Puglia;

  Finalità: promuovere investimenti per la produzione delle energie rinnovabili da parte delle comunità stesse, attraverso la realizzazione di impianti di energia condivisa di una potenza complessiva fino ad 1 MW, nonché lo stoccaggio di energia nei sistemi di accumulo e la compensazione dei consumi da rete nell'ottica di una economia collaborativa.

Contributo massimo concedibile: 40% delle spese ammissibili; importo massimo del contributo concedibile a fondo perduto pari a € 800.000,00 per intervento.

- di attivare per prima la procedura valutativa per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) tramite il primo Avviso Pubblico a valere sulla Azione 2.3 – Sub-Azione 2.3.1, mediante lo stanziamento della dotazione finanziaria di € 2.500.000,00.

Dato atto che:

- in data 20/03/2025 si è tenuto l'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 2.3 PR Puglia 2021- 2027, nonché le tipologie di interventi ammissibili e i criteri per la valutazione delle proposte progettuali da selezionare mediante il primo Avviso Pubblico a valere sulla Azione 2.3 – Sub-Azione 2.3.1, finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);
- la selezione delle proposte progettuali, da selezionare mediante il primo Avviso Pubblico a valere sulla Azione 2.3 – Sub-Azione 2.3.1, avverrà attraverso procedura "a sportello" e si procederà sulla base dei criteri/requisiti di ammissibilità formale e sostanziale e dei criteri di valutazione sostanziale approvati per l'Azione 2.3 in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione impatto di Genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

Il presente provvedimento comporta: (i) l'istituzione di nuovi capitoli di spesa, (ii) l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2024, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, ai sensi dell'art. 42 comma 9 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 267.260,88 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. A L.R. n. 28/2001)", (iii) la Variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025−2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025−2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO:

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

I. ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA

CRA	02 - Gabinetto del Presidente
	06 - Sezione Programmazione Unitaria

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE UE	P.D.C.F.
CNI (1) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	17.2.1	3	U.1.04.01.02
CNI (2) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	17.2.1	4	U.1.04.01.02
CNI (3) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	17.2.1	7	U.1.04.01.02
CNI (4) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE- QUOTA UE	17.2.1	3	U.1.04.04.01
CNI (5) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	17.2.1	4	U.1.04.04.01
CNI (6) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA REGIONE	17.2.1	7	U.1.04.04.01

II. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	CODICE UE	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2025 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						+ 267.260,88	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (Art. 51 L.R. n. 28/2001)	8	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- 267.260,88
02.06	CNI (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR Azione 2.3 – Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche. Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali. Cofinanziamento regionale	7	17.2.1	U.1.04.01.02	+€160.356,52	+€160.356,52
02.06	CNI (6)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR Azione 2.3 – Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche. Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private. Cofinanziamento regionale	7	17.2.1	U.1.04.04.01	+€106.904,36	+€106.904,36

III. VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO/VINCOLATO

CRA	02 - Gabinetto del Presidente
	06 - Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Codice U.E.	1 - Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari
Tipo di entrata	Ricorrente

CAPITOLO	DECLARATORIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA e CASSA
E2127010	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA UE - FONDO FESR	U.2.01.05.01	+ € 1.609.130,41
E2127020	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR	U.2.01.01.01	+ € 623.608,71

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, **con debitore certo:** Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Spesa di tipo ricorrente

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE / PROGRAMMA / TITOLO	CODICE UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA e CASSA
CNI (1)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3- SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	17.2.1	3	U.1.04.01.02	+ € 965.478,25
CNI (2) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3- SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	17.2.1	4	U.1.04.01.02	+ € 374.165,23

CNI (4)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3- SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE- QUOTA UE	17.2.1	3	U.1.04.04.01	+ € 643.652,16
CNI (5) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3- SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	17.2.1	4	U.1.04.04.01	+ € 249.443,48

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, quale responsabile dell'Azione 2.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per gli effetti della DGR n. 609 del 03/05/2023, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo Atto Dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett, c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs 118/20211 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione all'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della L.R. n. 7/1997 lettere d) e k), art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, e del D.P.G.R. n. 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. **di dare avvio** all'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche", Sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027, attivando apposita procedura valutativa "a sportello" per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);
2. **di stanziare** la somma di € 2.500.000,00, a valere sulla Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche" – Sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
3. **di demandare** al Dirigente della Sezione Transizione Energetica in qualità di Responsabile dell'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico *"Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)*" ed i conseguenti adempimenti per la selezione di operazioni da finanziare con procedura valutativa "a sportello";
4. **di stabilire** che i Soggetti Proponenti sono:
   - gli Enti Territoriali di cui all'art. 2 del TUEL (D. Lgs 267/2000) della Regione Puglia;
   - gli Enti del Terzo Settore e le Cooperative di Comunità ai sensi della L.R. n. 23/2014, a loro giuridicamente assimilabili, costituiti ed operativi da almeno 3 anni, con sede legale ubicata nel territorio della Regione Puglia;
5. **di stabilire** che i Soggetti Proponenti che risultino Beneficiari a seguito di valutazione della proposta progettuale sul suddetto *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)*" dovranno presentare nuova istanza di finanziamento su un secondo Avviso Pubblico, a valere sulla stessa Azione 2.3, denominato: *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione e/o ammodernamento di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile a servizio della*

costituenda CER", pena la revoca del finanziamento, salvo che la proposta progettuale di cui al primo Avviso individui e metta a disposizione impianti di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, di proprietà o nella piena disponibilità del Soggetto Proponente o di altri membri della costituenda CER, finanziati o da finanziare con risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027 o sul PNRR nell'ambito della Missione M2C2, Investimento 1.2;

6. **di approvare** la scheda di pre-informazione relativa all'Avviso "*Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)*", acclusa alla presente proposta di deliberazione (Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ne riporta le linee di indirizzo;
7. **di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 267.260,88;
8. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs 118/2011, per l'importo complessivo di € 2.500.000,00, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
9. **di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
10. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
11. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Transizione Energetica in qualità di Responsabile dell'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
12. **di pubblicare**, a cura della struttura proponente, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
13. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale" e ai sensi dell'art. 26 comma 1 in quanto "provvedimento relativo a concessione di contributi".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q. Responsabile di Sub-Azioni 2.2.1 e 2.3.1
Ing. Ivana Caputo

Ivana Caputo
20.05.2025
20:37:42
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Transizione Energetica:
Responsabile Azione 2.3 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Ing. Francesco CORVACE

Francesco Corvace 21.05.2025 07:51:49 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Pasquale Orlando 21.05.2025 14:45:16 GMT+01:00

La sottoscritta Direttora, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Deliberazione.

La Direttora del Dipartimento "Sviluppo Economico"
Avv. Gianna Elisa BERLINGERIO

Gianna Elisa Berlingerio 21.05.2025 07:32:45 GMT+00:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione Europei, Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico
e alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione Europei,
Ing. Alessandro DELLI NOCI

Alessandro Delli Noci 21.05.2025 09:42:07 GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria,
Finanze, Affari Generali
Avv. Fabiano Amati

FABIANO AMATI 21.05.2025 14:55:55 GMT+02:00

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:54
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Francesco
Corvace
29.05.2025
11:22:08
GMT+02:00

ALLEGATO A

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

Finalità

Con l'Avviso denominato "*Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)*" la Regione intende promuovere azioni finalizzate alla costituzione di CER *(in conformità a quanto disciplinato dalla Direttiva 2018/2001/UE e dalle norme nazionali di cui al D.L. n. 162/2019, convertito in Legge n. 8/2020, ed al D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii.)* per agevolare e rafforzare la produzione distribuita, lo scambio e l'accumulo dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, promuovere l'autoconsumo collettivo, incoraggiare nuove forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici, favorire l'accettabilità sociale delle fonti e degli impianti di produzione di energie rinnovabili, contrastare la povertà energetica.

La gestione dell'Avviso è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Transizione Energetica, che procederà alla sua adozione con Atto Dirigenziale e alla sua attuazione.

Proponenti

Possono presentare proposta progettuale i seguenti Soggetti Proponenti:

- gli Enti Territoriali di cui all'art. 2 del TUEL (D. Lgs 267/2000) della Regione Puglia;
- gli Enti del Terzo Settore e le Cooperative di Comunità ai sensi della L.R. n. 23/2014, a loro giuridicamente assimilabili, costituiti ed operativi da almeno 3 anni, con sede ubicata nel territorio della Regione Puglia.

Proposte progettuali candidabili

Le proposte di cui all'Avviso devono riguardare interventi per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili, da realizzarsi nel territorio della Regione Puglia.

Il costo totale di ciascuna proposta progettuale, pena l'inammissibilità, non potrà essere inferiore ad € 50.000,00 e non superiore a € 100.000,00.

Tipologia di interventi

L'Avviso intende incentivare la costituzione di Comunità Energetiche, attraverso la concessione di contributi per la realizzazione di studi di pre-fattibilità tecnico-economica e per la costituzione della CER (spese amministrative/legali/notarili).

Il soggetto giuridico della CER dovrà:

- avere sede legale in Puglia,
- essere regolarmente costituito entro 6 mesi dalla concessione del contributo.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento, ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto Beneficiario:

a) spese per attività di sensibilizzazione, coinvolgimento e comunicazione (nel limite del 40% della totalità delle spese b) e c);
b) spese per servizi preliminari funzionali alla costituzione della CER: studi di pre-fattibilità tecnico-economica;
c) spese connesse alla costituzione della configurazione CER: spese notarili, legali e camerali;
d) costi non direttamente imputabili al progetto, ma che risultano comunque necessari per la realizzazione dell'intervento (nel limite del 5% delle spese ammissibili di cui ai precedenti punti a), b) e c))

Sono ammissibili le spese sostenute a far data dal 24 gennaio 2024, data di entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414/2023.

Entità e forma del contributo

La dotazione finanziaria complessiva stanziata per l'Avviso è pari a **€ 2.500.000,00**.
Il contributo di cui all'Avviso è concesso in regime "de minimis".

Fonte di finanziamento

PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Asse Prioritario 2 "Economia Verde"
Obiettivo Strategico: RSO2.2. "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti"
Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche del PR Puglia 2021-2027".
Sub Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche".

Termini di presentazione

I soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), per un periodo di quattro mesi, salvo proroghe e in ogni caso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse, attestato dal numero di protocollo in ingresso assegnato dalla piattaforma telematica e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Riscontrata l'incapienza delle risorse, l'amministrazione si riserva di non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute salva la disponibilità di sopraggiunte risorse finanziarie e/o di ulteriori stanziamenti sull'Avviso.

Francesco
Corvace
13.05.2025
10:31:06
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…… n. protocollo ……
Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2025/00011
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-267.260,88	
Totale Programma		1 Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-267.260,88	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**-267.260,88**	
MISSIONE	**17**	**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**					
Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		2.500.000,00		
			previsione di cassa		2.500.000,00		
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti				
			previsione di competenza		2.500.000,00		
			previsione di cassa		2.500.000,00		
TOTALE MISSIONE	**17**	**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.500.000,00		
			previsione di cassa		2.500.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.500.000,00**		
			previsione di cassa		**2.500.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.500.000,00**		
			previsione di cassa		**2.500.000,00**	**-267.260,88**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	267.260,88		
			previsione di cassa	0,00			
				0,00			
			residui presunti	0,00			
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**previsione di competenza**	0,00	**267.260,88**		
			previsione di cassa	0,00			
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.609.130,41		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.609.130,41		0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	623.608,71		0,00
			previsione di cassa	0,00	623.608,71		0,00
			residui presunti				**0,00**
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	previsione di competenza	0,00	2.232.739,12		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	2.232.739,12		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	2.500.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	2.232.739,12		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**2.500.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**2.232.739,12**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2025	11	22.05.2025

PROGRAMMA REGIONALE (PR) PUGLIA FESR-FSE+2021-2027. PRIORITÀ II ECONOMIA VERDE AZIONE 2.3 #SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE#. ATTO DI INDIRIZZO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011. STANZIAMENTO SOMME PER EURO 2.500.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:54
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 723

Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro). Progetto strategico "High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and skilled South Adriatic – SA SKILLS". Autorizzazione della missione all'estero a Tirana (Albania) dal 9 al 10 giugno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79 co.5, della L.R. n.28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **autorizzare** la missione all'estero del funzionario dott. Antonio Lombardo, E.Q. "Coordinamento progetti sperimentali e verifiche economico-finanziarie" e del funzionario dott. Francesco Carretta, E.Q. "Responsabile coordinamento e gestione tecnica, giuridica e amministrativa, *administrative officer – SA SKILLS – Interreg South Adriatic* IPA 2021-2027 (Italia, Albania, Montenegro)", al fine di partecipare all'incontro del Comitato Esecutivo previsto in data 9 giugno 2025 e all'incontro del Tavolo Permanente Transfrontaliero programmato in data 10 giugno 2025 a Tirana (Albania), nell'ambito del Programma *Interreg* IPA *South Adriatic* 2021-2027 (Italia, Albania, Montenegro) - Progetto strategico *"High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and Skilled South Adriatic –" SA SKILLS*";
2. di **dare atto** che la spesa complessiva per la partecipazione del personale regionale alla suddetta missione ammonterà presuntivamente a € 2.500,00 e che la stessa trova copertura nelle risorse di bilancio vincolato nella disponibilità dell'Economo Cassiere a valere sui capitoli U1178351 e U1178851, come indicato nella sezione adempimenti contabili ;
3. di **dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di **pubblicare** il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro). Progetto strategico "High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and skilled South Adriatic – SA SKILLS". Autorizzazione della missione all'estero a Tirana (Albania) dal 9 al 10 giugno 2025.

Visti:

- il Regolamento (UE) n.2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n.2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) n.2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'articolo 3 della Legge Regionale (di seguito L.R.) n.42 del 17 luglio 1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale" che indica espressamente che tutte le missioni devono essere preventivamente autorizzate dall'organo competente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (di seguito D.G.R.) n.1082 del 26 luglio 2002 che conferma tale indirizzo e stabilisce che "le missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale vanno preventivamente autorizzate dalla Giunta Regionale su relazione dell'Assessore competente";
- il Decreto Legislativo (di seguito D.lgs.) n.118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.lgs. n.126 del 10 agosto 2014 " Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n.118 del 23 giugno 2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009";
- la L.R. n.42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n.43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e 2025-2027 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 681 del 26 aprile 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione all'avv. Silvia Pellegrini, da ultimo prorogato con D.G.R. n. 309 del 17 marzo 2025;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Programmazione e Coordinamento al dott. Massimiliano Colonna, da ultimo prorogato con D.G.R. n. 582 del 30 aprile 2025;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n.938 del 03/07/2023 recante "D.G.R. del 07/03/2022, n. 302. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati";

Premesso che:

- nell'ambito del Programma *Interreg* IPA *South Adriatic* 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro), il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione è coinvolto, in qualità di partner, nell'attuazione del predetto progetto strategico dal titolo "*High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and skilled South Adriatic – SA Skills*" (di seguito progetto *SA SKILLS*) che contribuirà alla realizzazione dell'obiettivo specifico del predetto Programma transfrontaliero "4.1 *Improving access to inclusive and quality services in education, training and life-long learning through cross-border actions*";
- il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, su delega del Presidente della Regione, ha sottoscritto in data 12 ottobre 2022 l'*Expression of interest* con la quale è stata manifestata la volontà di aderire allo sviluppo del progetto;

- nelle date del 31 maggio 2023 e del 4 ottobre 2023, il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione ha sottoscritto la *Project Partner* (PP) *Declaration* con la quale è stata confermata l'adesione definitiva al progetto;
- i partner del predetto strategico progetto *SA SKILLS* sono i seguenti:
  - *University of Montenegro - Institute of Marine Biology (Lead Partner)*;
  - Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione;
  - Regione Molise - Servizio per la competitività dei sistemi produttivi;
  - *State Agency for Strategic Programming and Aid* – Albania;
  - *Ministry of Economic Development and Tourism of* Montenegro;
  - *Ministry of Agriculture and Rural Development* of Albania;
- il progetto ha come obiettivo principale quello di migliorare la disponibilità di personale qualificato e le *skills* nel mercato del lavoro come leva per rafforzare lo sviluppo dei settori economici chiave dell'area del Sud Adriatico, tra cui i settori della b*lue economy*. Questo obiettivo sarà raggiunto congiuntamente da tutti i *partner* del progetto (Italia, Albania, Montenegro) attraverso azioni come ad es. *capacity building* istituzionale e interventi quadro per promuovere percorsi formativi congiunti, alto livello di istruzione e la creazione di nuove professioni in alcuni settori strategici dell'economia blu;
- per il progetto *SA SKILLS* è previsto un ammontare complessivo di € 4.799.677,12, di cui € 3.983.815,91 a titolo di cofinanziamento dell'Unione Europea (IPA III) ed € 815.861,21 a titolo di cofinanziamento nazionale;
- alla Regione Puglia risulta assegnato, con Determinazione Dirigenziale (di seguito D.D.) n. 111 del 17 novembre 2023 dell'Autorità di Gestione, un importo complessivo di € 1.183.884,40, pari al 25% del *budget* totale, suddiviso come segue: € 947.107,52 a titolo di concessione IPA ed € 236.776,88 a carico del Fondo di Rotazione – ex Legge n.183/1987;
- con la D.G.R. n.1942 del 21 dicembre 2023, la Giunta regionale ha dato avvio al progetto *SA SKILLS* nell'ambito del Programma *Interreg* I.P.A. *SOUTH ADRIATIC* 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro);
- con D.G.R. n.535 del 30 aprile 2024 si è provveduto ad autorizzare la variazione al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad euro € 224.450,00 a valere del programma I.P.A. *South Adriatic* 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro) ed approvare lo schema di "Accordo ex art.15 l.241/90 - Art.7 co.4 del D.lgs n.36/2023 tra Regione Puglia e Agenzia Regionale ARTI in relazione alle attività per l'attuazione del progetto strategico *SA SKILLS*, nonché ad autorizzare il Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione alla sottoscrizione sia del *Partnership Agreement*, sia dell'Accordo citato tra Regione Puglia e Agenzia Regionale ARTI;
- il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ha sottoscritto il *Partnership Agreement* in data 9 maggio 2024;
- con D.G.R. n.669 del 28 maggio 2024 si è provveduto ad autorizzare la variazione al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n.18 del 22 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 51, c.2 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad euro € 359.088,20, a valere del programma I.P.A. *South Adriatic* 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro), per le spese relative alla struttura di *Staff*;
- con D.G.R. n.961 del 8 luglio 2024 si è proceduto ad approvare le "Linee guida per l'istituzione del Tavolo Permanente Transfrontaliero", redatte in inglese e in italiano, così come elaborato e definito dai partner del progetto *SA SKILLS*, nell'ambito delle attività del progetto; il Tavolo Permanente Transfrontaliero (*Cross-border Permanent Table*) ha la funzione di indirizzare e gestire la *governance* dell'istruzione e dei sistemi di formazione e delle professioni nelle regioni coinvolte nel progetto *SA SKILLS*;
- con la D.G.R. n.528 del 16 aprile 2025 si è provveduto ad autorizzare la variazione al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n.26 del 20 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 51, c.2 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad euro € 634.302,70, a valere del programma I.P.A. *South Adriatic* 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro), progetto strategico dal titolo "*High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue amd Digitalized Smart and skilled South Adriatic - SA SKILLS*";
- con Determinazione Dirigenziale del Direttore del Dipartimento politiche del lavoro, istruzione, formazione n.16 del 07 maggio 2025 nell'ambito del Programma "Interreg IPA SOUTH ADRIATIC" (Italia-Albania-Montenegro 2021-2027), Progetto strategico "High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and Skilled South Adriatic – SA SKILLS" si è disposto l'accertamento in entrata, impegno di spesa, liquidazione e mandato di pagamento all'Economo Cassiere per l'anno 2025 per l'importo complessivo di € 36.475,60 in attuazione della predetta D.G.R. n.528 del 16 aprile 2025.

Considerato che:

- nelle date del 16 e 17 maggio 2024 a Kotor (MNE) si sono svolti i primi incontri del Comitato Esecutivo del progetto SA SKILLS;
- con Atto Dirigenziale del Direttore del Dipartimento politiche del lavoro, istruzione, formazione n.11 del 18 giugno 2024 è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione denominato "Responsabile del coordinamento e della gestione tecnica, giuridica ed amministrativa; *Administrative officer* - Progetto strategico *SA SKILLS - INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC* 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro)" al dott. Francesco Carretta, incardinato presso la Direzione del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione;
- con Atto Dirigenziale del Direttore del Dipartimento politiche del lavoro, istruzione, formazione n.16 del 30 settembre 2024 il funzionario EQ "Coordinamento progetti sperimentali e verifiche economico-finanziarie" dott. Antonio Lombardo, incardinato nella Sezione Programmazione e coordinamento del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione, e la Dott.ssa Valentina Patruno dell'Agenzia Regionale ARTI sono stati nominati quali membri ufficiali del Tavolo Permanente Transfrontaliero in rappresentanza della Regione Puglia;
- in data 04 ottobre 2024, in occasione della 87° edizione della Fiera del Levante, presso il Padiglione della Regione Puglia, si è insediato il Tavolo Permanente Transfrontaliero (*Cross-border Permanent Table*), alla quale hanno preso parte, in rappresentanza della Regione Puglia il funzionario EQ "Coordinamento progetti sperimentali e verifiche economico-finanziarie" dott. Antonio Lombardo del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione e la Dott.ssa Valentina Patruno dell'Agenzia Regionale ARTI.

Rilevato che:

- nell'ambito del Progetto strategico "*High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and Skilled South Adriatic – SA SKILLS*" sono calendarizzati nella città di Tirana (ALB), rispettivamente, in data 09 giugno 2025 un incontro in presenza del Comitato Esecutivo, e in data 10 giugno 2025 il secondo incontro in presenza del Tavolo Permanente Transfrontaliero (*Cross-border Permanent Table*);
- si ritiene che la partecipazione dei dipendenti come sopra individuati, dott. Antonio Lombardo e dott. Francesco Carretta, alle attività in programma a Tirana dal 9 al 10 giugno 2025 costituisce occasione di confronto per l'acquisizione e l'aggiornamento di metodi e strategie nell'ambito della Blue Economy nella regione Sud-Adriatica, permettendo al contempo, lo scambio di esperienze e di informazioni con i referenti degli altri Stati partecipanti al progetto SA SKILLS del Programma "Interreg IPA SOUTH ADRIATIC" (Italia-Albania-Montenegro 2021-2027), finalizzato al buon esito del progetto stesso;
- la spesa per la missione che con il presente provvedimento si intende autorizzare è presuntivamente determinata nell'importo massimo di € 2.500,00 e trova copertura nelle risorse di bilancio vincolato a disposizione dell'Economo Cassiere sui capitoli U1178351 e U1178851 come di seguito indicato:
  - U1178351: "Spese per organizzazione eventi, comunicazione e trasferte – Quota UE Programma di cooperazione Transfrontaliera Interreg IPA Adriatico Meridionale (Interreg South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro 2021-2027) Progetto SA Skills", sul quale esiste la disponibilità finanziaria;
  - U1178851: "Spese per organizzazione eventi, comunicazione e trasferte – Cofinanziamento Programma di cooperazione Transfrontaliera Interreg IPA Adriatico Meridionale (Interreg South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro 2021-2027) Progetto SA Skills", sul quale esiste la disponibilità finanziaria.

Visti, infine:

- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto "codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE ".

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario autorizzare la missione all'estero dei dipendenti dott. Antonio Lombardo, funzionario EQ "Coordinamento progetti sperimentali e verifiche economico-finanziarie" e del dott. Francesco Carretta, funzionario EQ "Responsabile Coordinamento e Gestione tecnica, giuridica e amministrativa, *administrative officer* – SA SKILLS – Interreg South Adriatic IPA 2021-2027 (Italia, Albania, Montenegro)", per la partecipazione alle attività previste in data 9 e 10 giugno 2025 a Tirana (Albania) nell'ambito nel Programma *Interreg* IPA *South Adriatic* 2021-2027 (Italia, Albania, Montenegro), Progetto strategico "*SA SKILLS"*.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta una spesa complessiva presuntiva di **€ 2.500,00**, da finanziare con le risorse del bilancio vincolato a disposizione dell'Economo Cassiere come segue:

- l'80% della spesa, ossia € 2.000,00, a valere sul capitolo U1178351 "Spese per organizzazione eventi, comunicazione e trasferte – Quota UE Programma di cooperazione Transfrontaliera Interreg IPA Adriatico Meridionale (Interreg South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro 2021-2027) Progetto SA Skills, sul quale esiste la disponibilità finanziaria;
- il 20% della spesa, ossia € 500,00, a valere sul capitolo U1178851 "Spese per organizzazione eventi, comunicazione e trasferte – Cofinanziamento nazionale Programma di cooperazione Transfrontaliera Interreg IPA Adriatico Meridionale (Interreg South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro 2021-2027) Progetto SA Skills, sul quale esiste la disponibilità finanziaria.

Capitolo	Declaratoria	Codice U.E.	Missione Programma	P.D.C.F.	E.F. 2025
U1178351	**SPESE PER ORGANIZZARE EVENTI, COMUNICAZIONE E TRASFERTE – QUOTA UE** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027 – PROGETTO SA SKILLS.	3	19.02	U.1.03.02.02.002	- € 2.000,00
U1178851	**SPESE PER ORGANIZZARE EVENTI, COMUNICAZIONE E TRASFERTE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027 – PROGETTO SA SKILLS.	4	19.02	U.1.03.02.02.002	- € 500,00€

Con Determinazione Dirigenziale del Direttore del Dipartimento politiche del lavoro, istruzione, formazione n.16 del 07 maggio 2025 si è disposto l'accertamento in entrata, impegno di spesa, liquidazione e mandato di pagamento all'Economo Cassiere per l'anno 2025 per l'importo complessivo di € 36.475,60 in attuazione della predetta D.G.R. n.528 del 16 aprile 2025.

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'Economo Cassiere, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sul pertinente capitolo di bilancio.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Tutto ciò premesso, al fine di consentire la partecipazione del predetto personale regionale alle attività di progetto, previste per il prossimo 9-10 giugno 2025 a Tirana (ALB), nell'ambito nel Programma *Interreg* IPA *South Adriatic* 2021-2027 (Italia, Albania, Montenegro), Progetto strategico "*SA SKILLS"*, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. k) della L.R. n . 7/1997, nonché dell'art.3 co.1 della L.R. n.42/1979, si propone alla Giunta regionale:

1. di **autorizzare** la missione all'estero del funzionario dott. Antonio Lombardo, E.Q. "Coordinamento progetti sperimentali e verifiche economico-finanziarie" e del funzionario dott. Francesco Carretta, E.Q.

"Responsabile coordinamento e gestione tecnica, giuridica e amministrativa, *administrative officer – SA SKILLS – Interreg South Adriatic* IPA 2021-2027 (Italia, Albania, Montenegro)", al fine di partecipare all'incontro del Comitato Esecutivo previsto in data 9 giugno 2025 e all'incontro del Tavolo Permanente Transfrontaliero programmato in data 10 giugno 2025 a Tirana (Albania), nell'ambito del Programma *Interreg* IPA *South Adriatic* 2021-2027 (Italia, Albania, Montenegro) - Progetto strategico *"High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and Skilled South Adriatic –" SA SKILLS*";

2. di **dare atto** che la spesa complessiva per la partecipazione del personale regionale alla suddetta missione ammonterà presuntivamente a € 2.500,00 e che la stessa trova copertura nelle risorse di bilancio vincolato nella disponibilità dell'Economo Cassiere a valere sui capitoli U1178351 e U1178851, come indicato nella sezione adempimenti contabili ;
3. di **dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di **pubblicare** il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Affari generali"
Silvia Abruzzese

Silvia Abruzzese
20.05.2025 14:10:22
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione e coordinamento
Massimiliano Colonna

Massimiliano
Colonna
20.05.2025
13:29:54
GMT+01:00

IL DIRETTORE del Dipartimento politiche del lavoro, istruzione, formazione
Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini
20.05.2025 16:04:17
GMT+02:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro e Professionale
Sebastiano Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
20.05.2025
17:14:59
UTC

(Parere di regolarità contabile)
Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:09
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A14	DEL	2025	6	21.05.2025

PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027 (ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO). PROGETTO STRATEGICO "HIGH LEVEL AND MARKET-RESPONDENT COMPETENCES FOR A BLUE AND DIGITALIZED SMART AND SKILLED SOUTH ADRIATIC # SA SKILLS". AUTORIZZAZIONE DELLA MISSIONE ALL'ESTERO A TIRANA (ALBANIA) DAL 9 AL 10 GIUGNO 2025.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:08
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 4 giugno 2025, n. 459
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 317/2025 "Approvazione del Programma Operativo 2025 dello Sport" – Adozione e Indizione Avviso F 2025 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive". Variazione compensativa e prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Dott. Benedetto G. Pacifico

VISTI

- Gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- La D.G.R. n. 3261 del 28/07/98 e successive integrazioni;
- Gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165/01 e s.m. e i.;
- L'articolo 32 della L. 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- La D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
- Gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 Dicembre 2017 n. 217;
- La D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- La D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
- La D.G.R. n. 132/2025 e successiva D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 di proroga di incarico di Direzione della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico fino al 30/06/2025;
- la D.D. 013/DIR/2024/00019 di istituzione del **Servizio Sport per Tutti** incardinato nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport con funzioni di:
  - coordinamento, in raccordo con la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, dell'applicazione della Legge Regionale n° 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
  - coordinamento, in raccordo con la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, della promozione dei corretti stili di vita e dello sport come leva di benessere e inclusione sociale nonché la programmazione in materia di finanziamento del Sistema Sportivo Regionale;
- la D.D. 013/DIR/2025/00015 del 30/04/2025, con cui la Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione ha determinato di affidare l'incarico di direzione del **Servizio Sport per Tutti** della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport alla Dott.ssa Domenica Cinquepalmi dal 01/05/2025 e per un periodo di tre anni;
- La D.G.R. 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011*", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- La L.R. n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- La L.R. n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";*
- La D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";

Premesso che

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "*Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti*" e s.m.i. riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- Con la D.G.R. n. 317 del 17/03/2025:
  - è stato approvato il Programma Operativo dello Sport 2025 ai sensi della L.R. n.33/2006 che persegue, traducendo in Azioni, gli obiettivi delineati dalle Linee Guida Triennali, tra cui l'Asse 3 stabilendo l'indizione di un Avviso pubblico finalizzato all'Acquisto di attrezzature tecnico-sportive - Avviso F - Azione 5.2;
  - è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di perseguire e porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli indirizzi ed interventi previsti dagli atti programmatori in oggetto così come stabiliti con il presente provvedimento compresa l'indizione dei singoli Avvisi Pubblici;
  - è stato delegato il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad approvare, con proprio provvedimento, i singoli Avvisi Pubblici al fin di perseguire i tre Assi strategici da pubblicare sui siti Internet Istituzionali della Regione Puglie e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e darne ampia pubblicità;

Dato atto che

- Con la D.G.R. n. 317/2025 sono state prenotate le somme necessarie per l'Avviso F 2025 pari complessivamente ad € 900.000,00 così suddivise:
  - Capitolo U0874010 "*Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - trasferimenti ad Amministrazioni Locali"* Stanziamento iniziale pari a € 350.000,00 (Prenotazione di Spesa n° 3525000988);
  - Capitolo U0874011 "*Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private"* Stanziamento iniziale pari a € 500.000,00 (Prenotazione di Spesa n° 3525000989);
  - Capitolo U0601012 "*Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - trasferimenti a Società Sportive"* Stanziamento iniziale pari a € 50.000,00 (Prenotazione di Spesa n° 3525000986);

Considerato che

- sulla base delle indicazioni della Giunta e visto anche l'andamento delle passate edizioni del bando, appare necessario distribuire le risorse secondo i seguenti criteri:

1. **Elenco 1)** Enti Locali Stanziamento assegnato pari a € 300.000,00

2. **Elenco 2)** Associazioni Sportive Dilettantistiche (**ASD**) e Società Sportive Dilettantistiche (**SSD**) e Enti di promozione sportiva (**EPS**), Federazioni sportive nazionali, Federazioni sportive paraolimpiche, **ASD APS**, stanziamento assegnato pari a € 598.320,00

- In ragione delle prenotazioni di spesa registrate con la citata D.G.R. n. 317/2025, occorre procedere alle variazioni al Bilancio preventivo d'esercizio 2025 per garantire la copertura del bando in relazione alla specifica tipologia di soggetto beneficiario;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha dettato le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;
- l'art. 51 dello stesso Decreto, al comma 4, stabilisce che i Dirigenti responsabili della spesa possono effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e capitoli di spesa del medesimo Macroaggregato con propria Determinazione Dirigenziale.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

- **approvare e adottare l'Avviso F 2025** (**Allegato 1**) comprensivo della modulistica che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato F.1_Associazioni, Allegato F.1_Enti Locali, Allegato F.2, Allegato F.3_Associazioni, Allegato F.3_Enti Locali, Modulo_Delega, Modello Pantouflage, Allegato L);**
- **procedere** alle variazioni compensative sui capitoli di bilancio d'esercizio 2025 necessarie a garantire la copertura del bando **Avviso F 2025;**
- **procedere** alla registrazione sul Bilancio Regionale dell'esercizio 2025 dell'obbligazione giuridica non perfezionata per complessivi 898.320,00 a valere sulla Missione 6 - Programma 1 - Titolo 2 cosi suddivisi:
  - Capitolo U0874010 € 300.000,00
  - Capitolo U0601012 € 100.000,00
  - Capitolo U0874011 € 498.320,00
- **indire** l'Avviso F 2025 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive" mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- **stabilire che** le istanze di contributo dovranno essere inoltrata esclusivamente in via telematica utilizzando la piattaforma dedicata disponibile nella sezione Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita – PugliaSportiva del sito internet istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita ed **accessibile attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), CIE e CNS** con decorrenza **dalle ore 15:00 del giorno 16 Giugno 2025** ed entro il termine massimo delle **11:59:59 del giorno 30 Giugno 2025.**

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione

indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Esiti valutazione di impatto di genere:

Intervento di policy: Avvisi in Materia di Sport Progetti
Obiettivi e Azioni: Finanziamento a Progetti Sportivi sul Territorio Regionale
Stima di impatto: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Esercizio Finanziario 2025

C.R.A.	15 Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
	03 Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Missione: 6;
Programma: 1;
Titolo: 2;
Macroaggregato: 3

Con il presente provvedimento si dispone:

1. La cancellazione delle seguenti prenotazioni di spesa, assunte con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 317/2025:

Capitolo di spesa	**Missione Programma Titolo Macroaggregato**	**Piano dei conti finanziario**	**Numero Prenotazione**
U0874010	6.1.2.3	U.2.03.01.02.003	3525000988
U0601012	6.1.2.3	U.2.03.03.03.999	3525000986
U0874011	6.1.2.3	U.2.03.04.01.001	3525000989

2. la variazione di spesa compensativa tra capitoli di spesa dello stesso Macroaggregato, in termini di competenza e cassa per l'E.F. 2025, come dettagliato nella tabella seguente:

Capitolo di spesa	**Missione Programma Titolo Macroaggregato**	**Piano dei conti finanziario**	**Descrizione**	**Variazione E.F. 2025**	
				Competenza	**Cassa**
U0874010	6.1.2.3	U.2.03.01.02.003	*"Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - trasferimenti ad amministrazioni locali"*	- 50.000,00	- 50.000,00

U0601012	6.1.2.3	U.2.03.03.03.999	*"Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - trasferimenti a società sportive"*	+ 50.000,00	+ 50.000,00

3. l'assunzione di nuove prenotazioni di spesa a valere sui capitoli di Bilancio di previsione dell'esercizio 2025 come di seguito dettagliato:

Capitolo di spesa	**Missione Programma Titolo Macroaggregato**	**Piano dei conti finanziario**	**Importo**
U0874010	6.1.2.3	U.2.03.01.02.003	€ 300.000,00
U0601012	6.1.2.3	U.2.03.03.03.999	€ 100.000,00
U0874011	6.1.2.3	U.2.03.04.01.001	€ 498.320,00

Causale della prenotazione di spesa: Adozione Avviso F 2025 "*Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"*

Dichiarazioni e attestazioni:

- Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";*
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati, e che le somme da prenotare con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n. 317 del 17/03/2025;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- Si attesta che l'importo pari a complessivi € 898.320,00 corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata a successivi atti al momento dell'individuazione del soggetto beneficiario.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto, altresì che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317/2025 la Giunta Regionale ha dato indirizzo al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di adottare l'Avviso F "*Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"*;

Di approvare l'Avviso **Avviso F 2025** (**Allegato 1**) comprensivo della modulistica (**Allegato F.1_Associazioni, Allegato F.1_Enti Locali, Allegato F.2, Allegato F.3_Associazioni, Allegato F.3_Enti Locali, Modulo_Delega, Modello Pantouflage, Allegato L**), che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Di indire l'Avviso F 2025 "*Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"* mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);

Di approvare la cancellazione delle prenotazioni, nonché la variazione al Bilancio di esercizio 2025 come dettagliato nella Sezione Adempimenti Contabili, che qui deve intendersi integralmente richiamata;

Di provvedere, ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alle variazioni compensative sui capitoli di spesa del bilancio regionale indicati nella parte relativa agli adempimenti contabili;

Di autorizzare la Sezione Ragioneria ad effettuare le variazioni compensative tra capitoli di spesa del bilancio regionale dello stesso Macroaggregato, come precisato nella parte relativa agli adempimenti contabili;

Di prenotare la spesa complessiva di € 898.320,00 così come dettagliato nella Sezione Adempimenti Contabili, che qui deve intendersi integralmente richiamata;
...omissis...
Di stabilire che le istanze dovranno essere inoltrate esclusivamente in via telematica utilizzando la piattaforma dedicata disponibile nella sezione Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita – PugliaSportiva del sito internet istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita ed **accessibile attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), CIE e CNS dalle ore 15:00 del giorno 16 Giugno 2025** ed entro il termine massimo delle 11**:59:59 del giorno 30 Giugno 2025;**

Di dare atto altresì che, ai sensi della D.G.R. 317/2025, il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport potrà effettuare, successivamente all'adozione del presente provvedimento e tenuto conto del numero di istanze pervenute, eventuali variazioni compensative tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione (D.G.R. n. 27/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023- 2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."), ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ove ritenute necessarie;**...omissis...**

Di stabilire che il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Vito Fiorentino, dipendente del Servizio Sport per Tutti;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso F 2025_Allegato 1.doc - 97eb1039c4cdd306b324e674d0cc884c8094f3bf5267a97c1b92386030a20a92
Allegato F.1 Avviso F 2025_Associazioni.docx - ebb8679decd5c26c868ec35d1840548edc5f8c160259874595c49e16cd196edc
Allegato F.1 Avviso F 2025_Enti Locali.docx - 311e16f7cd74ab961e0d17f110b836b0e3fdf4c4a4f60475640ca3321bc60e8e
Allegato F.2 Avviso F 2025.docx - c975e1727d67297d9afbcbab1ff380303a7614cfd2be0571f00ba852185c0c35
Allegato F.3 Avviso F 2025_Associazioni.docx - b84a4e6f003373928e8742fd7613db2b50c55eed902a7a2d07e13221ae5717a6
Allegato F.3 Avviso F 2025_Enti Locali.docx - 3c18fe278cd95feb5a7ff36bbf3f5bfb1f5a9c57da51b1f0aa8ad5fde8ec8ee7
Avviso F_Delega.doc - fb75194cd4016c20743fba685760a651ad1f98ce2173a6b91b53a2b79066ab2b
Avviso F_Modello Pantouflage.docx - 3d5837dae17ccf3374b5723dfe4c677279aace572fb5a0018ed2145a9ede3c6c
Allegato L Avviso F 2025.docx - 2719e87ed3c4a57b7a86411ac53de431efd6b52e0e26cf29571fb68a71660fb0

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 168/DIR/2025/00494 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Paolo Fiorentino

Il Dirigente del Servizio Sport per Tutti
Domenica Cinquepalmi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

AVVISO F 2025

Acquisto attrezzature tecnico-sportive

ALLEGATO 1

AVVISO F 2025
Acquisto di attrezzature tecnico-sportive

Premessa

L'Avviso F, rivolto a specifiche categorie di soggetti (Comuni, Associazioni Sportive Dilettantistiche - ASD, Società Sportive Dilettantistiche a responsabilità limitata - SSD, Associazioni Sportive Dilettantistiche e di Promozione Sociale - ASD APS, Enti di Promozione Sportiva - EPS), disciplina l'erogazione di un contributo finalizzato all'acquisto di attrezzature tecnico-sportive.

L'attrezzatura acquistata dovrà tassativamente corrispondere a quanto indicato nel preventivo ammesso a contributo. Pertanto, non sono consentite sostituzioni o modifiche tra la tipologia di attrezzatura specificata nell'istanza originaria e quella effettivamente acquistata. Fanno eccezione unicamente i casi previsti all'art. 8 co. 6 e 7 del presente Avviso.

Si sottolinea che la Regione Puglia non erogherà alcun anticipo per l'acquisto delle attrezzature tecnico-sportive finanziate mediante il presente Avviso. I beneficiari del contributo dovranno sostenere interamente l'onere finanziario per l'acquisto delle attrezzature. Il contributo spettante sarà erogato solo successivamente alla presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto acquisto e la sua piena conformità al preventivo approvato.

Si precisa, infine, che i soggetti già beneficiari del contributo erogato a valere sull'Avviso F per le annualità 2023 e 2024 non sono ammessi a partecipare al presente Avviso (annualità 2025).

Art.1
Obiettivi

1. La Regione Puglia, con il presente Avviso, intende sostenere l'acquisto di attrezzature tecnico – sportive, fisse e mobili, attraverso un cofinanziamento, necessarie allo svolgimento ed allo sviluppo dell'attività sportiva disciplinata dalla L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. È obbligatorio apporre il logo della Regione Puglia Assessorato allo Sport per Tutti (Allegato L) sull'attrezzo sportivo cofinanziato con il contributo del presente bando. Tale apposizione attesta il sostegno regionale all'acquisto e assolve agli obblighi sull'utilizzo del logo.

Art. 2
Soggetti Ammissibili

1. Possono presentare domanda di contributo, ai sensi del presente Avviso, i seguenti soggetti che abbiano sede legale e operativa in Puglia:

   a) **Enti Locali** (Comuni).

   b) **Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche (SSD/ASD)**, come definite dall'articolo 90, comma 17, della Legge n. 289/2002 e dai Decreti Legislativi n. 36/2021, n. 37/2021, n. 38/2021 e n. 39/2021.

   c) **Enti di Promozione Sportiva (EPS)** riconosciuti dal CONI o dal CIP.

ALLEGATO 1

d) **Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP),** attraverso le loro strutture territoriali presenti a livello regionale e con sedi operative in Puglia.

e) **Associazioni Sportive Dilettantistiche e di Promozione Sociale (ASD APS**), in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti, iscritte contestualmente al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD) e al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Le ASD APS, caratterizzate da una duplice natura, sono tenute al rispetto cumulativo delle normative civilistiche e fiscali specifiche per entrambe le tipologie associative:

Per la componente di promozione sociale (APS):
- Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017)

Per la componente sportiva dilettantistica (ASD):
- Articolo 90 della Legge n. 289/2002.
- D.lgs. n. 39/2021 (con effetto dal 31 agosto 2022).
- D.lgs. n. 36/2021, D.lgs. n. 37/2021 e D.lgs. n. 38/2021 (con effetto dal 1° gennaio 2023).

Art. 3
Soggetti Esclusi

1. NON possono presentare domanda di contributo i soggetti che risultino già beneficiari dei contributi concessi tramite l' "Avviso F" promosso dalla Regione Puglia per le annualità 2023 e 2024.
2. Ai fini della presente esclusione, si intendono "beneficiari":
   - Coloro che hanno effettivamente percepito il contributo assegnato per le annualità 2023 o 2024.
   - Coloro che, pur assegnatari, non abbiano presentato formale rinuncia al contributo entro la data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Art. 4
Interventi ammissibili e non ammissibili a finanziamento

1. **Oggetto del Finanziamento** Sono ammissibili a finanziamento le spese strettamente connesse alla pratica delle discipline sportive svolte dai soggetti beneficiari, specificamente per:
   a) L'acquisto di attrezzature sportive fisse, da installare presso impianti sportivi situati nel territorio della Regione Puglia.
   b) L'acquisto di attrezzature sportive mobili.

2. **Periodo di Ammissibilità della Spesa** Le spese sono ammissibili se sostenute nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025**. Farà fede la data riportata sulla fattura di acquisto, la quale non potrà essere successiva al 31 dicembre 2025.

3. **Modalità e Misura del Contributo** Il contributo è concesso nella misura del **70% della spesa ammissibile** sostenuta dai soggetti di cui all'art. 2 del presente bando, per acquisti effettuati nel periodo indicato al precedente punto 2, fino a un importo massimo di contributo pari a **€ 7.000,00**.

4. **Esempi di Spese Ammissibili** Le spese ammissibili includono, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'acquisto delle seguenti attrezzature:
   - **Attrezzature sportive fisse e di trasporto (esempi):** Porte per campi di calcio ed hockey, tabelloni e canestri fissi per basket (incluse relative protezioni), pareti per arrampicata, pareti specchiate, tabelloni segnapunti, balaustre, pannelli di protezione dei campi da gioco, gabbie per lanci, spalliere e quadri svedesi, ostacoli fissi per equitazione, postazioni per arbitri e attrezzature fisse similari.
   - **Attrezzature sportive mobili (esempi):** Strumenti di misurazione, cronometri, orologi di gara, pistole starter, scacchiere complete, tavoli e stecche da biliardo, attrezzature per allenamenti (coni, corde, delimitatori conici, elastici, sagome, barriere mobili), biciclette (escluse e-bike e a pedalata assistita, cfr.

ALLEGATO 1

art. 4.6), pattini e rollerblade completi, ski-roll, sci e relativi attacchi, blocchi di partenza, ostacoli mobili, aste, giavellotti, martelli e dischi da lancio, canestri, tabelloni e porte mobili, materassi, materassini, tatami, reti (per porte, pallavolo, tennis, protezione), selle, bandierine calcio d'angolo, travi di equilibrio, cavalli da volteggio, parallele, sbarre ed anelli, palle mediche, panche, racchette, archi, pistole, armi per scherma ed arti marziali, remi, alberi, boma, vele, impianti audio per allenamento/gara, punching ball e sacchi da pugilato, scudi, colpitori, attrezzature per il potenziamento muscolare (es. remoergometri, cyclette, elettrostimolatori muscolari, frequenzimetri, steps, manubri, pesi, bilancieri), gabbie porta palloni o porta attrezzi e attrezzature mobili similari.

5. **Spese Ammissibili per Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE)** Al fine di promuovere la più ampia dotazione di Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE) sul territorio, e nel rispetto della normativa vigente (Accordo Stato-Regioni del 27 febbraio 2003 "Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extra ospedaliero dei defibrillatori semiautomatici" e successive disposizioni statali), sono ammesse le spese per l'acquisto di DAE. Per tali spese, è necessario allegare alla domanda di contributo l'attestato di autorizzazione all'utilizzo del dispositivo, rilasciato da un Ente competente a un soggetto formato e facente parte dell'organizzazione richiedente.

6. **Interventi e spese non ammissibili** Non sono ammissibili a contributo, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti interventi e spese:
   - Acquisto di attrezzature e materiale sportivo soggetti a rapido logorio o con una presumibile durata inferiore a un anno (es.: palline da tennis, moschettoni, ami, lenze, bersagli cartacei, frecce e freccette, numeri pettorali, carte da gioco).
   - Abbigliamento sportivo (es.: maglie, canotte, pantaloncini, tute, calzettoni, borsoni, sacche e similari).
   - Panche e armadi per spogliatoi.
   - Tapis Roulant.
   - E-Bike e biciclette con pedalata assistita.
   - Tappeti (intesi come generici rivestimenti, non specifici per attività sportive come tatami).
   - Moto, scooter, acquascooter e veicoli a motore similari.
   - E-surfboard e similari.
   - Pedane e moduli componibili e/o similari configurabili come impianti o strutture fisse.
   - Spese per corsi, formazione e aggiornamenti.
   - Coperture pressostatiche o altre tipologie di coperture per campi da gioco.
   - Interventi strutturali su impianti (es.: realizzazione o rifacimento campi da padel, interventi edili).
   - Acquisto di attrezzature usate.
   - Acquisto di componentistica di ricambio per attrezzature esistenti.
   - Acquisto di animali per lo svolgimento di attività sportive.
   - Spese di trasporto, spedizione, consegna e dazi doganali
   - Spese di installazione e/o montaggio delle attrezzature.

7. Gli elenchi delle attrezzature ritenute ammissibili e non ammissibili, riportati nel corpo del presente Articolo 4, hanno natura esclusivamente esemplificativa e non possono intendersi come tassativi, in considerazione della notevole varietà delle attrezzature sportive. L'istruttoria e la decisione concernenti fattispecie dubbie o attrezzature non espressamente menzionate sono rimesse alla valutazione inoppugnabile della competente Sezione regionale. È fatto obbligo di tener conto, inoltre, di ogni altra specificazione eventualmente riportata in altri articoli del presente Avviso.

Art. 5

Natura e dotazione finanziaria del sostegno

1. Il sostegno finanziario disciplinato dal presente Avviso è concesso a fondo perduto. La dotazione finanziaria complessiva è ripartita come segue, in base a distinte graduatorie per tipologia di soggetto richiedente:

ALLEGATO 1

Elenco 1 – Enti Locali
Stanziamento assegnato € 300.000,00.

Elenco 2 – Altri Soggetti comprende:

- Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e Società Sportive Dilettantistiche (SSD)
- Enti di Promozione Sportiva (EPS)
- Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP) (attraverso le loro strutture territoriali)
- ASD APS (come definite all'art. 2 del presente Avviso)

Stanziamento assegnato € 598.320,00.

Le modalità di calcolo del contributo, la percentuale di finanziamento e il massimale concedibile sono specificati all'Art. 4 del presente bando.

Art. 6
Termini e modalità per la presentazione delle istanze

1. L'istanza di ammissione al contributo deve essere inoltrata **esclusivamente in via telematica**, utilizzando il modulo online (form) disponibile sulla piattaforma regionale all'indirizzo https://moduli.regione.puglia.it/ nella sezione "SPORT". Tale sezione è accessibile dalla homepage del sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) seguendo il percorso: "Portali tematici" > "Salute, Sport e Buona Vita - PugliaSportiva". L'accesso alla piattaforma è consentito unicamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta d'Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

2. Le domande di partecipazione potranno essere inviate a **partire dalle ore 15:00 del 16 Giugno 2025 e dovranno pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre le ore 11:59:59 del 30 Giugno 2025.** Decorso tale termine perentorio, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura né l'invio del relativo modulo elettronico.
3. L'accesso alla piattaforma per la presentazione della domanda dovrà avvenire utilizzando le credenziali SPID, CIE o CNS del legale rappresentante del soggetto proponente oppure di un soggetto da questi formalmente delegato.
4. Non sono ammesse altre forme di produzione o invio delle istanze. Le istanze presentate con modalità difformi da quella telematica sopra indicata saranno considerate irricevibili e, pertanto, escluse.
5. Ciascun soggetto può **presentare una sola istanza** a valere sul presente Avviso.

6. In caso di invio multiplo di istanze da parte del medesimo soggetto, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda validamente inviata entro i termini di scadenza e prima dell'avvio dell'istruttoria da parte dell'ufficio competente. Tutte le precedenti istanze inviate dal medesimo soggetto saranno automaticamente considerate nulle.

7. La data e l'ora di presentazione telematica dell'istanza sono certificate dal sistema informatico e riportate sulla ricevuta di trasmissione.
8. Una volta scaduto il termine per la presentazione delle istanze, l'accesso alla procedura di compilazione sarà interdetto. Non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
9. Per richieste di chiarimento o segnalazioni relative alle modalità di compilazione della domanda, il soggetto proponente potrà inviare una richiesta di supporto tecnico tramite la piattaforma telematica stessa.
10. **Per la corretta presentazione della domanda, è necessario:**
    a) Compilare tutti gli allegati richiesti dal presente Avviso, i quali dovranno essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante con firma digitale o autografa (in quest'ultimo caso, allegando copia del documento d'identità).
    b) Collegarsi alla piattaforma regionale https://moduli.regione.puglia.it/ (sezione "SPORT"), accessibile anche tramite il sito istituzionale della Regione Puglia ("Portali tematici" > "Salute, Sport e Buona Vita - PugliaSportiva").

ALLEGATO 1

c) Autenticarsi tramite SPID, CIE o CNS (del legale rappresentante o di un suo delegato).
d) Compilare e inoltrare, seguendo la procedura guidata, l'apposito modulo di domanda online.
e) Allegare la documentazione richiesta, compilata e sottoscritta, nell'apposita sezione del portale.

Nello specifico:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'attività antidoping (Allegato F.1)
- Eventuale Delega alla presentazione della domanda (se non presentata dal legale rappresentante)
- Elenco Fatture e/o Preventivi con specifica indicazione dell'IVA (Allegato F.2)
- *Per attrezzatura già acquistata:* Copia della fattura elettronica di acquisto (file .xml o .pdf), corredata dal documento di trasporto (DDT) e da copia dell'estratto conto bancario/postale intestato al soggetto richiedente, da cui si evinca l'effettivo pagamento tracciabile della fattura.
- *Per attrezzatura da acquistare:* Copia del preventivo di spesa dettagliato per l'attrezzatura per cui si richiede il contributo, con validità di almeno 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Ciascun file allegato (in formato PDF o ZIP) non dovrà superare la dimensione massima di 3MB.

11. La concessione del contributo avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande validamente pervenute. Farà fede la data e l'ora di presentazione telematica dell'istanza, come certificata dal sistema informatico.

12. L'istruttoria di ammissibilità formale, volta a verificare la completezza e la correttezza della documentazione presentata, è di competenza della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Servizio Sport per Tutti. Qualora ritenuto necessario nell'ambito dell'attività istruttoria, gli uffici regionali potranno richiedere chiarimenti, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), sulla documentazione inviata.

13. Data **la natura "a sportello" del presente Avviso**, si sottolinea che, al fine di garantire la parità di trattamento tra i partecipanti e la celerità del procedimento istruttorio, le domande presentate in modo incompleto, non corretto, o viziate da errori di trasmissione, saranno considerate nulle e non ammesse a regolarizzazione.

Art. 7
Valutazione delle istanze e formulazione delle Graduatorie

1. L'attività di valutazione delle istanze pervenute nei termini stabiliti sarà svolta dalla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Servizio Sport per Tutti.
2. Saranno redatte due distinti Elenchi, in relazione alla tipologia del soggetto proponente:
   - **Elenco 1 – Enti Locali** (Comuni)
   - **Elenco 2 – Altri Soggetti:** Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD), Società Sportive Dilettantistiche (SSD), Enti di Promozione Sportiva (EPS), Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP) (attraverso le loro strutture territoriali), ASD APS (come definite all'art. 2 del presente Avviso)
3. Gli elenchi saranno formulati in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande ammissibili e ai dati forniti nel modulo di domanda. Tali dati sono dichiarati dal soggetto candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, e devono essere supportati dalla documentazione allegata (art. 6, co. 10, lett. e)
4. **Qualora dovessero residuare risorse finanziarie su uno dei due elenchi, queste potranno essere impiegate per lo scorrimento dell'altra, mantenendo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze in essa presenti.**

ALLEGATO 1

Art. 8
Rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo

1. I soggetti ammessi al contributo potranno richiederne la liquidazione inoltrando apposita istanza, **esclusivamente in via telematica** secondo le medesime modalità di cui all'art. 6, co.1. La richiesta di liquidazione deve pervenire entro il **termine perentorio del 31 dicembre 2025**, pena la decadenza dal beneficio.

2. La documentazione da inoltrare per la liquidazione del contributo comprende **per i privati:**

   - Istanza di richiesta liquidazione del contributo (Allegato F.3), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
   - Copia della fattura elettronica (in formato .xml o .pdf) relativa all'acquisto dell'attrezzatura ammessa a contributo;
   - Estratto conto bancario/postale ufficiale, intestato al soggetto beneficiario, da cui si evinca chiaramente l'intestatario del conto e il codice IBAN completo;
   - Documentazione attestante l'avvenuto pagamento tracciabile della spesa (es. contabili di bonifico, ricevute di pagamento elettronico). Non sono ammessi screenshot di liste movimenti o da applicazioni mobile banking se non accompagnati da documentazione ufficiale della banca;
   - Documento di Trasporto (DDT) dell'attrezzatura acquistata;
   - Documentazione fotografica dell'attrezzatura acquistata, con evidenza del logo della Regione Puglia – Assessorato allo Sport (come da Allegato L) apposto sulla stessa.

3. La documentazione da inoltrare **per i Comuni** è la seguente**:**

   - Istanza di richiesta liquidazione del contributo (Allegato F.3), sottoscritta dal legale rappresentante del Comune;
   - Copia della fattura elettronica (in formato .xml o .pdf) relativa all'acquisto dell'attrezzatura ammessa a contributo;
   - Determinazione dirigenziale di impegno e liquidazione spesa sostenuta per l'acquisto;
   - Mandati di pagamento quietanzati;

ALLEGATO 1

- Documento di Trasporto (DDT) dell'attrezzatura acquistata;
- Documentazione fotografica dell'attrezzatura acquistata, con evidenza del logo della Regione Puglia – Assessorato allo Sport per tutti (come da Allegato L) apposto sulla stessa.

4. Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese documentate da fatture quietanzate, intestate al soggetto beneficiario, e pagate tramite il conto corrente intestato al medesimo soggetto.

5. Non saranno ammessi ai fini della rendicontazione:
   - Fatture intestate a soggetti diversi dal beneficiario.
   - Pagamenti effettuati da conti correnti intestati a soggetti diversi dal beneficiario.
   - Pagamenti effettuati in contanti, con carte prepagate ricaricabili (es. PostePay generiche non riconducibili a conti dedicati all'ente) o altri strumenti non tracciabili.
   - Pagamenti effettuati da conti correnti personali del legale rappresentante o di soci/membri dell'ente.
   - Pagamenti rateali o tramite finanziamento (la spesa deve essere interamente saldata al momento della rendicontazione).

6. **ATTENZIONE:** L'attrezzatura acquistata deve corrispondere esattamente a quanto indicato nel preventivo ammesso a contributo. Non sono ammesse variazioni, salvo comprovata indisponibilità del prodotto (successiva ai 90 giorni di validità del preventivo originario), attestata formalmente dal fornitore.

7. In tale evenienza, il soggetto beneficiario dovrà richiedere preventiva autorizzazione alla Sezione regionale competente per la sostituzione, inviando all'indirizzo PEC bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it la seguente documentazione:

   - Dichiarazione ufficiale di indisponibilità del prodotto, redatta e sottoscritta dal fornitore indicato nel preventivo originario.
   - Nuovo preventivo d'acquisto da un diverso fornitore per la medesima attrezzatura (stessa categoria, tipologia e quantità). Non saranno autorizzate sostituzioni con attrezzature differenti, anche se rientranti tra quelle ammissibili dal bando.

8. **Nessuna modifica rispetto al preventivo approvato sarà riconosciuta se non preventivamente autorizzata per iscritto dalla Sezione regionale competente.**

9. La Regione Puglia effettuerà un'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione prodotta, finalizzata a verificare la completezza, la pertinenza con le voci di spesa ammissibili e la coerenza con i periodi di ammissibilità definiti.

10. La Regione Puglia, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni documentali, che saranno comunicati all'indirizzo PEC fornito dal soggetto beneficiario.

11. L'importo del contributo regionale potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, qualora le spese dichiarate in

ALLEGATO 1

fase di presentazione dell'istanza di ammissione non corrispondano alle spese effettivamente sostenute e validamente rendicontate.

12. Il contributo erogato non potrà, in alcun caso, essere superiore all'importo provvisoriamente concesso in sede di approvazione della graduatoria.

13. Il diritto al contributo regionale decade nei seguenti casi:
    a) Rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000)
    b) Mancato acquisto dell'attrezzatura ammessa a contributo
    c) Mancata, irregolare o incompleta presentazione della documentazione di rendicontazione entro i termini stabiliti.

Art. 9
Tracciabilità dei pagamenti

1. Tutta la documentazione di spesa deve essere inequivocabilmente intestata al soggetto beneficiario del contributo, come indicato nell'istanza di ammissione. I relativi pagamenti devono essere eseguiti esclusivamente mediante strumenti che garantiscano la piena ed inconfutabile tracciabilità delle transazioni.

2. Non sono ammissibili, pena la non riconoscibilità della spesa, i pagamenti effettuati con le seguenti modalità:

    - In contanti.
    - Mediante carte prepagate ricaricabili, qualora tali strumenti non siano univocamente e direttamente collegati a un conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e non consentano una tracciabilità dell'operazione equiparabile a quella di un bonifico da detto conto. (A titolo esemplificativo, carte dotate di IBAN intestate al beneficiario sono generalmente conformi, mentre carte prepagate standard o anonime potrebbero non soddisfare tale requisito).
    - Da conti correnti personali del legale rappresentante o di eventuali soci/membri del soggetto beneficiario.

3. Sono altresì inammissibili i pagamenti effettuati in forma rateale o mediante ricorso a finanziamenti. Ai fini della liquidazione del contributo, la spesa per l'acquisto dell'attrezzatura deve risultare integralmente saldata. Tale completo pagamento deve essere attestato da idonea documentazione che ne comprovi l'intera tracciabilità.

Art. 10
Obblighi dei soggetti beneficiari

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a:
    - Produrre la documentazione di rendicontazione in modo completo, nei termini e con le modalità stabilite dal presente Avviso, pena la decadenza dal contributo.
    - Conservare in originale tutta la documentazione giustificativa di spesa per almeno dieci anni dalla data di erogazione del saldo del contributo, ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile e della normativa fiscale vigente.
    - Mantenere il possesso e la destinazione d'uso delle attrezzature oggetto del contributo per almeno cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo.
    - Segnalare tempestivamente alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Servizio Sport per Tutti, eventuali variazioni delle coordinate bancarie/postali comunicate per l'accredito del contributo.
    - Comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al contributo.

ALLEGATO 1

- **Accettare e rispettare integralmente tutte le condizioni, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Avviso.**
- Apporre sull'attrezzo sportivo acquistato il logo della Regione Puglia – Assessorato allo Sport per Tutti (come da Allegato L), al fine di indicare il cofinanziamento regionale. L'applicazione del logo dovrà avvenire nel rispetto degli obblighi sull'utilizzo del logo regionale e con modalità, dimensioni e forme appropriate all'attrezzatura (es. etichette adesive resistenti, applicate su parti non soggette a usura eccessiva). Le spese per la fornitura e l'applicazione del logo sono a carico del beneficiario. In caso di motivata e documentata impossibilità di apposizione del logo direttamente sulla strumentazione, è consentita, in alternativa, l'affissione di una targa (formato minimo A3, conforme all'Allegato L) recante la dicitura: "AVVISO F 2025: Attrezzature tecnico-sportive cofinanziate con il contributo della Regione Puglia – Assessorato allo Sport per Tutti". Tale targa dovrà essere collocata in un luogo facilmente visibile al pubblico (es. area d'ingresso della sede o dell'impianto sportivo).

Art. 11

Attività di Controllo

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di effettuare controlli, anche a campione, sulle attività finanziate e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari. Tali controlli potranno avvenire tramite ispezioni documentali e sopralluoghi, finalizzati a verificare la conformità dell'acquisto alle prescrizioni del presente Avviso, il rispetto degli obblighi a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate, nonché la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta.

2. La Regione Puglia si riserva altresì il diritto di effettuare controlli relativi all'effettiva utilizzazione e al mantenimento della **destinazione d'uso dell'attrezzatura nei cinque anni successivi all'erogazione del contributo**, mediante ispezioni e sopralluoghi.

3. I soggetti beneficiari sono tenuti a collaborare pienamente durante le procedure di controllo, consentendo l'accesso ai locali e all'attrezzatura, ed esibendo, su richiesta, gli originali della documentazione prodotta in copia in fase di rendicontazione e dei documenti attestanti i pagamenti. L'inadempienza a tali obblighi potrà comportare la revoca del contributo e il consequenziale recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Art. 12

Trattamento dei Dati Personali

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018, il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, a tutela dei diritti e della riservatezza degli interessati. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso e degli adempimenti conseguenti. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Art. 13
Responsabile del Procedimento

ALLEGATO 1

1. Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è il Dott. Paolo Vito Fiorentino, Servizio Sport per Tutti – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Regione Puglia, Via Gentile n. 52 - 70121 Bari.

ALLEGATO 1

INFORMATIVA GDPR "Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679"

TITOLARE DEL TRATTAMENTO – REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT con sede legale in Via Gentile, 52 – 70126 Bari, tel. 080/5403323 bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it in qualità di **Titolare del trattamento**, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali ed occasionalmente particolari da Lei direttamente forniti.

1.1 RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i dati personali trattati. L'RPD nominato è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati – REGIONE PUGLIA – Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@regione.puglia.it .

1.2 FINALITA' DEL TRATTAMENTO E NATURA DEI DATI

Il trattamento dei dati personali (ivi incluse le foto presenti nei documenti di identità acquisiti per le eventuali deleghe e il materiale video/fotografico, privo di segni identificativi, o altro attestante l'effettiva realizzazione del progetto allegata alla domanda, sarà utilizzato esclusivamente per la corretta gestione delle attività amministrative riguardanti l'Avviso F 2025 alla quale si intende partecipare. I dati personali raccolti per le sopracitate finalità verranno trattati dal personale autorizzato e coinvolto nel procedimento mettendo in atto adeguate misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza e riservatezza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati.

I dati personali del legale rappresentante, del delegato e/o dei dipendenti/collaboratori eventualmente acquisiti durante le successive fasi di gestione dei servizi utilizzati direttamente e/o indirettamente da Regione Puglia - quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, residenza, riferimenti telefonici e indirizzo e-mail - potrebbero essere utilizzati per altre operazioni di trattamento compatibili con le finalità istituzionali, come ad esempio l'invio, mediante posta elettronica, di comunicazioni inerenti le attività in corso, ed eccezionalmente di pubblica utilità, di carattere sanitario, di Protezione Civile o, semplicemente, per informare l'Interessato sul regolare svolgimento del servizio o erogazione dello stesso. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

1.3 BASI GIURIDICHE

Il trattamento dei Dati Personali è autorizzato da una norma di legge o di regolamento.

Il trattamento dei dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative, relative ai servizi previsti nel contratto, è necessario per adempiere agli obblighi legali cui è soggetto il Titolare del trattamento. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato.

I Dati Personali acquisiti durante la procedura per la richiesta di adesione all'Avviso F 2025, saranno trattati senza il Suo consenso ai sensi dell'articolo 6, lettere B, C, E del GDPR.

In particolare, i Dati Personali acquisiti durante la procedura saranno trattati in caso di:

a) inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici regionali;
b) gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
c) gestione degli oneri e delle relative comunicazioni derivanti dalla stipula del contratto;
d) rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti di Regione Puglia;
e) risposta a specifiche richieste, anche d'accesso, dell'interessato;
    - esecuzione di obbligazioni derivanti da un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali inerenti lo stesso;
    - verifica o accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;
    - esercizio del diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, nei limiti di quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti in materia;
    - tutela e/o difesa dei diritti del Titolare o di terzi in sede giudiziaria o presso altre autorità competenti;
    - protocollazione e/o organizzazione e/o conservazione e/o comunicazione dei dati inerenti le attività di cui ai punti che precedono, a mezzo sistemi cartacei e/o informatici;

ALLEGATO 1

- in ogni caso, adempimento di obblighi previsti da ogni altra legge e/o regolamento vigente e/o applicabile in materia.

1.4 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici adottando adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

1.5 AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati saranno trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo, dal personale di altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri società/enti che facciano richiesta di accesso ai documenti per l'adesione all'iniziative nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito istituzionale.

Si precisa che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi direttamente e/o indirettamente estranei alle categorie di cui sopra.

1.6 Periodo di conservazione dei dati

I dati raccolti per l'espletamento delle procedure amministrative nonché per l'instaurazione, la prosecuzione e la corretta gestione del contratto verranno conservati presso gli uffici competenti per la gestione dello specifico atto amministrativo nel rispetto dei tempi di conservazione previsti dalle specifiche normative vigenti e comunque non oltre 10 anni dalla conclusione del contratto.

1.7 PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

1.8 DIRITTI DEL CONCORRENTE/INTERESSATO

Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirle di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a. accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo

b. rettifica: correggere i dati personali inesatti, ove applicabile

c. cancellazione (diritto all'oblio) - inapplicabile per i dati e documenti contabili e amministrativi la cui conservazione rappresenta un obbligo legale

d. limitazione del trattamento: attuabile solo per alcune specifiche situazioni

e. ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione

f. diritto alla portabilità dei dati: sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del GDPR

g. diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento per finalità ulteriori a quelle direttamente o indirettamente connesse all'espletamento della procedura di gara, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà fondamentali dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria

h. diritto di revoca del consenso: non applicabile in quanto il trattamento è effettuato sulla base dell'esecuzione di un contratto per il quale non è espresso uno specifico consenso, bensì l'esplicita partecipazione rappresenta una specifica manifestazione di volontà.

i. diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

ALLEGATO 1

1.9 CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO AL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento ed il trattamento dei dati è necessario per aderire all'iniziativa e pertanto, l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di proseguire con la procedura.

1.10 Da dove hanno origine i Suoi dati?

I dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative sono forniti direttamente, in sede di invio della documentazione da parte del partecipante.

1.11 A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?

Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III del Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 1.7) può rivolgersi al **Responsabile della protezione dei dati personali REGIONE PUGLIA –** Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026 EUROPEAN REGION OF SPORT
Sport for everyone, together, everywhere

Allegato F.1_Associazioni

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. 445 DEL 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ provincia di _____ il _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede in _____Prov_____CAP_____ all'indirizzo _____ _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

che non sono tesserati atleti che risultino aver assunto le sostanze di cui al comma 1 dell'art. 12 della legge regionale n. 33/2006 e che non ne sia stata riscontrata la responsabilità a qualsiasi titolo dalle autorità competenti (Antidoping)

Luogo e data

_____, _____

Timbro e firma del legale rappresentante[1]

_____

1 L'istanza può essere firmata digitalmente (formato PAdES - pdf), ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della Firma Digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, firmarla con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc., unitamente al documento di riconoscimento del Rappresentante Legale.

2 La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art.76 del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026
EUROPEAN REGION OF SPORT
Sport for everyone, together, everywhere

Allegato F.1_Enti Locali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. 445 DEL 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ provincia di _____ il _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede in _____Prov_____CAP_____ all'indirizzo _____ _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

○◯ che sono stati espletati tutti i controlli relativi alle Associazioni, utilizzatori finali delle attrezzature finanziate dal presente bando e che non risultano ad oggi procedure di controllo in atto, relative ad atleti tesserati per l'assunzione di sostanze di cui al comma 1 dell'art. 12 della legge regionale n. 33/2006 e che non ne sia stata riscontrata la responsabilità a qualsiasi titolo dalle autorità competenti

○◯ che le attrezzature finanziate dal presente bando saranno ubicate in spazi verdi accessibili a tutta la cittadinanza

Luogo e data

_____, _____

Timbro e firma del legale rappresentante[1]

_____

1 L'istanza può essere firmata digitalmente (formato PAdES - pdf), ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della Firma Digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, firmarla con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc., unitamente al documento di riconoscimento del Rappresentante Legale.

2 La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art.76 del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026 EUROPEAN REGION OF SPORT

Allegato F.2

Istanza di ammissione[2] Avviso F 2025

Acquisto di attrezzature tecnico sportive (art. 9 L.R. 33/2006)
Elenco Fatture/Preventivi

La presente domanda NON deve essere compilata a penna ma attraverso un programma di videoscrittura (MS Word, Open Office Writer, ecc.)

Tipologia 1 Attrezzatura acquistata – Rimborso 70%:

1) Fornitore_____ Data _____ Imponibile_____ Iva _____
2) Fornitore_____ Data _____ Imponibile_____ Iva _____
3) Fornitore_____ Data _____ Imponibile_____ Iva _____
4) Fornitore_____ Data _____ Imponibile_____ Iva _____
5) Fornitore_____ Data _____ Imponibile_____ Iva _____
6) Fornitore_____ Data _____ Imponibile_____ Iva _____

****

Il/La sottoscritto/a nell'inoltrare la presente istanza di contributo Avviso F "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive" **assume formale impegno:**

- produrre la rendicontazione in modo completo, nei termini e nelle modalità stabilite nel presente Avviso, pena la decadenza del contributo
- ad apporre sull'attrezzatura il logo della Regione Puglia Assessorato allo Sport per Tutti;
- a non richiedere un contributo per la medesima spesa alla Regione Puglia o altro ente (es. Welfare regionale) già coperta con il presente Avviso;
- conservare gli originali della documentazione giustificativa di spesa per almeno dieci anni, secondo quanto disposto dall'art. 2220 del Codice Civile;
- mantenere il possesso e la destinazione d'uso delle attrezzature oggetto del contributo per almeno cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo.
- segnalare tempestivamente alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport eventuali variazioni delle coordinate bancarie/postali del beneficiario del contributo;
- comunicare l'eventuale rinuncia al contributo;
- accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso;
- a rendersi disponibile per controlli che la Regione effettuerà tesi a verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in relazione all'acquisto sostenuto con il contributo regionale.

****

Luogo e data

……

Firma [1]

……

1 L'istanza può essere firmata digitalmente (formato PAdES - pdf), ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della Firma Digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, firmarla con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc., unitamente al documento di riconoscimento del Rappresentante Legale.

2 La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art.76 del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026 EUROPEAN REGION OF SPORT

Allegato F.3_Associazioni

Istanza di liquidazione[2] Avviso F 2025

Acquisto di attrezzature tecnico sportive (art. 9 L.R. 33/2006)

La presente domanda NON deve essere compilata a penna ma attraverso un programma di videoscrittura (MS Word, Open Office Writer, ecc.)

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in via _____

Codice fiscale _____

In qualità di rappresentante legale dell'Ente o suo delegato (denominazione)

_____

Con sede legale a _____ Prov. _____ Cap _____ in via _____

Codice fiscale _____

Partita IVA _____

Recapito telefonico_____

Indirizzo Pec _____

DICHIARA

che l'Ente di cui è Rappresentante Legale

☐ È soggetto alla ritenuta Irpef/Ires del 4% (ex art. 28 comma II DPR 600/1973) in quanto Impresa Commerciale o Ente non Commerciale, ma con attività suscettibile di ricevere corrispettivi aventi natura commerciale di cui all'art. 55 DPR 917/1986, modificato con D.lgs 344/2003 e s.m.i.;

Ovvero

☐ Non è soggetto alla ritenuta Irpef/Ires del 4% (ex art. 28 comma II DPR 600/1973) in quanto Ente non Commerciale che svolge attività diverse da quelle di cui all'art. 55 DPR 917/86, ovvero non svolge abitualmente o in via occasionale attività produttiva di reddito d'impresa quale risulta dalle norme fiscali in materia o ONLUS in base all'art. 16 del D.Lgs. 460/1997.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026 EUROPEAN REGION OF SPORT
Sport for everyone, together, everywhere

Allegato F.3_Associazioni

***

☐ Ha attivato le seguenti posizioni previdenziali:

a. INPS, matricola n. _____, sede competente _____
b. INAIL, posizione n. _____, sede competente _____

c. Altra Cassa Previdenziale _____, matricola n. _____, sede competente _____.

ed è in regola con la liquidazione dei contributi, e non ha contenziosi in atto con gli Enti previdenziali e assistenziali e/o provvedimenti e/o azioni esecutive disposti dall'Autorità Giudiziaria.

Ovvero

☐ Non è titolare di alcuna posizione assicurativa presso INPS, INAIL o altro, e dunque non è sottoposta all'obbligo della verifica di Regolarità Contributiva in quanto non ha dipendenti (*) e/o è soggetta a norme speciali.

(*) Per "dipendente" deve intendersi ogni lavoratore a qualsiasi titolo e per il quale sussiste l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e/o assicurativi.

***

☐ Che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili alla manifestazione per la quale si richiede il contributo COSTITUISCE UN COSTO in quanto non recuperabile in alcun modo;

Ovvero

☐ Che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili alla manifestazione per la quale si richiede il contributo NON COSTITUISCE UN COSTO in quanto recuperabile

CHIEDE

la liquidazione del contributo concesso a fronte dell'acquisto dell'attrezzatura sportiva

A tal fine allega:

1. Copia della Fattura elettronica di acquisto dell'attrezzatura ammessa al contributo (formato Xml o Pdf della stessa);
2. Estratto conto bancario/postale Ufficiale da cui si evinca L'Intestatario del Conto e l'Iban per esteso;
3. Distinte di pagamento;
4. Documento di trasporto dell'attrezzatura acquistata;
5. Fotografia dell'attrezzatura con evidenza del logo Regione Puglia apposto.

Luogo e data _____

Firma _____

1 L'istanza può essere firmata digitalmente (formato PAdES - pdf), ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della Firma Digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, firmarla con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc., unitamente al documento di riconoscimento del Rappresentante Legale.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026 EUROPEAN REGION OF SPORT
Sport for everyone, together, everywhere

Allegato F.3_Associazioni

2 La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art.76 del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026 EUROPEAN REGION OF SPORT

Allegato F.3_Enti Locali

Istanza di liquidazione[2] Avviso F 2025

Acquisto di attrezzature tecnico sportive (art. 9 L.R. 33/2006)

La presente domanda NON deve essere compilata a penna ma attraverso un programma di videoscrittura (MS Word, Open Office Writer, ecc.)

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in via _____

Codice fiscale _____

In qualità di rappresentante legale dell'Ente o suo delegato (denominazione)

_____

Con sede legale a _____ Prov. _____ Cap _____ in via _____

Codice fiscale _____

Partita IVA _____

Recapito telefonico_____ Cellulare RUP_____

Indirizzo Pec _____

DICHIARA

che l'Ente di cui è Rappresentante Legale

☐ È soggetto alla ritenuta Irpef/Ires del 4% (ex art. 28 comma II DPR 600/1973) in quanto Impresa Commerciale o Ente non Commerciale, ma con attività suscettibile di ricevere corrispettivi aventi natura commerciale di cui all'art. 55 DPR 917/1986, modificato con D.lgs 344/2003 e s.m.i.;

Ovvero

☐ Non è soggetto alla ritenuta Irpef/Ires del 4% (ex art. 28 comma II DPR 600/1973) in quanto Ente non Commerciale che svolge attività diverse da quelle di cui all'art. 55 DPR 917/86, ovvero non svolge abitualmente o in via occasionale attività produttiva di reddito d'impresa quale risulta dalle norme fiscali in materia o ONLUS in base all'art. 16 del D.Lgs. 460/1997.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026 EUROPEAN REGION OF SPORT
Sport for everyone, together, everywhere

Allegato F.3_Enti Locali

***

☐ Che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili alla manifestazione per la quale si richiede il contributo COSTITUISCE UN COSTO in quanto non recuperabile in alcun modo;

Ovvero

☐ Che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili alla manifestazione per la quale si richiede il contributo NON COSTITUISCE UN COSTO in quanto recuperabile

CHIEDE

la liquidazione del contributo concesso a fronte dell'acquisto dell'attrezzatura sportiva

A tal fine allega:

1. Copia della Fattura elettronica di acquisto dell'attrezzatura ammessa al contributo (formato Xml o Pdf della stessa);
2. Determinazione dirigenziale di impegno e liquidazione spesa sostenuta per l'acquisto;
3. Estratto conto bancario/postale Ufficiale da cui si evinca L'Intestatario del Conto e l'Iban per esteso;
4. Distinte di pagamento;
5. Documento di trasporto dell'attrezzatura acquistata;
6. Fotografia dell'attrezzatura con evidenza del logo Regione Puglia apposto.

Luogo e data

_____

Firma [1]

_____

1 L'istanza può essere firmata digitalmente (formato PAdES - pdf), ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della Firma Digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, firmarla con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc., unitamente al documento di riconoscimento del Rappresentante Legale.
2 La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art.76 del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026
EUROPEAN REGION OF SPORT
Sport for everyone, together, everywhere

MODELLO DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZA AVVISO F 2025

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il_____

residente in via _____ CAP _____ Città _____

Codice Fiscale _____

Documento di identità n. _____ rilasciato da _____ il _____

DELEGA

il/la Sig./Sig.ra _____nato/a _____ il _____

residente in via _____ CAP _____ Città _____

Codice Fiscale _____

Documento di identità n. _____ rilasciato da _____ il _____

- a presentare per mio conto l'istanza di ammissione al contributo di cui all'Avviso F 2025 e relativa documentazione;
- in caso di ammissione al contributo, a presentare istanza di liquidazione del contributo.

Luogo e Data _____ Firma Delegante

_____

N.B.: Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026
EUROPEAN REGION OF SPORT
Sport for everyone, together, everywhere

Modello Pantouflage

DICHIARAZIONESOSTITUTIVA
resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto/a_____ nato/a _____ in qualità di legale rappresentante della Ditta /Società/o altro _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Allega copia del seguente documento di identità

In fede

ALLEGATO L

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLO SPORT PER TUTTI

AVVISO F 2025

COFINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLO SPORT PER TUTTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 4 giugno 2025, n. 461

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.3 17/2025 "Approvazione del Programma Operativo 2025 dello Sport" – Adozione Avviso G 2025 "Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Dott. Benedetto G. Pacifico

VISTI

- Gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- La D.G.R. n. 3261 del 28/07/98 e successive integrazioni;
- Gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165/01 e s.m. e i.;
- L'articolo 32 della L. 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- La D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
- Gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 Dicembre 2017 n. 217;
- La D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- La D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
- La D.G.R. n. 132/2025 e successiva D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 di proroga di incarico di Direzione della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico fino al 30/06/2025;
- la D.D. 013/DIR/2024/00019 di istituzione del **Servizio Sport per Tutti** incardinato nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport con funzioni di:
  - coordinamento, in raccordo con la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, dell'applicazione della Legge Regionale n° 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
  - coordinamento, in raccordo con la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, della promozione dei corretti stili di vita e dello sport come leva di benessere e inclusione sociale nonché la programmazione in materia di finanziamento del Sistema Sportivo Regionale;
- la D.D. 013/DIR/2025/00015 del 30/04/2025, con cui la Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione ha determinato di affidare l'incarico di direzione del **Servizio Sport per Tutti** della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport alla Dott.ssa Domenica Cinquepalmi dal 01/05/2025 e per un periodo di tre anni;
- La D.G.R. 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011*", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- La L.R. n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- La L.R. n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";*
- La D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";

Premesso che

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "*Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti*" e s.m.i. riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- con L.R. n. 67/2017, art. 8 ha introdotto l'art.9 bis alla L.R. 33/2006 che dispone il riconoscendo, a seguito di partecipazione ad apposito Avviso Pubblico, di un contributo economico a parziale copertura delle spese che l'atleta paralimpico, residente in Puglia, ha sostenuto o dovrà sostenere nell'arco temporale indicato per acquistare attrezzature sportive ad esclusivo uso personale. Tale azione si traduce nell'Avviso G "Acquisto attrezzature sportive. Contributi in favore di atleti paralimpici" che annualmente viene pubblicato indicando termini e modalità di presentazione delle istanze.
- con la D.G.R. n. 317/2025 del 17/03/2025:
  - ha approvato il Programma Operativo 2025 dello Sport ai sensi della L.R. n.33/2006 che persegue, traducendo in Azioni, gli obiettivi delineati dalle Linee Guida Triennali, tra cui l'Asse 1 stabilendo l'indizione di un Avviso pubblico finalizzato all'Acquisto di attrezzature tecnico-sportive - Avviso G) - Azione 1.2;
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di perseguire e porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli indirizzi ed interventi previsti dagli atti programmatori in oggetto così come stabiliti con il presente provvedimento compresa l'indizione dei singoli Avvisi Pubblici;
  - ha delegato il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad approvare, con proprio provvedimento, i singoli Avvisi Pubblici al fin di perseguire i tre Assi strategici da pubblicare sui siti Internet Istituzionali della Regione Puglie e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e darne ampia pubblicità;

Dato atto che

- Con la D.G.R. n. 317/2025 sono state prenotate le somme necessarie per l'Avviso G 2025 pari ad € 292.968,48 sul Capitolo di Spesa U601001 (Prenotazione di Impegno n. 3525000995) così suddivise:

Macroclasse A (Atleti Paralimpici):

- **Graduatoria 1)** atleti paralimpici adulti – stanziamento assegnato € 125.000,00;
- **Graduatoria 2)** atleti paralimpici minori di anni 18 – stanziamento assegnato € 75.000,00;

Macroclasse B (Non Atleti Paralimpici):

- **Graduatoria 3)** soggetti disabili adulti che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva – stanziamento assegnato € 47.968,48;
- **Graduatoria 4)** soggetti disabili minori di anni 18 che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva – stanziamento assegnato € 45.000,00**.**

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

- **approvare e adottare l'Avviso G 2025** "*Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli Atleti con disabilità"* - L.R. n. 33/2006(**Allegato 1**) comprensivo della modulistica che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato G.1, Allegato G.2, Allegato L**);

- **indire l'Avviso G 2025** "*Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli Atleti con disabilità"* - L.R. n. 33/2006(**Allegato 1**) mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- **stabilire che** lle istanze di contributo, complete degli allegati richiesti, dovranno esser trasmesse esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), pena l'irricevibilità, al seguente indirizzo PEC di destinazione: avvisog.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it, **dalle ore 8:00 del giorno 16 Giugno 2025** ed entro il termine massimo delle **14:59:59 del giorno 30 Giugno 2025**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Esiti valutazione di impatto di genere:

Intervento di policy: Avvisi in Materia di Sport Progetti
Obiettivi e Azioni: Finanziamenato a Progetti Sportivi sul Territorio Regionale
Stima di impatto: NEUTRO

Dichiarazioni e attestazioni:

- Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";*
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati, e che le somme da prenotare con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n. 317 del 17/03/2025;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- Si attesta che l'importo pari a complessivi **€292.968,48** corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata a successivi atti al momento dell'individuazione del soggetto beneficiario.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317/2025 la Giunta Regionale ha dato indirizzo

al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di adottare l'Avviso G "*Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli Atleti con disabilità"* - L.R. n. 33/2006*"*;
Di approvare l'**Avviso G 2025** "*Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli Atleti con disabilità"* - L.R. n. 33/2006 (**Allegato 1**) comprensivo della modulistica (**Allegato G.1, Allegato G.2, Allegato L**) che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
Di indire l'**Avviso G 2025** "*Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli Atleti con disabilità"* - L.R. n. 33/2006 (**Allegato 1**)mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
Di stabilire che le candidature dovranno essere presentate – a partire **dalle ore 8:00 delgiorno 16 Giugno 2025** ed entro il termine massimo delle **14:59:59 del giorno 30 Giugno 2025** – esclusivamente a mezzo PEC avvisog.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it;
Di stabilire che il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Vito Fiorentino, dipendente del Servizio Sport per Tutti - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
1_AVVISO G 2025_Allegato 1.docx - 8bfc5c7dff59a8cc6ff1e70eab6b16fc72006c8de4db7ff524d81e6336f18df9
Allegato G.1 Avviso G 2025.pdf - 54903c7841faf6c59cf13c16b3928167bbf5c963ee4bf88dfc7360ccbb088f59
Allegato G.2 Avviso G 2025.pdf - e327038353201a90581da5d06d0ff81fa653ffba0691d6d522db4511bf4b71d2
Allegato L Avviso G 2025.pdf - 139163eeb0e754124d61994d53fc93e81f883316ae65f3d00d98935759cb30e8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 168/DIR/2025/00509 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Paolo Fiorentino

Il Dirigente del Servizio Sport per Tutti
Domenica Cinquepalmi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport Benedetto
Giovanni Pacifico

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

AVVISO G 2025

Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità

ALLEGATO 1

AVVISO G 2025

"Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità"
(Art. 9 bis L.R. n. 33/2006)

Art. 1
Obiettivo dell'Avviso

1. La Regione Puglia, con il presente Avviso, intende promuovere e sostenere l'attività agonistica degli atleti paralimpici di rilievo almeno provinciale. L'obiettivo è fornire un contributo economico per l'acquisto di attrezzature tecnico-sportive, sia fisse che mobili, indispensabili per la pratica della loro specifica disciplina sportiva.

2. Il presente Avviso è attuato in coerenza con l'articolo 9 bis della Legge Regionale 4 dicembre 2006, n. 33, recante "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti".
3. L'attrezzatura per la quale si richiede il contributo deve soddisfare i seguenti requisiti:
   a. **Destinazione d'uso:** Deve essere destinata all'uso personale ed esclusivo dell'atleta richiedente.
   b. **Periodo di acquisto:** L'acquisto deve essere effettuato nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2025 e il 1° dicembre 2025**.

Art. 2
Soggetti beneficiari

1. Per ampliare le opportunità di accesso ai contributi e gestire le richieste in base alle precedenti partecipazioni, si applicano i seguenti criteri:
   - **Beneficiari Avviso G 2024:** Coloro che hanno già ricevuto il contributo con l'Avviso G 2024 **NON sono ammessi** a partecipare al presente Avviso. L'esclusione è valida anche se la richiesta riguarda l'acquisto di attrezzature diverse da quelle precedentemente finanziate.
   - **Beneficiari Avviso G 2023:** Coloro che hanno ricevuto il contributo con l'Avviso G 2023 **possono presentare domanda**. Tuttavia, saranno inseriti in coda alla graduatoria finale. Il loro finanziamento avverrà **solo in caso di disponibilità residua di fondi**, dopo aver soddisfatto tutte le richieste idonee degli altri partecipanti.

2. Il contributo è rivolto ad adulti e minori che, alla data di presentazione della domanda, soddisfino **tutti** i seguenti requisiti:
   a) **Residenza:** Essere residenti in un Comune della Regione Puglia da almeno due anni continuativi.
   b) **Certificazione della Disabilità:** Possedere un verbale rilasciato dalla commissione medica competente (per l'accertamento dell'invalidità civile, delle condizioni visive e/o della sordità) che attesti ufficialmente la condizione di disabilità.
   c) **Profilo del richiedente** (è sufficiente rientrare in una delle seguenti categorie):
      - Atleta paralimpico/a già in attività.

ALLEGATO 1

- Persona con disabilità che intende avviare o ha da poco iniziato la pratica di una disciplina sportiva.

3. I richiedenti devono presentare, insieme alla domanda, una certificazione rilasciata da un organismo sportivo riconosciuto dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) – Comitato Regionale Puglia (es. Federazioni Sportive Paralimpiche, Discipline Sportive Paralimpiche, Enti di Promozione Sportiva Paralimpica).

4. Tale certificazione deve attestare:
   - La **disciplina sportiva** praticata dal richiedente o quella a cui intende avviarsi.
   - Per gli atleti già in attività, la **natura dell'attività agonistica** svolta.

Art. 3
Risorse disponibili

1. La dotazione finanziaria complessiva stanziata per il presente Avviso è pari a € 292.968,48.

Art. 4
Natura del sostegno finanziario

1. Il contributo erogato, destinato a sostenere le spese per l'acquisto di attrezzature sportive ad esclusivo utilizzo del richiedente, è a fondo perduto ed è riconosciuto fino ad un massimo del 95% delle spese ammissibili e per un importo non superiore ad € 12.000,00, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
   (Esempio: se l'attrezzatura costa € 10.000,00 il contributo riconosciuto - pari al 95% - sarà di € 9.500,00;
   se l'attrezzatura costa € 14.000,00 il contributo riconosciuto - pari al 95% nel limite massimo di € 12.000,00 - sarà di € 12.000,00).

Art. 5

Acconto sul contributo e Polizza Fideiussoria

1. I beneficiari ammessi al contributo che hanno presentato un preventivo di spesa per l'acquisto dell'attrezzatura possono richiedere la liquidazione di un acconto. L'acconto è pari all'80% del contributo concesso.

2. La liquidazione dell'acconto è subordinata alla presentazione di una polizza fideiussoria, stipulata con un istituto di credito o una compagnia di assicurazioni

3. La polizza deve garantire un importo pari a quello dell'acconto richiesto (ovvero l'80% del contributo riconosciuto).
   Esempio: Se il contributo riconosciuto è di € 9.500,00, l'acconto richiedibile è di € 7.600,00 (80%). Di conseguenza, la polizza fideiussoria dovrà coprire € 7.600,00.

4. La polizza deve garantire copertura fino alla data di svincolo, che sarà disposta con apposito atto della Regione Puglia. A tal fine, la polizza deve obbligatoriamente riportare la seguente clausola: *"La presente garanzia fideiussoria ha efficacia dalla data del rilascio fino alla dichiarazione di svincolo da parte della Regione Puglia."*

5. L'istanza per la liquidazione dell'acconto deve essere presentata allegando la seguente documentazione:
   a) **Modulo di istanza di liquidazione acconto** (Allegato G.2).
   b) **Polizza fideiussoria originale**, presentata secondo una delle seguenti modalità:
   - **Se sottoscritta con firma autografa da entrambe le parti:** Deve essere consegnata a mano o inviata tramite posta raccomandata A/R al seguente indirizzo: *Regione Puglia - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Servizio sport per Tutti, Via Gentile 52 70126 Bari*

ALLEGATO 1

- **Se sottoscritta con firma digitale da entrambe le parti:** Deve essere inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: avvisog.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it. La polizza digitale deve essere corredata dei relativi certificati necessari alla verifica della firma.

6. L'istruttoria dell'istanza di acconto sarà svolta dalla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Servizio Sport per Tutti. Tale Sezione potrà richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni documentali, concedendo un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la risposta. La liquidazione dell'acconto sarà disposta con successiva Determinazione Dirigenziale, solo a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria.

7. Il mancato **acquisto dell'attrezzatura** per cui è stato concesso l'acconto, **entro il termine del 31 Dicembre 2025, comporterà la decadenza automatica dal contributo.** In tal caso, la Regione Puglia richiederà la restituzione delle somme erogate a titolo di acconto e procederà all'eventuale escussione della polizza fideiussoria.

8. Le spese sostenute per la stipula della polizza fideiussoria non sono considerate ammissibili ai fini della rendicontazione e, pertanto, non saranno rimborsate.

Art. 6
Spese ammissibili e non ammissibili

1. **Sono considerate ammissibili** le spese che rispettano **tutti** i seguenti criteri:
   - **Periodo di sostenimento della spesa:** Le spese devono essere sostenute (o da sostenere con acquisto documentato) esclusivamente nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025**.
   - **Finalità della spesa:** L'acquisto deve riguardare attrezzature strettamente connesse alla pratica della disciplina sportiva dichiarata dal richiedente.
   - **Assenza di doppio finanziamento:** Per le medesime attrezzature non devono essere stati percepiti, né richiesti in attesa di esito, altri contributi pubblici o privati.
2. Con il presente Avviso **non sono finanziabili** le seguenti tipologie di spesa:
   - Spese di trasporto, spedizione, installazione e dazi doganali.
   - Acquisto di attrezzature usate.
   - Acquisto di animali destinati allo svolgimento di attività sportive (es. per sport equestri).
   - Protesi (anche se utilizzate per l'attività sportiva, se non strettamente e unicamente configurabili come attrezzatura specifica per la disciplina praticata).
   - Biciclette elettriche (E-Bike) e biciclette a pedalata assistita.
   - Monopattini elettrici.
   - **Attrezzatura per il potenziamento muscolare o "funzionale".** Questa tipologia di spesa è ammissibile **esclusivamente per Atleti Paralimpici** (già tesserati e attivi), e solo se l'attrezzatura è dimostrabilmente indispensabile e direttamente connessa alla specifica disciplina paralimpica praticata (es. sollevamento pesi, bodybuilding paralimpico). Tale attrezzatura **non è in alcun caso ammissibile** per coloro che dichiarano di volersi avviare a una disciplina sportiva.
   - Modifiche strutturali destinate a piscine o impianti sportivi (es. acquisto e installazione di pompe di calore per piscine, realizzazione di pedane fisse, coperture per impianti).
   - Acquisto di accessori, componenti di ricambio o materiali di consumo per attrezzature già in possesso del beneficiario.
   - Costi relativi a lavori di riparazione o manutenzione di attrezzature già in possesso del beneficiario.
   - Premio (costo) sostenuto per la sottoscrizione della polizza fideiussoria richiesta per l'eventuale acconto.
3. **Non saranno ammesse al contributo** le domande che presentino una o più delle seguenti caratteristiche:

ALLEGATO 1

- Siano finalizzate all'acquisto di attrezzature sportive destinate ad atleti normodotati.
- Si riferiscano a spese sostenute in data antecedente al **1° gennaio 2025**.
- Risultino già beneficiarie – per la medesima spesa e per la sua intera o parziale copertura – di un altro contributo a carico della Regione Puglia o di altro ente pubblico/privato (es. fondi del Welfare regionale).
- Siano prive degli allegati obbligatori richiesti dal presente Avviso e/o della documentazione fiscalmente valida attestante la spesa (es. fatture quietanzate per acquisti già effettuati, preventivi dettagliati per acquisti da effettuare).
- Siano presentate da persone con disabilità che agiscono in qualità di rappresentanti legali di Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) o altre organizzazioni, qualora l'attrezzatura sia destinata a un uso collettivo o associativo e non all'uso personale ed esclusivo dell'atleta con disabilità richiedente.

Art. 7
Modalità e termini per la presentazione della domanda di Contributo

1. La domanda di contributo, redatta utilizzando il modello **Allegato G.1**, deve essere presentata e sottoscritta da uno dei seguenti soggetti:
   - Dal cittadino con disabilità beneficiario, se maggiorenne e pienamente capace di agire.
   - Dal genitore esercente la responsabilità genitoriale, in caso di beneficiario minorenne.
   - Dal tutore, curatore o amministratore di sostegno, in caso di beneficiario soggetto a tali misure di protezione giuridica, allegando copia del relativo provvedimento di nomina (vedi punto 3. del presente articolo).
2. La domanda di contributo devono essere tassativamente presentata:
   - **Apertura termini:** a partire dalle **ore 08:00 del 16 giugno 2025**.
   - **Chiusura termini** (perentoria): entro e non oltre le **ore 14:59:59 del 30 giugno 2025**.

3. La domanda deve essere inoltrata utilizzando esclusivamente la modulistica fornita dalla Regione Puglia e corredata, a pena di inammissibilità, di tutti i seguenti allegati:
   - **Istanza di ammissione (Allegato G.1):** Compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal soggetto legittimato (vedi punto 1. del presente articolo). Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità sia del firmatario sia del beneficiario finale dell'attrezzatura (se persona diversa dal firmatario).
   - **Provvedimento di nomina del rappresentante legale (se applicabile):** Copia della sentenza o decreto di nomina del tutore, curatore o amministratore di sostegno.
   - **Certificazione di disabilità:** Copia del verbale della commissione medica per l'accertamento dell'invalidità civile, delle condizioni visive e/o della sordità. È obbligatorio oscurare (mediante "omissis") i dati sensibili relativi alla diagnosi, non necessari ai fini della valutazione.
   - **Attestazione ISEE:** Copia dell'attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare del beneficiario, in corso di validità al momento della presentazione della domanda. (**attestazione richiesta è l'ISEE 2025)**
   - **Certificazione Attività Paralimpica (esclusivamente per atleti paralimpici):** Certificazione rilasciata da Federazioni Sportive Paralimpiche, Discipline Sportive Paralimpiche o Enti di Promozione Sportiva Paralimpica riconosciuti dal C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico), attestante la specialità sportiva praticata e la natura dell'attività agonistica svolta nell'anno solare **2024**.
   - **Documentazione di Spesa per l'Attrezzatura (alternativa obbligatoria):**
     - **Opzione A) Per attrezzatura già acquistata:** Copia della fattura quietanzata (o documento fiscale equipollente), dettagliata e "parlante", da cui si evincano chiaramente il modello e le

ALLEGATO 1

caratteristiche tecniche dell'attrezzatura acquistata. La data della fattura deve rientrare nel periodo di spesa ammissibile.

OPPURE

- **Opzione B) Per attrezzatura da acquistare:** Copia di un preventivo di spesa formale e dettagliato, da cui si evincano chiaramente il modello e le caratteristiche tecniche dell'attrezzatura da acquistare.

4. Tutta la documentazione di spesa (fatture, preventivi) deve essere inequivocabilmente intestata al beneficiario finale del contributo.
5. Le spese sono considerate al lordo dell'IVA (IVA inclusa). Non sono ammesse ai fini del contributo le spese di spedizione, trasporto, installazione o dazi doganali.
6. La domanda di ammissione, completa di tutti gli allegati richiesti e debitamente compilata, deve essere trasmessa **esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)**, pena l'irricevibilità, al seguente indirizzo PEC di destinazione: avvisog.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.
7. L'intera documentazione (domanda e allegati) deve essere inviata in formato PDF. È preferibile un unico file PDF contenente tutti i documenti; in alternativa, più file PDF chiaramente nominati per identificarne il contenuto.
8. L'invio deve essere effettuato da una casella PEC valida e riconducibile al richiedente o al suo rappresentante legale.
9. L'invio tramite PEC deve avvenire entro e non oltre il termine perentorio indicato al punto 2. del presente articolo. Le domande pervenute con modalità diverse da quella indicata (es. posta ordinaria, e-mail non certificata, consegna a mano) o oltre i termini stabiliti non saranno prese in considerazione.
10. L'istruttoria delle domande è di competenza della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Servizio Sport per Tutti della Regione Puglia. Il processo si articola nelle seguenti fasi:

    - **Fase 1: Istruttoria Formale** Questa fase iniziale è dedicata alla verifica dei seguenti aspetti:
        - Rispetto dei termini per la presentazione della domanda.
        - Completezza e correttezza della documentazione allegata.
        - Sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti richiedenti. Durante questa fase, il Servizio Sport per Tutti potrà richiedere, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), eventuali chiarimenti o integrazioni documentali. Tali elementi dovranno essere forniti dal richiedente entro il termine che verrà specificamente comunicato.
    - **Fase 2: Istruttoria di Merito** Superata con esito positivo l'istruttoria formale, si procederà con l'istruttoria di merito. Questa seconda fase è finalizzata alla valutazione tecnica delle domande ammesse e alla conseguente elaborazione delle quattro graduatorie previste dal presente Avviso.

    - **Supporto Tecnico Specialistico** Qualora se ne ravvisi la necessità ai fini valutativi, la Sezione Sport per Tutti – Servizio Sport per Tutti potrà avvalersi della collaborazione del Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.) – Comitato Regionale Puglia.

11. La Regione Puglia si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere, modificare o annullare il presente Avviso. Tale decisione, qualora adottata, interverrà non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine per la presentazione delle domande e sarà oggetto di tempestiva comunicazione agli interessati nelle forme previste per la pubblicità dell'Avviso. In tali circostanze, i soggetti che abbiano presentato domanda o intrapreso attività propedeutiche non potranno vantare alcuna pretesa, a nessun titolo, nei confronti della Regione Puglia.

ALLEGATO 1

Art. 8

Criteri di valutazione delle domande e formazione delle Graduatorie

1. Le domande pervenute, una volta verificate e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria formale, saranno utilizzate per la formazione di quattro distinte graduatorie. Queste sono suddivise per macroclasse di appartenenza dei richiedenti e dispongono di dotazioni finanziarie dedicate, come di seguito specificato:

   Macroclasse A: Atleti Paralimpici

   - **Graduatoria 1:** Atleti paralimpici adulti (età pari o superiore a 18 anni).
     - *Stanziamento assegnato: € 125.000,00*
   - **Graduatoria 2:** Atleti paralimpici minori (età inferiore a 18 anni).
     - *Stanziamento assegnato: € 75.000,00*

   Macroclasse B: Persone con disabilità che si avvicinano allo sport

   - **Graduatoria 3:** Persone con disabilità adulte (età pari o superiore a 18 anni) che intendono avviarsi o hanno da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva.
     - *Stanziamento assegnato: € 47.968,48*
   - **Graduatoria 4:** Persone con disabilità minori (età inferiore a 18 anni) che intendono avviarsi o hanno da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva.
     - *Stanziamento assegnato: € 45.000,00*

2. Le domande ammissibili saranno ordinate all'interno di ciascuna graduatoria in base al valore dell'**indicatore ISEE** (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare del beneficiario, in **ordine rigorosamente crescente** (dal valore ISEE più basso a quello più alto).
3. In caso di parità di valore ISEE, sarà data precedenza al richiedente **più giovane d'età** (data di nascita).
4. Le graduatorie saranno elaborate sulla base dei dati, delle informazioni e delle dichiarazioni fornite dal richiedente al momento della compilazione e presentazione della domanda. Tali dichiarazioni sono rese sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Le informazioni relative allo status di atleta paralimpico e all'attività sportiva svolta (rilevanti per le Graduatorie 1 e 2) dovranno essere supportate da idonea documentazione o confermate dagli organismi sportivi competenti riconosciuti dal Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.).
5. Il contributo regionale sarà riconosciuto esclusivamente ai soggetti utilmente collocati nelle graduatorie finali.
6. Il contributo è pari al 95% del prezzo di acquisto effettivo e documentato dell'attrezzatura.
7. L'importo del contributo non potrà comunque superare il limite massimo di € 12.000,00 per singolo beneficiario.
8. Se la spesa effettivamente sostenuta e rendicontata per l'acquisto dell'attrezzatura risulta **inferiore** a quella preventivata e utilizzata per la concessione provvisoria, il contributo sarà ricalcolato applicando il 95% alla spesa effettiva (e rispettando sempre il massimale di € 12.000,00).
9. Il contributo liquidato **non potrà mai essere superiore** a quello provvisoriamente concesso in fase di approvazione della graduatoria, anche qualora la spesa effettiva per l'acquisto dell'attrezzatura fosse superiore a quella inizialmente preventivata.

ALLEGATO 1

Esempio Pratico di Calcolo del Contributo:

- **Caso 1:** Un atleta presenta un preventivo di € 10.000,00. Il contributo teorico ammesso è € 9.500,00 (95% di € 10.000,00).
  - Se l'acquisto effettivo è di € 9.000,00, il contributo liquidato sarà € 8.550,00 (95% di € 9.000,00).
  - Se l'acquisto effettivo è di € 10.000,00, il contributo liquidato sarà € 9.500,00.
  - Se l'acquisto effettivo è di € 11.000,00, il contributo liquidato rimarrà € 9.500,00 (l'importo inizialmente concesso, poiché il 95% di € 11.000,00 - € 10.450,00 - supererebbe l'importo concesso basato sul preventivo iniziale, ma in questo caso non supera il massimale individuale di € 12.000 né il concesso).
- **Caso 2:** Un atleta presenta un preventivo di € 14.000,00. Il contributo teorico ammesso è € 12.000,00 (poiché il 95% di € 14.000,00 è € 13.300,00, che supera il massimale di € 12.000,00).
  - Se l'acquisto effettivo è di € 13.000,00, il contributo liquidato sarà € 12.000,00 (il massimale).
  - Se l'acquisto effettivo è di € 15.000,00, il contributo liquidato sarà sempre € 12.000,00 (il massimale).

10. Qualora, al termine dell'istruttoria di merito e della prima assegnazione dei contributi, dovessero residuare delle economie su una o più delle quattro graduatorie, la Regione Puglia procederà alla loro ridistribuzione. Le somme residue saranno riallocate seguendo tassativamente i seguenti criteri di priorità:

Priorità 1: Finanziamento di ulteriori domande idonee attraverso lo scorrimento delle graduatorie appartenenti alla **stessa Macroclasse** da cui si sono originate le economie.

Priorità 2: (solo se residuano ulteriori economie): Ripartizione delle somme residue tra le altre Macroclassi/graduatorie, in maniera proporzionale agli stanziamenti inizialmente assegnati a ciascuna di esse.

Art. 9
Rendicontazione delle Spese e Liquidazione del contributo

1. La rendicontazione delle spese effettivamente sostenute deve essere presentata dal beneficiario del contributo o da chi ne esercita la rappresentanza legale (es. genitore per i minori, tutore, curatore, amministratore di sostegno). La presentazione deve avvenire **esclusivamente** utilizzando la modulistica approvata dalla Regione Puglia (specificata come Allegato G.2).
2. La richiesta di liquidazione del contributo, corredata di tutta la documentazione di rendicontazione di seguito elencata, deve pervenire entro il termine perentorio del **31 dicembre 2025**, pena la decadenza dal beneficio.
3. La richiesta di liquidazione del contributo deve essere completa, a pena di inammissibilità o successiva decadenza, dei seguenti documenti:

- **Modulo di Rendicontazione Spese (Allegato G.2):** debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante legale, attestante le spese effettivamente sostenute entro il 31 dicembre 2025.
- **Fattura di Acquisto:** Copia della fattura dettagliata (o documento fiscale equipollente, es. ricevuta fiscale "parlante") relativa all'acquisto dell'attrezzatura ammessa a contributo, quietanzata (attestante l'avvenuto pagamento).

ALLEGATO 1

- **Prova di Pagamento Tracciabile:** Copia dell'estratto conto bancario o postale del conto corrente intestato al beneficiario (o al suo rappresentante legale, se debitamente autorizzato e documentato), da cui risulti in modo inequivocabile e completo l'addebito relativo al pagamento dell'attrezzatura.
- **Documento di Trasporto (DDT o equipollente):** Copia del documento di trasporto, se rilasciato e pertinente per la tipologia di attrezzatura acquistata e la modalità di consegna.
- **Documentazione Fotografica:** Fotografia chiara dell'attrezzatura acquistata, sulla quale sia stato apposto in modo visibile il logo "Regione Puglia – Assessorato allo Sport", conformemente alle indicazioni che saranno fornite nell'Allegato L.
- **Attestazione di Attività Sportiva Continuativa/Avvio:**
  - **Per Atleti Paralimpici (beneficiari delle Graduatorie 1 e 2):** Copia del tesseramento valido per l'annualità sportiva di riferimento presso un'associazione o società sportiva affiliata a organismi riconosciuti dal Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.).
  - **Per Persone con Disabilità che si Avviano alla Pratica Sportiva (beneficiari delle Graduatorie 3 e 4):** Documentazione ufficiale comprovante l'avvenuta iscrizione e l'effettivo inizio dell'attività sportiva (per la quale è stata acquistata l'attrezzatura) presso un'associazione o società sportiva riconosciuta dal C.I.P. (es. Federazioni, Discipline Sportive Paralimpiche, Enti di Promozione Sportiva Paralimpica).

4. Affinché le spese siano considerate ammissibili in fase di rendicontazione, devono inderogabilmente:

   - Essere coerenti con il preventivo di spesa approvato in sede di ammissione al contributo.
   - Essere documentate da fatture (o documenti fiscali equipollenti) correttamente intestate al beneficiario del contributo (o al suo rappresentante legale, nei casi previsti e documentati).
   - Essere state saldate esclusivamente mediante pagamenti tracciabili effettuati tramite il conto corrente intestato al beneficiario (o al suo rappresentante legale, se specificamente autorizzato e tracciabile).

5. Non saranno considerati validi ai fini della rendicontazione e del rimborso:
   - Documenti di spesa (fatture) intestati a soggetti terzi diversi dal beneficiario o dal suo rappresentante legale autorizzato.
   - Fatture relative all'acquisto di beni o servizi difformi da quelli ammessi a contributo e dettagliati nella domanda approvata, a meno che la variazione non sia stata preventivamente richiesta e formalmente autorizzata per iscritto dalla Regione Puglia.
   - Pagamenti effettuati da conti correnti intestati a soggetti terzi non autorizzati.
   - Pagamenti effettuati con le seguenti modalità: contanti, assegni bancari non tracciati, forme di rateizzazione diretta con il fornitore non supportate da un contratto di finanziamento tracciabile, carte prepagate non collegate a un IBAN riconducibile al beneficiario, servizi di pagamento tipo PostePay Evolution (se non pienamente tracciabili e riconducibili al conto del beneficiario) o altri metodi non tracciabili.

6. La Regione Puglia sottoporrà la documentazione di rendicontazione a un'attenta istruttoria finalizzata a verificare:
   - La completezza, la regolarità formale e la conformità della documentazione prodotta.
   - L'effettiva attinenza delle spese rendicontate con quelle ammissibili e approvate in sede di concessione.
   - Il rispetto dei periodi di ammissibilità della spesa e di tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

   Durante tale attività istruttoria, la Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere, all'indirizzo PEC fornito dal beneficiario, chiarimenti o integrazioni documentali. Tali richieste dovranno essere evase entro il termine

ALLEGATO 1

specificato nella comunicazione, e comunque non oltre **10 (dieci) giorni** dalla data della stessa. L'importo del contributo spettante e da liquidare potrà essere rideterminato (anche parzialmente o totalmente decurtato) in base agli esiti di detta istruttoria. Le modalità specifiche di eventuale rideterminazione saranno formalizzate nel provvedimento dirigenziale di liquidazione finale.

7. Il diritto a percepire il contributo regionale decade automaticamente, con eventuale richiesta di restituzione delle somme già erogate (in caso di acconto), al verificarsi di una delle seguenti condizioni:
    a) Rilascio di dichiarazioni non veritiere, false o mendaci all'interno della domanda o della documentazione prodotta, fatte salve le ulteriori responsabilità penali e amministrative previste dalla normativa vigente (in particolare art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000).
    b) Mancato acquisto effettivo dell'attrezzatura sportiva ammessa a contributo entro i termini perentori stabiliti dal presente Avviso.
    c) Mancata, irregolare o incompleta presentazione della documentazione richiesta per la rendicontazione delle spese entro il termine perentorio del **31 dicembre 2025**.

Art. 10
Obblighi dei soggetti beneficiari

Relativamente ai preventivi di spesa ammessi a beneficio, qualora intervenga una modifica circa l'oggetto e/o le caratteristiche dell'attrezzatura, prima di procedere all'acquisto, è necessario che il nuovo preventivo venga autorizzato dalla Regione Puglia.

Il beneficiario ha l'obbligo di:

a) produrre la rendicontazione in modo completo, nei termini e nelle modalità stabilite nel presente Avviso, pena la decadenza del contributo;
b) svolgere attività sportiva nel corso dell'anno 2024-2025 attestata dagli Enti riconosciuti dal CIP (es. Federazioni (valido solo per gli atleti – Graduatoria 1 e 2);
c) mantenere l'attrezzatura nei successivi cinque anni dal ricevimento del beneficio;
d) conservare gli originali della documentazione giustificativa di spesa per almeno dieci anni, secondo quanto disposto dall'art. 2220 del Codice Civile;
e) segnalare tempestivamente alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport eventuali variazioni delle coordinate bancarie/postali del beneficiario del contributo;
f) comunicare l'eventuale rinuncia al contributo;
g) accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso;
h) apporre sull'attrezzo sportivo il logo della Regione Puglia Assessorato allo Sport (Allegato L), per indicare che l'acquisto è stato realizzato anche attraverso il sostegno regionale, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'utilizzazione del logo regionale.

Art. 11
Attività di controllo

La Regione si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che l'acquisto sia stato effettuato in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

La Regione si riserva il diritto di svolgere controlli relativi all'effettiva utilizzazione e mantenimento dell'attrezzatura nei successivi cinque anni, mediante ispezioni e sopralluoghi.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo sull'attrezzatura, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in copia in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la revoca del contributo ed il consequenziale recupero delle somme erogate.

ALLEGATO 1

Art. 12
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Art. 13
Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è il Dott. Paolo Vito Fiorentino, dipendente della Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Servizio Sport per Tutti

ALLEGATO 1

INFORMATIVA GDPR "Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679"

TITOLARE DEL TRATTAMENTO – REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT con sede legale in Via Gentile, 52 – 70126 Bari, tel. 080/5403323 PEC avvisog.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it in qualità di **Titolare del trattamento**, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali ed occasionalmente particolari da Lei direttamente forniti.

1.1 RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i dati personali trattati. L'RPD nominato è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati – REGIONE PUGLIA – Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@regione.puglia.it .

1.2 FINALITA' DEL TRATTAMENTO E NATURA DEI DATI

Il trattamento dei dati personali (ivi incluse le foto presenti nei documenti di identità acquisiti per le eventuali deleghe e il materiale video/fotografico, privo di segni identificativi, o altro attestante l'effettiva realizzazione del progetto allegata alla domanda, sarà utilizzato esclusivamente per la corretta gestione delle attività amministrative riguardanti l'Avviso G 2025 alla quale si intende partecipare. I dati personali raccolti per le sopracitate finalità verranno trattati dal personale autorizzato e coinvolto nel procedimento mettendo in atto adeguate misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza e riservatezza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati.

I dati personali del legale rappresentante, del delegato e/o dei dipendenti/collaboratori eventualmente acquisiti durante le successive fasi di gestione dei servizi utilizzati direttamente e/o indirettamente da Regione Puglia - quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, residenza, riferimenti telefonici e indirizzo e-mail - potrebbero essere utilizzati per altre operazioni di trattamento compatibili con le finalità istituzionali, come ad esempio l'invio, mediante posta elettronica, di comunicazioni inerenti le attività in corso, ed eccezionalmente di pubblica utilità, di carattere sanitario, di Protezione Civile o, semplicemente, per informare l'Interessato sul regolare svolgimento del servizio o erogazione dello stesso. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

1.3 BASI GIURIDICHE

Il trattamento dei Dati Personali è autorizzato da una norma di legge o di regolamento.

Il trattamento dei dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative, relative ai servizi previsti nel contratto, è necessario per adempiere agli obblighi legali cui è soggetto il Titolare del trattamento. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato.

I Dati Personali acquisiti durante la procedura per la richiesta di adesione all'Avviso G 2025, saranno trattati senza il Suo consenso ai sensi dell'articolo 6, lettere B, C, E del GDPR .

In particolare, i Dati Personali acquisiti durante la procedura saranno trattati in caso di:

a) inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici regionali;
b) gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
c) gestione degli oneri e delle relative comunicazioni derivanti dalla stipula del contratto;
d) rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti di Regione Puglia;
e) risposta a specifiche richieste, anche d'accesso, dell'interessato;
   - esecuzione di obbligazioni derivanti da un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali inerenti lo stesso;
   - verifica o accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;
   - esercizio del diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, nei limiti di quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti in materia;
   - tutela e/o difesa dei diritti del Titolare o di terzi in sede giudiziaria o presso altre autorità competenti;
   - protocollazione e/o organizzazione e/o conservazione e/o comunicazione dei dati inerenti le attività di cui ai punti che precedono, a mezzo sistemi cartacei e/o informatici;
- in ogni caso, adempimento di obblighi previsti da ogni altra legge e/o regolamento vigente e/o applicabile in materia.

1.4 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

ALLEGATO 1

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici adottando adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

1.5 AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati saranno trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo, dal personale di altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri società/enti che facciano richiesta di accesso ai documenti per l'adesione all'iniziative nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito istituzionale.

Si precisa che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi direttamente e/o indirettamente estranei alle categorie di cui sopra.

1.6 Periodo di conservazione dei dati

I dati raccolti per l'espletamento delle procedure amministrative nonché per l'instaurazione, la prosecuzione e la corretta gestione del contratto verranno conservati presso gli uffici competenti per la gestione dello specifico atto amministrativo nel rispetto dei tempi di conservazione previsti dalle specifiche normative vigenti e comunque non oltre 10 anni dalla conclusione del contratto.

1.7 PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

1.8 DIRITTI DEL CONCORRENTE/INTERESSATO

Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a. accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo

b. rettifica: correggere i dati personali inesatti, ove applicabile

c. cancellazione (diritto all'oblio) - inapplicabile per i dati e documenti contabili e amministrativi la cui conservazione rappresenta un obbligo legale

d. limitazione del trattamento: attuabile solo per alcune specifiche situazioni

e. ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione

f. diritto alla portabilità dei dati: sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del GDPR

g. diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento per finalità ulteriori a quelle direttamente o indirettamente connesse all'espletamento della procedura di gara, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà fondamentali dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria

h. diritto di revoca del consenso: non applicabile in quanto il trattamento è effettuato sulla base dell'esecuzione di un contratto per il quale non è espresso uno specifico consenso, bensì l'esplicita partecipazione rappresenta una specifica manifestazione di volontà.

i. diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

1.9 CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO AL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento ed il trattamento dei dati è necessario per aderire all'iniziativa e pertanto, l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di proseguire con la procedura.

1.10 Da dove hanno origine i Suoi dati?

ALLEGATO 1

I dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative sono forniti direttamente, in sede di invio della documentazione da parte del partecipante.

1.11 A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?

Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III del Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 1.7) può rivolgersi al **Responsabile della protezione dei dati personali REGIONE PUGLIA** – Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026 EUROPEAN REGION OF SPORT

Allegato G.1_

Istanza di ammissione[2] Avviso G 2025

"Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità"
(art. 8 L.R. n. 67/2017- Art. 9 bis L.R. n. 33/2006)

La presente domanda NON deve essere compilata a penna ma attraverso un programma di videoscrittura (MS Word, Open Office Writer, ecc.)

NOME E COGNOME RICHIEDENTE ***(allegare carta d'identità)***

_____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in via _____

Codice fiscale _____

Residente in Puglia dal _____

Recapito telefonico _____

Indirizzo mail _____

Indirizzo pec _____

Con verbale d'invalidità del _____ rilasciato dalla competente Commissione medica

è stata attribuita la percentuale di invalidità pari al ____ %. ***(allegare verbale Commissione medica con omissis)***

- ☐ Atleta paralimpico dal _____ come da certificazione rilasciata dall'Ente riconosciuto dal CIP

  _____

- ☐ Disabile che intende praticare la seguente attività sportiva_____

Si comunica che tutte le comunicazioni ufficiali dovranno essere trasmesse esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): _____

<u>Compilare in caso di Genitore/Tutore/Amministratore di sostegno/Curatore</u>

NOME E COGNOME ***(allegare carta d'identità)***

_____

In qualità di (specificare se Genitore/Tutore/amministratore di sostegno/curatore)

_____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in via _____

Codice fiscale _____

Recapito telefonico _____

Indirizzo mail _____

Indirizzo pec _____

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026 EUROPEAN REGION OF SPORT

Allegato G.1_

Nominato da _____ con sentenza n. _____ del _____ ***(allegare sentenza di nomina)***

****

ISRE desumibile da certificazione ISEE in corso di validità ***(allegare certificazione ISEE)***

_____

****

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026 EUROPEAN REGION OF SPORT

Allegato G.2_

Istanza di liquidazione[2] Avviso G 2025

"Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità"
(art. 8 L.R. n. 67/2017- Art. 9 bis L.R. n. 33/2006)

La presente domanda NON deve essere compilata a penna ma attraverso un programma di videoscrittura (MS Word, Open Office Writer, ecc.)

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in via _____

Codice fiscale _____

In qualità di beneficiario del contributo per l'acquisto di attrezzature sportive

CHIEDE

☐ Liquidazione del contributo concesso a fronte dell'acquisto dell'attrezzatura sportiva

A tal fine allega:
- Copia della fattura di acquisto dell'attrezzatura ammessa al contributo;
- Estratto conto bancario/postale Ufficiale da cui si evinca l'Intestatario del conto e l'Iban per esteso;
- Distinte di pagamento;
- Documento di trasporto dell'attrezzatura acquistata;
- Fotografia dell'attrezzatura con evidenza del logo Regione Puglia apposto.

☐ Liquidazione dell'acconto pari al 80% del contributo concesso
A tal fine allega*:*
- Polizza fideiussoria;
- Codice IBAN e intestatario del conto bancario/postale Ufficiale su cui si intende ricevere l'accredito dell'acconto.

Luogo e data

_____

Firma [1]

_____

1 L'istanza può essere firmata digitalmente (formato PAdES - pdf), ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della Firma Digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, firmarla con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc., unitamente al documento di riconoscimento del Rappresentante Legale.

2 La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art.76 del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 44

ALLEGATO L

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLO SPORT PER TUTTI

AVVISO G 2025

COFINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLO SPORT PER TUTTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 27 maggio 2025, n. 124

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità: 5. "Occupazione"(FSE+) Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione". Avviso Pubblico "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro", pubblicato sul BURP n. 41 del 22/5/2025. Errata corrige "Sezione 12 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i."

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs.101/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere.(VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale e avvio fase strutturale";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo 'MAIA 2.0' adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la Deliberazione n. 398 del 31/03/2025, ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato

il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Visti altresì:

- il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021- 2027) approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., di recepimento del reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021- 2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- il Reg. (UE) 2021/702 del 10/12/2020 (modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute);

- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);
- l'Agenda Europea per le Competenze di cui alla Comunicazione 01/07/2020 COM(2020) 274 finale della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni (Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza);
- la Raccomandazione del Consiglio 22/05/2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni e ha nominato i Dirigenti delle Sezioni;
- la D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii., all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n.302 del 07/03/2022, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Sistema di gestione e monitoraggio", in seguito integrata dalla DGR n.383 del 27/03/2023, recante "Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 554 del 01 dicembre 2023, "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). "Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Organizzazione per l'attuazione del programma";
- la D.G.R. n. 130 del 16/02/2023, la Giunta Regionale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, definendone la composizione con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 05/05/2023 la Giunta ha approvato la governance del Programma Regionale 2021-2027 FESR-FSE+ nominando i responsabili di Policy ed individuando le Sezioni/Servizi responsabili dell'attuazione delle Azioni/SubAzioni;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, AOO 165, n. 177 del 31 ottobre 2023, "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023", con la quale si è provveduto alla definizione delle articolazioni delle Azioni del Programma PR 2021-2027 in Sub-Azioni, in particolare attribuendo al Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro la Responsabilità dell'Azione 5.1;
- la D.D. n.150 del 29/5/2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI2021IT16FFPR002). Art. 69 del

Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si. Ge.Co.) e dei relativi allegati";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1213 del 08/08/2023, avente ad oggetto l'approvazione del documento preliminare, attivazione del processo partecipativo e delle linee di indirizzo di "#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 20/11/2023, con cui, fra l'altro, è stato adottato il documento preliminare dell'Agenda Digitale Pugliese (#PugliaDigitale2030), che individua fra le azioni da programmare e sviluppare quella dell'"Attrazione dei Talenti";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1670 del 27/11/2023, con cui è stata approvata la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e definisce, all'interno dell'ambito di intervento regionale per la 'Sostenibilità' definito "Voglio andare a vivere in Puglia", l'obiettivo di creare opportunità di empowerment per i giovani attraverso l'implementazione di politiche attive del lavoro;

Premesso che:

- con la Legge Regionale del 13 luglio 2017 n.28 " Legge sulla partecipazione", la Regione Puglia riconosce, in attuazione del titolo III dello Statuto, la partecipazione in quanto diritto e dovere delle persone, intese come singoli e nelle formazioni sociali, promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, attraverso la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 04/08/2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione, in coerenza con la predetta L.R. n.28/2017 (legge sulla partecipazione), condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intende intraprendere negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- all'esito del percorso partecipato, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 994 del 12/07/2022, è stata approvata la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" con un pacchetto di misure "cerniera" fra i due periodi di programmazione (2014-2020 e 2021-2027);
- in particolare, tra le misure della predetta strategia regionale, rientrava l'Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" e l'intervento a titolarità regionale "Reti partecipative", con una dotazione di euro 15.000.000,00 a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- l'Avviso "Punti cardinali", approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro n. 422 del 21/09/2022, si presentava come misura innovativa che, recependo il fabbisogno territoriale emerso dal percorso partecipativo di Agenda per il lavoro, mira a realizzare progetti di orientamento permanente, inteso come integrazione dell'orientamento professionale e scolastico e come ausilio alle scelte dell'individuo nella transizione dalla formazione al mercato del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro;
- al 30 novembre 2023, termine di conclusione delle attività progettuali fissato dall'Atto unilaterale d'obbligo, tutti i 165 soggetti beneficiari ammessi a finanziamento hanno concluso le attività progettuali,

realizzando oltre 5000 attività, oltre 113mila ore di apertura degli Orientation Desk, 4.702 Laboratori e 1276 giornate di Job Day, con una mobilitazione complessiva di oltre 46 mila utenze e il coinvolgimento di oltre 1000 partner.

Considerato che:

- con l'approvazione del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, il quadro della nuova fase delle politiche per la coesione, lo sviluppo e l'occupazione si appresta a divenire interamente operativo dedicando, in particolare, considerevoli risorse del Fondo FSE+ alle priorità dell'occupazione, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione;
- il nuovo Programma Regionale prevede − nell'ambito dell'Obiettivo Strategico n. 4 "Un'Europa più sociale" – la Priorità 5 "Occupazione" connessa all'Obiettivo specifico: "ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)" e, tra le tipologie di interventi attivabili, l'Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione";
- con la Deliberazione di Giunta n. 609/2023, nell'ambito della Policy "Occupazione, Istruzione e Formazione" di competenza del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, è stata attribuita alla Sezione Politiche e mercato del lavoro l'Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione - FSE+";
- "Agenda per il Lavoro 2021-2027" nasce con l'obiettivo di sperimentare un nuovo metodo di programmazione delle politiche regionali, che partendo dalla partecipazione mira alla co-progettazione di strategie e misure, la cui sperimentazione e attuazione sul territorio, è validata da un continuo processo di co-valutazione e ascolto;
- l'Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" ha ottenuto un impatto significativo nella realtà territoriale pugliese, costruendo e implementando un sistema territoriale di rete del tutto innovativo su scala nazionale ed europea, coniugando un approccio capillare e integrato al territorio, co-responsabilizzando gli enti locali beneficiari (Comuni, Città metropolitane e Province) nella promozione e diffusione della cultura all'orientamento permanente, agendo in partenariato con gli attori pubblici e privati del mercato del lavoro, dell'orientamento e della formazione;
- oggi, è possibile intervenire su un territorio più preparato che, avendo sperimentato forme innovative ed integrate di orientamento ed avendo dato vita a un ECOSISTEMA territoriale, risulta più predisposto alla realizzazione di attività rispondenti ad una misura che, nello spirito del precedente Avviso "Punti Cardinali" ed opportunamente adeguata, possa consentire un più efficace raggiungimento degli obiettivi peculiari di ciascun territorio e comunità;
- il nuovo Avviso pubblico "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro" in coerenza con gli obiettivi specifici di cui all'Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato nonché al perseguimento degli obiettivi di cui alla Sub-Azione 5.1.1 "Misure e servizi di politica attiva del lavoro", è volto a promuovere l'obiettivo specifico ESO4.1 e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output e di risultato:

Priorità	5. Occupazione
Obiettivo specifico	ESO4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani soprattutto attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Azione	5.1 Interventi per l'occupazione
Indicatori di output	EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
Indicatori di risultato	EECR05_Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.

- la nuova edizione dell'Avviso "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro" sarà finalizzata in particolare a sostenere ed assicurare:
- partnership di progetto più strutturate e operative, coinvolte nella progettazione degli interventi e delle attività;
- maggiore specificità tematica, in riferimento alle peculiarità dei territori e alla visione di sviluppo locale che le comunità immaginano;
- l'individuazione di un target d'utenza specifico per rendere più efficace la misura, e poter avere maggiore contezza degli impatti della stessa e renderla coerente con le azioni del nuovo POR 2021-2027;
- la programmazione di attività con un orizzonte temporale più ampio;
- la flessibilità nell'attuazione delle attività ed erogazione dei servizi;
- la promozione della conoscenza delle comunità da parte degli Enti Locali per pianificare le politiche anche tramite nuove attività di orientamento.
- in data 20/03/2025 e 16/04/2025 si sono tenuti gli incontri con il Partenariato convocati dall'Autorità di gestione al fine di esaminare e condividere i contenuti dell'iniziativa;
- con DGR n. 483 del 16/5/2025 si è provveduto allo stanziamento di € 15.000.000,00 per la misura "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro", a valere sull'Obiettivo ESO4.1- Azione 5.1 del PR Puglia 2021-2027;
- con DD n. 118 del 14/5/2025 *"PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità: 5. "Occupazione"(FSE+) Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione". Approvazione Avviso Pubblico "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro" e relativi allegati. Prenotazione impegno di spesa."* si è provveduto all'approvazione del bando e alla prenotazione delle somme necessarie;
- l'avviso è stato pubblicato sul BURP n. 41 del 22/5/2025;
- per mero errore materiale nella sezione 12 dell'avviso *"Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i."* i nominativi dei RUP sono stati invertiti essendo indicati:
  - Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è la dott.ssa Olimpia Iacoviello;
  - Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, è il dott. Emidio Smaltino.

Con il presente provvedimento si procede alla rettifica della sola Sezione 12 dell'Avviso – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i., approvato con DD n. 118 del 14/5/2025 e pubblicato sul BURP n. 41 del 22/5/2025 come segue:

- Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è il dott. Emidio Smaltino;

- Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, è la dott.ssa Olimpia Iacoviello - Responsabile sub azioni 5.1.1, 5.1.2, 5.1.4 PR Puglia FESR - FSE 2021/2027.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IMPATTO DI GENERE: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i debiti dei quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rettificare, per mero errore materiale, l'avviso *"PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro*" per la sola Sezione 12 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i. come segue:
    - Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è il dott. Emidio Smaltino;
    - Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, è la dott.ssa Olimpia Iacoviello - Responsabile sub azioni 5.1.1, 5.1.2, 5.1.4 PR Puglia FESR - FSE 2021/2027;
- di approvare la nuova formulazione della sola Sezione 12 dell'avviso – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i., approvato con DD n. 118 del 14/5/2025 e pubblicato sul BURP n. 41 del 22/5/2025, come di seguito indicata:

Ai sensi della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Corso Sonnino 177 – 70121 Bari
Pec: serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è il dott. Emidio Smaltino.
Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta a:
Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - Corso Sonnino 177 – 70121 Bari
Rif.ti: Pec: punticardinali.regione@pec.rupar.puglia.it (inserendo nell'oggetto della mail l'indicazione "Avviso Punti cardinali FOR WORK")

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, è la dott.ssa Olimpia Iacoviello - Responsabile sub azioni 5.1.1, 5.1.2, 5.1.4 PR Puglia FESR - FSE 2021/2027.

Al Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo sono assegnate le funzioni di: Attività di pianificazione, programmazione, esecuzione e monitoraggio delle verifiche di gestione ex art. 74 paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/1060.

- Di dare atto che le restanti Sezioni dell'Avviso *"PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro*" approvato con DD n. 118 del 14/5/2025 e pubblicato sul BURP n. 41 del 22/5/2025, restano invariate;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico originale con pagine numerate progressivamente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2025/00149 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità 5. “Occupazione” (FSE+)
Obiettivo specifico: ESO4.1

Azione 5.1 - Interventi per l’occupazione
Sub-Azione 5.1.1 - Misure e servizi di politica attiva del lavoro

AVVISO PUBBLICO
PUNTI CARDINALI *FOR WORK*
PUNTI DI ORIENTAMENTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO

Sommario

Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione 3
Sezione 1.1 – Contesto e opportunità 4
Sezione 1.2 – Principi strategici e orizzontali 5
Sezione 1.3 – Destinatari 5
Sezione 2 – Riferimenti normativi 5
Sezione 2.1 – Normativa comunitaria 5
Sezione 2.2 – Normativa nazionale e regionale 6
Sezione 3 – Dotazione finanziaria dell'Avviso 8
Sezione 4 – Soggetti proponenti 8
Sezione 4.1 – Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n.28/2006 e dell'art.2 del Regolamento Regionale n.31/2009 8
Sezione 5 – Interventi finanziabili 9
Sezione 5.1 – Struttura della proposta progettuale 11
Sezione 6 – Criteri di ammissibilità e di valutazione 12
Sezione 6.1 – Verifica di ammissibilità 12
Sezione 6.2 – Verifica di merito 13
Sezione 7 – Definizione del Costo dell'operazione e Spese Ammissibili 16
Sezione 7.1 – Base giuridica dei costi applicati alle attività progettuali 16
Sezione 7.1.1 – Definizione del Progetto di Bilancio dell'operazione 17
Progetto di Bilancio dell'operazione 18
Sezione 7.2 – Riconoscimento del contributo 19
Sezione 7.2.1 – Output sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo 20
Sezione 7.3 – Decurtazioni applicabili per irregolarità amministrative 21
Sezione 8 – Termini e modalità di presentazione delle domande 23
Sezione 8.1 – Termine per l'avvio delle attività finanziate 24
Sezione 9 – Modalità di erogazione del contributo 24
Sezione 10 – Obblighi del Soggetto beneficiario 24
Sezione 11 – Indicazione del Foro competente 25
Sezione 12 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i. 25
Sezione 13 – Informazione, pubblicità e tutela della privacy 25
Sezione 13.1 – Informazione e pubblicità 25
Sezione 13.2 – Tutela della privacy 26

Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione

L'orientamento, inteso come processo che si manifesta nel momento in cui la persona è impegnata nel fare una scelta e nel decidere tra più opzioni o scenari possibili, rappresenta uno dei fattori strategici di sviluppo del paese, ancor di più in questo momento storico-sociale di transizione. L'orientamento, concepito come strumento di ausilio alle scelte che l'individuo si trova a compiere nei momenti di passaggio tra formazione e lavoro, tra lavoro e formazione, tra lavoro e lavoro, diviene sempre più cruciale nell'educazione alla scelta, nella conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, nella conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, nella prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni. L'orientamento investe l'intero arco della vita delle persone, poiché quando le persone acquisiscono una corretta conoscenza del proprio bagaglio di esperienze e competenze e dell'offerta formativa e lavorativa del contesto di riferimento, possono attuare il proprio progetto di vita, anche se la realtà è in continua e rapida evoluzione.

L'intervento orientativo assume, quindi, un ruolo strategico, capace di incidere sulla progettualità e l'occupabilità della persona e sui fattori di cambiamento economico e sociale. La continuità dell'Orientamento durante l'intero arco della vita si manifesta nelle diverse tipologie: orientamento scolastico, costituito da tutte quelle azioni volte a supportare le scelte legate ai cicli di studio; orientamento professionale, costituito da tutte quelle azioni volte a supportare l'ingresso nel mercato del lavoro; orientamento per il reinserimento lavorativo, rappresentato dalle azioni volte a sostenere un cambiamento di figura/ruolo nel mercato del lavoro. In linea con le indicazioni ministeriali, per realizzare un efficace intervento orientativo è necessario costruire "una comunità orientativa educante", caratterizzata da una forte responsabilità sociale di tutti gli attori coinvolti nello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, a cominciare dai soggetti istituzionali.

L'investimento nei servizi di orientamento deve essere strettamente connesso ad un'attiva partecipazione delle comunità territoriali, al fine di adottare strategie che prevengano e contrastino sia l'abbandono scolastico sia la mancata occupazione lavorativa, agevolando la transizione verso la formazione e il mondo del lavoro e concorra nel superamento del *"mismatch"* tra domanda e offerta di lavoro. La distribuzione di responsabilità e competenze in tema di orientamento tra diversi soggetti (Centri per l'Impiego, Centri Informagiovani, Università, Scuole secondarie superiori, Agenzie per il lavoro, Enti di formazione, Camere di Commercio) ha determinato una frammentazione e sovrapposizione dei servizi con conseguente difficoltà per gli utenti, specie per quelli deboli e fragili, di accedere ai servizi. Si ritiene, dunque, strategica sia l'integrazione delle competenze dei diversi stakeholder che operano nel campo dell'orientamento sia la condivisione di un sistema integrato di interventi di orientamento. Le reti possono costituire lo strumento operativo principale di tale integrazione e condivisione, in quanto in grado di produrre relazioni, dialogo, comunicazione, scambio e valorizzazione di buone esperienze a vantaggio dei bisogni delle comunità.

I servizi di orientamento, inoltre, rientrano a pieno titolo fra gli strumenti per far fronte anche alla consistente diminuzione della popolazione in età attiva che si prevede interesserà la Puglia nei prossimi anni e che richiede una ridefinizione delle policy che andranno maggiormente differenziate a seconda dei territori. L'attività di contrasto alla bassa produttività di alcuni contesti locali e le opportunità offerte dai cambiamenti tecnologici chiamano in causa le politiche di formazione e lavoro, prevedendo, ad esempio, investimenti nella riconversione delle competenze, nel potenziamento di competenze tecnologiche e informatiche e nel *lifelong learning*, che permetterebbero di allineare la qualificazione professionale alla domanda del sistema produttivo, contribuendo ad aumentare la produttività nelle zone in cui a redditi tendenzialmente più bassi si accompagna una minore attrattività.
I servizi di orientamento, in tal senso, possono svolgere un importante ruolo non solo al fine di rendere conoscibile e più facilmente accessibile le potenzialità dei territori che compongono la Regione, ma anche contribuire positivamente alle dinamiche demografiche nazionali, anche da una prospettiva regionale e locale ed incidere sui flussi migratori per far fronte al progressivo spopolamento di alcune aree.

Tanto risponde anche alla Strategia Regionale *#mareAsinistra, per l'attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia* di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.1213 dell'8 agosto 2023, con la quale la Regione Puglia ha sottolineato come

fosse oramai divenuto *"improcrastinabile attivare una serie di misure finalizzate da un lato a contrastare il calo demografico e, dall'altro, a formare capitale umano altamente qualificato, fornire opportunità occupazionali per trattenere il capitale umano già formato in Regione, valorizzare i talenti femminili, attrarre capitale umano da fuori Regione, sostenere le idee più brillanti di coloro che vogliano investire il proprio talento nel territorio pugliese. Quindi è fondamentale attivare strumenti che rendano la Puglia più attrattiva per contrastare il calo demografico e promuovere una nuova mobilità sociale nella quale la giusta valorizzazione del talento anche sotto i profili della retribuzione e del merito contribuisca a rendere lo sviluppo del territorio sostenibile anche dal punto di vista sociale"*.

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende attuare percorsi orientativi che possano incidere significativamente sull'emersione del progetto di vita individuale delle persone.
I progetti presentati dovranno rispondere ai seguenti principi:

- prevedere la realizzazione delle attività attraverso l'individuazione di *target* destinatari finalizzata a consentire l'assunzione di decisioni personali e professionali consapevoli, facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e tra domanda e offerta di lavoro;
- prevedere attività di orientamento e motivazionale in grado di sviluppare nei partecipanti la consapevolezza del proprio "progetto di vita" e del percorso intrapreso.

Sezione 1.1 – Contesto e opportunità

Al fine di ottimizzare le diverse attività che in materia di orientamento vengono attuate da una pluralità di soggetti ed operatori a livello locale, la Regione Puglia intende sostenere progetti che possano contribuire alla costruzione di un modello innovativo di orientamento, volto a facilitare l'accesso ai servizi, rafforzare la garanzia della loro qualità, incoraggiare e sostenere il coordinamento e la collaborazione dei soggetti, sviluppando il consolidamento o la costruzione di reti, sperimentare modelli e strumenti operativi.

Il presente Avviso pubblico, in coerenza con l'Obiettivo di Policy 4, che si declina in *"un'Europa più sociale, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità"*, è riconducibile alla Priorità 5. Occupazione - Azione 5.1 - Interventi per l'occupazione.

In particolare, l'Avviso pubblico mira a:

- rafforzare il servizio di Orientamento a livello locale, interpretato come un "processo formativo" continuo che ha come obiettivo lo sviluppo di risorse/competenze e condizioni favorevoli alla capacità di auto-orientarsi, per poter definire il proprio personale percorso di studio o di lavoro;
- garantire la centralità del fruitore-cittadino e l'attenzione ai momenti in cui è chiamato ad operare scelte e a gestire transizioni;
- rendere possibile un'ampia e strutturale facilità di accesso alle informazioni e agli strumenti resi disponibili dalla Regione e dalle reti di operatori;
- rafforzare e promuovere la diffusione delle reti territoriali che erogano servizi e attività di orientamento, anche attraverso la valorizzazione di luoghi riconoscibili dalla comunità (*Luoghi della cultura, Coworking, Laboratori Urbani, Luoghi Comuni, Community Library, Innovation Hub, Informagiovani,* etc.);
- realizzare un modello di orientamento alla formazione e al lavoro contrassegnato da una maggiore integrazione (tra i vari soggetti che operano nel campo dell'orientamento), più accessibilità e inclusione (riducendo le asimmetrie informative e allargando la platea dei destinatari), un chiaro ancoraggio al territorio (mediante l'inserimento in reti di partecipazione e la valorizzazione di luoghi identitari);
- organizzare e facilitare la creazione di nuovi strumenti e potenziare gli strumenti già esistenti;
- sostenere direttamente le attività di orientamento e la messa a punto di strumenti operativi comuni;
- sviluppare il processo educativo orientativo del sistema di istruzione, formazione, lavoro;

- fornire opportunità occupazionali per trattenere il capitale umano già formato in Regione, valorizzare i talenti femminili, attrarre capitale umano da fuori Regione, sostenere le idee più brillanti di coloro che vogliano investire il proprio talento nel territorio pugliese.

Sezione 1.2 – Principi strategici e orizzontali

I progetti presentati dovranno altresì garantire il rispetto e la coerenza con i principi trasversali che tengano conto dei principi generali di cui all'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e nello specifico:

- un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea con particolare riferimento alle misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- pari opportunità e non discriminazione nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica che garantisca attività finalizzate al successo occupazionale delle persone in condizione di svantaggio;
- qualità del partenariato in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente, in coerenza con gli interventi proposti e con la presenza di professionalità adeguate.

Sezione 1.3 – Destinatari

Le azioni progettuali, pena l'inammissibilità, dovranno avere come destinatari: persone disoccupate adulte[1], disoccupate di lunga durata, inattive[2] ed inoccupate adulte, con particolare attenzione alle persone più svantaggiate, tra cui immigrati e soggetti fragili, residenti e/o domiciliate in Puglia per le attività di cui alla Linea di intervento A.

Sezione 2 – Riferimenti normativi

La Regione Puglia – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, al fine di dare attuazione agli interventi previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.ro 483 del 16/4/2025, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

Sezione 2.1 – Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) n.2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE) n.2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n.2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207;

[1] Per "persone adulte" si intende coloro di età compresa tra i 16 ed i 65 anni.

[2] Tra le persone inattive sono incluse anche gli studenti e le studentesse di età pari o superiore ai 16 anni non in cerca di lavoro.

- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 final del 17 novembre 2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) n.2024/795 di istituzione della Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), finalizzata a sostenere la competitività e rafforzare l'autonomia strategica dell'Unione Europea attraverso gli investimenti nelle tecnologie critiche;
- Decisione di esecuzione (2024) 6752 recante modifica alla decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal Regolamento (UE) 2021/1060 (Regolamento recante disposizioni comuni).

Sezione 2.2 – Normativa nazionale e regionale

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e il Reg. (UE) n.679/2016 (c.d. GDPR);
- Circolare Ministeriale n.2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.117 del 22/05/2009;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Legge Regionale del 7 agosto 2002, n.15, "Riforma della formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale del 2 novembre 2006, n.32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- Legge Regionale 21 marzo 2007 n.7 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";
- Regolamento Regionale n.31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30 novembre 2009;
- Legge Regionale del 29 settembre 2011, n.25 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
- Legge Regionale del 5 agosto 2013, n.23 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n.8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- Legge Regionale del 1 agosto 2014, n.34 "Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali";
- Legge Regionale del 22 febbraio 2019, n.2 recante "Istituzione del nuovo Comune di Presicce-Acquarica derivante dalla fusione dei Comuni di Presicce e Acquarica del Capo";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 4 agosto 2021, con cui sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione, in coerenza con la predetta L.R. n.28/2017 (legge sulla partecipazione), condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intende intraprendere negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;

- Deliberazione della Giunta Regionale n.1466 del 15 settembre 2021, con cui è stato approvato il documento strategico *"AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"* che individua, fra l'altro, l'obiettivo dell'*empowerment* femminile nell'ambito del lavoro, attraverso l'adeguamento e il potenziamento delle politiche per il lavoro, in un'ottica di genere;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.1794 del 5 novembre 2021 avente ad oggetto: "PR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG *Employment&Inclusion*;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 7 dicembre 2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 della Commissione Europea del 17 novembre 2022 e s.m.i.;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per l'ammissione delle operazioni al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus a valere sul Programma Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nell'assemblea del 9 marzo 2023;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 8461 del 17 novembre 2022, di approvazione del Programma regionale FESR FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.603 del 3 maggio 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.2021/1060";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.609 del 3 maggio 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. *Governance* del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1213 del 8 agosto 2023, avente ad oggetto l'approvazione del documento preliminare, attivazione del processo partecipativo e delle linee di indirizzo di *"#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1604 del 20 novembre 2023, con cui, fra l'altro, è stato adottato il documento preliminare dell'*Agenda Digitale Pugliese (#PugliaDigitale2030)*, che individua fra le azioni da programmare e sviluppare quella dell'*"Attrazione dei Talenti"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1661 del 27 novembre 2023, avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", ed il DPGR n. 554 del 01/12/2023 di adozione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1670 del 27 novembre 2023, con cui è stata approvata la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art.34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e definisce, all'interno dell'ambito di intervento regionale per la 'Sostenibilità' definito "Voglio andare a vivere in Puglia", l'obiettivo di creare opportunità di *empowerment* per i giovani attraverso l'implementazione di politiche attive del lavoro;
- Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n.150 del 29 maggio 2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.ro 483 del 16/4/2025, PR Puglia 2021-2027 – Priorità: 5. Occupazione - O.S. ESO4.1 - Azione 5.1 - Interventi per l'occupazione - "Avviso Pubblico Punti cardinali *FOR WORK* punti di orientamento per la formazione e il lavoro" -Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011);

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Sezione 3 – Dotazione finanziaria dell'Avviso

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad € 15.000.000,00 (quindici/00 milioni) a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 5 - Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione".

Priorità	**5. Occupazione**
Obiettivo specifico	**4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani soprattutto attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale**
Azione	**5.1 Interventi per l'occupazione**
Indicatori di output	**EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo**
Indicatori di risultato	**EECR05_Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento**

Sezione 4 – Soggetti proponenti

I soggetti proponenti sono: Comuni della Puglia, in forma singola o associata nelle forme di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. (Convenzioni, Consorzi, Unioni) con individuazione di un Comune Capofila nei rapporti con la Regione, la Città Metropolitana di Bari e le Province della Regione Puglia.

Le proposte progettuali, anche nell'ottica di un'efficace azione di collaborazione e coinvolgimento di tutti gli *stakeholder* territoriali, **devono essere caratterizzate da Accordi di Partenariato con uno o più dei seguenti soggetti**:

1. Sistemi regionali del Lavoro, pubblici e privati (Centri per l'Impiego/Agenzie per il Lavoro accreditate – APL – pubbliche e private);
2. Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado pubbliche e paritarie, Università pubbliche e private, Istituti Tecnici Superiori (ITS), Enti di formazione accreditati della Regione Puglia anche in forma associata, CPIA;
3. Enti del Terzo settore (ETS) di cui al D.Lgs. n.117/2017 e ss.mm.ii., Istituti di ricerca, *Coworking* del territorio, *Community Library* (Biblioteche di Comunità) e altri istituti e luoghi della cultura della Regione Puglia, Punti Locali della Rete Nazionale Italiana *Eurodesk*;
4. Imprese pubbliche e private;
5. Associazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale e loro articolazioni territoriali;
6. Centri di Assistenza Tecnica attivi (CAT) e Centri di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzati dalla Regione Puglia.

Sezione 4.1 – Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n.28/2006 e dell'art.2 del Regolamento Regionale n.31/2009

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi della Legge Regionale n.28/2006 e dell'art.2 del Regolamento Regionale n.31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola:
«*È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata*

e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal Soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo nazionale dei lavoratori della categoria di riferimento rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il Soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Sezione 5 – Interventi finanziabili

L'Avviso finanzia proposte progettuali per la realizzazione di attività riconducibili alle seguenti Linee di intervento:

Linea d'intervento	*Descrizione*	*Attività*
A) Laboratori di orientamento *(Orientation Lab)*	Laboratori di orientamento rivolti ad un minimo di n.10 (dieci) ed un massimo di n.20 (venti) partecipanti. Per *Orientation Lab* si intendono laboratori di orientamento didattici, esperienziali o narrativi, (realizzati con tecniche di scrittura, verbali, visive, artistiche o digitali) mirati e rispondenti ai fabbisogni formativi e occupazionali del territorio, nonché alla specificità tematica del progetto, svolti attraverso attività aggregative. Le attività potranno essere finalizzate a fornire un contributo orientativo con l'obiettivo di aiutare i fruitori ad operare le proprie scelte in modo consapevole e responsabile; fornire un contributo conoscitivo e operativo per la prosecuzione del percorso di studi; fornire un contributo conoscitivo e operativo del sistema nazionale e regionale dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro e dei servizi pubblici e privati del lavoro regionali, nonché del sistema nazionale e regionale degli incentivi all'avvio di lavoro subordinato ed	Max n.30 Laboratori da n.6 ore ciascuno per giornata

	autonomo; fornire un contributo conoscitivo ed operativo ai servizi offerti dalla cittadinanza digitale necessari all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e formazione.	
B) Giornate di orientamento *(Job Day)*	Giornate di orientamento al lavoro realizzate in collaborazione con gli *stakeholder* della rete. Per singolo *Job Day* si intende un evento da realizzarsi nel corso di una giornata, finalizzato ad informare i destinatari nelle seguenti tematiche: novità del mercato del lavoro; settori occupazionali emergenti e forme di autoimpiego; servizi pubblici e privati per l'impiego regionali; fabbisogni di lavoro delle imprese (presentazioni aziendali/posizioni aperte); metodologie digitali di *recruiting* (ad es.: inPA.gov). I *Job Day* dovranno essere caratterizzati dalla compartecipazione degli *stakeholder* del mercato del lavoro e dalla presenza di relatori qualificati. I *Job day*, nell'ottica di un superamento della modalità seminariale, devono intendersi anche quali giornate di «selezione del personale» da parte di imprese (*recruiting day*) e prevedere un forte coinvolgimento degli operatori economici con particolare attenzione al fabbisogno del mondo produttivo.	Max n.15 *Job Day* da n.4 ore ciascuno per giornata (Comuni che si presentano in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli art. da 30 a 32, del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. TUEL; Città Metropolitana di Bari e Province) *** Max n.3 *Job Day* da n.4 ore ciascuno per giornata (Comuni che si presentano singolarmente)
C) Sportelli informativi *(Orientation Desk)*	Per *Orientation Desk* si intende uno sportello di orientamento al cittadino utile a rispondere con efficacia alla trasformazione attuale del mercato del lavoro. L'*Orientation Desk* rappresenta uno spazio in cui istruzione, formazione e lavoro vengono connesse in rete per soddisfare le esigenze del cittadino, di comprensione del moderno mondo del lavoro. L'*Orientation Desk* è uno sportello di accoglienza ed orientamento a cui rivolgersi per chiedere informazioni e chiarimenti per far sì che ognuno venga supportato nell'affrontare il processo di scelta in maniera efficace ed in linea con le proprie attitudini, competenze e capacità professionali. Gli sportelli informativi e di orientamento devono condividere la programmazione e l'attuazione delle altre attività di progetto e garantirne una comunicazione capillare. Devono preferibilmente valorizzare le professionalità impiegate e formatesi nella costituzione e funzionamento dei desk finanziati nella precedente edizione della misura "Punti Cardinali".	Apertura sportello informativo per n.3 gg. a settimana (da n.6 ore ciascuno) per n.52 settimane (Comuni che si presentano in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli art. da 30 a 32, del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. TUEL; Città Metropolitana di Bari e Province) *** Apertura sportello informativo per n.2 gg. a settimana (da n.6 ore ciascuno) per n.52 settimane (Comuni che si presentano singolarmente)
D) Puglia Donna Partecipa	Attività di animazione territoriale ed ascolto partecipato che prevedano il coinvolgimento attivo delle donne su tematiche inerenti l'*empowerment* femminile in un'ottica di equilibrio di genere. Ad esempio, il Soggetto beneficiario può realizzare iniziative pubbliche finalizzate a favorire il sostegno e la qualificazione dell'empowerment femminile.	Attività di animazione territoriale e di ascolto articolata in almeno 4 giornate
E) Puglia attrattiva #mareAsinistra	Realizzazione di attività di comunicazione e promozione del fabbisogno territoriale e delle opportunità formative e occupazionali, emerse anche nell'ambito delle attività del progetto Punti Cardinali da realizzarsi al di fuori del territorio di riferimento del Soggetto proponente. L'attività può essere espletata attraverso la realizzazione di uno o più eventi, all'interno di più ampie manifestazioni pubbliche come fiere, congressi, convegni istituzionali (politiche del lavoro, orientamento, formazione) o di settore produttivo (design, artigianato, industria, turismo), ecc., volti a promuovere l'offerta occupazionale	Max n.20 iniziative da n.6 ore ciascuna per giornata

	(impresa/recruiting day) o formativa (Università, ITS, Ente di formazione, Istituzione scolastica) al di fuori dal proprio territorio di riferimento.	

Si precisa che:
- i Comuni che si presentano in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), la Città Metropolitana di Bari e le Province della Regione Puglia, in ragione della loro dimensione sovracomunale, sono ammessi alla presentazione di proposte progettuali che prevedano:
  - un numero massimo di 15 (quindici) *Job day* con riferimento alle attività riconducibili alla Linea di Intervento B – Giornate di orientamento *(Job Day)*;
  - l'apertura dello Sportello Informativo previsto dalla Linea di Intervento C – Sportelli informativi (*Orientation Desk*) per un numero di 3 (tre) giorni a settimana, da 6 ore ciascuno, per 52 settimane;
- i Comuni che si presentano singolarmente, invece, sono ammessi alla presentazione di proposte progettuali che prevedano:
  - un numero massimo di 3 (tre) *Job day* con riferimento alle attività riconducibili alla Linea di Intervento B – Giornate di orientamento *(Job Day)*;
  - l'apertura dello sportello informativo previsto dalla Linea di Intervento C – Sportelli Informativi (*Orientation Desk*) per un numero di 2 (due) giorni a settimana, da 6 ore ciascuno, per 52 settimane;

Alle proposte progettuali presentate dai Comuni della Regione Puglia che si presentano in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), dalla Città Metropolitana di Bari e dalle Province della Regione Puglia, in ragione della loro dimensione sovracomunale, è concesso un importo massimo complessivo non superiore ad € 132.120,00, declinato secondo i parametri di costo definiti dal presente Avviso.
Alle proposte progettuali presentate dai Comuni in forma singola è concesso un importo massimo non superiore ad € 93.480,00, declinato secondo i parametri di costo definiti dal presente Avviso.

Sezione 5.1 – Struttura della proposta progettuale

A pena di inammissibilità, le proposte progettuali devono prevedere:
- la dichiarazione del Soggetto Proponente di essere consapevole di non poter presentare più di una candidatura sia in forma singola che associata, pena l'inammissibilità di tutte le proposte presentate successivamente alla prima;
- che unico responsabile dell'attuazione fisico-finanziaria dell'intervento nei confronti della Regione è esclusivamente il Soggetto Proponente individuato quale beneficiario;
- le attività progettuali di orientamento a distanza si intendono escluse, ai fini del presente Avviso, fatta salva l'adozione di provvedimenti Nazionali e/o Regionali in merito alla salute e sicurezza pubblica, durante la validità temporale dell'Atto Unilaterale di attuazione dell'intervento, a seguito dei quali la Sezione Politiche e Mercato del lavoro adotterà i provvedimenti conseguenti;
- la realizzazione di almeno 3 (tre) attività, una per ciascuna linea di intervento, tra le seguenti: A - Laboratori di orientamento (*Orientation Lab*); B - Giornate di orientamento (*Job Day*); C - Sportelli informativi (*Orientation Desk*); D – Puglia Donna Partecipa; E - Puglia attrattiva #mareAsinistra, così come definite nella sezione 5 del presente Avviso;
- la realizzazione delle attività nell'arco temporale massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo;
- per le attività di cui alle linee di intervento A - Laboratori di orientamento (*Orientation Lab*); B - Giornate di orientamento (*Job Day*); D – Puglia Donna Partecipa, lo svolgimento all'interno del territorio di riferimento dei Soggetti proponenti;
- per l'attività di cui alla linea di intervento C – Sportelli Informativi (*Orientation Desk*), l'espressa indicazione della sede, all'interno del territorio di riferimento dei Soggetti proponenti, di svolgimento della stessa attività;

- per l'attività di cui alla linea di intervento E - Puglia attrattiva #mareAsinistra, lo svolgimento al di fuori del territorio di riferimento dei Soggetti proponenti e comunque all'interno del territorio nazionale;
- per le attività di cui alla linea di intervento D – Puglia Donna Partecipa, la descrizione delle attività da realizzare, articolate in almeno quattro giornate, unitamente ad una quantificazione preventiva del costo giustificata da un'indagine di mercato;
- la proposta progettuale deve indicare un Coordinatore delle attività da svolgere nella fase attuativa;
- l'ammissibilità delle spese sostenute dal soggetto beneficiario per attività svolte successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul BURP della Regione Puglia;
- l'impegno a:
  - svolgere le attività a favore dei soggetti di cui alla sezione 1.3 del presente Avviso;
  - selezionare i destinatari delle attività attraverso una manifestazione di interesse al cittadino da parte del Soggetto Proponente, o attraverso elenchi di partecipanti individuati, nel rispetto della più ampia diffusione territoriale, dei principi di parità di trattamento e non discriminazione, attraverso l'ausilio dei Partner dell'intervento dopo la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dell'intervento;
  - selezionare le risorse umane incaricate delle attività progettuali nel rispetto del principio di parità di genere e di una o più delle seguenti modalità, previste dalla normativa vigente:
    - incaricando direttamente professionisti/esperti con procedure selettive trasparenti, non discriminatorie, nel rispetto del D.Lgs. n.165/2001;
    - avvalendosi di operatori economici per l'acquisizione di beni e servizi strumentali rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione, attraverso le procedure *ex* Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n.36 e ss.mm.ii.;
    - avvalendosi di Enti del Terzo Settore individuati nel rispetto del Decreto legislativo del 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.;
  - individuare uno o più spazi che siano fruibili, accessibili e agibili nel rispetto della normativa vigente in materia, idonei a consentire la realizzazione in sicurezza di attività di rilevanza sociale e di pubblica utilità.

Sezione 6 – Criteri di ammissibilità e di valutazione

Il presente Avviso, ai sensi della D.G.R. n.603/2023 e s.m.i., si configura quale avviso valutativo a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La valutazione e selezione delle proposte progettuali sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da personale regionale esperto nell'ambito di riferimento, nominato con atto del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, assicurando il principio di parità di genere. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse. L'iter di selezione sarà strutturato nelle due fasi di verifica di ammissibilità e successiva valutazione di merito.

Sezione 6.1 – Verifica di ammissibilità

Per la verifica di ammissibilità, si procede ad accertare la conformità delle domande ai requisiti essenziali per la partecipazione, previsti dall'Avviso pubblico e sotto sinteticamente indicati:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di Soggetti proponenti in possesso dei requisiti;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente e del presente Avviso (vedasi sezione 5.1 – Struttura della proposta progettuale e Sezione 8 – Termini e modalità di presentazione della domanda);
- la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;
- la localizzazione delle operazioni per le attività riferite alle linee di intervento A/B/C/D nel territorio di riferimento dei Soggetti proponenti;
- la localizzazione delle operazioni per le attività riferite alle linee di intervento E al di fuori del territorio di riferimento dei Soggetti proponenti e comunque all'interno del territorio nazionale;
- l'assenza di duplicazione di finanziamenti.

In caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda presentata. Il Nucleo di Valutazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni e/o chiarimenti sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero di dubbia interpretazione rispetto a quanto richiesto nel presente Avviso, ovvero il re-inoltro della documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. files non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile) entro e non oltre il termine di dieci giorni dal perfezionamento della notificazione della comunicazione da parte della Sezione Politiche e Mercato del lavoro. L'inoltro della suddetta documentazione, nel rispetto del termine indicato, non pregiudica l'ordine di presentazione della domanda pervenuta in maniera non leggibile e/o incompleta. In caso di mancato adempimento si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Sezione 6.2 – Verifica di merito

Le domande che superano positivamente la fase di ammissibilità formale vengono ammesse alla valutazione di merito. In conformità al documento Metodologie e Criteri di Selezione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, sono adottati specifici criteri di selezione che siano rispondenti a quanto previsto dall'art. 73.1 del Regolamento (UE) n.2021/1060 e ss.mm.ii.. I predetti criteri di selezione consentono una valutazione oggettiva delle domande che abbiano superato positivamente la preliminare verifica di ammissibilità afferente ai requisiti di accesso. La selezione dei beneficiari della sovvenzione avviene attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei macro-criteri di merito e degli specifici sub-criteri ad essi relativi di seguito elencati.

Saranno ammesse a finanziamento le proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60 su 100 punti, secondo i criteri indicati nella tabella sottostante e sino all'esaurimento delle risorse messe a disposizione per questo Avviso, di cui alla sezione 3.

Macro-Criteri	Descrizione	Sub-criteri	Punteggio massimo per sub-criterio	Punteggio massimo per macro-criterio
***A)* Coerenza Progettuale Esterna e con le tematiche secondarie del FSE+**	Il criterio assicura la rispondenza rispetto al contesto di riferimento, prendendo in considerazione le analisi che stanno alla base dello sviluppo del progetto proposto, funzionali alla sua valutazione e importanti	**Coerenza dell'intervento con il fabbisogno formativo, professionale e occupazionale del contesto territoriale di riferimento**		**30**
		La proposta progettuale non deriva da un percorso documentato di partecipazione con la comunità territoriale (associazioni territoriali, organizzazioni sindacali e datoriali, istituzioni pubbliche e private del territorio di riferimento) e le	0	

	per comprendere se la proposta possa trovare un effettivo riscontro sul fronte dei fabbisogni professionali, formativi, occupazionali, di inclusione.	articolazioni territoriali dei soggetti partecipanti al PES della regione Puglia		
		La proposta progettuale deriva da un percorso documentato di partecipazione con la comunità territoriale (associazioni territoriali, organizzazioni sindacali e datoriali, istituzioni pubbliche e private del territorio di riferimento) e le articolazioni provinciali dei soggetti partecipanti al PES della regione Puglia	30	
		Coerenza dell'intervento con le tematiche secondarie del FSE+ (economia verde, competenze digitali, investimento nelle piccole e medie imprese)		
		L'intervento non è coerente con le tematiche secondarie del FSE+	0	**10**
		L'intervento è coerente con almeno una delle tematiche secondarie del FSE+	10	
***B)* Coerenza Progettuale Interna**	Il Macro-criterio intende verificare la coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi e la struttura del progetto nonché l'articolazione delle specifiche fasi/attività e le caratteristiche dei destinatari, analizzando aspetti sia di forma sia di contenuto della proposta.	**Coerenza dell'intervento con gli obiettivi indicati nell'Avviso**		**10**
		Basso livello di coerenza con gli obiettivi indicati nell'Avviso	0	
		Medio livello di coerenza con gli obiettivi indicati nell'Avviso	5	
		Elevato livello di coerenza con gli obiettivi indicati nell'Avviso	10	
		Ampiezza del partenariato		**10**
		Fino a 2 Partner	0	
		Da 3 a 5 Partner	5	
		Oltre 5 Partner	10	
***C)* Qualità progettuale**	Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'Avviso di riferimento; qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti; complementarietà con	**Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti, agli strumenti e alle metodologie di esecuzione dell'attività**		**15**
		Attività erogate con contenuti, strumenti e metodi ordinari	0	
		Attività erogate con contenuti, strumenti e metodi innovativi	15	
		Efficacia dell'intervento in relazione all'*empowerment* femminile		**15**
		Attività che non prevedono il reimpiego di quanto riconosciuto a titolo di costi forfettari in attività dedicate a tematiche inerenti l'*empowerment* femminile in un'ottica di parità di genere	0	
		Attività che prevedono il reimpiego di quanto riconosciuto a titolo di costi forfettari in attività dedicate a tematiche inerenti l'*empowerment*	10	

	gli altri programmi e fondi regionali, nazionali ed europei aventi le medesime finalità dell'Avviso.	femminile in un'ottica di parità di genere		
		Attività che prevedono il reimpiego di quanto riconosciuto a titolo di costi forfettari in attività dedicate a tematiche inerenti l'*empowerment* femminile in un'ottica di parità di genere. Previsione, inoltre, di un sistema di monitoraggio sulla parità di genere dei destinatari	15	
		Complementarietà dell'intervento con altri programmi e iniziative in tema di orientamento		**10**
		Nessuna complementarietà dell'intervento con altri programmi e iniziative in tema di formazione e lavoro	0	
		Complementarietà dell'intervento con altri programmi e iniziative in tema di formazione e lavoro	10	
PUNTEGGIO TOTALE MAX				**100**

Si dispensa dall'applicazione degli ulteriori criteri di valutazione in funzione della specificità dell'Avviso, come previsto dalla Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) del PR FESR-FSE+ 2021-2027. La valutazione è espressa su base 100 punti e saranno finanziabili le proposte con un punteggio minimo di 60 punti, sino ad esaurimento delle risorse stanziate.

In caso di punteggio complessivo ex aequo conseguito da più domande di partecipazione all'Avviso, opererà prioritariamente la disciplina di cui all'art. 5, comma 5 della L.R. n.2/2019 e, solo successivamente, sarà data priorità alla domanda di partecipazione all'Avviso pervenuta prima sulla base dell'ordine cronologico, in termini di data e ora di ricezione.

A supporto dell'attività di valutazione di merito, il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile di Procedimento, potrà richiedere ai Soggetti proponenti le informazioni ed i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 5 (cinque) gg. dal ricevimento della richiesta. In caso di mancato riscontro alla richiesta effettuata, il Nucleo procederà all'esito della valutazione sulla base dei dati disponibili. Resta inteso che le informazioni ed i chiarimenti pervenuti nel termine indicato non pregiudicano l'ordine di presentazione delle domande oggetto di integrazioni.

La procedura sarà a sportello sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione, il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro, con propria determinazione approverà, tempo per tempo, gli elenchi delle proposte ammesse a finanziamento, di quelle ammesse ma non finanziate in quanto riportanti un punteggio inferiore a 60/100 e di quelle non ammesse alla valutazione di merito. I predetti atti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e tale pubblicazione costituirà unica notifica agli interessati.

Sezione 7 – Definizione del Costo dell'operazione e Spese Ammissibili

Sezione 7.1 – Base giuridica dei costi applicati alle attività progettuali

L'Opzione di Costi Semplificata applicabile al presente Avviso è stabilita sulla base di un progetto di bilancio, conformemente all'articolo 53, paragrafo 3, lettera b) e art. 56 paragrafo 1 del regolamento UE n.2021/1060.

L'Avviso adotta quale Quadro Economico-finanziario dell'operazione un Progetto di bilancio, predeterminato ex-ante, di valore non superiore a:

- **€ 132.120,00 in caso di Comuni della Regione Puglia che si presentano in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), la Città Metropolitana di Bari e le Province della Regione Puglia;**
- **€ 93.480,00 per i Comuni che si presentano singolarmente.**

Tale progetto di bilancio, da approvarsi in uno col progetto presentato, dovrà contenere la valorizzazione quantitativa delle varie tipologie di attività previste (Linee di intervento A/B/C/D/E), il cui valore è già stato determinato congruo ex-ante secondo le basi giuridiche applicate come di seguito evidenziate.

Schema di determinazione della congruità degli importi ammissibili al Progetto di Bilancio, verificata *ex ante*:

Linea d'intervento	Tipologia di Attività Tipologia di Costo	Indicatore di realizzazione	Valore di congruità	Base giuridica	Out-put di progetto
A) Laboratori di orientamento *(Orientation Lab)*	Realizzazione di Laboratori di orientamento specialistico Costo diretto	n. giornate di attività	€ 300,00/giornata per unità di personale di Fascia B € 200,00/giornata per unità di personale di Fascia C	Costi diretti del personale per attività realizzate da consulenti esperti come definito alla Fascia B/C delle attività di consulenza dalla Circ. n.2/2009 del MLPS	Come definiti alla Sezione 7.2
B) Giornate di orientamento ***(Job Day)***	Realizzazione di Giornate di orientamento specialistico Costo diretto	n. giornate di attività	€ 500,00/giornata per unità di personale di Fascia A € 300,00/giornata per unità di personale di Fascia B € 200,00/giornata per unità di personale di Fascia C	Costi diretti del personale per attività realizzate da consulenti esperti come definito alle Fasce A/B/C per le attività di consulenza dalla Circ. n.2/2009 del MLPS	Come definiti alla Sezione 7.2
C) Sportelli informativi *(Orientation Desk)*	Sportello di Sostegno di orientamento specialistico Costo diretto	n. giornate di erogazione del servizio	€ 300,00/giornata per unità di personale di Fascia B € 200,00/giornata per unità di personale di Fascia C	Costi diretti del personale per attività realizzate da consulenti esperti come definito alle Fasce B/C per le attività di consulenza dalla Circ. n.2/2009 del MLPS	Come definiti alla Sezione 7.2

D) Puglia Donna Partecipa	Attività di animazione territoriale ed ascolto partecipato	Attività articolate in almeno quattro giornate	Indagine di mercato	D.lgs n.36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. e Circ. n.2/2009 del MLPS	Come definiti alla Sezione 7.2
E) Puglia attrattiva #mareAsinistra	Attività di comunicazione e promozione dell'offerta del lavoro e della formazione al di fuori del territorio di riferimento del Soggetto proponente Costo diretto	n. giornate di attività	€ 500,00/giornata per unità di personale di Fascia A € 300,00/giornata per unità di personale di Fascia B € 200,00/giornata per unità di personale di Fascia C	Costi diretti del personale per attività realizzate da consulenti esperti come definito alle Fasce A/B/C per le attività di consulenza dalla Circ. n.2/2009 del MLPS	Come definiti alla Sezione 7.2
F) Azione Trasversale	Costi indiretti	Costi diretti ammissibili per il personale	Tasso forfettario del 40% applicabile ai costi diretti ammissibili	articolo 56, par. 1, lett. a), del Reg. (UE) n.2021/1060	Come definiti alla Sezione 7.2

Sono ammissibili le spese sostenute dal soggetto beneficiario per attività svolte successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul BURP della Regione Puglia e così come previsto dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n.22 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020",* in particolare all'art. 2, co. 2, lett. b) ed all'art. 4, co. 6 e 7 della predetta normativa.

Le attività di cui alle linee di intervento A/B/C/D/E, relative ai costi del personale saranno rimborsate in base ai costi effettivamente sostenuti; per le linee di intervento A/B/C/E, ai sensi dell'art. 56 par 1 del Regolamento UE n. 1060 del 2021, un tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale sarà utilizzato per coprire i costi ammissibili residui dell'operazione.

Sezione 7.1.1 – Definizione del Progetto di Bilancio dell'operazione

La definizione del costo complessivo massimo della proposta progettuale, corrispondente all'applicazione dei valori massimali a costo reale di cui al par. 7.1 dell'Avviso e della loro forfettizzazione in un Progetto di Bilancio, dovrà essere formulata come nel prospetto seguente. Il progetto di bilancio è fisso ed immutabile per ogni attività connessa all'attuazione della proposta progettuale.



Progetto di Bilancio dell'operazione[3]

Linea d'intervento	*Attività*	*Unità*	*Costo lordo Massimo Ammissibile (€)*
A) Laboratori di orientamento (*Orientation Lab*)	Laboratori di Orientamento Specialistico (n.1 Laboratorio durata n.6 ore per giornata)	Numero laboratori: Max n.30 laboratori (da n.6 ore ciascuno per giornata) corrispondenti a massimo n.30 giornate con la presenza di una unità di personale per ciascuna giornata Costo a giornata: € 300,00 per unità di personale di Fascia B € 200,00 per unità di personale di Fascia C	**€ 9.000,00**
B) Giornate di orientamento (*Job Day*)	Eventi di Orientamento Specialistico (n.1 *Job Day* durata n.4 ore per giornata)	Numero eventi: Max n.15 (da n.4 ore ciascuno) con la presenza di due unità di personale per ciascuna giornata Costo a giornata: € 500,00 per unità di personale di Fascia A € 300,00 per unità di personale di Fascia B € 200,00 per unità di personale di Fascia C (Comuni che si presentano in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli art. da 30 a 32, del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. TUEL; Città Metropolitana e Province)	**€ 15.000,00**
		Numero eventi: Max n.3 (da n.4 ore ciascuno) con la presenza di due unità di personale per ciascuna giornata Costo a giornata: € 500,00 per unità di personale di Fascia A € 300,00 per unità di personale di Fascia B € 200,00 per unità di personale di Fascia C (Comuni che si presentano singolarmente)	**€ 3.000,00**
C) Sportelli informativi (Orientation Desk)	Sportello di Sostegno Orientativo Specialistico (n.1 Sportello della durata di n.6 ore al giorno)	Apertura sportello: n.3 gg./sett. per n.52 settimane con la presenza di una unità di personale per ciascuna giornata Costo a giornata: € 300,00 per unità di personale di Fascia B € 200,00 per unità di personale di Fascia C (Comuni che si presentano in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli art. da 30 a 32,	**€ 46.800,00**

[3] Il costo lordo massimo per le attività che prevedono la possibilità di ricorso ad unità di personale di Fasce differenti è stato quantificato ipotizzando il ricorso ad unità di personale corrispondenti alla Fascia più alta.

		del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. TUEL; Città Metropolitana e Province)	
		Apertura sportello: n.2 gg./sett. per n.52 settimane con la presenza di una unità di personale per ciascuna giornata Costo a giornata: € 300,00 per unità di personale di Fascia B € 200,00 per unità di personale di Fascia C (Comuni che si presentano singolarmente)	**€ 31.200,00**
D) Puglia Donna Partecipa	Attività di animazione territoriale ed ascolto partecipato su tematiche inerenti l'*empowerment* femminile (attività articolata su almeno 4 giornate)	Numero eventi: Attività articolata su almeno quattro giornate	**€ 5.000,00**
E) Puglia attrattiva #mareAsinistra	Giornate di comunicazione e promozione del sistema pugliese di istruzione, formazione e lavoro (n.1 evento durata n.6 ore)	Numero eventi: Max n.20 eventi (da n.6 ore ciascuno) corrispondenti a giornate di orientamento e *recruiting day* con la presenza di due unità di personale per ciascuna giornata Costo a giornata: € 500,00 per unità di personale di Fascia A € 300,00 per unità di personale di Fascia B € 200,00 per unità di personale di Fascia C	**€ 20.000,00**
F) Azione Trasversale	Costi indiretti degli interventi proposti da Comuni della Regione Puglia che si presentano in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL); Città Metropolitana di Bari e Province	40% dei costi diretti ammissibili per il personale di cui alle linee di intervento A-B-C-E	**€ 36.320,00**
	Costi indiretti degli interventi proposti da Comuni in forma singola	40% dei costi diretti ammissibili per il personale di cui alle linee di intervento A-B-C-E	**€ 25.280,00**
Costo Massimo Totale dell'Operazione per Comuni candidati in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL); Città Metropolitana di Bari e le Province			**€ 132.120,00**
Costo Massimo Totale dell'Operazione per Comuni candidati in forma singola			**€ 93.480,00**

Sezione 7.2 – Riconoscimento del contributo

Ai fini dell'effettivo riconoscimento del complessivo contributo, le spese ammissibili, secondo il Progetto di Bilancio e le attività realizzate, saranno così calcolate:

Riconoscimento del contributo per ciascuna linea di intervento previa verifica degli output di cui alla sezione 7.2.1:

- **A) Laboratori di orientamento *(Orientation Lab)*:** verrà riconosciuto l'importo di € 300.00/giornata per ogni consulente di Fascia B, € 200,00/giornata per ogni consulente di Fascia C, per ogni giornata/laboratorio erogato da un consulente, in sessioni collettive, rivolte ad un minimo di n.10 (dieci) ed un massimo di n.20 (venti) partecipanti;
- **B) Giornate di orientamento *(Job Day)*:** verrà riconosciuto l'importo di € 500,00/giornata per ogni consulente di Fascia A, € 300.00/giornata per ogni consulente di Fascia B, € 200,00/giornata per ogni consulente di Fascia C;
- **C) Sportelli informativi *(Orientation Desk)*:** verrà riconosciuto l'importo per la prestazione di consulenza/collaborazione di € 300.00/giornata per consulente di Fascia B, € 200,00/giornata per consulente di Fascia C;
- **D) Puglia Donna Partecipa:** verrà riconosciuto l'importo per l'attività di animazione ed ascolto partecipato su tematiche inerenti l'*empowerment* femminile;
- **E) Puglia Attrattiva #mareAsinistra:** verrà riconosciuto l'importo di € 500,00/giornata per consulente di Fascia A, € 300.00/giornata per consulente di Fascia B, € 200,00/giornata per consulente di Fascia C;
- **Azione Trasversale:** verrà riconosciuto un valore pari al tasso forfettario del 40% del valore dei costi diretti e ammissibili del personale per le attività di cui alle linee di intervento A/B/C/E. I costi indiretti potranno essere sostenuti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per l'acquisizione di beni e/o servizi a completamento del successo dell'intervento, come segue: **costi incorsi durante il percorso di partecipazione** con la comunità territoriale e le articolazioni territoriali dei soggetti partecipanti al PES della regione Puglia, **costi di progettazione** delle attività laboratoriali, delle giornate di orientamento al lavoro, degli sportelli informativi, e degli eventi di Puglia Attrattiva #mareAsinistra (indicativamente il 15% del valore complessivo del tasso forfettario riconoscibile); **costi per l'organizzazione e l'allestimento** delle attività laboratoriali, delle giornate di orientamento al lavoro, degli sportelli informativi e degli eventi di Puglia Attrattiva #mareAsinistra (es. necessità di allestimenti innovativi, dispositivi informatici, assistenza informatica, arredi, ecc.); **altri costi di Gestione**: costi di gestione delle attività previste dal progetto (materiali didattici, di consumo, noleggio di attrezzature, rimborso spese di viaggio, comunicazione, documentazione, ecc.).

Sezione 7.2.1 – Output sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo

Linea di intervento	*Output da verificare*
A) Laboratori di orientamento *(Orientation Lab)*	• Contratti delle risorse umane incaricate direttamente dall'Ente Beneficiario/Contratto di affidamento del servizio ad operatore economico/accordo pubblico-pubblico/convenzione con ETS; • Giustificativo di spesa (fattura, nota spese, etc.); • CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente a Fascia B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS; • *Time-Sheet* di presenza delle giornate di laboratorio, comprensivi della descrizione delle attività effettuate, sottoscritti dalla risorsa umana incaricata e convalidati dal Dirigente responsabile; • Registrazione dei partecipanti alle attività; • Relazione finale delle attività e rendicontazione sociale.
B) Giornate di orientamento *(Job Day)*	• Contratti delle risorse umane incaricate direttamente dall'Ente Beneficiario/Contratto di affidamento del servizio ad operatore economico/accordo pubblico-pubblico/convenzione con ETS; • Giustificativo di spesa (fattura, nota spese, etc.); • CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente a Fascia A, B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS; • Registrazione della risorsa umana/esperto all'evento; • Foto o video rappresentative dell'evento; • Relazione finale delle attività e rendicontazione sociale.
C) Sportelli informativi *(Orientation Desk)*	• Contratti delle risorse umane incaricate direttamente dall'Ente Beneficiario/Contratto di affidamento del servizio ad operatore economico/accordo pubblico-pubblico/convenzione con ETS; • Giustificativo di spesa (fattura, nota spese, etc.); • CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente Fascia B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS; • Registrazione dei partecipanti alle attività;

	• *Time-Sheet* di presenza delle giornate di sportello informativo, comprensivi della descrizione delle attività effettuate e del numero dell'utenza servita, sottoscritti dalla risorsa umana incaricata e convalidati dal Dirigente responsabile; • Relazione finale delle attività e rendicontazione sociale.
D) Puglia Donna Partecipa	• Contratti delle risorse umane incaricate direttamente dall'Ente Beneficiario/Contratto di affidamento del servizio ad operatore economico/accordo pubblico-pubblico/convenzione con ETS; • Giustificativo di spesa (fattura, nota spese, etc.); • Foto o video rappresentative dell'evento; • Relazione finale delle attività e rendicontazione sociale.
E) Puglia Attrattiva #mareAsinistra	• Contratti delle risorse umane incaricate direttamente dall'Ente Beneficiario/Contratto di affidamento del servizio ad operatore economico/accordo pubblico-pubblico/convenzione con ETS; • Giustificativo di spesa (fattura, nota spese, etc.); • CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente a Fascia A, B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS; • Registrazione della/e risorsa/e umana/esperto all'evento; • Foto o video rappresentative dell'evento; • Relazione finale delle attività e rendicontazione sociale.
F) Azione trasversale	• Regolarità delle attività dirette (*Orientation Lab*, *Job Day*, *Orientation Desk*, Puglia Attrattiva #mareAsinistra) alla realizzazione delle attività del progetto.

Sezione 7.3 – Decurtazioni applicabili per irregolarità amministrative

Gli interventi saranno soggetti al controllo ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n.2021/1060, le tabelle seguenti definiscono le condizioni per il sostegno e le tipologie di irregolarità (Generali e per attività) amministrative con le conseguenti decurtazioni da applicare per il rimborso della spesa ai beneficiari:

Decurtazioni		
Irregolarità	***Tipologia dell'irregolarità***	***Decurtazioni da applicare***
A) Laboratori di orientamento *(Orientation Lab)*	• Assenza contratti delle risorse umane incaricate/operatore economico	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi
	• Assenza del giustificativo di spesa	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi
	• CV delle Risorse Umane per profili non assimilabili alla Fascia B o C Consulenze *ex* Circ. 2/2009 MLPS	Disconoscimento del 100% del costo del costo giornaliero reso da risorsa umana non assimilabile a consulente Fascia B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS
	• Assenza dei *Time-Sheet* di presenza, comprensivi della descrizione delle attività effettuate, sottoscritti dalla risorsa umana e controfirmati dal Dirigente responsabile	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi
	• Assenza del registro dei partecipanti alle attività	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi
	• Assenza della relazione delle attività e rendicontazione sociale	Disconoscimento del 100% dei costi delle attività dell'intera linea di intervento
B) Giornate di orientamento *(Job Day)*	• Assenza contratti delle risorse umane incaricate/operatore economico	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi

	• Assenza del giustificativo di spesa	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi
	• CV delle Risorse Umane per profili non assimilabili alla professionalità corrispondente a Fascia A, B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero reso da risorsa umana non assimilabile a consulente Fascia A, B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS
	• Assenza registrazione dell'esperto relatore all'evento	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero della risorsa umana, per le giornate di attività non conformi
	• Assenza di foto o video rappresentative dell'evento	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero dell'evento per le giornate di attività non conformi
	• Assenza della relazione delle attività e rendicontazione sociale	Disconoscimento del 100% dei costi delle attività dell'intera linea di intervento
C) Sportelli informativi *(Orientation Desk)*	• Assenza contratti delle risorse umane incaricate/operatore economico	Disconoscimento del 100% del costo del servizio non contrattualizzato
	• Assenza del giustificativo di spesa	Disconoscimento del 100% del costo dell'attività non conforme
	• CV delle Risorse Umane per profili non assimilabili alla professionalità corrispondente a Fascia B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS	Disconoscimento del 100% del costo del servizio reso da risorsa umana non assimilabile a consulente Fascia B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS
	• Assenza del registro dei partecipanti alle attività	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi
	• Assenza dei *Time-Sheet* di presenza comprensivi della descrizione delle attività effettuate e del numero dell'utenza servita, sottoscritti dalla risorsa umana incaricata e convalidati dal Dirigente responsabile	Disconoscimento del 100% del costo del servizio non registrato conformemente
	• Assenza della relazione delle attività e rendicontazione sociale	Disconoscimento del 100% dei costi delle attività dell'intera linea di intervento
D) Puglia Donna Partecipa	• Assenza contratti delle risorse umane incaricate/operatore economico	Disconoscimento del 100% del costo dell'attività non conforme
	• Assenza del giustificativo di spesa	Disconoscimento del 100% del costo dell'attività non conforme
	• Assenza di foto o video rappresentative dell'evento	Disconoscimento del 100% del costo dell'attività non conforme
	• Assenza della relazione delle attività e rendicontazione sociale	Disconoscimento del 100% del costo dell'attività non conforme
E) Puglia Attrattiva #mareAsinistra	• Assenza contratti delle risorse umane incaricate/operatore economico	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi
	• Assenza del giustificativo di spesa	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi
	• CV delle Risorse Umane per profili non assimilabili alla professionalità corrispondente a Fascia A, B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS	Disconoscimento del 100% del costo del servizio reso da risorsa umana non assimilabile a consulente Fascia A, B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS

	• Assenza registrazione dell'esperto relatore all'evento	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero della risorsa umana, per le giornate di attività non conformi
	• Assenza di foto o video rappresentative dell'evento	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero dell'evento per le giornate di attività non conformi
	• Assenza della relazione delle attività e rendicontazione sociale	Disconoscimento del 100% dei costi delle attività dell'intera linea di intervento
Azione trasversale	• Irregolarità nella realizzazione della linea di intervento A) *Orientation Lab*	Disconoscimento del costo forfettario sul valore dell'irregolarità nella realizzazione della linea di intervento A) *Orientation Lab*
	• Irregolarità nella realizzazione della linea di intervento B) *Job Day*	Disconoscimento del costo forfettario sul valore dell'irregolarità nella realizzazione della linea di intervento B) *Job Day*
	• Irregolarità nella realizzazione della linea di intervento C) *Orientation Desk*	Disconoscimento del costo forfettario sul valore dell'irregolarità nella realizzazione della linea di intervento C) *Orientation Desk*
	• Irregolarità nella realizzazione della linea di intervento E) Puglia Attrattiva #mareAsinistra	Disconoscimento del costo forfettario sul valore dell'irregolarità nella realizzazione della linea di intervento E) Puglia Attrattiva #mareAsinistra

I modelli dei time sheet, del registro dei partecipanti alle attività, del registro dell'esperto relatore all'evento, della relazione delle attività e di rendicontazione sociale dovranno essere redatti conformemente ai modelli che saranno forniti dalla Regione Puglia.

Sezione 8 – Termini e modalità di presentazione delle domande

La candidatura, corredata dagli allegati successivamente elencati, deve essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata intestata al Soggetto proponente, all'indirizzo **puntcardinali.regione@pec.rupar.puglia.it,** corrispondente a: REGIONE PUGLIA - Sezione Politiche e Mercato del lavoro c/o Responsabile del Procedimento dell'Avviso pubblico "PUNTI CARDINALI *FOR WORK*".
Il messaggio di posta elettronica certificata deve contenere i seguenti documenti in formato pdf (non sono ammessi file zip, rar o altre modalità che non permettano di verificare nel messaggio di posta elettronica la presenza dell'istanza e degli allegati): Domanda e relativi allegati.
Il messaggio di posta elettronica certificata deve recare nell'oggetto la seguente dicitura:

"PUNTI CARDINALI *FOR WORK*" – PR PUGLIA FESR-FSE 2021-2027 Azione 5.1 – "Interventi per l'occupazione"

La presentazione delle proposte progettuali potrà avvenire a far data dal 01/07/2025 al 31/07/2025 e dal 01/09/2025 alle ore 12.00 del 30/09/2025. Le istanze pervenute tra il 01/08/2025 e il 31/08/2025 saranno considerate irricevibili.
La domanda s'intende regolarmente ricevuta se completa di tutti i documenti allegati richiamati dalla procedura, come di seguito indicati.

La mail pec dovrà contenere, pena l'esclusione, tutti gli allegati in formato pdf, firmati digitalmente (CAdES o PAdES) dal Soggetto dichiarante (legale rappresentante del Soggetto proponente), costituiti da:

- Schema di Domanda conforme all'Allegato 1 (a firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente);
- Atto istitutivo della forma associativa di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL) (se ricorre la condizione);

- Formulario per la presentazione del progetto conforme all'Allegato 2 (a firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente).

Sezione 8.1 – Termine per l'avvio delle attività finanziate

Entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della determinazione dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento, i Soggetti proponenti dovranno sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo che disciplina i rapporti con la Regione Puglia. Le attività dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che sarà approvato con successivo atto dirigenziale della Sezione Politiche e mercato del lavoro.

Sezione 9 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo assegnato alla proposta progettuale sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 70% dell'importo del contributo pubblico massimo previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da:
  - comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività da parte del Beneficiario;
- erogazione finale, a saldo, del residuale 30%, a chiusura delle attività, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di rendicontazione degli output sottoposti a verifica di cui alla Sezione 7, prodotti dal Beneficiario in ordine al completamento del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla regolarità degli output e delle attività.

In fase di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e al momento delle erogazioni delle singole quote di contributo, il Beneficiario deve risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori.

Sezione 10 – Obblighi del Soggetto beneficiario

Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile delle attività. Ciascun Beneficiario è tenuto a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività e non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- aver rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- svolgere le attività secondo un interesse esclusivamente educativo e formativo che non rivestono carattere economico e sono organizzate in modo non commerciale;
- rispetto della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato IX, al Reg. (UE) n.2021/1060;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PR Puglia 21-27;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) n.2021/1060;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;

- gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione ispirati al rispetto dei diritti dei lavoratori ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale, garantendo ai dipendenti il diritto al trattamento economico e normativo previsto dalle leggi e dai contratti di lavoro collettivi, aziendali e individuali di settore;
- applicazione della clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- non incorrere nei casi di revoca dell'agevolazione.

L'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art.49, par. 3, del Reg. (UE) n.2021/1060.

Sezione 11 – Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Bari.

Sezione 12 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i.

Ai sensi della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Corso Sonnino 177 – 70121 Bari
Pec: serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è il dott. Emidio Smaltino.
Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta a:
Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - Corso Sonnino 177 – 70121 Bari
Rif.ti: Pec: *puntocardinali.regione@pec.rupar.puglia.it* (inserendo nell'oggetto della mail l'indicazione "Avviso Punti cardinali *FOR WORK*")

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, è la dott.ssa Olimpia Iacoviello - Responsabile sub azioni 5.1.1, 5.1.2, 5.1.4 PR Puglia FESR - FSE 2021/2027.

Al Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo sono assegnate le funzioni di: Attività di pianificazione, programmazione, esecuzione e monitoraggio delle verifiche di gestione ex art. 74 paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/1060.

Sezione 13 – Informazione, pubblicità e tutela della privacy

Sezione 13.1 – Informazione e pubblicità

La promozione e pubblicizzazione del progetto costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa

a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi dell'art.50 del Reg. (UE) n.2021/1060, delle seguenti disposizioni:

a) fornendo, sul sito *web*, ove tale sito esista, e sui siti di *social media* ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a quanto segue: i) operazioni sostenute dal FESR e dal Fondo di coesione il cui costo totale supera 500.000 EUR; ii) operazioni sostenute dal FSE+, dal JTF, dal FEAMPA, dall'AMIF, dall'ISF o dal BMVI il cui costo totale supera 100.000 EUR;
d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

Il Beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento e/o supporto realizzato con il sostegno del FSE+, relativo all'attuazione dell'operazione, ivi compresi certificati di frequenza o altro, contiene l'indicazione del sostegno attuato dal FSE+ unitamente ai loghi previsti.

Sezione 13.2 – Tutela della privacy

Informativa

Finalità: I dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati per la concessione del contributo, saranno utilizzati e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

Base giuridica: Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, *ex* art.6, par.1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679, di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso finanziato a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Priorità 5, Azione 5.1 – Sub azione 5.1.1, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n.33, in persona del Dirigente *pro tempore* della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, dott. Giuseppe Lella, nella sua qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: sede in Bari in Corso Sonnino 177 - 70121 Bari serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.
Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento *ex* art.29 GDPR e potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati

trattati figureranno nelle banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.
Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti digitali e cartacei) nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate. I dati saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società *in house*.

Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il Soggetto richiedente, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli, determinando l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Periodo di conservazione: Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto dall'art.82 del Regolamento (UE) 2021/1060 e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati. È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art.5, co.1, lett. e) GDPR.
Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art.15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art.17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art.18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art.20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art.21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del medesimo Regolamento.

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di nuovo impianto fotovoltaico su nuove pensiline in area di servizio, con potenza richiesta per la connessione pari a 140 kW e relative opere di connessione alla rete di distribuzione – Impianto fotovoltaico GA-23.DT8.067 AREA DI SERVIZIO MURGE EST E OVEST – Autostrada A14 - Comune di Modugno (BA).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del d. Lgs. N. 28/2011, dei dati relativi alla procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di nuovo impianto fotovoltaico su nuove pensiline in area di servizio, con potenza richiesta per la connessione pari a 140 kW e relative opere di connessione alla rete di distribuzione – Impianto fotovoltaico GA-23.DT8.067 AREA DI SERVIZIO MURGE EST E OVEST – Autostrada A14 - Comune di Modugno

La società AUTOSTRADE PER L' ITALIA S.P.A. (P.IVA 07516911000), (di seguito, la "Società" e/o "Autostrade per l'Italia"), con sede legale in Roma, alla via Bergamini n. 50, (pec: autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it), in persona dell'Ing. Elpidio Marotta, nella qualità di PROCURATORE, avendo titolo sulle aree quale Concessionario, in forza della Convenzione Unica, approvata per Legge 6 giugno 2008 n. 101 e successivi atti aggiuntivi

***

RENDE NOTO

AI SENSI ART. 6, COMMA 7 BIS), DEL D. LGS. N. 28/2011 CHE

in data 21/03/2024, Autostrade per l'Italia, in applicazione del co 9-ter dell'art. 7-bis del d.lgs 28/2011 ha presentato l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., al Comune di Modugno (BA), ai fini della realizzazione e successiva messa in esercizio di un nuovo Impianto fotovoltaico su nuove pensiline in area di servizio e relative opere di connessione alla rete di distribuzione.

La potenza complessiva richiesta per la connessione è pari a 140 kW. L'impianto sarà realizzato in all'interno delle aree di servizio Murge Est e Murge Ovest, sull'autostrada A14 sui terreni censiti al NCT del Comune di Modugno, foglio 11 particelle 126, 401, 409.

***

RENDE, INOLTRE, NOTO

1. l'intervento consiste nell'istallazione di un nuovo impianto fotovoltaico su nuove pensiline e opere connesse, lungo l'autostrada A14, comprese relative opere di connessione alla rete di distribuzione.
2. la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato DANIELE DOMENICO CIANCIOLO iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Catania al n. A5943;
3. il titolo si è perfezionato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. N. 28/2011 decorsi 30 giorni dall'ottenimento dell'ultimo nulla osta.

autostrade per l'Italia

***

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Società e presso il Comune di Modugno.

Il Procuratore
Ing. Elpidio Marotta
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati c.s.

Informativa

I dati forniti con il presente modulo adempiono ad un obbligo di legge e sono forniti volontariamente dall'utente.

È esclusiva responsabilità del Proponente nel caso di pubblicazione di dati inesatti e/o non veritieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

autostrade per l'Italia

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di MODUGNO in delega alla CCIAA di BA			
del comune di:	**MODUGNO**	Id:	**6421**
Responsabile SUAP:	**DINOIA**	**Donato**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**07516911000-18032024-0925**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0049569 del 21/03/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.**		
Codice Fiscale:	**07516911000**	Sede legale provincia:	**ROMA**
Presso il comune di:	**ROMA**		
via, viale, piazza ...:	**ALBERTO BERGAMINI**	n.	**50**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**MAROTTA**	Nome:	**ELPIDIO**
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**MODUGNO**		
via, viale, piazza ...:	**STAZIONE SERVIZIO MURGE EST E OVEST AUTOSTRADA A14**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di MODUGNO in delega alla CCIAA di BA	
Indirizzo:	**VIA Maranda n. 49 70026 - MODUGNO (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MODUGNO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 07516911000-18032024-0925.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 07516911000-18032024-0925.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.062.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.064.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 07516911000-18032024-0925.047.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 07516911000-18032024-0925.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.051.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.029.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.053.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.066.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.049.PDF.P7M (Lettera di trasmissione e richiesta convocazione conferenza dei servizi)
- 07516911000-18032024-0925.055.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.023.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 07516911000-18032024-0925.041.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.038.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.059.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.045.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 07516911000-18032024-0925.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.022.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.057.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.060.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.043.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 07516911000-18032024-0925.048.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 07516911000-18032024-0925.061.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.025.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 07516911000-18032024-0925.063.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.046.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 07516911000-18032024-0925.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.067.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 07516911000-18032024-0925.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.050.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.065.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.052.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.003.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 07516911000-18032024-0925.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.028.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.056.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.054.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.040.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.044.PDF.P7M (Dichiarazione su aree vulnerabili a contaminazione salina)
- 07516911000-18032024-0925.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 07516911000-18032024-0925.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.026.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.039.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.058.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.027.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-18032024-0925.042.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 07516911000-18032024-0925.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-18032024-0925.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**21/03/2024**

Pratica n° 07516911000-18032024-0925

Suap di MODUGNO in delega alla CCIAA di BA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
07516911000

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	**1037417**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ELPIDIO	**MAROTTA**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]	[redacted]	

Carica
PROCURATORE SPECIALE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' PER AZIONI	**07516911000**	**07516911000**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
ALBERTO BERGAMINI	**50**	**00159**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		AUTOSTRADEPERLITALIADGFIRENZE@PEC.AUTOSTRADE.IT

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico su pensiline da realizzare nelle aree di Servizio Murge Est e Ovest (Comune di Modugno) e relative opere ed infrastrutture connesse

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MODUGNO

indirizzo pec suap.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MODUGNO indirizzo mail suap.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail addabboc@alice.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MODUGNO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MODUGNO		**BA**	**70026**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STAZIONE SERVIZIO MURGE EST E OVEST AUTOSTRADA A14	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
11	**126**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
11	**401**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
0.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto fotovoltaico collocato su pensiline auto e mezzi pesanti di nuova realizzazione e relative opere di connessione ubicato in area idonea ai sensi dell'art. 20 co. 8 lett. c-bis del D.lgs 199/2021

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Realizzazione e messa in esercizio di un parco fotovoltaico collocato su pensiline di nuova realizzazione su parcheggi mezzi pesanti e parcheggi auto in area di servizio Murge Est e Murge Ovest con potenza complessiva richiesta per la connessione pari a 140 kW ubicato in area di cui all’art. 20 co. 8 lett. c-bis del D.lgs 199/2021 e relative opere di connessione alla rete di distribuzione in comune di Modugno.Il primo impianto collocato in AdS Murge Est ha potenza richiesta per la connessione pari a 80 kW e il secondo impianto collocato in AdS Murge Ovest ha potenza richiesta per la connessione pari a 60 kW.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**non disponibile**	**non disp**	**18/03/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

380/01 - Impianto fotovoltaico su pensiline di nuova realizzazione

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

Rispetto quanto dichiarato alla seziona A si chiarisce che la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. non è proprietario delle aree ma Concessionario in forza della Convenzione Unica approvata per L.101/2008

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
70.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
12/03/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220738692220	**15/02/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

ALLEGATA A PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione di impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili

DESCRIZIONE DEI LAVORI DA REALIZZARE	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO, SU AREE DI SERVIZIO, DI UN PARCO DENOMINATO "INIZIATIVA N.67_ADS MURGE EST-OVEST" COSTITUITO DA DUE IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU PENSILINE MEZZI PESANTI E PENSILINE AUTO, IMPIANTO 1 CON POTENZA TOTALE RICHIESTA AI FINI DELLA CONNESSIONE PARI A 80 KW E CODICE DI RINTRACCIABILITA' 386891118 E IMPIANTO 2 CON POTENZA TOTALE RICHIESTA AI FINI DELLA CONNESSIONE PARI A 60 KW CON CODICE DI RINTRACCIABILITA' 386895529
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Comune di Modugno (BA) – località Autostrada A14 – AdS Murge Est e Ovest, sn.
ESTREMI CATASTALI	Modugno (BA), al F. 11 part. 126 e 401
DITTA AVENTE TITOLO	Autostrade per l'Italia S.p.A. con sede in via Bergamini 50, 00159 Roma (RM) P. Iva 07516911000

Il sottoscritto Daniele Domenico Cianciolo, nato a , il , CF. [redacted] residente [redacted] e-mail [redacted], iscritto all'ordine degli ingegneri di Catania al n. 5943 sez. A, in qualità di Rappresentante della Società Mada Engineering S.r.l., con sede legale in [redacted] – P.IVA [redacted] e-mail info@madaingegneria.it, PEC madaingegneria@legalmail.it, in qualità di **tecnico progettista abilitato** dei lavori sopraindicati, in riferimento alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata dalla Ditta avente titolo sopra generalizzata ed in attuazione di quanto prescritto dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, con la presente, in piena conoscenza delle proprie responsabilità, assunte mediante la progettazione delle opere in oggetto ed il rilascio della presente relazione tecnica, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi e per gli effetti degli artt. 359 e 481 del codice penale:

DICHIARA ED ASSEVERA

che l'intervento è assoggettabile alla Procedura Abilitati Semplificata e che le lavorazioni e le opere previste nel progetto allegato alla Procedura Abilitativa Semplificata presentata dalla suindicata Ditta avente titolo sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati e che le opere stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza (con particolare riferimento alla normativa antisismica e alla normativa per le opere in conglomerato cementizio armato e a struttura metallica) nonché le vigenti norme igienico-sanitarie.

In particolare, l'intervento in oggetto risulta essere conforme alle seguenti disposizioni normative e regolamentari applicabili ai lavori previsti in progetto e richiamati nell'elaborato progettuale allegato alla presente PAS "01-02 Relazione Tecnico Generale".

In relazione a quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 e dalla restante normativa nazionale e regionale vigente avente specifica attinenza in materia:

A S S E V E R A

1°) che i lavori previsti in progetto e nell'allegata PAS riguardano un impianto alimentato da fonti rinnovabili avente le seguenti caratteristiche:

☒ impianto solare fotovoltaico realizzato in area di cui all'art. 20 co. 8 lett. c-bis del D.lgs 199/2021 e re-

lative opere di connessione alla rete di distribuzione dell'impianto n. 1 con potenza totale richiesta ai fini della connessione pari a 80,00 kW e codice di rintracciabilità n. 386891118 e l'impianto n.2 con potenza totale richiesta ai fini della connessione pari a 60,00 kW e codice di rintracciabilità n. 386895529, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

2°) che l'immobile oggetto dell'intervento:

☐ non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo di cui all'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte del Comune in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole/atto di assenso da parte di altri soggetti diversi dal Comune stesso che risultino preposti alla tutela dei vincoli previsti dalla suindicata norma. Pertanto, i lavori previsti in progetto potranno iniziare, in mancanza di rilievi da parte degli uffici comunali competenti, dopo lo scadere del 30° giorno dalla data di presentazione della suindicata PAS.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la cui tutela compete, secondo la normativa vigente, esclusivamente al Comune in indirizzo
.....
.....
.....,
e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte dell'ufficio competente del Comune in indirizzo (l'allegata PAS, quindi, costituisce altresì richiesta di atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che l'allegata PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

☒ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241: Vincolo aeroportuale,

la cui tutela non compete, secondo la normativa vigente, al Comune in indirizzo, essendone infatti preposto il seguente ufficio della Pubblica Amministrazione: ENAC, ENAV, Comune di Modugno per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto, il quale è già stato richiesto dal soggetto interessato (alla PAS viene allegata copia della relativa richiesta già presentata): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che l'allegata PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori non potranno essere iniziati.
- ☒ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto (l'allegata PAS, quindi, costituisce altresì richiesta al Comune in indirizzo di attivarsi presso detto Ente competente al fine di ottenere il rilascio del relativo atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i, con preghiera di trasmettere al sottoscritto progettista gli estremi e copia dell'atto con cui detto Ente preposto concluderà il relativo sub-procedimento amministrativo istruttorio): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che l'allegata presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

3°) che, in particolare, l'area interessata dagli interventi ☒ non risulta - ☐ risulta assoggettato ai vincoli di tutela di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e succ. modif., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" *(da indicare solo in caso affermativo):* ☐ in qualità di ☐ bene culturale - ☐ bene paesaggistico tutelato/vincolato: ..... ;

4°) che, in particolare, l'area e/o l'attività da insediare ☒ non rientra - ☐ rientra tra quelle soggette al controllo di prevenzione incendi del Comando VV.F. *(solo in caso affermativo):* e ☐ di aver ottenuto parere favorevole al progetto qui allegato - ☐ di aver provveduto ad inoltrare la documentazione necessaria per il

rilascio del parere preventivo da parte dello stesso Comando VV.F. - ☐ di aver ottenuto dallo stesso Comando VV.F. parere preventivo favorevole alla realizzazione dei lavori, qui unito in copia;

5°) che ☐ non si prevedono - ☒ si prevedono opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso - ☒ a struttura metallica, come previsto dalla Parte II^ del D.P.R. n. 380/01 (ex legge n. 1086/71) - *(solo in caso affermativo):* ☐ e che, quindi, ☒ si provvederà - ☐ si è provveduto a depositare la relativa documentazione tecnica per quanto prescritto dalla vigente normativa;

6°) che l'intervento ☐ NON COMPORTA - ☒ COMPORTA l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici ovvero riguarda i seguenti impianti:
- ☒ elettrico - ☐ termico - ☐ idro-sanitario - ☐ *(altro):* ..... e a tale riguardo si attesta che saranno adempiuti gli obblighi di cui al D.M. n. 37/08 (ex legge n. 46/90), legge n. 10/91, D.P.R. n. 412/93 (di cui alla Parte II del D.P.R. n. 380/01), D.Lgs. n. 192/05, D.Lgs. n. 311/06. In particolare si dichiara che la redazione e il deposito del progetto di detti impianti ☐ NON È OBBLIGATORIO - ☒ È OBBLIGATORIO - *(solo in caso affermativo):* ☐ e che, quindi, ☒ si provvederà - ☐ si è provveduto a depositare la relativa documentazione tecnica per quanto prescritto dalla citata vigente normativa**;**

7°) che l'intervento ☒ NON NECESSITA - ☐ NECESSITA, ai fini dell'art. 125 del D.P.R. n. 380/01 (art. 28 della legge n. 10/91), del deposito presso il Comune del progetto di contenimento dei consumi energetici prima dell'inizio dei lavori ☐ e dell'attestazione tecnica di rendimento energetico;

8°) che l'intervento relativo all'attività produttiva ☐ insediata - ☒ da insediare ☐ rientra - ☒ non rientra tra quelli soggetti al parere preventivo dell'Azienda U.S.L./ARPA competente per territorio, ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali e che l'intervento rispetta le specifiche norme di settore;

9°) che l'intervento non interferisce con le fasce di rispetto di ☒ strade ☒ elettrodotti, ☒ pipe lines, ☒ condutture di gas - ☐ *(altro):* ..... e che rispetta le specifiche norme di settore;

10°) che l'intervento interferisce con le fasce di rispetto di ☐ strade ☐ elettrodotti, ☐ pipe lines, ☐ condutture di gas - ☐ *(altro):* ..... e che rispetta le specifiche norme di settore,

11°) che l'intervento proposto ☒ NON È SOGGETTO - ☐ È SOGGETTO alle normative in materia di inquinamento acustico (legge n. 447/95 e relativi decreti attuativi) e, quindi, si attesta che l'attività specifica ☒ non richiede - ☐ richiede la necessità dell'abbattimento dell'impatto acustico mediante specifici interventi a ciò deputati - *(solo in caso si alleghi specifica documentazione):* ☐ pertanto, al progetto si allega:
- ☐ documentazione di previsione di impatto acustico
- ☐ valutazione previsionale del clima acustico
- ☐ valutazione dei requisiti acustici passivi degli edifici di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 1997.

12°) che l'intervento ☒ non modifica - ☐ modifica - ☐ interessa il sistema di smaltimento degli scarichi ☐ liquidi (reflui) - ☐ aeriformi ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e succ. modif.) - *(solo in caso affermativo):* ☐ e che, quindi, ☐ si provvederà - ☐ si è provveduto a depositare la relativa documentazione tecnica per quanto prescritto dalla suddetta vigente normativa al fine ☐ di ottenere la prescritta autorizzazione allo scarico - ☐ del rispetto delle procedure ivi previste;

13°) che lo stato dei luoghi indicato negli elaborati di progetto è conforme e veritiero;

14°) di essere a conoscenza e consapevole che i lavori in oggetto devono essere dati ultimati entro il termine massimo di tre anni dal perfezionamento dell'allegata PAS (con l'obbligo di comunicare al Comune in indirizzo la data di ultimazione delle opere e di trasmettere, a firma del sottoscritto progettista o di un altro tecnico abilitato, il certificato di collaudo finale delle opere eseguite e, qualora occorra, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati prescritta dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, nonché la ricevuta dell'avvenuta presentazione all'Agenzia del Territorio della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero, la dichiarazione resa dal sottoscritto progettista *(eventuale):* ☐ nonché direttore dei lavori abilitato attestante che le stesse opere non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

15°) che qualora i lavori previsti in progetto non saranno terminati nel citato termine di tre anni, la Ditta avente titolo si è impegnata, nell'allegata PAS, a presentare una ulteriore PAS per la parte non.

16°) che l'attuale destinazione d'uso dell'immobile in cui si realizzeranno i lavori è la seguente: Area di pertinenza autostradale e che a seguito dell'esecuzione delle opere oggetto dell'allegata PAS la stessa ☒ non verrà variata - ☐ verrà variata nella destinazione d'uso ....., la quale risulta compatibile con

le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti ☐ e adottati.

17°) che i lavori previsti in progetto da realizzare dalla Ditta avente titolo verranno eseguiti nel rispetto di tutti i diritti dei terzi, nessuno escluso e che gli stessi non creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, sollevando il Comune in indirizzo da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;

18°) che, in relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori approvata con D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. modif., è stato rispettato il disposto dell'art. 90, comma 9 e dell'Allegato XVII di detto decreto legislativo e, in particolare, si attesta quanto di seguito specificato (nel contempo si dichiara di ben conoscere che qualora una sola delle condizioni qui di seguito citate non dovesse, in futuro, rispettare le previsioni di legge, l'efficacia dell'allegata PAS sarà automaticamente sospesa):

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo):* di dare atto che il Committente dei lavori ha verificato la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☐ è inferiore - ☐ è pari - ☐ è superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☐ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dallo stesso Committente dei lavori ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo):* di aver verificato in proprio, in qualità di Responsabile dei Lavori nominato dal Committente la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☐ è inferiore - ☐ è pari - ☐ è superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☐ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dal sottoscritto ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo; solo per cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver unito all'allegata PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori - *(in alternativa):* ☐ di dare atto che il Committente si è impegnato a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, la "Dichiarazione dell'organico medio annuo" resa dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione resa dallo stesso legale rappresentante relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, ☐ trattandosi di cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno - ☐ trattandosi di cantiere i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo: solo per cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver unito all'allegata PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori - *(in alternativa):* ☐ di dare atto che il Committente si è impegnato a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e l'autocertificazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/00 dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, trattandosi di cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo, solo qualora ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver unito all'allegata PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori - *(in alternativa):* ☐ di dare atto che il Commit-

tente si è impegnato a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, copia della notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto prescritta dall'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, ricorrendo per il cantiere stesso i presupposti di legge ivi indicati per l'obbligo dell'invio alla A.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti di detta notifica preliminare.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo, solo qualora non ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* di dare atto che, in relazione alle attuali previsioni progettuali, al momento dell'inizio dei lavori in oggetto non occorrerà trasmettere alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti, la notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto, in quanto si prevede che non ricorrano le ipotesi di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(per quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver unito all'allegata PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori - *(in alternativa):* ☐ di dare atto che il Committente si è impegnato a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08, fatta salva la possibilità della richiesta di rilascio in via autonoma del DURC stesso da parte dell'ufficio comunale in indirizzo sulla base dei dati generali della/e impresa/e esecutrice/i stessa/e, già trasmessi unitamente all'allegata PAS con la dichiarazione sostitutiva indicata al precedente primo sottoparagrafo.

19°) che in merito al rispetto della normativa sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (Legge 30.03.1971 n. 118, Legge 09.01.1989 n. 13, D.M. 14.06.1989 n. 236, Legge 05.02.1992 n. 104, d.P.R. 24.07.1996 n. 503), si dichiara che:

- ☐ l'opera da eseguire non è sottoposta alle prescrizioni delle norme citate, in quanto:

  .....

  .....

- ☒ l'opera da eseguire è sottoposta alle prescrizioni delle leggi citate pertanto, il progetto è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni riportate nelle norme vigenti in materia.

20°) che le opere non sono assoggettate ad alcuna procedura di verifica ambientale ex D.Lgs 152/06 e smi, in ottemperanza al DM 30.03.2015 Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116. (15A02720) (GU Serie Generale n.84 del 11-04-2015);

21°) *Altro eventuale:* .....

.....

.....

.....

Inoltre, in relazione al combinato disposto dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ☐ e dal punto 7 delle linee guida regionali approvate con DD , sotto la propria personale responsabilità, fornisce le ulteriori informazioni di cui ai seguenti prospetti:

1 NOTIZIE GENERALI

ZONA OMOGENEA (D.M. 02.04.1968, n. 1444, Art. 4)	**P.R.G./STRUMENTO URBANISTICO GENERALE:** Zone di Rispetto Stradale - Aree Produttive		
	☐ Zona A	☐ Zona C	☐ Zona E
	☐ Zona B	☐ Zona D	☐ Zona F
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO	☐ Piano Particolareggiato	☐ Piano di Lottizzazione	☐ Piano Edilizia Economica Popolare
	☐ Piano di Recupero	☐ Piano di Lottizzazione d'Ufficio	☐ Piano Insediamenti Produttivi

TIPO D'INTERVENTO **(T.U. n. 380/2001, Art. 10)**	☒ Nuova costruzione ☐ Ristrutturazione urbanistica ☐ Ristrutturazione edilizia ☐ Restauro e risan. conservativo ☐ Manutenzione straordinaria ☐ Manutenzione ordinaria ☐ Mutamento destinazione d'uso ....
DESTINAZIONE D'USO	☐ residenziale ☐ direzionale ☐ artigianale ☐ turistica-ricettiva ☐ agricola ☐ commerciale ☐ industriale ☐ pubblica ☒ altro ……
VINCOLI ESISTENTI	☐ idrogeologico (R.D.L. 30.12.1923, n. 3267) ☐ paesaggistico (D.Lgs. 22.01.2004, n. 42) ☐ culturale (D.Lgs. 22.01.2004, n. 42) ☐ ambientale (D.Lgs. 22.01.2004, n. 42) ☐ sismico (T.U. 06.06.2001, n. 380) ☐ cimiteriale (d.P.R. 10.09.1990, n. 285) ☐ ferroviario (d.P.R. 11.07.1980, n. 753) ☒ aeroportuale ☒ altro Aree vulnerabili a contaminazione salina In particolare, nel seguito si descrive dettagliatamente il/i vincolo/i a cui è soggetto l'immobile oggetto di intervento
ALTRI VINCOLI	☐ Siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO, le aree ed i beni di notevole interesse culturale di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 42 del 2004, nonché gli immobili e le aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 dello stesso decreto legislativo; ☐ zone all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale di attrattiva turistica; ☐ zone situate in prossimità di parchi archeologici e nelle aree contermini ad emergenze di particolare interesse culturale, storico e/o religioso; ☐ aree naturali protette ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale) istituite ai sensi della Legge n. 394/1991 ed inserite nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette, con particolare riferimento alle aree di riserva integrale e di riserva generale orientata di cui all'articolo 12, comma 2, lettere a) e b) della legge n. 394/1991 ed equivalenti a livello regionale; ☐ zone umide di importanza internazionale designate ai sensi della convenzione di Ramsar; ☐ aree incluse nella Rete Natura 2000 designate in base alla direttiva 92/43/CEE (Siti di importanza Comunitaria) ed alla direttiva 79/409/CEE (Zone di Protezione Speciale); ☐ Important Bird Areas (I.B.A.); ☐ aree non comprese in quelle di cui ai punti precedenti ma che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (fasce di rispetto o aree contigue delle aree naturali protette); aree di connessione e continuità ecologico-funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali; aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie faunistiche protette; aree in cui è accertata la presenza di specie animali e vegetali soggette a tutela dalle Convenzioni internazionali (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona) e dalle Direttive comunitarie (79/409/CEE e 92/43/CEE), specie rare, endemiche, vulnerabili, a rischio di estinzione; ☐ aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'art. 12, comma 7, del decreto legislativo n. 387 del 2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo; ☐ aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino ai sensi del D.L. n. 180/1998 e s.m.i.; ☐ zone individuate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42 del 2004 valutando la sussistenza di particolari caratteristiche che le rendano incompatibili con la realizzazione degli impianti.
PRESCRIZIONI RELATIVE AL PIANO PAESISTICO REGIONALE	....
EDIFICIO ESISTENTE	☐ Trattasi di nuovo edificio ☐ E' stato oggetto, da ultimo, dei seguenti provvedimenti (titoli edilizi): ....

Altro:	....

Catania, lì 11/03/2024

IL TECNICO PROGETTISTA ABILITATO



CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

PROTOCOLLO GENERALE

N° **0019158**
del **14-04-2025**

Movimento: **Ingresso**
Tipo Spedizione: **Posta Elettronica**

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: INTEGRAZIONE PRATICA SUAP 07516911000-18032024-0925 REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0049569 DEL 21/03/2024 ? PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER REALIZZAZIONE IMPIANTO FV SU NUOVE PENSILINE IN ADS MURGE EST E MURGE OVEST**

CORRISPONDENTI:

Denominazione	Indirizzo E-mail/PEC
autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it	autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it

SMISTAMENTI:

Assegnato a:	Mittente:	Data Assegnazione:
Servizio 3 - Attività Produttive Decoro Urbano Ambiente e Qualità della Vita	TARANTINO NICOLA	14/04/2025 12:29:52

Il Responsabile

autostrade per l'Italia

Roma il 14/04/2025

Spett.le Comune di Modugno

Rif. BUOP/DIMI/IIM/IFV

NOTA: SI PREGA DI INDICARE NELLA EVENTUALE COMUNICAZIONE DI RISCONTRO (TESTO DELLA PEC) L'UNITA' AZIENDALE DI DESTINAZIONE **"BUOP/DIMI/IIM/IFV"** E INSERIRE IN C/C LA MAIL **AUTORIZZAZIONI.FV@AUTOSTRADE.IT**

OGGETTO: **GA-23.DT8.067 - REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0049569 del 21/03/2024 - Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione e messa in esercizio di un parco fotovoltaico su nuove pensiline con potenza complessiva richiesta per la connessione pari a 140 kW ubicato in Area di servizio Murge Est e Ovest (area idonea ai sensi dell'art. 20 co. 8 lett. c-bis del d.lgs 199/2021) e relative opere di connessione in Comune di Modugno (BA) – Trasmissione nulla osta acquisiti e avvio dei termini del procedimento**

Spettabile Amministrazione,

con riferimento alla pratica 07516911000-18032024-0925 protocollo **REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0049569** del **21/03/2024**

SI COMUNICA CHE

è stato acquisito il parere favorevole di ENAC S.p.A. che si trasmette in allegato;

Non essendo necessari ulteriori atti di assenso di competenza di enti diversi da quello comunale, a partire dalla data di ricevimento della presente comunicazione, riprende a decorrere il termine di 30 giorni, alla scadenza del quale, in assenza di provvedimento motivato

Autostrade per l'Italia SpA
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
da parte di Holding Reti Autostradali SpA
Sede Legale Via A. Bergamini 50 - 00159 Roma
T +39 06 43631 - F +39 06 43634090
autostrade.it - info@autostrade.it

Telegr. Autostrade Roma - Telex Autospa n. 612235
autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it
Capitale Sociale € 622.027.000,00 i.v.
CF e P.IVA 07516911000 - CCIAA Roma 1037417

autostrade per l'Italia

di non effettuare l'intervento previsto da parte dei Vostri Uffici, la realizzazione e messa in esercizio dell'Impianto si riterrà definitivamente assentita.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e nell'ottica di rendere il più celere possibile il confronto si indicano di seguito i contatti dei referenti del progetto:
ing. G. Migliazza, mail gianmarco.migliazza@autostrade.it cellulare [redacted]
ing. F. Pilla, mail fpilla@autostrade.it cellulare [redacted]

Cordiali Saluti

Il Procuratore
Ing. Elpidio Marotta

autostrade per l'Italia
Elpidio Marotta

Allegati c.s.

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Direzione Territoriale Puglia Basilicata

A
Autostrade per l'Italia S.p.A.
via PEC: autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it

e p.c.
ENAV SPA Operations
via PEC: protocollogenerale@pec.enav.it

Aeronautica Militare
Comando III Regione Aerea
via PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Aeroporti di Puglia S.p.a.
via PEC: ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it

ENAC Direzione Standardizzazione, Operatività e Sviluppo Aeroportualità Regionale

ENAC Ufficio Attività Infrastrutturali e Operatività Campania

ENAC Funzione Organizzativa Fatturazione

Oggetto: Valutazione Impianto Fotovoltaico di proprietà di Autostrade per l'Italia S.p.A. nel Comune di Modugno (BA), Località AdS Murge - **MWEB_2024_0041 Ver. 1**
Autorizzazione ex art. 711 del Codice della Navigazione

Riferimenti: A) ENAC-PROT-02/10/2024-0143422-A
B) MWEB_2024_0041 Ver. 1
C) Parere ENAV prot. n. 0149217 del 12/12/2024

Si fa riferimento alla nota rif. A) di codesta Società con la quale è stata richiesta la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea per la realizzazione dell'intervento di cui al modello web rif. nota B) che, per pronto riscontro, si allega alla presente.

Visto l'articolo 711 del Codice della Navigazione secondo cui la costituzione di pericoli per la navigazione aerea è autorizzata dall'ENAC;

Acquisito il parere dell'ENAV S.p.A., reso con foglio a rif. C), secondo cui non vi sono implicazioni per quanto riguarda l'attuale configurazione delle superfici di delimitazione ostacoli dell'aeroporto di Bari/Palese., le relative procedure strumentali di volo, ed i relativi sistemi NAV/COM (nella componente TBT)/RADAR;

considerati gli esiti dell'istruttoria valutativa condotta dalla struttura tecnica della scrivente Direzione da cui risulta che l'intervento in oggetto pur rappresentando un pericolo alla navigazione aerea ai sensi del citato art. 711 del Codice della Navigazione in quanto potenziale fonte di abbagliamento luminoso, il richiedente, con relazione specialistica pervenuta con

Aeroporto "Karol Wojtyla"
Viale Enzo Ferrari, 1
70128 Bari Palese
c.f. 97158180584
APB

tel. +39 080 5361400
pugliabasilicata.apt@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

protocollo nr. 0050252/25 ha dimostrato che l'intervento in oggetto non rappresenta un concreto rischio per la navigazione aerea;

si autorizza ai sensi dell'art. 711 del Codice della Navigazione la realizzazione dell'intervento proposto, per gli aspetti aeronautici di competenza dell'ENAC.

Resta inteso che:
- ENAV, conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 2017/373, emendato dal Regolamento UE 2020/469, gestirà la sicurezza tecnico-operativa di propria competenza stabilendo, ove necessario, collegamenti formali con tutte le parti interessate che possono incidere direttamente sulla operatività dei propri servizi, provvederà inoltre per quanto di competenza ai sensi dell'art. 691Bis del Codice della Navigazione.
- la Società Aeroporti di Puglia dovrà includere il manufatto nel database degli ostacoli e pericoli sottoposti al monitoraggio previsto delle aree limitrofe all'aeroporto ai sensi della ADR.OPS.B.075 di cui al Reg. UE 139/2014.

Si comunica quanto sopra fermo restando quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, di procedure strumentali di volo e di volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000).

La presente autorizzazione ha validità di 3 anni qualora non revocata in regime di autotutela ai sensi della L. 241/90.

Le prestazioni relative alla presente attività saranno poste a carico di Codesta Società con fatturazione diretta in favore dell'ENAC per le attività istituzionali ai sensi del Regolamento delle Tariffe dell'Ente.

Distinti saluti

Il Responsabile Ufficio Attività
Infrastrutturali e Operatività
Ing. Angelo D'Ercole
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Boiano (ns. prot. 0143422/24)

enac
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

RAI WAY S.P.A.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto solare fotovoltaico della potenza di picco fotovoltaico di circa 1.597,20 kWp ed una potenza di immissione di 1.100 kW, da ubicarsi nel Comune di Squinzano (LE).

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *ZANINI ALESSANDRO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio *GUIDONIA*
in *MONTECELIO* prov. *RM* stato *ITALIA*
VIA B. PONTECORVO n.
indirizzo 19 C.A.P. *00012*
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERI* di *«ROMA»* al n. *«A 25950»*
Telefono *06 211 269 34* fax.
posta elettronica certificata *INTELLIENERGIA@PEC.IT*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica impianto solare fotovoltaico di potenza sino a 10 MW connesso alla rete elettrica di media tensione e localizzato in area a destinazione agricola (ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 28/2011)

e che consistono in:

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 1.597,20 kWp, CON LE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, NEL COMUNE DI SQUINZANO IN PROVINCIA LECCE denominato "SQUINZANO"

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località STRADA PROVINCIALE SP95 SNC avente destinazione d'uso esistente _AGRICOLA_____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
12	1	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 92150.00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	___PUG_____	___E.2_____	____65_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☒ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO 3.2_4.7

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
20 gennaio 2025

il progettista



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Conversano, 20 gennaio 2025

il/i dichiaranti

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap SQUINZANO in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	**SQUINZANO**	Id:	**3844**
Responsabile SUAP:	**OREFICE**	**LUIGI PRIMALDO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**05820021003-08012025-0949**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0012738 del 21/01/2025**
Domicilio elettronico dichiarato:	**INTELLIENERGIA@PEC.IT**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**RAI WAY S.P.A.**			
Codice Fiscale:	**05820021003**	Sede legale provincia:	**ROMA**	
Presso il comune di:	**ROMA**			
via, viale, piazza ...:	**TEULADA**		n.	**66**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**ANTONINI**	Nome:	**MATTIA**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**SQUINZANO**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA PROVINCIALE SP95**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap SQUINZANO in delega alla CCIAA di LE	
Indirizzo:	**VIA MATTEOTTI n. 24 73018 - SQUINZANO (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SQUINZANO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 05820021003-08012025-0949.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 05820021003-08012025-0949.036.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.064.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05820021003-08012025-0949.051.PDF.P7M (Impianti ausiliari)
- 05820021003-08012025-0949.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.049.PDF.P7M (Dichiarazione non interferenza ENAC)
- 05820021003-08012025-0949.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.034.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.030.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.060.PDF.P7M (Relazione generale)
- 05820021003-08012025-0949.047.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 05820021003-08012025-0949.004.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 05820021003-08012025-0949.032.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.062.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05820021003-08012025-0949.045.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05820021003-08012025-0949.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.058.PDF.P7M (Cronogramma)
- 05820021003-08012025-0949.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.042.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05820021003-08012025-0949.027.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.005.PDF (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)

- 05820021003-08012025-0949.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.044.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05820021003-08012025-0949.056.PDF.P7M (Piano preliminare terre e rocce da scavo)
- 05820021003-08012025-0949.025.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.008.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 05820021003-08012025-0949.006.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 05820021003-08012025-0949.039.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05820021003-08012025-0949.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05820021003-08012025-0949.007.PDF ((Allegare planimetria catastale originale))
- 05820021003-08012025-0949.040.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05820021003-08012025-0949.054.PDF.P7M (Particolari costruttivi)
- 05820021003-08012025-0949.023.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.035.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.050.PDF.P7M (Relazione acustica)
- 05820021003-08012025-0949.033.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.048.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05820021003-08012025-0949.052.PDF.P7M (Relazione tecnica di impianto)
- 05820021003-08012025-0949.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.009.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 05820021003-08012025-0949.046.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05820021003-08012025-0949.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 05820021003-08012025-0949.061.PDF.P7M (Quadro economico di progetto)
- 05820021003-08012025-0949.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.063.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05820021003-08012025-0949.029.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.031.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.028.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.041.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05820021003-08012025-0949.059.PDF.P7M (Computo metrico estimativo)
- 05820021003-08012025-0949.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.043.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05820021003-08012025-0949.057.PDF.P7M (Piano di dismissione e ripristino)
- 05820021003-08012025-0949.026.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.053.PDF.P7M (Particolari cabine)
- 05820021003-08012025-0949.022.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 05820021003-08012025-0949.024.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05820021003-08012025-0949.002.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 05820021003-08012025-0949.055.PDF.P7M (Ricadute occupazionali)
- 05820021003-08012025-0949.038.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05820021003-08012025-0949.003.PDF.P7M (Procura speciale)
- 05820021003-08012025-0949.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**INTELLIENERGIA@PEC.IT**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**21/01/2025**

Pratica n° 05820021003-08012025-0949

Suap SQUINZANO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
05820021003

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	**925733**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ACHILLE	**ALBANO**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]	**rw.gestionenergia@postacertificata.rai.it**	

Carica
PROCURATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
RAI WAY S.P.A.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' PER AZIONI	**05820021003**	**05820021003**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
TEULADA	**66**	**00195**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
0633174866		**rw.gestionenergia@postacertificata.rai.it**

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
MATTIA	**ANTONINI**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
intellienergia@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 1.597,20 kWp, CON LE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, NEL COMUNE DI SQUINZANO IN PROVINCIA LECCE denominato "SQUINZANO"

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

rw.gestionenergia@postacertificata.rai.it

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica

INTELLIENERGIA@PEC.IT

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SQUINZANO

indirizzo pec comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SQUINZANO indirizzo mail comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SQUINZANO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SQUINZANO		**LE**	**73018**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA PROVINCIALE SP95	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
12	**1**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
92150.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione agricola (ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 28/2011)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Il progetto prevede la costruzione ed esercizio di un impianto solare fotovoltaico della potenza di picco fotovoltaico di circa 1.597,20 kWp ed una potenza di immissione di 1.100 kW, da ubicarsi nel Comune di Squinzano. I moduli fotovoltaici saranno posizionati a terra su struttura metallica di sostegno di tipo tracker ad inseguimento realizzata in profili metallici in acciaio zincato e con due pali infissi nel terreno. La centrale fotovoltaica, denominata “SQUINZANO”, sarà connessa alla rete di Distribuzione secondo uno schema di allacciamento che prevede la realizzazione di una nuova cabina di consegna, da ubicarsi in corrispondenza del sito di installazione dell’impianto, collegata in entra-esce su linea MT esistente SEGRETI, uscente dalla cabina primaria AT/MT CAMPI SALENTINA CP.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[X] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)
_DC6041_C125935_A6800

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

art. 17 c. 3 e) DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2001, n. 380

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

non ci sono soggetti cointeressati

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
75.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
09/01/2025	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01231238046889	**16/10/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap SQUINZANO in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 3844

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SQUINZANO	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	3844	Ufficio Destinatario	Suap SQUINZANO in delega alla CCIAA di LE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	RAI WAY S.P.A.		
Codice fiscale	05820021003		
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI		
Provincia e Numero Rea della sede legale	RM	925733	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	05820021003-08012025-0949
Descrizione	PROGETTO DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 1.597,20 kWp, CON LE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, NEL COMUNE DI SQUINZANO IN PROVINCIA LECCE denominato "SQUINZANO"		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
05820021003-08012025-0949.003.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	ANTONINI	Nome	MATTIA
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	intellienergia@pec.it	Telefono	0621126934

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	INTELLIENERGIA@PEC.IT

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
05820021003-08012025-0949.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
05820021003-08012025-0949.002.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
05820021003-08012025-0949.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
05820021003-08012025-0949.008.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
05820021003-08012025-0949.004.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
05820021003-08012025-0949.010.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.011.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.012.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.013.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.014.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.015.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.016.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.017.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.018.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.019.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.020.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.021.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.022.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.023.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.024.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.025.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.026.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.027.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.028.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.029.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.030.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.031.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.032.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.033.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.034.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.035.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.036.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05820021003-08012025-0949.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05820021003-08012025-0949.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05820021003-08012025-0949.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05820021003-08012025-0949.040.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

05820021003-08012025-0949.041.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05820021003-08012025-0949.042.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05820021003-08012025-0949.043.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05820021003-08012025-0949.044.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05820021003-08012025-0949.045.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05820021003-08012025-0949.046.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05820021003-08012025-0949.047.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
05820021003-08012025-0949.048.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05820021003-08012025-0949.005.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
05820021003-08012025-0949.049.PDF.P7M	Dichiarazione non interferenza ENAC
05820021003-08012025-0949.050.PDF.P7M	Relazione acustica
05820021003-08012025-0949.051.PDF.P7M	Impianti ausiliari
05820021003-08012025-0949.052.PDF.P7M	Relazione tecnica di impianto
05820021003-08012025-0949.053.PDF.P7M	Particolari cabine
05820021003-08012025-0949.054.PDF.P7M	Particolari costruttivi
05820021003-08012025-0949.055.PDF.P7M	Ricadute occupazionali
05820021003-08012025-0949.056.PDF.P7M	Piano preliminare terre e rocce da scavo
05820021003-08012025-0949.057.PDF.P7M	Piano di dismissione e ripristino
05820021003-08012025-0949.058.PDF.P7M	Cronogramma
05820021003-08012025-0949.059.PDF.P7M	Computo metrico estimativo
05820021003-08012025-0949.060.PDF.P7M	Relazione generale
05820021003-08012025-0949.061.PDF.P7M	Quadro economico di progetto
05820021003-08012025-0949.006.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
05820021003-08012025-0949.007.PDF	(Allegare planimetria catastale originale)
05820021003-08012025-0949.009.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
05820021003-08012025-0949.062.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05820021003-08012025-0949.063.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05820021003-08012025-0949.064.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

PAP PROJECT STUDIO S.R.L

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Variante alla PAS 00019064 del 9 luglio 2024 per la conversione del progetto da impianto Agrivoltaico Avanzato ad impianto fotovoltaico in Comunità Energetica Rinnovabile da realizzarsi nel comune di Noci (BA) in Strada Vicinale Giordano, loc. Casaboli, su area idonea, posta nel buffer di 500 m dal perimetro di cave esistenti così come previsto dall'art. 20 comma 8 lett. c ter punto 1 e c quater del dlgs 199/2021 e si è perfezionata in data 24/05/2025. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DELLA PAS

Ai sensi al comma 9 dell'articolo 8 della dal 30 dicembre 2024 del D. Lgs. n. 190/2024, si rende noto che la società **PAP Project Studio SRL**, con sede legale in viale dell'Artigianato n. 13 in Lucera (FG), codice fiscale 02563800735, partita IVA 02563800735, ha presentato la Procedura Abilitativa Semplificata – **PAS** mediante n. 3 PEC indirizzate a: protocollo.comune.noci@pec.rupar.puglia.it e settoreurbanistico.comune.noci@pec.rupar.puglia.it in data 23/04/2025, registrate al protocollo 00011865, 00011867, 00011868 00012030 del 28/04/2025 e protocollo 00012032, 00012033 del 29/04/2025, per la Variante alla PAS 00019064 del 09/07/2024 (già Pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia l n. 72 del 05/09/2024) per la conversione del progetto da impianto Agrivoltaico Avanzato ad impianto fotovoltaico in Comunità Energetica Rinnovabile da realizzarsi nel comune di Noci (BA) in Strada Vicinale Giordano, loc. Casaboli, su area idonea, posta nel buffer di 500 m dal perimetro di cave esistenti così come previsto dall'art. 20 comma 8 lett. c ter punto 1 e c quater del dlgs 199/2021 e si è perfezionata in data 24/05/2025, interessando le seguenti particelle catastali:

Censito in NCT			
Foglio	Particella	Sub	Comune
3	140	-	Noci
3	146	-	Noci
3	305	-	Noci
3	625	-	Noci
3	372	-	Noci
3	141	-	Noci
3	170	-	Noci
3	665	-	Noci

La PAS alla costruzione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di rete è presentata a nome della PAP Project Studio srl; l'autorizzazione all'esercizio delle opere di rete si intenderà emessa a favore di e- distribuzione S.p.A.. Si precisa che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non saranno soggette a obbligo di dismissione e di ripristino dei luoghi.

L'originale della PAS, le relazioni, gli elaborati di progetto, il piano tecnico dell'opera e tutti gli elaborati grafici approvati da E-distribuzione SPA, con relativo preventivo di connessione alla rete elettrica sono stati depositati presso il comune di Noci a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Dalla data di pubblicazione, che avviene nel primo Bollettino Ufficiale successivo alla ricezione della richiesta, il titolo abilitativo acquista efficacia, è opponibile ai terzi e decorrono i relativi termini di impugnazione.

Lucera, 29/05/2025

PAP Project Studio SRL

ENEL PRODUZIONE S.P.A

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico della potenza massima di 614 MW denominato "Brindisi BESS 3" all'interno di aree della centrale "Federico II" di Brindisi (BR) località Cerano. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Avviso di pubblicazione del provvedimento dirigenziale del **Comune di Brindisi**, Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, pubblicato con n. 2025/0003112 su Albo Pretorio del Comune, numero protocollo 81070 in rettifica al protocollo 80449, ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. n. 190/2024 "**Procedura Abilitativa Semplificata**" per la **costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico della potenza massima di 614 MW denominato "Brindisi BESS 3"** all'interno di aree della centrale "Federico II" di Brindisi (BR) località Cerano.

AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto dell'emissione del provvedimento del Comune di Brindisi "PAS-17/2025", come rettificato con provvedimento pubblicato con n. 2025/0003112, Settore Pianificazione e Gestione del Territorio.

- **Data presentazione del progetto**: 07/04/2025.
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo**: 31/05/2025.
- **Data di pubblicazione**: 04/06/2025.
- **Tipologia di intervento**: Installazione ed esercizio di un sistema di accumulo di energia elettrica a batterie, "Battery Energy Storage System 3" (Brindisi BESS 3), destinato ad essere installato nella Centrale Termoelettrica di Enel "Federico II" nel territorio di Brindisi, ubicata nella Località Cerano di Tuturano. Il BESS, costituito da batterie del tipo agli ioni di litio (Litio-Ferro-Fosfato), avrà una potenza massima in immissione di circa 614 MW. Si prevede di collegare l'impianto BESS 3 alla RTN attraverso una nuova sottostazione elettrica dotata di trasformatori elevatori MT/AT con relativo stallo AT.
- **Proponente**: Enel Produzione Spa, C.F. e P.IVA 05617841001, con sede legale in via Luigi Boccherini 15, Roma, 00198.
- **Localizzazione dell'intervento**: Aree interne alla centrale "Federico II" (72020, Località Cerano).

Il testo del provvedimento è disponibile, per un periodo di 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione, presso l'Albo Pretorio del Comune di Brindisi al seguente link:
https://servizi.comune.brindisi.it/openweb/albo/albo_dettagli.php?id=25181&CSRF=d05d7944bba8023c7560126d8fde5d7f

Enel Produzione Spa

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA. Integrazione.

Città di Bisceglie
Provincia di Barletta – Andria - Trani

RIPARTIZIONE AMBIENTE, SUAP, SUA, TRASPORTI, VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE
SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DETERMINAZIONE - PRELIMINARE N.565 DEL 30/04/2025
DETERMINAZIONE N. 472 DEL 30/04/2025

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE PER 10 ANNI DI POSTEGGI SU AREE PUBBLICHE, NELLA SEZIONE POSTEGGI ISOLATI GIORNALIERI STAGIONALI DAL 1 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE, POSTEGGI ISOLATI GIORNALIERI ANNUALI E MERCATO STORICO DI CORSO UMBERTO I

Firmatario	Ripartizione Ambiente, Suap, Sua, Trasporti, Viabilita' e Mobilita' Sostenibile Ing. Michele Cirrottola
Nr. Reg. Generale	472 del 30/04/2025
Nr. Reg. Emittente	108 del 30/04/2025

IL DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria espletata da **Ciccolella Cosmo Maurizio**, anche quale responsabile dell'istruttoria, rispetto al quale non ricorrono situazioni di impedimento, né di conflitto di interesse, anche potenziale, né altre situazioni comportanti obbligo di astensione, in applicazione del piano di prevenzione della corruzione.

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta del Comune di Bisceglie n. 103 del 20.05.2020 è stata approvata la nuova Macrostruttura dell'Ente istituendo, tra le altre, la Ripartizione "Ambiente SUAP SUA Trasporti e Mobilità Sostenibile";
- con deliberazione della G.C. n.148 del 06/05/2021, in attuazione di quanto stabilito con la deliberazione della G.C. n.147 del 06/05/2021, veniva approvato l'aggiornamento della macrostruttura dell'Ente;
- con Decreto del Sindaco del Comune di Bisceglie n. 36 del 31.10.2023 è stato conferito all'ing. Michele Cirrottola l'incarico dirigenziale relativo alla Ripartizione "Ambiente - SUAP – SUA - Trasporti e Mobilità Sostenibile – PNRR – Transizione Digitale";

DATO ATTO CHE

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 30.09.2019, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Strategico del Commercio del Comune di Bisceglie contenente il Piano del Commercio su Aree Pubbliche ed il Regolamento di disciplina delle Attività Commerciali su Aree Pubbliche, successivamente modificato nella sua stesura attualmente in vigore con delibera di Consiglio Comunale del 29/04/2025;
- con Determinazione del Dirigente della Ripartizione Servizi e Patrimonio – Sportello Unico per le Attività Produttive n.529 del 17/10/2019, è stato approvato il bando per la graduatoria per i posteggi pubblicata sul B.U.R.P. n.125 del 31-10-2019, coerentemente alla L.R. 16 aprile 2015, n.24 ss.mm.ii;
- con Determinazione del Dirigente della Ripartizione Servizi e Patrimonio – Sportello Unico per le Attività Produttive, n.165 del 14/05/2020 si è provveduto ad approvare la graduatoria definitiva per l'assegnazione dei posteggi disponibili sulle predette aree pubbliche;

CONSIDERATO CHE:

- L'art. 11 "*Modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche*" della L. n.214 del 30/12/2023, entrata in vigore il 31/12/2023, prevede che:
  "***1.*** *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sono rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, da sancire entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.*
  […]
  3. *Le amministrazioni competenti, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, compiono una ricognizione annuale delle aree destinate all'esercizio del commercio su aree pubbliche e, verificata la disponibilità di aree concedibili, indicono procedure selettive con cadenza annuale nel rispetto delle linee guida di cui al comma 1. La prima ricognizione è effettuata entro dieci mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge";*
- alla data attuale non risultano ancora adottate le citate Linee Guida di cui al precedente comma 1;
- conseguentemente, l'ufficio SUAP ha trasmesso alla *Sezione Promozione del Commercio,*

Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese della Regione Puglia apposito quesito circa la legittimità della pubblicazione di bandi ad evidenza pubblica per l'assegnazione decennale di posteggi su area pubblica, liberi e/o di nuova istituzione, utilizzando i parametri rinvenienti dalla vigente L.R. n.24/2015, ovvero se tale possibilità fosse tuttora inibita per l'assenza delle Linee Guida di cui invece all'art.11 della L. n.214/2023;

- in data 24/04/2025, acquisita al protocollo n.27241, è pervenuta la nota di riscontro da parte della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese della Regione Puglia con cui "[…] *si comunica che in attesa delle linee guida ministeriali la Regione procede alla pubblicazione dei bandi posteggi liberi pervenuti entro il 30 aprile e 30 settembre del corrente anno.* […]";

DATO ATTO CHE con la delibera di Consiglio Comunale del 29/04/2025 è stata approvata la modifica del Documento Strategico del Commercio attualmente vigente, approvato con D.C.C. n.130 del 18 dicembre 2023, che prevede, tra le altre, la regolamentazione e disciplina d'uso dei posteggi su area pubblica ubicati in corso Umberto I, già sede della storica piazza del pesce;

ATTESO CHE è volontà di questa Amministrazione di incentivare lo sviluppo del tessuto economico e commerciale della Città, anche e soprattutto nell'ottica di incrementare l'attrattiva turistica della stessa nell'imminenza della stagione estiva, che ne risulterebbe parzialmente compromessa dal perdurare dell'inutilizzo delle aree libere disponibili, presso la citata area pubblica di corso Umberto I;

PRESO ATTO delle risultanze dell'attività di ricognizione, condotta ai sensi dell'art. 11 della L. n.214 del 30/12/2023, di cui alla determina n.109 del 21/02/2024 e delle circostanze secondo le quali è in corso una rivalutazione dell'organizzazione dei posteggi liberi ubicati nell'area mercatale settimanale di via San Martino e nelle more dell'ultimazione dei lavori in corso nella zona Calvario-San Lorenzo, che di fatto rende non definitiva l'individuazione dei posti liberi ivi esistenti, relativamente al mercato mensile, della festa patronale dei 3 Santi e di quella dell'Addolorata;

PRESO ATTO CHE l'Amministrazione comunale intende procedere, per le motivazioni sopra esposte, all'assegnazione dei posteggi liberi afferenti alla *sezione Mercati Giornalieri – Mercato storico di corso Umberto I* ed alla sezione *Posteggi isolati,* relativi alla perimetrazione individuate nel D.S.C. attualmente vigente, approvato con delibera di Consiglio Comunale del 29/04/2025;

CONSIDERATO DA ULTIMO CHE il presente bando annulla e sostituisce il precedente di cui alla determina n. 397 del 29-04-2022, in quanto quest'ultimo non più conforme alla subentrata normativa di settore;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, per la sottoscrizione del presente provvedimento, non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

RITENUTO necessario procedere mediante bando pubblico all'assegnazione dei posteggi liberi afferenti la sezione posteggi isolati giornalieri stagionali dal 1° maggio al 30 settembre, posteggi isolati giornalieri annuali e mercato storico di Corso Umberto I;

VISTI

- l'art.107 del D.Lgs.267 del 18.08.2000;
- la Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24 ss.mm.ii;
- il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017 n. 4;
- la delibera di Consiglio Comunale del 29/04/2025 di approvazione delle modifiche al Documento Strategico del Commercio;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Nuovo Principio Contabile" e ss.mm.ii;
- il Decreto Sindacale n. 36 del 31.10.2023 con il quale è stato conferito all'ing. Michele Cirrottola l'incarico dirigenziale relativo alla Ripartizione "Ambiente - SUAP – SUA - Trasporti e Mobilità Sostenibile";

D E T E R M I N A

1. di **CONSIDERARE** quanto espresso in premessa quale parte integrante del presente atto;

2. di **INDIRE** il bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi disponibili, di cui all'unito schema di bando di concorso pubblico, che ai sensi dell'art.30 co.2 della L.R. n.24/2015 sarà trasmesso al Servizio Regionale competente ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro i successivi 30 giorni;
3. di **APPROVARE** l'allegato "BANDO COMUNALE PER l'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI SU AREE PUBBLICHE", costituito da:
   - schema del bando comunale per l'assegnazione di posteggi liberi su aree pubbliche;
   - modello di domanda di partecipazione;
   - n.2 planimetrie con l'individuazione dei posteggi liberi, Sezione posteggi isolati e mercato storico di corso Umberto I;
4. di **DARE ATTO CHE**
   - i tempi per la presentazione delle domande di assegnazione decorrono dalla data di pubblicazione del presente bando comunale sul BURP e terminano entro 60 giorni dallo stesso;
   - il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Ripartizione, ing. Michele Cirrottola;
   - il presente provvedimento, non comportando spesa, non rileva ai fini contabili;
5. di **INFORMARE** che ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
6. di **PUBBLICARE** la presente determinazione all'albo pretorio on line per 15 gg per gli adempimenti di cui al D.Lgs. 33/2013 e art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e sul sito web del Comune di Bisceglie in Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente
Ripartizione Ambiente, Suap, Sua, Trasporti, Viabilita' e Mobilita' Sostenibile
Ing. Michele Cirrottola

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

BANDO COMUNALE PER l'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI SU AREE PUBBLICHE

****

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE

VISTI:

- la Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24 ss.mm.ii;
- il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017 n. 4;
- il Documento Strategico del Commercio del Comune di Bisceglie contenente il Piano del Commercio su Aree Pubbliche ed il Regolamento di disciplina delle Attività Commerciali su Aree Pubbliche approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 18.12.2023;

CONSIDERATO CHE:

- L'art. 11 "*Modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche*" della L. n.214 del 30/12/2023, entrata in vigore il 31/12/2023, prevede che:

  "***1.*** *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sono rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, da sancire entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.*

  […]

  3. *Le amministrazioni competenti, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, compiono una ricognizione annuale delle aree destinate all'esercizio del commercio su aree pubbliche e, verificata la disponibilità di aree concedibili, indicono procedure selettive con cadenza annuale nel rispetto delle linee guida di cui al comma 1. La prima ricognizione è effettuata entro dieci mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge";*
- alla data attuale non risultano ancora adottate le citate Linee Guida di cui al precedente comma 1;

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20

76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111

www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente

Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR

Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

- conseguentemente, l'ufficio SUAP ha trasmesso alla *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese* della Regione Puglia apposito quesito circa la legittimità della pubblicazione di bandi ad evidenza pubblica per l'assegnazione decennale di posteggi su area pubblica, liberi e/o di nuova istituzione, utilizzando i parametri rinvenienti dalla vigente L.R. n.24/2015, ovvero se tale possibilità fosse tuttora inibita per l'assenza delle Linee Guida di cui invece all'art.11 della L. n.214/2023;
- in data 24/04/2025, acquisita al protocollo n.27241, è pervenuta la nota di riscontro da parte della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese della Regione Puglia con cui "[…] *si comunica che in attesa delle linee guida ministeriali la Regione procede alla pubblicazione dei bandi posteggi liberi pervenuti entro il 30 aprile e 30 settembre del corrente anno*. […]";

DATO ATTO CHE con la delibera di Consiglio Comunale del 29/04/2025 è stata approvata la modifica del Documento Strategico del Commercio attualmente vigente, approvato con D.C.C. n.130 del 18 dicembre 2023, che prevede, tra le altre, la regolamentazione e disciplina d'uso dei posteggi su area pubblica ubicati in corso Umberto I, già sede della storica piazza del pesce;

ATTESO CHE è volontà di questa Amministrazione di incentivare lo sviluppo del tessuto economico e commerciale della Città, anche e soprattutto nell'ottica di incrementare l'attrattiva turistica della stessa nell'imminenza della stagione estiva, che ne risulterebbe parzialmente compromessa dal perdurare dell'inutilizzo delle aree libere disponibili, presso la citata area pubblica di corso Umberto I;

PRESO ATTO delle risultanze dell'attività di ricognizione, condotta ai sensi dell'art. 11 della L. n.214 del 30/12/2023, di cui alla determina n.109 del 21/02/2024 e delle circostanze secondo le quali è in corso una rivalutazione dell'organizzazione dei posteggi liberi ubicati nell'area mercatale settimanale di via San Martino e nelle more dell'ultimazione dei lavori in corso nella zona Calvario-San Lorenzo, che di fatto rende non definitiva l'individuazione dei posti liberi ivi esistenti, relativamente al mercato mensile, della festa patronale dei 3 Santi e di quella dell'Addolorata;

CONSIDERATO CHE

- il Bando di cui alla Determinazione del Dirigente della Ripartizione Servizi e Patrimonio – Sportello Unico per le Attività Produttive n. 529 del 17/10/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n. 125 del 31-10-2019 ha previsto l'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche nelle

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

seguenti sezioni: Sezione A: *Mercato giornaliero prodotti ittici*; sezione B: *Mercato giornaliero prodotti ortofrutticoli*; sezione C *Posteggi isolati*; sezione D: *Festa Patronale Santi Protettori Mauro, Sergio e Pantaleone*; sezione E: *Festa Patronale Madonna Addolorata*; sezione F: *Mercato mensile della prima domenica del mese*, come individuati nel D.S.C. vigente pro-tempore, approvato con D.C.C. n.117 del 30/09/2019;

- conseguentemente con Determinazione del Dirigente della Ripartizione Servizi e Patrimonio – Sportello Unico per le Attività Produttive, n.165 del 14/05/2020 si è provveduto ad approvare la graduatoria definitiva per l'assegnazione dei posteggi disponibili sulle predette aree pubbliche;

PRESO ATTO CHE l'Amministrazione comunale intende procedere, per le motivazioni sopra esposte, all'assegnazione dei posteggi liberi afferenti alla *sezione Mercati Giornalieri – Mercato storico di corso Umberto I* ed alla sezione *Posteggi isolati,* relativi alla perimetrazione individuate nel D.S.C. attualmente vigente, approvato con Delibera di Consiglio Comunale del 29/04/2025;

CONSIDERATO DA ULTIMO CHE il presente bando annulla e sostituisce il precedente di cui alla determina n. 397 del 29-04-2022, in quanto quest'ultimo non più conforme alla subentrata normativa di settore;

RENDE NOTO CHE

presso il Comune di Bisceglie sono disponibili per l'assegnazione in concessione **per 10 anni** i posteggi su aree pubbliche qui di seguito riportati, da assegnare e concedere secondo le caratteristiche merceologiche indicate per ciascuna sezione, come di seguito meglio descritto e come riportato negli elaborati grafici allegati al Documento Strategico del Commercio approvato con Delibera di Consiglio Comunale del 29/04/2025, cui si rinvia.

1. **LOCALIZZAZIONE E TIPOLOGIA**

POSTEGGI ISOLATI

Posteggi isolati giornalieri stagionali dal 1° Maggio al 30 settembre

Numero d'Ordine	Denominazione Mercato	Posteggi			
		Dimensioni	Alimentari	Non Alimentari	Totale
Litoranea di Levante					
4	Via Cala Arciprete angolo via Prussiano	2 x 3	0	1	1
	Totale Litoranea di Levante		**0**	**1**	**1**

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

Posteggi Isolati giornalieri annuali

Numero d'Ordine	Denominazione Mercato	Posteggi			
		Dimensioni	Alimentari	Non Alimentari	Totale
25-26	Viale Calace angolo via Bartolo Colangelo (ore 07:00-14:00 escluso il martedì)	6 x 3	2	0	2
32	Via San Martino angolo Via Abate Caprioli	6 x 3	1	0	1
33	Via Lecce angolo corso Umberto I	3 x 3	1	0	1
34	Via Cala Arciprete angolo Via Fragata	6 x 3	1	0	1
	Totale		**5**	**0**	**5**

Mercato storico di corso Umberto I

Localizzazione	Posteggi		
	Alimentari	Non Alimentari	Totale
Corso Umberto I - vendita	10	8	18
Corso Umberto I - somministrazione non assistita	4	0	4
Totale	**14**	**8**	**22**

2. DISCIPLINARE DI UTILIZZO POSTEGGI UBICATO IN CORSO UMBERTO I

Spazi assegnabili:

- N.10 box (A_1 – A_{10}) per vendita prodotti alimentari, da circa 8,85 mq cad.
- N.8 box (V_1 – V_8) per vendita prodotti vari non alimentari, da circa 8,85 mq cad.
- N.4 box (S_1 – S_4) per somministrazione non assistita di alimenti e bevande, delle seguenti dimensioni:

  -S_1 da 26,65 mq;

  -S_2 da 26,05 mq;

  -S_3 da 17,25 mq;

  -S_4 da 14,40 mq.

Tipologia attività insediabili di vendita di prodotti alimentari (A).

Sono insediabili attività di commercio di prodotti alimentari di ogni genere (ad esempio prodotti da forno, prodotti della tradizione gastronomica locale, prodotti di pasticceria fresca e/o secca, dolciumi, prodotti di produzione artigianale e/o industriale, frutta e verdura, salumi e formaggi, carne e derivati, etc.). I prodotti ittici potranno essere venduti purché non alla rinfusa ma esclusivamente preconfezionati, senza alcuna produzione di materiale di scarto, nel rispetto delle vigenti normative igienico sanitarie.

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20

76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111

www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente

Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR

Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

Ciascuna attività avrà a disposizione, uno spazio esterno supplementare coperto, di profondità pari ad 1,20 mt e larghezza pari al fronte del posteggio, utilizzabile ai fini espositivi, a sua totale responsabilità, da rimuovere giornalmente al termine degli orari di apertura al pubblico e senza comportare intralcio alla libera circolazione pedonale.

Ciascun assegnatario sarà responsabile degli eventuali lavori di adeguamento del posteggio assegnato, cui provvederà a propria totale cura e spese, senza possibilità di richiedere alcun tipo di indennizzo, diretto o indiretto, previa autorizzazione esplicita rilasciata dall'Ente comunale.

Tipologia attività insediabili di vendita di prodotti non alimentari (V).

Sono insediabili attività di vendita di prodotti non alimentari di ogni genere (ad esempio casalinghi, prodotti dell'artigianato locale, libri riviste e giornali, prodotti della tecnologia, abbigliamento compresi accessori e calzature, monili e bigiotteria, anche di produzione propria, opere d'arte e dell'ingegno, fiori e piante, etc.) con esplicita esclusione di:

- oggetti di antichità o di interesse storico o archeologico sottoposti a vincolo ai sensi del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. n.42/2004);
- oggetti preziosi;
- esplosivi e armi di qualunque genere o tipo;
- materiale pornografico;
- animali vivi;
- prodotti alimentari, anche se preconfezionati all'origine;
- particolari tipologie di oggetti che a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale e per motivi di interesse pubblico prevalenti, siano ritenuti da escludersi dall'esposizione e vendita al pubblico in quanto non ammissibili nel mercato in oggetto.

E' prevista la possibilità di assegnazione di tali posteggi anche ad associazioni del terzo settore, a società fornitrici di servizi turistico-culturali (guide turistiche, infopoint turistici, attività di noleggio di veicoli, cicli, monocicli e monopattini a servizio dei turisti, etc.), di servizi di organizzazione eventi nonché a comitati e/o associazioni locali di rappresentanza di categoria, formalmente costituite.

Ciascuna attività avrà a disposizione, uno spazio esterno supplementare coperto, di profondità pari ad 1,20 mt e larghezza pari al fronte del posteggio, utilizzabile ai fini espositivi, a sua totale responsabilità, da rimuovere giornalmente al termine degli orari di apertura al pubblico e senza comportare intralcio alla libera circolazione pedonale.

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

Ciascun assegnatario sarà responsabile degli eventuali lavori di adeguamento del posteggio assegnato, cui provvederà a propria totale cura e spese, senza possibilità di richiedere alcun tipo di indennizzo, diretto o indiretto, previa autorizzazione esplicita rilasciata dall'Ente comunale.

Tipologia attività insediabili di somministrazione non assistita di alimenti e bevande (S).

Sono insediabili attività di somministrazione non assistita di alimenti e bevande che non prevedano l'utilizzazione di cucina (ad esempio bar senza cucina, paninoteche, american bar, fast food, etc.) con esclusione di friggitorie e di attività che prevedano l'utilizzo di apparecchiature di cottura alimentate da combustibili solidi, liquidi e/o gassosi, nel rispetto delle vigenti normative igienico sanitarie.

Le attività insidiate dovranno a propria totale cura e spese adeguare i locali alle vigenti norme igienico-sanitarie applicabili, anche con specifico riferimento alla necessità di dotarsi dei servizi igienici per il personale e per i clienti, idonei per abbattimento barriere architettoniche, senza possibilità di richiedere alcun tipo di indennizzo, diretto o indiretto, previa autorizzazione esplicita rilasciata dall'Ente comunale.

Ciascuna attività insediata dovrà necessariamente allestire uno spazio esterno supplementare, delle dimensioni ed ubicazione indicate in planimetria, a propria totale cura e spese per la successiva cessione gratuita all'amministrazione comunale, mediante posizionamento di arredo urbano (nel numero di almeno 2 elementi tipo fioriere con sedute o similari) secondo le indicazioni unitarie all'uopo fornite dall'Amministrazione concedente, da utilizzarsi per lo stazionamento del pubblico (non esclusivamente dei fruitori delle rispettive attività d'impresa) e attraverso il quale dovrà sempre essere garantito il libero transito dei pedoni.

Isola ecologica comune (IE).

Tutti gli esercizi insediati avranno a disposizione un'isola ecologica comune di circa mq. 18,05 posizionata in testata nei pressi della quercia monumentale, che dovrà essere esclusivamente utilizzata per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalle rispettive attività, in maniera collettiva ma differenziata, secondo le prescrizioni e le modalità che saranno concordate e coordinate con il fornitore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, anche tramite redazione di apposito Regolamento di gestione.

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20
76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111
www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente
Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR
Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

Servizi comuni.

Tutti gli esercizi di vendita di prodotti alimentari e non alimentari, con esplicita esclusione delle attività di somministrazione, potranno utilizzare esclusivamente per il personale addetto, i servizi igienici pubblici comunali posizionati in piazza Margherita, previa stipula di apposito disciplinare d'uso con l'Amministrazione.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

L'assegnazione del posteggio **per 10 anni** avverrà in base alla graduatoria tenendo conto dei seguenti parametri e criteri, previsti dalla L.R. n. 24/2015 e dal R.R. n. 4/2017.

POSTEGGI ISOLATI LIBERI

1. anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio pari a **0,5 punti per ogni mese di anzianità**, oppure **0,01 punti per ogni giorno di anzianità;**
2. anzianità nell'esercizio di impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento dell'invio della istanza, cumulata a quella dell'eventuale dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:
   - Anzianità di iscrizione fino a 5 anni: **40 punti**;
   - Anzianità di iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: **50 punti**;
   - Anzianità di iscrizione superiore a 10 anni: **60 punti**.
3. criterio per la concessione di posteggi dislocati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore:
   I. criterio della maggiore professionalità di esercizio dell'impresa di cui ai precedenti pinti 1. e 2.;
   II. impegno a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e a rispettare eventuali condizioni particolari quali la tipologia di offerta dei prodotti o le caratteristiche della struttura, come specificati dello strumento di programmazione (max 7 punti, non cumulabili tra loro):
      - impegno a somministrare/vendere prodotti dotati di certificazione DE.C.O. Bisceglie, dotati di certificazione di provenienza da agricoltura

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

sostenibile/biologica, rappresentativi della tipicità del territorio e/o della filiera a km0, dotati di certificazione di prodotto DOC/DOCG/IGP/IGT: **7 punti**;

III. criterio relativo alla presentazione di apposita documentazione (*ricevuta di presentazione dell'ultima dichiarazione dei redditi, ricevuta di versamento mod. F24 relativa a INPS e INAIL per l'ultimo anno, ricevuta di pagamento del CUP o equivalente, per l'ultimo anno*) attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali: **3 punti**.

A parità di punteggio vengono considerati i criteri di priorità fissati dal Comune di Bisceglie nella programmazione del commercio su aree pubbliche, di cui all'art. 2, comma 9 del Capitolo 8 del vigente D.S.C. A maggior dettaglio si riporta per esteso il comma 9 dell'art. 4 del R.R. n.4/2017:

"Esclusivamente in caso di parità di punteggio, gli ulteriori criteri di cui all'articolo 30, comma 4 lett. c) della legge, assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:

a. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;

b. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;

c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;

d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;

e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;

f. stato di disoccupazione;

g. invalidità;

h. carico familiare."

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20

76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111

www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente

Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR

Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

POSTEGGI NELLA NUOVA AREA DI CORSO UMBERTO I

a) **qualità dell'offerta** *(non cumulabili tra di loro)*

- impegno a somministrare/vendere prodotti dotati di certificazione DE.C.O. Bisceglie: **5 punti**;
- impegno a somministrare/vendere prodotti dotati di certificazione di provenienza da agricoltura sostenibile/biologica: **4 punti**;
- impegno a somministrare/vendere prodotti rappresentativi della tipicità del territorio e/o della filiera a km0: **3 punti**;
- impegno a somministrare/vendere prodotti dotati di certificazione di prodotto DOC/DOCG/IGP/IGT: **1 punti**;

b) tipologia di servizio fornito

- impegno a fornire ulteriori servizi come la consegna della spesa door to door, la vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela, vendita informatizzata o on line, disponibilità a turni di orari alternativi e/o supplementari: **3 punti**;

c) presentazione di progetti innovativi

- compatibilità architettonica dell'allestimento e/o dei banchi rispetto al territorio, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto, utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale e/o di impianti alimentati da fonti alternative di energia o a basso impatto ambientale: **2 punti**;

A parità di punteggio vengono considerati i criteri di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.4/2017, ovverosia:

1. anzianità nell'esercizio di impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento dell'invio della istanza, cumulata a quella dell'eventuale dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:

- Anzianità di iscrizione fino a 5 anni: **40 punti**;
- Anzianità di iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: **50 punti**;
- Anzianità di iscrizione superiore a 10 anni: **60 punti**.

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20
76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111
www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente
Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR
Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

Ad ulteriore parità di punteggio vengono considerati i seguenti criteri di priorità fissati dal Comune di Bisceglie nella programmazione del commercio su aree pubbliche, di cui all'art. 2, comma 9 del Capitolo 8 del vigente D.S.C., ovverosia:

a. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;
b. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
c. stato di disoccupazione;
d. invalidità;
e. carico familiare.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del D.lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE BANDO

Il bando sarà pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Bisceglie (https://www.comune.bisceglie.bt.it/) nonché sul B.U.R.P. regionale nella prima edizione utile, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità attraverso le associazioni di categoria.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati all'assegnazione in concessione **per 10 anni** dei posteggi indicati in precedenza, potranno presentare domanda al SUAP del Comune di Bisceglie, secondo lo schema allegato, a mezzo PEC al seguente indirizzo: dirigenterip.ambiente@cert.comune.bisceglie.bt.it.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere firmata dal richiedente o dal suo delegato, in tal caso munito di apposita procura, da allegare alla domanda. Essa potrà essere firmata in modalità digitale, o anche con firma olografa scansionata, in quest'ultimo caso con invio contestuale di documento di identità in corso di validità.

La domanda dovrà pervenire a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURP ed entro i successivi 60 giorni.

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda deve contenere:

- i dati anagrafici del richiedente;
- il codice fiscale e/o partita IVA;
- la data e il numero di iscrizione al Registro Imprese del richiedente;
- domicilio elettronico (Pec) a cui inviare eventuali comunicazioni riguardanti la manifestazione fieristica;
- il settore e la tipologia dei prodotti che si intende porre in vendita;
- l'autorizzazione per il commercio su aree pubbliche, anche nelle forme della segnalazione certificata di inizio attività;
- l'autocertificazione, resa ai sensi del DPR. 455/2000, contenente: ¬ i requisiti morali di cui all'articolo 71 del d.Lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente; ¬ consenso, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.lgs. n. 196/2002, al trattamento dei propri dati personali, anche a mezzo di strumenti informatici nell'ambito dei procedimenti per i quali viene resa la dichiarazione.

Alla domanda devono essere allegati, a pena d'inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- copia autorizzazione per il commercio su aree pubbliche, anche nelle forme della segnalazione certificata di inizio attività;
- marca da bollo da € 16,00, assolta anche virtualmente;
- Quadro autocertificazione (ditta individuale) / quadro autocertificazione (società) in cui si evidenzia l'anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese per il commercio al dettaglio su aree pubbliche;

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

- Documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
- Idonea documentazione probatoria da cui risulti il possesso dei requisiti richiesti dal bando e per i quali è prevista l'assegnazione di specifico punteggio di valutazione.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- l'inoltro delle domande fuori dai termini di inizio e fine previsti dal presente avviso;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancanza degli allegati indicanti come "contenuto della domanda" del presente avviso;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Costituisce motivo di esclusione automatica degli operatori, l'inadempienza e/o morosità nel pagamento di almeno 2 mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, anche se passati a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per 2 bollette consecutive della stessa utenza, saranno escluse.
Costituisce altresì motivo di esclusione automatica degli operatori, l'esistenza di qualsiasi debitoria nei confronti dell'Ente comunale, nell'esercizio d'impresa.
Le istanze prodotte in bollo da € 16,00 dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

Puglia del presente avviso. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; farà fede la data di invio. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.
Il requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande **deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione,** inoltre, la stessa attività è subordinata a Segnalazione Certificata di inizio attività sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.

Nella domanda dovrà essere indicata la tipologia di posteggio per cui si concorre. L'operatore può richiedere fino ad un massimo di 2 posteggi messi a bando dal Comune per ciascuna sezione. Nell'ambito della stessa sezione si procederà ad assegnare l'eventuale ulteriore posteggio richiesto, oltre al primo, allo stesso operatore soltanto dopo aver soddisfatto le richieste di tutti gli altri operatori presenti nella graduatoria di ciascuna sezione.

9. **ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI**

Avverso la graduatoria provvisoria potranno essere presentate osservazioni entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo pretorio on line del Comune di Bisceglie.
Entro 45 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sarà pubblicata quella definitiva; per i posteggi non contrassegnati univocamente la scelta sarà effettuata dall'operatore, nell'ambito della singola sezione prescelta, secondo l'ordine di apparizione nella graduatoria, a seguito di esplicita convocazione. In caso di assenza dell'operatore o del suo delegato l'operatore sarà considerato rinunciatario in via definitiva. La pubblicazione all'Albo della graduatoria provvisoria e definitiva equivale ad ogni effetto a notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti.
Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide sino alla data di pubblicazione del successivo bando e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.
Eventuali interventi di adeguamento al codice della strada per i posteggi isolati sono a totale carico dei concessionari. Gli interventi dovranno essere eseguiti prima dell'utilizzo e previa acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie.
I concessionari del posteggio dovranno corrispondere, oltre al canone di occupazione dei locali, anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo

del box e/o del posteggio isolato inoltre, il canone mensile verrà periodicamente aggiornato secondo le indicazioni ISTAT.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10. CONSEGNA DEI POSTEGGI

I posteggi oggetto di assegnazione saranno consegnati ai rispettivi operatori, secondo la graduatoria definitiva approvata, solo a seguito dell'esecuzione della verifica, da parte degli uffici comunali competenti, e del possesso di tutti i requisiti igienico-sanitari, strutturali e di sicurezza necessari, ivi incluse le dovute certificazioni.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL Reg. UE 2016/279:

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici: - nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti; - in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90. I dati potranno essere, inoltre, comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Il Responsabile del Procedimento relativo al bando in oggetto è il Dirigente di Ripartizione AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR Ing. Michele Cirrottola. Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 è il Comune di Bisceglie nella persona del legale rappresentante pro tempore Avv. Angeloantonio Angarano.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche. Il presente avviso è pubblicato

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

all'Albo Pretorio on-line del Comune, nella home page del sito ufficiale del Comune di Bisceglie – www.comune.bisceglie.bt.it

Il funzionario tecnico

Ing. C.M.- Ciccolella

Il Dirigente
Ing. Michele CIRROTTOLA

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20

76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111

www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente

Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR

Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE PER 10 ANNI DI POSTEGGI LIBERI SU AREE PUBBLICHE

bollo da 16 euro

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive del
Comune di Bisceglie
dirigenterip.ambiente@cert.comune.bisceglie.bt.it

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ nazionalità _____

residente in _____ Via _____ n. _____

Codice Fiscale/Partita Iva _____

Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____

presso la CCIAA di _____

Telefono _____ Casella PEC _____

nella sua qualità di:

◯ titolare della omonima ditta individuale

◯ legale rappresentante della società _____ avente sede in _____

CF/P.IVA _____

Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni per 12 anni di posteggio indetta da codesto Comune, per:

Per il posteggio isolato giornaliero annuale**, sezione ALIMENTARE**, identificato dai seguenti numeri (barrare solo il posteggio di interesse):

☐ 25 - ubicato in viale Calace angolo via Bartolo Colangelo (ore 07:00-14:00 escluso il martedì);

☐ 26 - ubicato in viale Calace angolo via Bartolo Colangelo (ore 07:00-14:00 escluso il martedì);

☐ 32 - ubicato in via San Martino angolo via Abate Caprioli;

☐ 33 - ubicato in via Lecce angolo corso Umberto I;

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20
76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111
www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente
Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR
Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

☐ 34 - ubicato in via Cala dell'Arciprete angolo via Fragata;

Per il posteggio isolato giornaliero stagionale, dal 1 maggio al 30 settembre**, sezione NON ALIMENTARE**, identificato dai seguenti numeri (barrare solo il posteggio di interesse):

☐ 4 - ubicato in via Cala dell'Arciprete angolo via Prussiano;

Per il box giornaliero annuale, ubicato in corso Umberto I (barrare solo il posteggio di interesse):

☐ sezione **VENDITA PRODOTTI ALIMENTARI (specificare tipologia prodotti in vendita: _____)**;

☐ sezione **VENDITA PRODOTTI VARI, NON ALIMENTARI (specificare tipologia prodotti/servizi in vendita/forniti: _____)**;

☐ sezione **SOMMINISTRAZIONE NON ASSISTITA ALIMENTI E BEVANDE (specificare tipologia esercizio di somministrazione: _____)**;

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. 159/2011, articolo 67;
- solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. 159/2011, articolo 67:
  legale rappresentante: _____
  socio: _____
  preposto: _____
  altro: _____
- per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto dal sig. _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in _____, C.F. _____ in qualità di:

◯ Titolare della ditta individuale

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

◯ Legale rappresentante della società

◯ Preposto della ditta individuale o società

◯ Altro

- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' PREVISTE DAL BANDO DI GARA DICHIARA INOLTRE (*barrare le caselle di interesse)***:**

□ di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____;

□ di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in scadenza il _____

□ di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____);

□ di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

◯ impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____

eventuali periodi di sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n._____ ;

dal _____ al _____ con il n._____ ;

◯ di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

□ ai fini dell'attribuzione di punteggi aggiuntivi di cui all'articolo 3. comma 3. del bando, allega le seguenti dichiarazioni corredate della seguente documentazione probatoria:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20

76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111

www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente

Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR

Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

DICHIARA INOLTRE

- di avere preso visione del Bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte, con esplicito e particolare riferimento all'articolo 2 del bando;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando, nonché la documentazione aggiuntiva sopra indicata;
- di non aver alcuna debitoria in corso con l'Ente comunale, a nessun titolo, nell'esercizio di attività d'impresa.

Data _____

(Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti, disposizioni di legge, o con firma olografa accompagnata da documento di identità in corso di validità)

firma

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda: *(da integrarsi con eventuale altra documentazione)*

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- copia autorizzazione per il commercio su aree pubbliche;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20

76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111

www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente

Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR

Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

COMUNE DI PUTIGNANO

Rende Noto - "Variante al P.R.G. per recepimento Legge Regionale 19 Dicembre 2023, n. 36, con individuazione degli ambiti d'intervento".

3^ AREA – Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale

Urbanistica Edilizia e Gestione del Territorio

IL DIRIGENTE DELLA III AREA

VISTO l'art. 16 della Legge Regionale n. 56/1980 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 12 della Legge Regionale n. 20/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 9 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Generale di questo Comune, nonché presso il sito istituzionale dell'Ente www.comune.putignano.ba.it, è depositata la "*variante al P.R.G. per recepimento Legge Regionale 19 Dicembre 2023, n. 36, con individuazione degli ambiti d'intervento*", adottata dal **Consiglio Comunale con Delibera n. 17 del 18.04.2025**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980 e dell'art. 12 comma 3 lett. e) della L.R. n. 20/2001.

Gli atti relativi alla *variante al P.R.G. per recepimento Legge Regionale 19 Dicembre 2023, n. 36*, nonché la relativa delibera di adozione, resteranno depositate presso la Segreteria del Comune, per la durata di 30 giorni consecutivi, decorrenti dal **05.06.2025** durante i quali chiunque può prenderne visione. Fino a 30 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate osservazioni da parte di chiunque, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, presso l'ufficio protocollo del Comune di Putignano con comunicazione indirizzata al Dirigente III Area, oppure tramite pec all'indirizzo protocollo@cert.comune.putignano.ba.it.

Dalla Residenza Municipale, lì 05.06.2025

Il Dirigente III Area
Ing. Erminio d'ARIES

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 maggio 2025, n. 288

Approvazione avviso per la presentazione delle domande per il passaggio al ruolo unico di assistenza primaria dei medici titolari di incarico o con incarico temporaneo ai sensi degli artt. 31 comma 3 e 32 comma 8 e 9 dell'A.C.N. del 04/04/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 34 del 18/11/2024 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione Rapporti Convenzionati della Sezione Strategia e Governo dell'offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 30/06/2025;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2001, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
- Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina con i medici di medicina generale reso esecutivo con Intesa sancita in Conferenza Stato/Regione rep. Atti n. 51/CSR del 04.04.2024;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dalla Dirigente del servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione Rapporti Convenzionati, riceve la seguente relazione:

Considerato che l'art. 31 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito ACN), reso esecutivo con Intesa sancita in Conferenza Stato/Regione rep. Atti n. 51/CSR del 04.04.2024, prevede:

- al comma 1: "*dall'anno successivo all'entrata in vigore del presente Accordo i nuovi incarichi del ruolo unico di assistenza primaria sono conferiti in una sola Azienda a seguito delle procedure di cui all'art. 34 e comportano un impegno a tempo pieno, con progressiva modulazione dell'attività a ciclo di scelta e su base oraria. L'incarico del ruolo unico di assistenza primaria riguarda anche medici incaricati APP di cui all'Allegato 5.";*
- al comma 3: "*Ai medici del ruolo unico di assistenza primaria già operanti a tempo indeterminato di cui al comma precedente l'Azienda propone il completamento dell'impegno settimanale fino al massimale di cui all'articolo 38 del presente Accordo, al fine della riconduzione ad una unica AFT dei rapporti convenzionali finora possibili fra diverse Aziende, anche di altre Regioni. Il completamento è offerto ai medici con maggiore anzianità di incarico operanti in AFT e successivamente in Azienda. In caso di pari anzianità si fa riferimento ai criteri di cui all'articolo 34, comma 11. L'accettazione del completamento comporta il conferimento dell'incarico del ruolo unico di assistenza primaria di cui al presente Accordo.*"

Considerato altresì che l'art. 32 prevede:

- al comma 8: "*In caso di carenza assistenziale, prima di procedere alla pubblicazione degli incarichi vacanti come previsto dall'articolo 34, comma 1, l'Azienda propone ai medici, già titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta all'entrata in vigore dell'ACN, il completamento dell'impegno settimanale con attività a rapporto orario. Ai medici, già titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria a rapporto orario (24 ore), l'Azienda propone il completamento dell'incarico fino a 38 ore settimanali con contestuale iscrizione nell'elenco di scelta ed apertura dello studio medico nell'ambito territoriale carente ricompreso nella AFT di riferimento, nel limite del massimale orario/scelte di cui all'articolo 38, con modulazione dell'attività oraria rispetto al carico assistenziale. Il completamento è offerto ai medici con maggiore anzianità di incarico operanti in AFT e successivamente in Azienda. In caso di pari anzianità si fa riferimento ai criteri di cui all'articolo 34, comma 11. L'accettazione del completamento comporta il passaggio al ruolo unico di assistenza primaria ai sensi del presente Accordo.";*
- al comma 9: "*L'Azienda esamina eventuali richieste di mobilità intraziendale presentate dai medici già titolari di incarico del ruolo unico di assistenza primaria. I medici aspiranti alla mobilità devono essere titolari di incarico da almeno 2 anni nella Azienda stessa con priorità dell'assegnazione ai medici con maggiore anzianità di incarico.*"

Rilevato che:

- l'art. 28 dell'Accordo Integrativo Regionale (di seguito AIR) firmato in data 12/05/2025 e reso esecutivo con DGR n. 636 del 16/05/2025 ha previsto al comma 4: *"Per la sola annualità 2025, nelle more della determinazione degli atti di programmazione di cui al precedente comma 2, che determineranno anche la riorganizzazione dell'attività oraria e il fabbisogno definitivo di medici a ruolo unico, il rapporto ottimale nella regione è di 1 medico ogni 1.300 residenti o frazione di 1.300 superiore al 50%.".* Nel medesimo articolo è previsto, inoltre, che l'attività oraria, secondo la rimodulazione prevista dall'art. 38 co. 1 dell'ACN vigente, sarà svolta nelle attuali sedi di continuità assistenziale.
- I medici di assistenza primaria che cessano l'attività per quiescenza nel corso del 2025, nel territorio regionale, e il cui pensionamento potrebbe determinare una zona carente da considerare nell'ambito dell'avviso per il passaggio al RUAP, sono di seguito indicati:

Azienda	N. medici in quiescenza nel 2025
ASL BA	51
ASL BT	12
ASL BR	18
ASL FG	23
ASL LE	43
ASL TA	18

A tal proposito si precisa che le AA.SSLL. sono tenute ad attivare tempestivamente tutte le procedure previste da ACN al fine di ristabilire una situazione di equilibrio assistenziale e di darne adeguata comunicazione ai pazienti assistiti dai medici in quiescenza nel corso del 2025.

Valutato che:

- Il limite massimo di medici di medicina generale nel territorio regionale è fissato dall'Accordo Collettivo Nazionale. Superare tale limite esporrebbe a rischi di responsabilità erariale a causa delle quote forfettarie del compenso. Tali costi aggiuntivi, oltre alla quota capitaria, potrebbero impattare negativamente sul fondo sanitario e sulle risorse dell'AIR;
- le AA.SS.LL. devono monitorare costantemente la situazione nei propri ambiti territoriali, con l'obiettivo di garantire una distribuzione equilibrata dei medici di medicina generale a tutti i residenti secondo il concetto di "prossimità", tra l'altro ribadito dal Decreto Ministeriale 77/2022.

Alla luce di quanto sopra esposto, in conformità agli artt. 31 e 32 dell'AC.N. vigente, recante la disciplina per il passaggio dei medici al ruolo unico di assistenza primaria, con il presente provvedimento si propone:

1. di approvare l'avviso per la presentazione delle domande per il passaggio al ruolo unico di assistenza primaria dei medici titolari di incarico o con incarico temporaneo, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrale e sostanziale;
2. di approvare la modulistica, allegata al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riguardante le domande di partecipazione alla procedura di passaggio al ruolo unico di assistenza primaria, ai sensi degli artt. 32 comma 8 e comma 9 e 31 comma 3 dell'ACN 2024.
3. di stabilire che le AA.SS.LL. dovranno comunicare al Servizio Strategia e Governo dell'Offerta, le zone carenti del ruolo unico per l'anno 2025, rilevate secondo le indicazioni previste dall'art. 28 dell'AIR firmato in data 12/05/2025 e reso esecutivo con DGR n. 636 del 16/05/2025, in combinato disposto con quanto riportato nell'allegato 7 dell'ACN del 4/04/2024. Tenuto conto che l'attività oraria sarà svolta nelle attuali sedi di continuità assistenziale, ovvero all'interno delle Case di Comunità hub e spoke, ovvero nelle more della effettiva operatività di queste ultime, all'interno dei presidi Territoriali Assistenziali (P.T.A) o comunque all'interno delle sedi di riferimento delle A.F.T. Le comunicazioni dovranno pervenire entro e non oltre il **9 giugno p.v.;**
4. di stabilire che le AA.SS.LL., previa autorizzazione rilasciata da questa Sezione, dovranno pubblicare sui propri siti istituzionali, l'avviso per il passaggio al ruolo unico di assistenza primaria dei medici titolari di incarico o con incarico temporaneo, come disciplinato dagli artt. 32 comma 8 e 9 e 31 comma 3;
5. di stabilire che le AA.SS.LL. dovranno comunicare le risultanze delle procedure relative al passaggio al ruolo unico, al Servizio Strategia e Governo dell'offerta, entro e non oltre il **11 luglio p.v.;**
6. di stabilire che le AA.SS.LL. devono tempestivamente attivare tutte le procedure previste da ACN al fine di garantire la continuità dell'assistenziale sul proprio territorio, partendo dal presupposto che il pensionamento dei medici di assistenza primaria previsto per l'anno 2025, costituisce un dato certo. Conseguentemente le AA.SS.LL. dovranno provvedere a darne adeguata e tempestiva comunicazione ai pazienti assistiti da tali medici;

7. di stabilire che il Servizio competente procederà, a seguito dell'espletamento delle procedure relative al passaggio al ruolo unico di assistenza primaria, con un apposito provvedimento alla pubblicazione degli incarichi vacanti per l'anno 2025, secondo quanto previsto dall'art. 34 dell'ACN vigente;
8. di stabilire che, considerato il Piano Operativo regionale per la riduzione del disavanzo sanitario e che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, le Aziende Sanitarie Locali devono monitorare costantemente la coerenza della distribuzione dei Medici del ruolo unico di assistenza primaria sul territorio di competenza secondo quanto stabilito nel presente provvedimento, assicurandosi che la relativa spesa sia contenuta nei limiti previsti dagli stanziamenti nazionali e regionali;
9. di stabilire che, per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento e dall'avviso che ne costituisce parte integrante, si applica quanto disposto dal vigente Accordo Collettivo Nazionale di settore;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* X *neutro* ❏ *non rilevato*

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare l'avviso per la presentazione delle domande per il passaggio al ruolo unico di assistenza primaria dei medici titolari di incarico o con incarico temporaneo, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrale e sostanziale;
2. di approvare la modulistica, allegata al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riguardante le domande di partecipazione alla procedura di passaggio al ruolo unico di assistenza primaria, ai sensi degli artt. 32 comma 8 e comma 9 e 31 comma 3 dell'ACN 2024.
3. di stabilire che le AA.SS.LL. dovranno comunicare al Servizio Strategia e Governo dell'Offerta, le zone carenti del ruolo unico per l'anno 2025, rilevate secondo le indicazioni previste dall'art. 28 dell'AIR firmato in data 12/05/2025 e reso esecutivo con DGR n. 636 del 16/05/2025, in combinato disposto con quanto riportato nell'allegato 7 dell'ACN del 4/04/2024. Tenuto conto che l'attività oraria sarà

svolta nelle attuali sedi di continuità assistenziale, ovvero all'interno delle Case di Comunità hub e spoke, ovvero nelle more della effettiva operatività di queste ultime, all'interno dei presidi Territoriali Assistenziali (P.T.A) o comunque all'interno delle sedi di riferimento delle A.F.T. Le comunicazioni dovranno pervenire entro e non oltre il **9 giugno p.v.;**

4. di stabilire che le AA.SS.LL., previa autorizzazione rilasciata da questa Sezione, dovranno pubblicare sui propri siti istituzionali, l'avviso per il passaggio al ruolo unico di assistenza primaria dei medici titolari di incarico o con incarico temporaneo, come disciplinato dagli artt. 32 comma 8 e 9 e 31 comma 3;
5. di stabilire che le AA.SS.LL. dovranno comunicare le risultanze delle procedure relative al passaggio al ruolo unico, al Servizio Strategia e Governo dell'offerta, entro e non oltre il **11 luglio p.v.;**
6. di stabilire che le AA.SS.LL. devono tempestivamente attivare tutte le procedure previste da ACN al fine di garantire la continuità dell'assistenziale sul proprio territorio, partendo dal presupposto che il pensionamento dei medici di assistenza primaria previsto per l'anno 2025, costituisce un dato certo. Conseguentemente le AA.SS.LL. dovranno provvedere a darne adeguata e tempestiva comunicazione ai pazienti assistiti da tali medici;
7. di stabilire che il Servizio competente procederà, a seguito dell'espletamento delle procedure relative al passaggio al ruolo unico di assistenza primaria, con un apposito provvedimento alla pubblicazione degli incarichi vacanti per l'anno 2025, secondo quanto previsto dall'art. 34 dell'ACN vigente;
8. di stabilire che, considerato il Piano Operativo regionale per la riduzione del disavanzo sanitario e che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, le Aziende Sanitarie Locali devono monitorare costantemente la coerenza della distribuzione dei Medici del ruolo unico di assistenza primaria sul territorio di competenza secondo quanto stabilito nel presente provvedimento, assicurandosi che la relativa spesa sia contenuta nei limiti previsti dagli stanziamenti nazionali e regionali;
9. di stabilire che, per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento e dall'avviso che ne costituisce parte integrante, si applica quanto disposto dal vigente Accordo Collettivo Nazionale di settore;

Il presente provvedimento:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b) è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
c) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
d) sarà pubblicato sul Burp, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso PASSAGGIO RUAP.pdf - 4c034879fe300c7d76d08283683124b81f03df318dfcb51cc2655914d1d5f4fc
ALLEGATI.pdf - 60b149f6cec3b3b2ff720bf06fe74050681ce02835a16686dd579c4e8881b7a6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00321 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Roberta Esposito

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

AVVISO PER IL PASSAGGIO AL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA DEI MEDICI TITOLARI DI INCARICO O CON INCARICO TEMPORANEO

ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 04.04.2024

Distretti/Ambiti carenti di medico del ruolo unico di assistenza primaria		
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI _____ Via/viale_____		
DISTRETTO	**COMUNE**	**Incarichi RUAP da assegnare**

Ai medici del ruolo unico di assistenza primaria già operanti a tempo indeterminato o temporaneo, l'Azienda propone, in caso di carenza assistenziale e prima della pubblicazione degli ambiti carenti:

1. Il passaggio al ruolo unico di assistenza primaria ai sensi 32, comma 8, ACN 4 aprile 2024.
2. Il completamento dell'impegno settimanale fino al massimale presso codesta Azienda, ai sensi dell'art. 31, comma 3, ACN 4/4/2024, con contestuale passaggio al ruolo unico di assistenza primaria.
3. La mobilità intra-aziendale, ai sensi dell'articolo 32, comma 9, ACN 4/04/2024, con contestuale passaggio al ruolo unico di assistenza.

Il passaggio al ruolo unico non comporta un'interruzione del rapporto di convenzione in essere con il SSN, in quanto trattasi di cambio di qualifica in applicazione dell'ACN 04.04.2024.

A. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il punto 1 (ai sensi dell'art. 32 co.8):

a) I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato e di incarico temporaneo di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta in ambito carente (rilevato e attestato nell'avviso da pubblicarsi sul sito aziendale); i medici con incarico temporaneo partecipano in subordine rispetto ai medici incaricati a tempo indeterminato.

I medici titolari di incarico a tempo indeterminato sono graduati sulla base della maggiore anzianità di incarico nell'ambito e, successivamente, in Azienda. In caso di pari anzianità i medici sono graduati secondo i criteri di cui all'articolo 34, comma 11 ACN (la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea). I medici titolari di incarico temporaneo sono graduati nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari posizione sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea. Ai medici incaricati a tempo indeterminato/temporaneo che risulteranno utilmente collocati in graduatoria e assegnatari di incarico a seguito di accettazione, l'Azienda conferisce l'incarico di ruolo unico di assistenza primaria (RUAP) mediante il completamento dell'impegno settimanale con attività a rapporto orario, rispettivamente come disciplinato dall'articolo 38, comma 1 e dall'art. 38, comma 9 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

b) I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato e di incarico temporaneo del ruolo unico di assistenza primaria a rapporto orario (24 ore) in un ambito carente (rilevato e attestato nell'avviso da pubblicarsi sul sito aziendale);

1

I medici titolari di incarico a tempo indeterminato sono graduati sulla base della maggiore anzianità di incarico nell'ambito e successivamente in Azienda. In caso di pari anzianità i medici sono graduati secondo i criteri di cui all'articolo 34, comma 11 ACN MMG (la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea).
I medici titolari di incarico temporaneo sono graduati nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari posizione sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Ai medici titolari di incarico a tempo indeterminato e di incarico temporaneo che risulteranno utilmente collocati in graduatoria e assegnatari a seguito di accettazione, l'Azienda conferirà l'incarico di ruolo unico di assistenza primaria (RUAP), rispettivamente mediante il completamento dell'incarico fino a 38 ore settimanali e fino a 24 ore settimanali, con contestuale iscrizione nell'elenco di scelta ed apertura dello studio medico nell'ambito territoriale carente di riferimento, nel limite del massimale orario/scelte di cui all'articolo 38, comma 1 e di cui all'art. 38, comma 9, con modulazione dell'attività oraria rispetto al carico assistenziale. L'accettazione del completamento comporta il conferimento dell'incarico del ruolo unico di assistenza primaria.

Possono presentare domanda per il punto 2 (ai sensi dell'art. 31 co.3):

a) I medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta già operanti a tempo indeterminato presso questa Azienda in un ambito carente (rilevato e attestato nell'avviso da pubblicarsi sul sito aziendale); e titolare di concomitante incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria a rapporto orario in altra ASL anche di altra Regione;

   I medici sono graduati sulla base della maggiore anzianità di incarico nel proprio ambito carente e successivamente in Azienda. In caso di pari anzianità i medici sono graduati con i criteri di cui all'articolo 34, comma 11 ACN (la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea).

   Ai medici che risulteranno assegnatari a seguito di accettazione, l'Azienda conferirà l'incarico di ruolo unico di assistenza primaria (RUAP) mediante il completamento dell'impegno settimanale fino al massimale di cui all'articolo 38, comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale, al fine della riconduzione ad un unico ambito dei rapporti convenzionali finora possibili fra diverse Aziende, anche di altre Regioni.
   L'accettazione del completamento comporta il conferimento dell'incarico del ruolo unico di assistenza primaria come disciplinato dall'art. 38, comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale MMG.

Possono presentare domanda per il punto 3 (ai sensi dell'art. 32 co.9):

a) I medici titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta o a rapporto orario da almeno 2 anni presso questa Azienda;

   I medici che partecipano all'assegnazione di incarico di ruolo unico di assistenza primaria per uno o più ambiti aziendali carenti (rilevati e attestati nell'avviso da pubblicarsi sul sito aziendale), sono graduati in base alla maggiore anzianità di incarico. In caso di pari posizione in graduatoria, i medici sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e della anzianità di laurea.

   Ai medici che risulteranno utilmente collocati in graduatoria e assegnatari di incarico a seguito di accettazione, l'Azienda conferirà l'incarico di ruolo unico di assistenza primaria (RUAP) a 38 ore settimanali con impegno di contestuale apertura dello studio medico nell'ambito territoriale carente di riferimento, nel limite del massimale orario/scelte di cui all'articolo 38, comma 1, con modulazione dell'attività oraria rispetto al carico assistenziale. Il conferimento dell'incarico avviene ai sensi dell'art.33 dell'ACN MMG.

2

Il medico che accetta l'incarico ai sensi della presente lettera decade da quello di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'articolo 24, comma 1, lettera a) dell'ACN MMG 04/04/2024. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

B. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Gli aspiranti devono presentare, entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito aziendale delle AASSLL, domanda mediante utilizzo dei seguenti modelli, indirizzandola alla Azienda Sanitaria Provinciale competente:

- "Allegato 1A": domanda dei medici titolari di incarico a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 32 comma 8;
- "Allegato 2A": domanda dei medici titolari di incarico temporaneo, ai sensi dell'art. 32 comma 8;
- "Allegato B": domanda dei medici, ai sensi dell'art. 31 co.3;
- "Allegato C": domanda dei medici, ai sensi dell'art. 32 comma 9;

La domanda, corredate di fotocopia fronte retro di documento di identità in corso di validità, deve essere inviata, esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, ai seguenti indirizzi:

1. agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it
2. protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
3. Ufficio.convenzioni.aslbat@pec.rupar.puglia.it
4. perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
5. aslfg@mailcert.aslfg.it.
6. area.personale@pec.asl.lecce.it

Si precisa che spetta ai medici titolari di doppio incarico in differenti aziende, al momento della pubblicazione dell'avviso sui siti istituzionali delle AA.SS.LL., l'individuazione dell'Azienda presso la quale effettuare il completamento dell'impegno settimanale; in tal caso verrà comunque considerata l'anzianità di servizio più favorevole al medico fra gli incarichi in essere.

C. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le Aziende formuleranno le graduatorie, una per ciascuna tipologia di partecipazione, nel rispetto dei criteri indicati nel paragrafo "Requisiti di ammissione" e procederà a pubblicarla sul sito aziendale.

L'incarico di medico del ruolo unico di assistenza primaria di cui all'art. 31 ACN 4/04/2024 è conferito in una sola Azienda e comporta lo svolgimento di attività a ciclo di scelta e attività oraria pari a 38 ore settimanali, con progressiva riduzione dell'attività oraria rispetto all'aumento delle scelte in carico fino al massimale di 1.500 assistiti:

Carico Assistiti	Attività oraria obbligatoria	Note
fino 400	38 ore	Sono escluse dal calcolo le scelte, nel limite del 20%, per: ricongiungimento familiari, deroga territoriale, iscrizione a termine e minori 0-6 anni
da 401 a 1.000	24 ore	
da 1.001 a 1.200	12 ore	
Da 1.201 a 1.500	6 ore	
Oltre 1.500	0 ore	

L'incarico temporaneo di ruolo unico di assistenza primaria, per il concomitante periodo di frequenza del corso, è modulato come segue:

Carico Assistiti	Attività oraria obbligatoria	Note
fino 650	24 ore	Sono considerate tutte le scelte in carico
da 650 a 1.000	12 ore	
Oltre 1.000	0 ore	

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.d.p. 445/2000, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, in quanto amministrazione procedente, si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal dichiarante in autocertificazione, con l'adozione degli adempimenti consequenziali in caso di dichiarazioni non veritiere.
2) Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
3) Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).
4) Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.
5) **Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

   Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70100 – Bari.
6) **Il Responsabile della protezione dei dati personali**

   Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali,

   dott.ssa Rossella Caccavo

   email: rpd@regione.puglia.it

   PEC: sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it
7) **Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento di protezione dei dati personali.**

   I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza. I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato. L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.
8) **Finalità del trattamento**

   Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di selezione di cui al presente avviso.

   Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della medesima procedura.

   I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9) **Conservazione dei dati personali**

   I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata

costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10) I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11) Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla graduatoria regionale, valevole per l'anno 2026, dei di medicina generale.

ALLEGATO "1A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO AI SENSI DELL'ART. 32 CO. 8 ACN MMG 04/04/2024 PER INCARICHI VACANTI DI RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA RISERVATO AI MEDICI CON INCARICO A TEMPO INDETERMINATO DI RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA O A RAPPORTO ORARIO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa. _____ nato/a a _____Prov. _____ il_____c.f. _____tel. _____residente a _____ Prov**.** _____ alla via_____ n. _____ CAP_____ PEC (campo obbligatorio) _____ residente nel territorio della Regione_____ dal _____, data di laurea_____, voto di laurea_____.

Ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi, cosi come stabilito dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle decadenze dai benefici eventualmente conseguiti a seguito di provvedimenti adottati sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale responsabilità.

DICHIARA

di essere titolare di:

1. incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta presso Codesta Azienda, nel Distretto _____ Comune di _____, a far data dal _____, individuato come carente nell'avviso pubblicato sul sito Aziendale in data._____.
   di essere stato/a precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, presso Codesta Azienda:
   dal _____al _____ Distretto _____ Comune _____
   dal _____al _____ Distretto _____ Comune _____
   dal _____al _____ Distretto _____ Comune _____

   con anzianità complessiva di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta/ assistenza primaria pari a mesi _____, detratti i periodi di sospensione dall'incarico all'art. 22 comma 1 dell'ACN MMG 04/04/2024 di seguito indicati:
   dal _____al _____ Distretto _____ Comune _____
   dal _____al _____ Distretto _____ Comune _____
   dal _____al _____ Distretto _____ Comune _____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

2. di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria a rapporto orario a 24 ore settimanali presso Codesta Azienda, nel Distretto _____ Comune di _____, a far data dal _____, individuato come carente nell'avviso pubblicato sul sito Aziendale in data._____.
   di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria a rapporto orario, presso Codesta Azienda:
   dal _____al _____ Distretto _____ Comune _____
   dal _____al _____ Distretto _____ Comune _____
   dal _____al _____ Distretto _____ Comune _____

   con anzianità complessiva pari a mesi _____, detratti i periodi di sospensione dall'incarico all'art. 22, comma 1 dell'ACN MMG 04/04/2024 di seguito indicati:
   dal _____al _____ Distretto _____ Comune _____
   dal _____al _____ Distretto _____ Comune _____
   dal _____al _____ Distretto _____ Comune _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 32 co.8 dell'ACN MMG del 04/04/2024

- in quanto titolare di incarico a tempo indeterminato di APS di cui al punto 1, l'assegnazione dell'incarico di ruolo unico di assistenza primaria (RUAP) nel sopra indicato Distretto _____ Comune di _____ carente, mediante il completamento dell'impegno settimanale con a attività a rapporto orario, come disciplinato dall'art. 38, comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale MMG 04/04/2024, con modulazione dell'attività oraria rispetto al carico assistenziale;
- in quanto titolare di incarico a tempo indeterminato di APO di cui al punto 2, l'assegnazione dell'incarico di ruolo unico di assistenza primaria (RUAP) nel sopra indicato Distretto _____ Comune di _____ carente, mediante il completamento dell'incarico fino a 38 ore settimanali, con contestuale iscrizione nell'elenco di scelta ed apertura dello studio medico, nel limite del massimale orario/scelte di cui all'articolo 38, comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale MMG 04/04/2024, con modulazione dell'attività oraria rispetto al carico assistenziale.

Prende atto che l'incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria comporta il contestuale svolgimento di attività a rapporto orario e a ciclo di scelta, così come disposto dall'art 38, comma 1 dell'A.C.N. MMG 04/04/2024.

Allega: fotocopia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ (firma autenticata*)_____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

ALLEGATO "2A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO AI SENSI DELL'ART. 32 CO. 8 ACN MMG 04/04/2024 PER INCARICHI VACANTI DI RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA RISERVATO AI MEDICI CON INCARICO TEMPORANEO DI RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA O A RAPPORTO ORARIO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa. _____ nato/a a _____Prov. _____ il_____c.f. _____tel. _____residente a _____ Prov**.** _____ alla via_____ n. _____ CAP_____ PEC (campo obbligatorio) _____ residente nel territorio della Regione_____ dal _____ , data di laurea_____, voto di laurea_____.

Ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi, cosi come stabilito dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle decadenze dai benefici eventualmente conseguiti a seguito di provvedimenti adottati sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale responsabilità.

DICHIARA

di essere titolare di:

1. incarico temporaneo di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta presso codesta Azienda, nel Distretto _____ Comune di _____, a far data dal _____, individuato come carente nell'avviso pubblicato sul sito Aziendale in data._____.
2. di essere titolare di incarico temporaneo di ruolo unico di assistenza primaria a rapporto orario a 24 ore settimanali presso Codesta Azienda, nel Distretto _____ Comune di _____, a far data dal _____, individuato come carente nell'avviso pubblicato sul sito Aziendale in data_____.

- di frequentare: ☐ il terzo anno ☐ il secondo anno ☐ il primo anno del corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio _____/_____, istituito presso la Regione Puglia – data di inizio della frequenza del corso: _____.

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 32 co.8 dell'ACN MMG del 04/04/2024

- in quanto titolare di incarico temporaneo di APS di cui al punto 1, l'assegnazione dell'incarico di ruolo unico di assistenza primaria (RUAP) nel sopra indicato Distretto _____ Comune di _____ carente, mediante il completamento dell'impegno settimanale con attività a rapporto orario, come disciplinato dall'art. 38, comma 9 dell'Accordo Collettivo Nazionale MMG 04/04/2024, con modulazione dell'attività oraria rispetto al carico assistenziale;

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

- in quanto titolare di incarico temporaneo di APO di cui al punto 2, l'assegnazione dell'incarico di ruolo unico di assistenza primaria (RUAP) nel sopra indicato Distretto _____ Comune di _____ carente, mediante il completamento dell'incarico fino a 24 ore settimanali, con contestuale iscrizione nell'elenco di scelta ed apertura dello studio medico, nel limite del massimale orario/scelte di cui all'articolo 38, comma 9 dell'Accordo Collettivo Nazionale MMG 04/04/2024, con modulazione dell'attività oraria rispetto al carico assistenziale.

Prende atto che l'incarico temporaneo di ruolo unico di assistenza primaria comporta il contestuale svolgimento di attività a rapporto orario e a ciclo di scelta, così come disposto dall'art 38, comma 1 dell'A.C.N. MMG 04/04/2024.

Allega: fotocopia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ (firma autenticata*)_____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 3, A.C.N. MMG 04/04/2024 PER INCARICHI VACANTI DI RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA RISERVATO AI MEDICI CON INCARICO A TEMPO INDETERMINATO DI RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA E/O A RAPPORTO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa. _____ nato/a a _____Prov. _____ il_____c.f. _____tel. _____residente a _____ Prov. _____ alla via_____ n. _____ CAP_____ PEC (campo obbligatorio) _____ residente nel territorio della Regione_____ dal _____ , data di laurea_____, voto di laurea_____.

Ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi, cosi come stabilito dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle decadenze dai benefici eventualmente conseguiti a seguito di provvedimenti adottati sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale responsabilità.

DICHIARA

di essere:
titolare di incarico di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta presso Codesta Azienda nel Distretto _____ Comune di _____ a far data dal _____, individuato come carente nell'avviso pubblicato sul sito Aziendale in data._____.

e

titolare di concomitante incarico di ruolo unico di assistenza primaria a rapporto orario di 24 ore settimanali presso l'Azienda _____della Regione_____.

CHIEDE

ai sensi dell'art. 31, comma 3 dell'ACN MMG 04/04/2024

il completamento dell'impegno settimanale fino al massimale di cui all'articolo 38, comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale MMG, al fine della riconduzione presso Codesta Azienda, nel sopra indicato Distretto _____Comune di _____ carente, dei rapporti convenzionali sopra indica, con contestuale passaggio al ruolo unico di assistenza primaria (RUAP).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ (firma autenticata*)_____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO AI SENSI DELL'ART. 32 COMMA 9, A.C.N. MMG 04/04/2024 PER INCARICHI VACANTI DI RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA RISERVATO AI MEDICI CON INCARICO A TEMPO INDETERMINATO DI RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA E/O A RAPPORTO ORARIO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa. _____ nato/a a _____Prov. _____ il_____c.f. _____tel. _____residente a _____ Prov**.** _____ alla via_____ n. _____ CAP_____ PEC (campo obbligatorio) _____ residente nel territorio della Regione_____ dal _____, data di laurea_____, voto di laurea_____.

Ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi, cosi come stabilito dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle decadenze dai benefici eventualmente conseguiti a seguito di provvedimenti adottati sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale responsabilità.

DICHIARA

di essere:

1. titolare di incarico di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta presso Codesta Azienda nel Distretto _____ Comune di _____ a far data dal _____;
2. titolare di incarico di ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria a 24 ore settimanali presso Codesta Azienda nel Distretto _____ Comune di _____ a far data dal _____.

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 32 comma 9 dell'A.C.N. 04/04/2024

di partecipare alla mobilità intraziendale per il conferimento di incarico di RUAP (ruolo unico di assistenza primaria) per i seguenti ambiti individuati carenti nell'avviso pubblicato sul sito Aziendale in data._____, nel rispetto del seguente ordine di priorità di assegnazione:

Priorità	Denominazione incarico (Distretto/Ambito - Comune)
1°	
2°	
3°	
4°	

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

5°	

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ (firma autenticata*)_____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **La Dirigente del Servizio Amministrativo, Pubblicità legale e BURP**
Dott.ssa Teresa DE LEO

TERESA DE LEO
10.06.2025 17:57:23
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)